CIMAROSA

LO SPOSO SENZA MOGLIE

ATTO I.

R. Conservatorio di Musica - Napoli
BIBLIOTECA
Rari
1-4-7
N. d'inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Passato a
Sala Rari
Scaffale 14 1 63 Pluteo 8 04
Volume 36 07 C
N. degli autografi
N. di biblioteca
AUTOGRAFI

7 Due supposti Conti

Lo Sposo senza moglie

7.49
6.196

Atto I°

Riprodotta al Fondo
nell'1789 = Carnevale =
~~[illegible]~~ il lib. nel vol: 7 lett.ª D
Rond

200

Teatro alla Scala Milano

AUTOGRAFO

Ouverture.

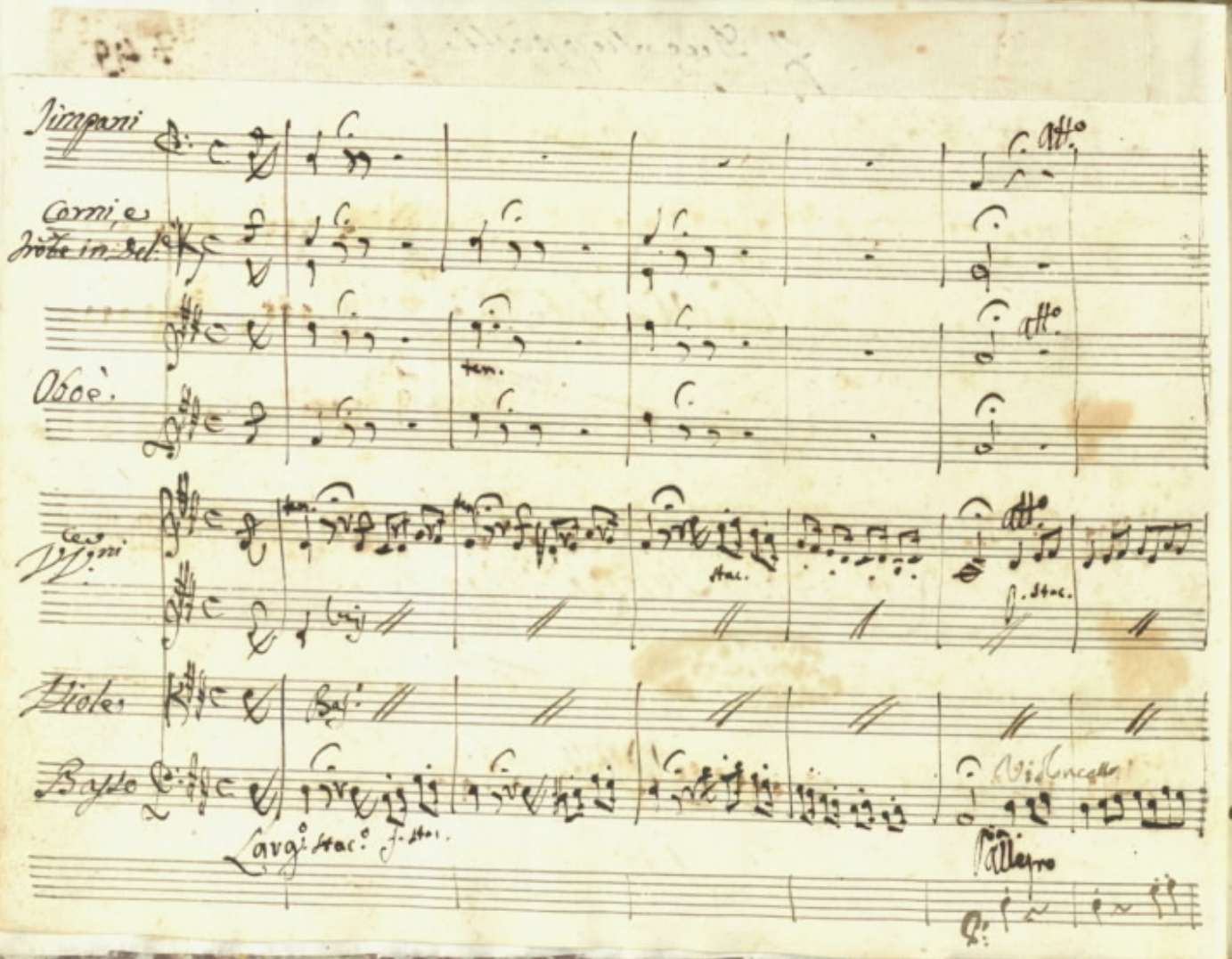
Lo Sposo senza Moglie.

AUTOGRAFO

1784

Autunno

AUTOGRAFO



Timpani

Corni, e Trobe in Del.

Oboè.

Vl.ni

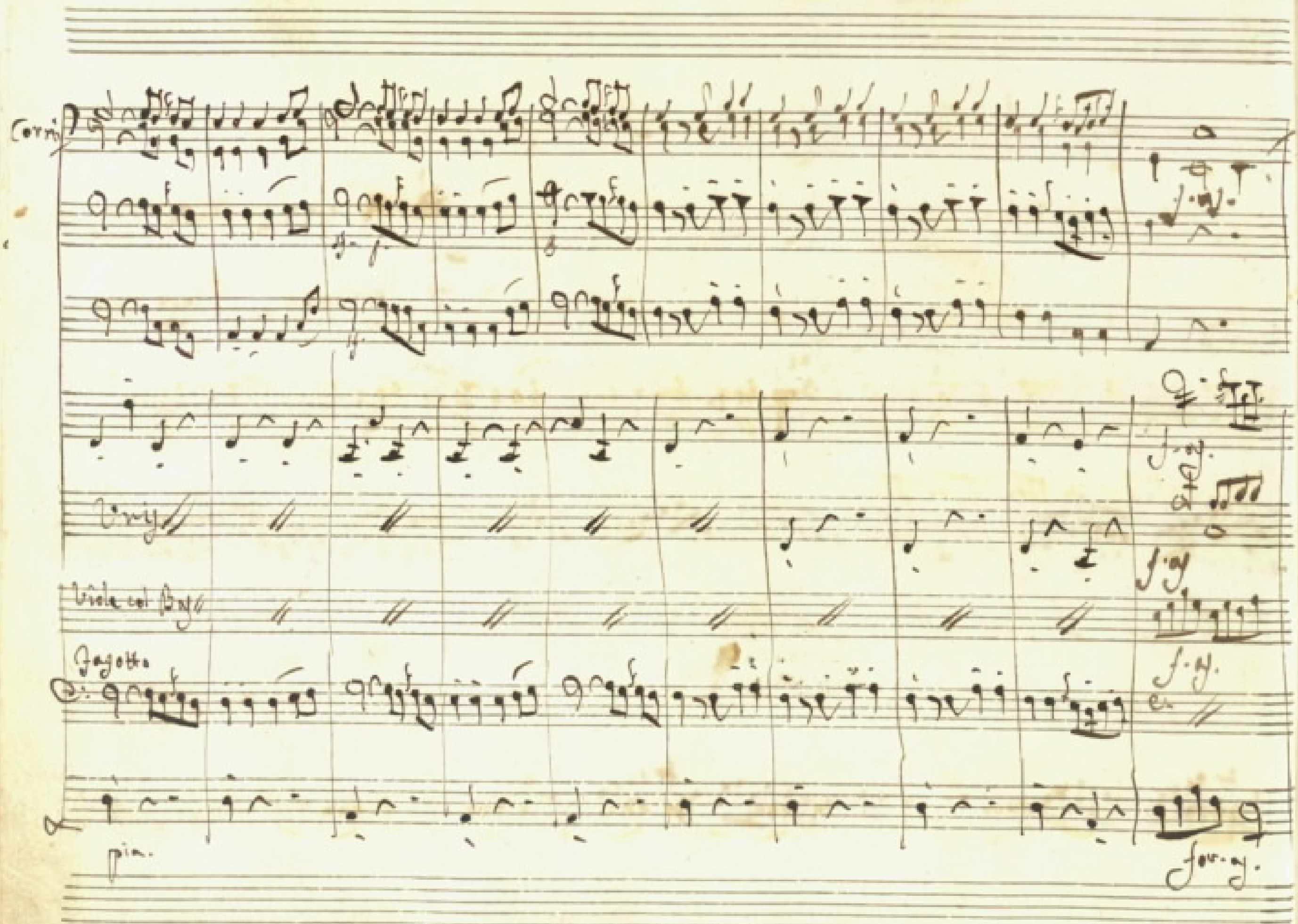
Viole

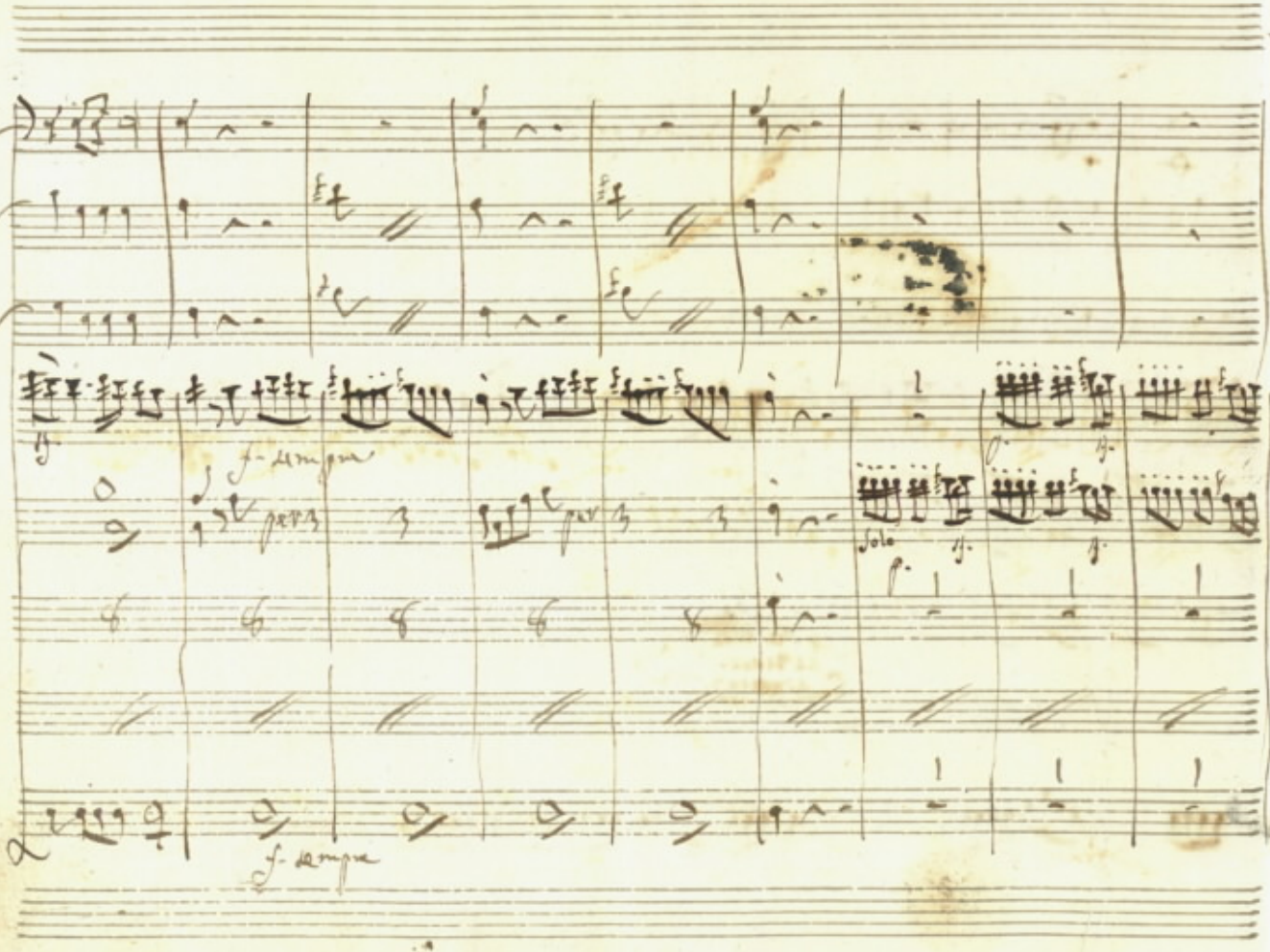
Basso

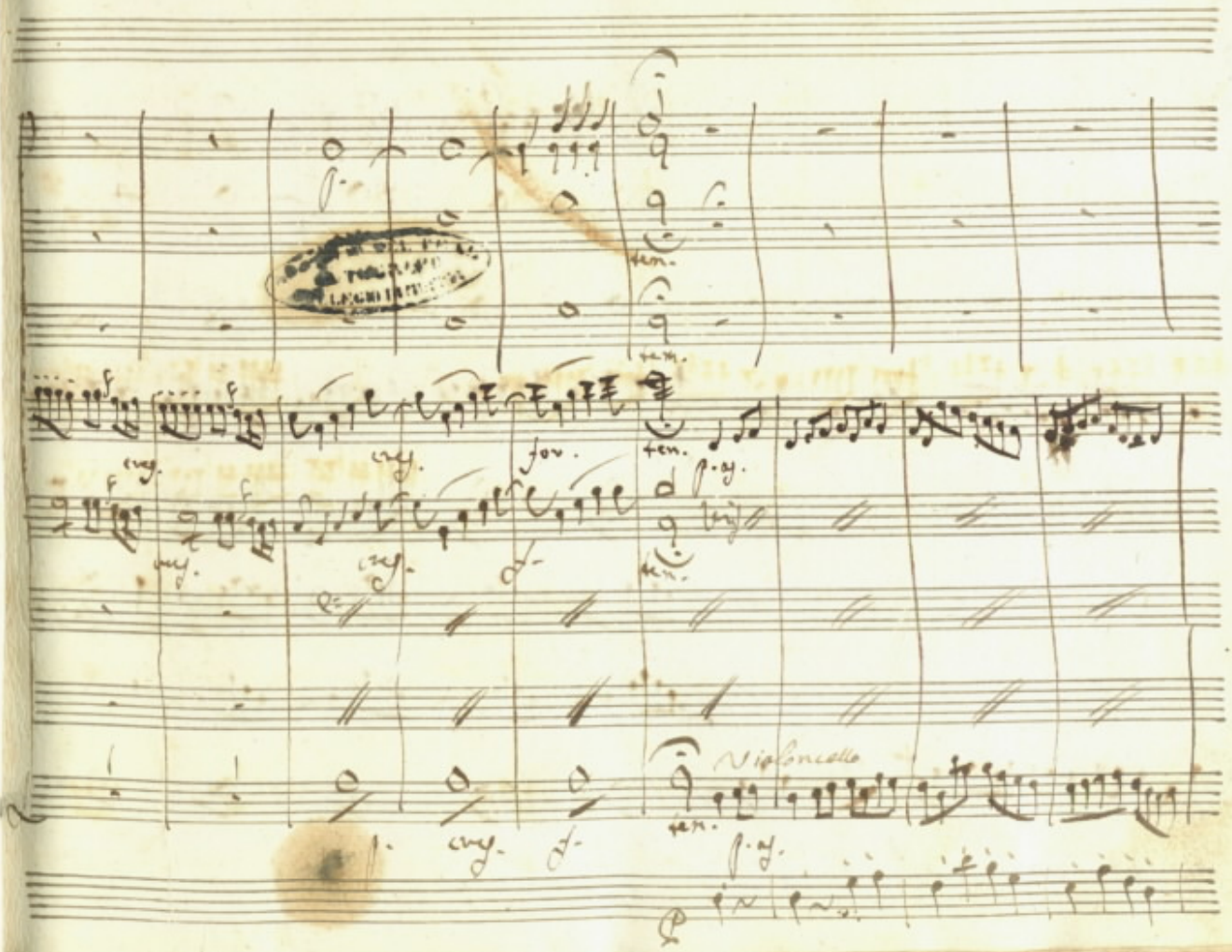
Largo stac.o f. stac.

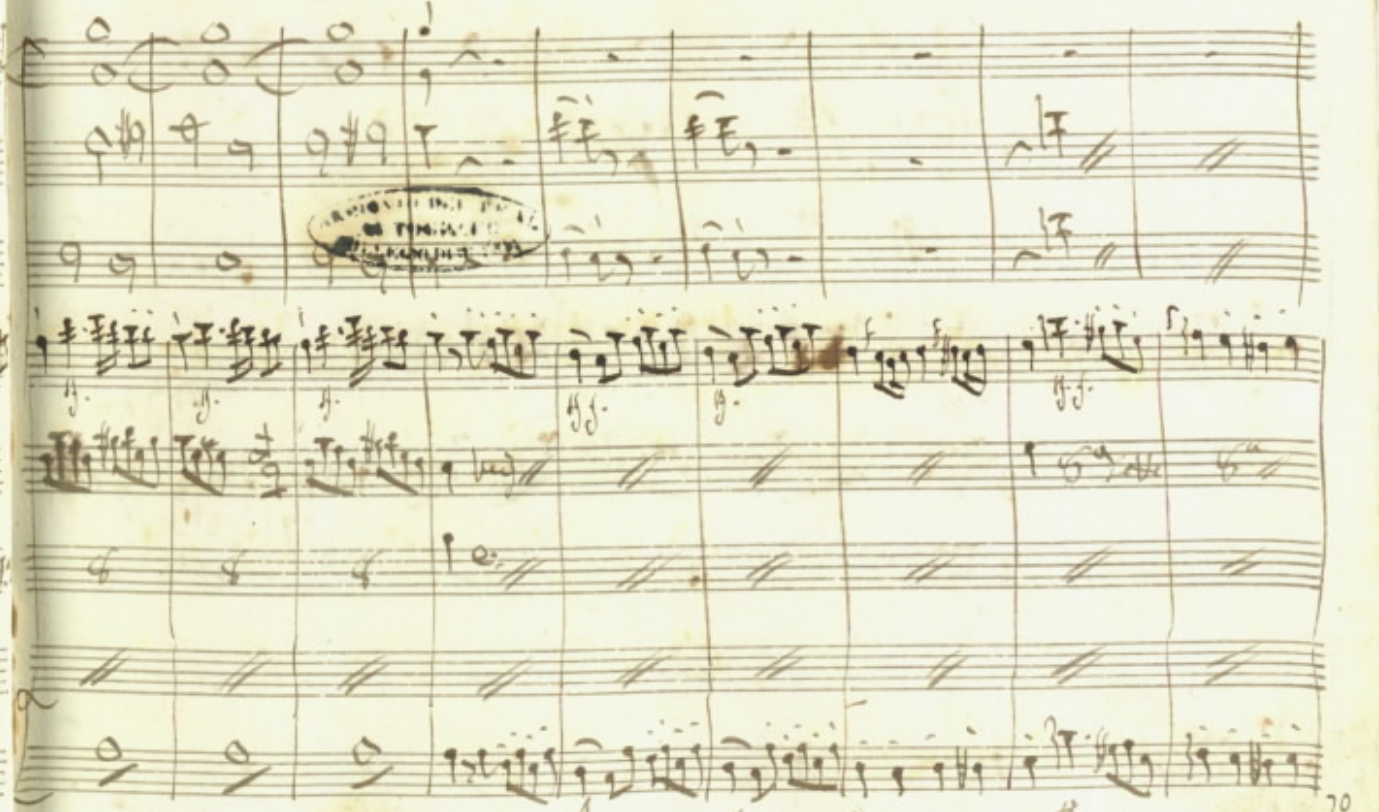
Allegro

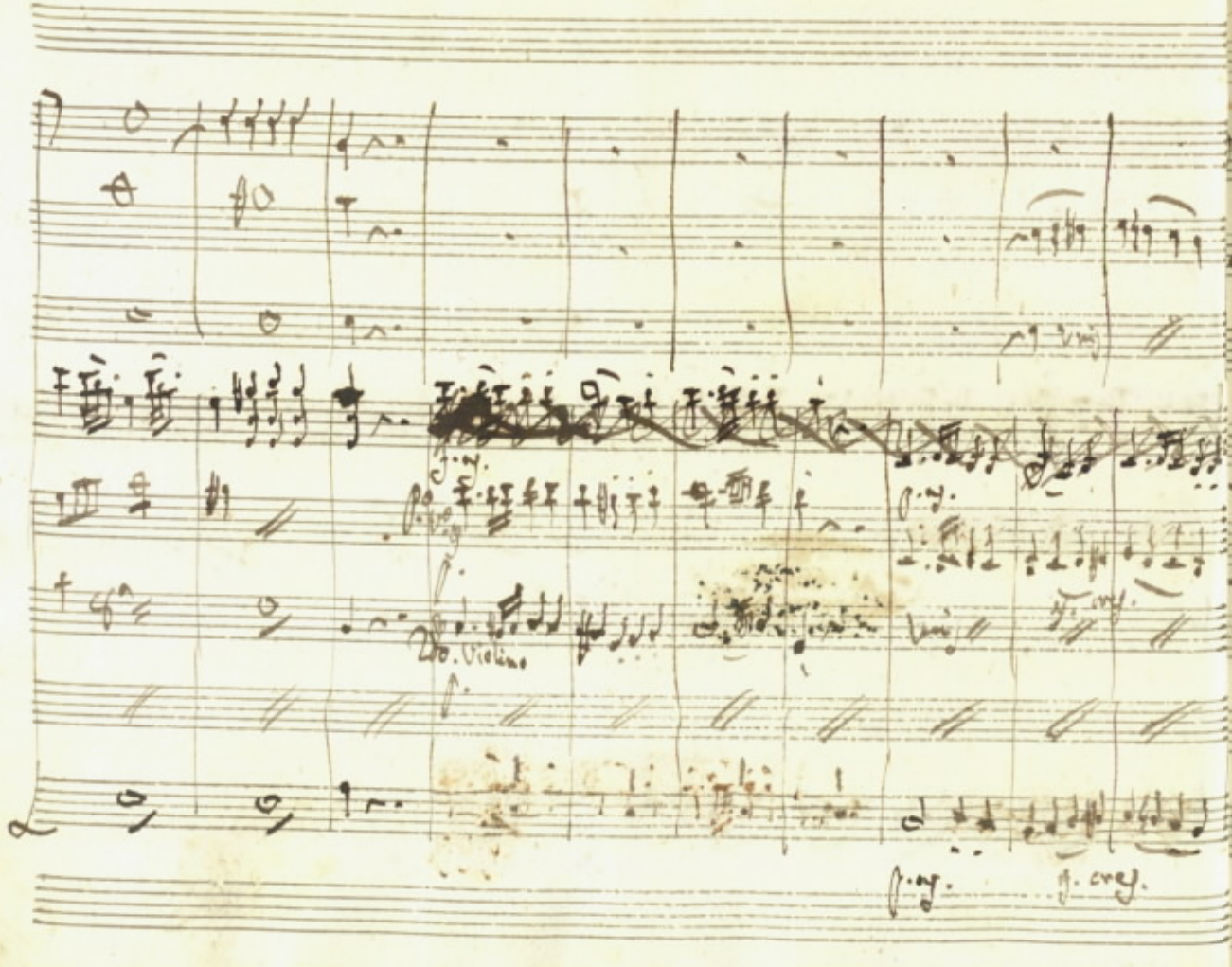
AUTOGRAFO

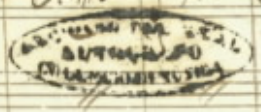

Corni
Viola col Bo
Fagotto
pia.

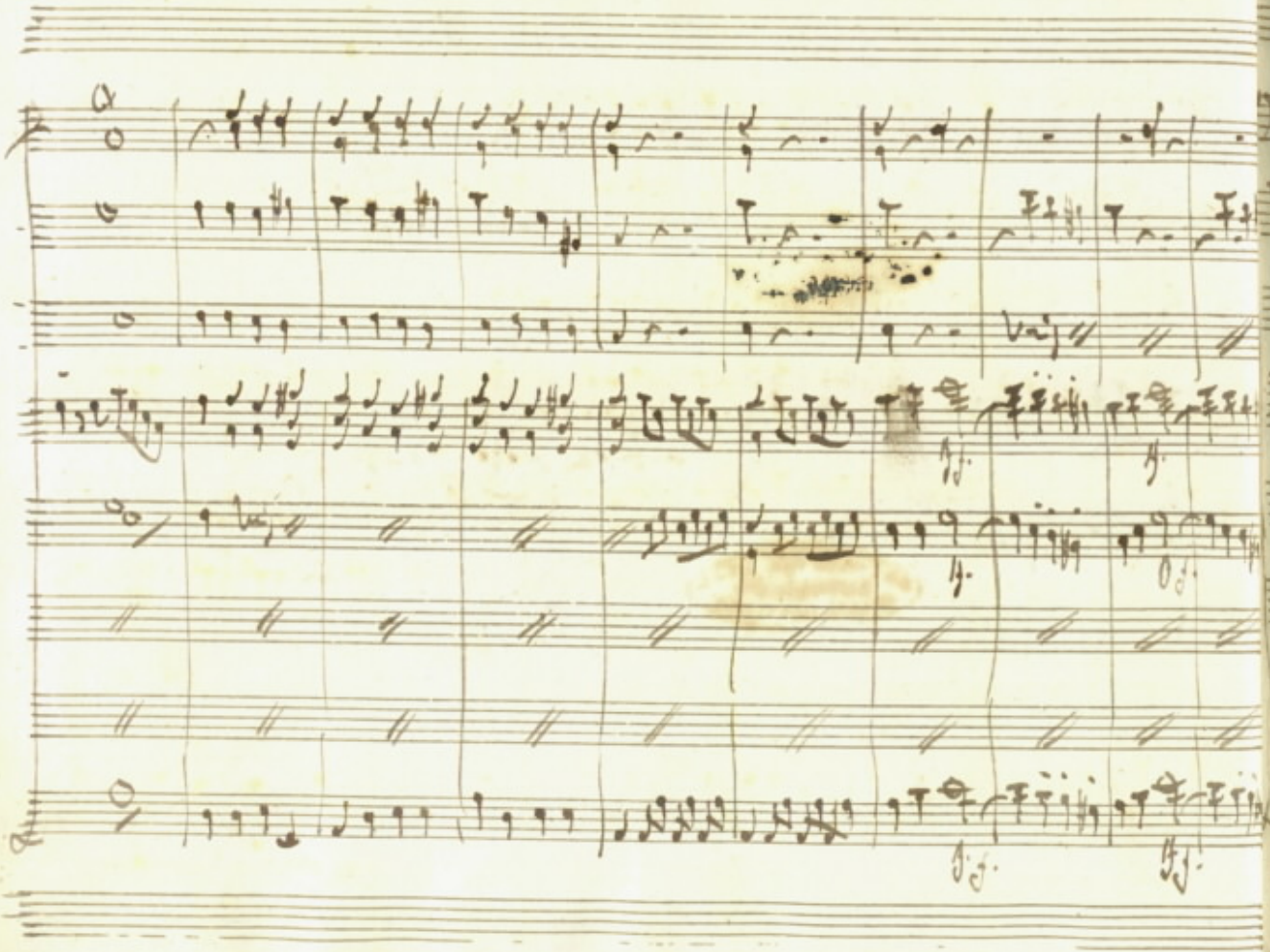

f. sempre
per 3
per 3
Solo
f. sempre


cresc.
for.
ten.
p. y.
Violoncello




2do. Violin.





Corni in Es.

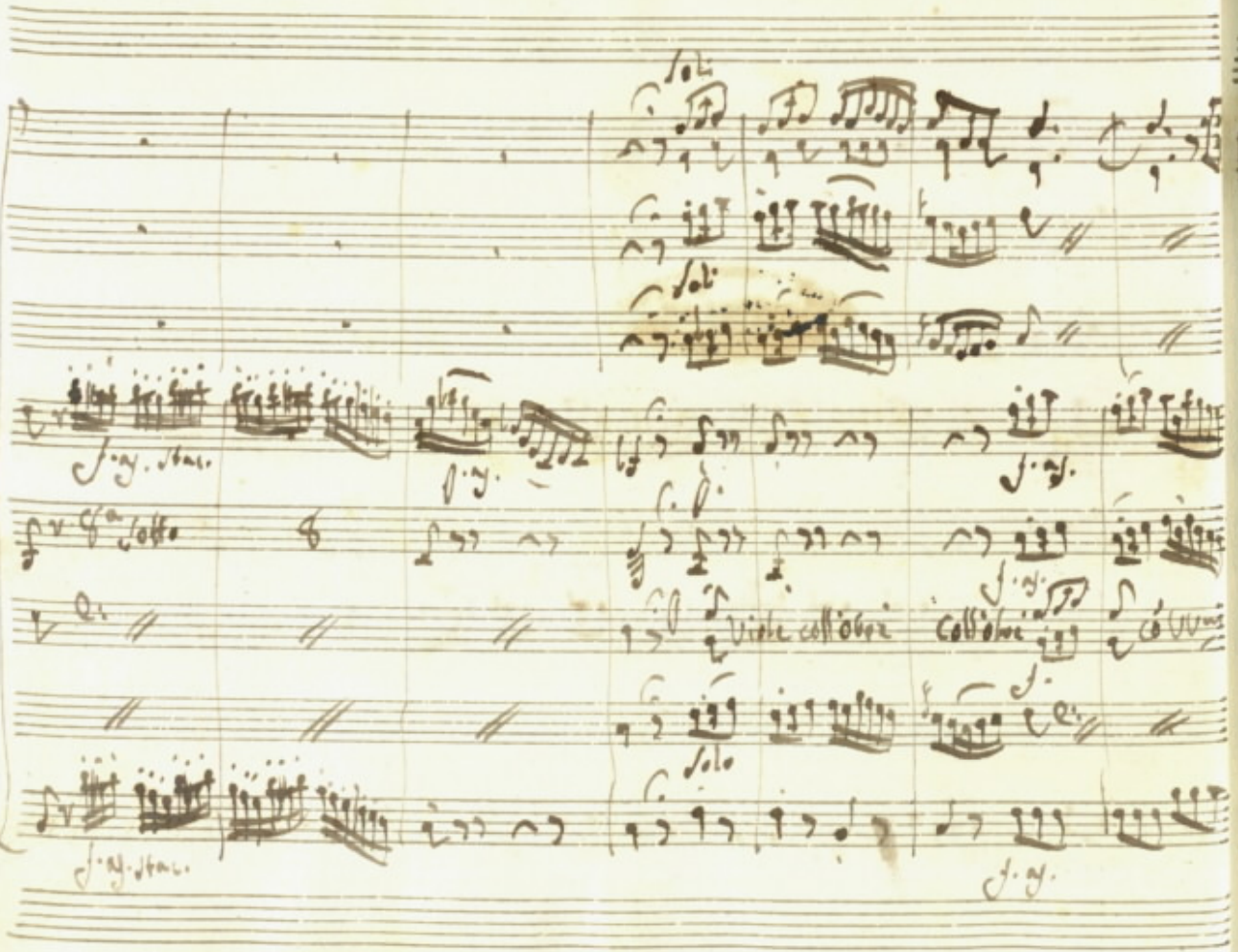
a messa

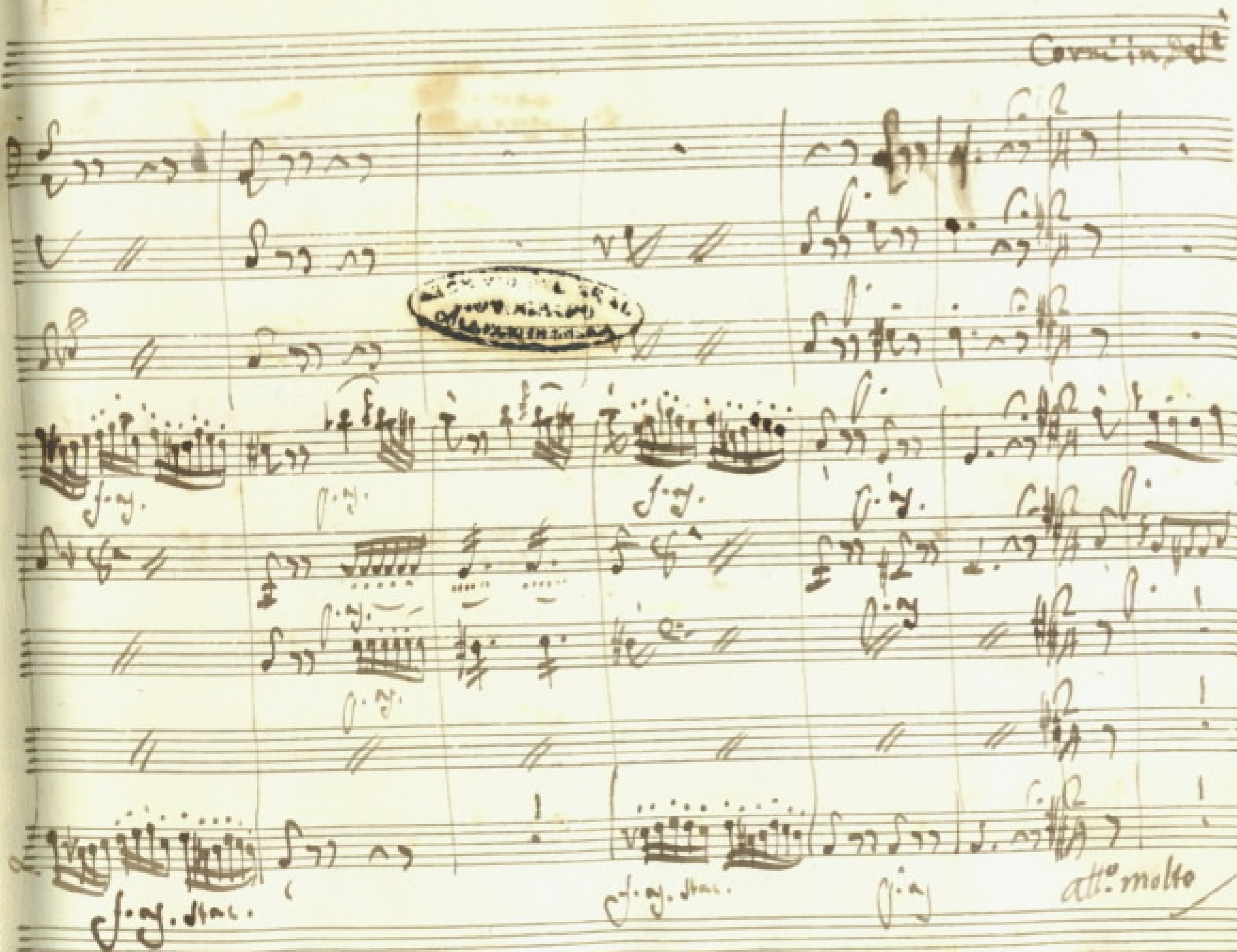
sotto

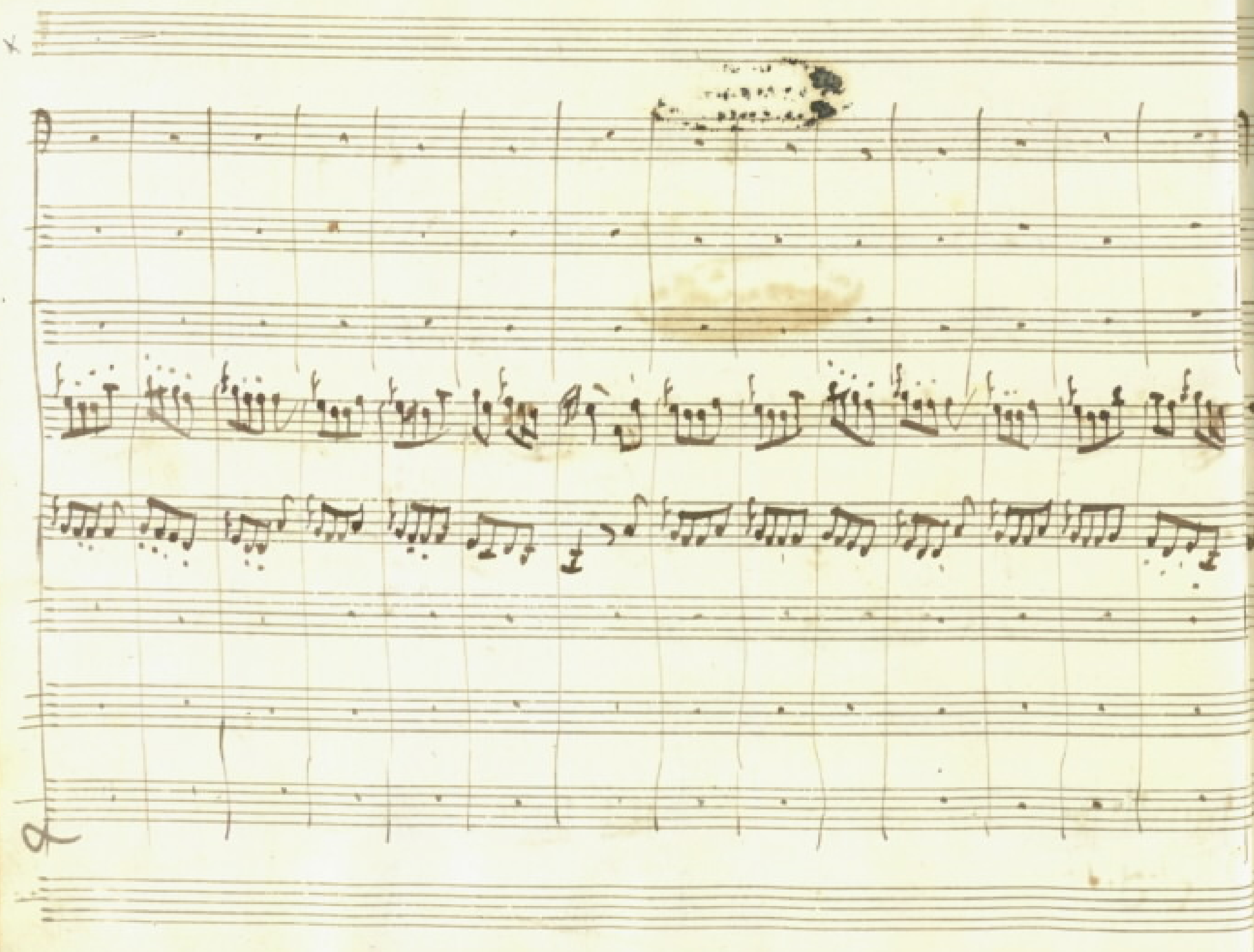
p. a messa voce

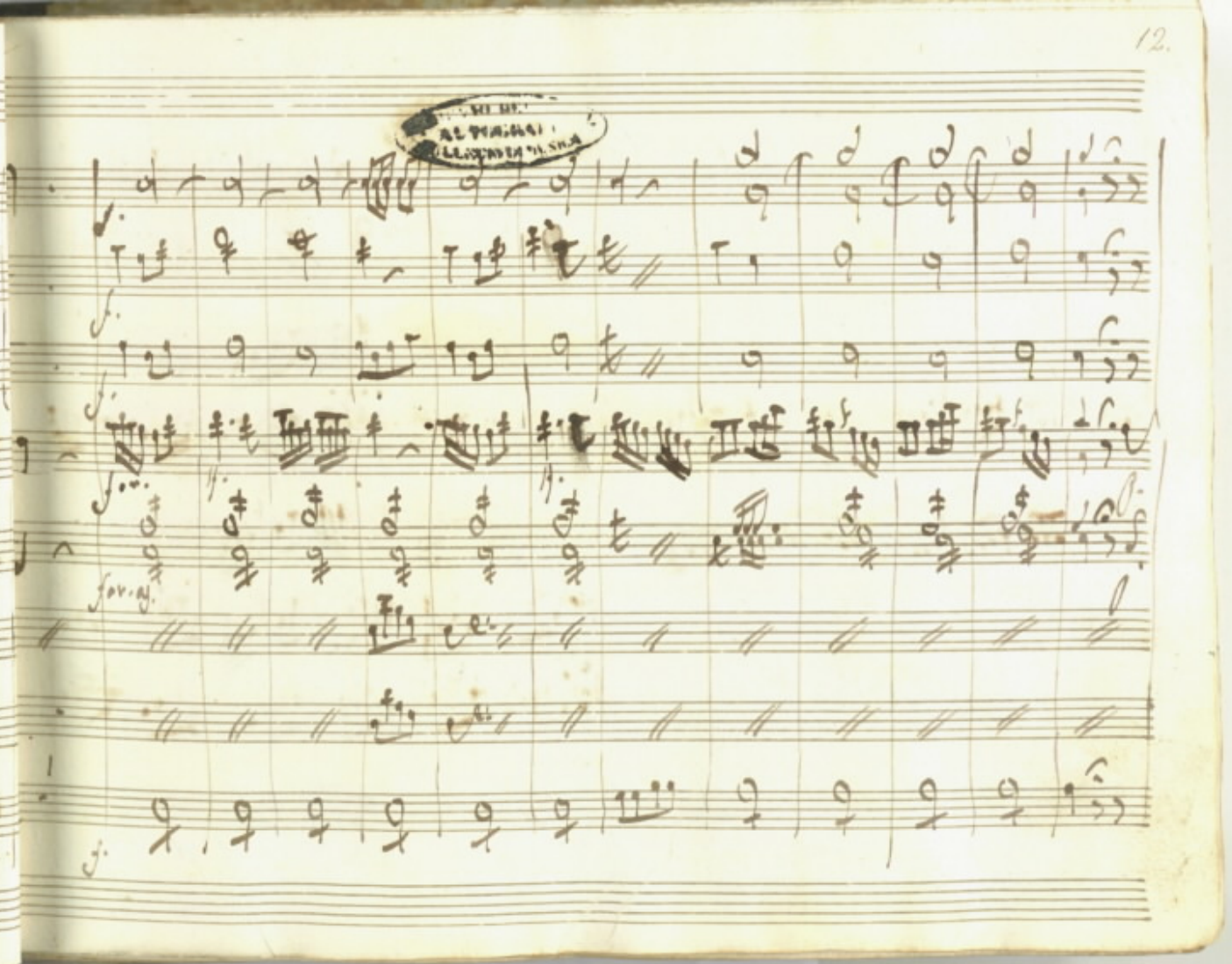
a messa voce

Largh.° Grazioso alla Francese


Soli
Soli
f. ag. stac.
f. ag.
f. ag.
Viole coll'oboe
Coll'oboe
Solo
f. ag. stac.
f. ag.

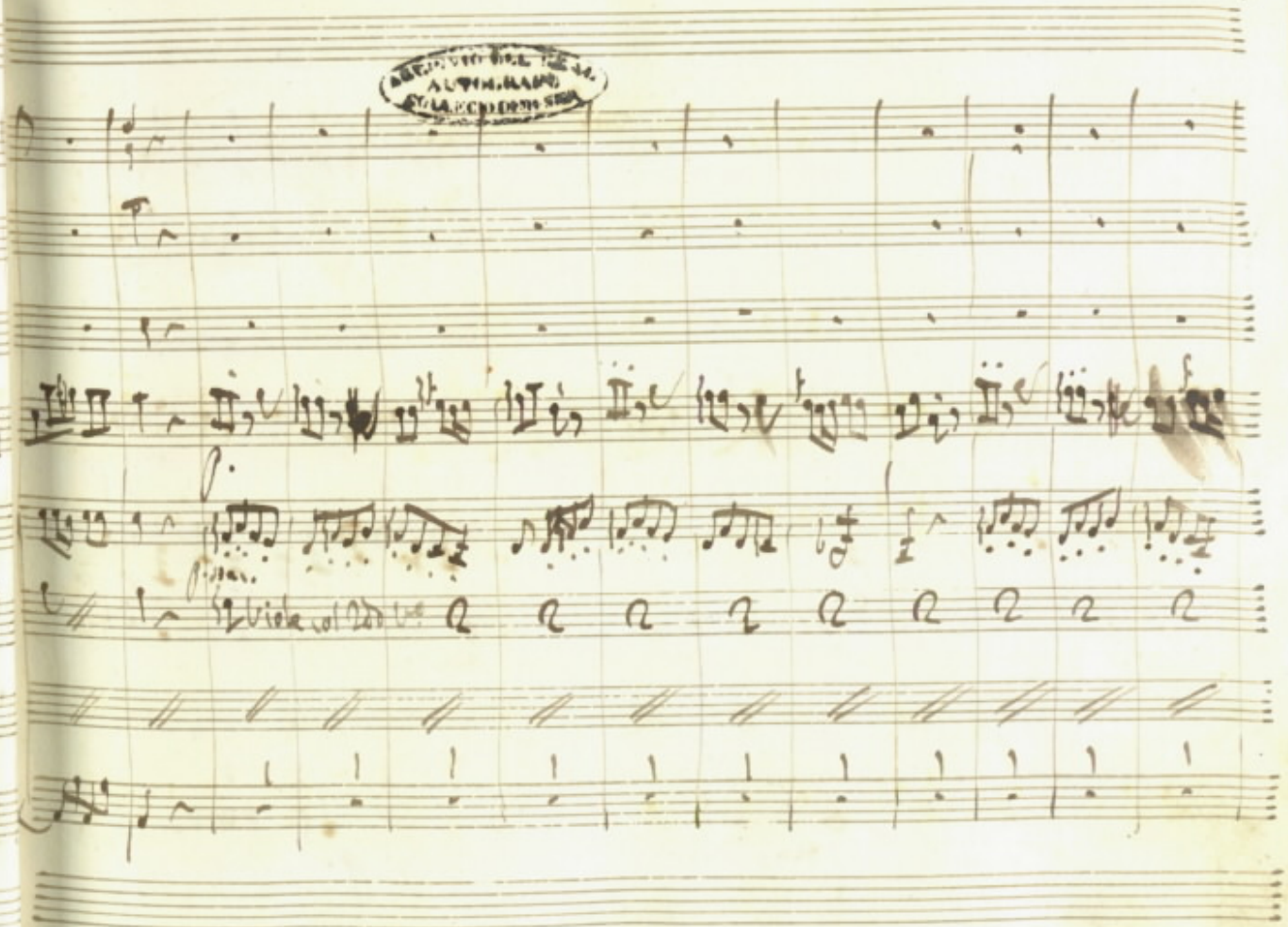

all.o molto

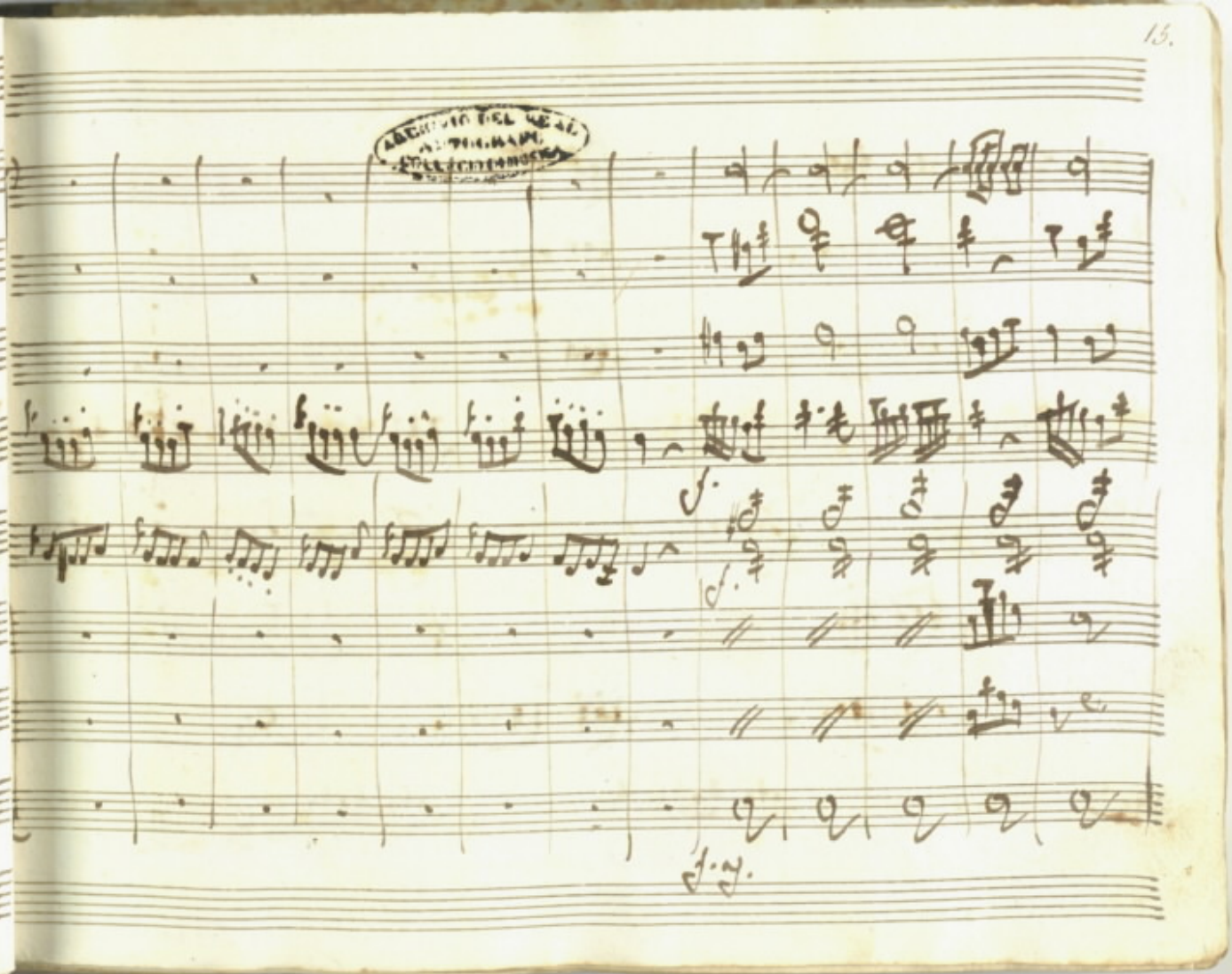


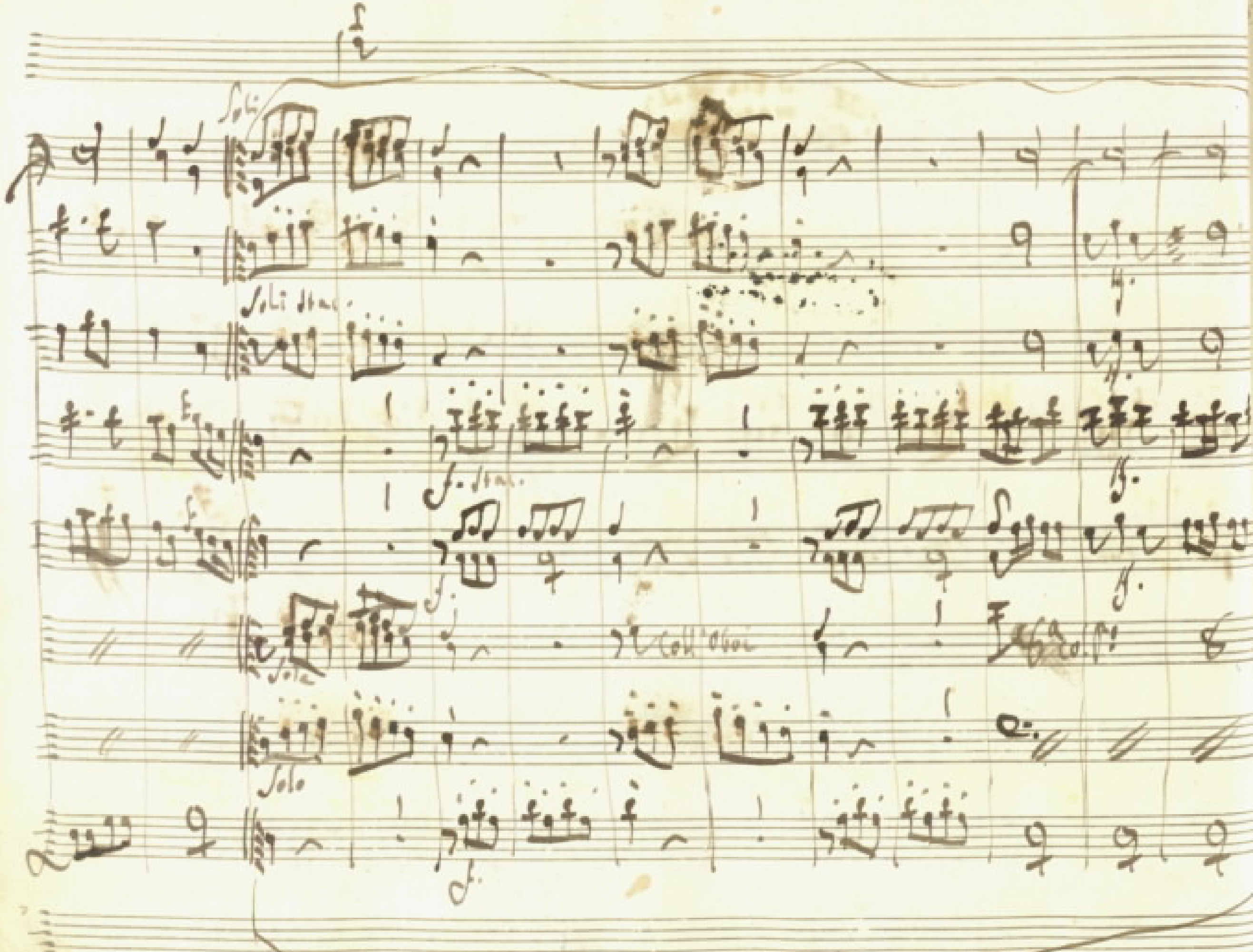


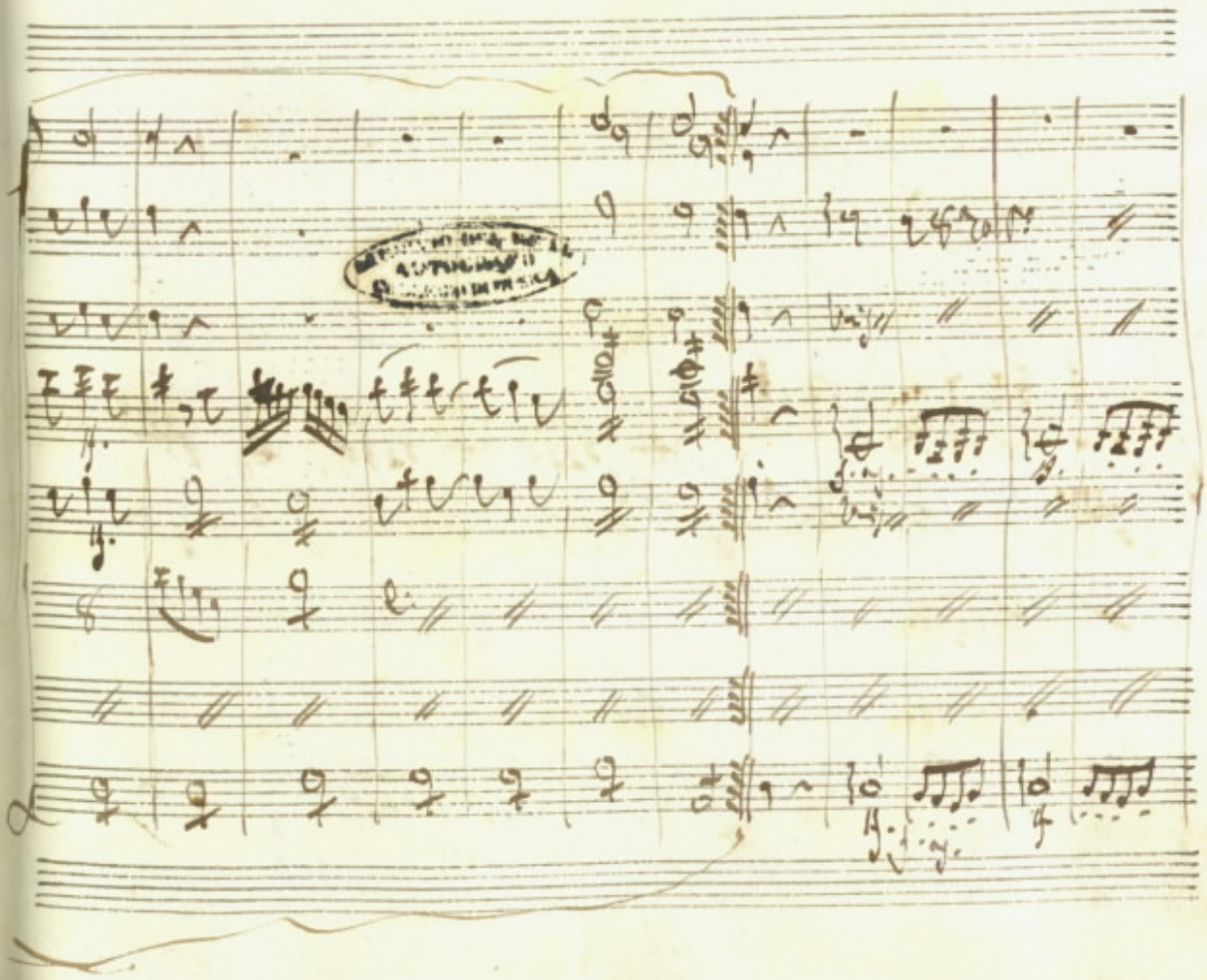
AUTOGRAPH

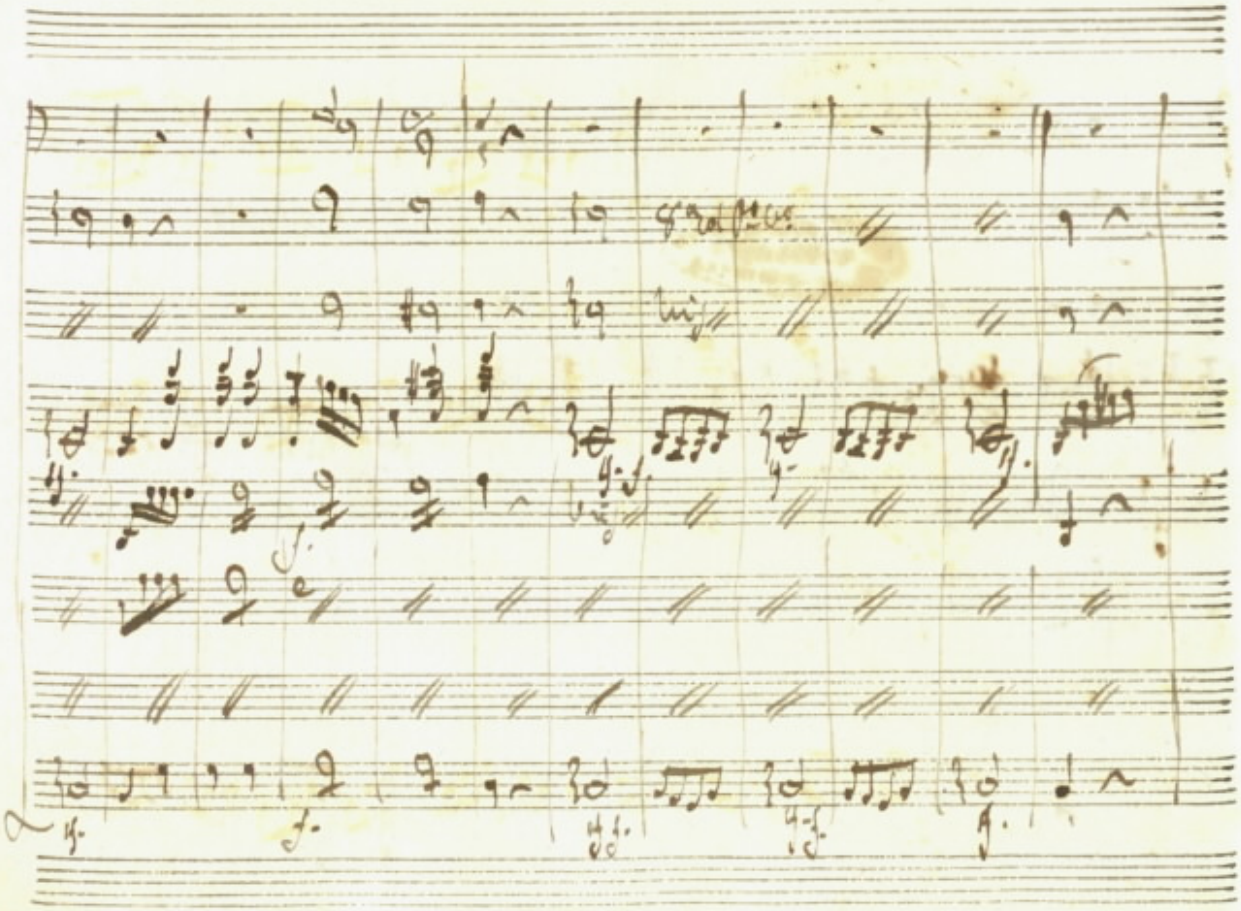
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

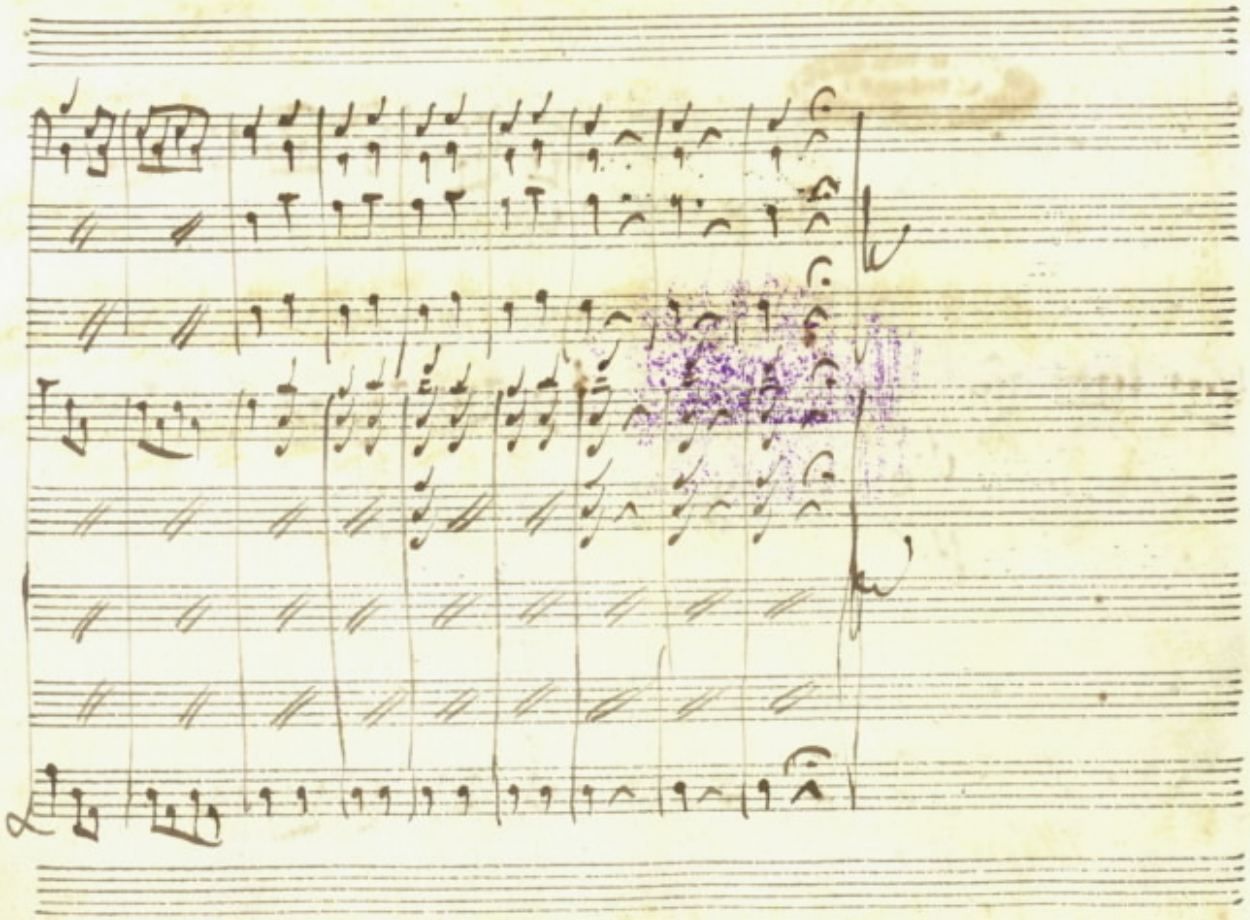





Coll' Oboe
Solo
Solo







Introduzione

Corni in
Cyclrent.

Oboe

Cassini

Viole

Oro
Laur.

Oro
Pant.
Sig.

Oro Marc.
tutti

Basso

8va Sotto

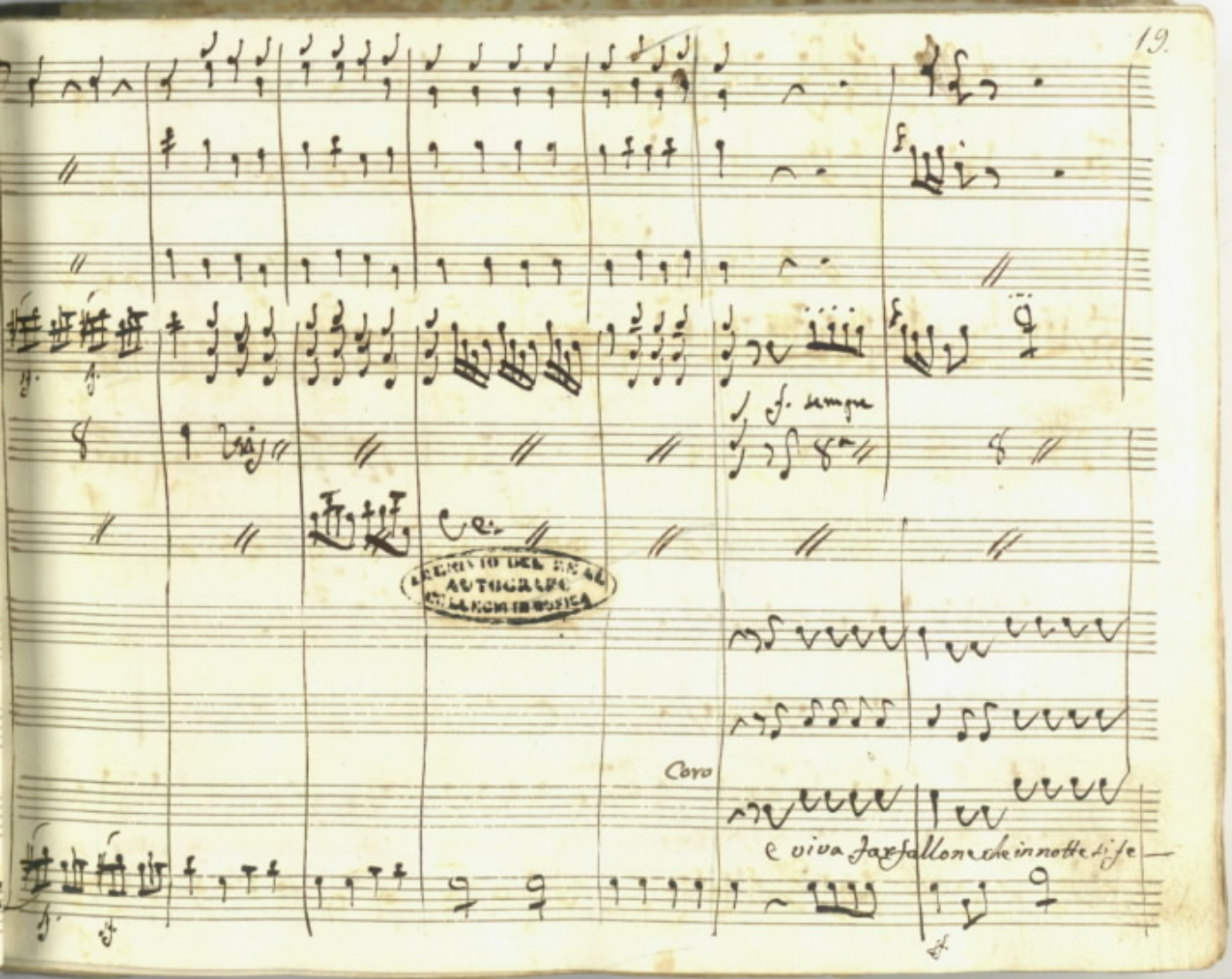
8va Sotto

Ballo

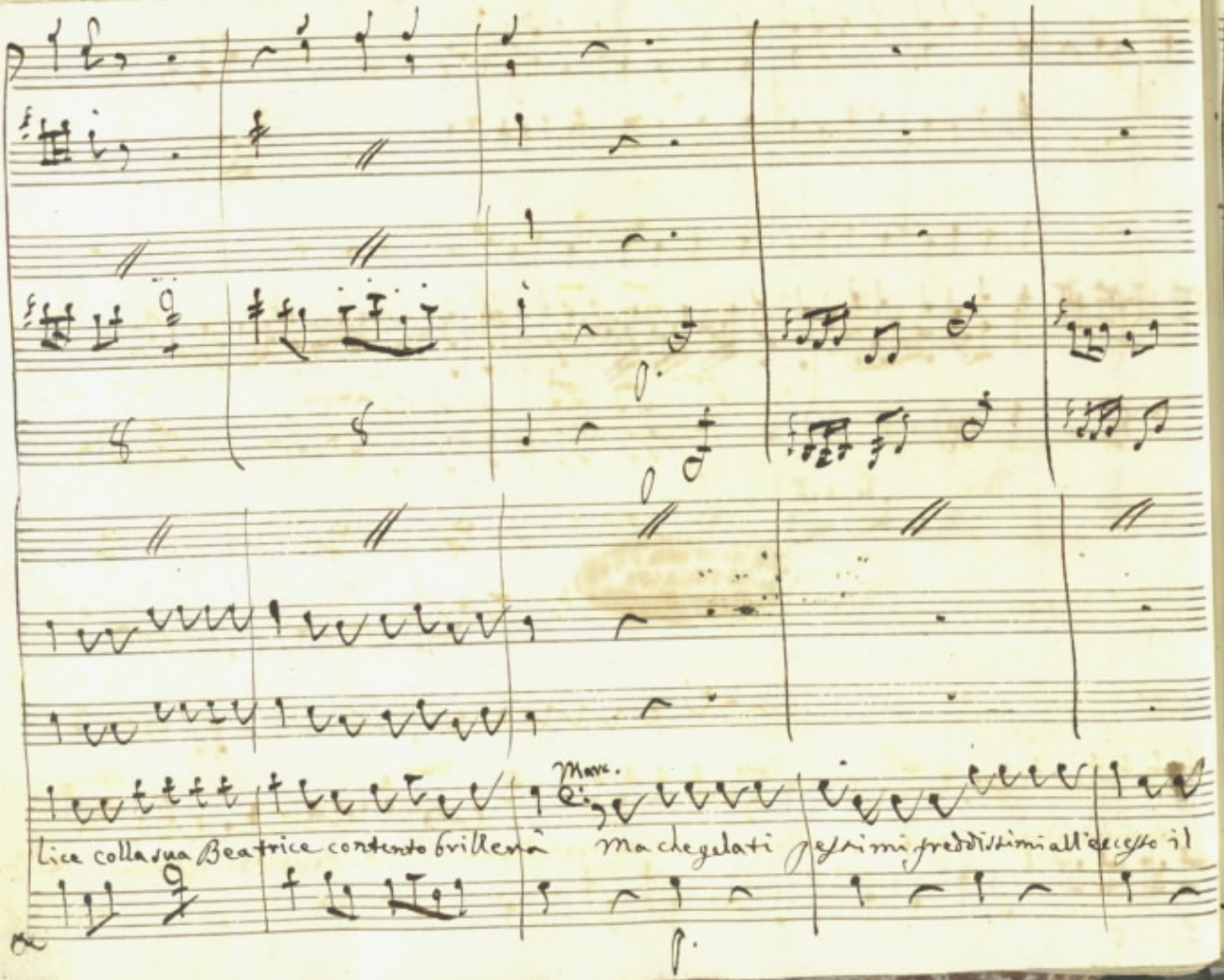
Allegro

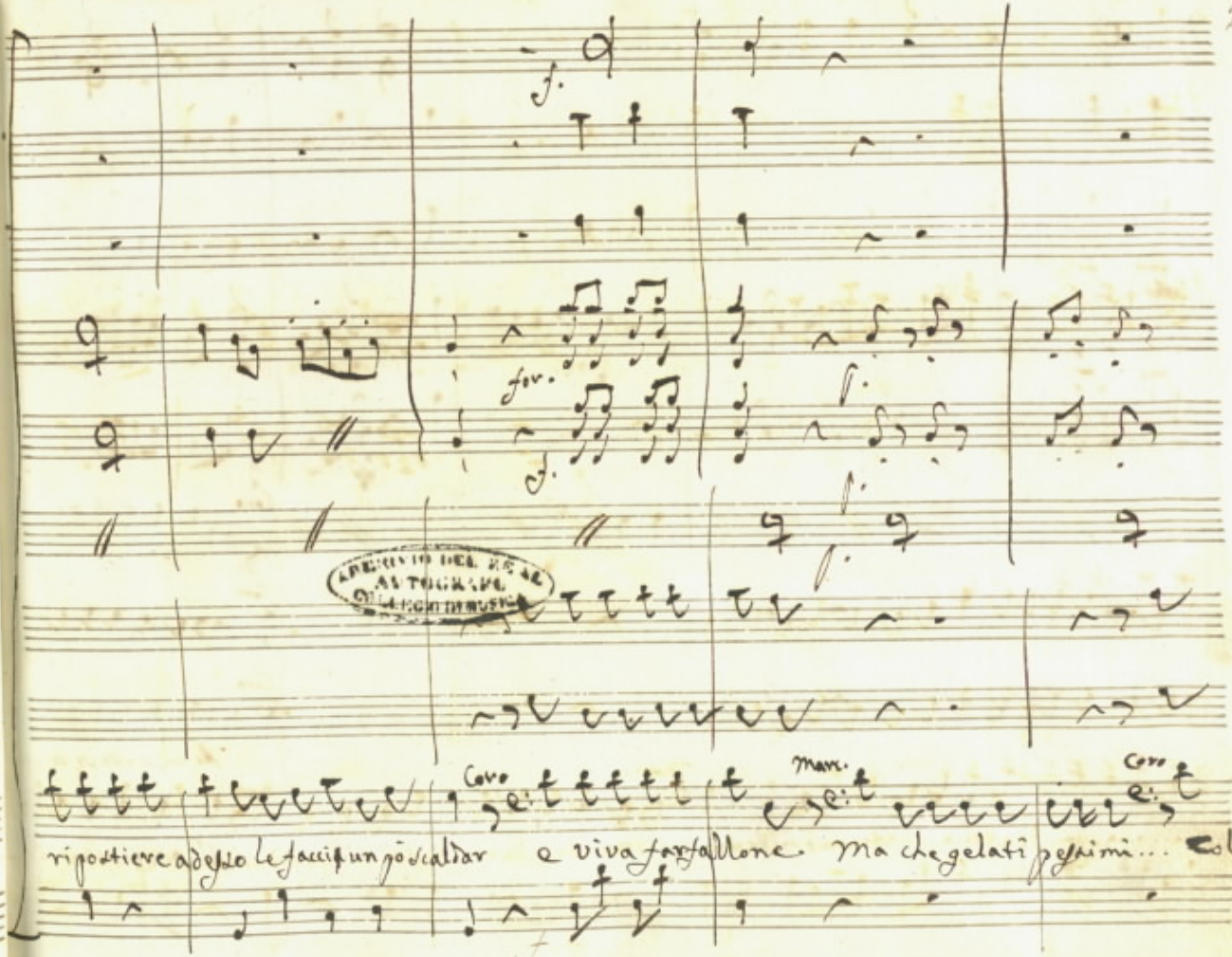
Ballo

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

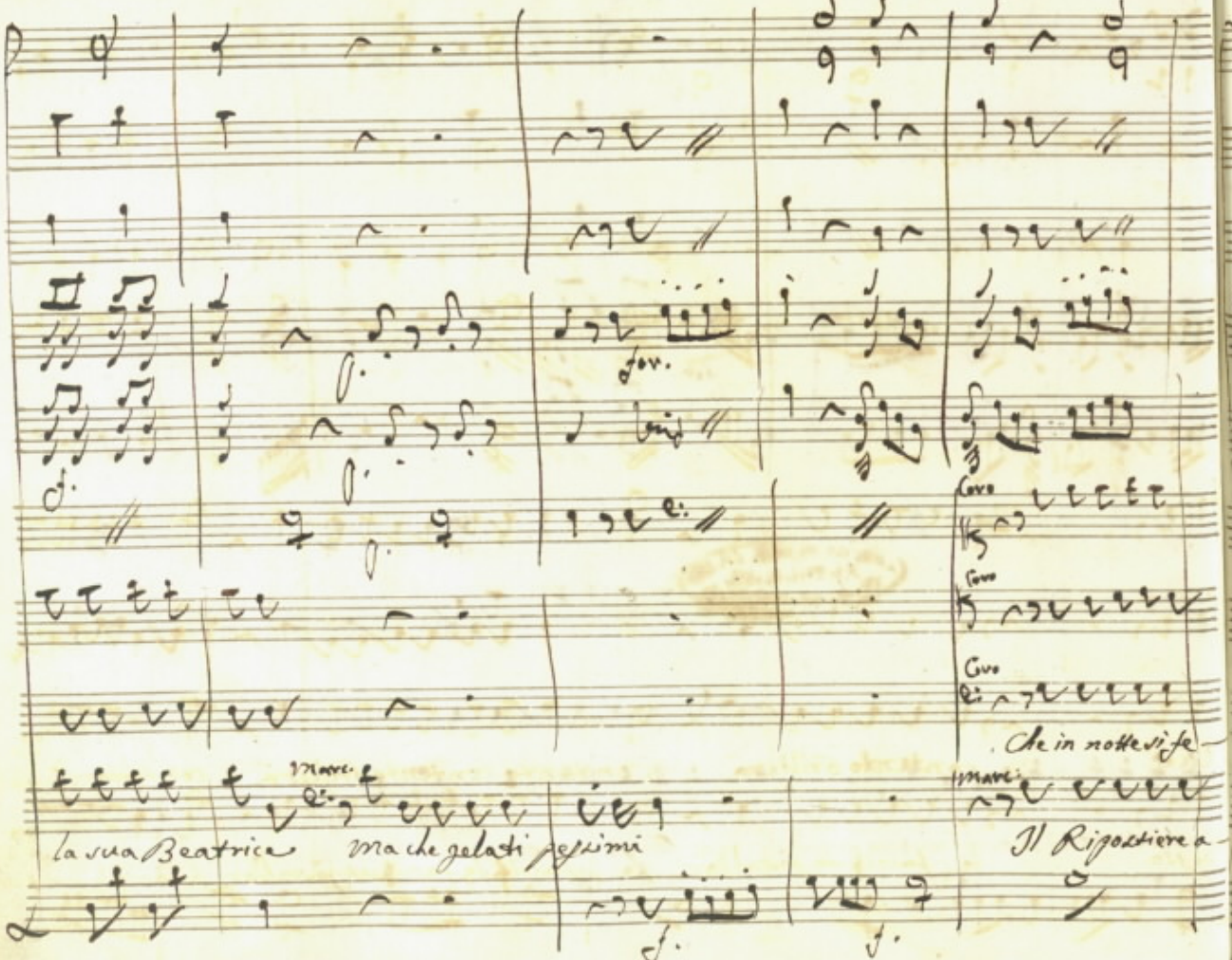


ARCHIVIO DEL SAGGIO
AUTOGRAFO
DI MUSICA


Marc.
lica colla sua Beatrice contento brillerà
ma che gelati
gemi, freddissimi all'eccesso il



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



for.

Coro

Coro

Coro

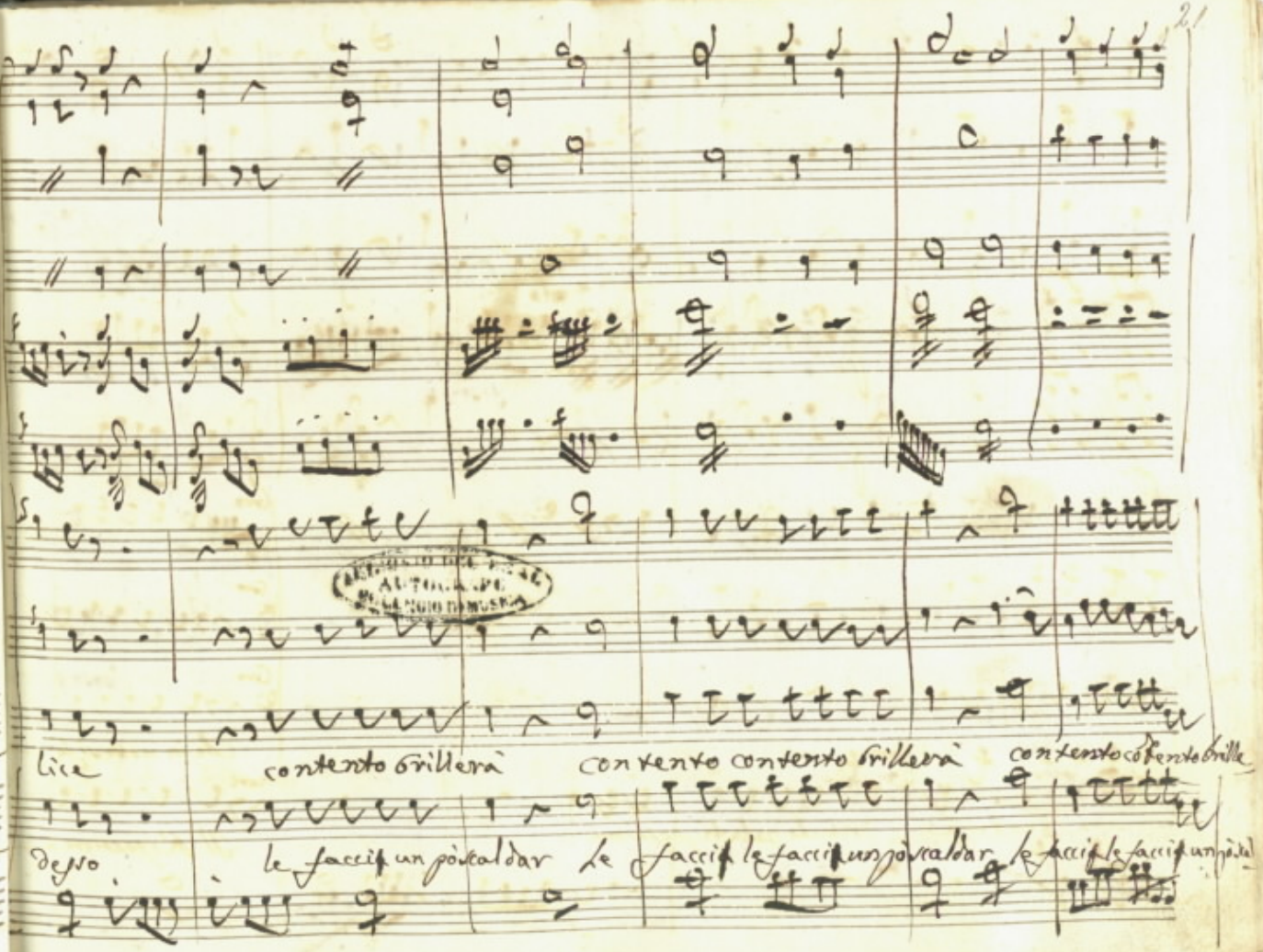
Che in notte si fe-

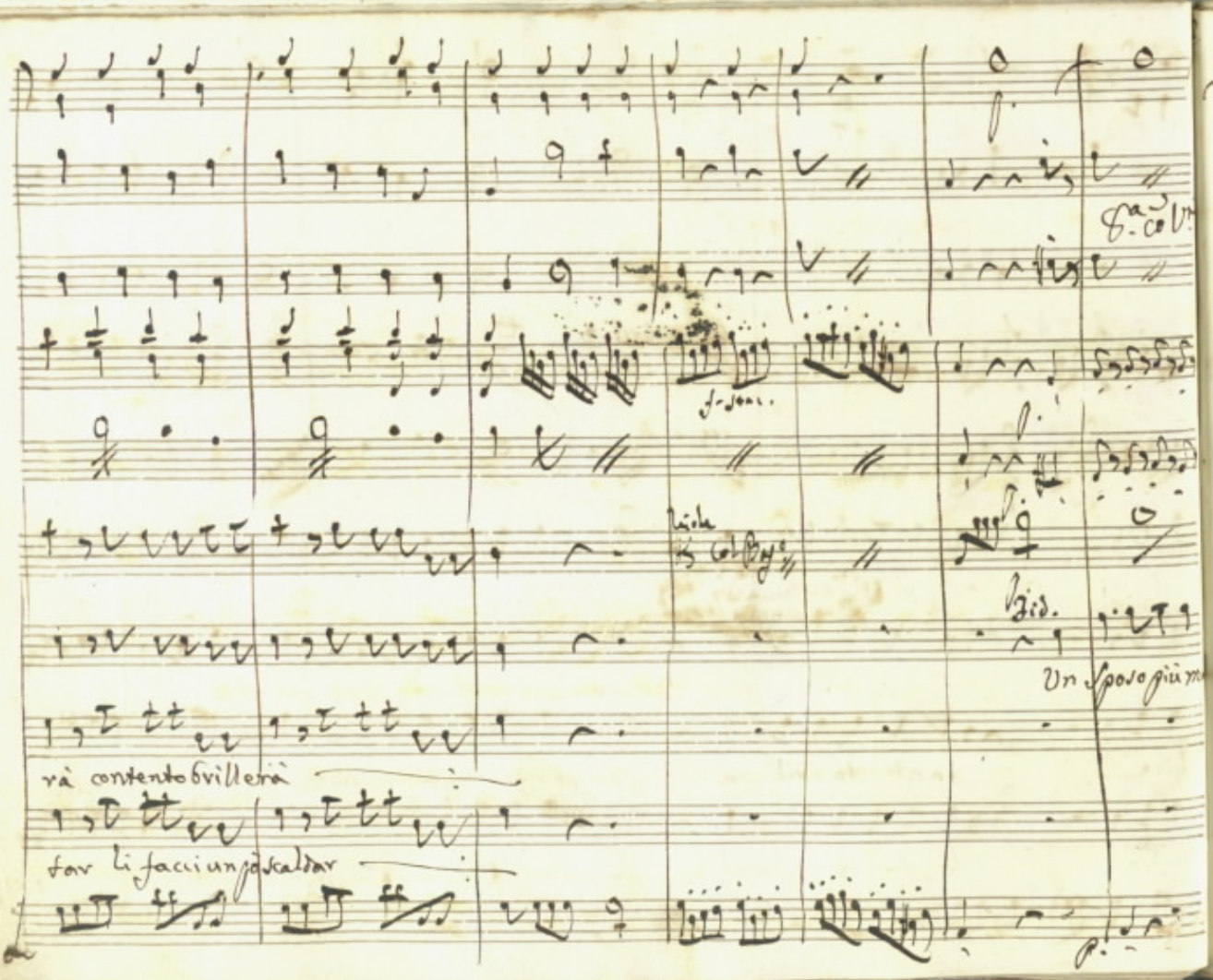
Marc.

Marc.

la sua Beatrice ma che gelati pessimi

Il Ripostiere a-


lice
contento brillerà
contento contento brillerà
contento contento brille
desso
le faccio un pò scaldar
le faccio le faccio un pò scaldar
le faccio le faccio un pò scal



8.a co Vn

f. stac.

Viole

Fid.

Un Sposo più m

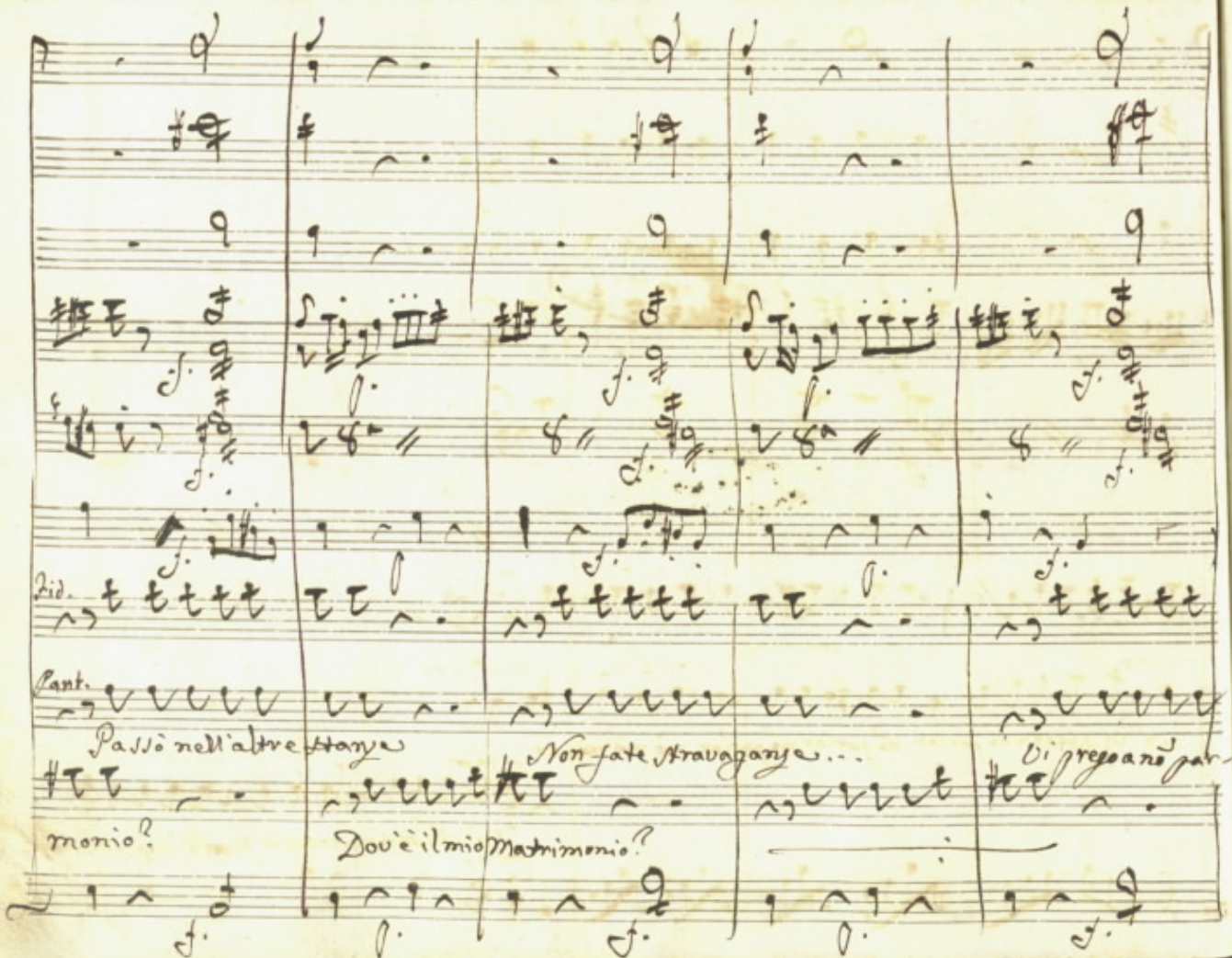
rà contento brillerà

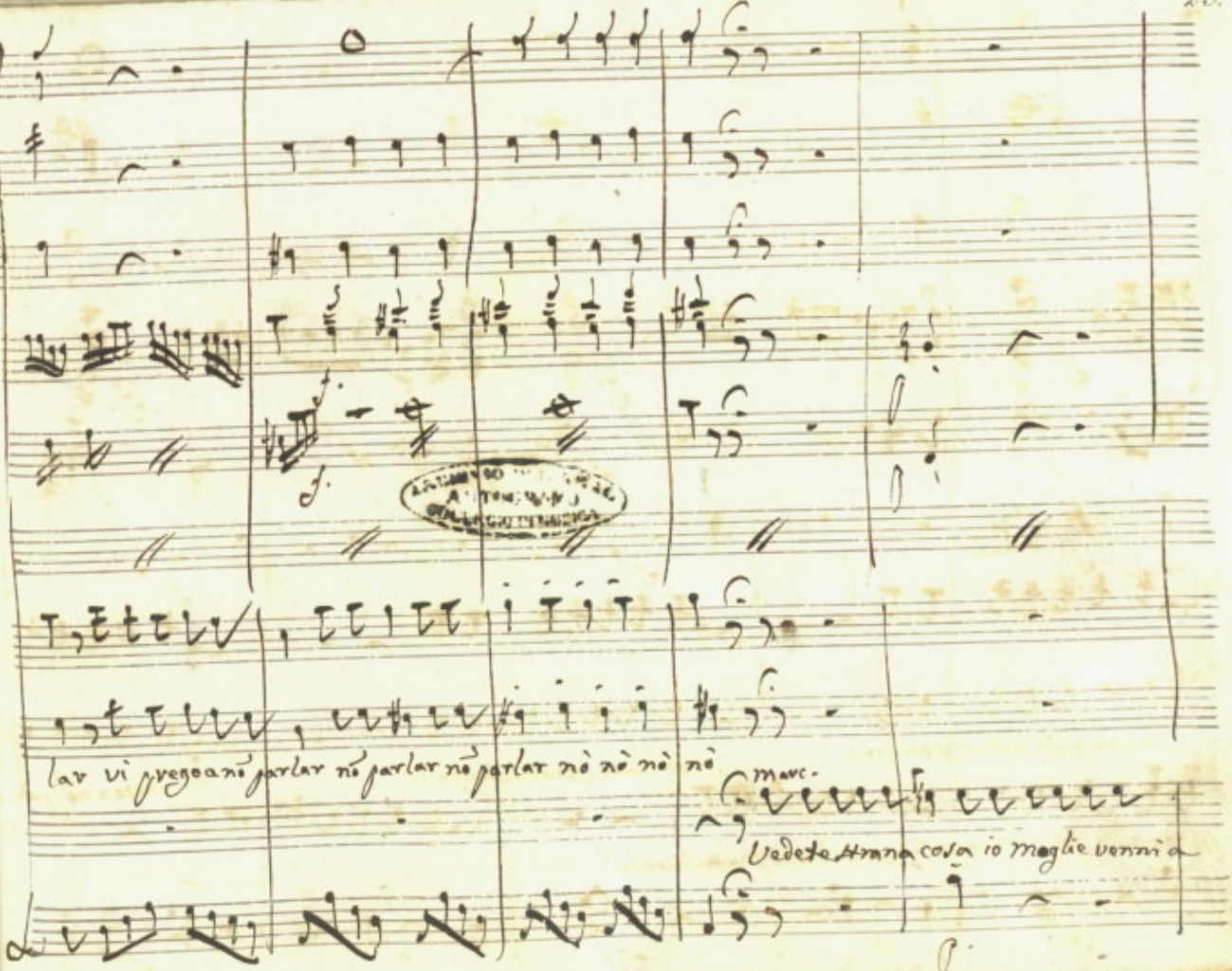
far li facci un po scaldar

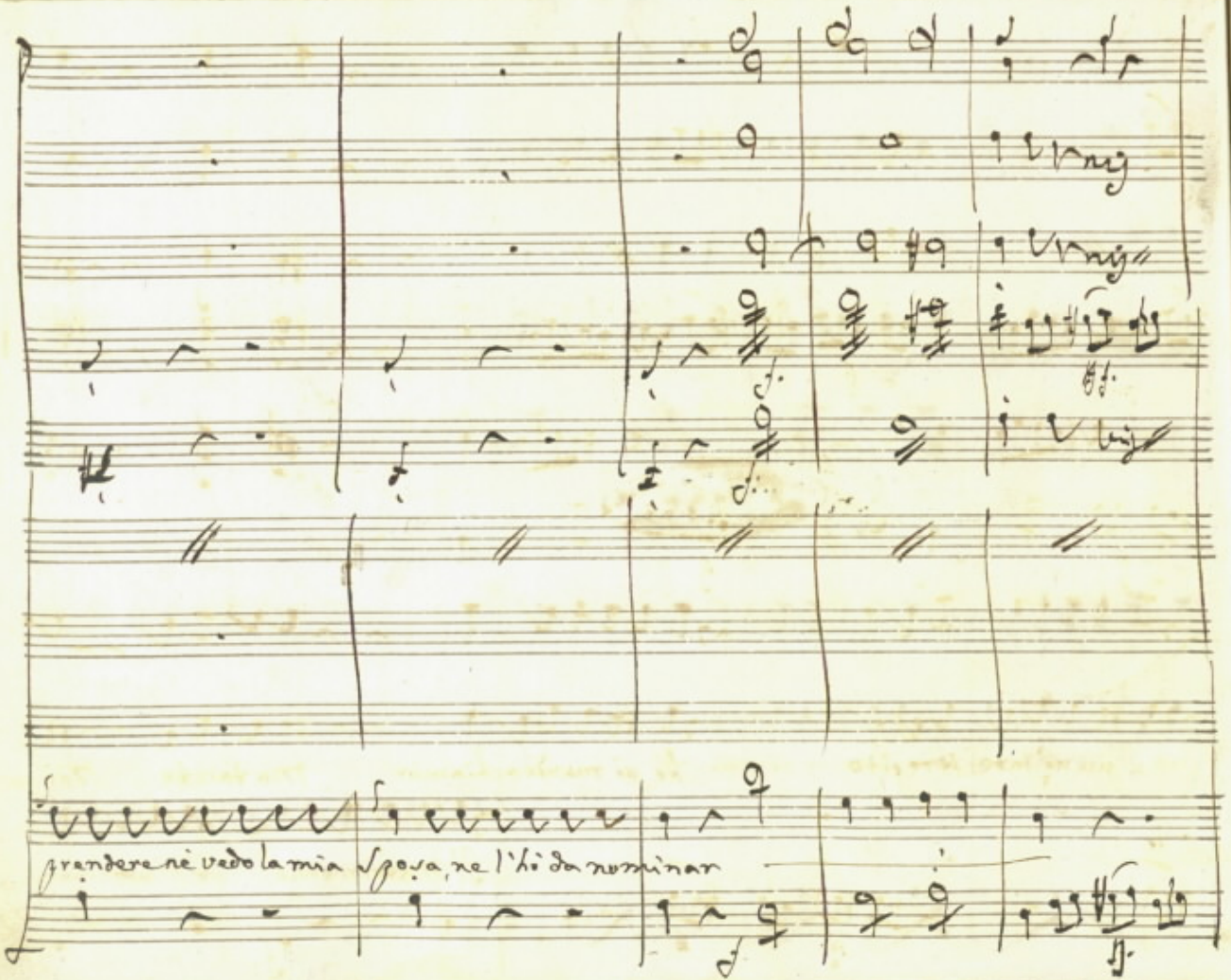
fatto

più mat- to più mat- to non si dà

Dov'è il mio Matri-


Vid.
Cant.
Passò nell'altre stanze
monio?
Non fate stravaganze...
Dov'è il mio Matrimonio?
Vi prego a nò far


lar vi prego a nò parlar nò parlar nò parlar nò nò nò nò
marc.
Vedete Hmana cosa io moglie venni a

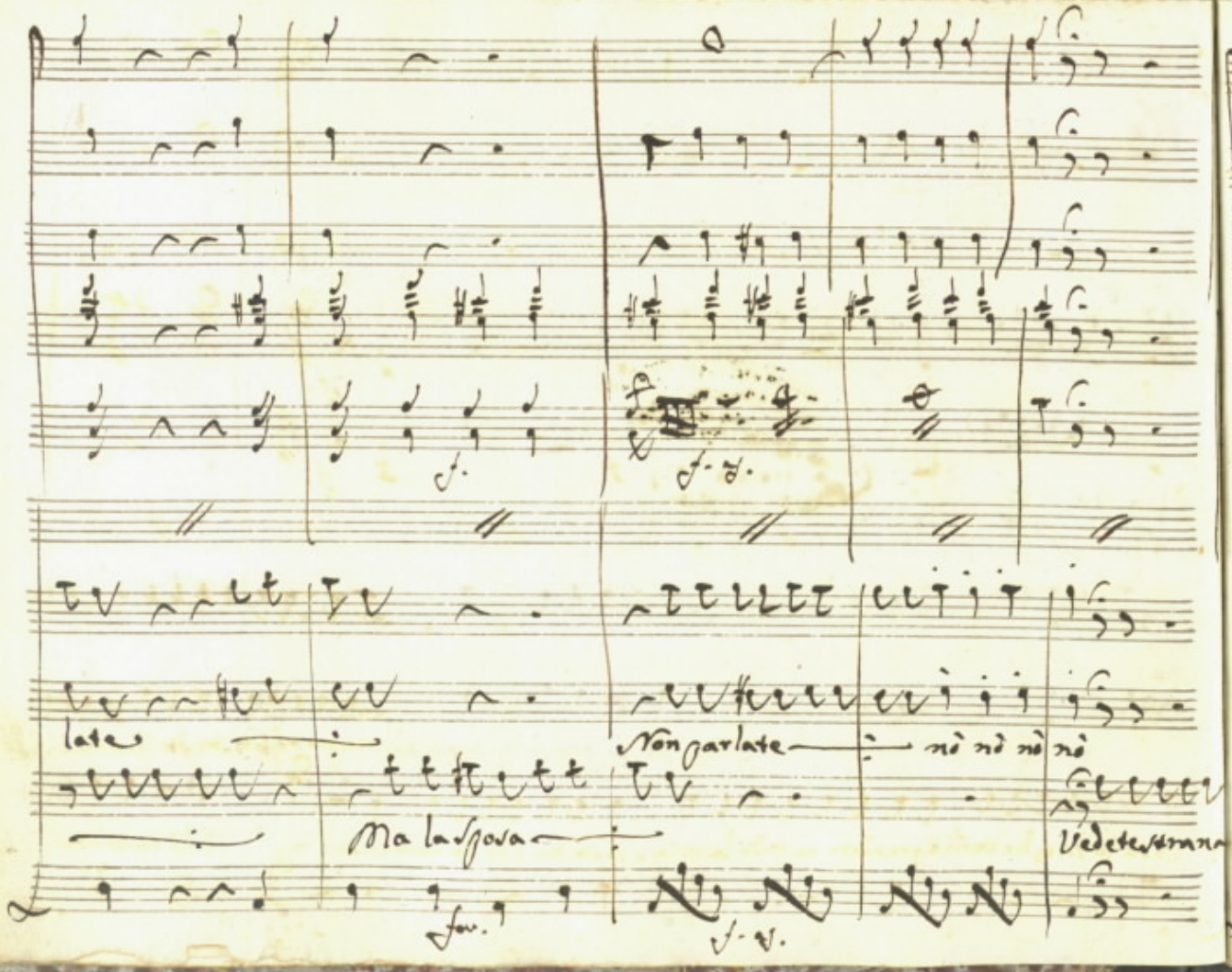

prendere nè vedo la mia Sposa, ne l'hò da nominar

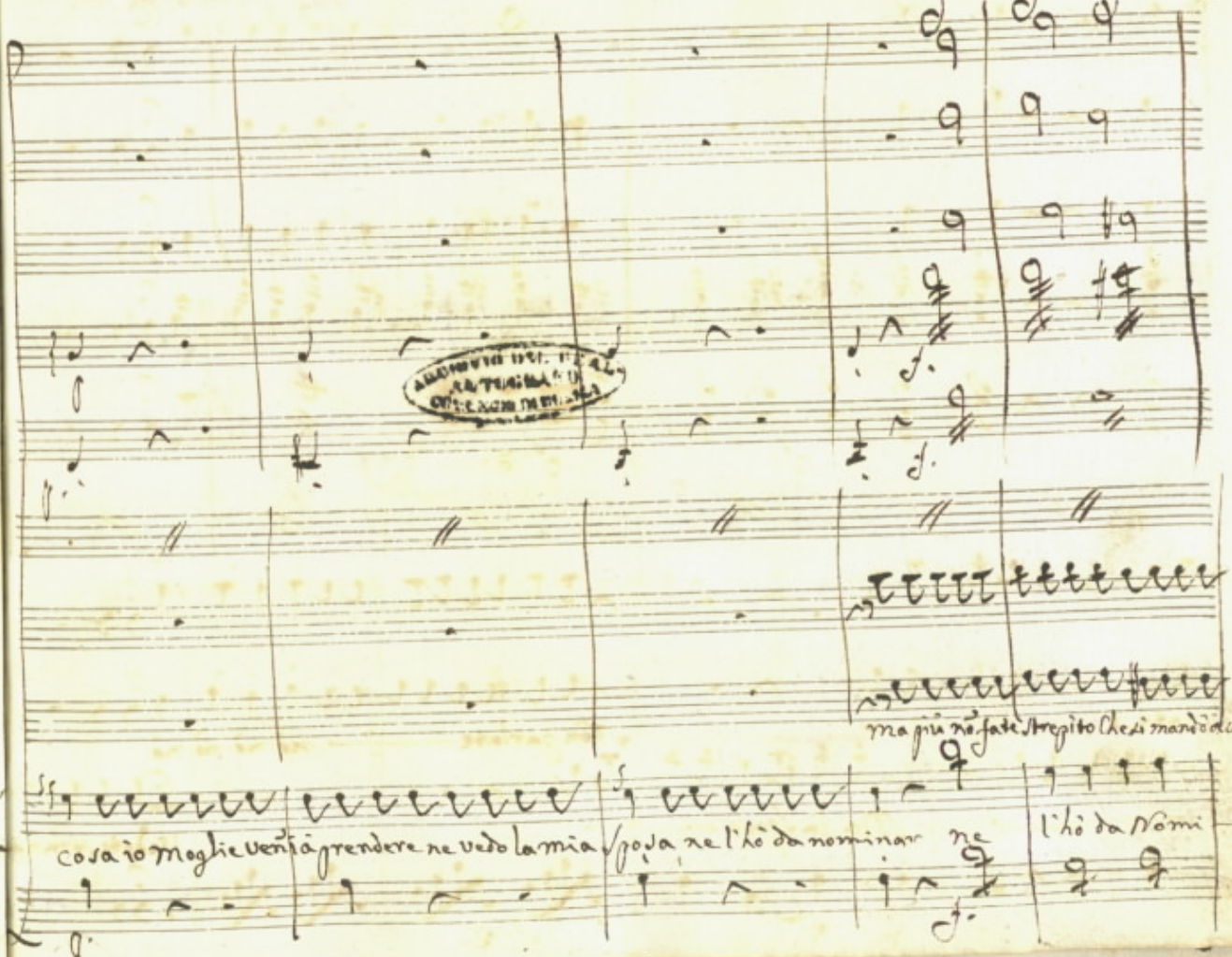
ma più nõ fate strepito

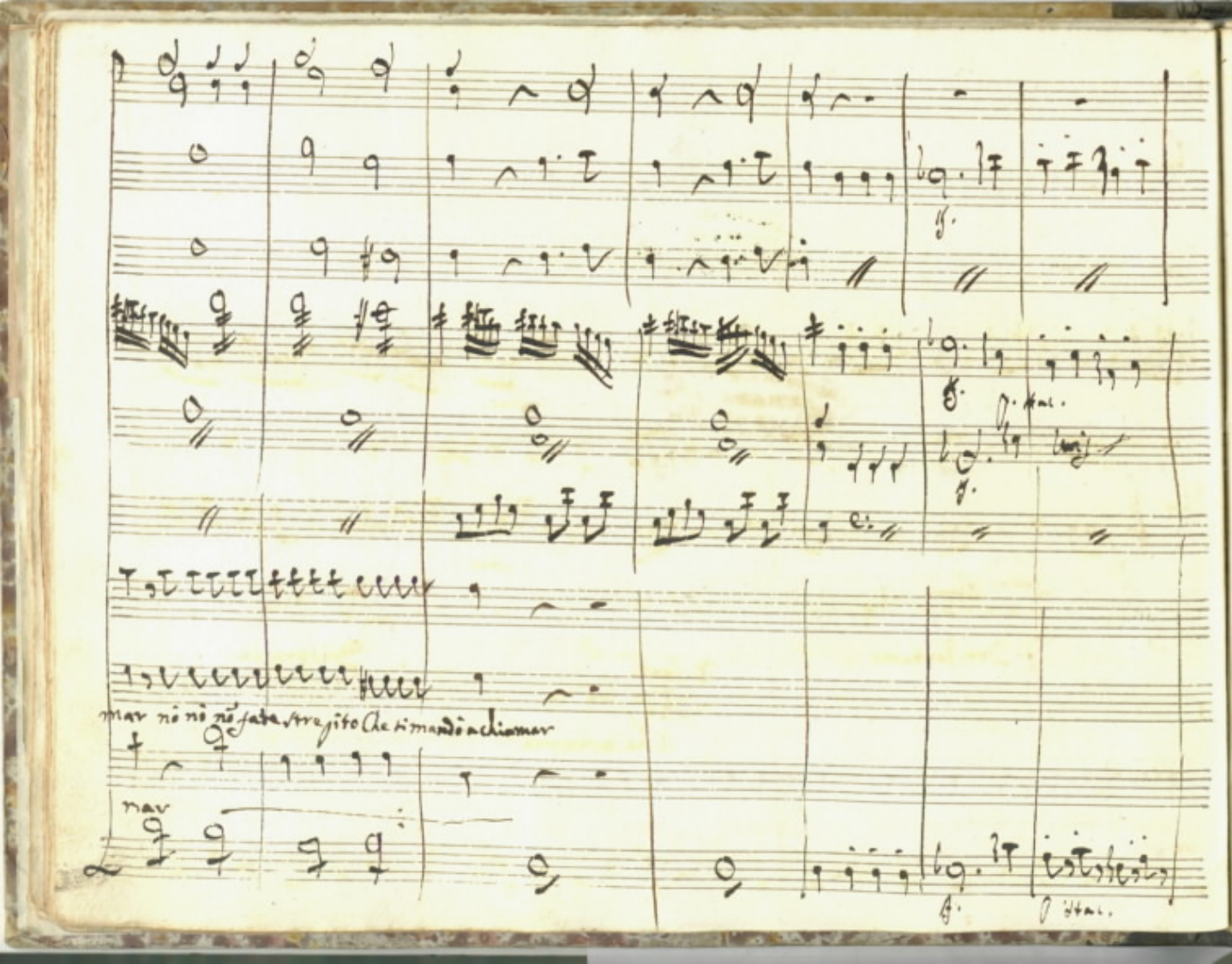
Che si mandò a chiamar

Ma tacete .. Non par

Il Matrimonio? .. Il Matrimonio? ..


late
Non parlate
nò nò nò nò
Ma la sposa
Vedete strana


ma più nõ fate strepito che si mandò a chi
cosa io moglie venia prendere ne vedo la mia sposa ne l'hò da nominar ne
l'hò da Nomi



mar nò nò nõ fate strepito che si mandò a chiamar

mar

ARCHIVIO DEL CAPITAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

p. Stac.

p. Stac.

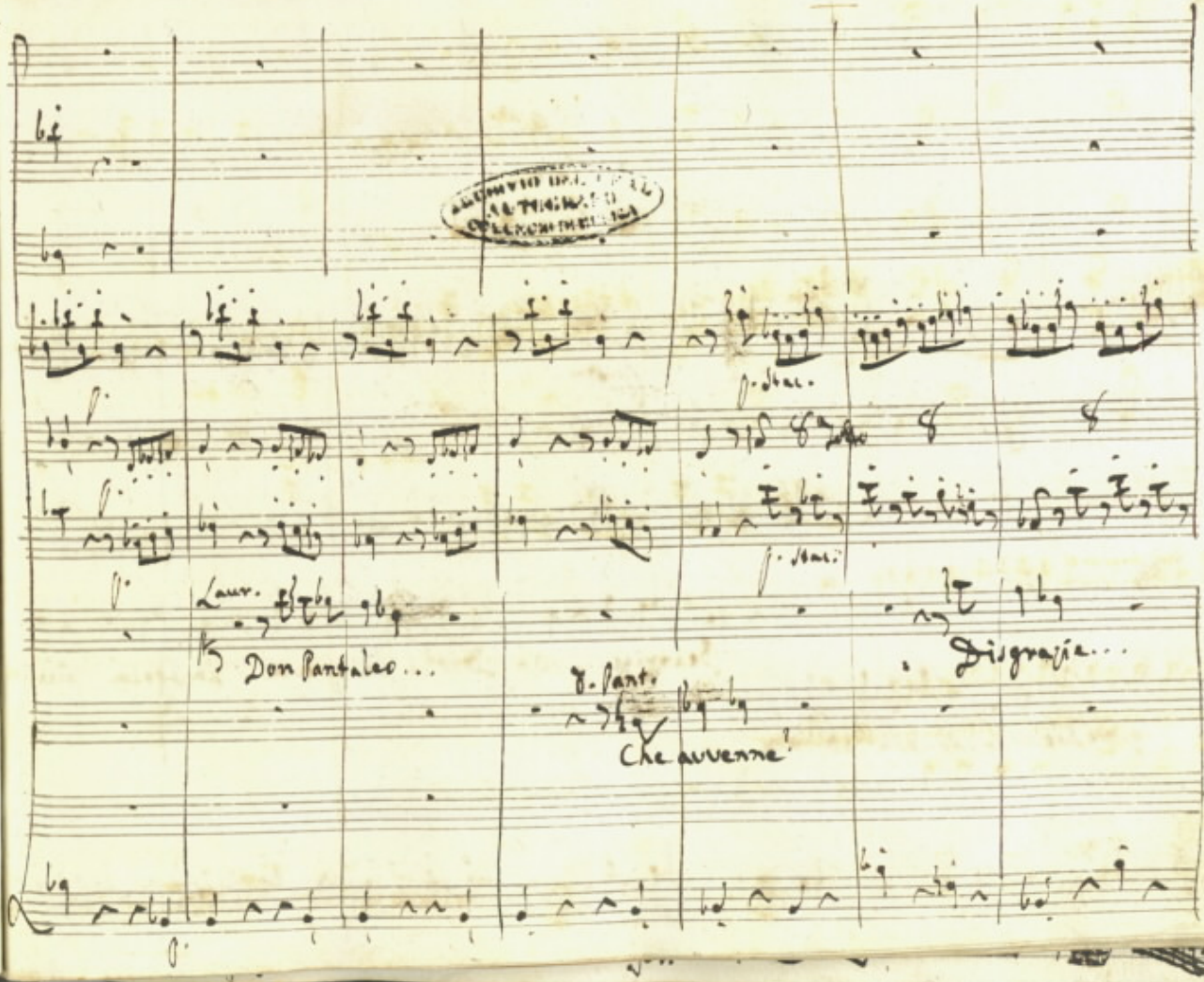
Laur.

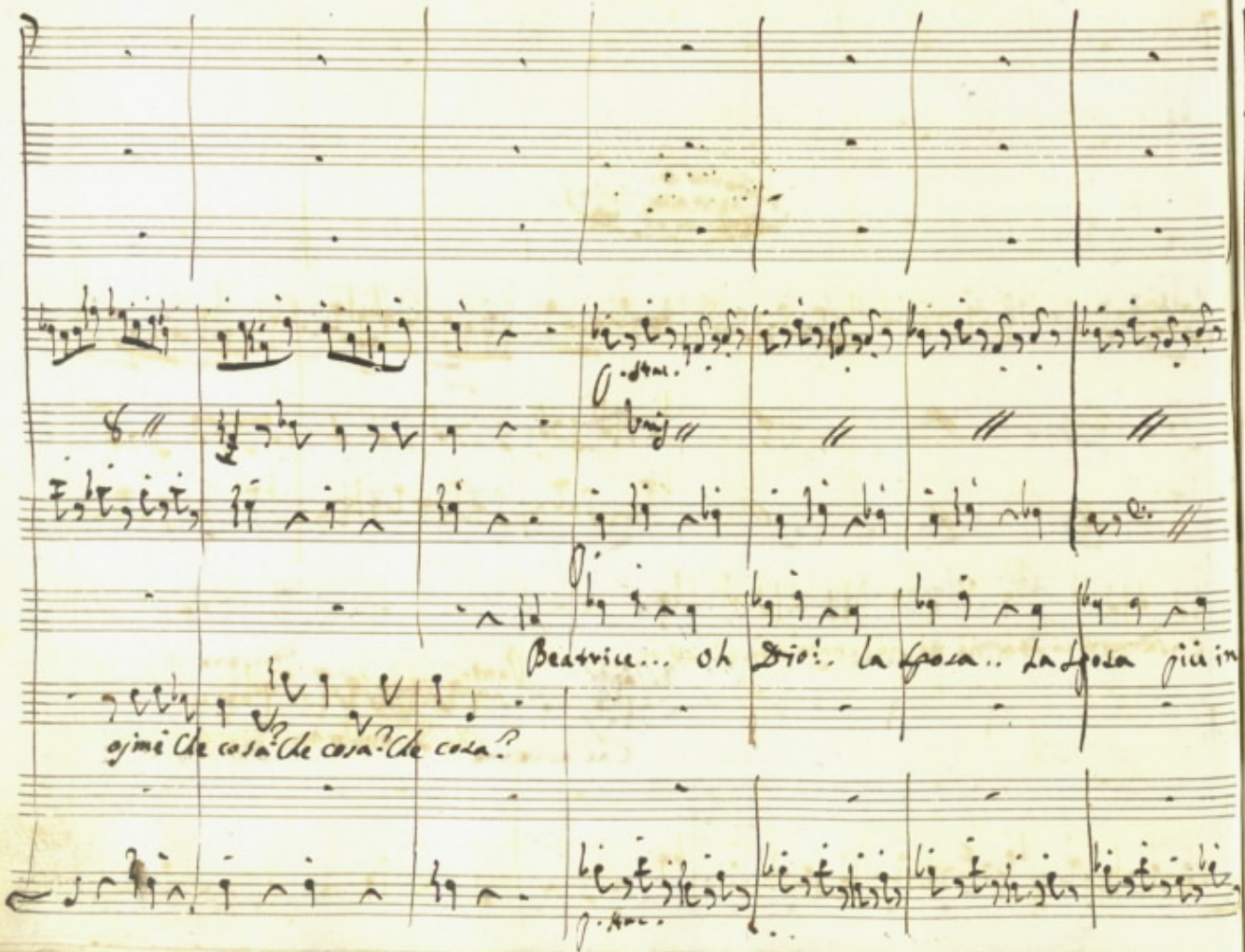
Don Pantaleo...

Disgrazia...

D. Pant.

Che avvenne?



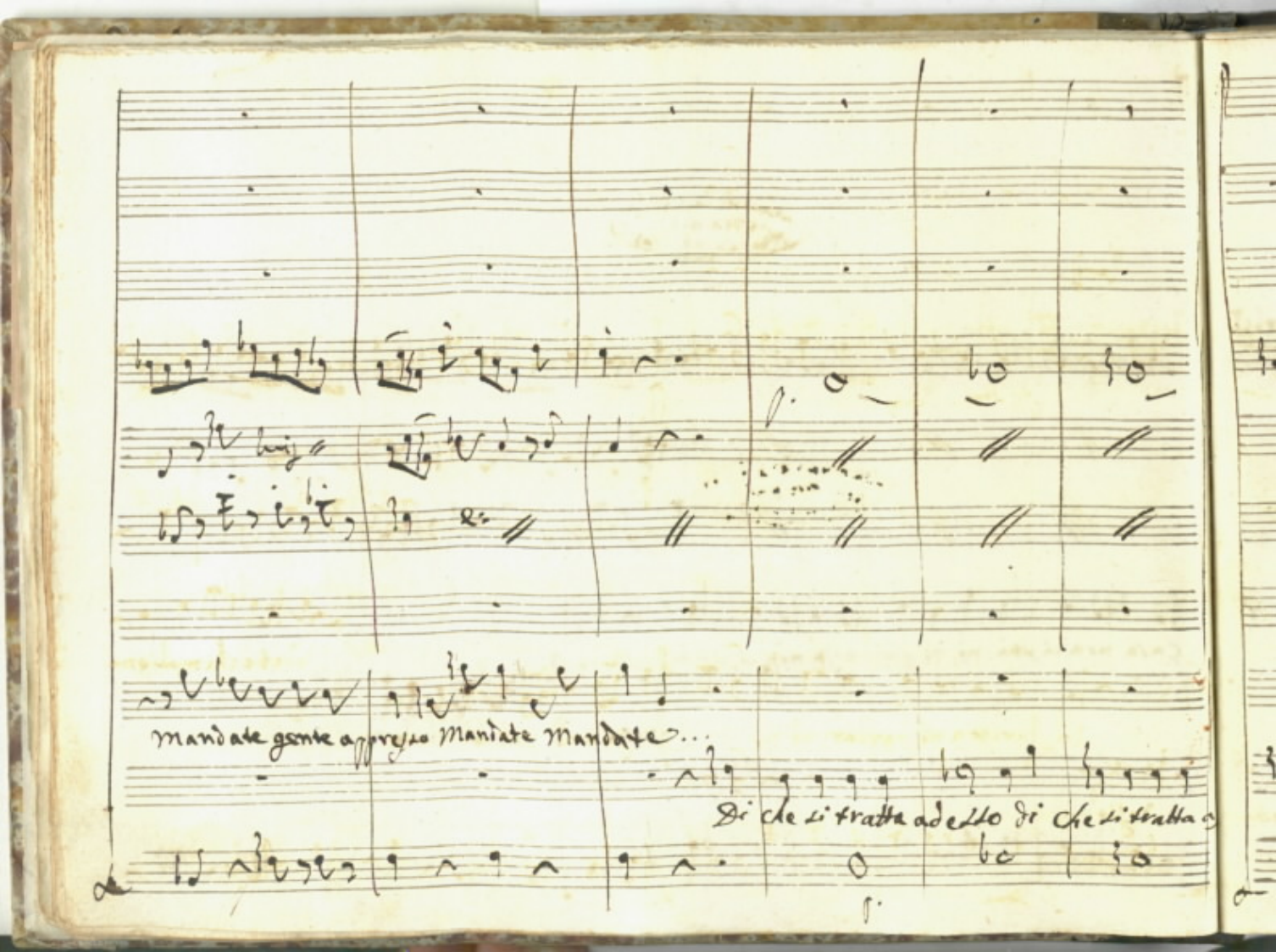

Beatrice... oh Dio!.. la fossa.. la fossa più in
ajmè che cosa? che cosa? che cosa?

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO COLLEGIO ...

Casa non ci stà nò nò più in casa non ci stà

Pant.

Che Diavolo mi dici?


mandate gente appresso mandate mandate...
Di che si tratta adesso di che si tratta

f. stac. ines.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI SPAGNA

Fid.

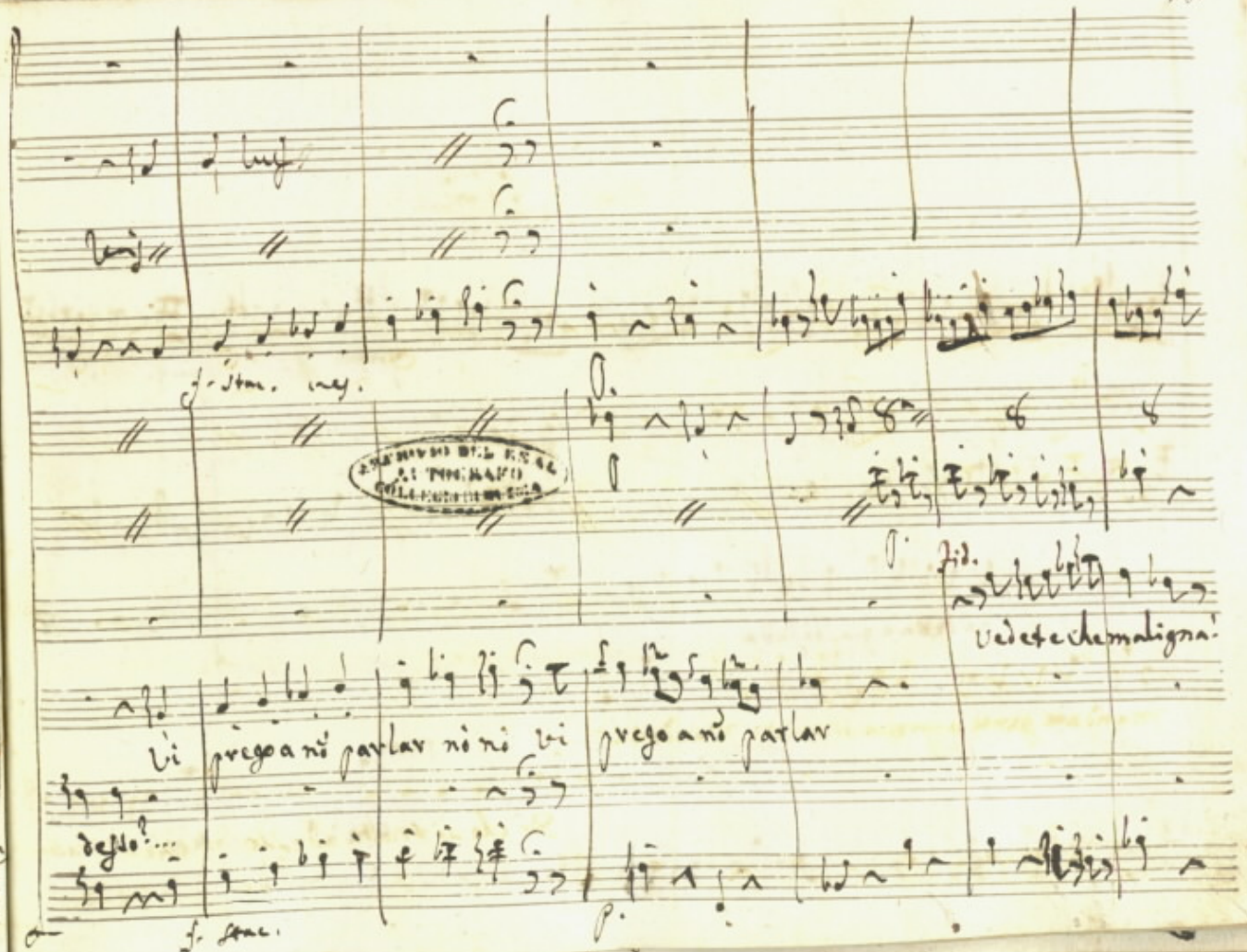
Vedete che maligna!

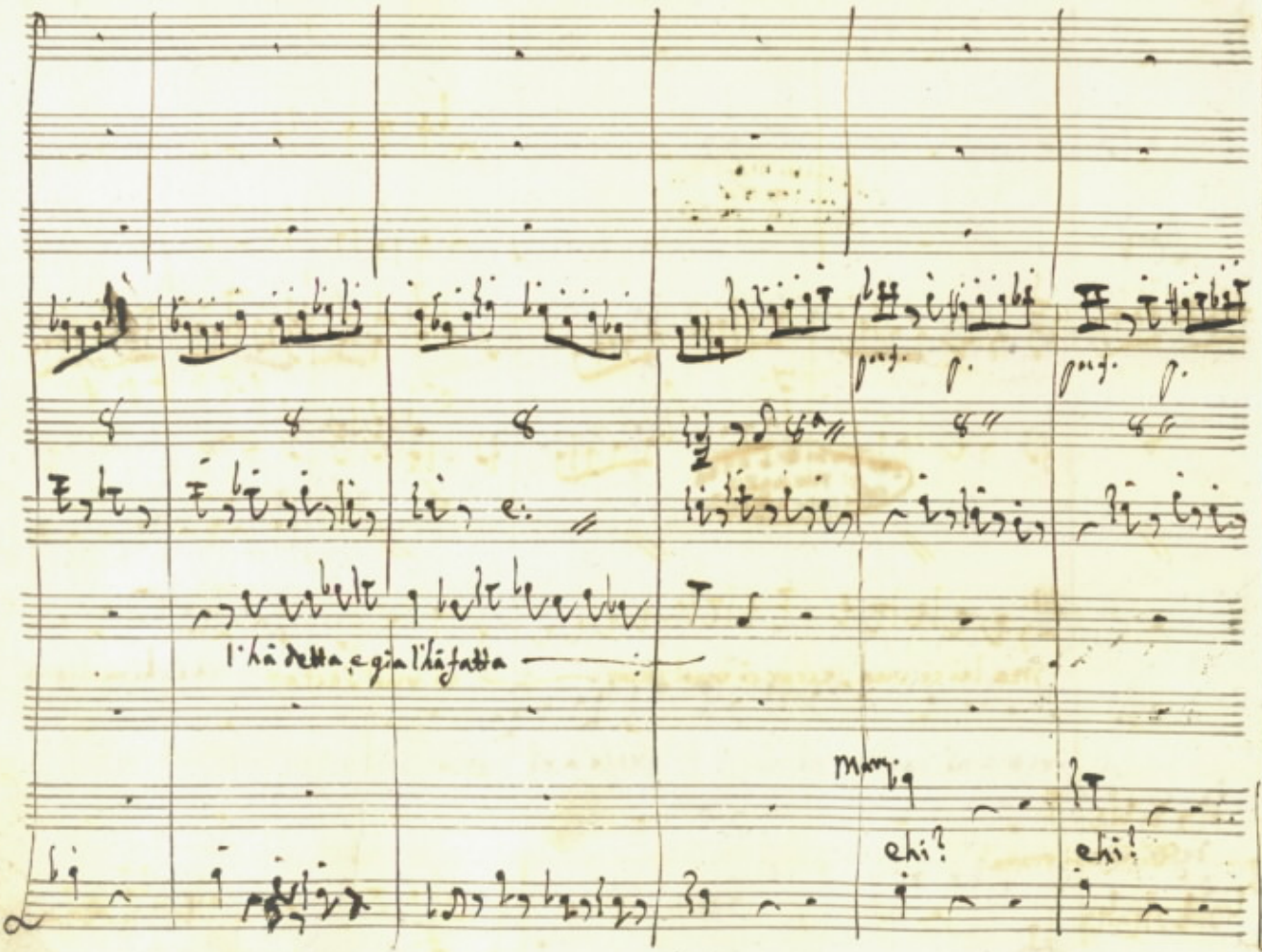
Vi prego a nō parlar nō nō vi prego a nō parlar

desso?...

f. stac.

p.




l'ha detta, e già l'ha fatta
chi?
chi!

ARCHIVIO DEL REAL
AL TOMBARD
COLLEGIO DI MUSICA

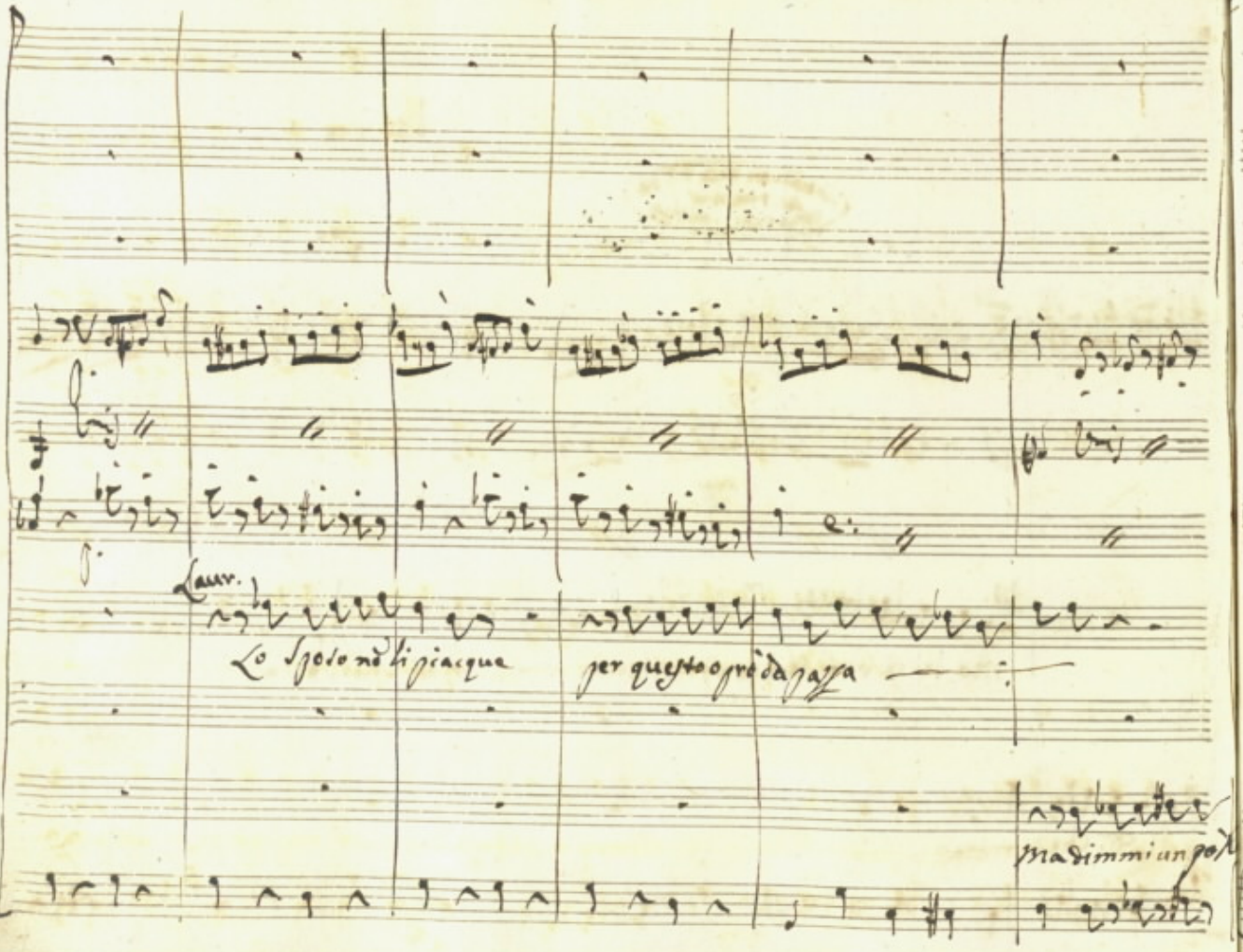
cres.

cres.

Fid.

Ma lei ci vuol seccar ci vuol seccar — ci vuol seccar

Di che si tratta?



Laur.

Lo Sposo nõ li piacque per questo oprò da passa

Ma dimmi un po'

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ARMENIA

cres.

fo

cres.

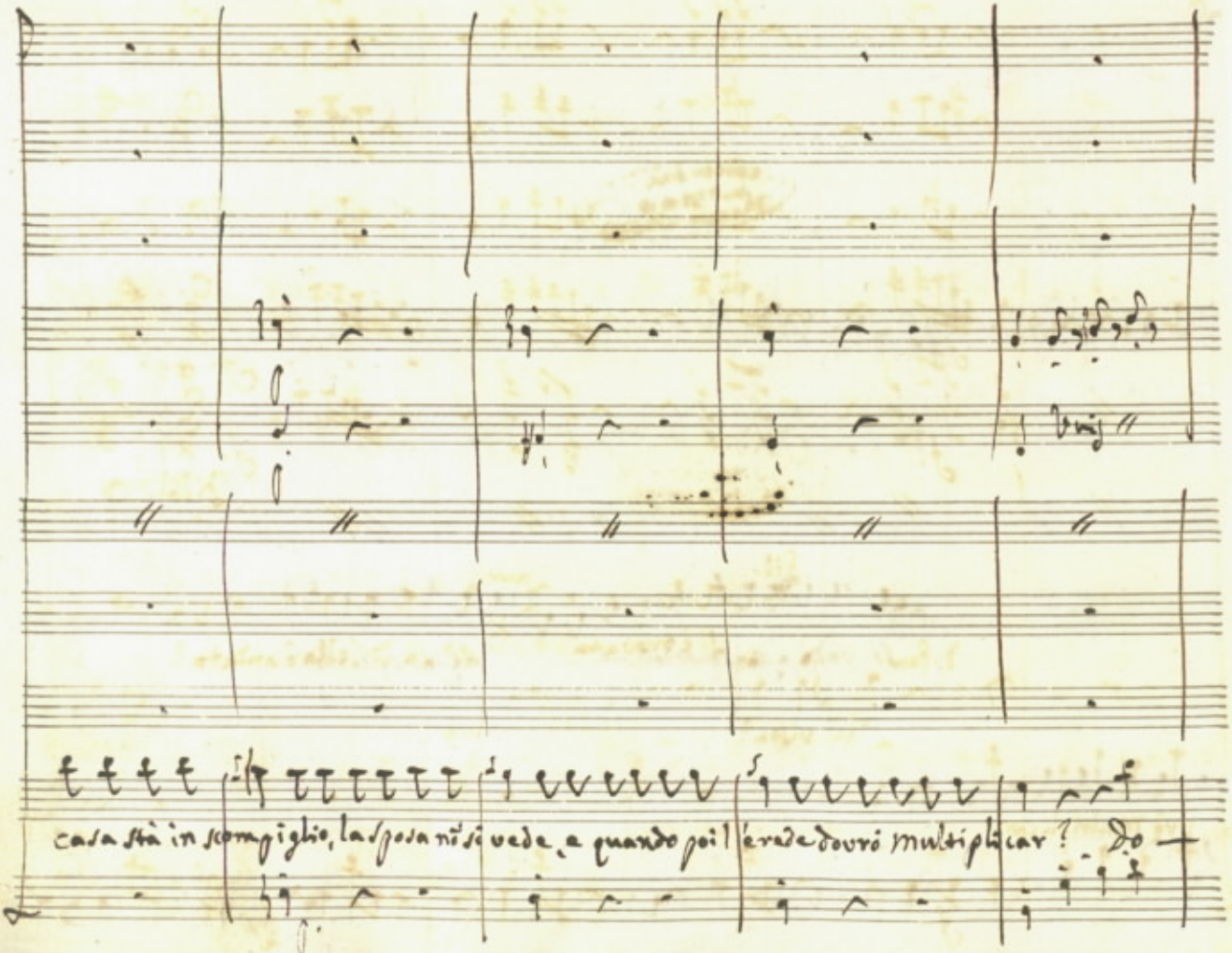
si vado a far squartar — a far squartar —

gallo

cres.

f.

La


casa stà in scompiglio, la sposa nō si vede, a quando poi l'erede dovrò multiplicar? Do

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

Fidal.

Fid.

Si è trovata?

Laur.

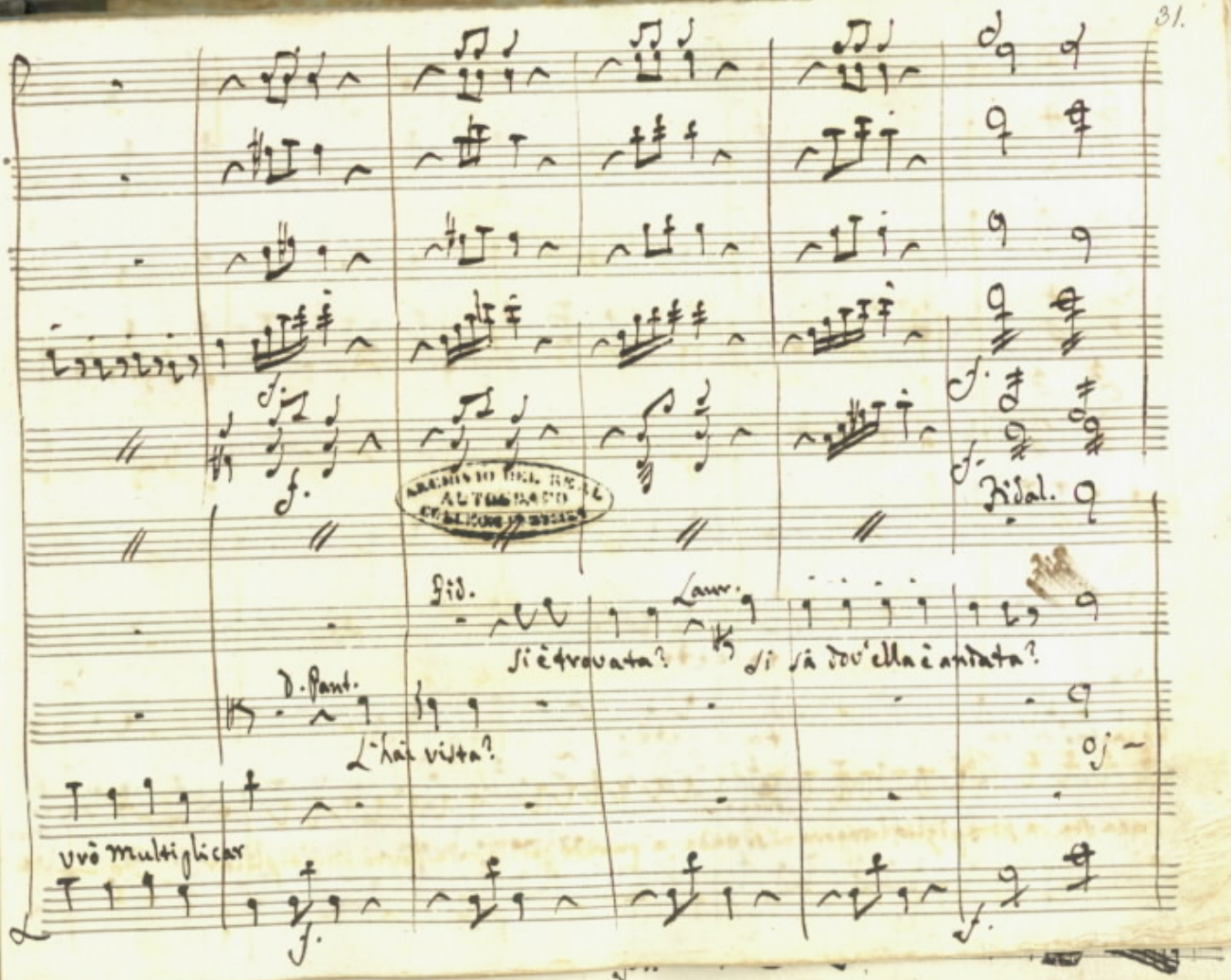
Si sà dov'ella è andata?

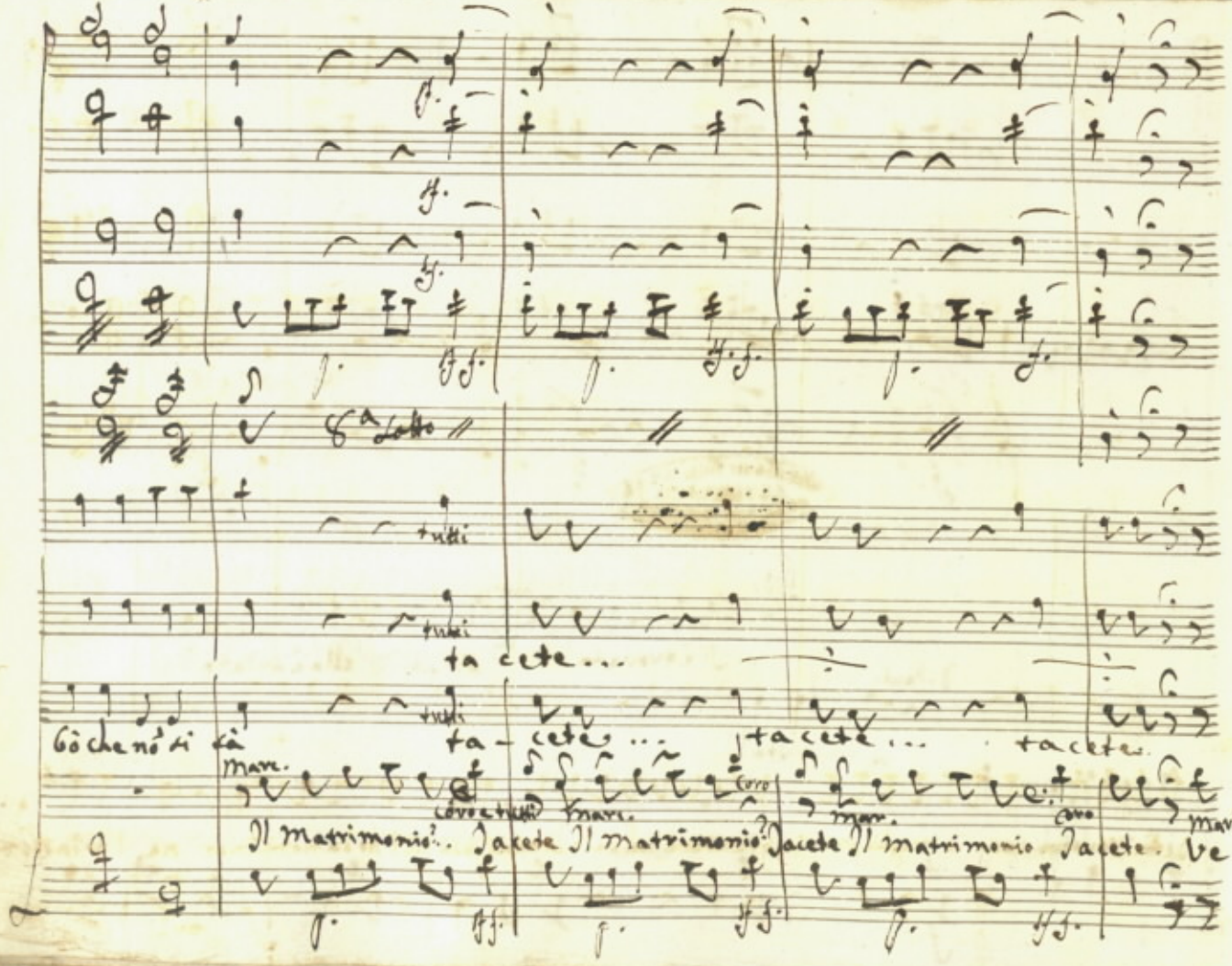
D. Pant.

L'hai vista?

Oj –

vrò multiplicar





8a Sotto

tutti

tutti

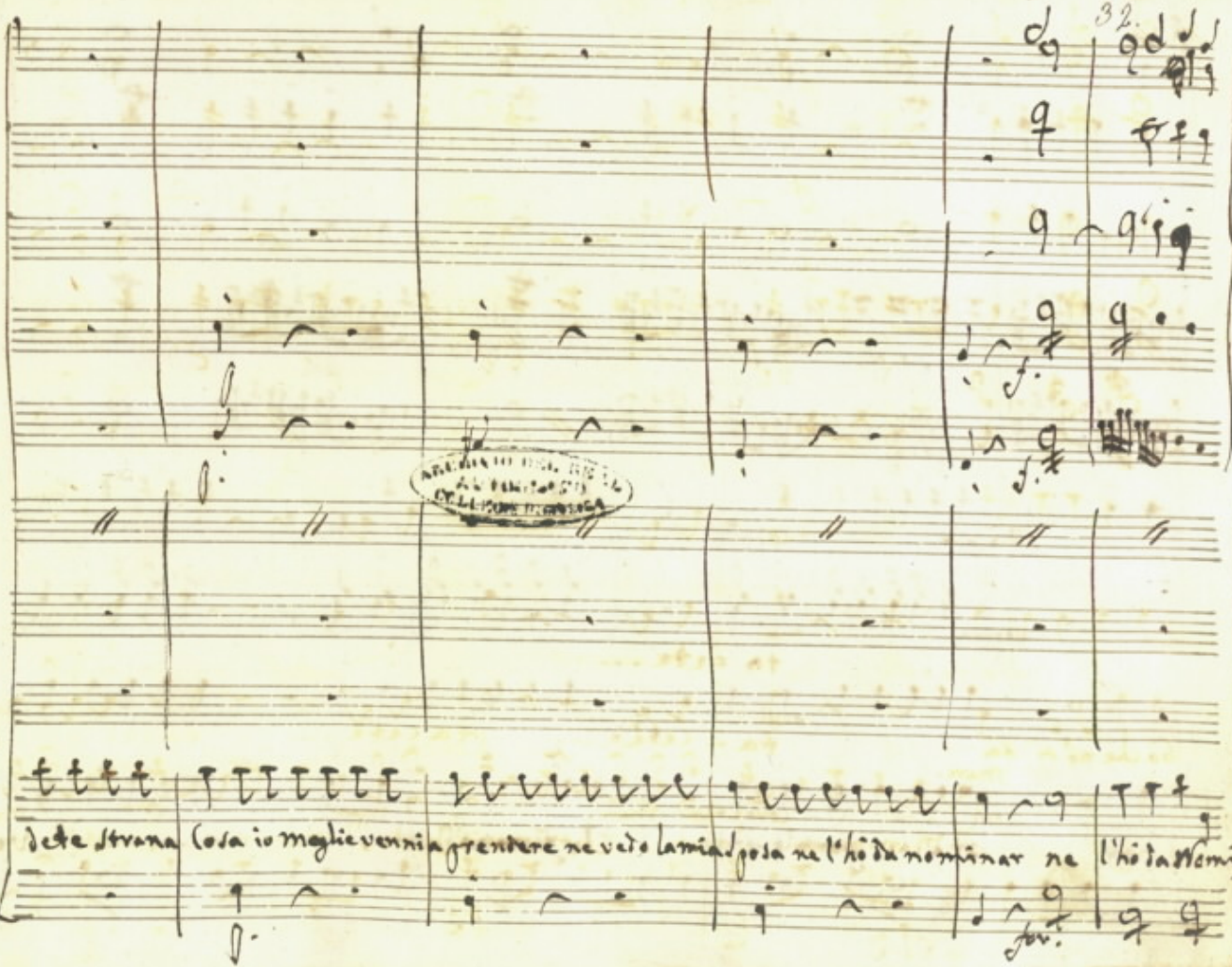
ta cete...

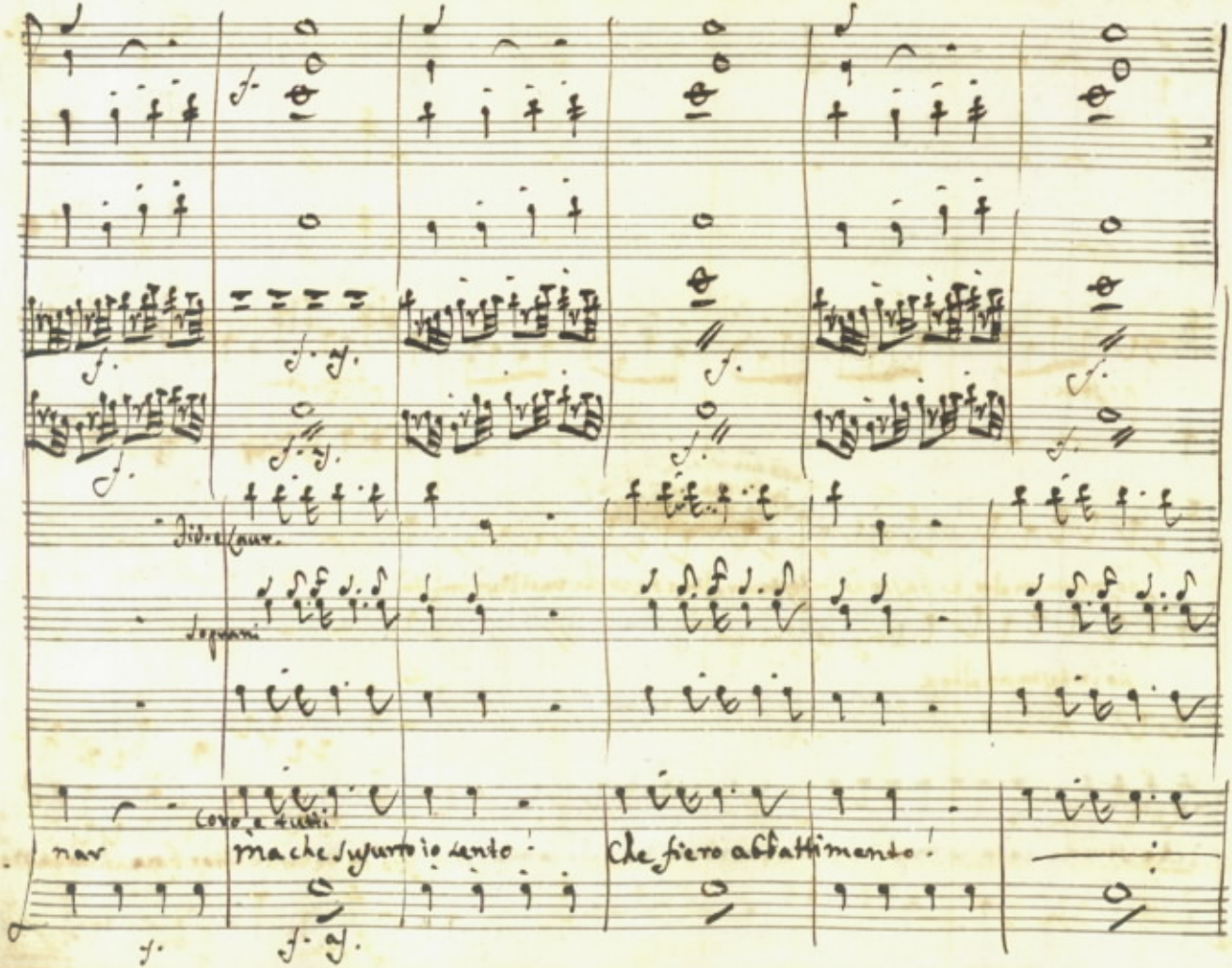
tutti

Ciò che nò si sà ta - cete... ta cete... ta cete.

Marc. coro e tutti Marc. coro Mar. coro Marc.

Il Matrimonio?.. Tacete Il Matrimonio? Tacete Il Matrimonio Tacete. Ve-


dete strana Cosa io moglie venni a prendere ne vedo la mia posa ne l'ho da nominar ne l'ho da Remi



Fid. e Laur.

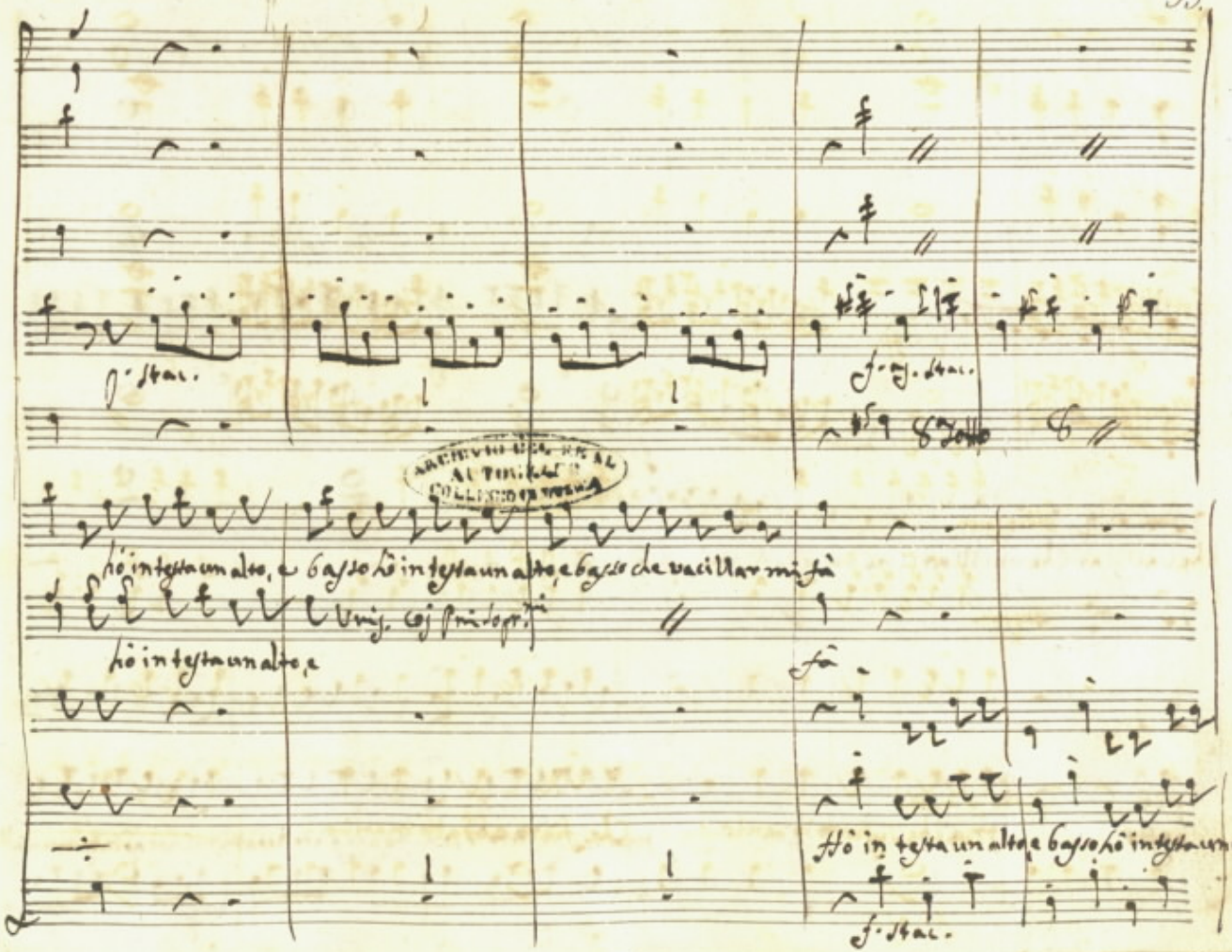
Soprani

Coro e tutti

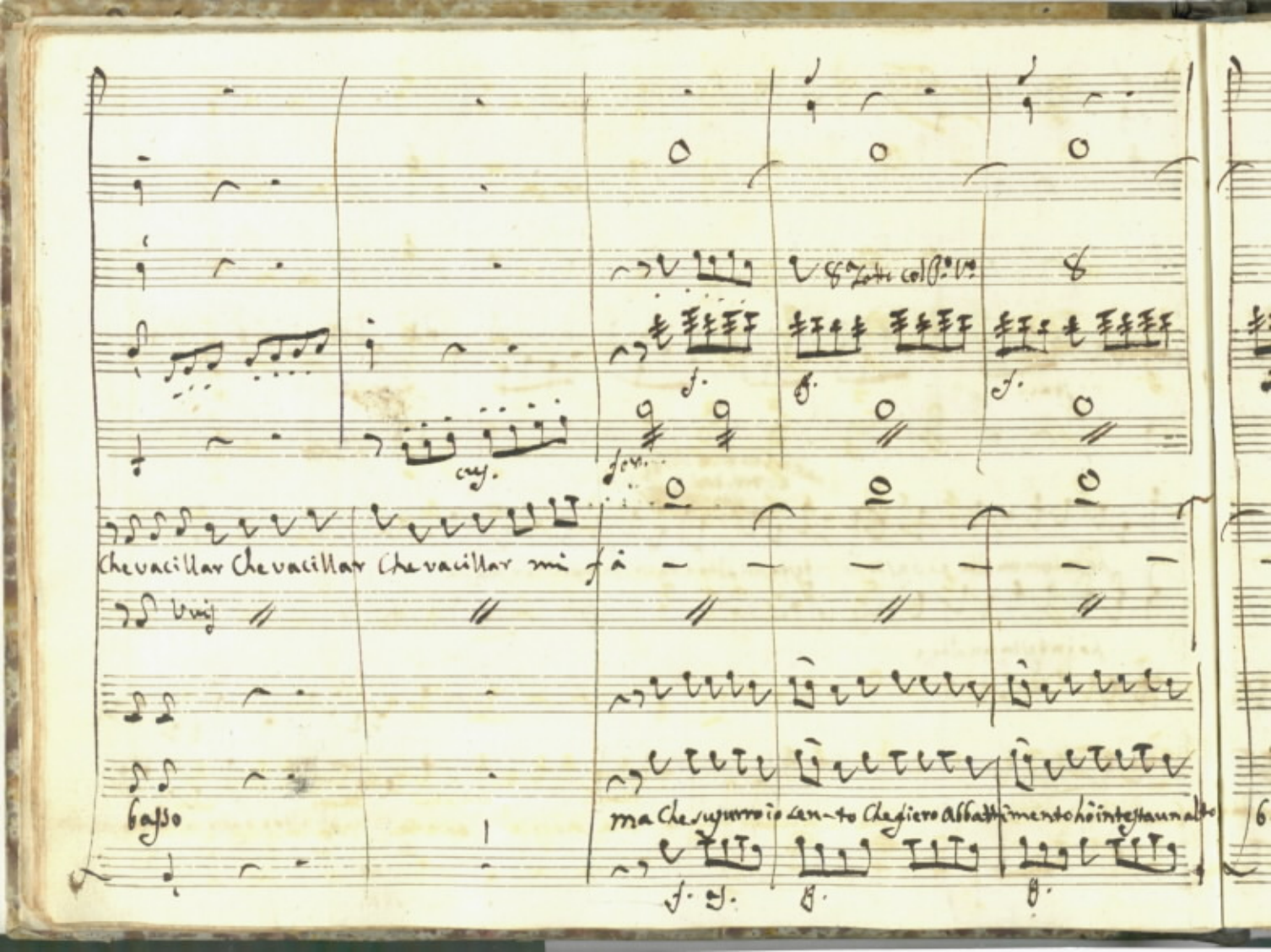
nar

ma che sussurro io sento!

Che fiero abbattimento!



ARCHIVIO DEL REAL AUTORIZZATO COLLEGIO DI MUSICA



8a Lotti col P.o V.o

cus.

fer.

Che vacillar Che vacillar Che vacillar mi fà

Vuis

basso

ma Che susurro io sen-to Che fiero Abbattimento hò in testa un alto

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

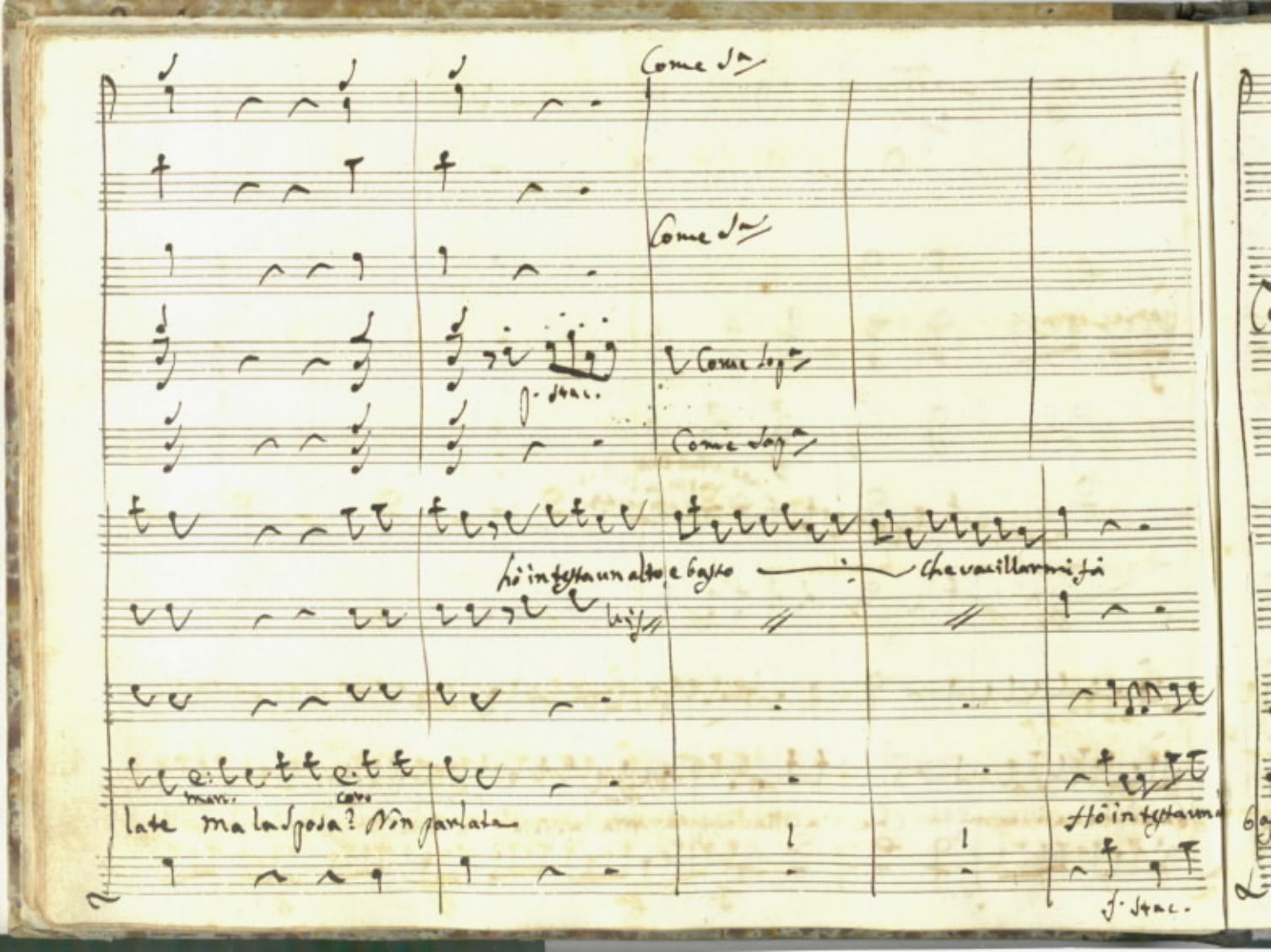
tutti

tutti

tutti

Marc. Coro, e tutti Marc. Coro

basso Che vacillar mi fà Che vacillar mi fà ma la sposa? Tacete ma la sposa? Non par-



Come sa

Come sa

Come sopa

Come sopa

p. strac.

hò in testa un alto, e basso — che vacillarmi fà

lui

man. coro

late ma la sposa? Non parlate

Hò in testa un

f. strac.

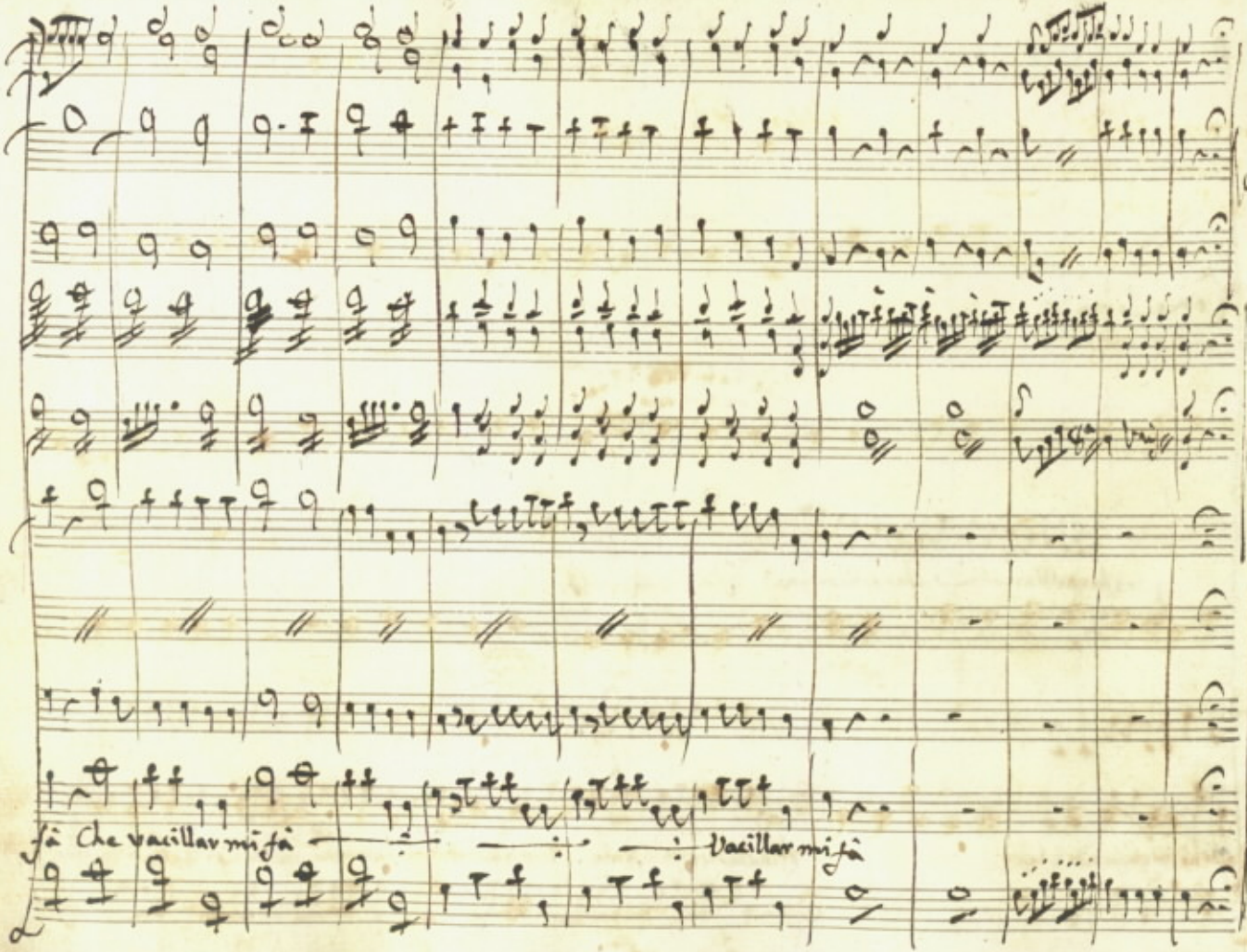
Come sopra

che vacillar che vacillar mi fà

basso hò in testa un alto, e basso

ma che susurro io sento che fiero a battimento hò in testa un alto, e basso che vacillar mi

f. ffor. f. f.


fà che vacillar mi fà
vacillar mi fà

Scena Prima.
Marc: D. Pant:
Fid: Laur:

Atto Primo

Marc:

Signori adagio un pò credete voi forse parlar a un Zappator qual

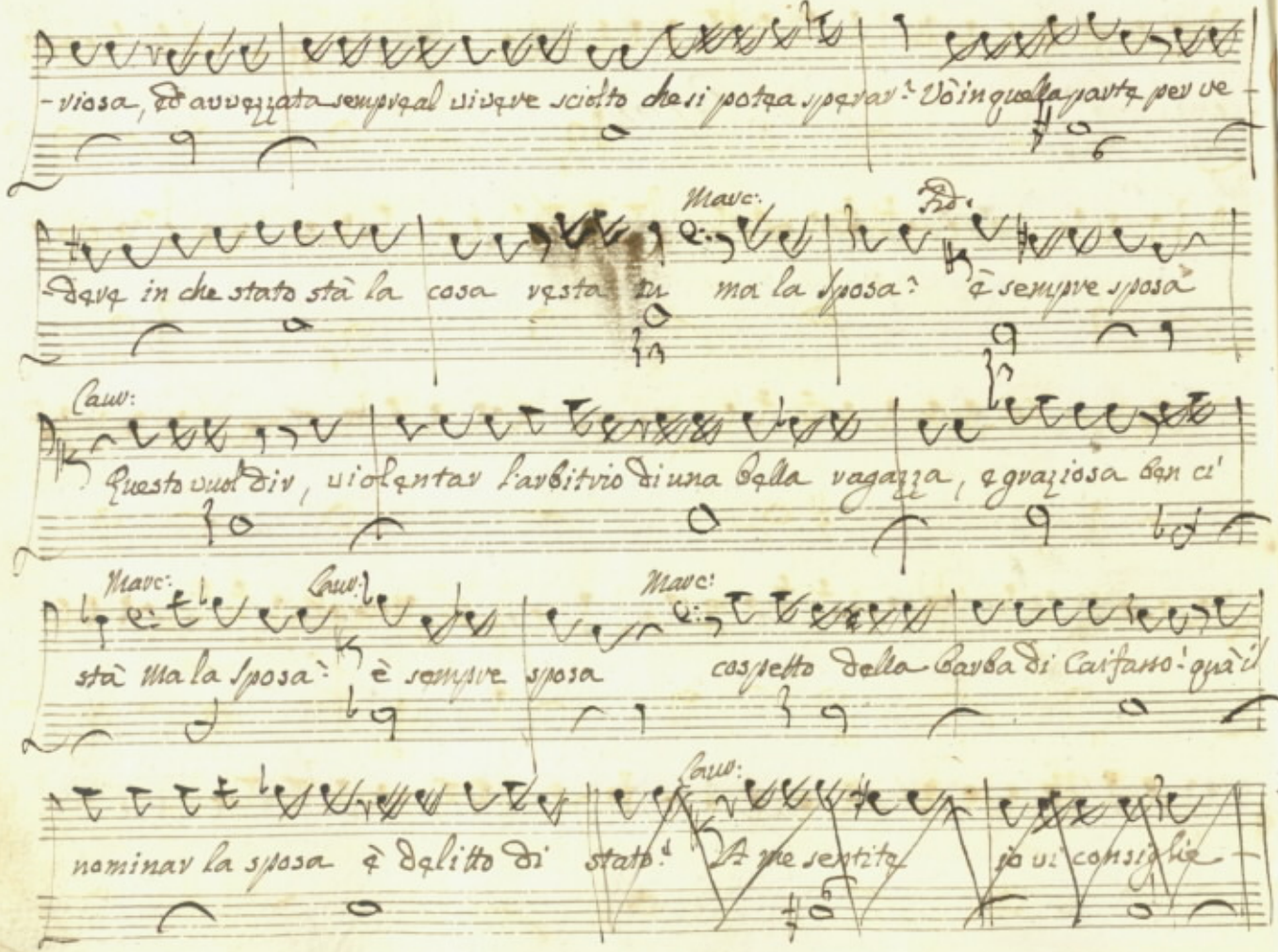
D. Pant:

nacqui or vedete che cosa mi son fatto Marito, e non hò sposa (Zitto asi-

-naccio, e non scoprir l'arcano (Donne tenete a bada un pò costui mentre de la Ger-

Marc: D. Pant Fid:

-mana baldanzosa vò in traccia ma la sposa? è sempre sposa Da una Donna bo-



-riosa, ed avvezzata sempre al vivere sciolto che si potea sperar? Vò in quella parte per ve-

Marc: Fid.

-dere in che stato stà la cosa resta tu ma la sposa? è sempre sposa

Cauv:

Questo vuol dir, violentar l'arbitrio di una bella ragazza, e graziosa ben ci

Marc: Cauv: Marc:

stà ma la sposa? è sempre sposa cospetto della barba di Caifasso! quà il

Cauv:

nominar la sposa è delitto di stato! A me sentite io vi consiglie-

-rei stropicciarui la barba colla pumice attilarui la vita profumarui con bell-

acqua di odore, in somma comparire un Cavaliere colmo di vezzi e di gentil ma-

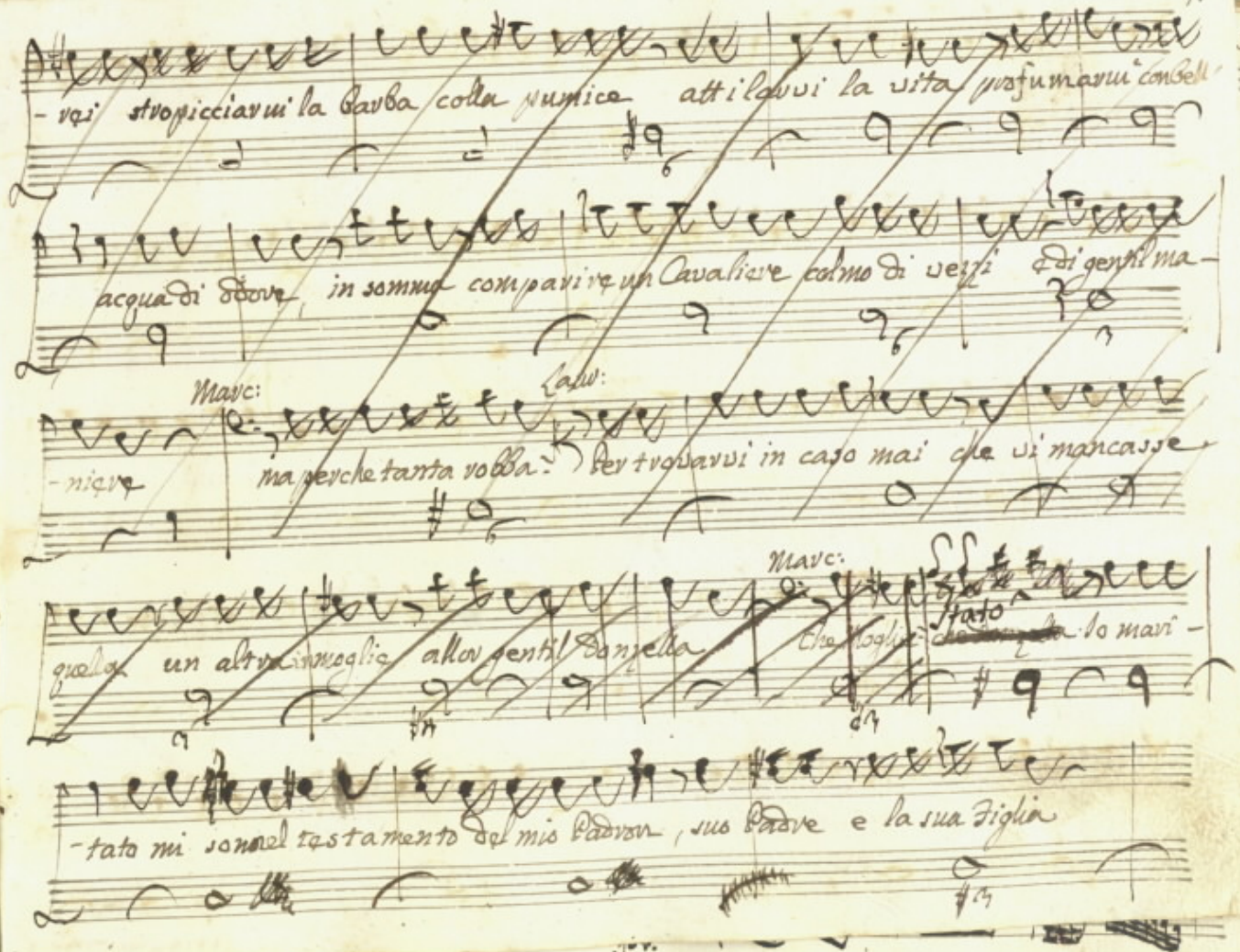
Marc: Laur:

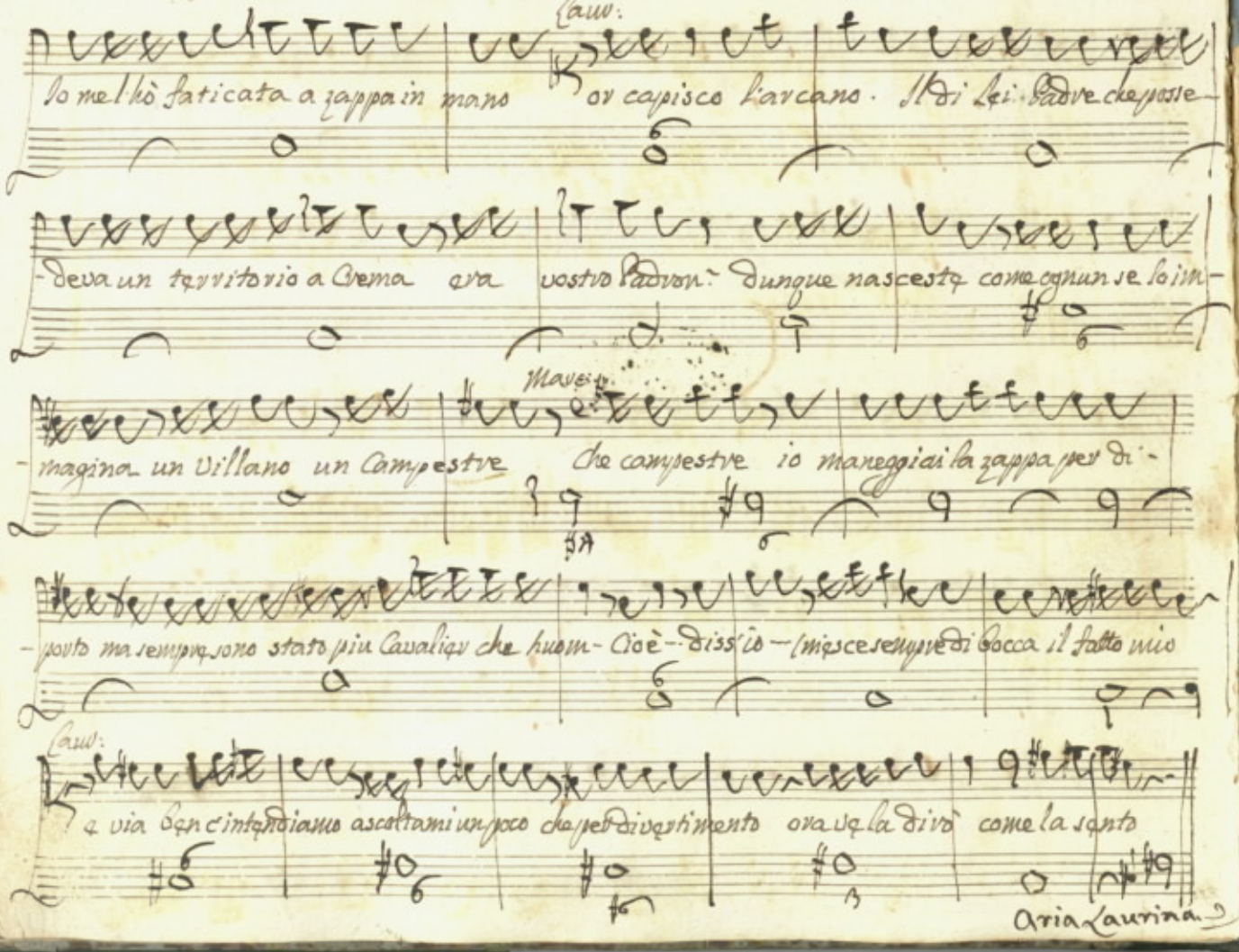
-niere ma perche tanta robba? Per trovarvi in caso mai che vi mancasse

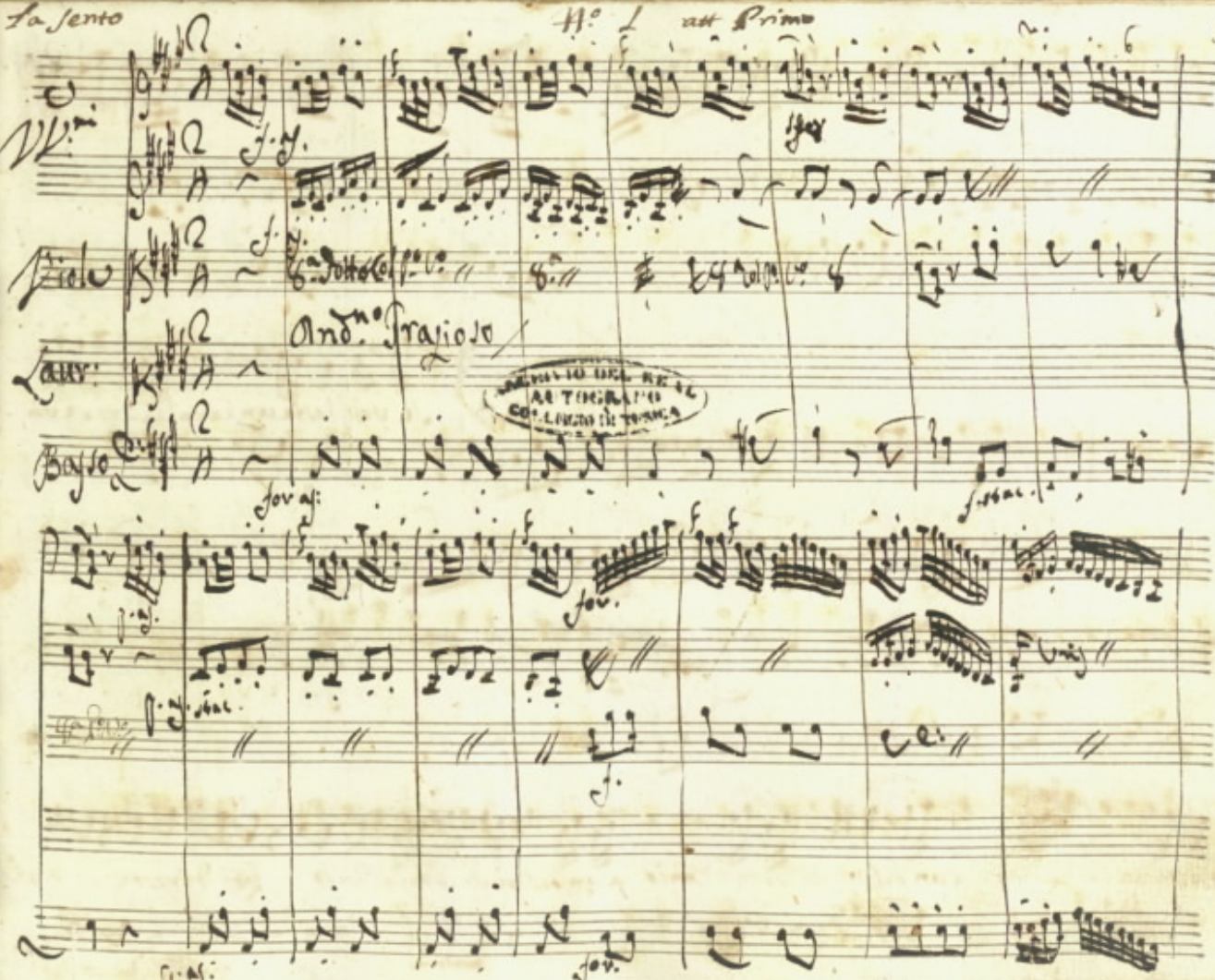
Marc: Stato

quella un altra in moglie allor gentil donzella che moglie ~~che donzella~~ Io mari-

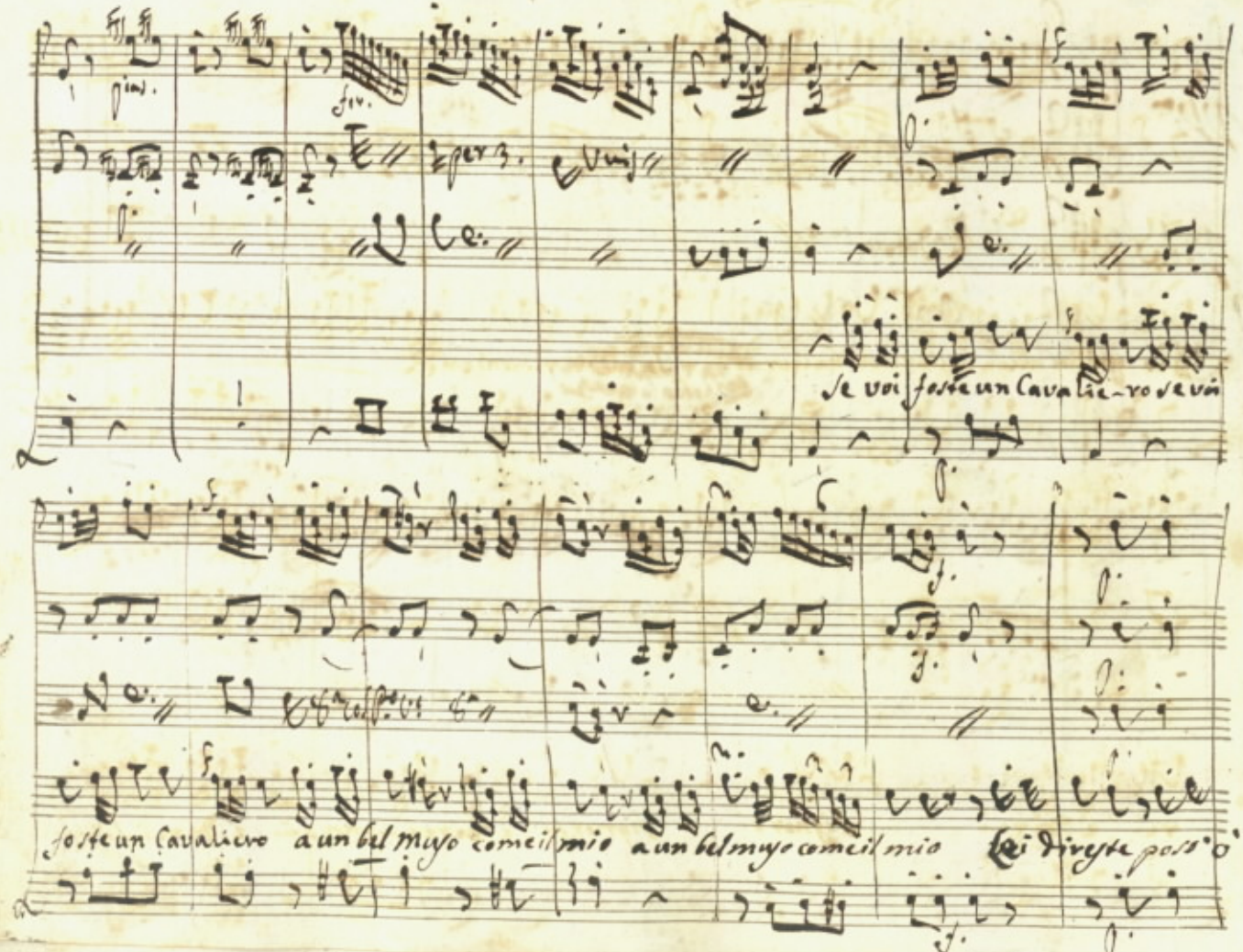
-tato mi sono nel testamento del mio Padron, suo Padre e la sua Figlia

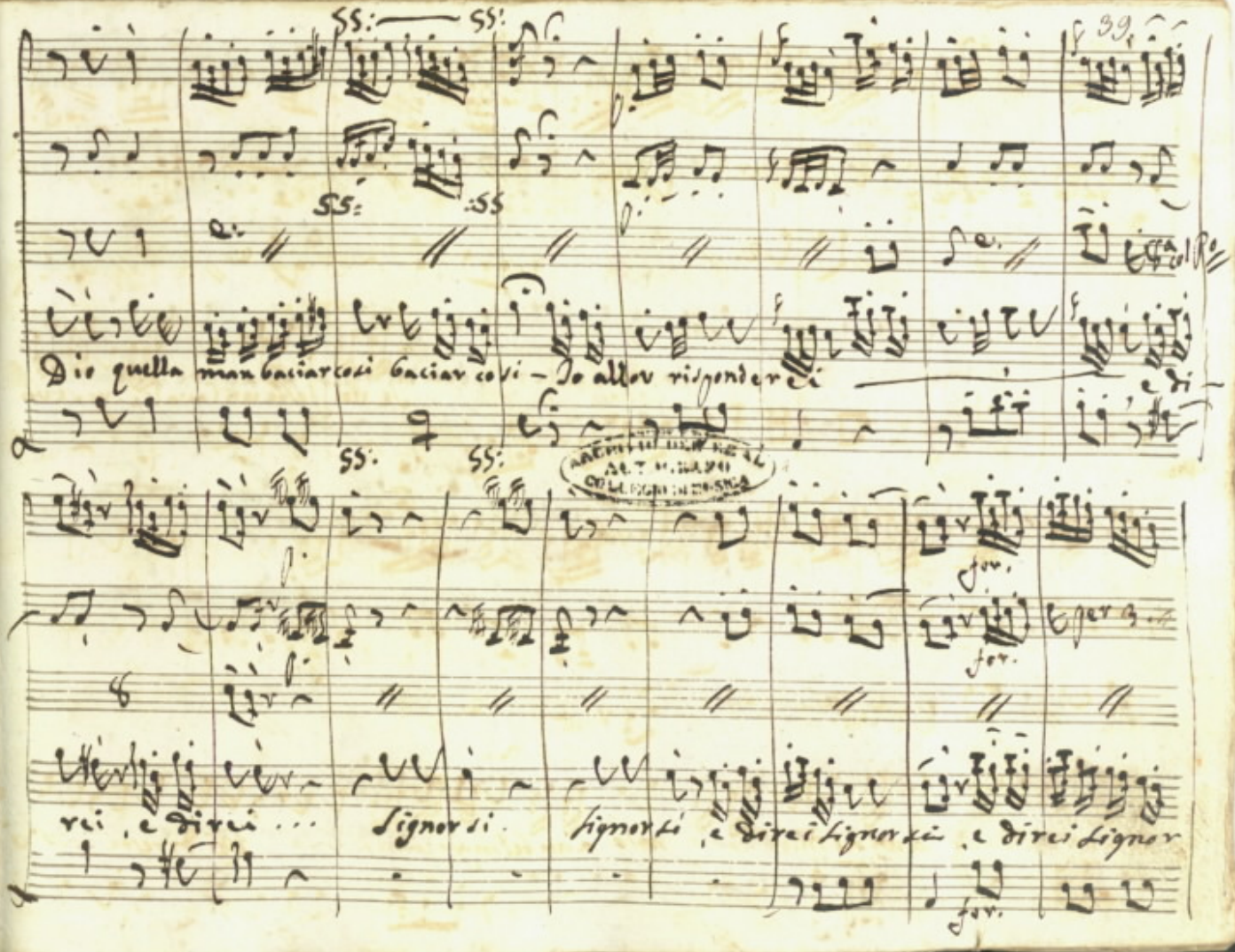



Lauv:
Io me l'hò faticata a zappa in mano
or capisco l'arcano. Il di Lei Padre che posse-
-deva un territorio a Crema era
vostro Padron? dunque nascesta come ognun se lo im-
Mario:
-magina un villano un Campestre
che campestre io maneggiai la zappa per di-
-porto ma sempre sono stato più Cavaliere che huom- Cioè -- dissi io -- (mi scese sempre di bocca il fatto mio
Lauv:
e via ben c'intendiamo ascoltami un poco che per divertimento ora ve la dirò come la sento
Aria Laurina



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI TORINO


Se voi foste un Cavalie-ro se voi
foste un Cavaliero a un bel mio core il mio a un bel mio core il mio



SS: SS:

SS: SS

Dio quella man baciar così baciar così — Io allor risponderei e di-

SS: SS:

ARCHIVIO DEL REAL ALT. MARINO COLLEGIO DI MUSICA

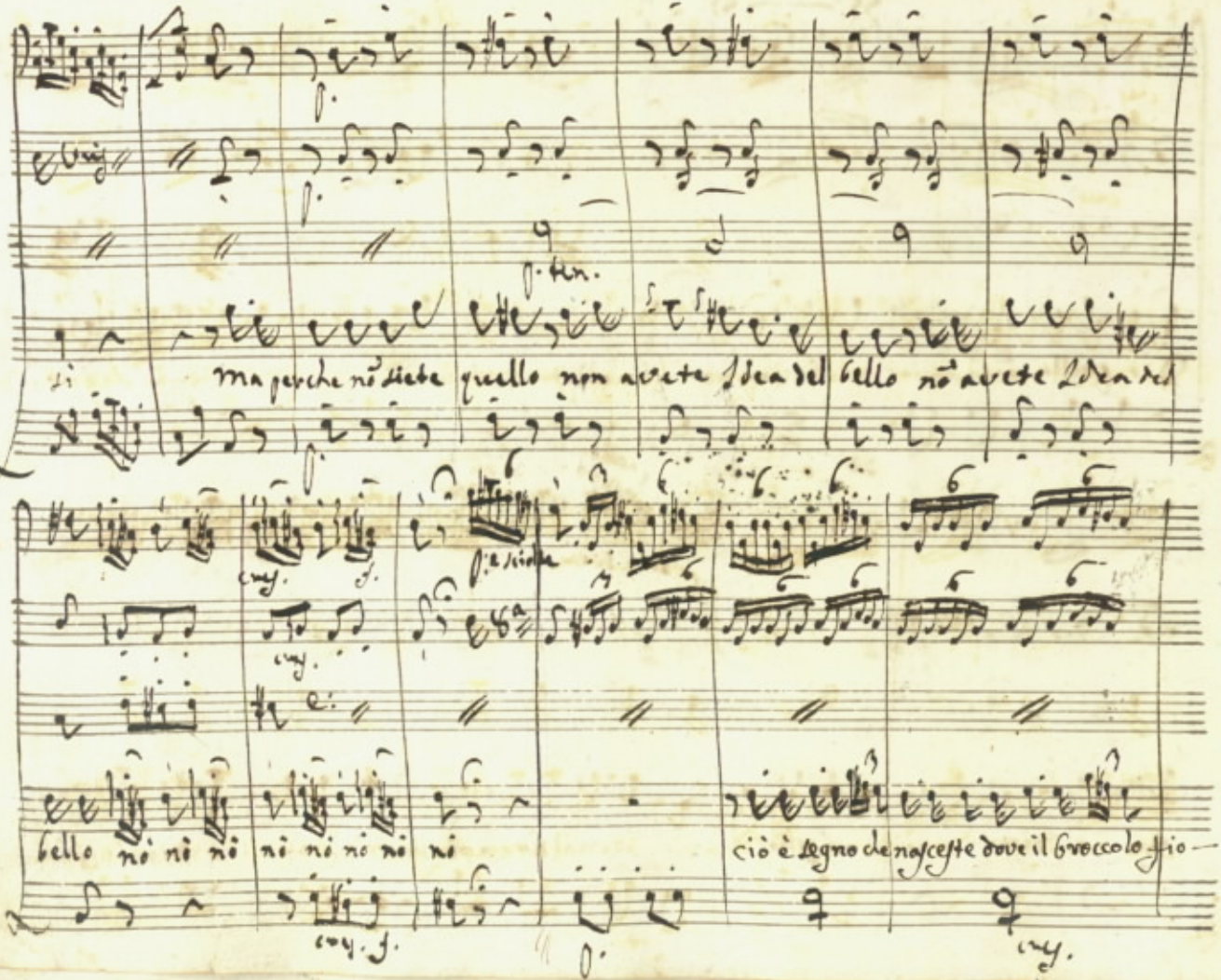
for.

for.

Eper 3

rei, e direi ... Signor sì. Signor sì, e direi Signor sì, e direi Signor

for.



p.

p.

p. ten.

si ma perche nõ siete quello non avete Idea del bello nõ avete Idea del

p.

cres. f.

p. e sciolta

cres.

bello nõ nõ nõ nõ nõ nõ nõ nõ ciò è segno che nasceste dove il broccolo fio—

cres. f.

p.

cres.

cres. f. cres. f. p. pers p.

ri dove il broccolo fiori ciò è segno Che nasceste dove il broccolo fiori ciò è segno

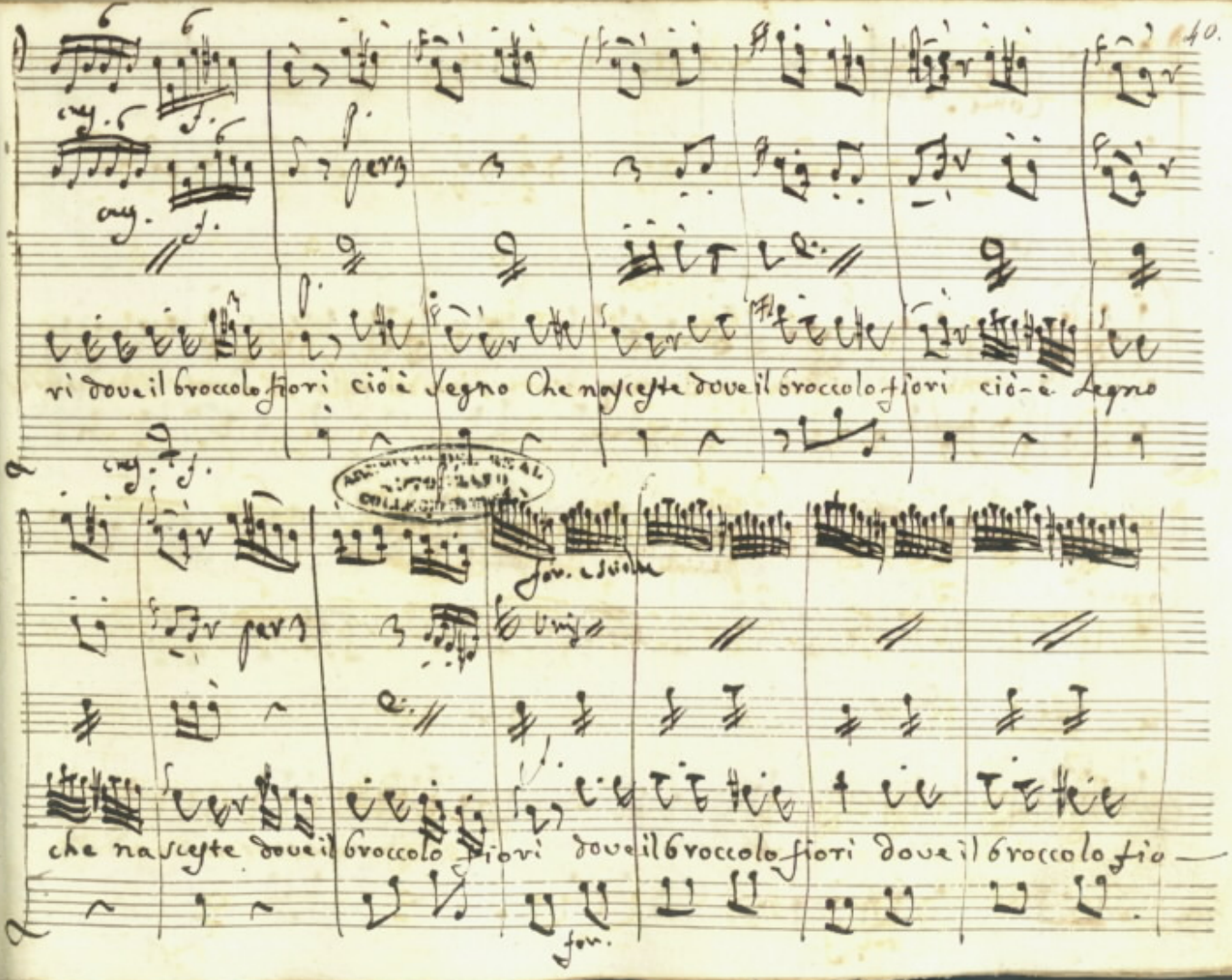
cres. f.

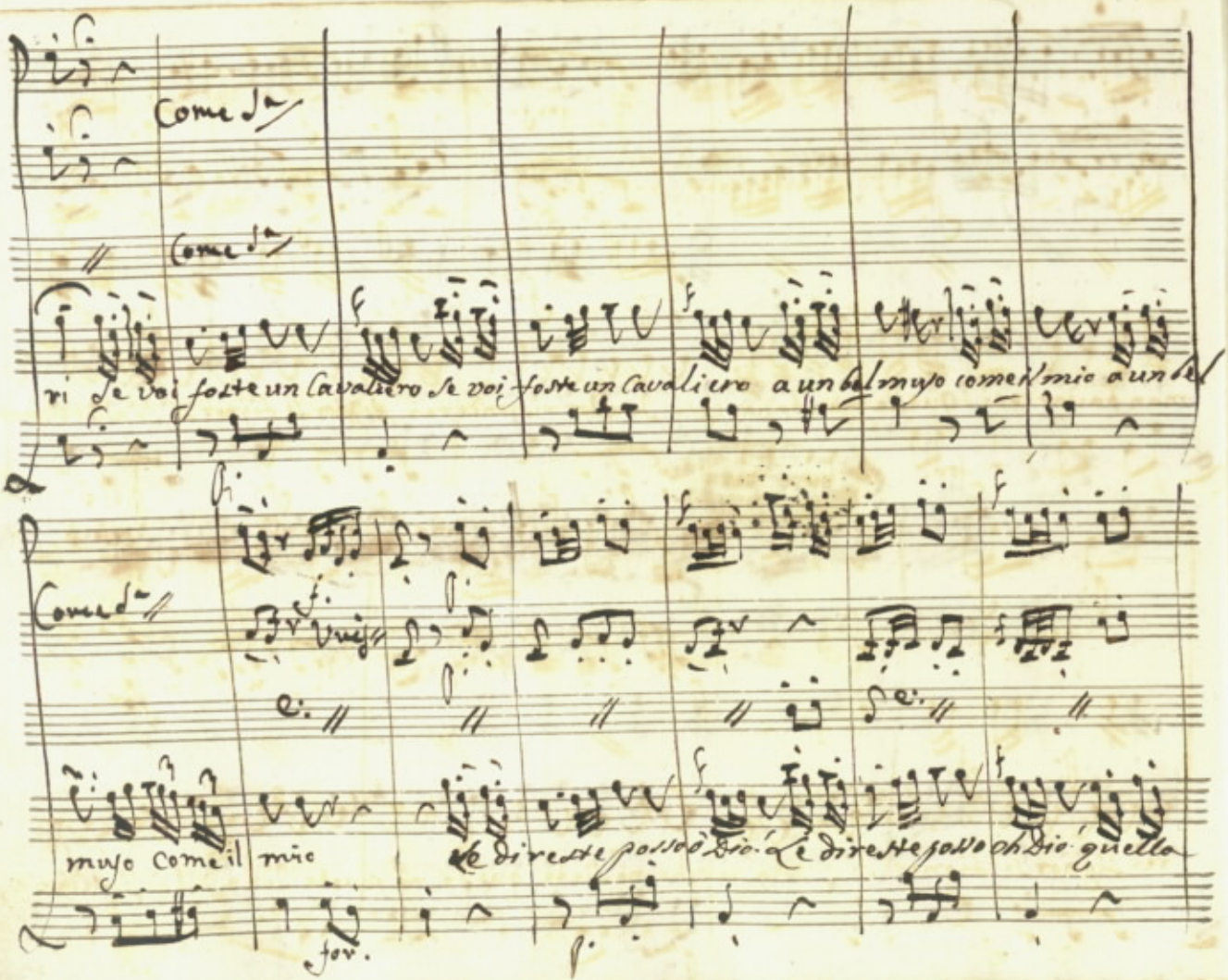
for. e sciolte

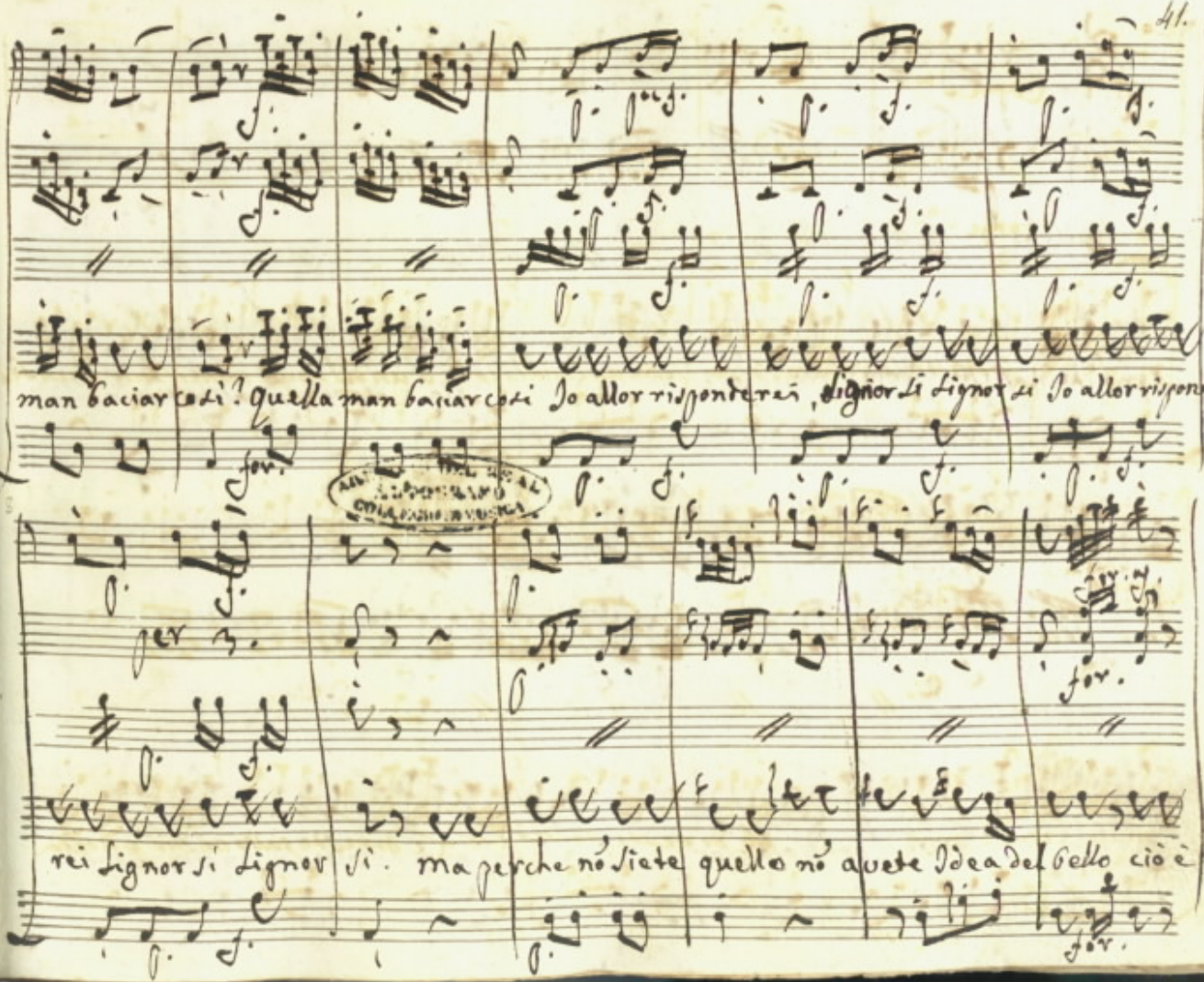
pers

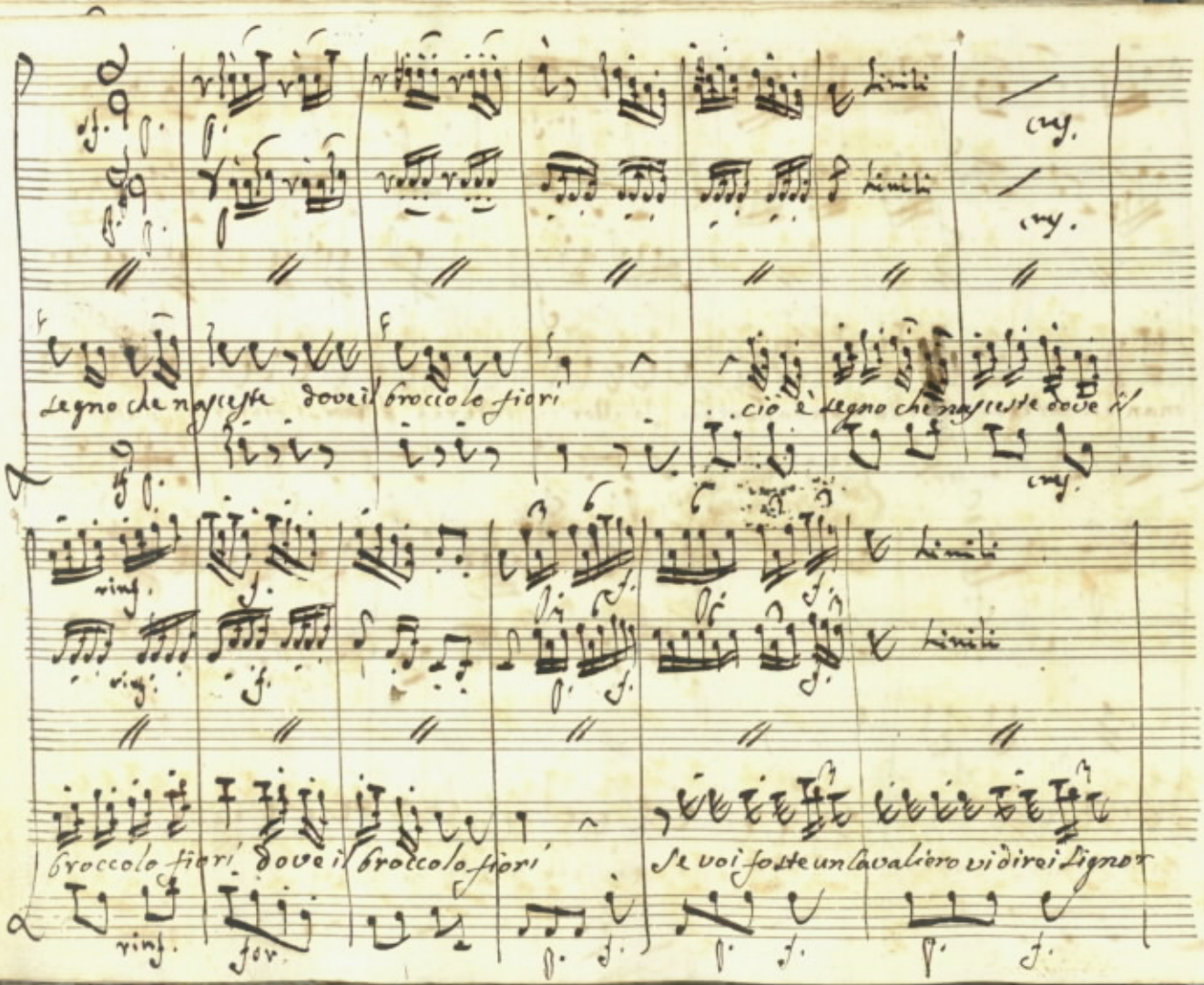
che nasceste dove il broccolo fiori dove il broccolo fiori dove il broccolo fio—

for.




Come sta
Come sta
ri se voi foste un cavaliero se voi foste un cavaliero a un bel mio come il mio a un bel
Come sta
mio come il mio se direste posso dio se direste posso dio se direste posso oh dio quello
for.


man baciar così? Quella man baciar così Io allor risponderei, signor sì signor sì Io allor risponde
rei signor sì signor sì. ma perche nó siete quello nó avete l'Idea del bello ciò è


Legno che nasceste dove il broccolo fiori
...ciò è legno che nasceste dove il
broccolo fiori dove il broccolo fiori
Se voi foste un cavaliero vi direi Signor

Si Signor si Signor si Ma perche non siete quello non avete Idea del bello Ciò è

p. stac.

Simili

cres.

rinf.

f.

p. stac. cres.

for.

Simili / Simili / Simili /

per 3.

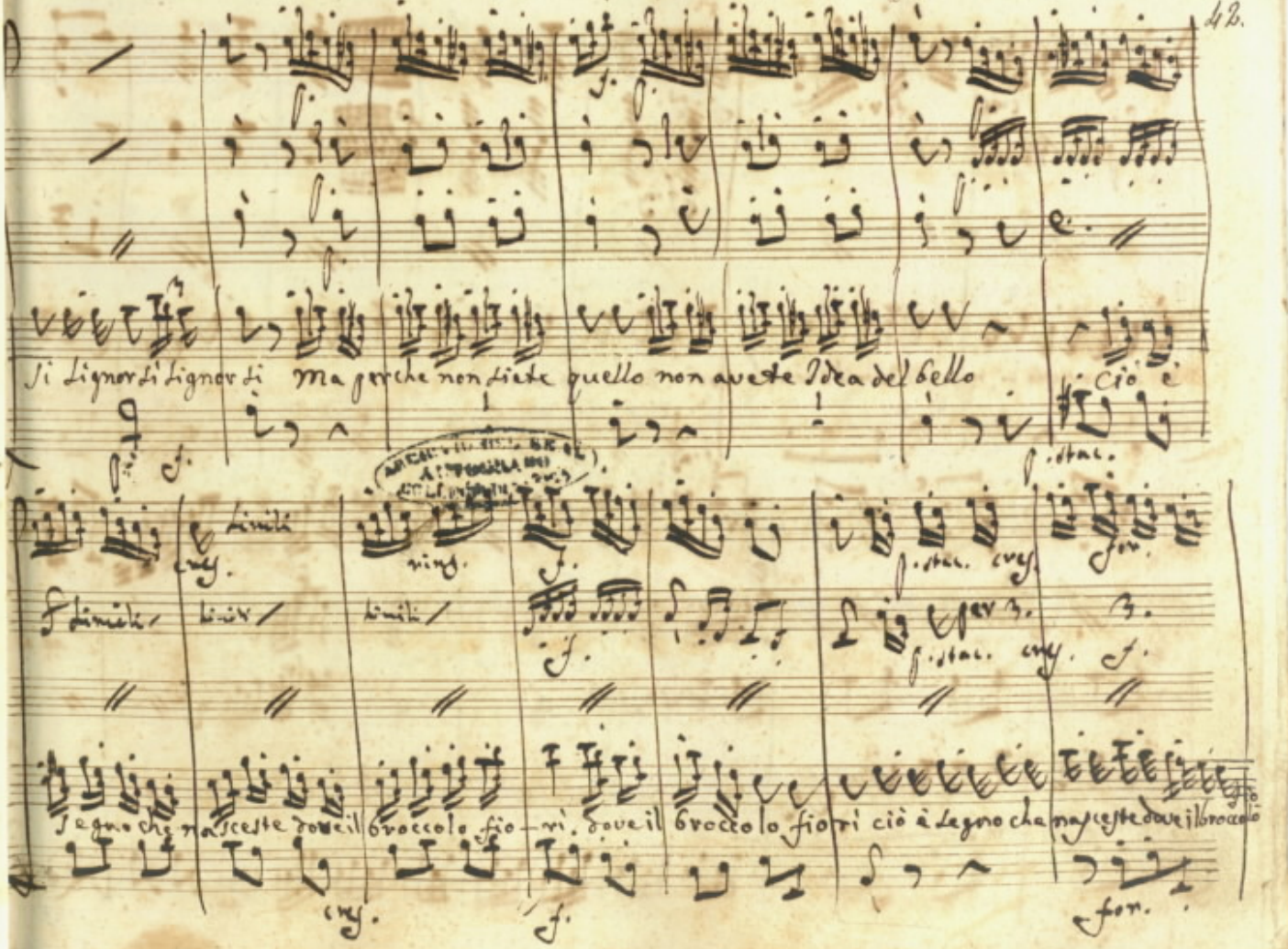
p. stac. cres. f.

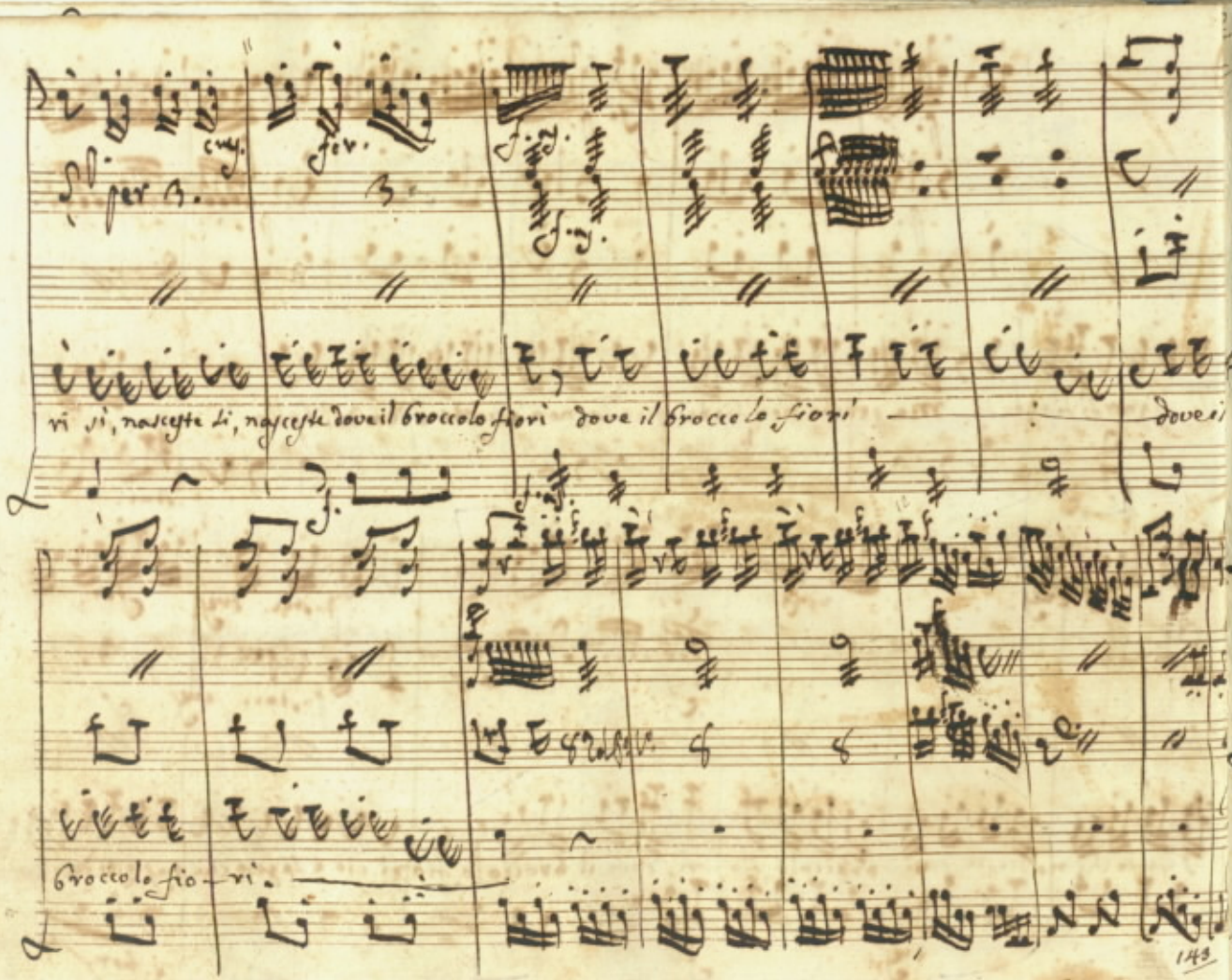
Segno che nasceste dove il broccolo fio-ri. dove il broccolo fiori ciò è segno che nasceste dove il broccolo

cres.

f.

for.




vi si, nascete lì, nascete dove il broccolo fiorì dove il broccolo fiorì dove i
broccolo fio- ri.

Marc:

Sentisti Marcatondo che ti stà il Campagnuol nel volto scritto - mà il Ba-

von Pantaleo la vuol far bella per risparmiar la dotte vuol chi io finga essere il

Conte Farfallone e farmi la sorella sposar di quello in vece, Io per me mi ci ac-

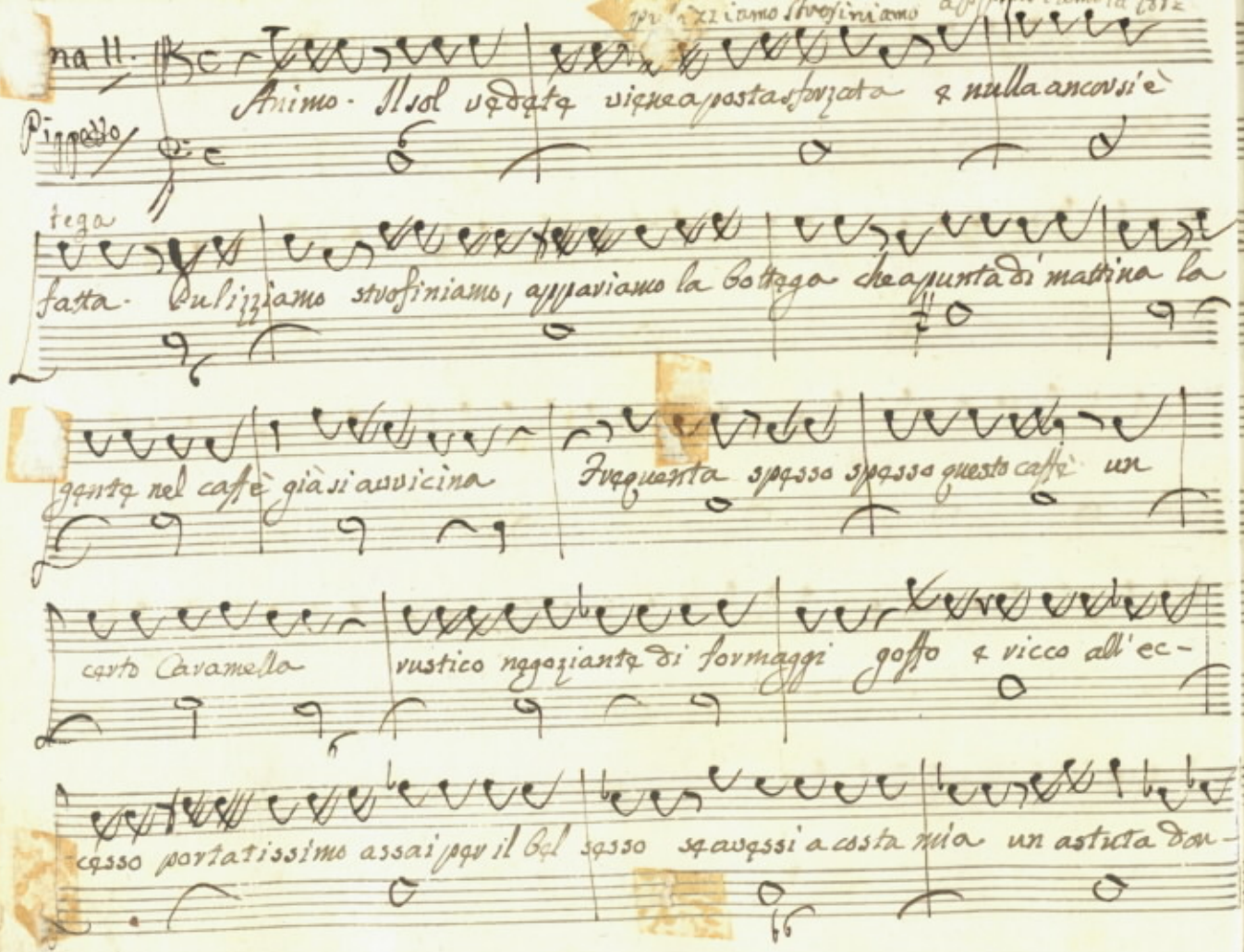
-comodo, ma intanto qui apparir non si vede ombra di sposo or si che non si sbaglia

non sò

Se Sonoa Monza

o a Cornovaglia

Segue Scena 2da



pulizziamo strofiniamo appariamo la Bot-

na II.

Animo. Il sol vedete viene a posta sforzata e nulla ancor si è

Piggetto

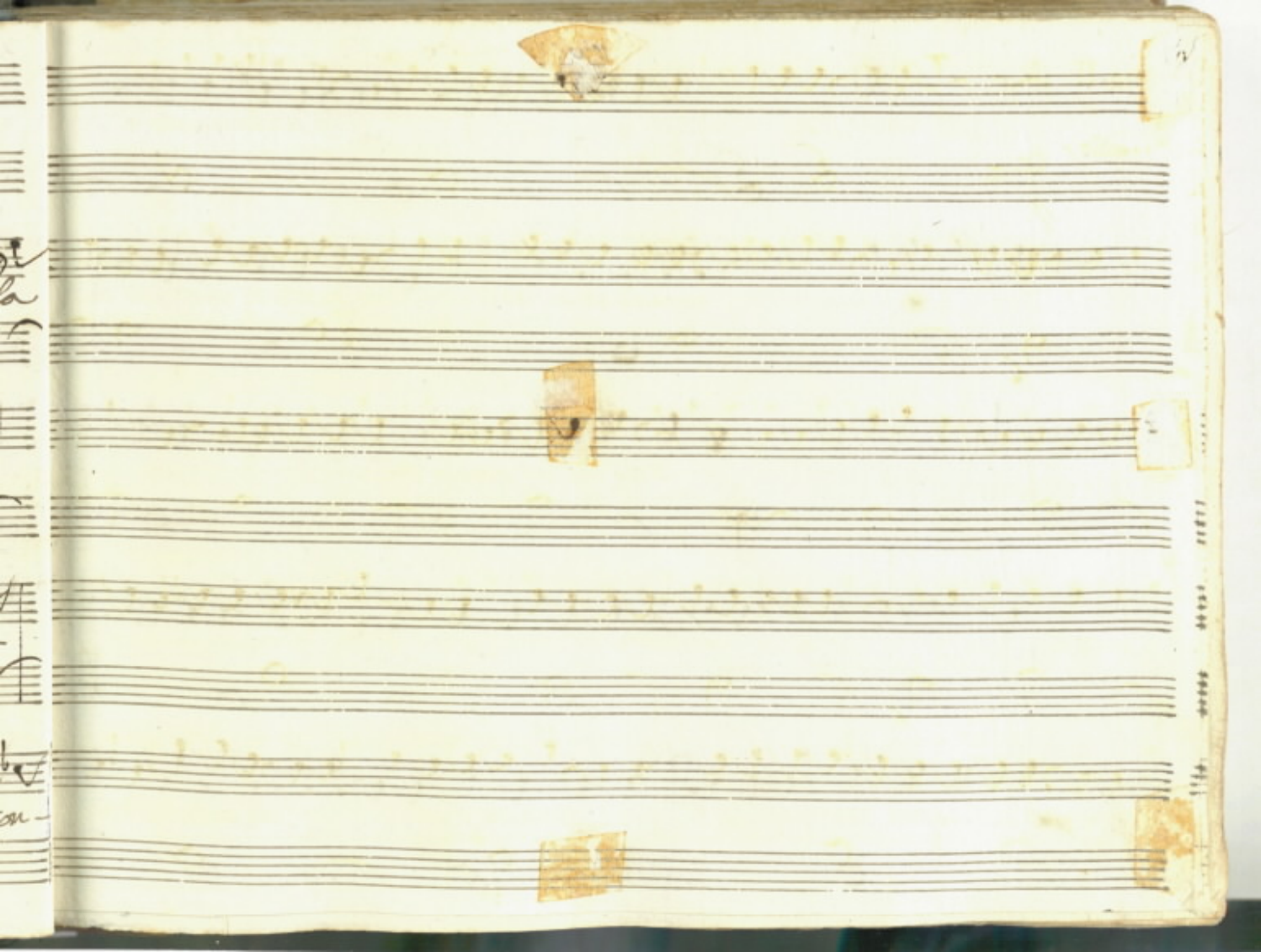
tega

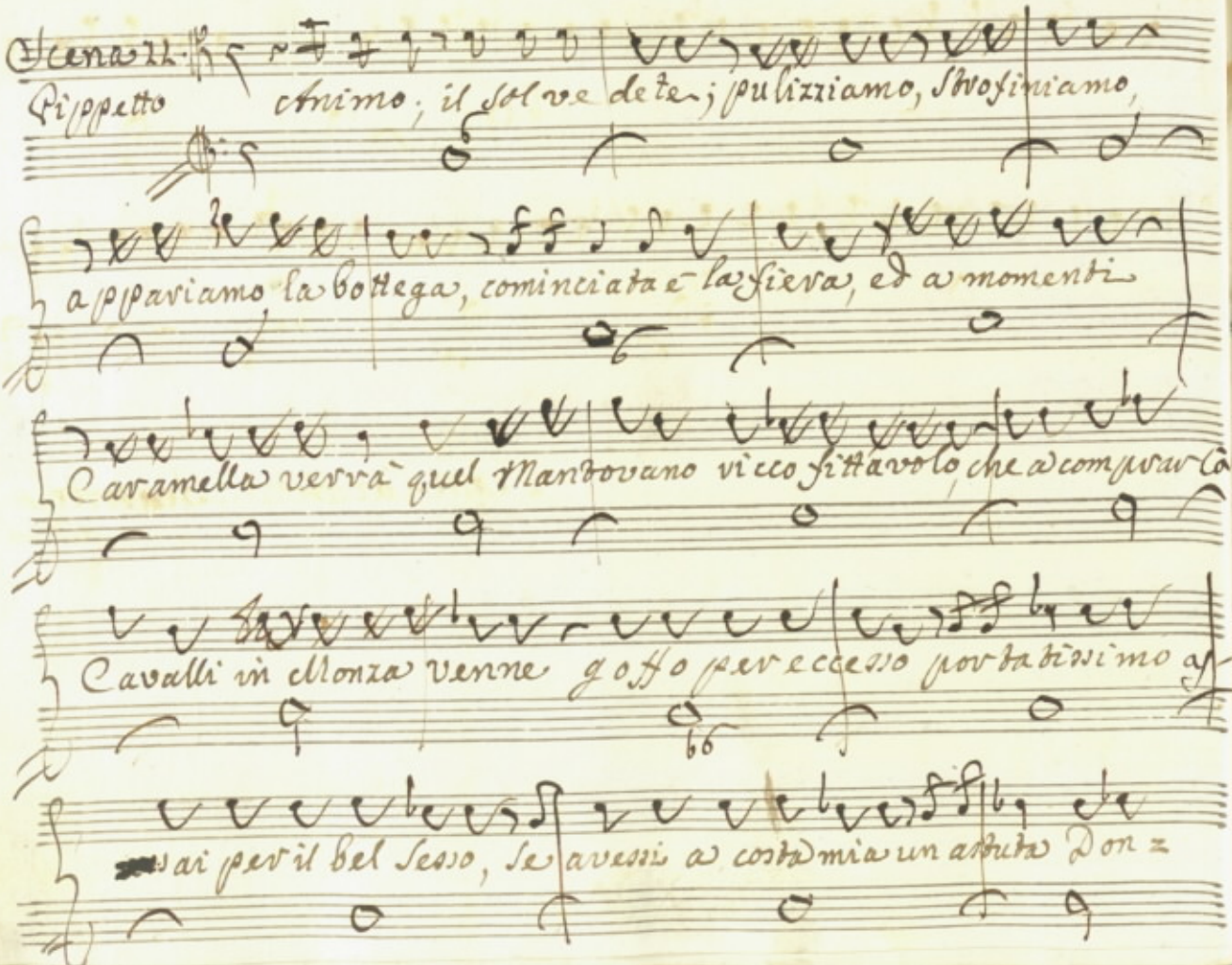
fatta. Pulizziamo strofiniamo, appariamo la bottega che a punta di mattina la

gente nel caffè già si avvicina Frequenta spesso spesso questo caffè un

certo Caramella rustico negoziante di formaggi goffo e ricco all'ec-

cesso portatissimo assai per il bel sesso se avessi a costa mia un astuta don-





Scena 22.

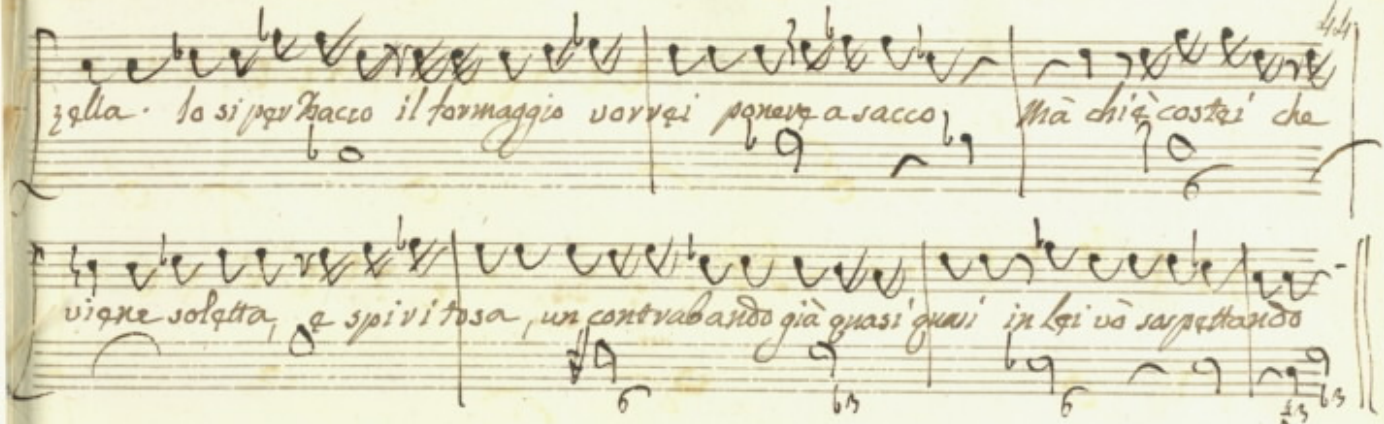
Pippetto Animo; il sol ve dete; pulizziamo, Strofiniamo,

appariamo la bottega, cominciata è la fiera, ed a momenti

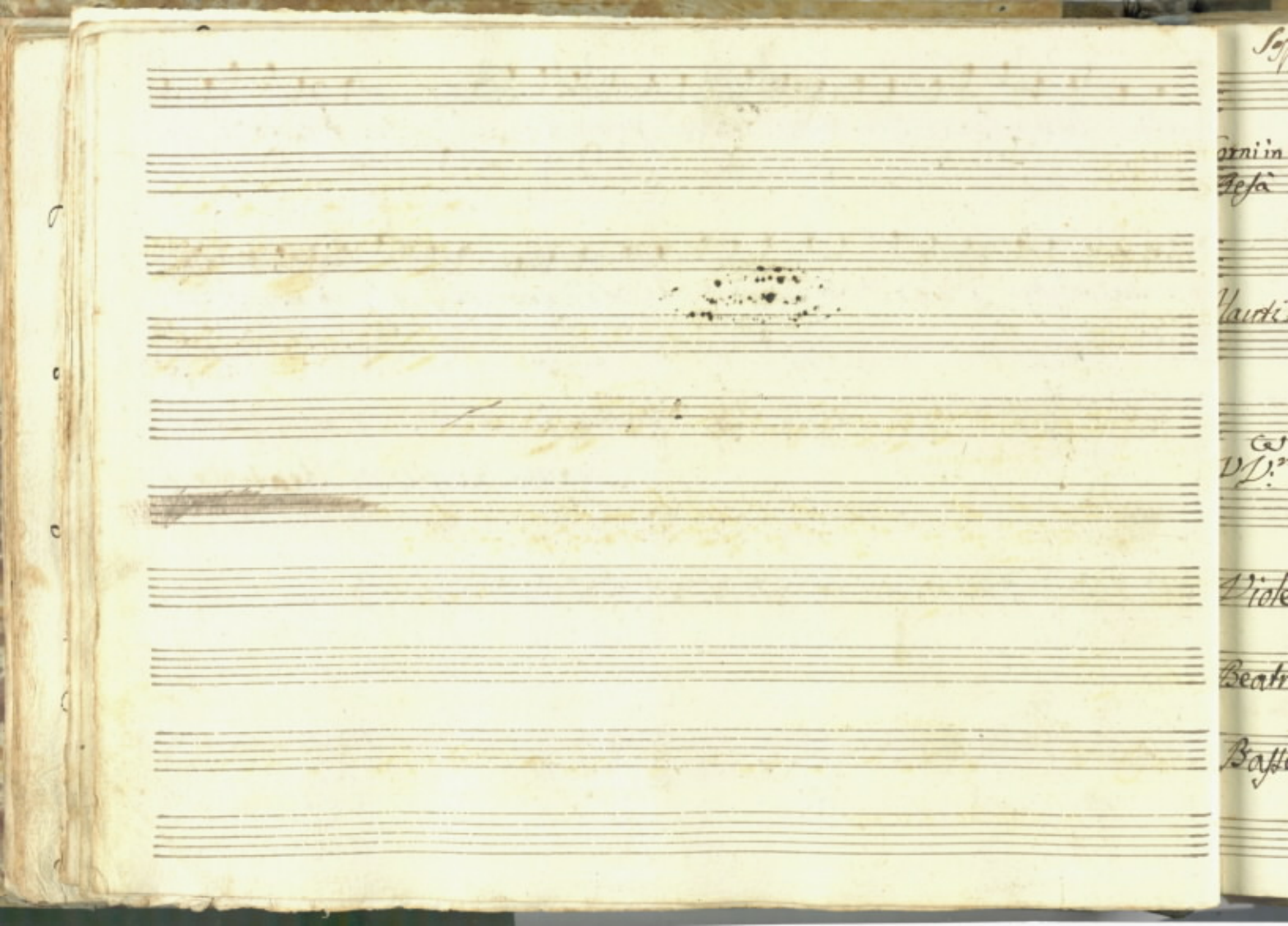
Caramella verrà quel Mantovano ricco fittavolo, che a comprar Cà

Cavalli in Monza venne goffo per eccesso portatissimo a

sai per il bel Sesso, se avessi a costa mia un astuta Don z



Segue Cavatina Beatrice



Cavatina

Corni in Mesa

Flauti

pia

Soli

ARCHIVIO DEL REAL AL PORTAMARE COLLEGIO DI MUSICA

Ce V.D.ni

à mezza voce

Pizzicando

Viole

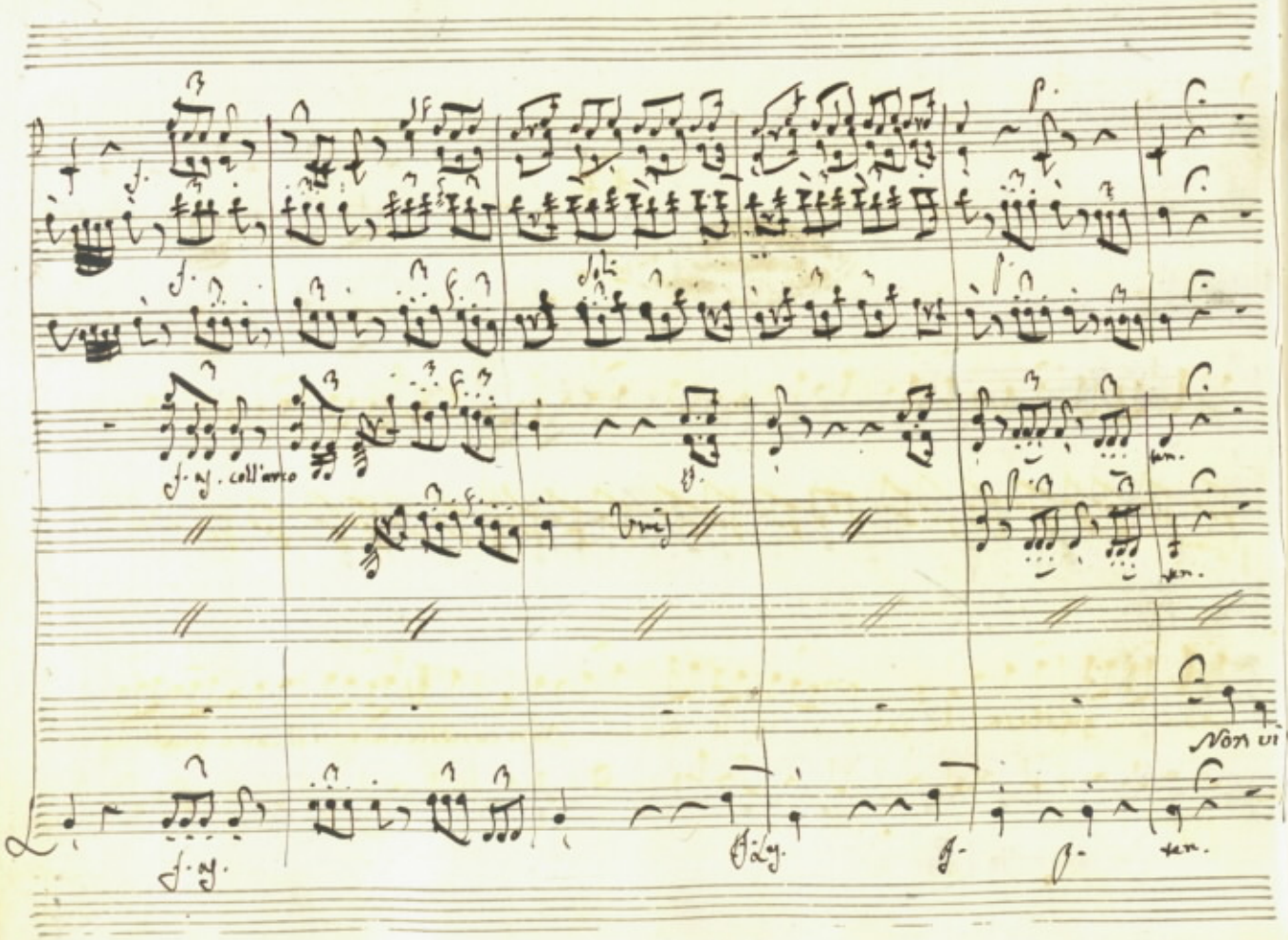
Beatrice

Pizzicando a mezza voce

Basso

Larghetto cō moto

piz.


f. ag. coll'arco
Non vi

ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO
COLL. MUSICA

pizzicando

cosa più gustosa che goder — la li-bertà Non conosce inceppi il cor quel che

pizzic.

arco

arco

pizzicando

8a col 8o V.

sia feli-ci-tà quelche si-a feli-ci-tà

Uno Sposo Male

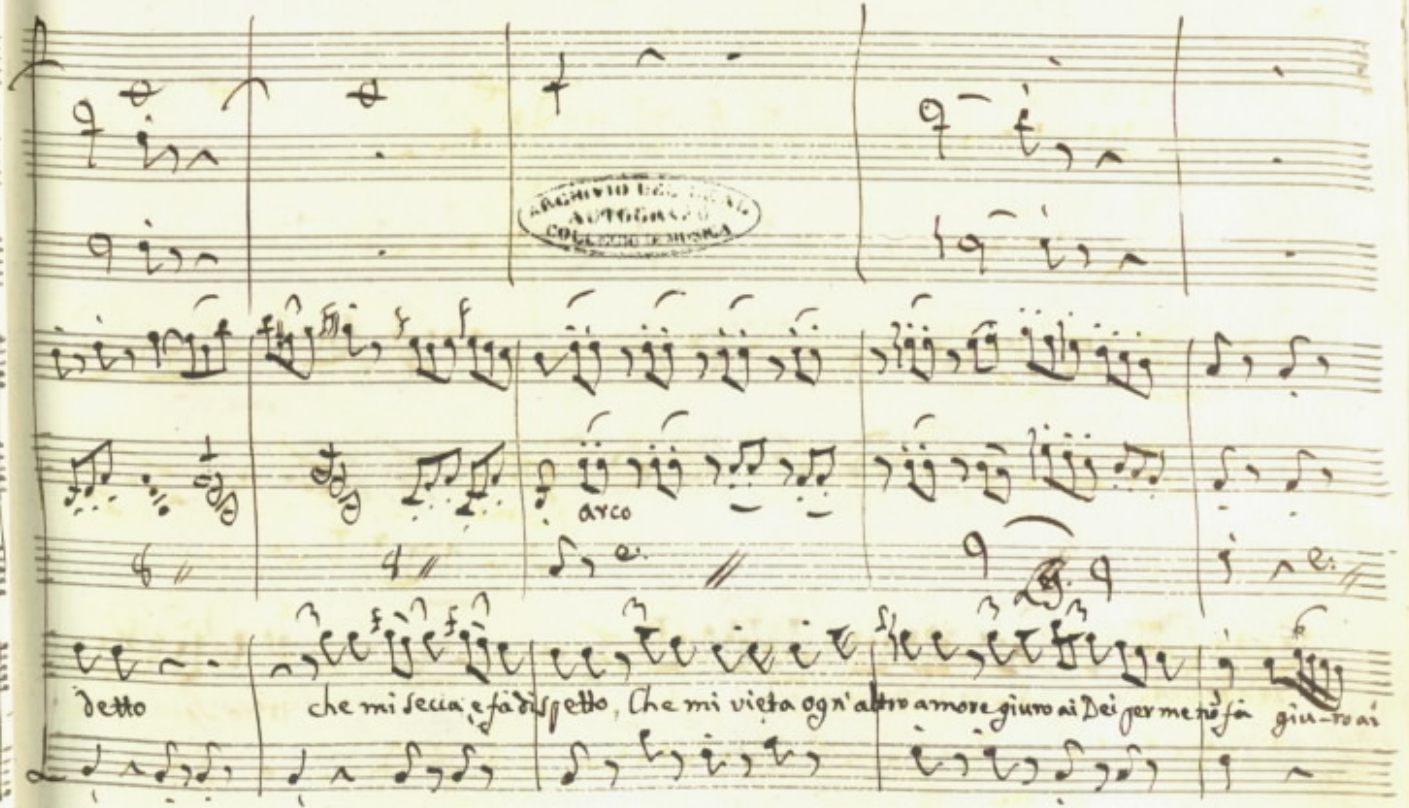
arco

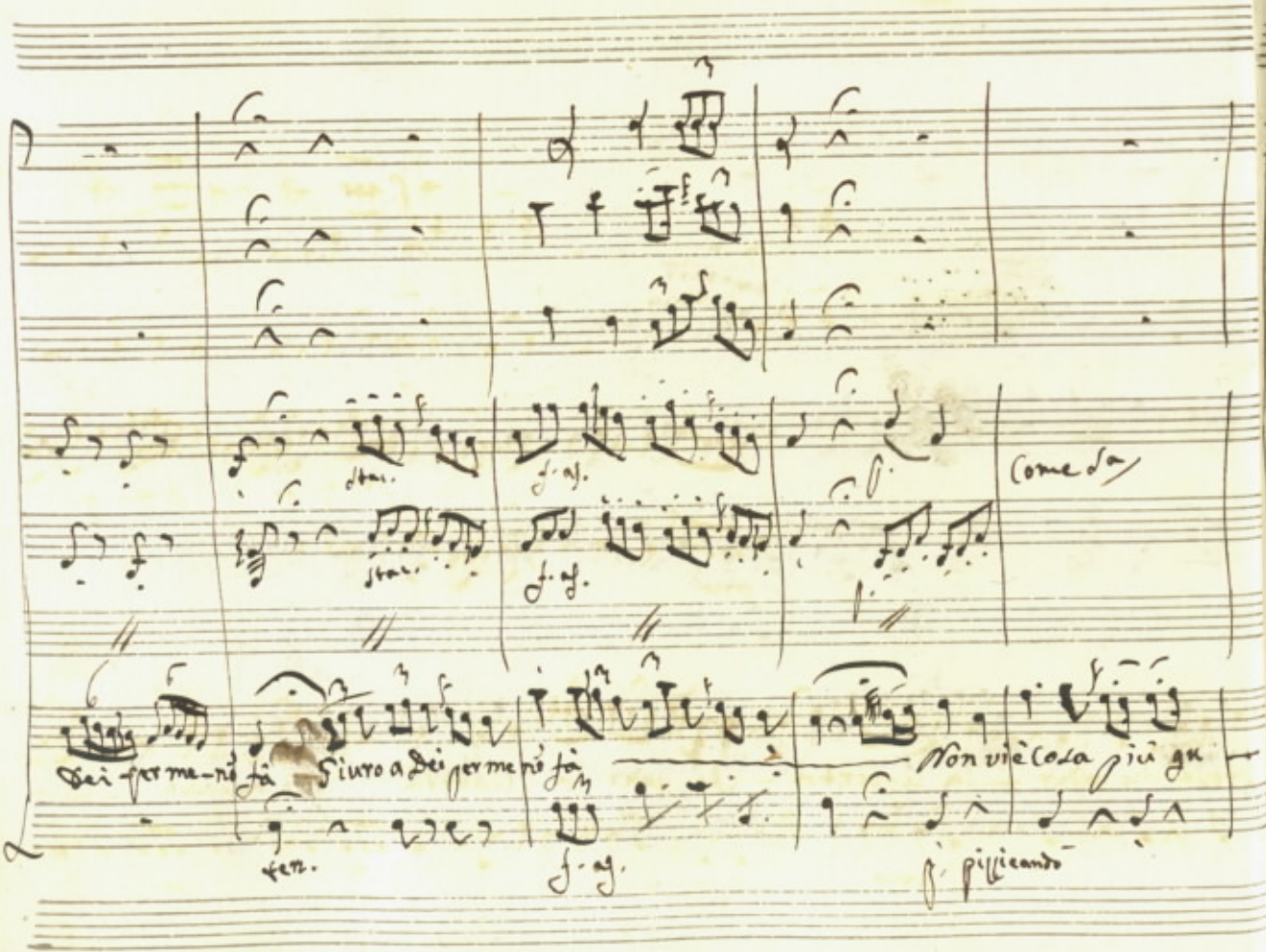
pizz.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DE MUSICA

arco

detto che mi secca, e fa dispetto, Che mi vieta ogn'altro amore giuro ai Dei per me nō fa giu-ro ai





Come sa

Dei per me-nõ fà Giuro a Dei per me nõ fà Non viè cosa più gu

ten.

f. ag.

p. pizzicando

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

arco

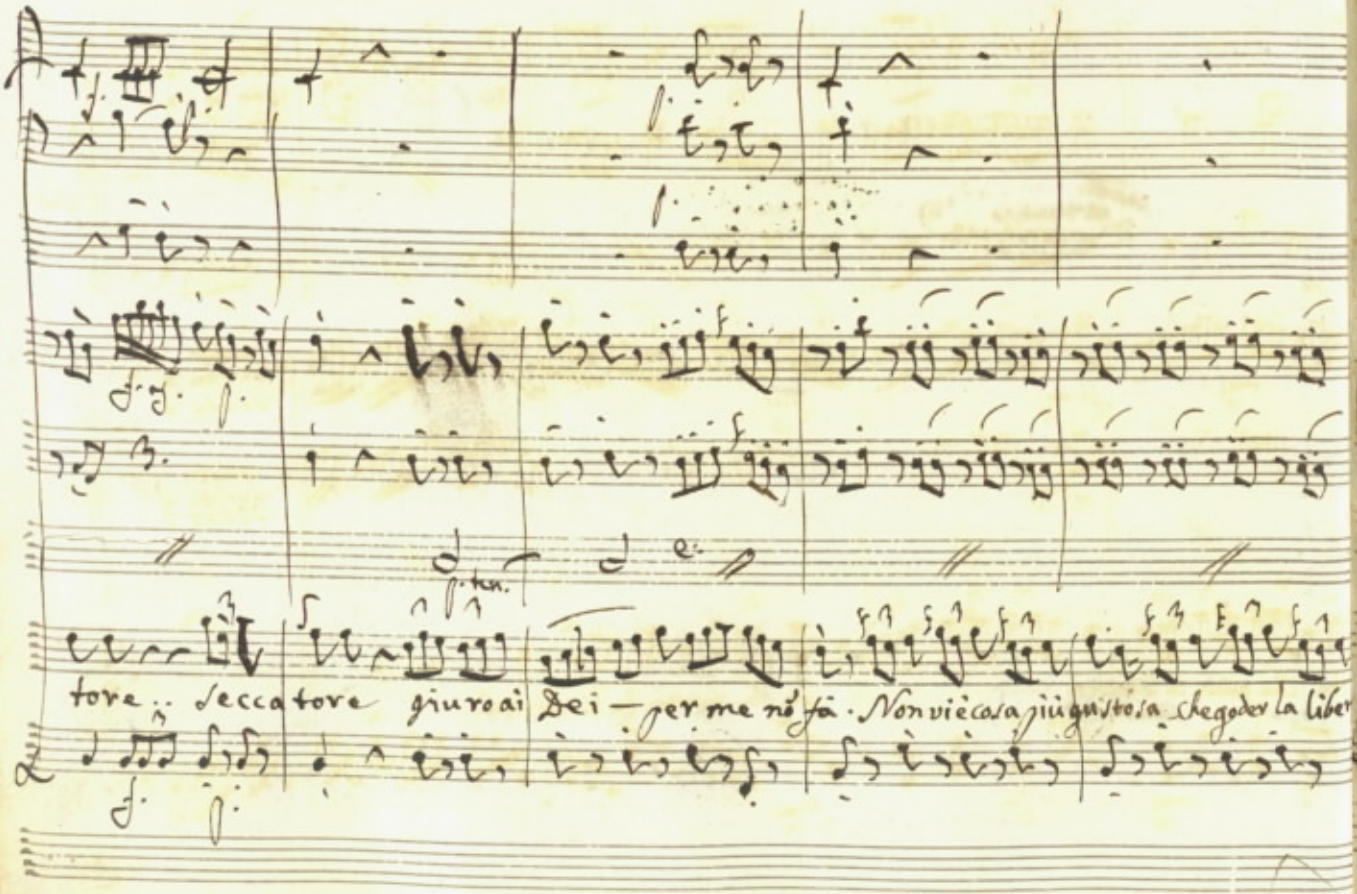
stosa che goder — la li-bertà — che goder la — libertà u-no sposo secca

arco

piz.

f. arco p.

for. p.

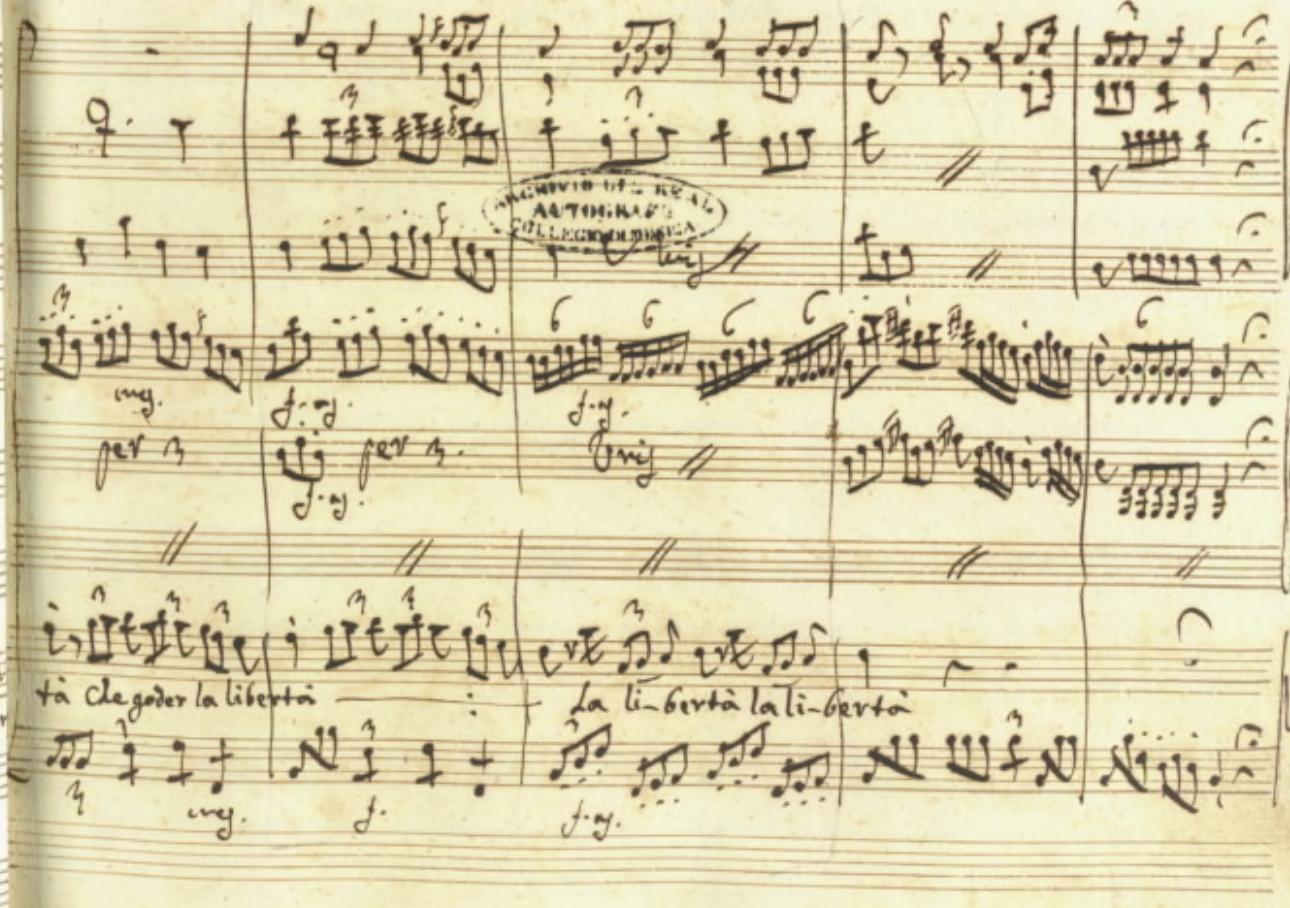


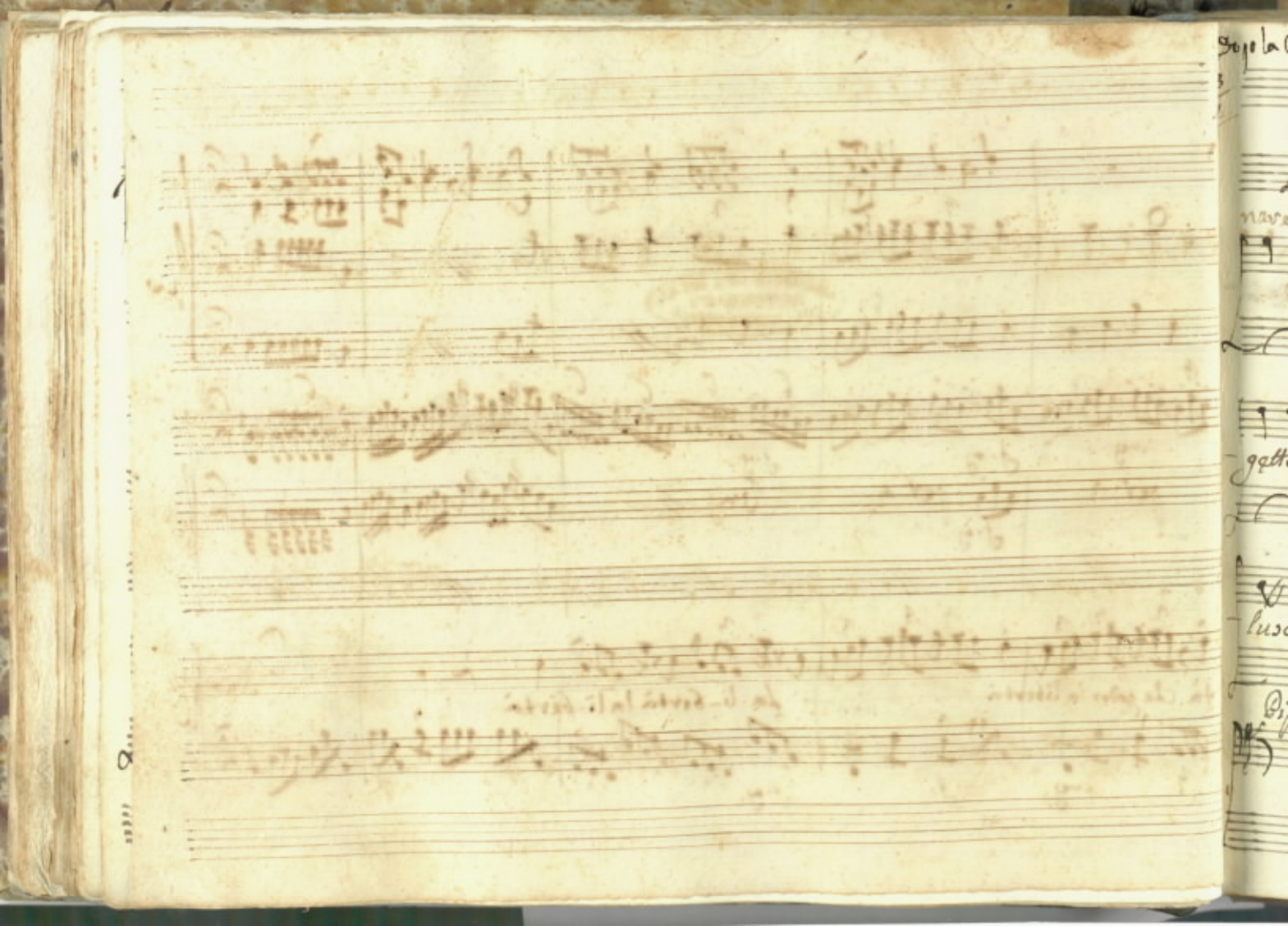
tore .. seccatore giuro ai Dei — per me nõ fà . Non viè cosa più gustosa che goder la liber

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

per 3 per 3.

tà che goder la libertà — La li-bertà la li-bertà





Dopo la Cavatina di Beatr.

Dip:

Cattevissima il pezzo è rispettabile questa andrebbe al proposito per

nave il Cavallo

Beat.

Se una

al Caramella Guarda donzella dovea prendersi in sposo quel og-

getto ridicolo e nojoso Io l'hò pensata meglio che fuggendo di casa hò ben de-

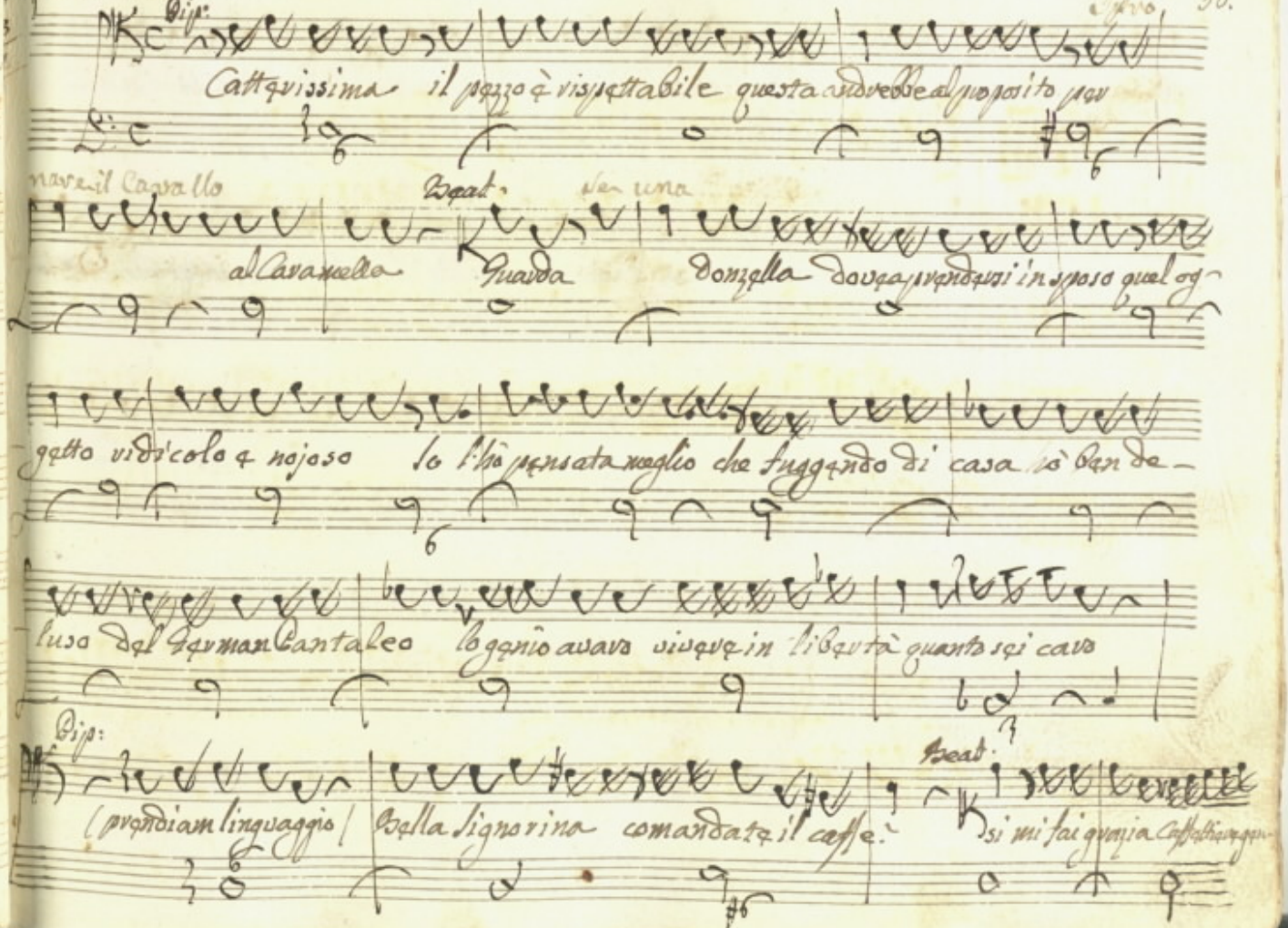
luso del German Pantaleo lo genio avaro vivere in libertà quanto sei caro

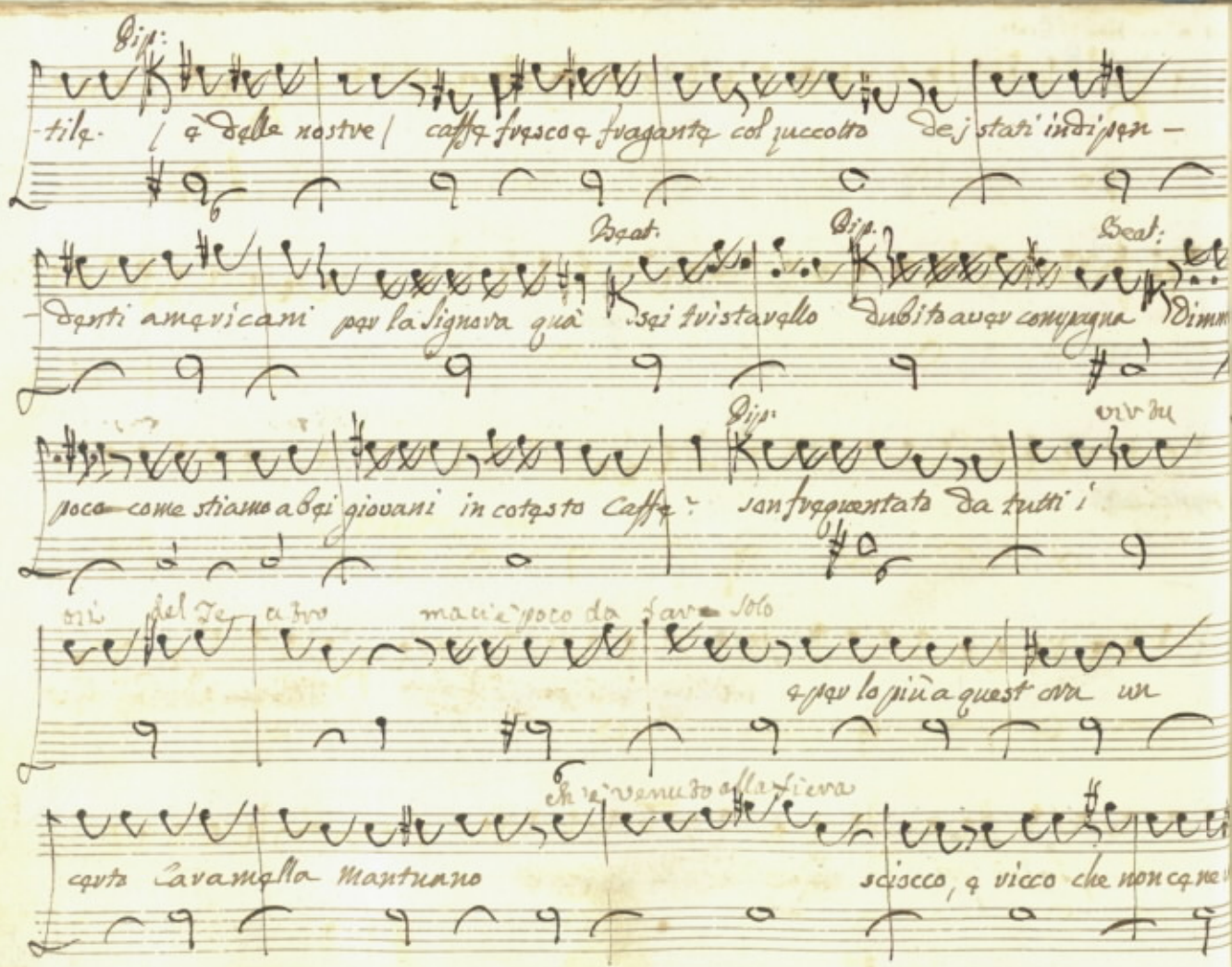
Dip:

(prendiam linguaggio) Bella Signorina comandate il caffè.

Beat.

si mi fai grazia Caffettiere gen-





Dip:

-tile. / e delle nostre / caffe fresco e fragante col zuccotto de j stati indipen-

Beat. Dip. Beat:

-denti americani per la Signora quà sei tristarello dubito aver compagna Dimm

Dip: virtu

poco come stiamo a bei giovani in cotesto Caffe: son frequentato da tutti i

ori del Teatro ma ci è poco da far solo

e per lo più a quest ora un

ch'è venuto alla fiera

certo Caramella Mantuano sciocco, e ricco che non ce ne

Beat: più oh questo poi avrei genio a parlare Pip: ed io con lei Beat: dunque a noi son con-

Pip: te in quel quartino, quando è così potete ritirarvi dove mia Madre vecchia ed ono-

vu Bater tasca

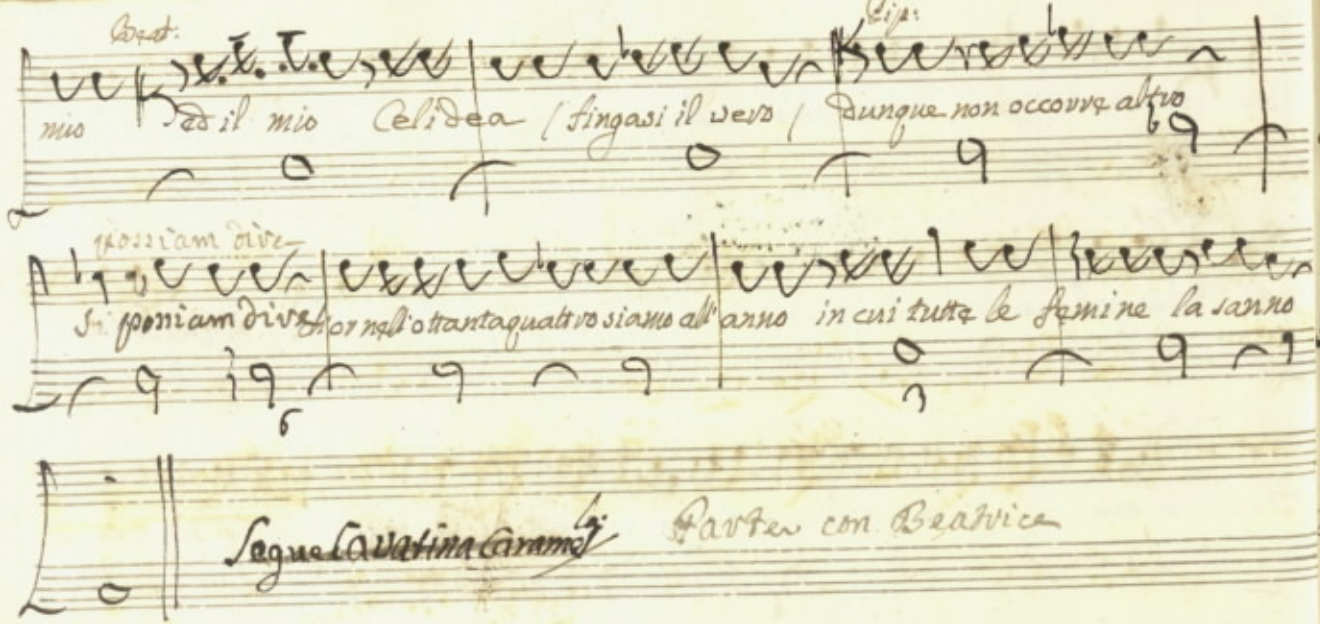
-rata vi servirà per guardia a vista eccovi queste da me dalla sua

Beat: Pip:

lettere da cui potrete regolarvi degli andamenti suoi tanto mi basta vis-

Beat: Pip:

-petto a j lucri poi: troppo si sà, dividerem frà noi Pippetto è il nome



Beat.

Pis.

mio Ed il mio Celidea (fingasi il vero) dunque non occorre altro

possiam dire

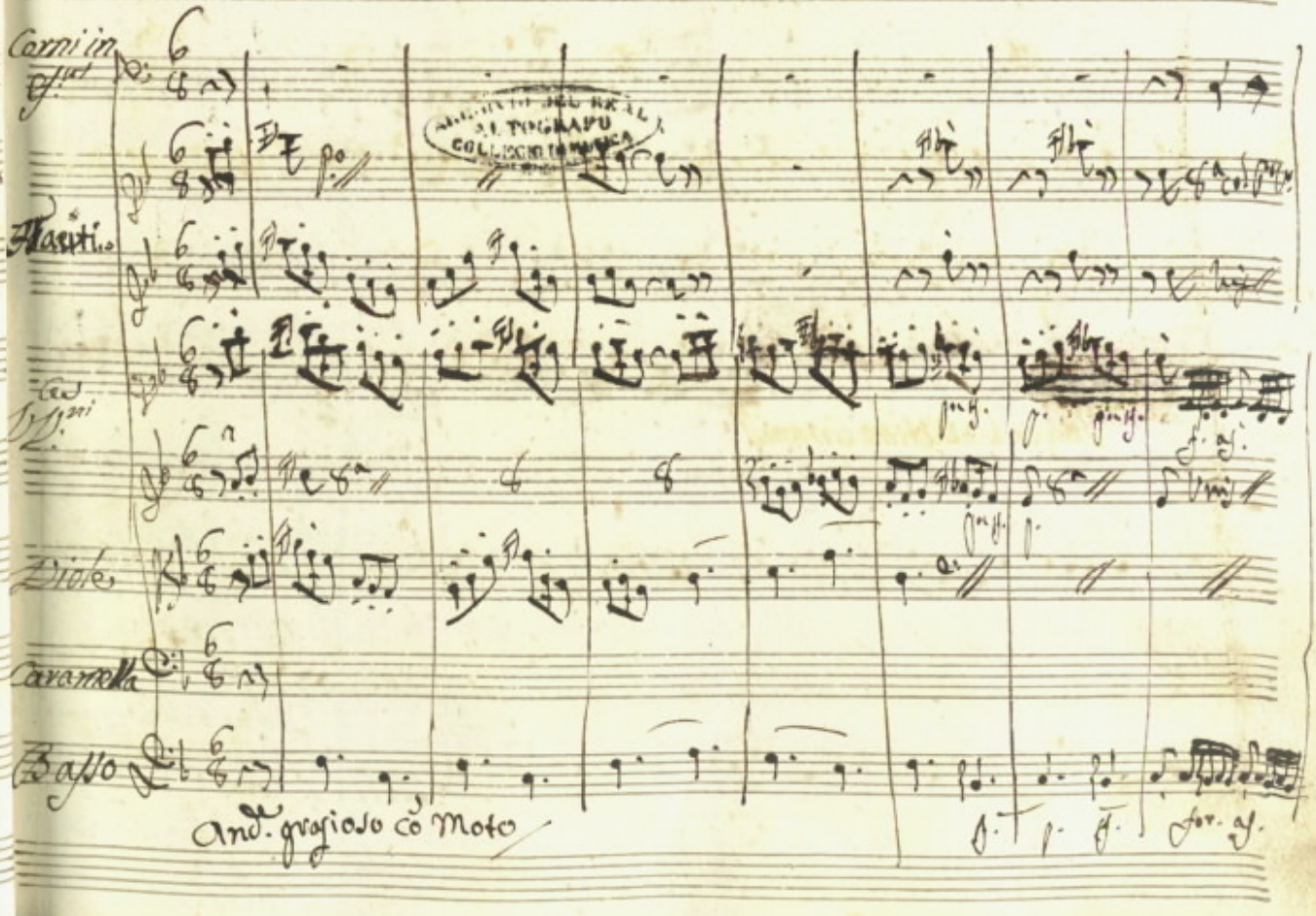
Si possiam dire Chor nell'ottantaquattro siamo all'anno in cui tutte le femine la sanno

Segue Cavatina Caramella

Parte con Beatrice

Siegue Cavatina Caramella

Cavatina



Corni in Ef.ni

Flauti

Cas. Ff.ni

Viole

Caramella

Basso

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

And.te grazioso cō Moto

f. p. f. for. f.

for. ey.

Dõne belle seguaci

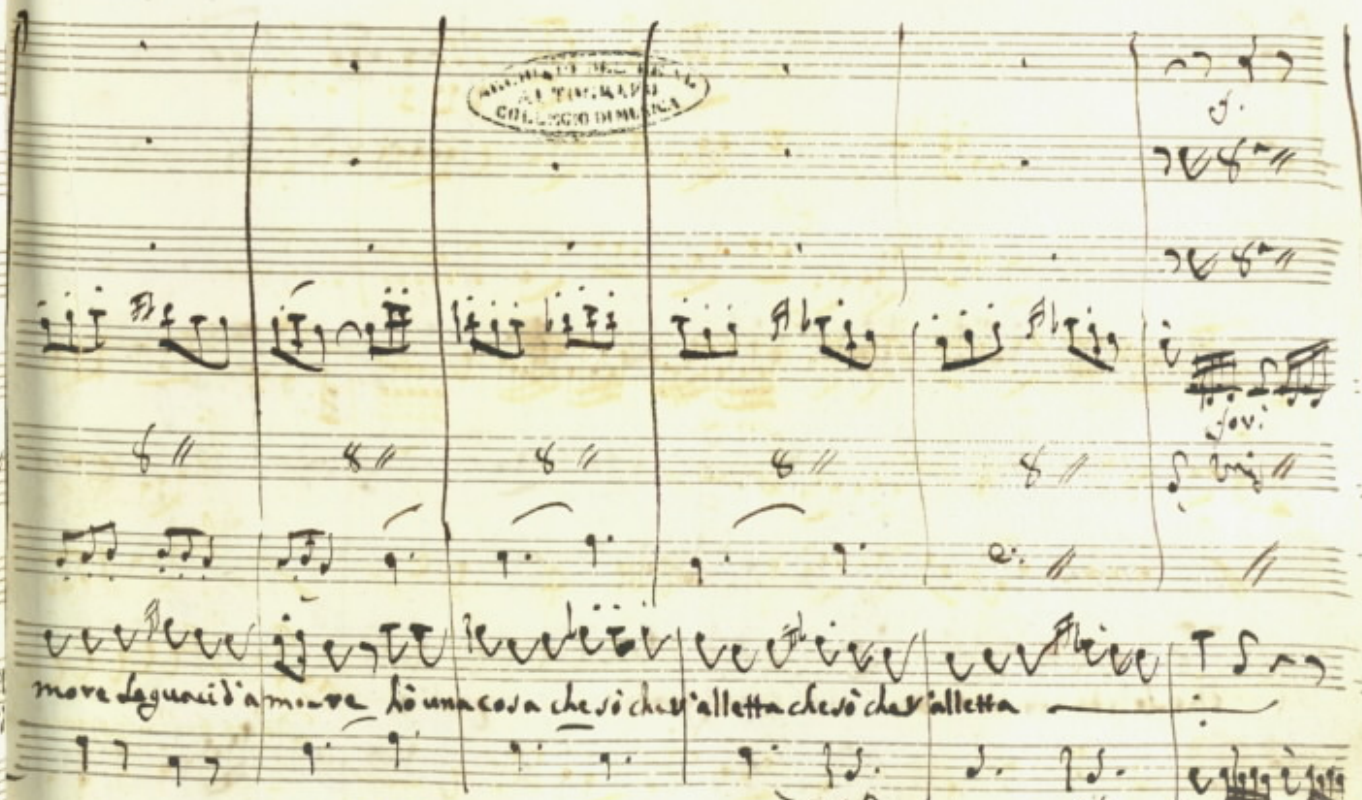
ARCHIVIO DEL REGIO ALTO CRAVO COLLEGIO DI MUSICA

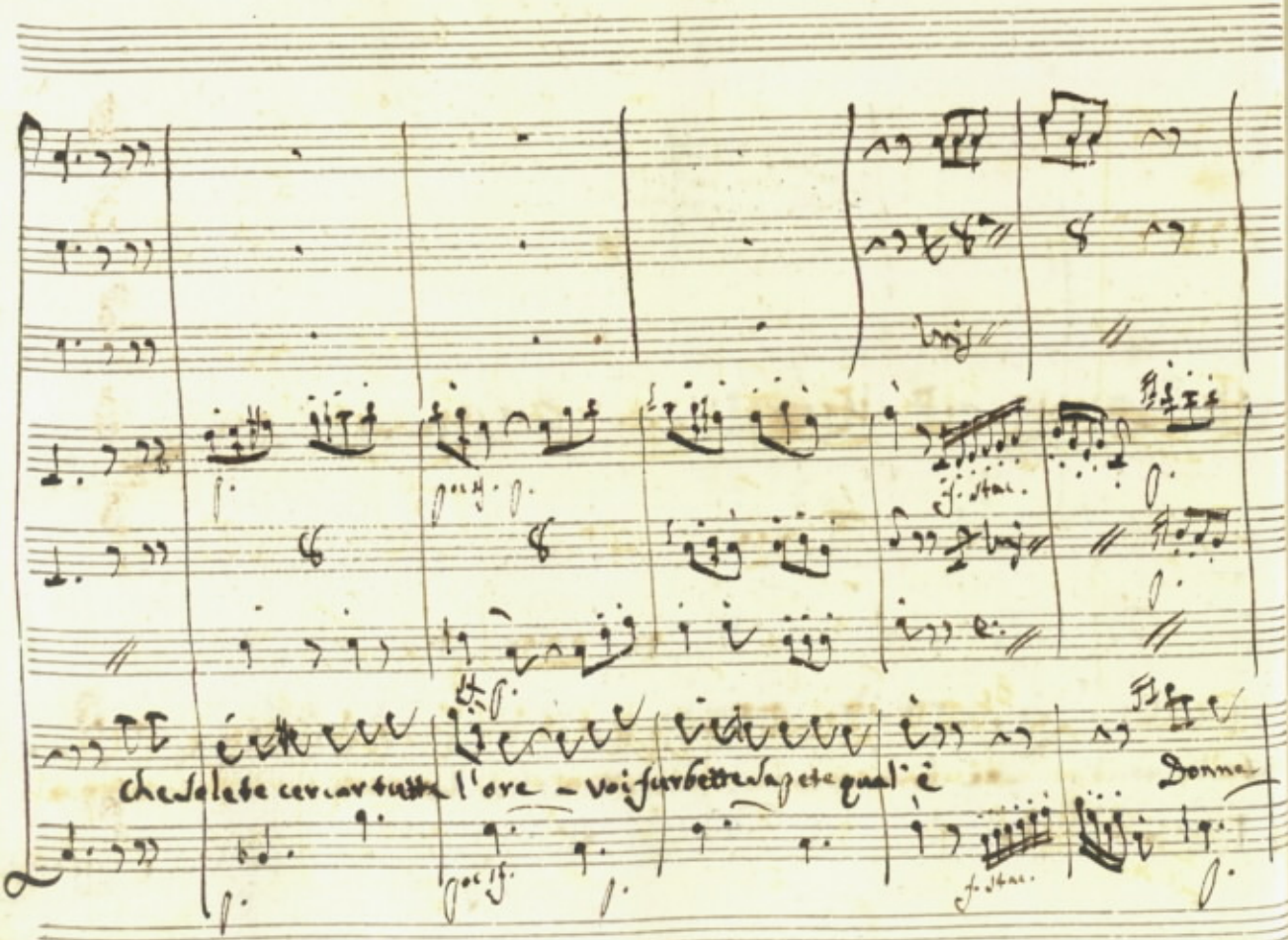
f.

fov.

more la guaci d'amore hò una cosa che sò che v'alletta che sò che v'alletta

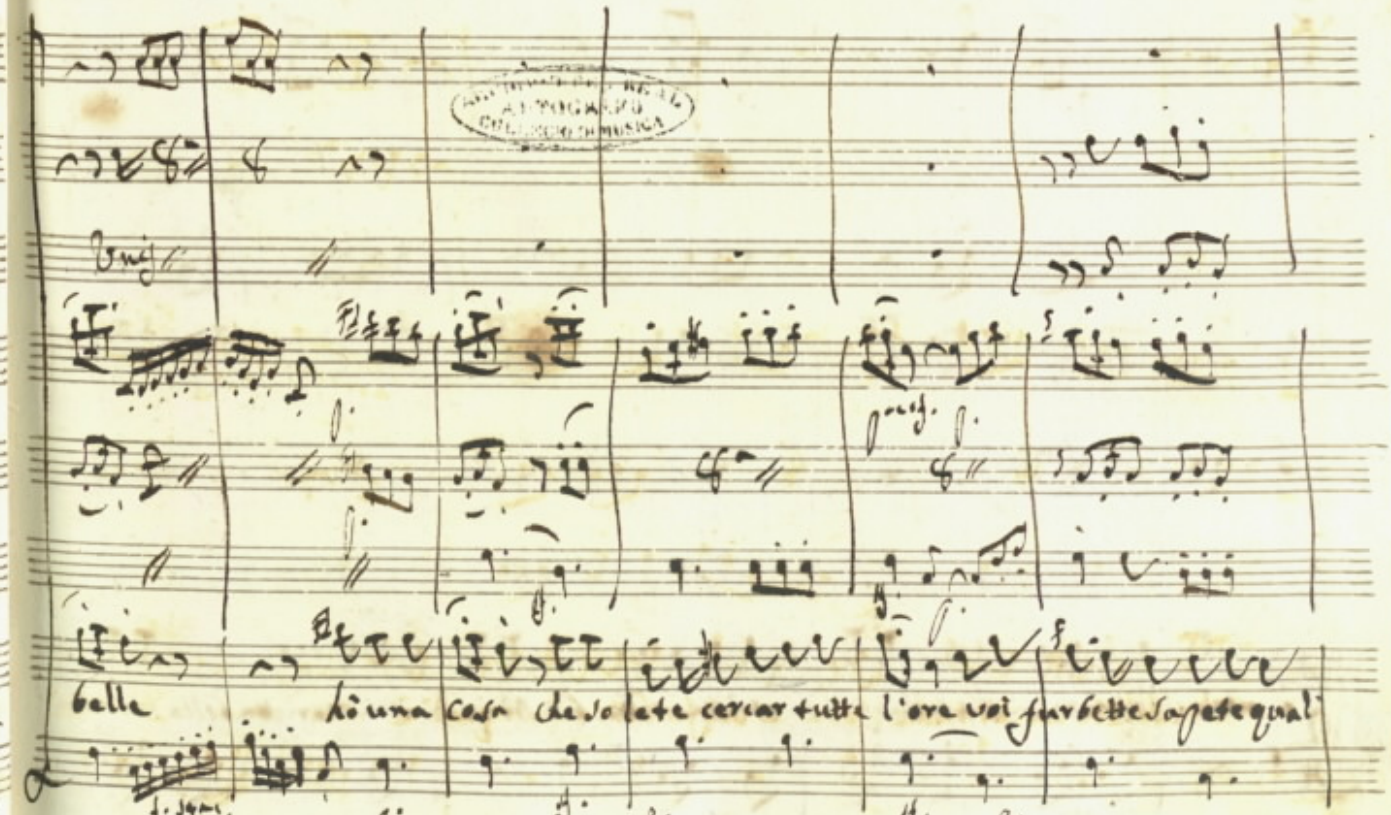
poco p. p. poco f. p. f.

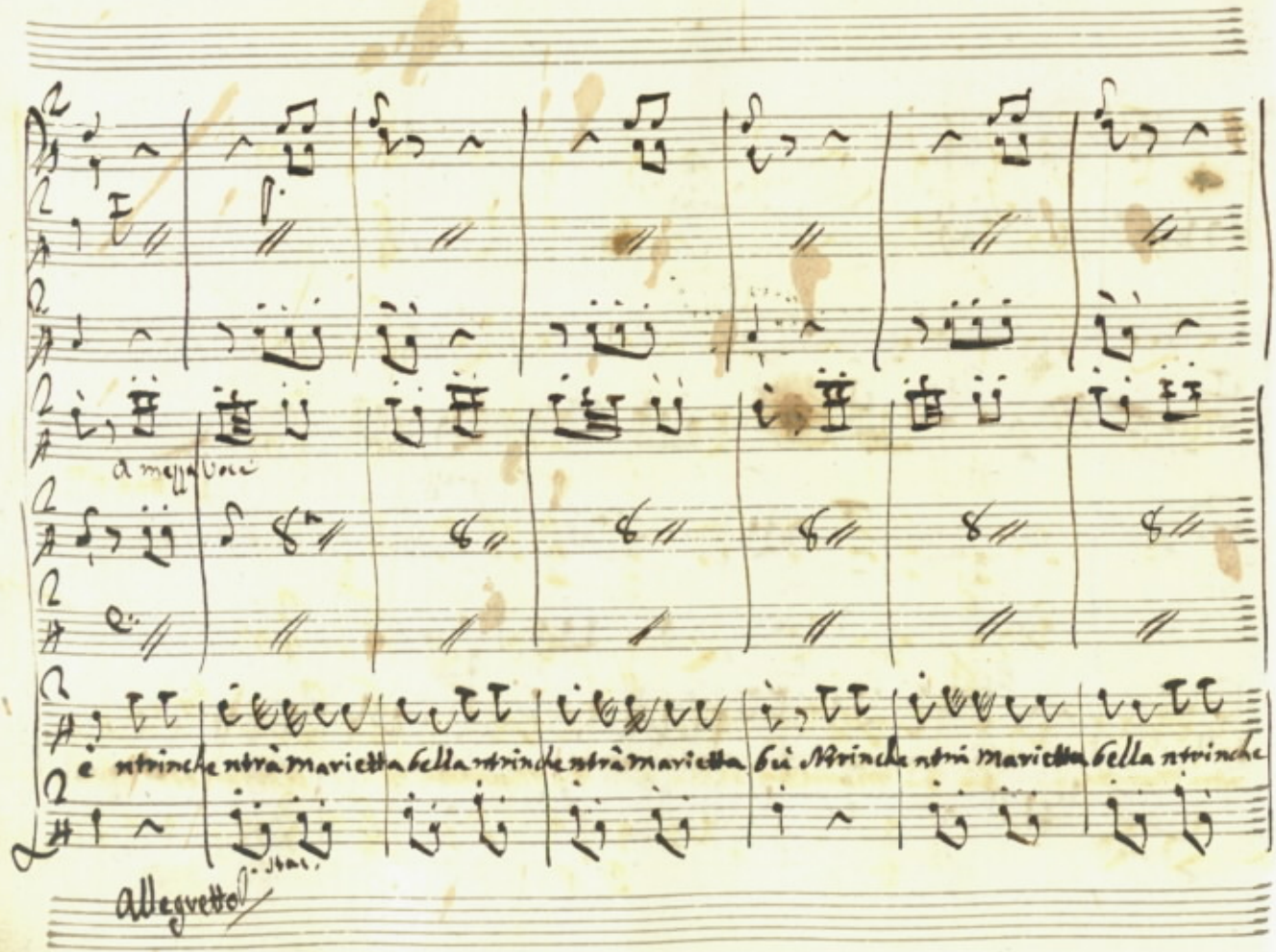


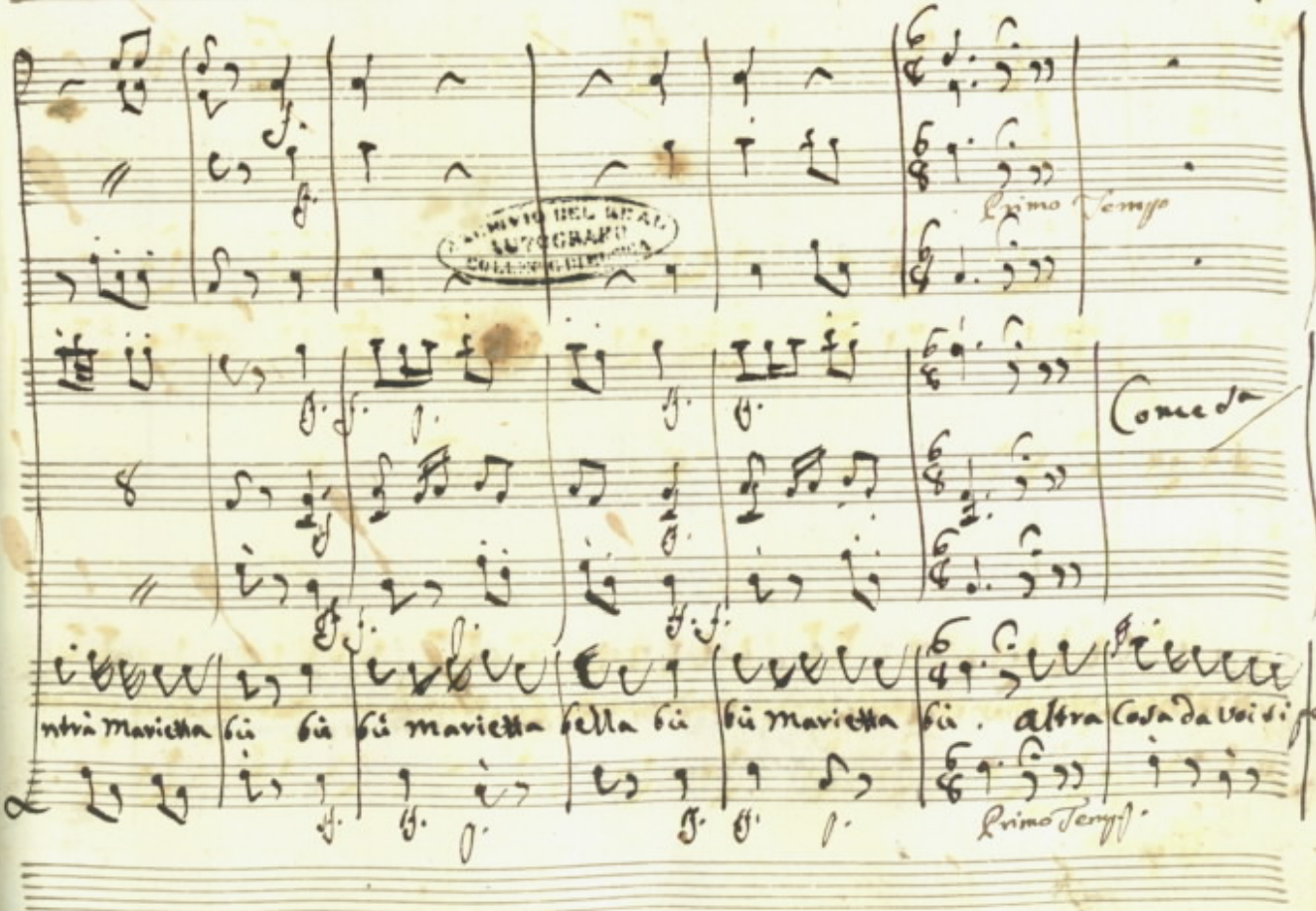


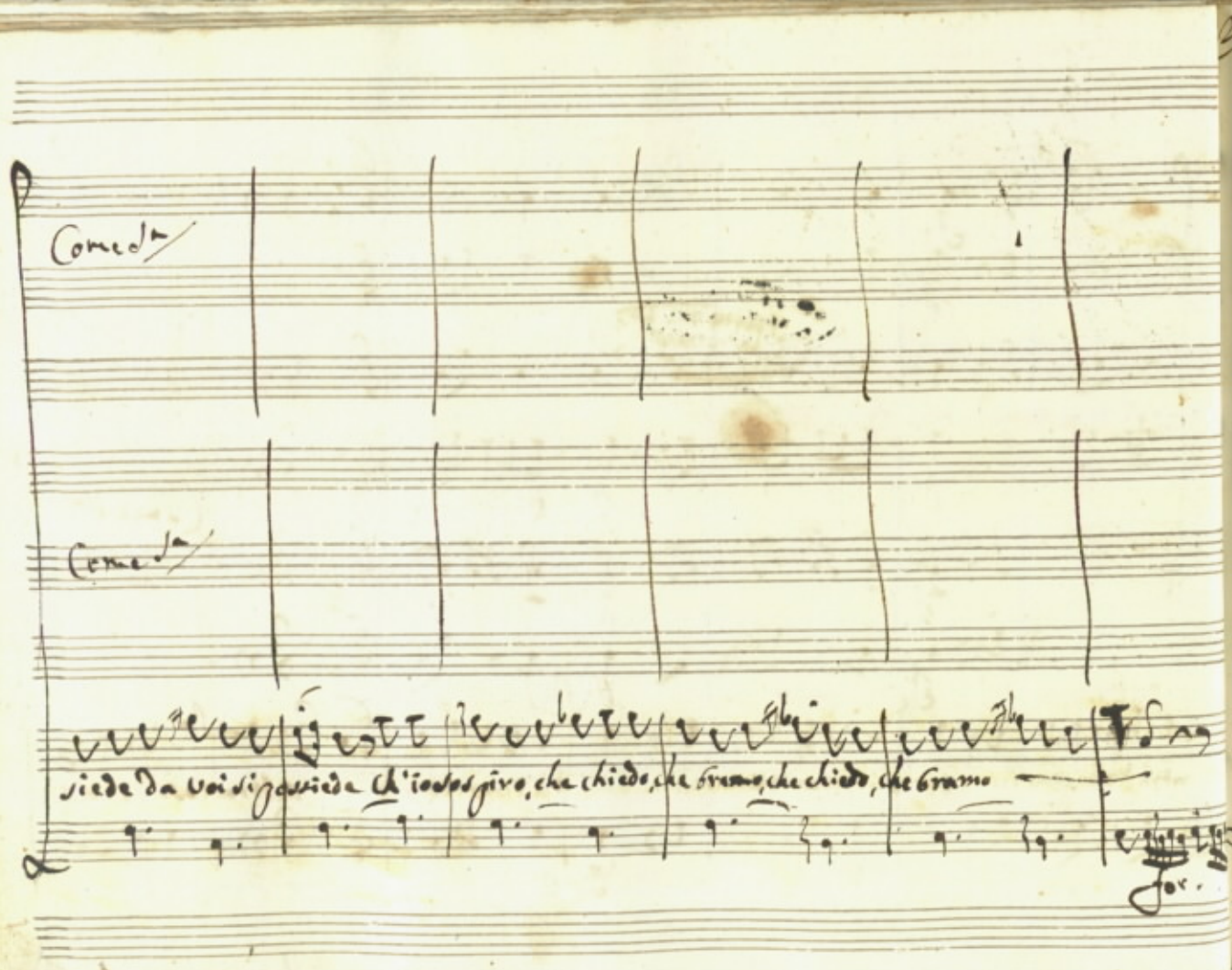
che solete cercar tutte l'ore — voi furbette sapete qual'è

Donne


belle
ho una cosa che so lete cercar tutte l'ore voi furbette sapete qual


a mezza voce
è ntrinche ntrà Marietta bella ntrinche ntrà Marietta
bù Ntrinche ntrà Marietta bella ntrinche
Allegretto


Primo Tempo
Comedia
ntrà Marietta bù bù bù Marietta bella bù bù Marietta bù . altra Cosa da voi si pos-
Primo Tempo



Comedia

Comedia

siede da voi si possiede Ch'io sospiro, che chiedo, che bramo, che chiedo, che bramo

for.

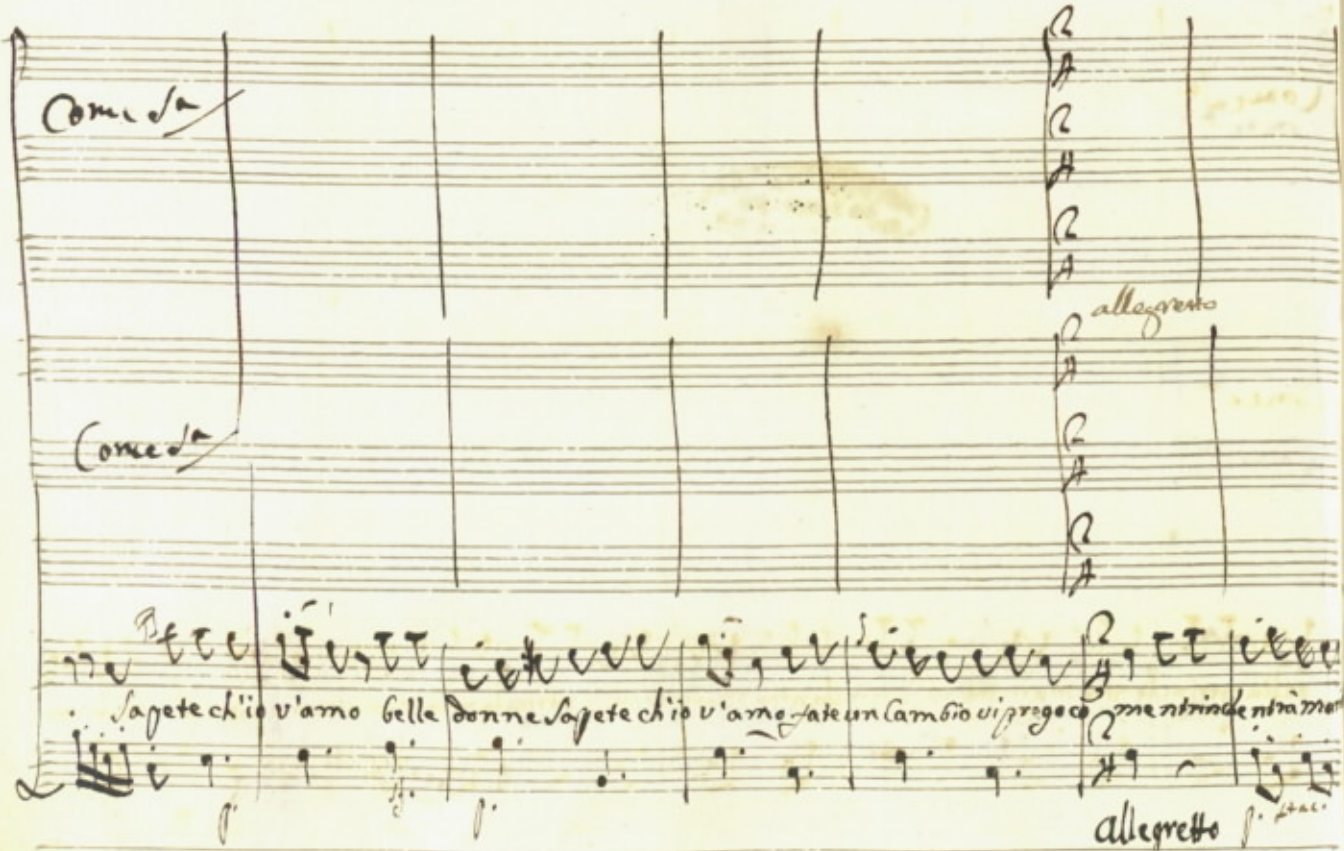
Comedia

ARCHIVIO DEL REAL
AO TOSCANO
COLLEGIO DI MUSICA

Comedia

Belle Donne sapete ch'io v'amo fate un cambio vi prego co me belle donne

f. stac. for.



Come sa

Come sa

allegretto

Sapete ch'io v'amo belle donne Sapete ch'io v'amo fate un Cambio vi prego co mentrinchentrà mor

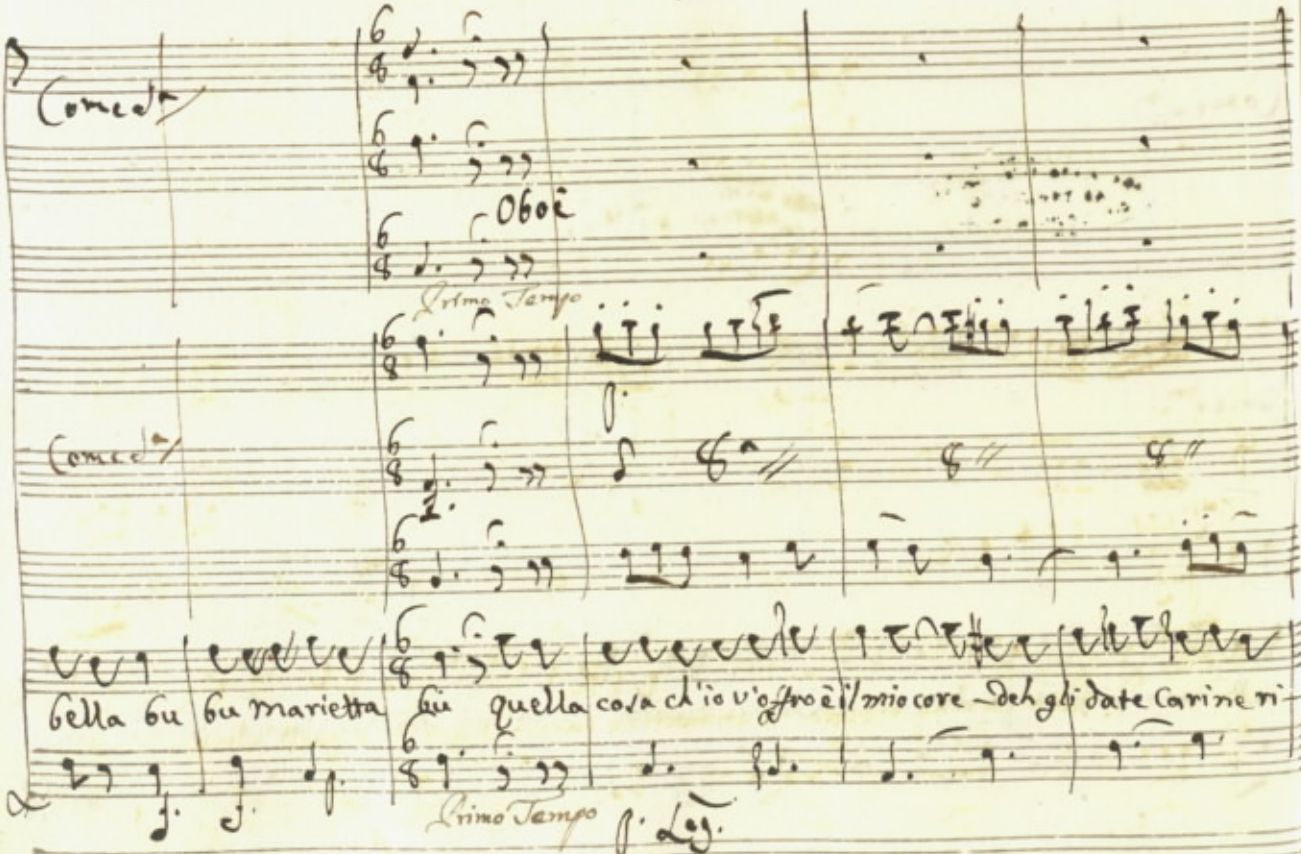
allegretto

Comedia

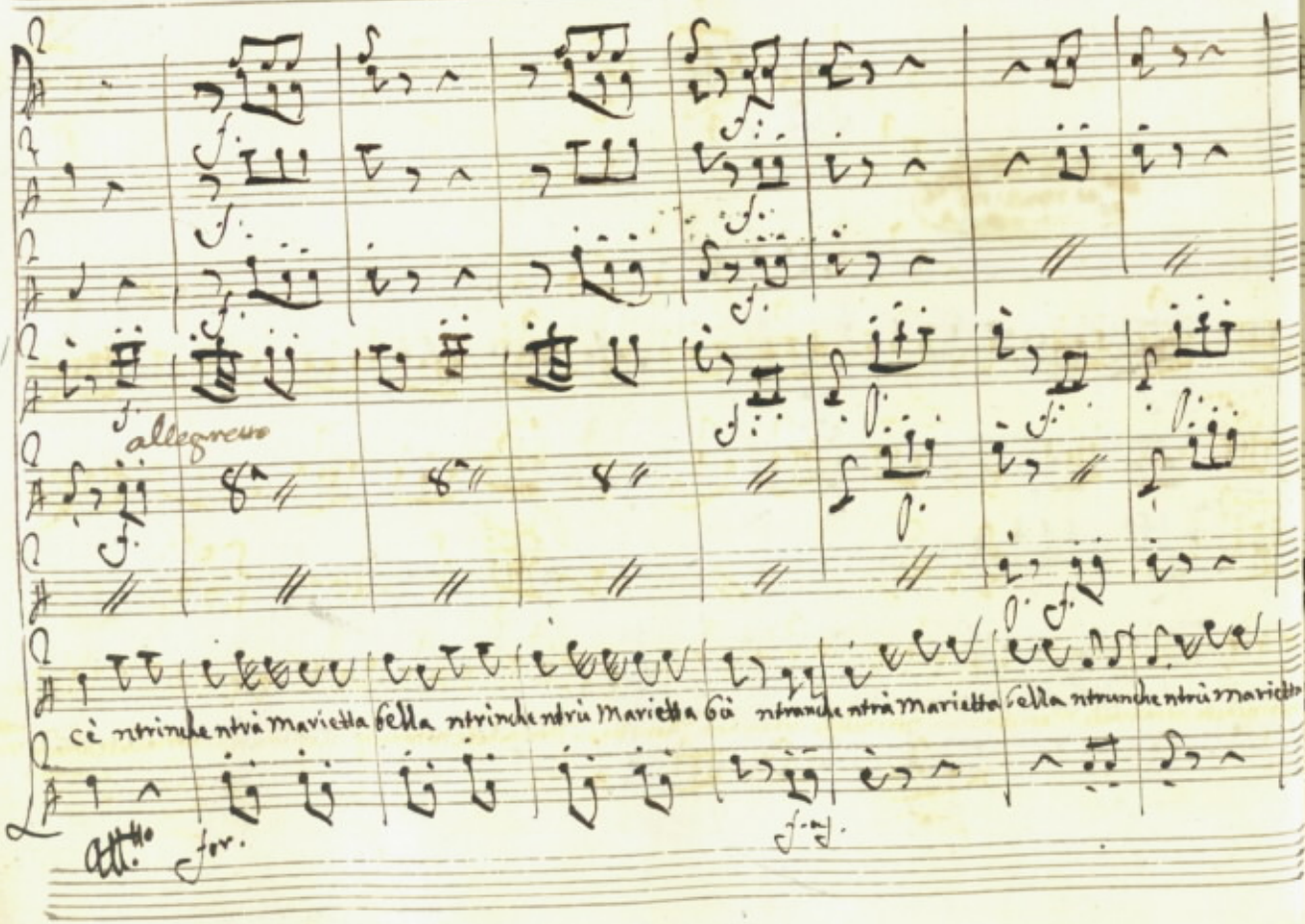
ANTIGUO

Comedia

bella ntrinche ntrà marietta bù ntrinche entrà marietta bella ntrinche ntrà marietta bù bù bù marietta


Oboi
Primo Tempo
bella bu bu marietta bu quella cosa ch'io v'offro è il mio core Deh gli date Carinetti
Primo Tempo

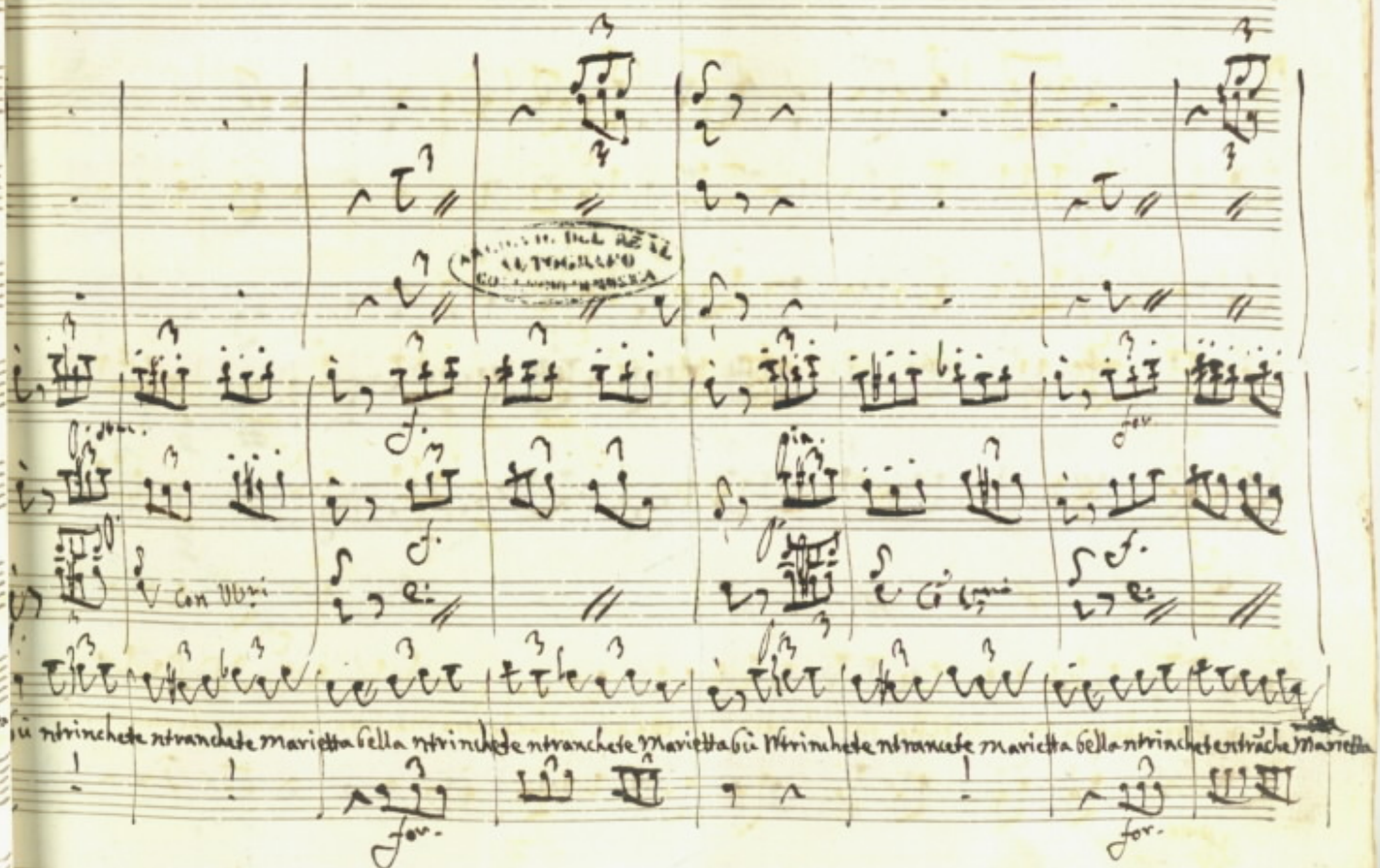
cetto del- gli date Carine ricetto e un tantino tantino d'affetto è quell'altra ch'io voglio inner-

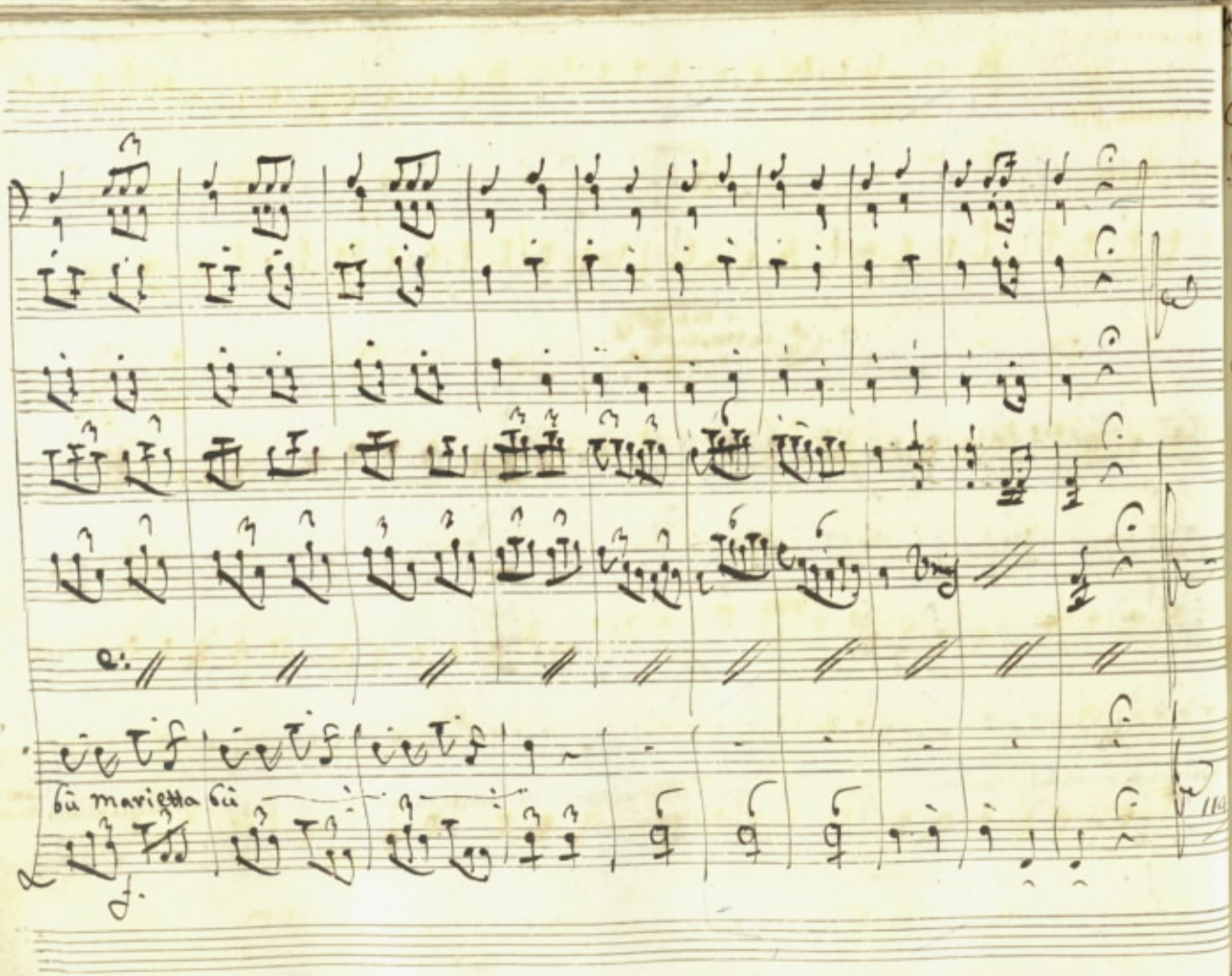


allegretto

cè ntrinche ntrà Marietta bella ntrinche ntrù Marietta bù ntranche ntrà Marietta bella ntrunche ntrù Marietta

Att.tto for.


Con Vbri
ntrinchete ntranchete marietta bella ntrinchete ntranchete marietta bu ntrinchete ntrancete marietta bella ntrinchete ntrãche marietta
for.
for.
for.


bù mariétta bù

Dopo la Cavatina di Caramella Pip. Sior

Cara.

Scena III.

Caramella, Pip:

Indi Beatr.

Sior Caramella che volete prendere questa matina? nulla mi hò man-

per colazion perche sentivo fame ed un salame

-giato quattordeci pagnotte, Pip. (vor-

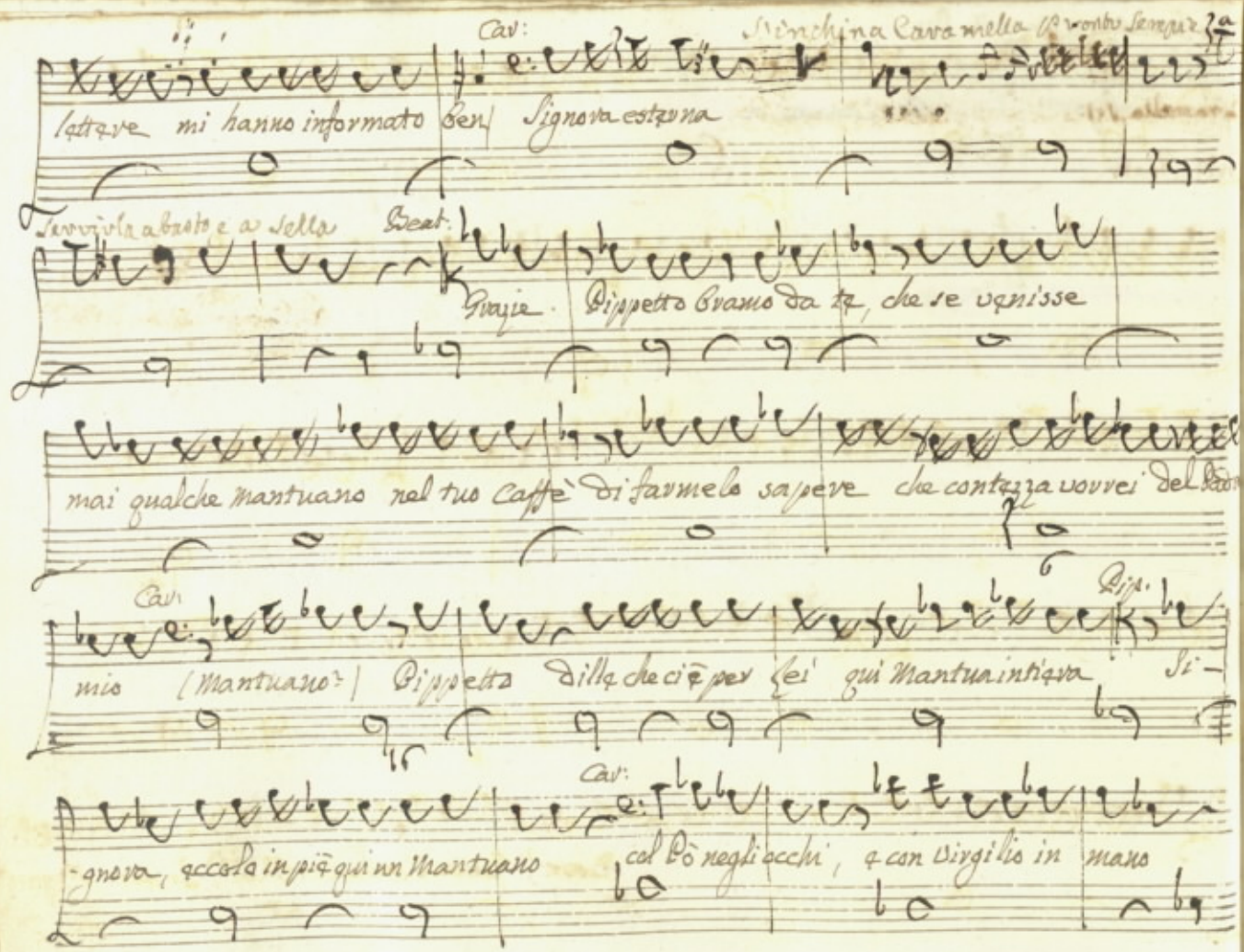
-rei sparare il tiro a quella giovane, Garzone? andate a dire alla mia ospite se

Car: Pip:

mai l'occorre cosa Hai ospiti feminei? si un ignota Giovane di pas-

Beat:

-saggio la ragazza mi hà subito capito, eccola in piazza, (hà qui il faggian, le



Cav: Sinchina Caramella Pronto Sempre 2a

lettere mi hanno informato ben Signora esterna

Servirla a basto e a sella Beat.

Grazie. Pippetto bramo da te, che se venisse

mai qualche mantuano nel tuo Caffè di farmelo sapere che contezza vorrei del Padre

Cav: Pip.

mio (Mantuano?) Pippetto dille che ci è per lei qui Mantua intiera Si-

Cav:

-gnora, eccolo in piè qui un Mantuano col Pò negli occhi, e con Virgilio in mano

Beat.

oh grazie dica un pò conosce in Mantua un tal chiamato Giantaddeo Casciotta che spo-

Car: Beat: Car:

-sò la Signora Flaminia... Mortatella. per l'appunto. gli sà? oh questa è

Beat.

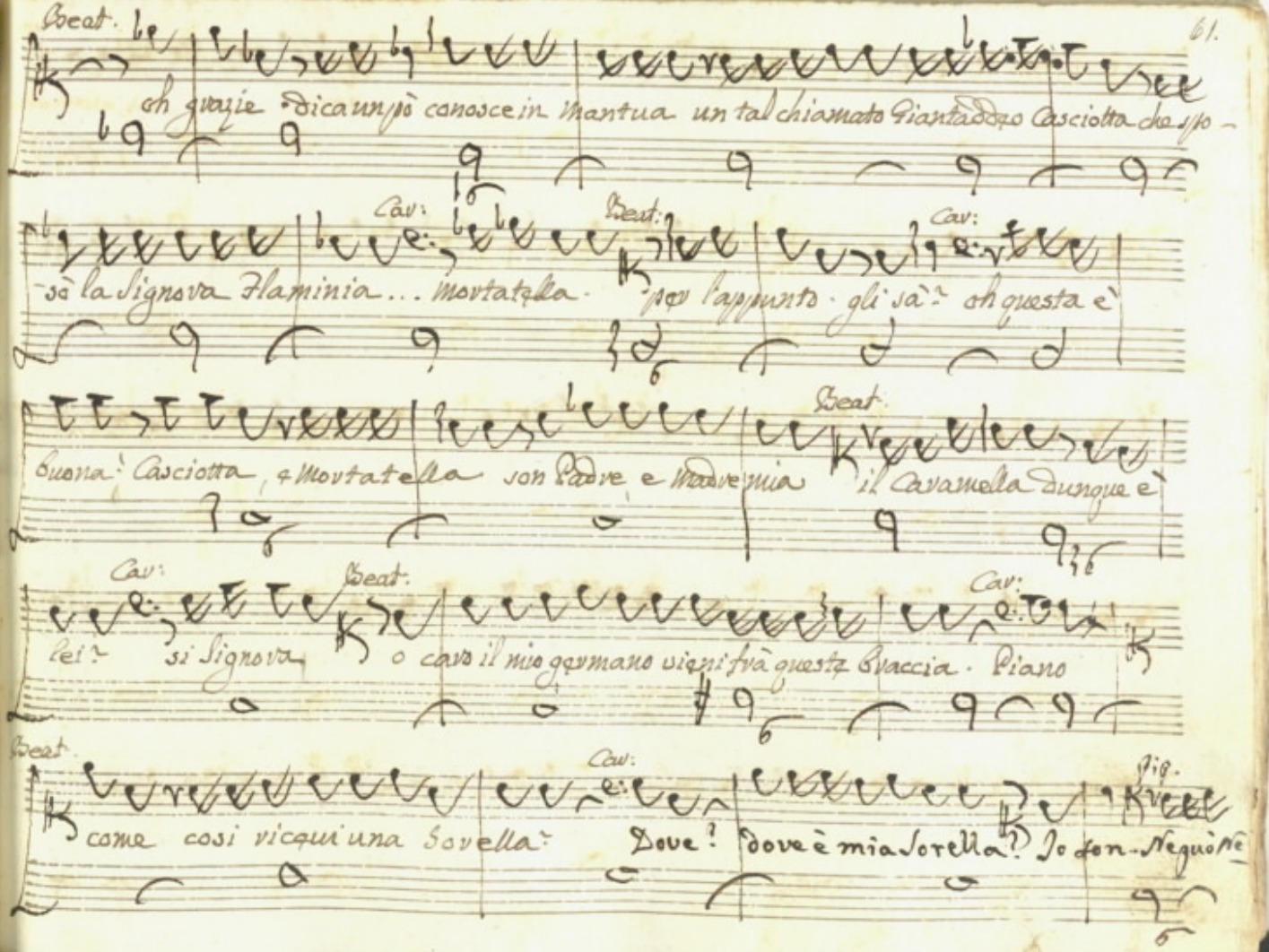
buona! Casciotta, e Mortatella son Padre e Madre mia il Caramella dunque è

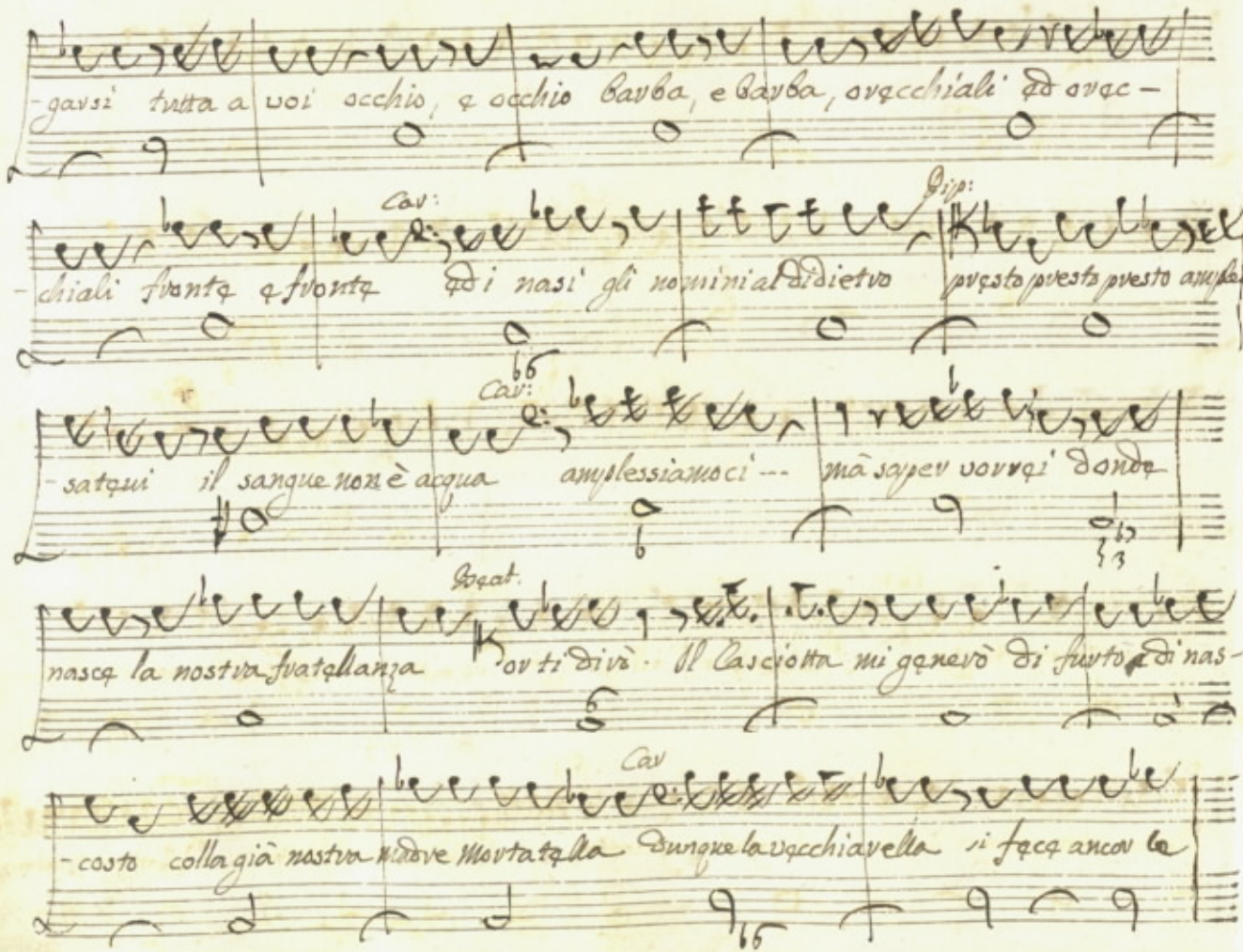
Car: Beat. Car:

lei? si Signora o caro il mio germano vieni frà queste braccia. Piano

Beat. Car: Pig.

come così ricqui una Sorella? Dove? dove è mia Sorella? Io son. Neguò Ne-





-garsi tutta a voi occhio, e occhio barba, e barba, orecchiali ed orec-

Car: Dip:

-chiali fronte e fronte ed i nasi gli nomini al didietro presto presto presto ample-

Car:

-satevi il sangue non è acqua amplessiamoci --- mà saper vorrei donde

Beat.

nasce la nostra fratellanza or ti dirò. Il Casciotta mi generò di furto e di nas-

Car

-costo colla già nostra madre Mortatella dunque la vecchiarella si fece ancor le

Beat. ma

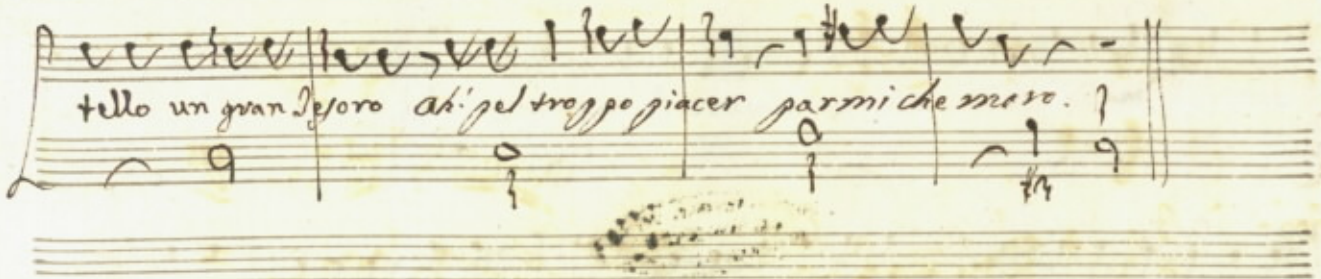
sue ma Barilotto nostr' Auo non mi volle conoscer per Nipote. Ed il Casciotto in

Pisa ad allevare mi mandò a spese sue: or ch'è passato il Barilotto all'altra

vita: intendo andar frà le mie genti e la vita finir, trà miei parenti. Pip: Che

bella onoratezza! Car. Piango per l'allegrezza Beatr. Dentri in mia Casa Preparatu pip-

petto un pranzo degno del Casato Casciotta Pip. e pronto. Subito vado il Beatr. tutto a disporre. Ho ritrovato nel mio Cara



Segue a 2.

che moro

N.º 4.º Duetto atto Primo

Corni in Fesolreiut

Oboè

Vl.ni

Viole

Beatr:

Car:

Basso

Sali

f. ay.

p. stac.

p. stac.

f. ay. p. stac.

8.a sotto

Sola

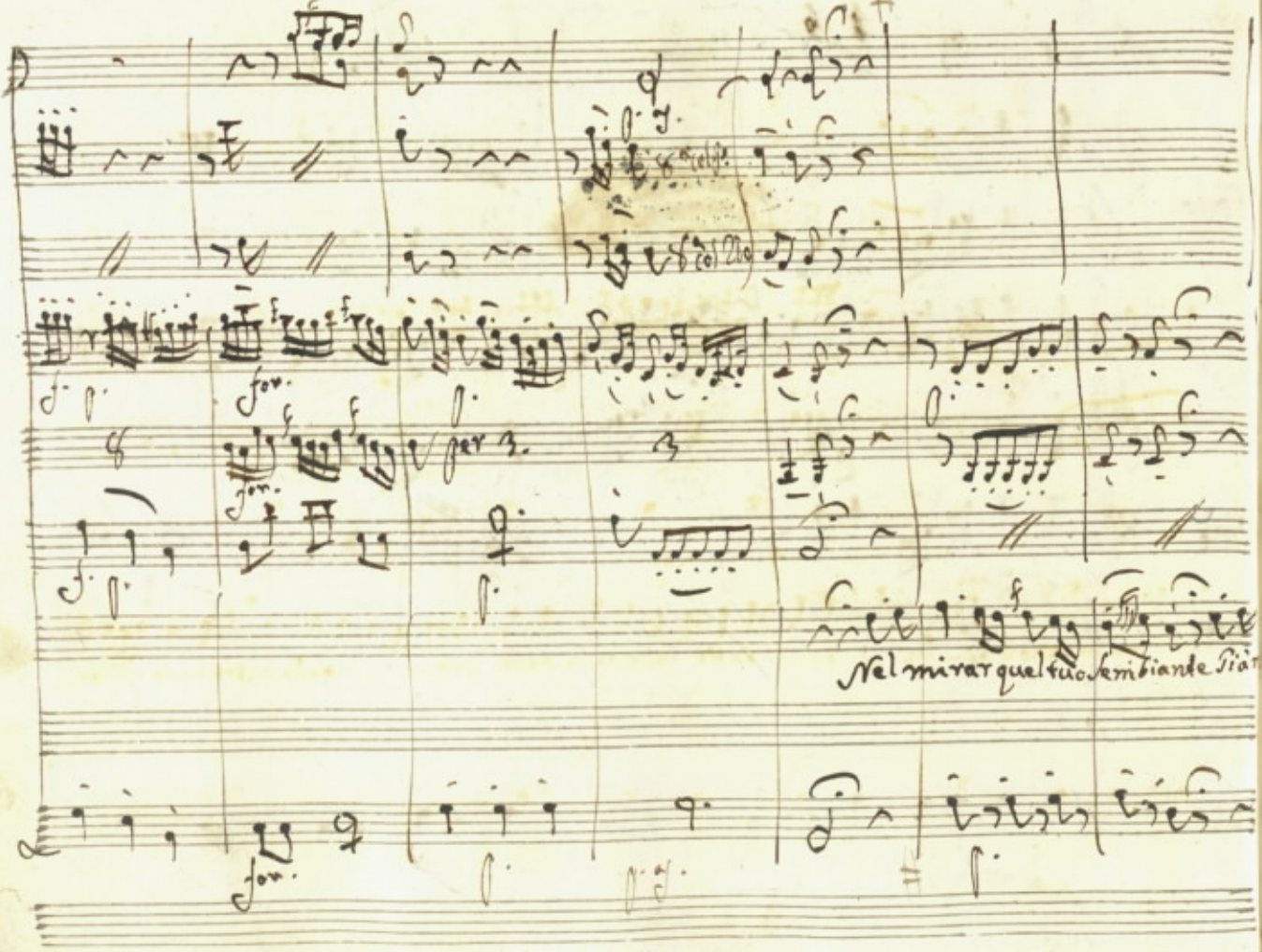
f. p.

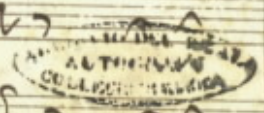
Larghetto

pia ay.

f. p.

ARCHIVIO DEL SE LE AUTOGRAFO COLLEZIONE


Nel mirar qual tuo sembiante



AUTOGRAPHIA COLLECTIONIS

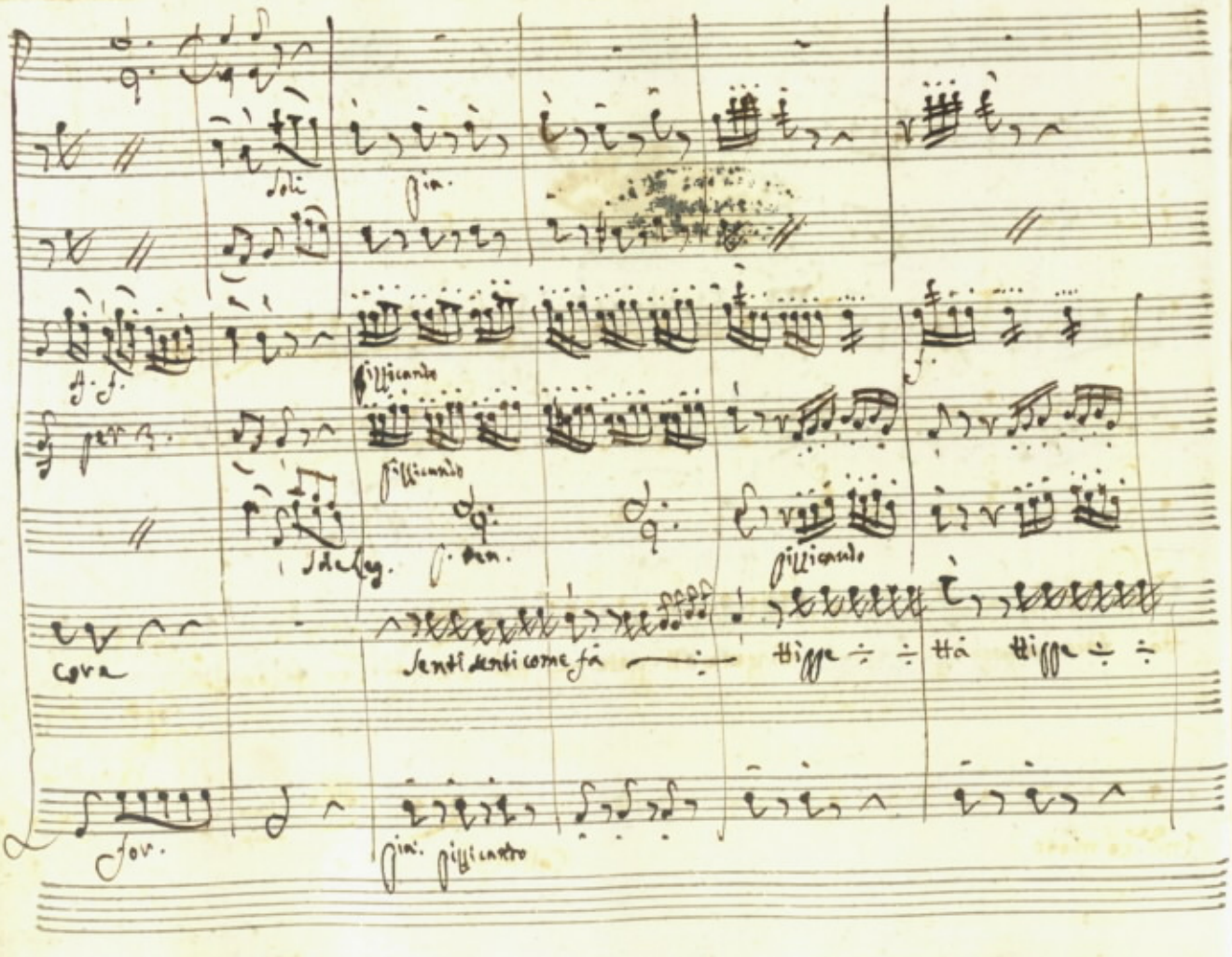
f. p. Hoc.

f. p.

f. p. Leg.

bat - te in se no il co - re mi batte batte batte batte batte già mi batte batte batte in se no - il

f. p. f. p.



Soli

pia.

f. f.

pizzicando

per 3.

pizzicando

Solo Leg.

p. ten.

pizzicando

f.

cora

Senti senti come fà

tippe ÷ ÷

tà tippe ÷ ÷

for.

pia. pizzicando

Coll'arco

Coll'arco

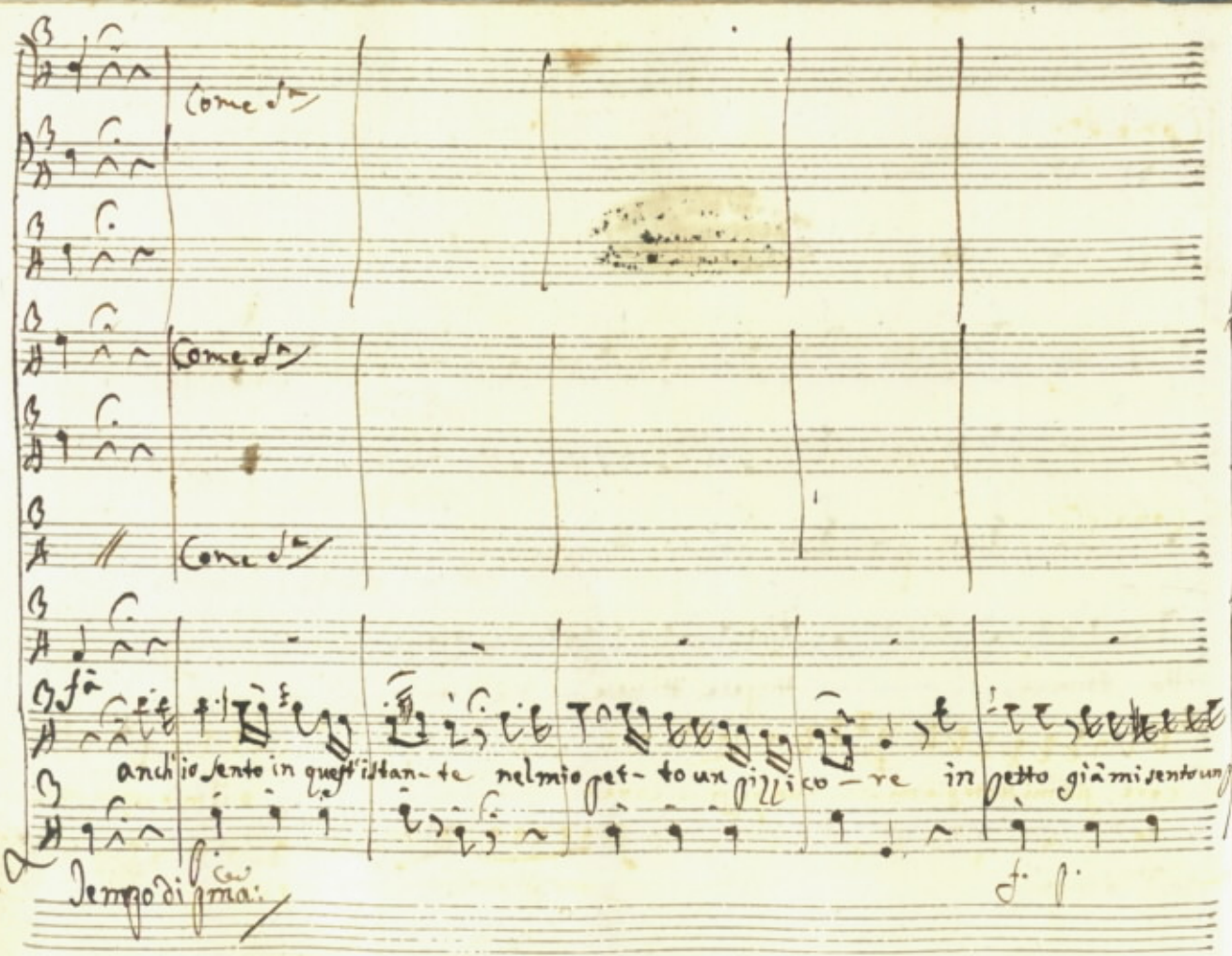
Hà toccaunpò quà — Hippete Hippete — Hà sen-ti sen-ti come fà

Anch'io mi sento in

Andte. cō moto

Coll'arco f. ay.

Tempo di Sma:



Come d.ta

Come d.ta

Come d.ta

fà

anch'io sento in quest'istan- te nel mio pet- to un pizzico - re in petto già mi sento un

Tempo di prima:

f. p.

Come da

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Come da

core già mi sento già mi sen-to un pizzi - core

e il mio car fa pure

f. p.

for.

pia. pizzicando

Come d.a

Come d.a

quà, senti senti come fà ttippe ÷ ÷ ttà ttippe ÷ ÷ ttà toccaun poquà toccaun

And.te cō moto

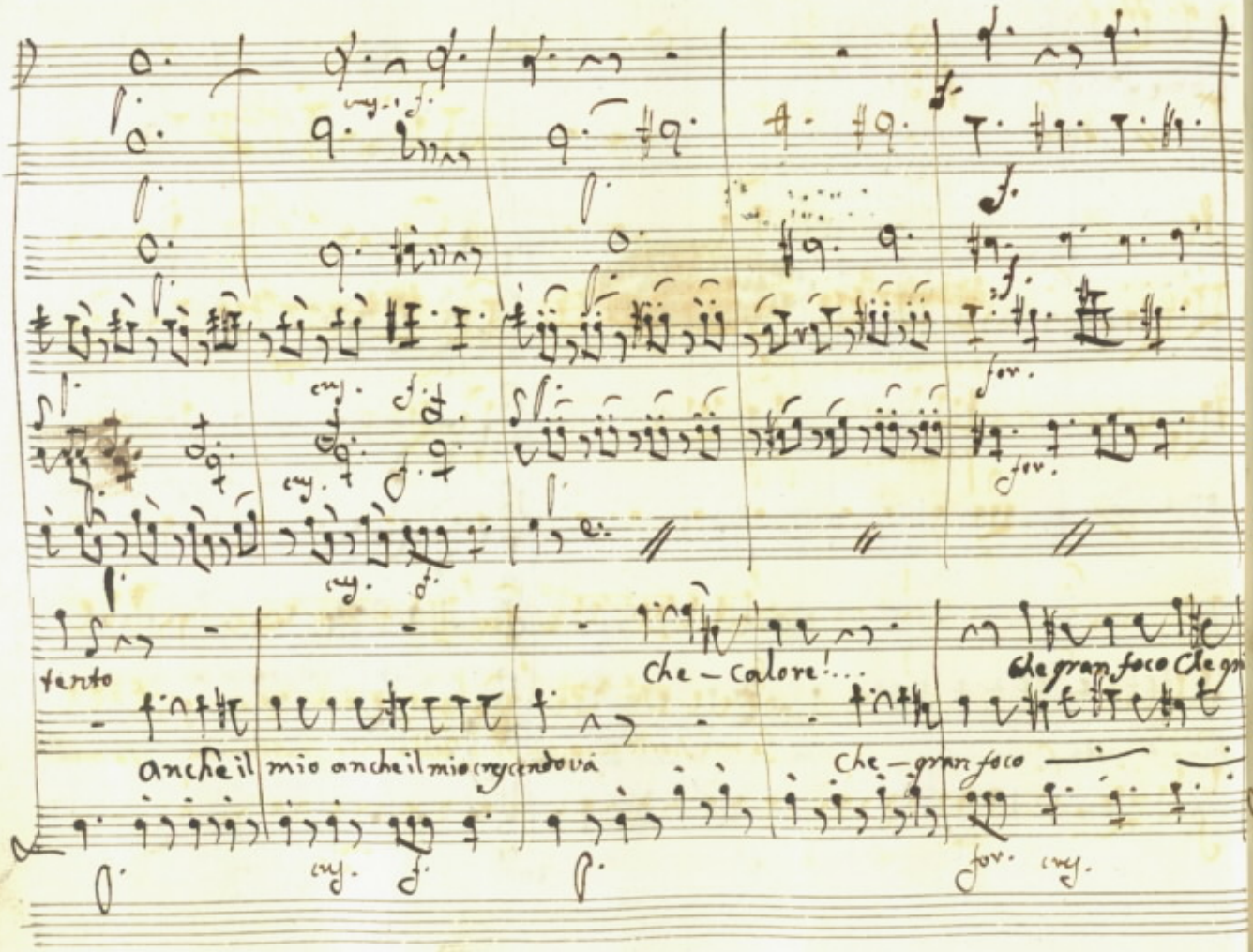
Come sa

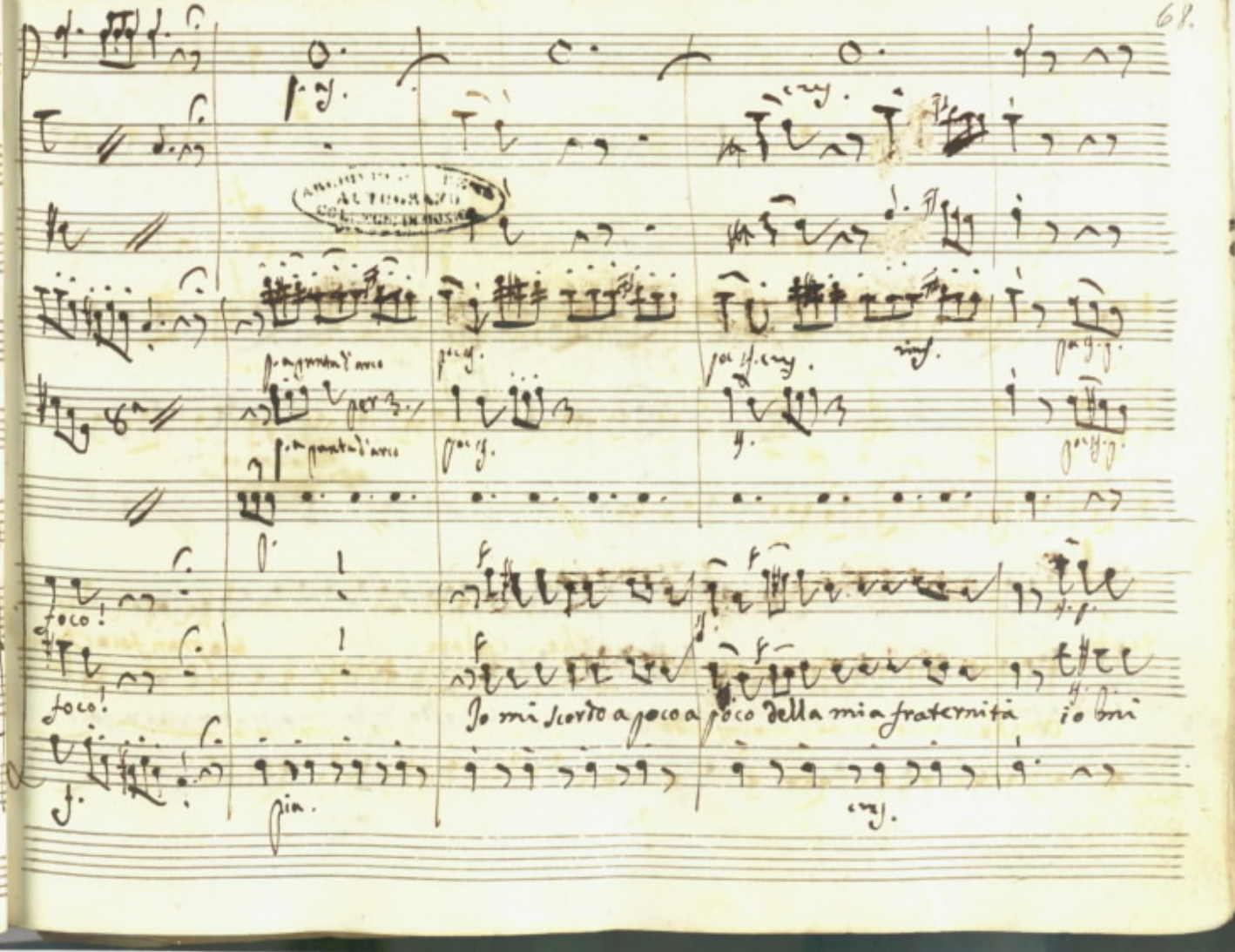
Come fa

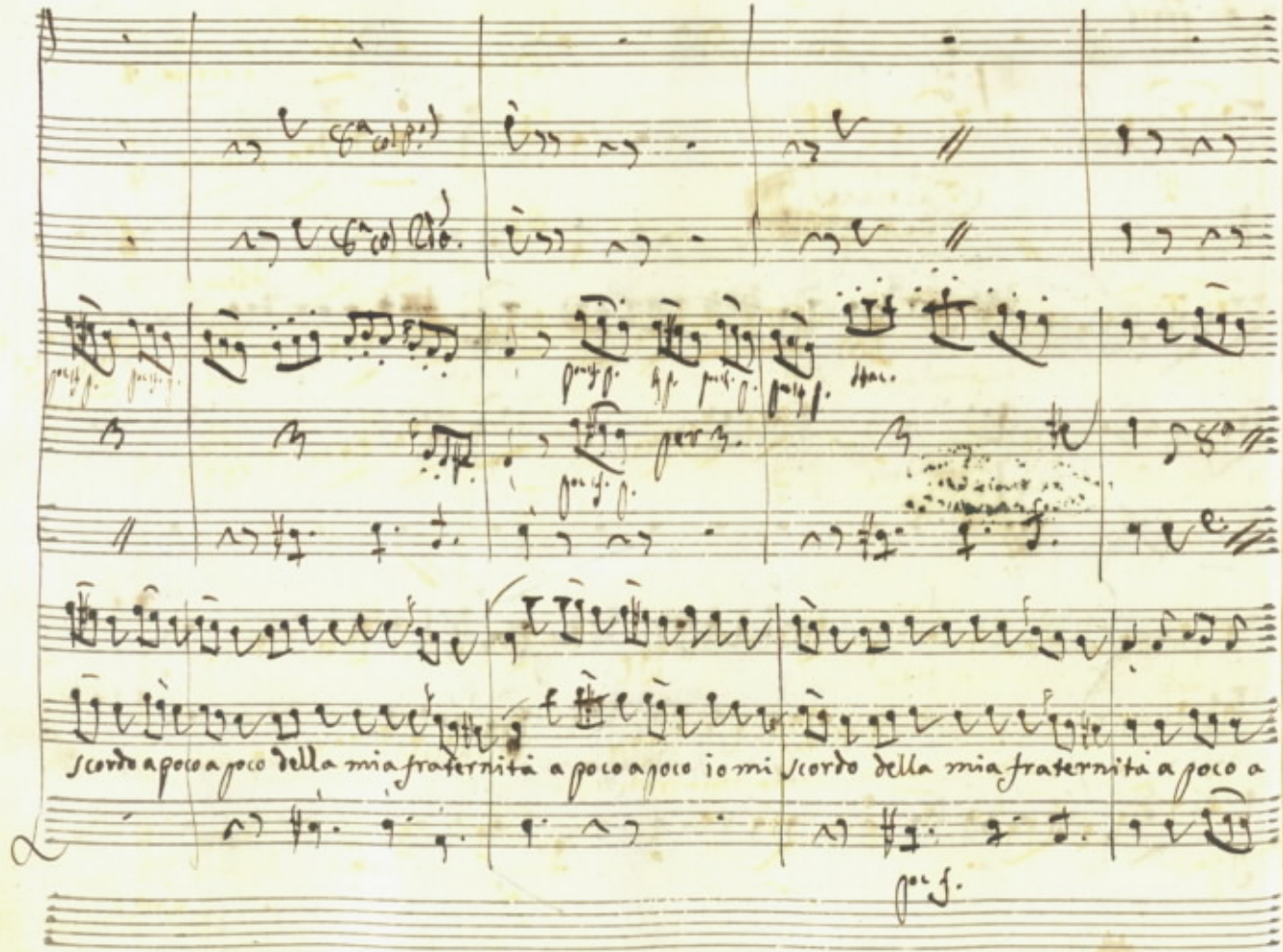
quà ttippete — ttà sen-ti sen-ti come fà

Par — che cresca par che cresca il mio cen

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI BARCELLA


tento
Che – calore!...
Che gran foco Che gr
anche il mio anche il mio crescendo va
Che – gran foco
cres.
for.


poco!
poco!
Io mi scordo a poco a poco della mia fraternità io ho


scordo a poco a poco della mia fraternità a poco a poco io mi scordo della mia fraternità a poco a

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEZIONE

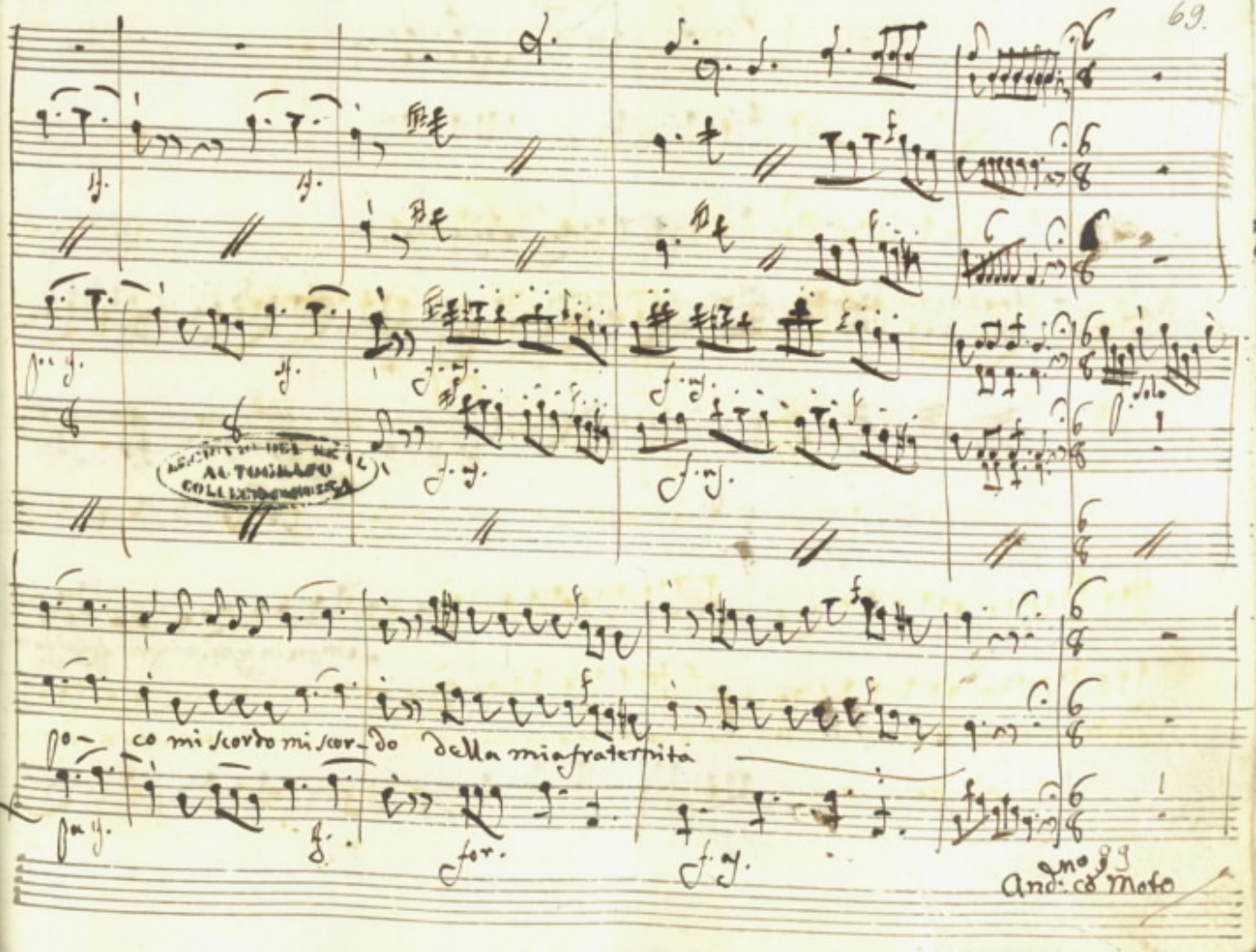
po- co mi scordo mi scor- do della mia fraternita

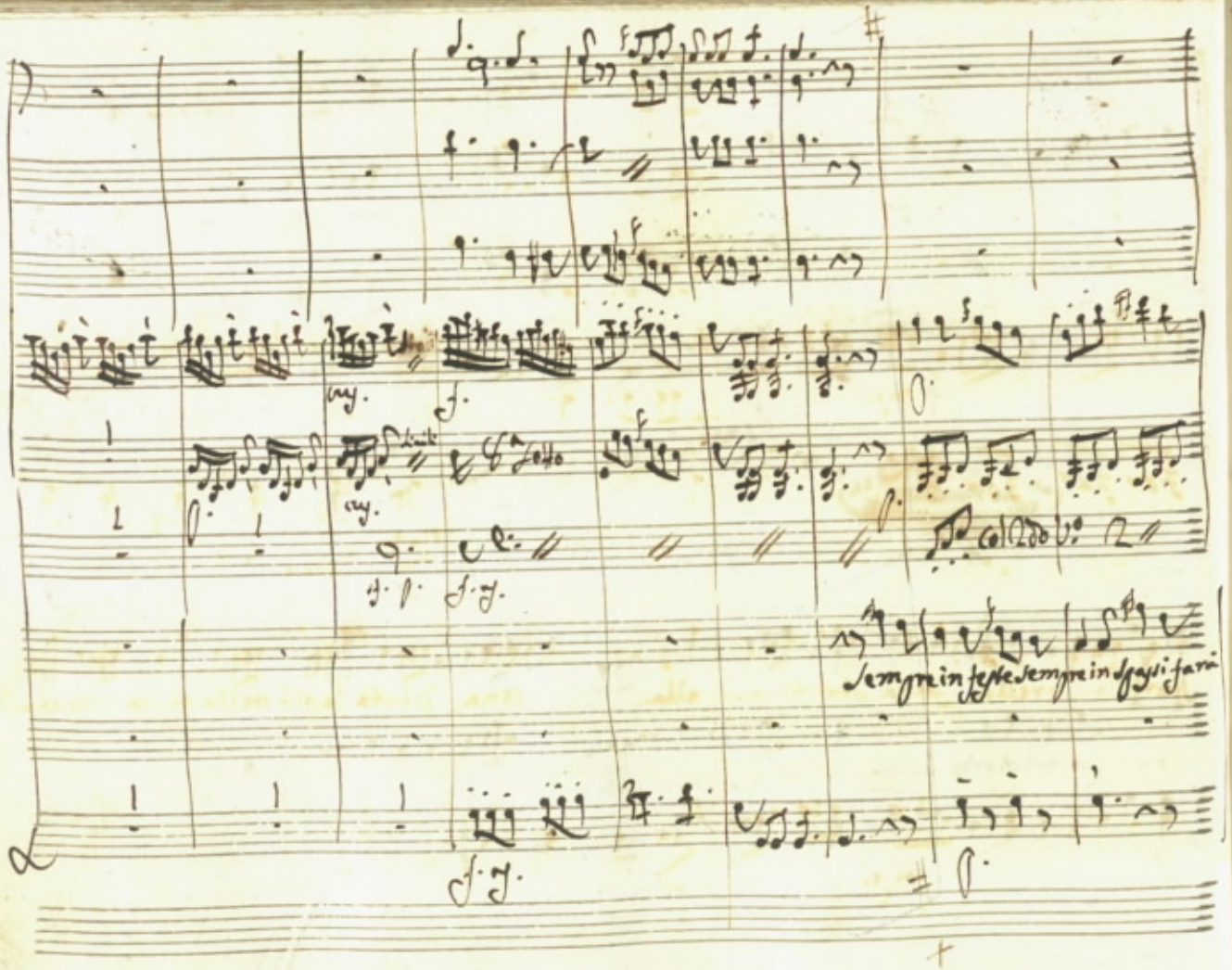
for.

f. ag.

Andno 99

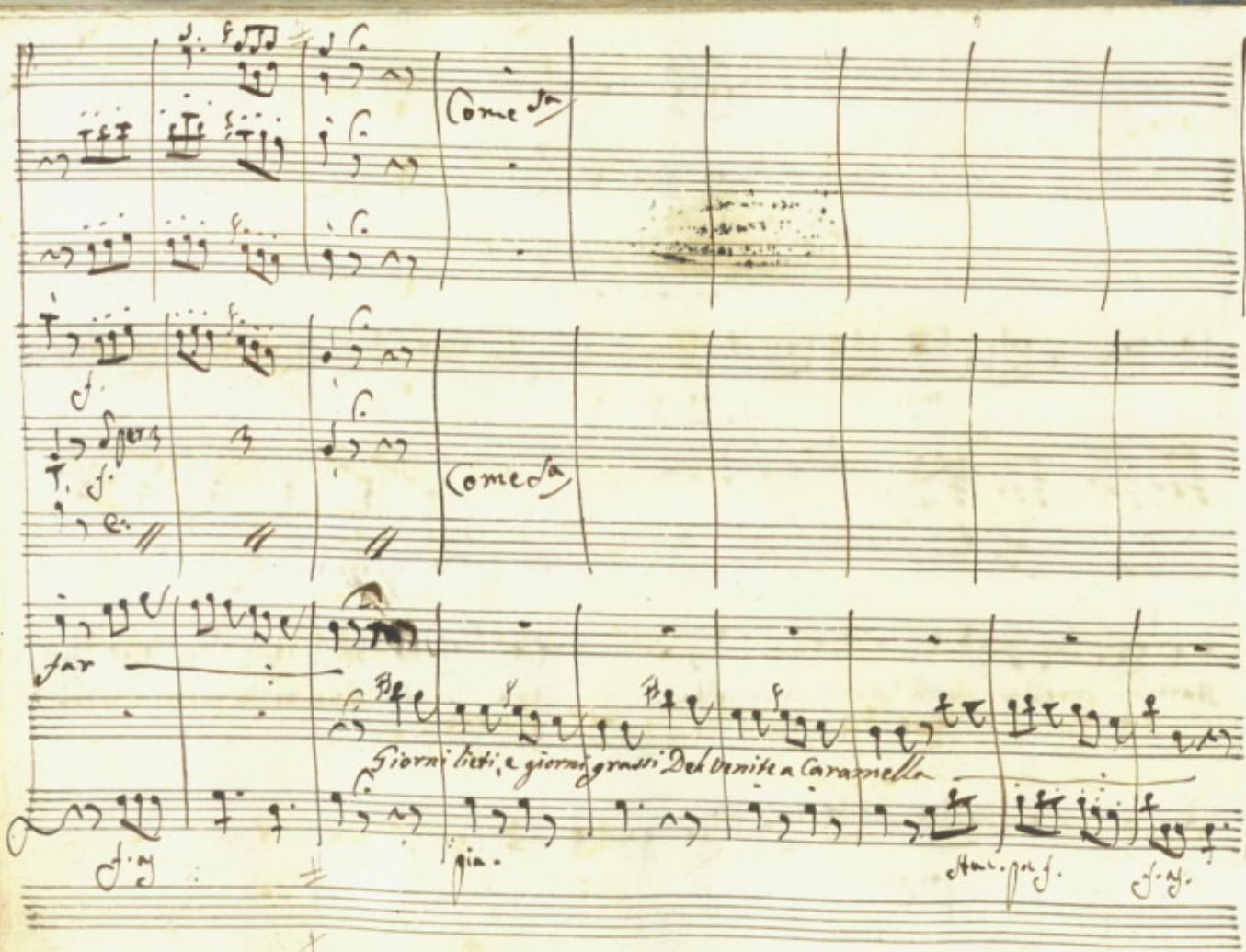
And: co Moto




Sempre in feste sempre in spassi farà

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Starti la Sorella farà Star-ti la Sorella Una Vi-ta la più Bella ti prometto chi ai do



Come sa

Come sa

far

Giorni lieti, e giorni grassi Deh venite a Caramella

pia.

Come sa

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Come sa

p. stac.

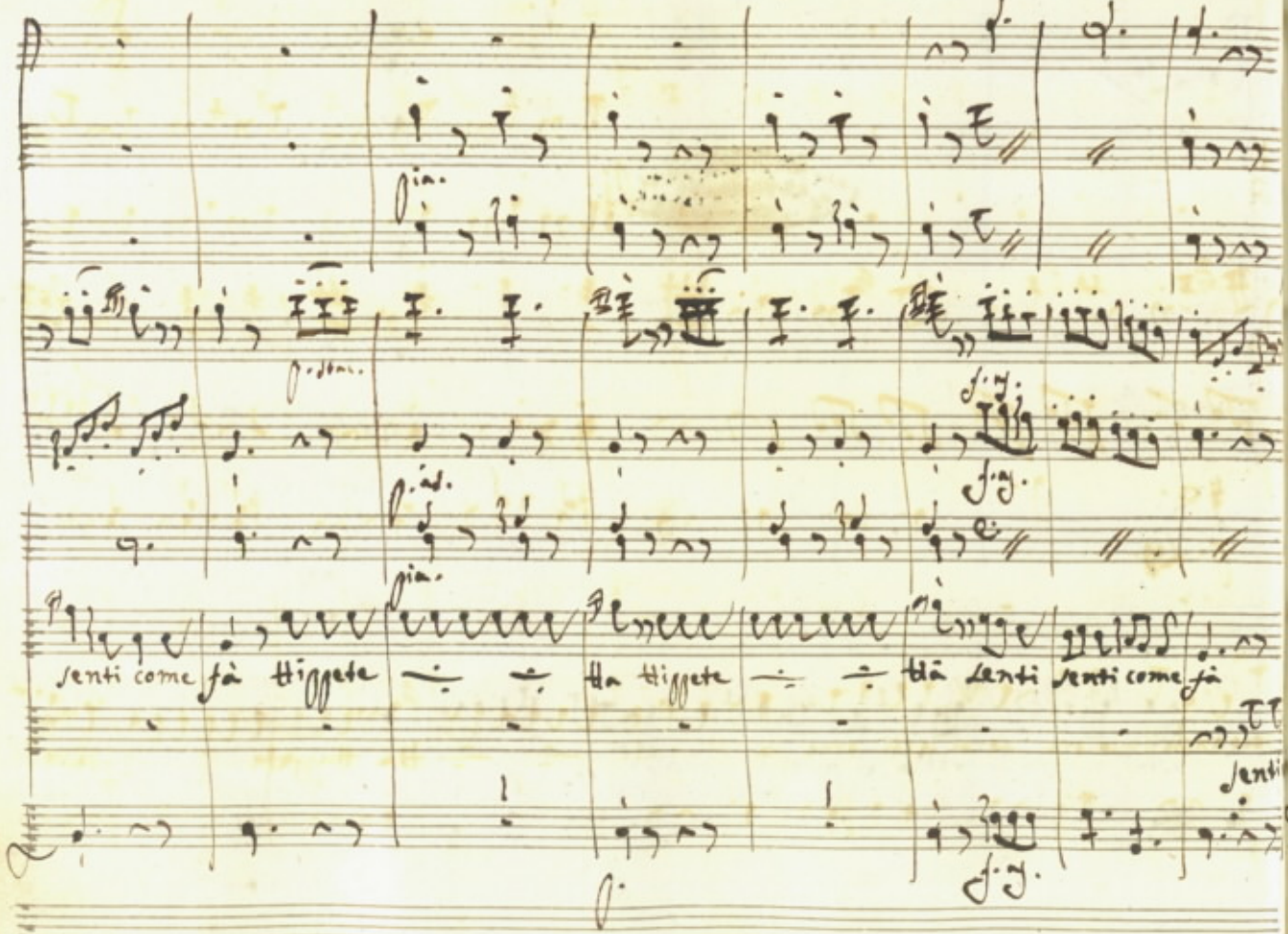
p. Leg.

Senti senti questo core senti

basta sola una so-rella sei fratelli a consolar

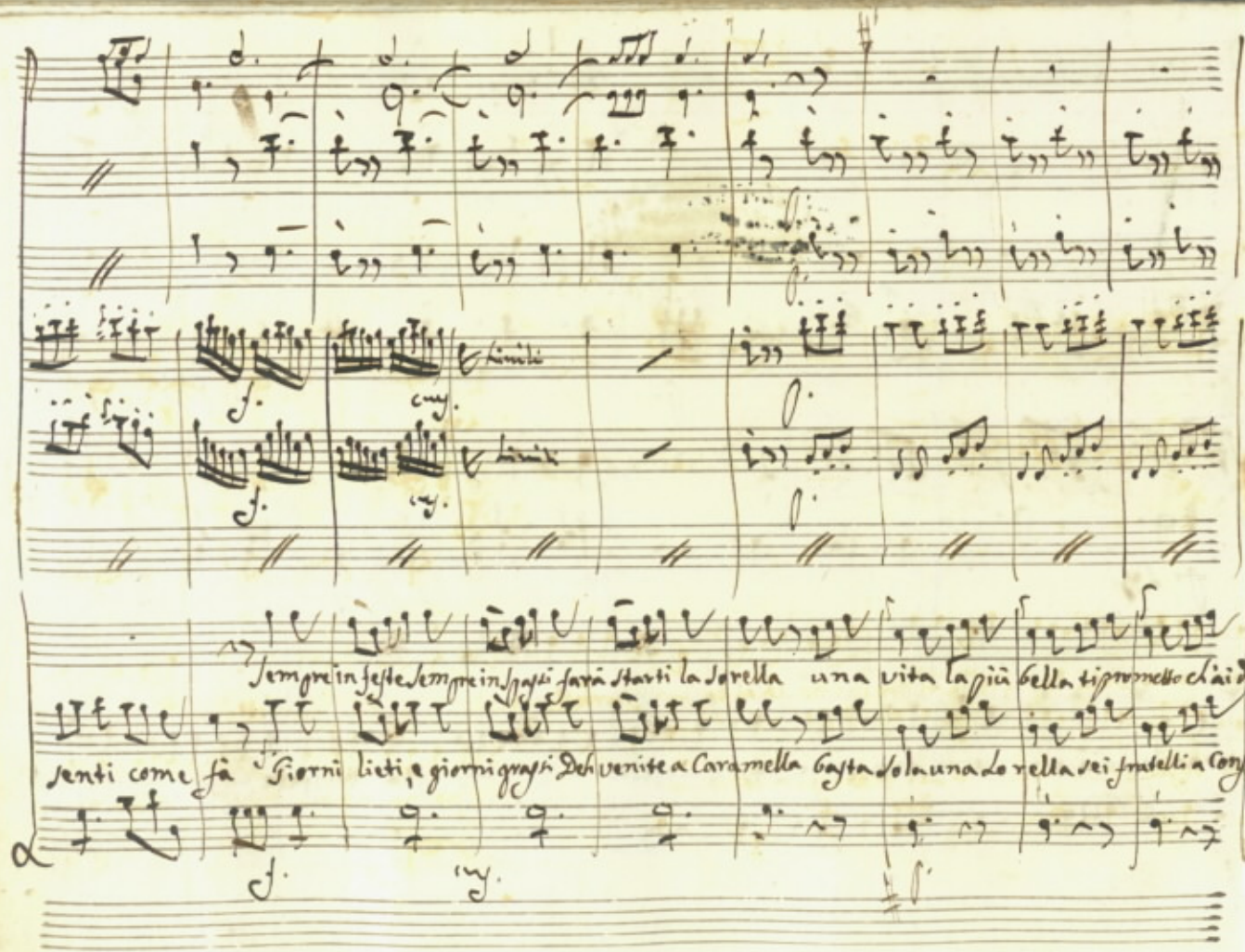
f. g.

pia.


senti come fà tiggete
tà tiggete
tà senti
senti come fà
senti

AUTOGRAFO

poco anche il mio core Lenti lenti come fà Huggete fà thuggete fà venti


Sempre in feste sempre in spassi farà starti la sorella una vita la più bella ti prometto ch'ài da
senti come fà Giorni lieti, e giorni spassi Deh venite a Caramella basta sola una Sorella sei fratelli a Conv

ARCHIVIO DEL REAL
Ac Teatro di
COLLEGIO DI MUSICA

f. as.

for. as

p. Leg.

p. Leg.

p. Leg.

far una vita la più bella ti prometto ch'ai da far Furbetto

Furbetto

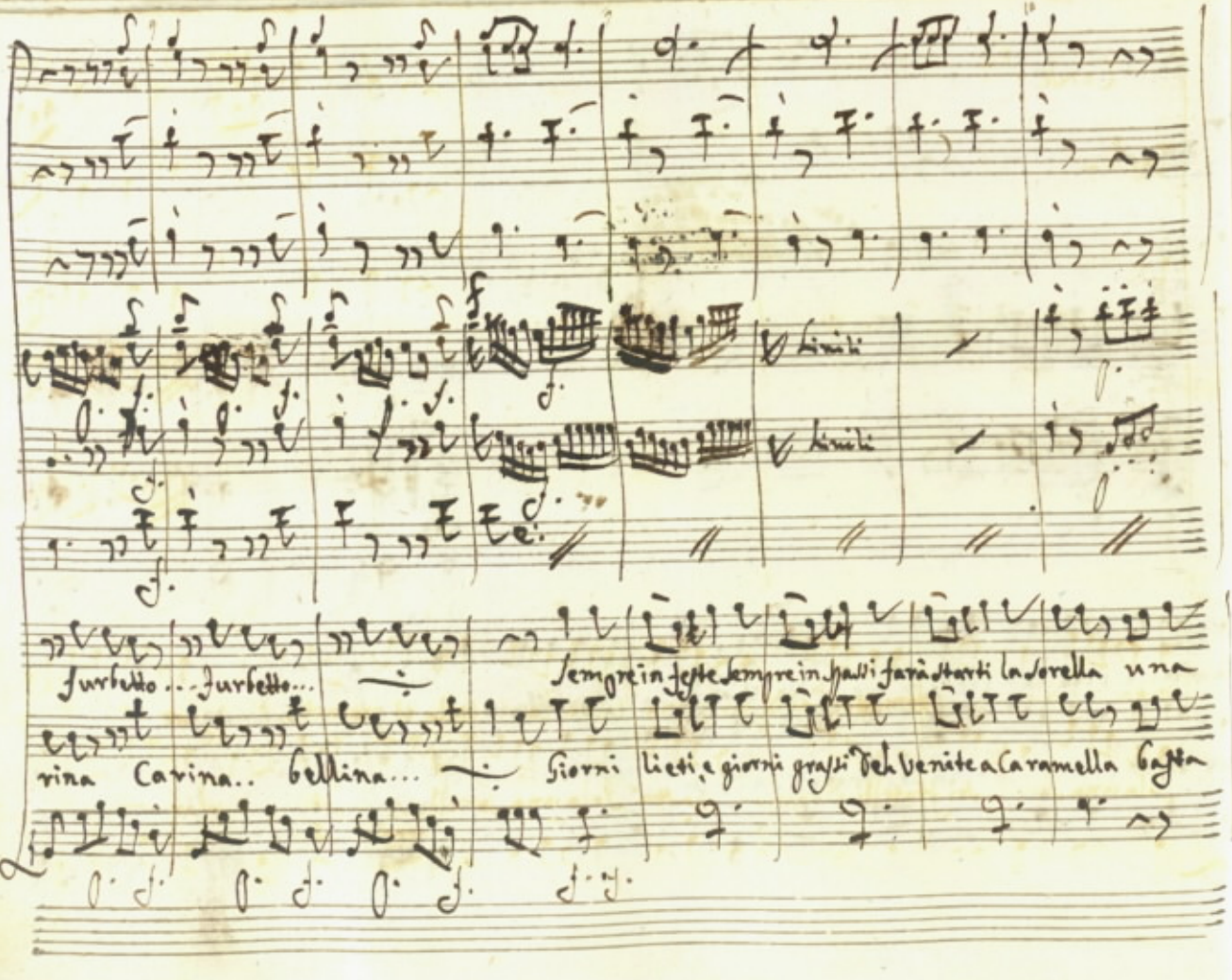
lar basta sola una sorella Lei fratelli a Consolar

Carina Carina...

Carina Ca

for.

p. Leg.

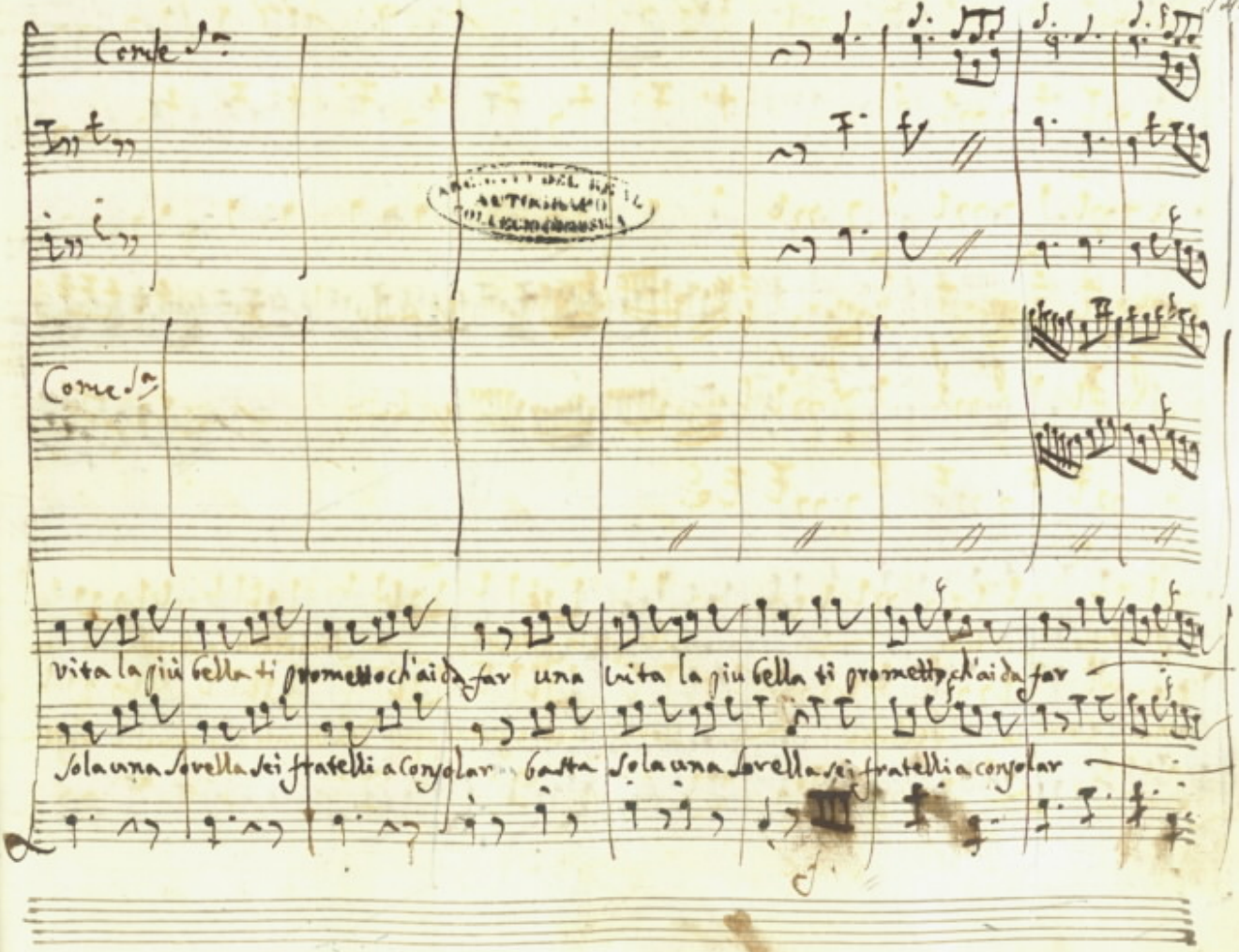


Simili

Simili

Furbetto... Furbetto... Sempre in feste sempre in spassi farà starti la sorella una

rina Carina.. bellina... Giorni lieti, e giorni grassi Deh venite a Caramella basta



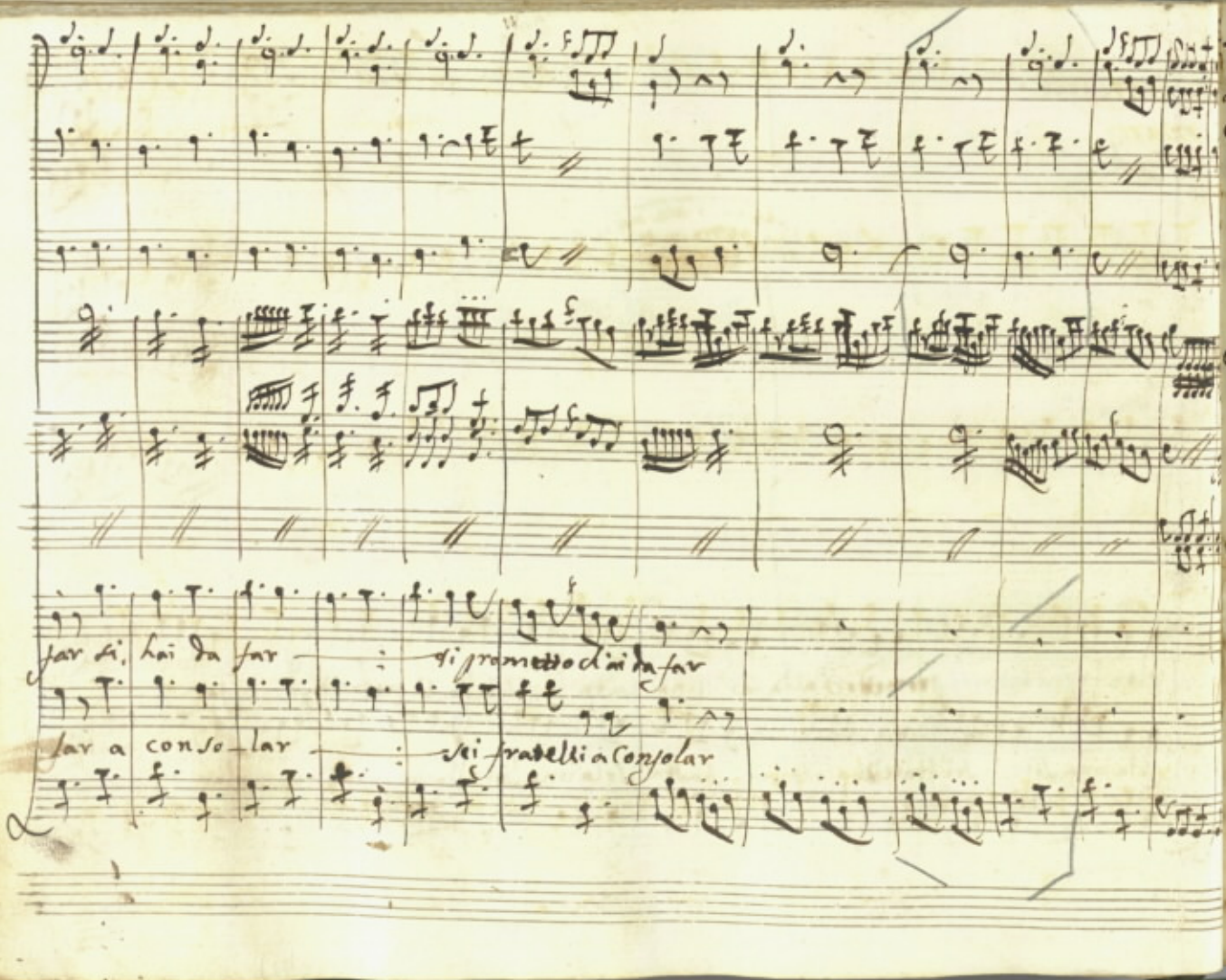
Come 1a

Come 2a

vita la più bella ti prometto ch'ai da far una vita la più bella ti prometto ch'ai da far

Sola una sorella sei fratelli a consolar basta Sola una sorella sei fratelli a consolar

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



far si, hai da far — : ti prometto ch'ai da far

far a conso_lar — : sei fratelli a consolar

Scena IV.

D. Pant: e Marc:

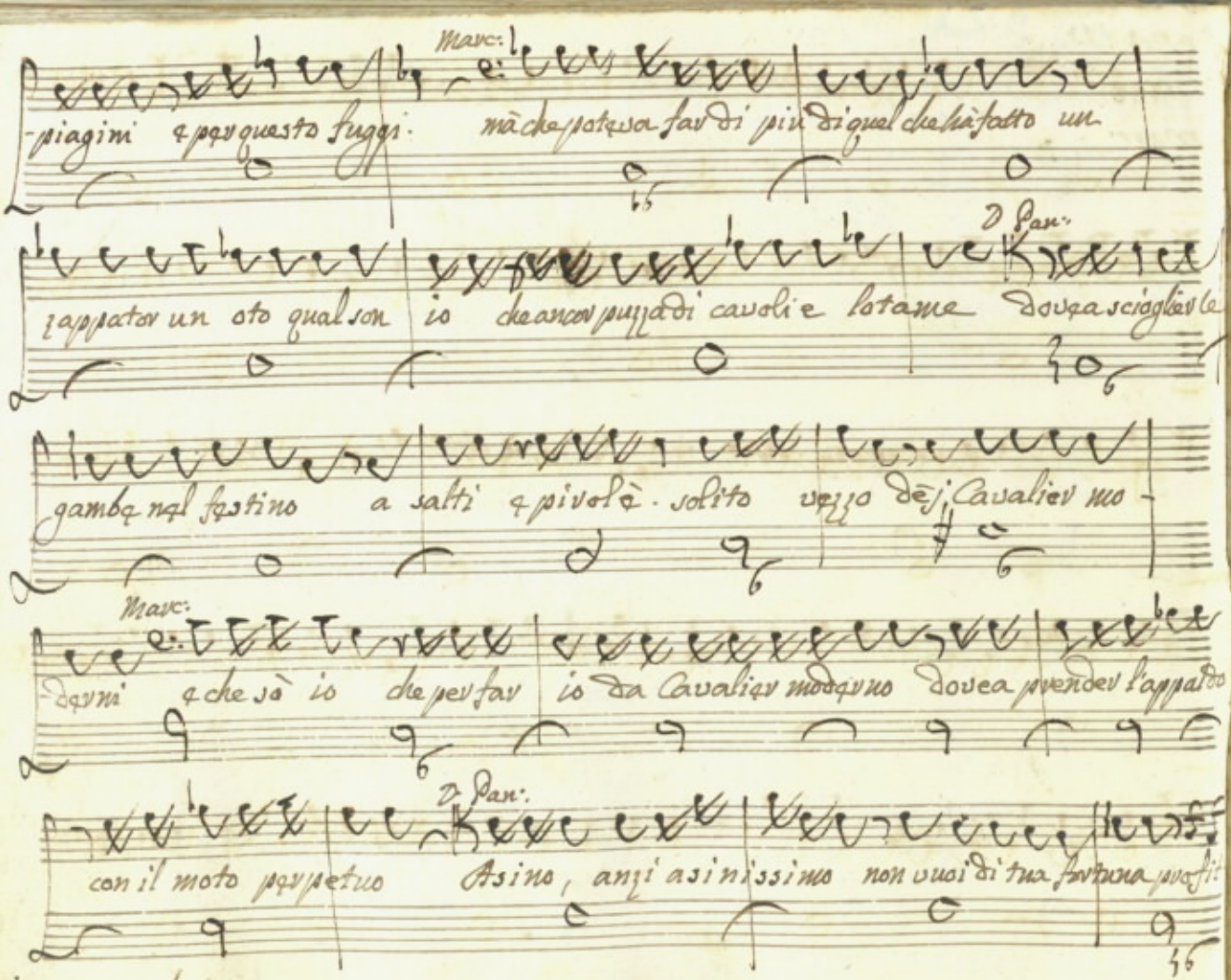
D. Pant: Dove diavolo andò cotella trista? Marc: nti ÷ ÷ ÷ nti — chi avesse

D. Pan: vista una sposa fuggiasca — Marco tondo non vuoi scordarti affatto dell'antico zapello. Tù

Marc: esser sposo devi alla Beatrice Battilocchio mia sirocchia ti dissi. e Bea-

-trice Battilocchio e sirocchia già se n'andò per trasmigrazione ne ancora ebbio lo-

D. Pan: -nore di almen sentirne il Battilocchio odore ebbe notizia delle tue sciem-



Marc:

-piagini e per questo fuggi. mà che poteva far di più di quel che hà fatto un

D. Pan:

zappator un oto qual son io che ancor puzza di cavoli e lotame dovea sciogliere le

gambe nel festino a salti e pirolè. solito vezzo dēj Cavalier mo-

Marc:

-derni e che sò io che per far io da Cavalier moderno dovea prender l'appaldo

D. Pan:

con il moto perpetuo Asino, anzi asinissimo non vuoi di tua fortuna profit

Marc:

-tar. Io vado in giro per trovar quella mal nata e tu resta a studiare ma cosa dovrò

D. Pant:

fare? quando incontri una dama muovile gambe a riverenza, e fagli veder che sai bal-

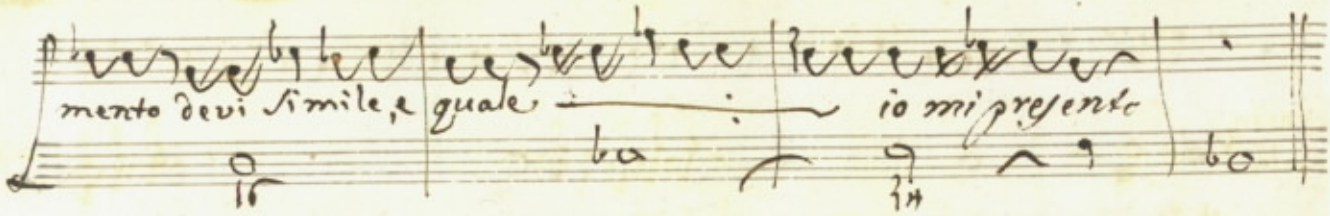
Marc:

-lar usa con lei tutte galanterie. Ma poi da Conte allor diventerò Galanta-

D. Pan:

-riaro stolido scimunito intendo dir pulito devi essere colle dame per e-

-sempio qui stasse una brigata di dame e Cavalier. Tu presentarti a farle un compli-



Segue Aria D. Pantaleo

Corni in Elafà

Oboè

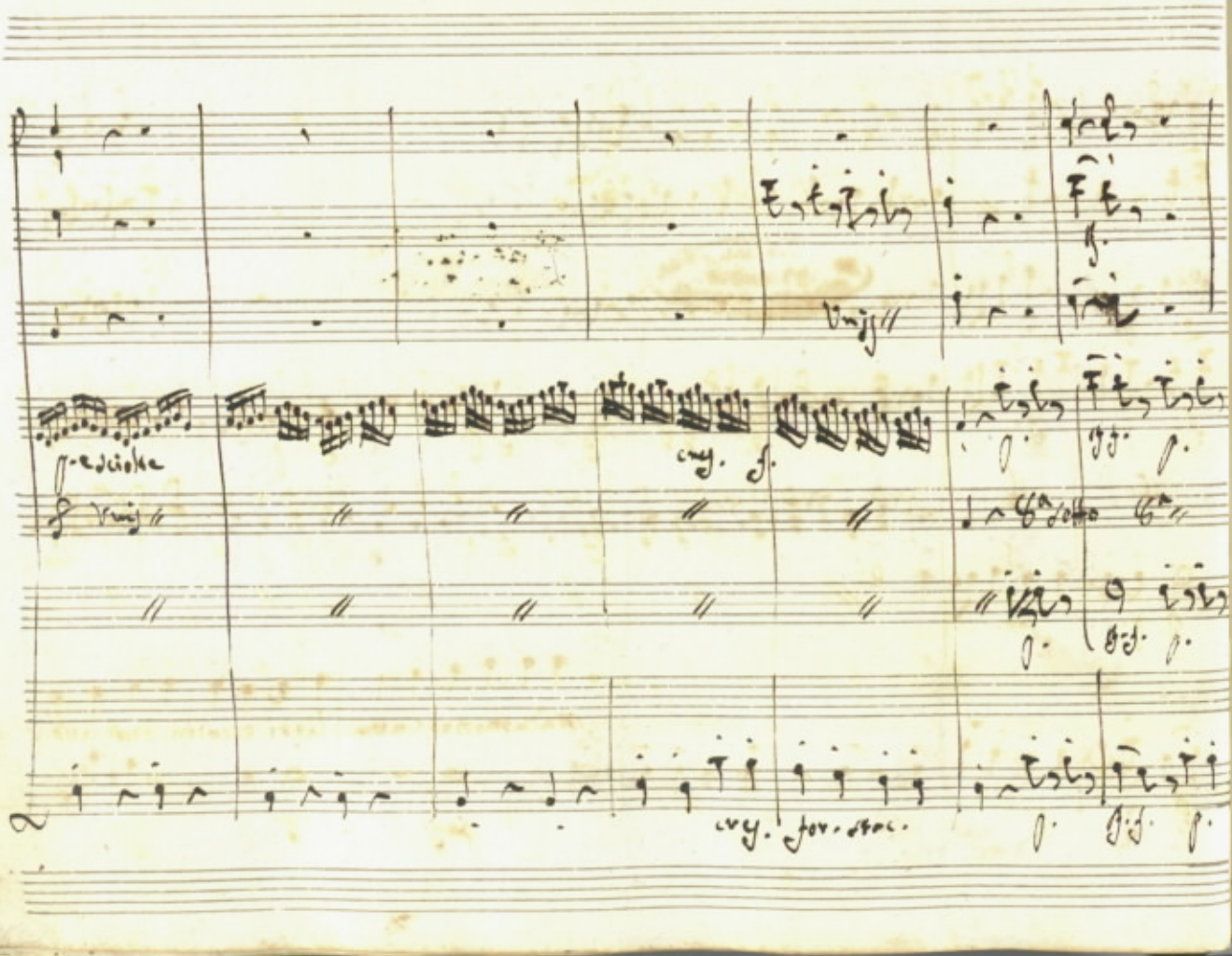
Vl.mi

Viole

D. Pant:

Basso

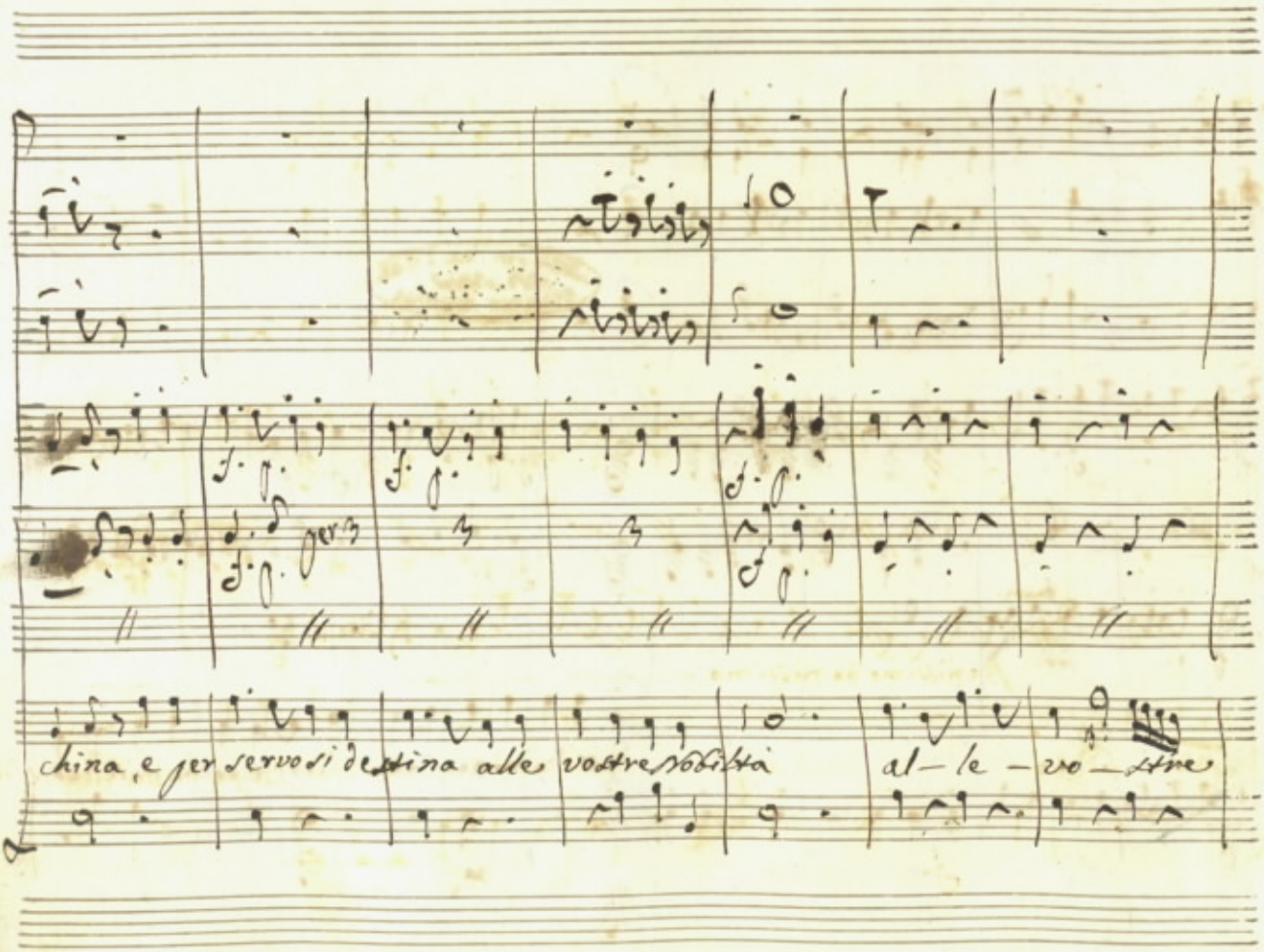
And.e mosso



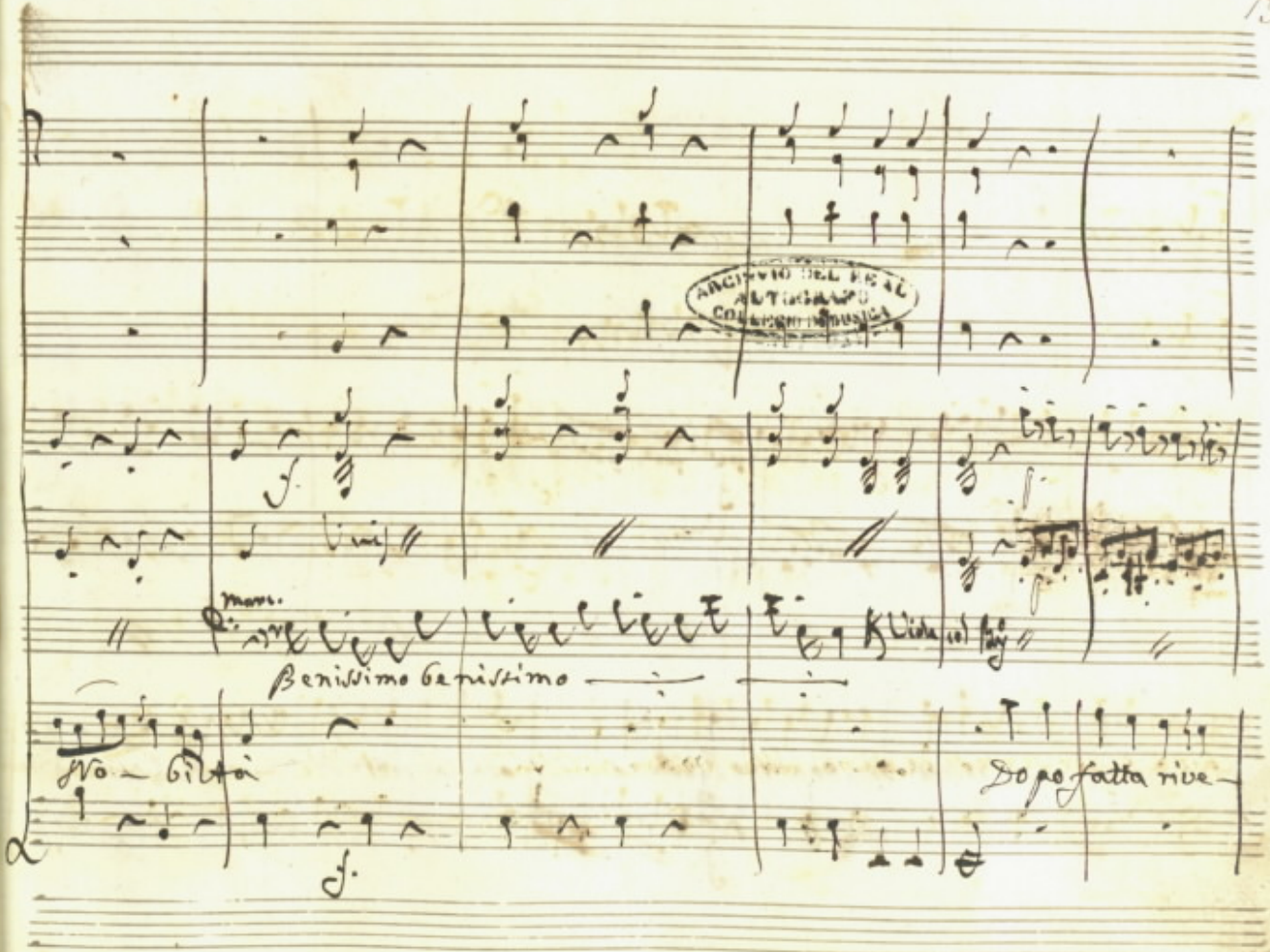
ARCHIVIO DEL REAL
ALTO ARAGO
COLLEGIO DI MUSICA

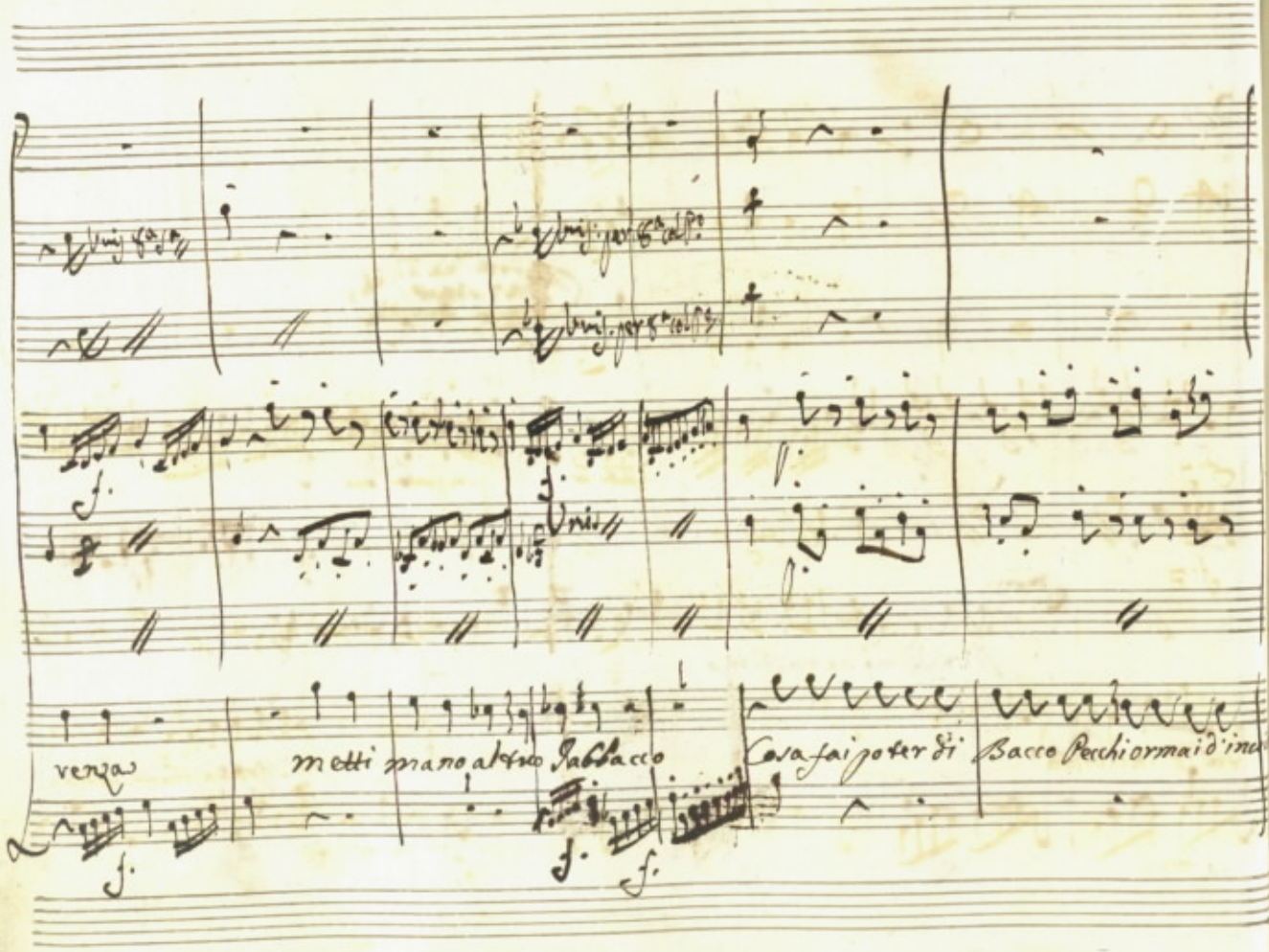
for.

Madamine, Cava_lieri ecco un Conte, a voi s'in


per 3
china, e per servo si destina alle vostre nobiltà
al — le — vo — stre

ARCHIVIO DEL REAL
ALTICHIERO
CONSERVATORIO DI MUSICA





venza

metti mano al tuo Tabbacco

Cosa fai poter di Bacco Pecchi ormai d'inc

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO IN MUSICA

f. f.

f. f.

p. a punta d'arco

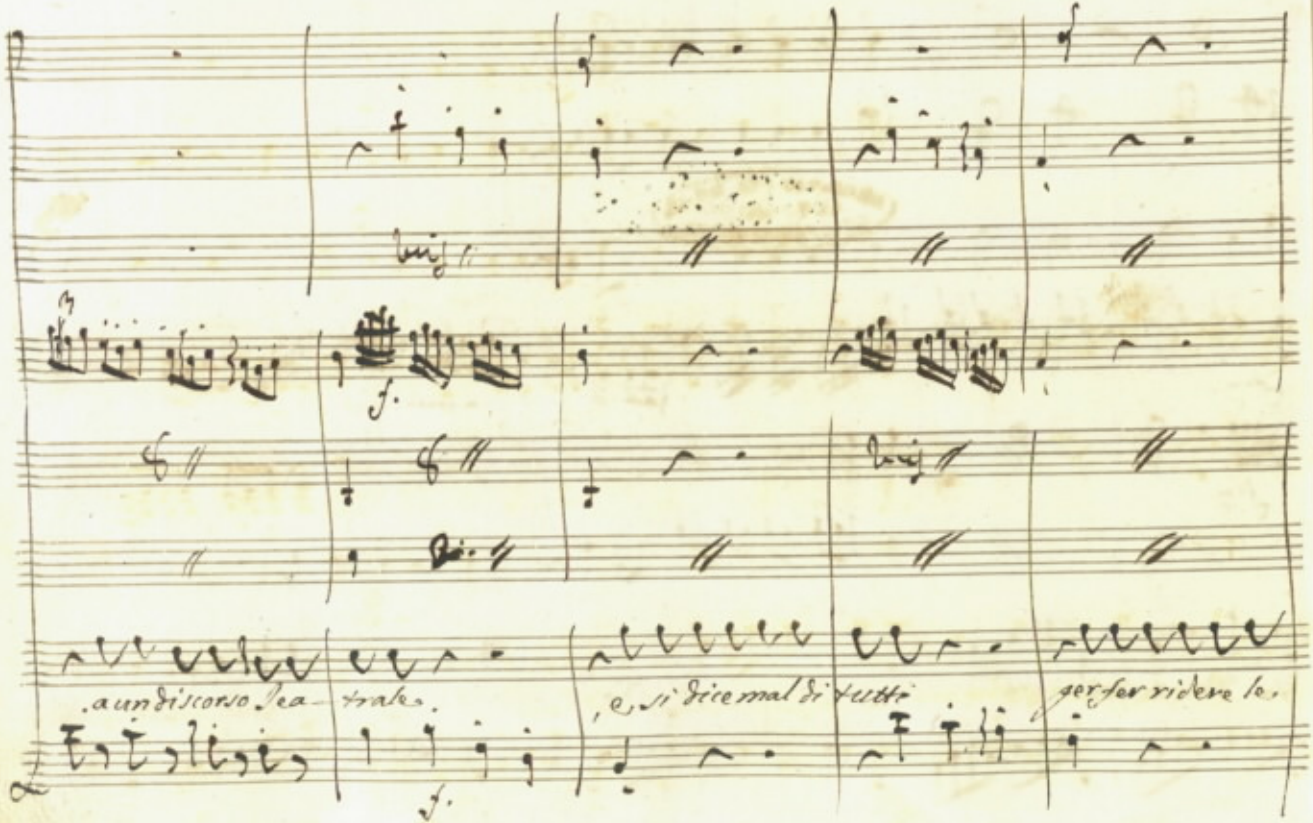
4a sotto

tà d'inciviltà

for.

Poi si passa mantinente

f.



a un discorso Jea- trale.

, e si dice mal di tutti

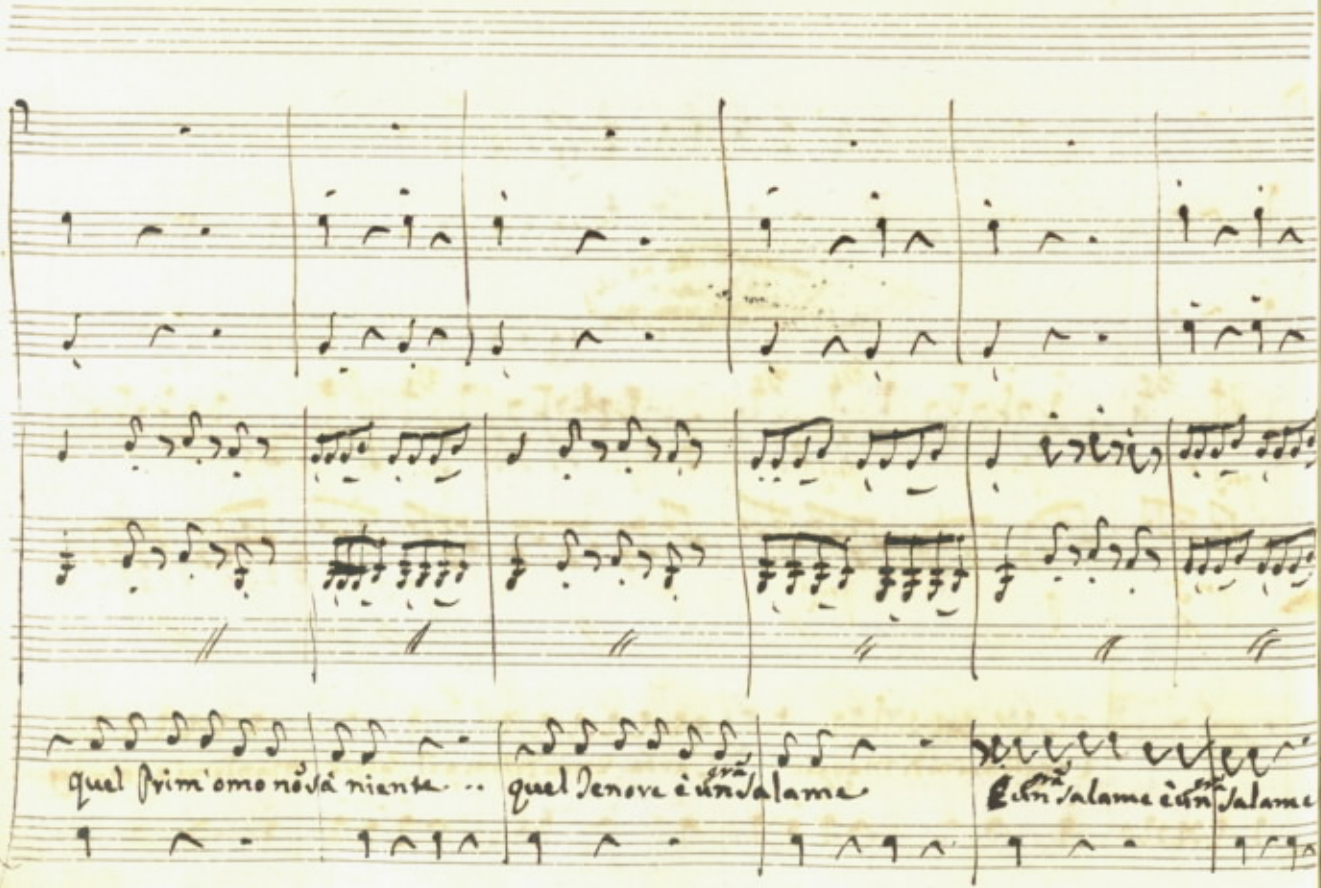
ger fer ridere le.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

allegro nontanto

Dame In che modo ascolta quà

allegro no tanto



quel Prim'omo nō sà niente .. quel Tenore è un gra salame

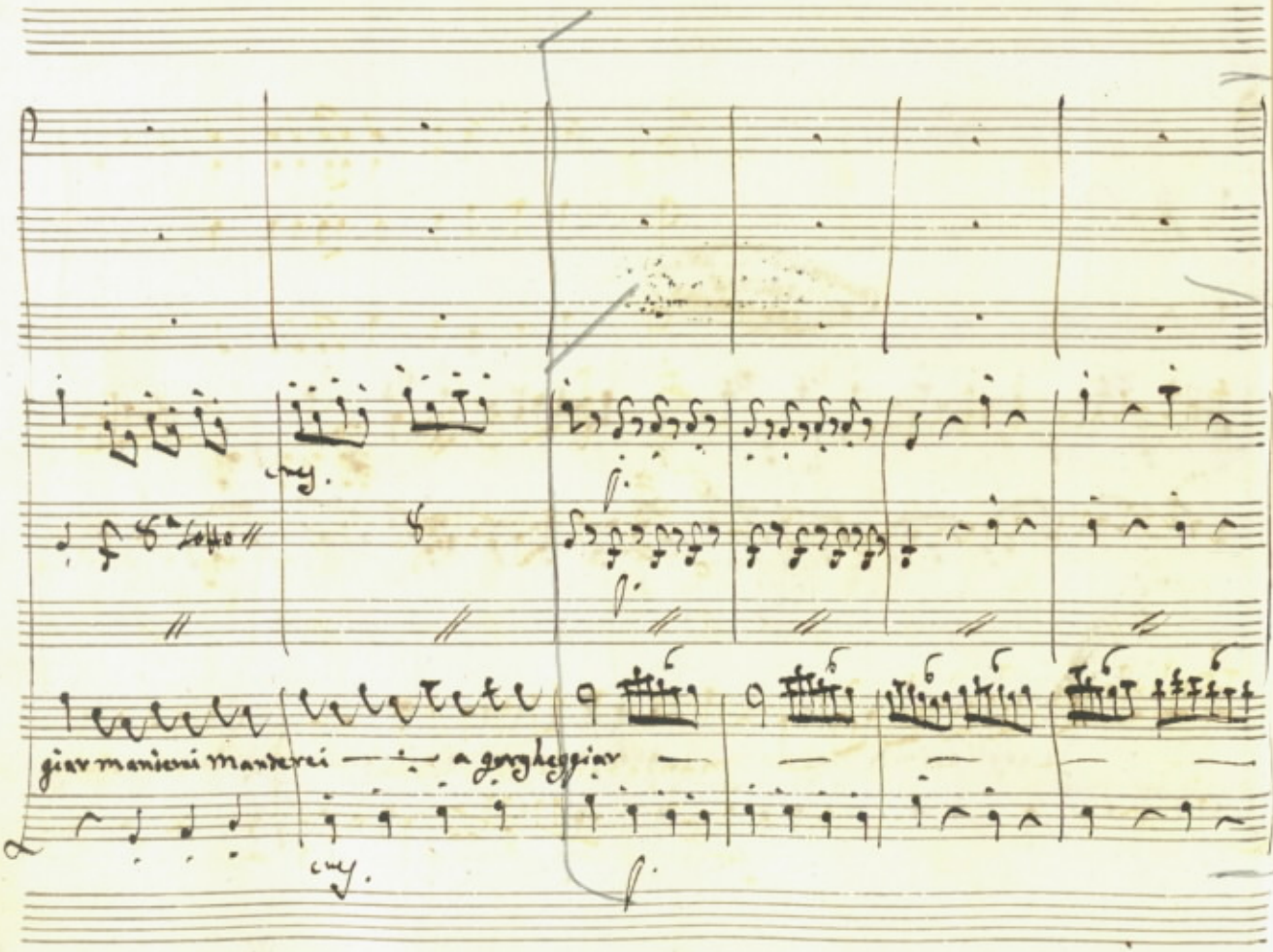
E un gra salame è un gra salame

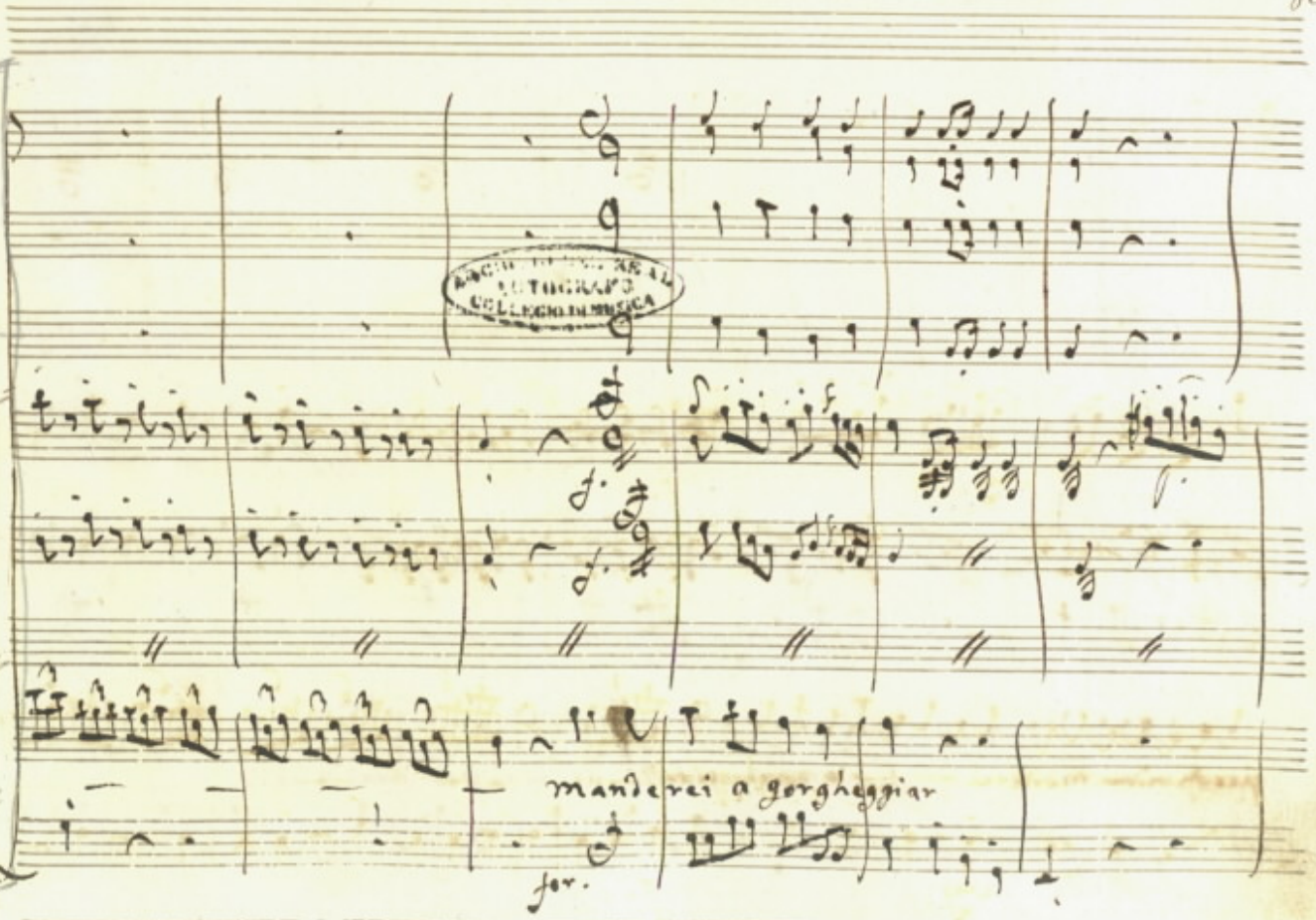
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

e cogli asini di maggio

Jarba, e nea di done, e il Paggio

manderei a gorgheg


giar manierei Manderei — a gorgheggiar

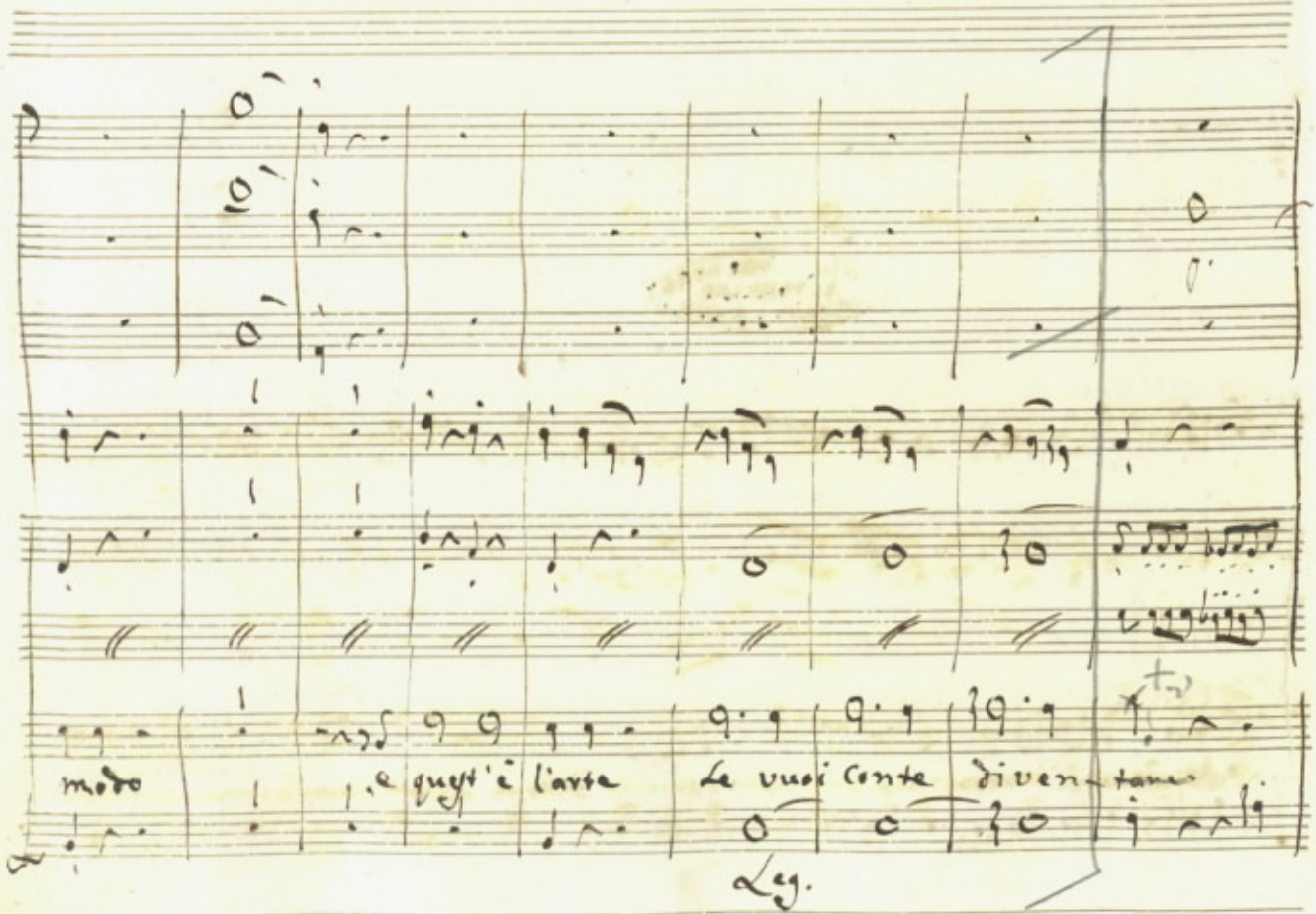

mandarei a gorgheggiar
for.

quando vidmo, ch'tu vidi

quando ballare, ch'tu balla ne ribatter mai la palla.

ARCHIVIO DEL REAL
ACCADEMIA
COLLEGIO DI MUSICA

all' altrui festiali- tà ... festiali- tà quest'è il


modo
e questi è l'arte
Le vuol conte
diven-
tare
Leg.

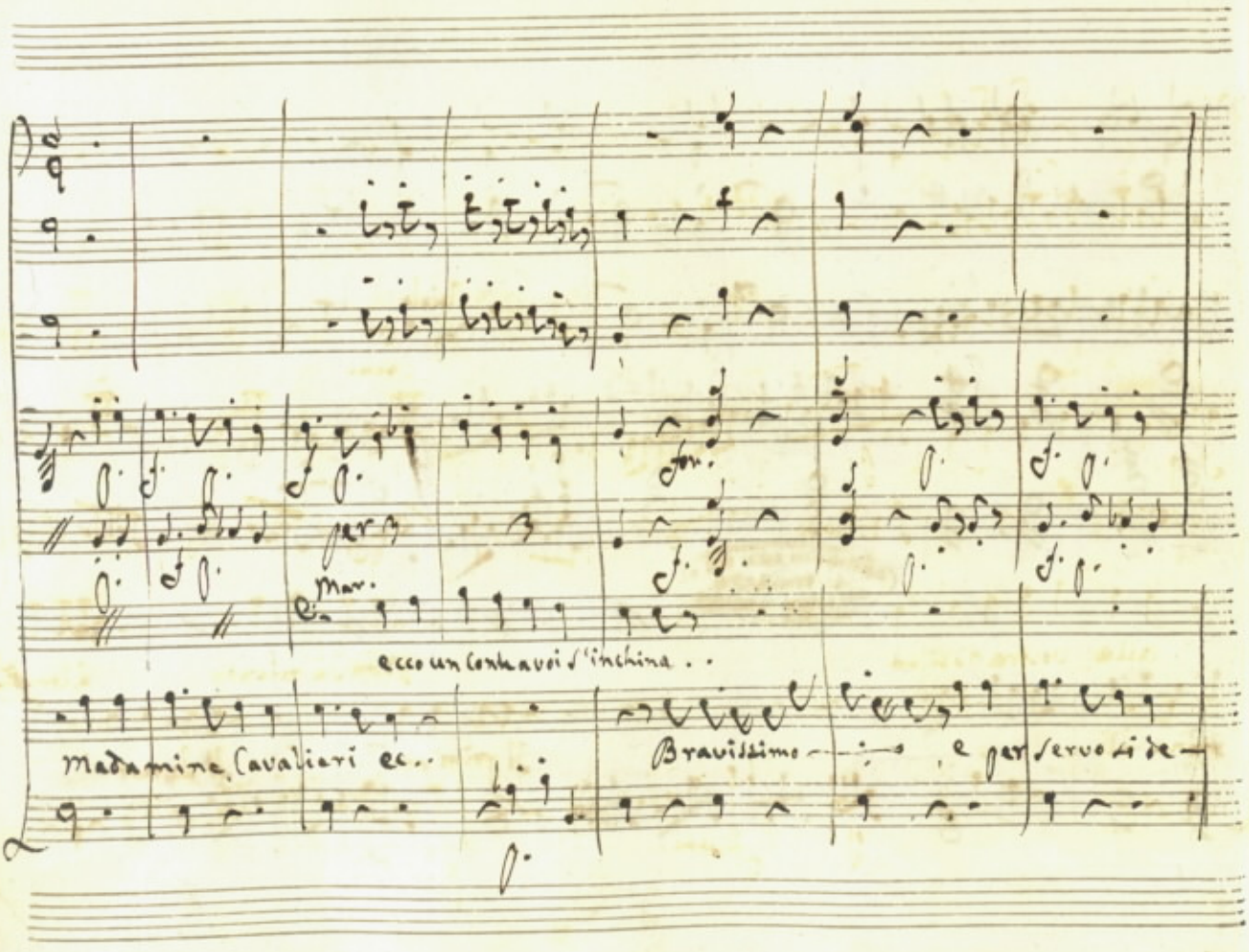
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

Se hai piacer d'innamorare qualche amabi. le beltà Se hai piacer d'innamorare qualche a

mabile bel- ta quest'è l'arte d'innamorare qualche amabile bellà – qualche amabile bel-

for.

ARCHIVO DEL REAL
PATRIMONIO
COLLEGIO DE MUSICA

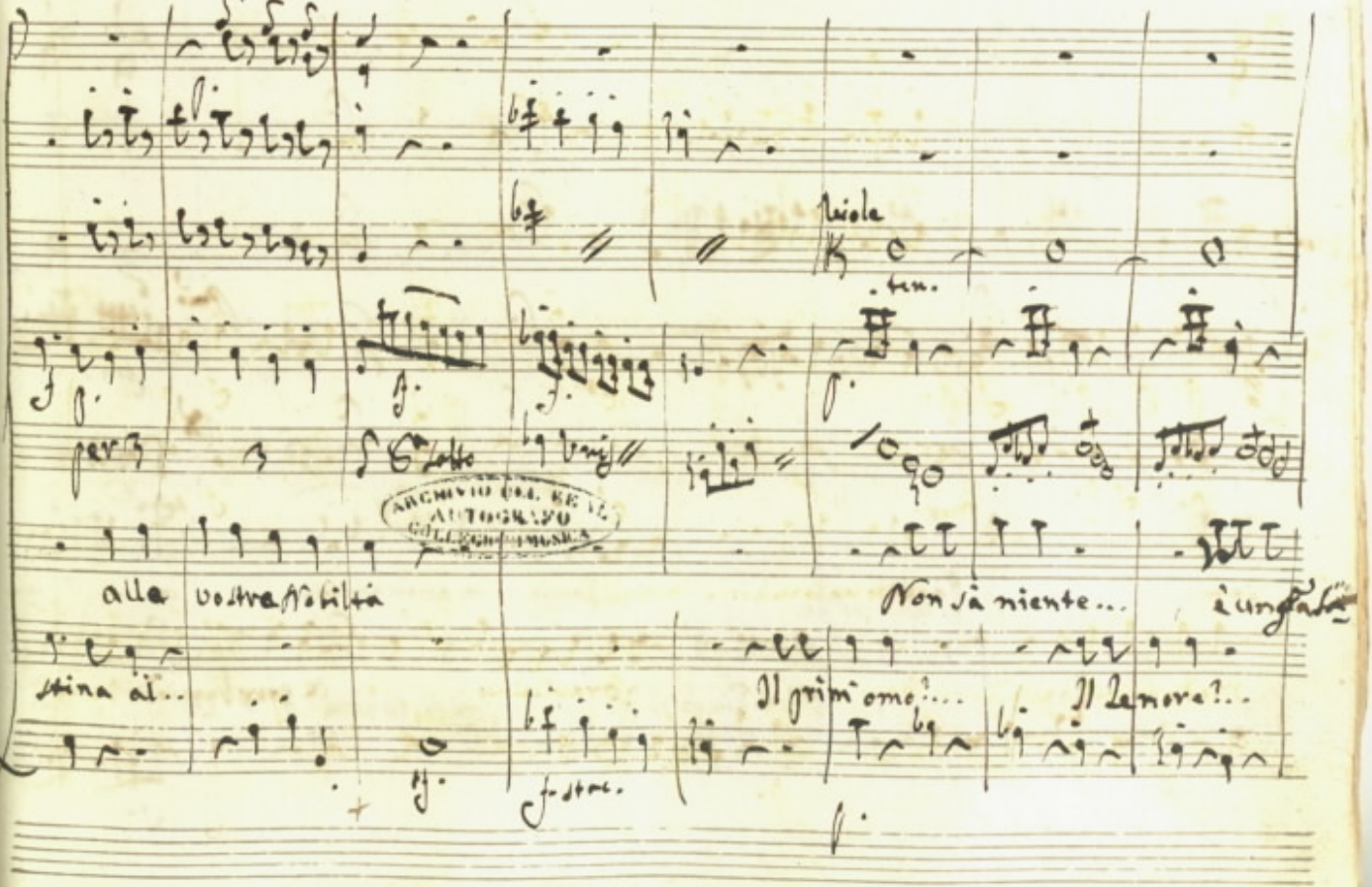


Mar.

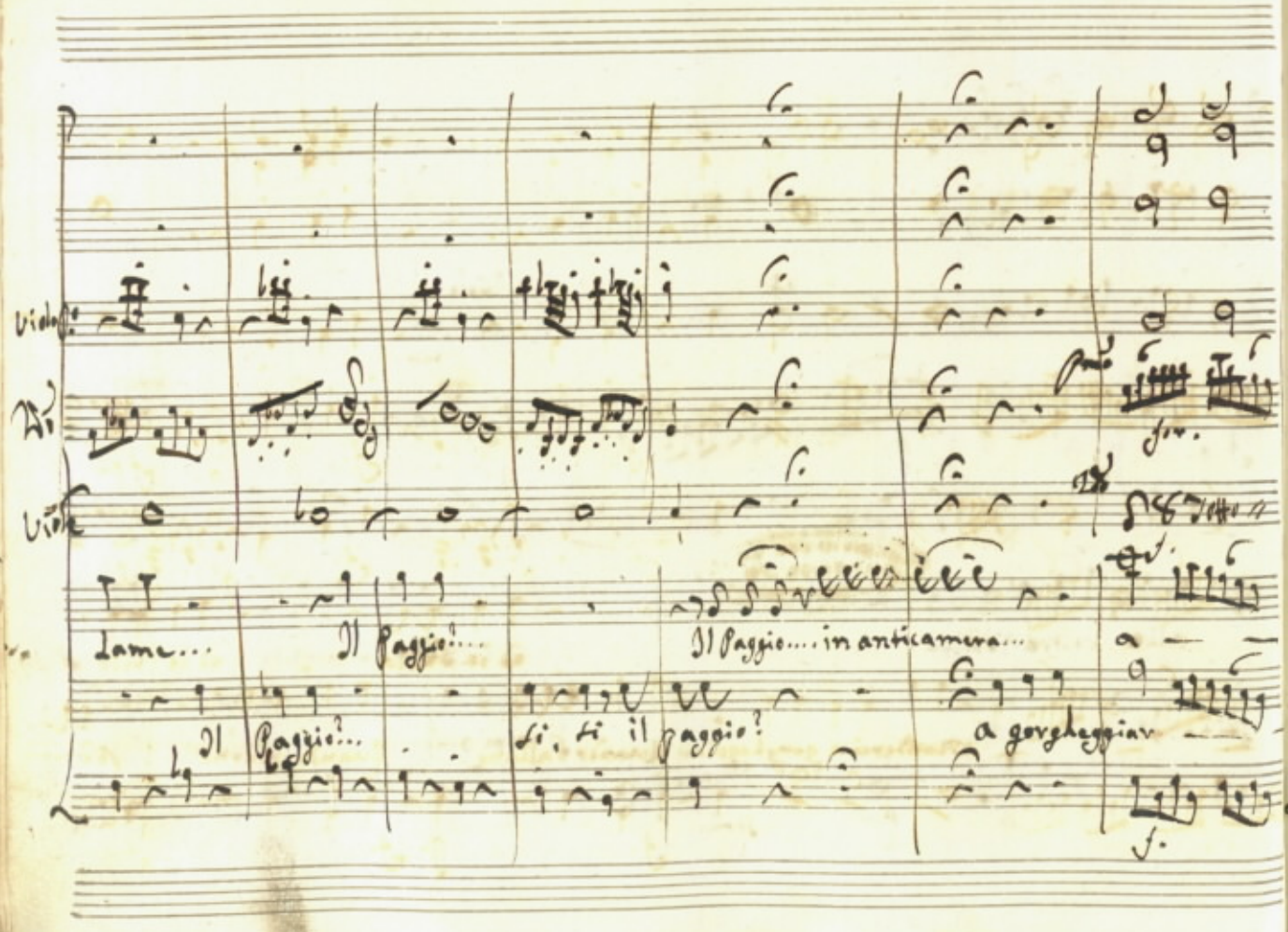
ecco un conte a voi s'inchina . .

Madamine, Cavalieri ec. .

Bravissimo — , e per servo si de —



ARCHIVIO DEL REGIO
ISTITUTO
DELLA MUSICA



Viola

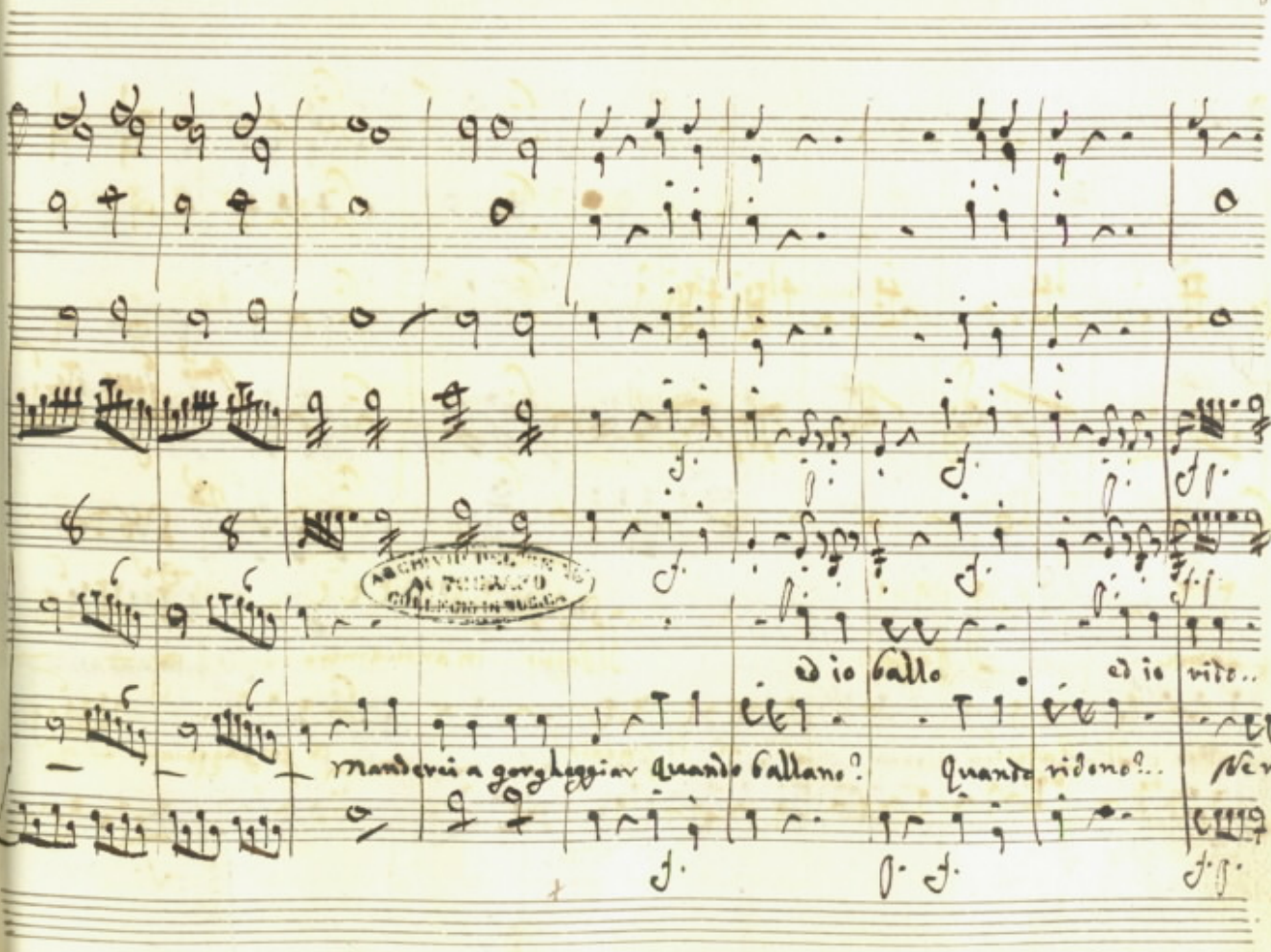
Vio

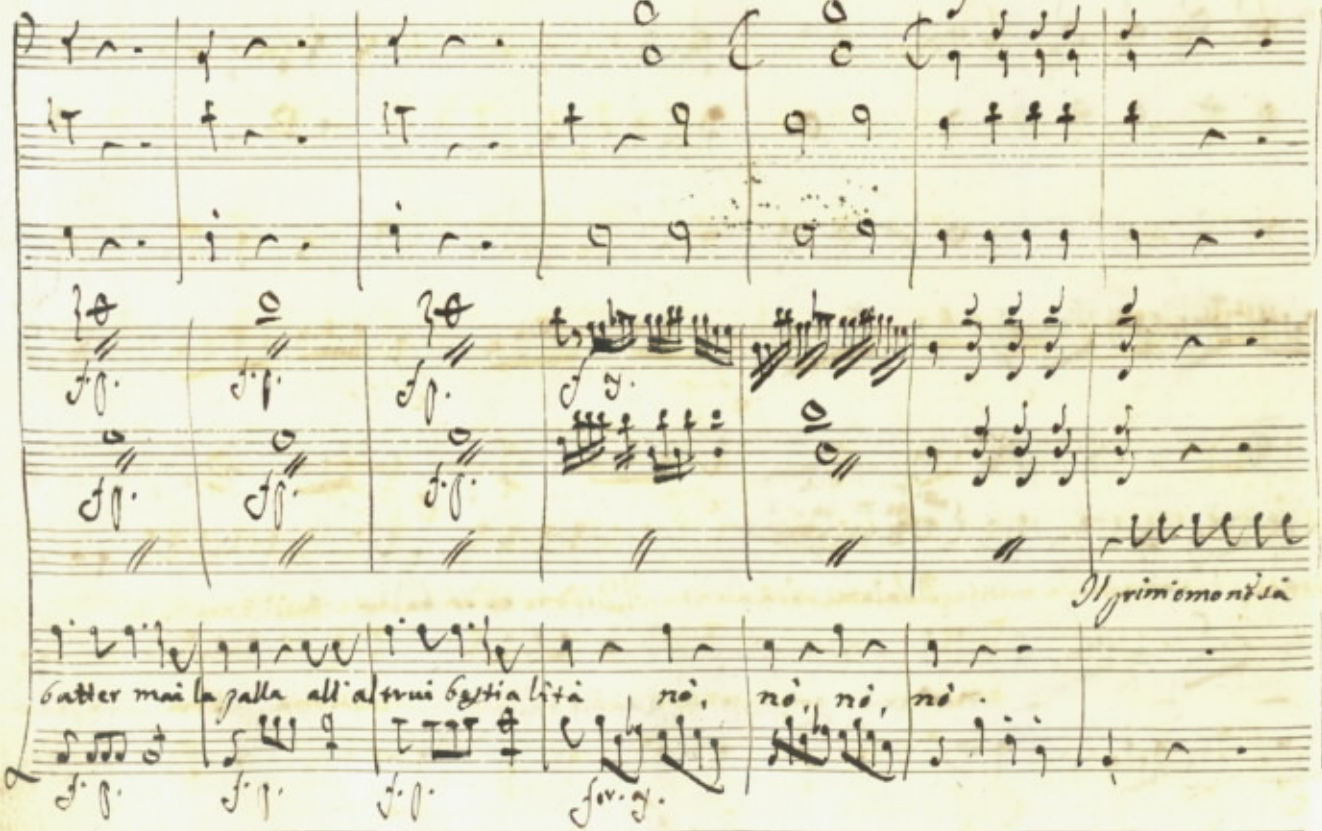
Viola

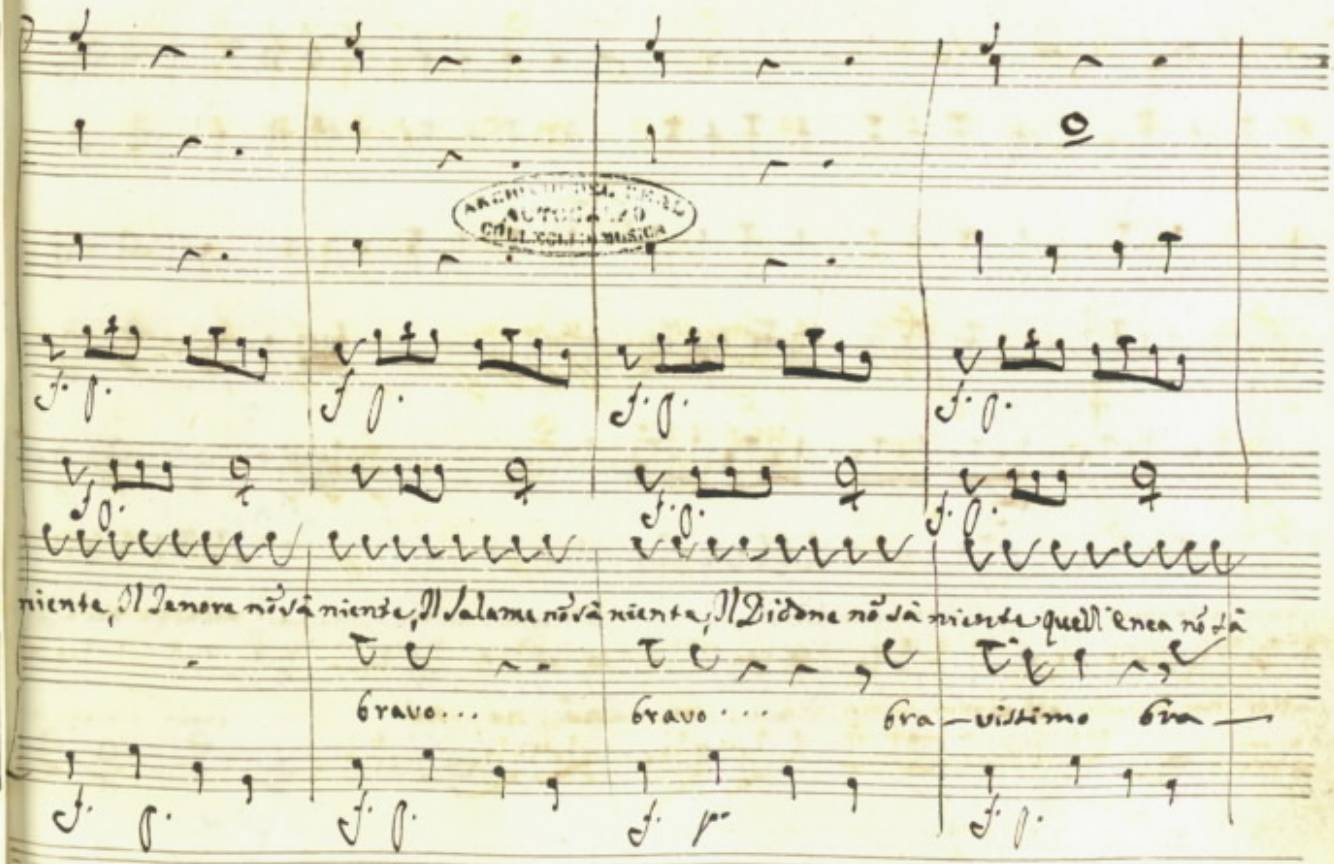
Lame... Il Paggio?... Il Paggio.... in anticamera... a — —

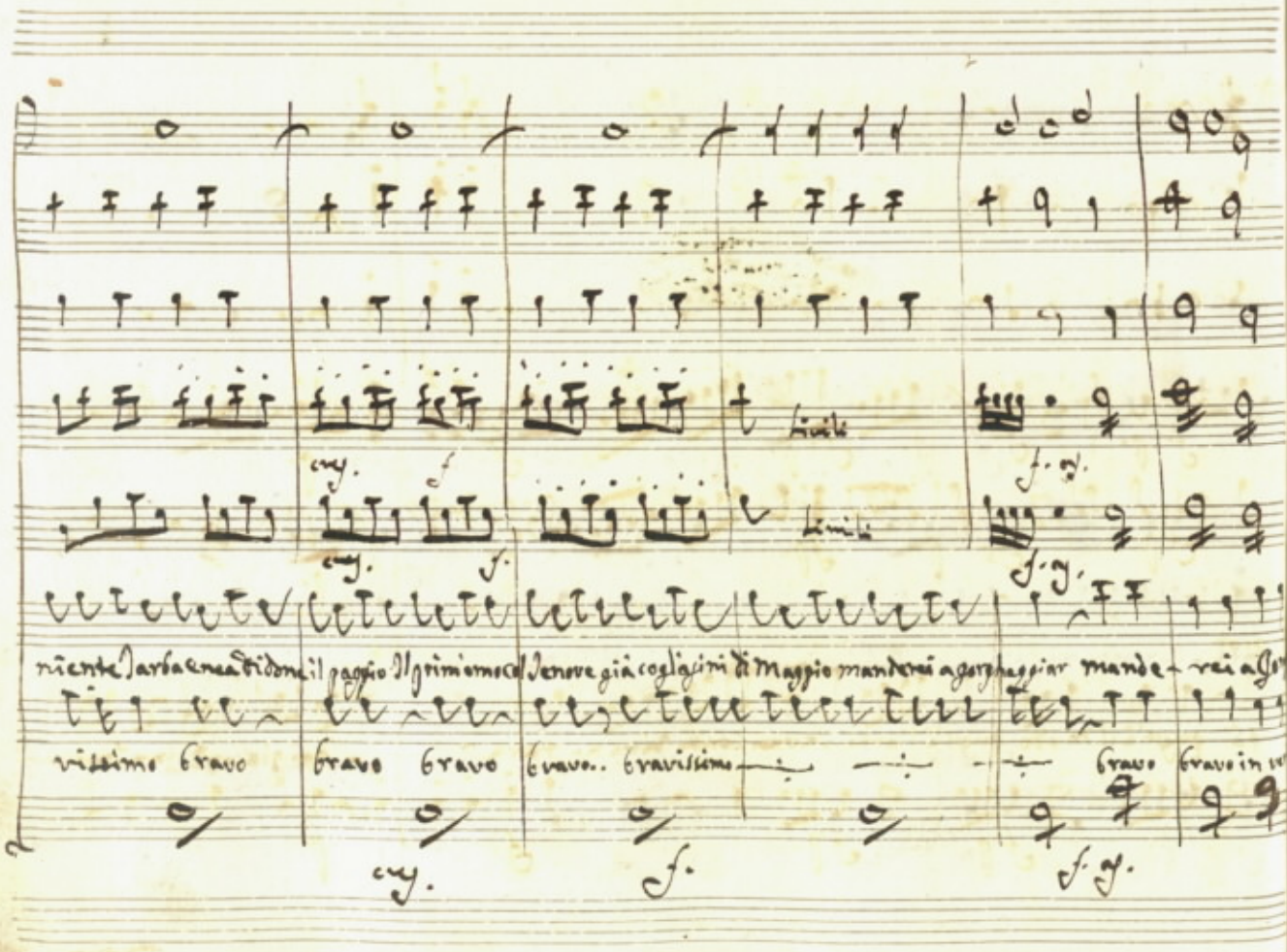
Il Paggio?... Sì, sì il paggio? a gorgheggiar —

f.


ed io ballo
ed io ride..
manderei a gorgheggiar quando ballano?
Quando ridono?..
Veri


Il primo motivo
batter mai la palla all'altrui bestialità nò, nò, nò, nò.


niente, Il Tenore nõ và niente, Il Salame nõ và niente, Il Didone nõ dà niente quell'Enea nõ dà
bravo...
bravo...
bra — vissimo bra —



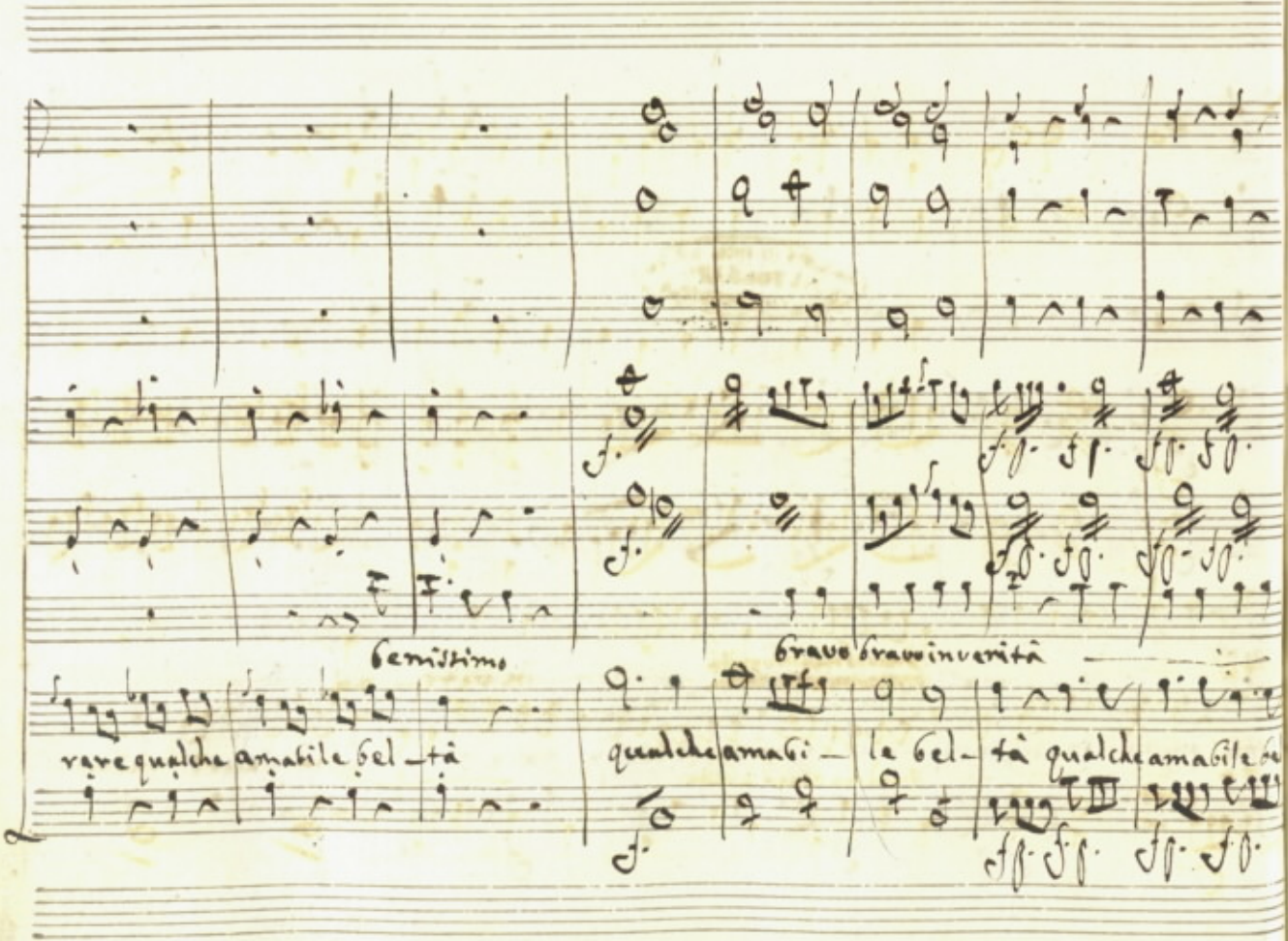
cres.
f
Simile
f. ag.
niente Jarba e nea di donc il paggio Il primo mo col Jenove già cogli asini di Maggio manderei a gorgheggiar mande - rei a Gor
vissimo bravo
bravo bravo
bravo.. bravissimo
bravo
bravo in

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
DELLE CITTÀ DI BOSSIA

giar

tà quest'è il modo, quest'è l'arte se vuoi conte diven- tare

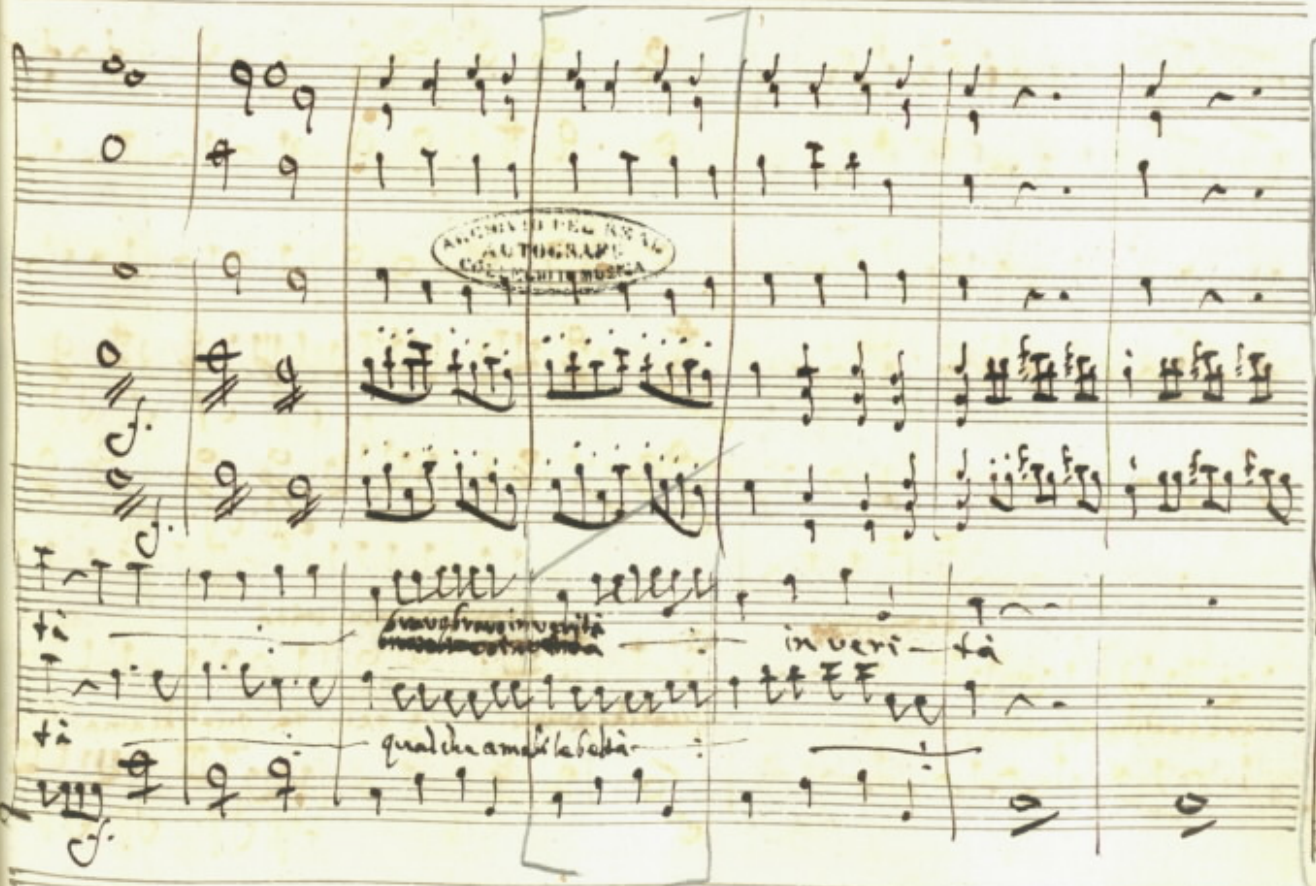
s'hai piacer d'innamo-

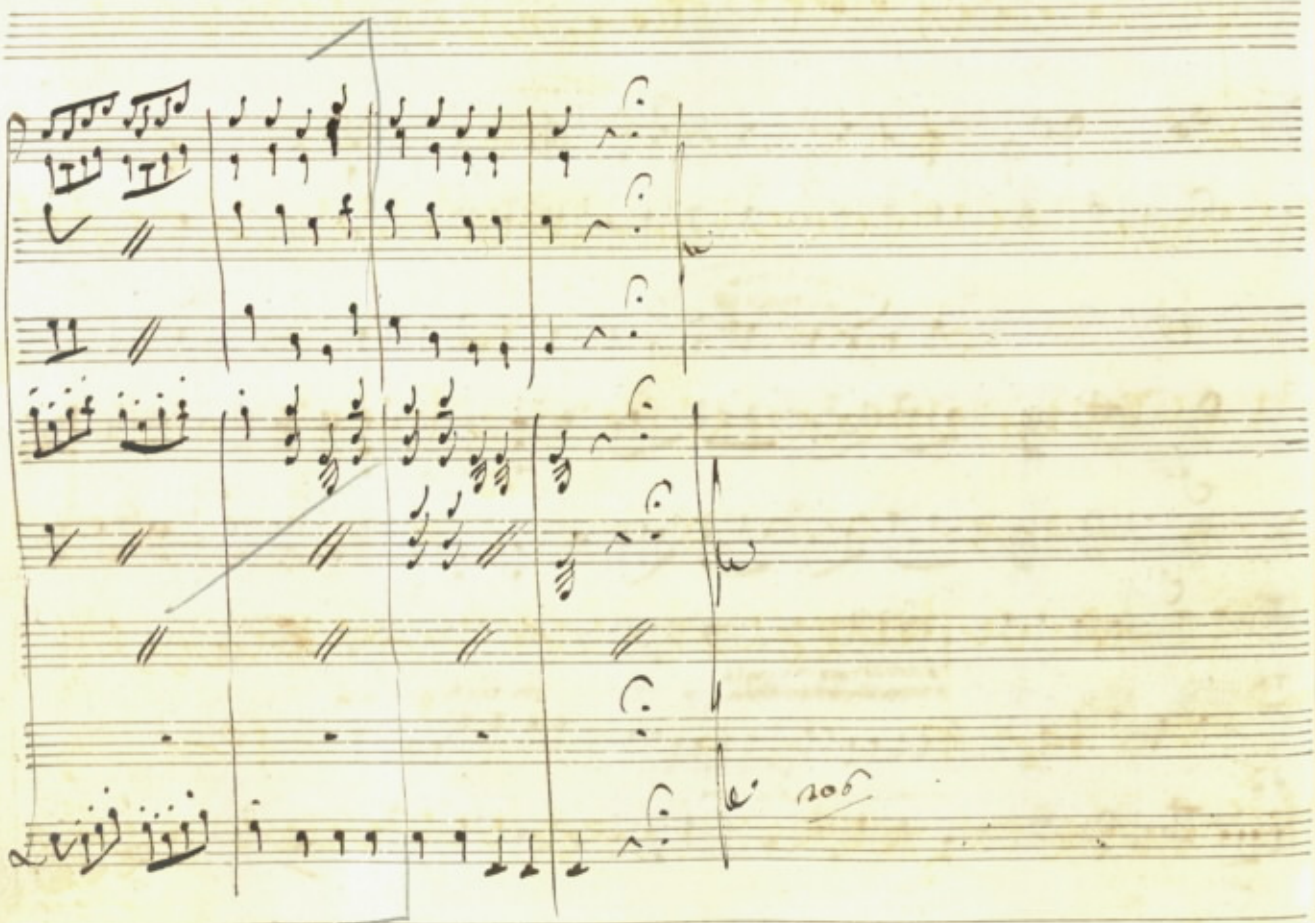

benissimo
rare qualche amabile bel – tà
bravo bravo in verità
qualche amabi – le bel – tà qualche amabile bel

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFI
COLLEGIO DI MUSICA

tà — bravo bravo in verità — in veri — tà

tà — qualche amabile beltà





Marc:

Oh che assasinamento è questo mio! ~~chi~~ sà se dovrò ancora per sposarmi con-

-tei farmi rodere il collo colla pianola! si faccino frà da me, e salti, e piro-

-lè come vuol lui vedi bestialità hò dà imparar col piè la nobiltà

Beatr

Scena V.

Oh quanto è grazioso quel suposto German tutto si crede

Marc:

Signora foste dama

voi per disgrazia mia?

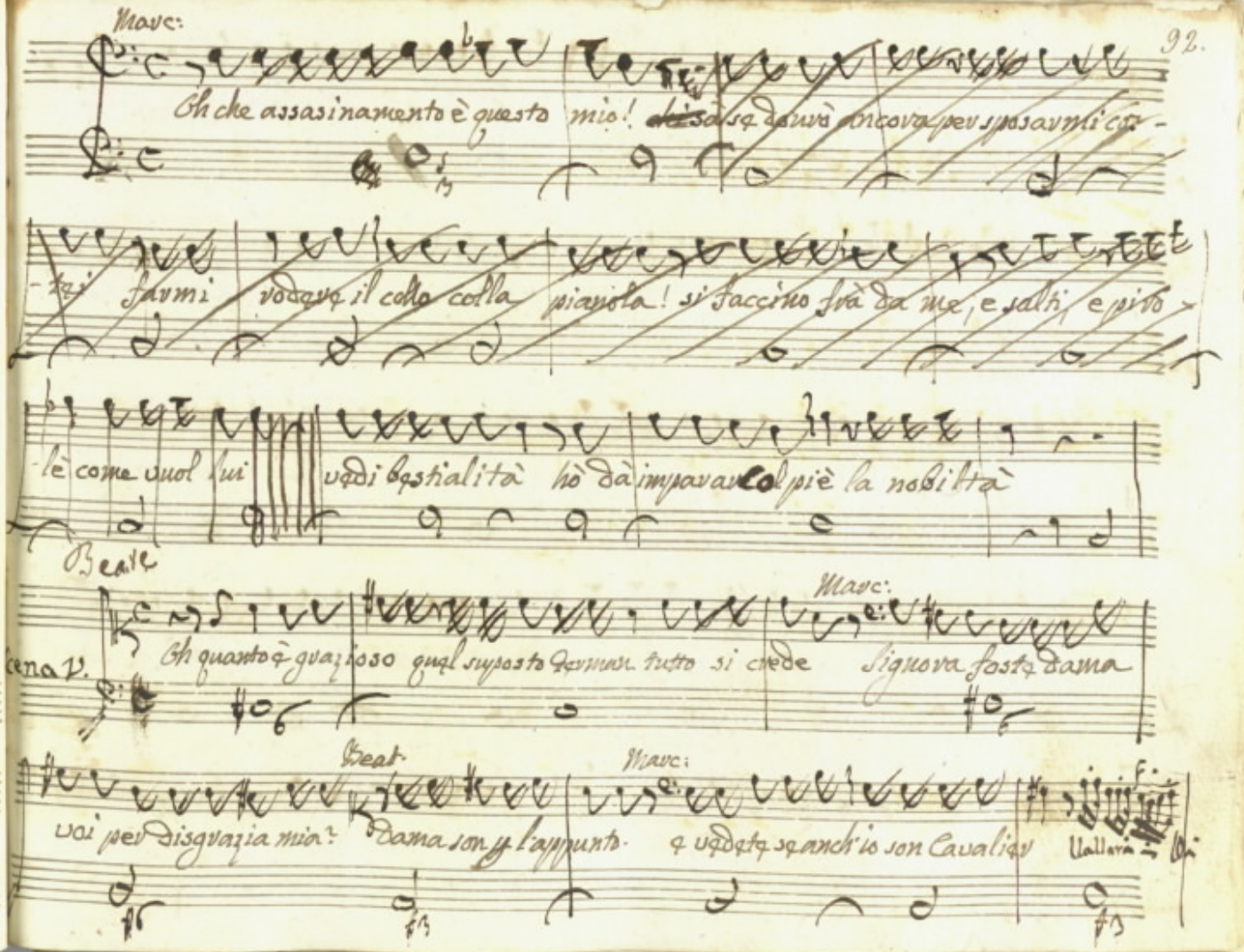
Beat.

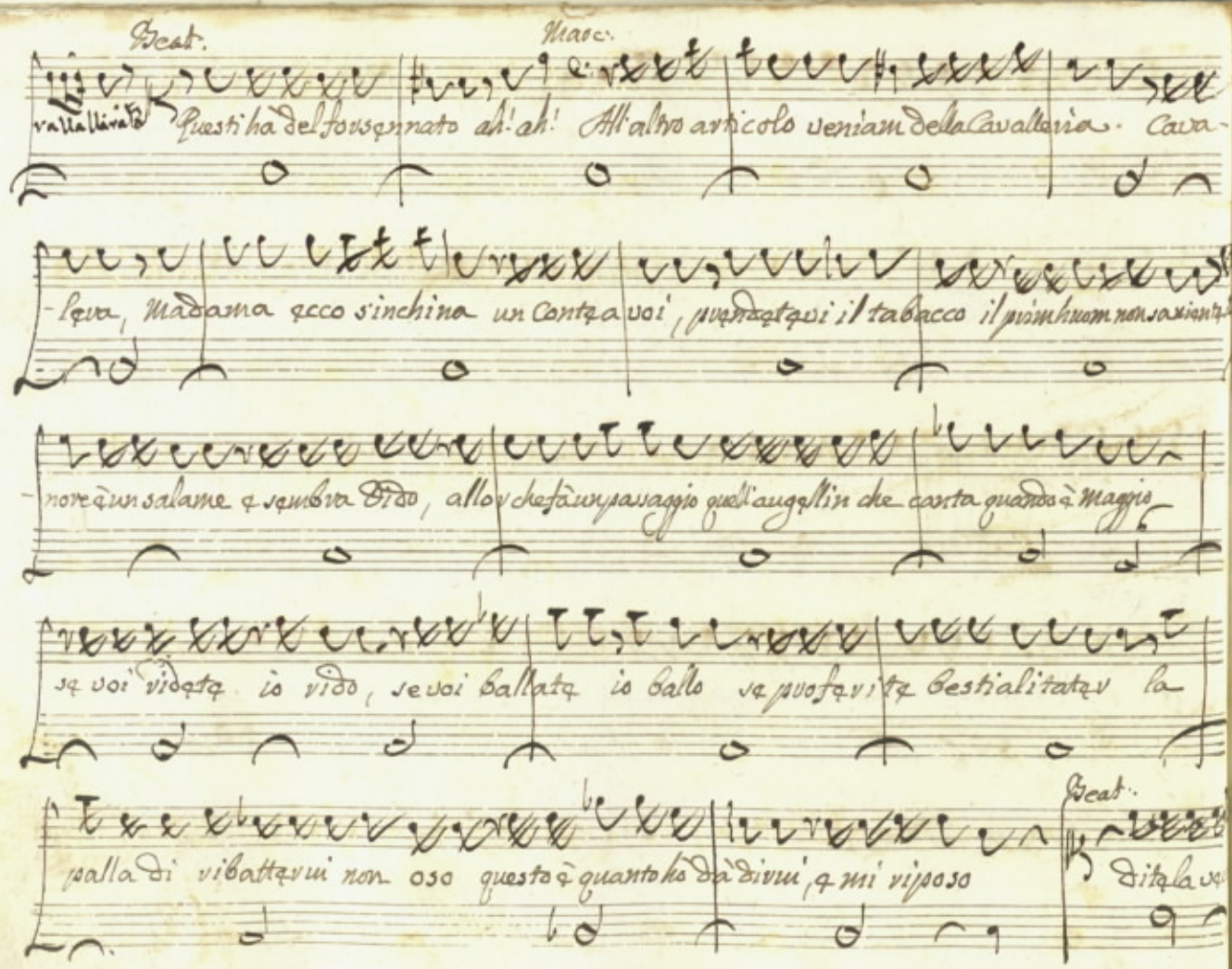
Dama son per l'appunto.

Marc:

e vedete se anch'io son Cavalier

Vallarà





Beat. Marc.

rallallirato Questi ha del forsennato ah! ah! All'altro articolo veniam della Cavalleria. Cava-

-lera, Madama ecco s'inchina un Conte a voi, prendetevi il tabacco il primhuom non sa niente

-nore è un salame e sembra Dido, allor che fà un passaggio quell'augellin che canta quando è Maggio

se voi ridete io rido, se voi ballate io ballo se proferite bestialitater la

palla di ribattervi non oso questo è quanto ho da dirvi, e mi riposo

Beat.

Dite la ve

Marc:

-tate siete scappato voi da i mattarelli? Bibò; mà son di quelli dubito in poche altr'

Beat: Marc:

ore Mi dichiunpò di grazia che nome hà lei? ne hò due sempre agl'ordini

Bea: Marc:

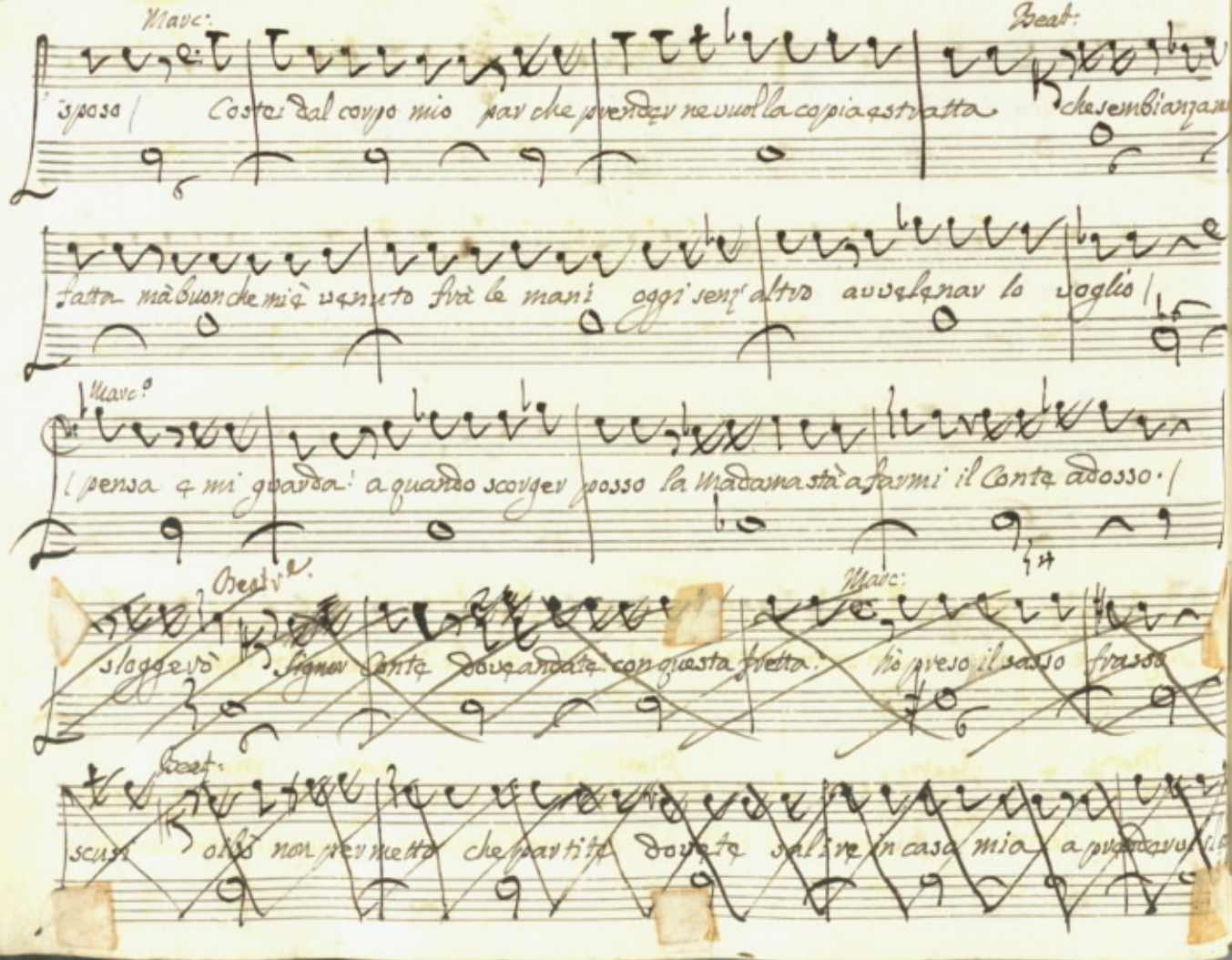
vostri due? certissimo chiamatemi il Sor Conte ma se achiamarmi Conte ci a-

Beat: Marc:

-vete qualche scrupolo, potete dirmi Don Farfallone Don Farfallone.. che diavolo a-

Beat:

-vete? nulla nulla (si finga, e quest'odioso oggetto mi dovea prendere in



Marc:

sposo / Costei dal corpo mio par che prender ne vuol la copia estratta

Beat:

che sembianza m

fatta mà buon che mi è venuto frà le mani oggi senz' altro avvelenar lo voglio /

Marc.o

/ pensa e mi guarda: a quando scorger posso la Madama stà a farmi il Conte adosso. /

Beatr.e

sloggerò Signor Conte dove andate con questa fretta.

Marc:

hò preso il sasso frasso

Beat:

scusi oibò non permetto che partite dovete salire in casa mia a prendervi

Sloggerò, tanto più che stamattina presa hò una medi=

=cina, che quei gelati freddi m'han rovinato

Beatr.e

Conte dovean

[redacted] date con questa fretta:

Marc.

ho preso il sasso frasso

scusi, e son... e son sedici ore

Beatr.

Oh bello! oh bello quello orologio. Dia un pò

Marc.

qui. Si serva

Beatr.

Davvero è bello

Marc.

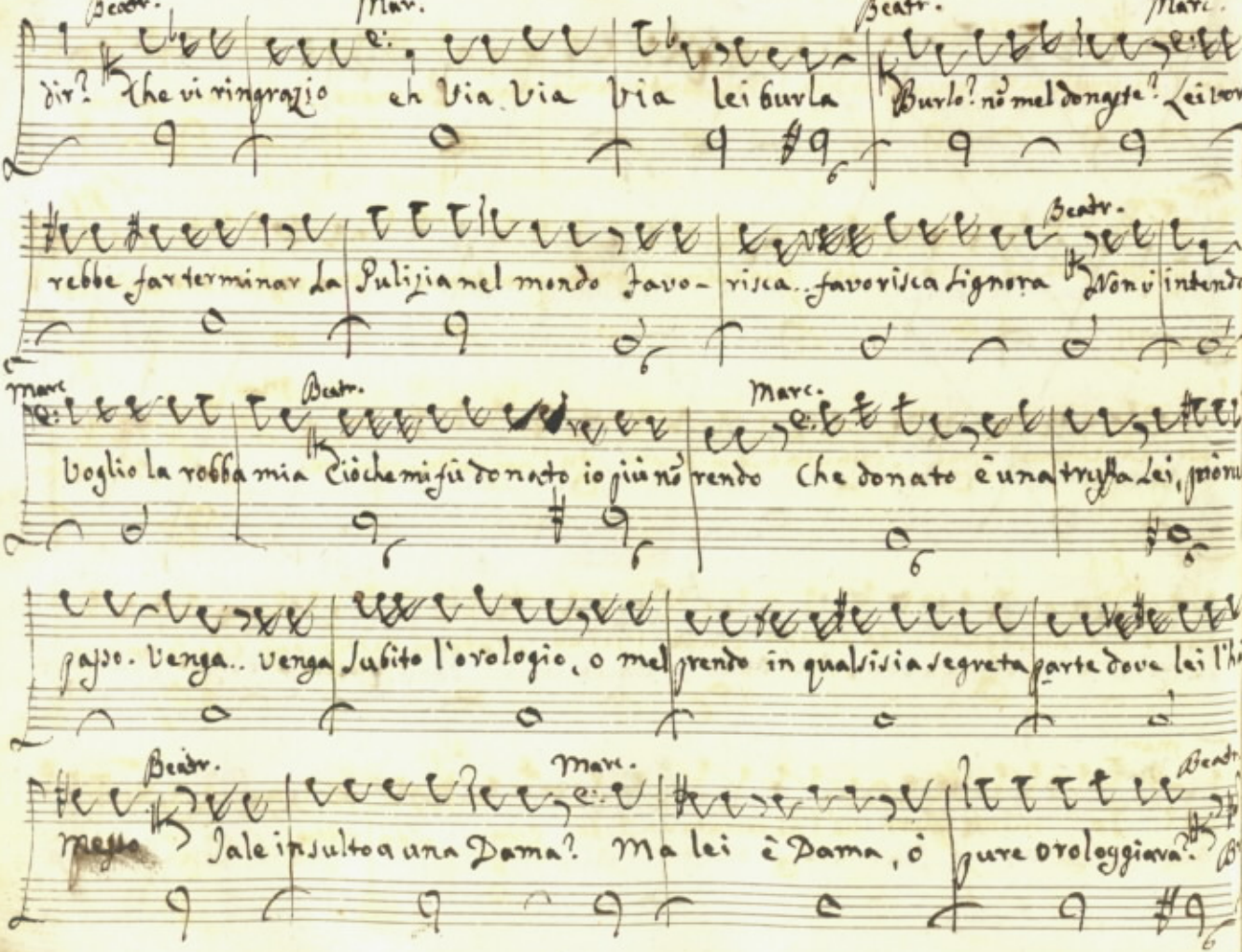
al suo Comando

Beatr.

Grazie.

Marc.

Come sarebbe a



Beatr. Mar. Beatr. Marc.

dir? Che vi ringrazio eh Via Via Via lei burla Burlo? nõ mel donaste? Lei vor

rebbe far terminar La Pulizia nel mondo favo- risca.. favorisca Signora Beatr. Non v' intendo

Marc. Beatr. Marc.

Voglio la robba mia Ciò che mi fù donato io più nõ rendo Che donato è una truffa Lei, pro ru

passo. Venga.. Venga Subito l'orologio, o mel prendo in qualsisia segreta parte dove lei l'hà

Beatr. Marc. Beatr.

messo Tale insulto a una Dama? Ma lei è Dama, ò pure orologgiara?

con | vi vuole una pensata ardita | mi sento venir | meno Io moro.. io | moro.. ajta..

Marc.

Queste Cose nõ servono Lei | può svenir Signora quanto | vuole ma voglio l'orologio Pip. Cos'è

Scena VI.

Stato? Chi | chiama? ojmè.. svenuta è la Signora | tu l'hai fatta svenire Marc. Io? Non si-

Pip.

gnore... Non Signore! Ah birbon, gente, vicini, siatemi testimonj Che le volevi

Marc.

far? Io? niente affatto nõ l'hò toccata un dito. Pip. Essa.. Stà | zitto O ch'io.. Marc. miseri-

Pig. Marc.

cordia.. Vò farti uscir quell'anima proterva... Ma lei prima mi senta, e — poi si serva

Segue aria Marcotordo

Corni in Del.e

Oboè

Vl.ni

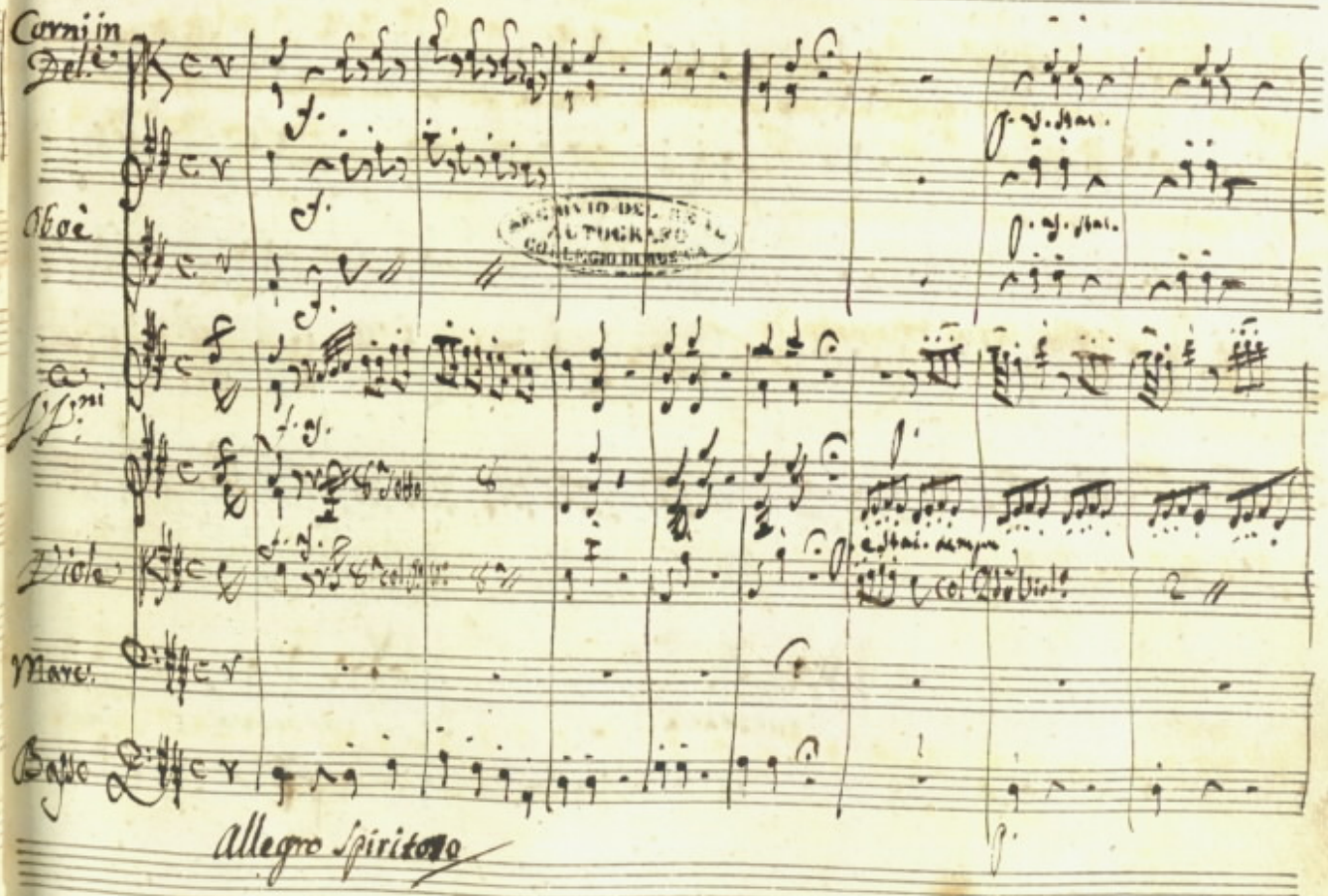
Viole

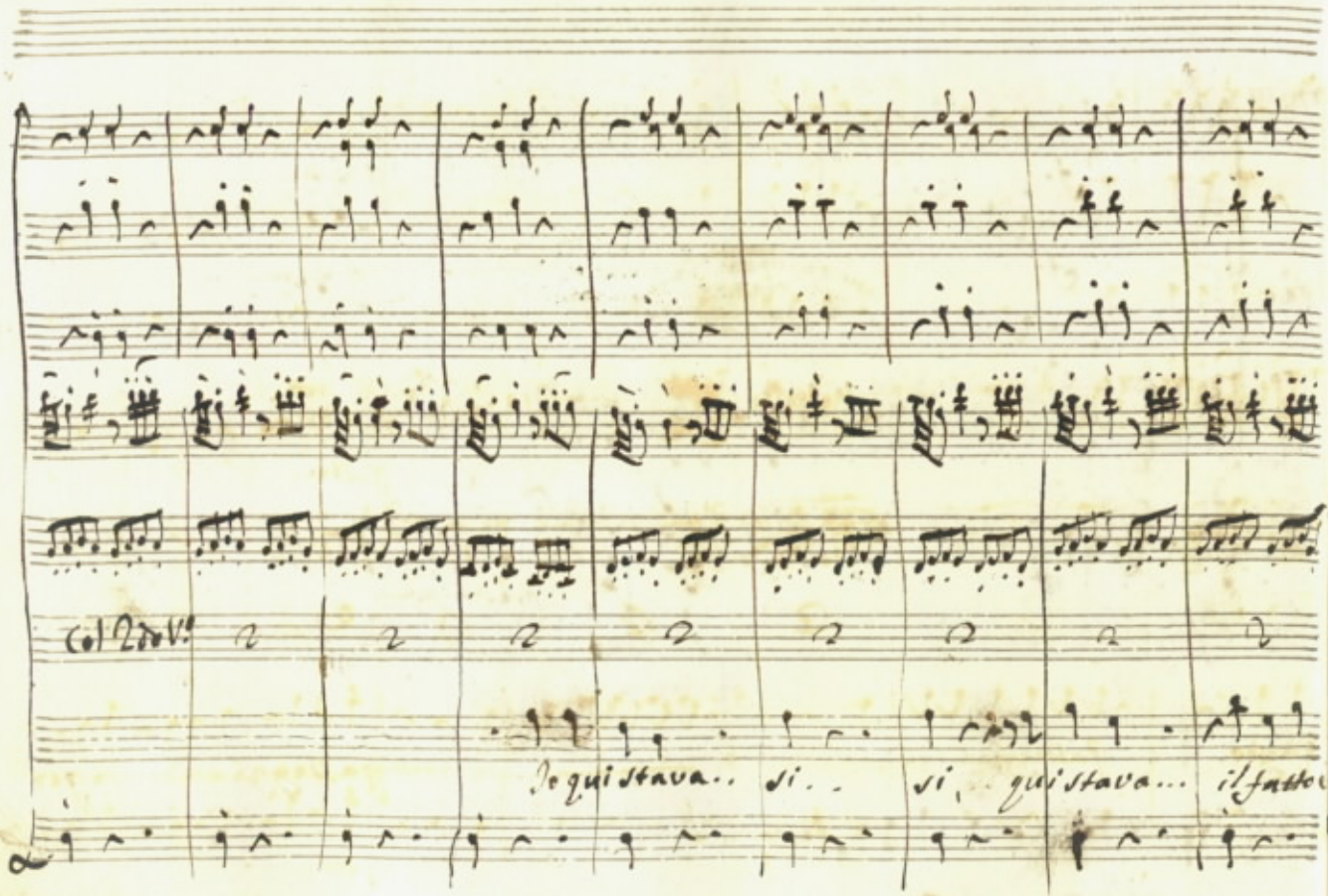
Marc.

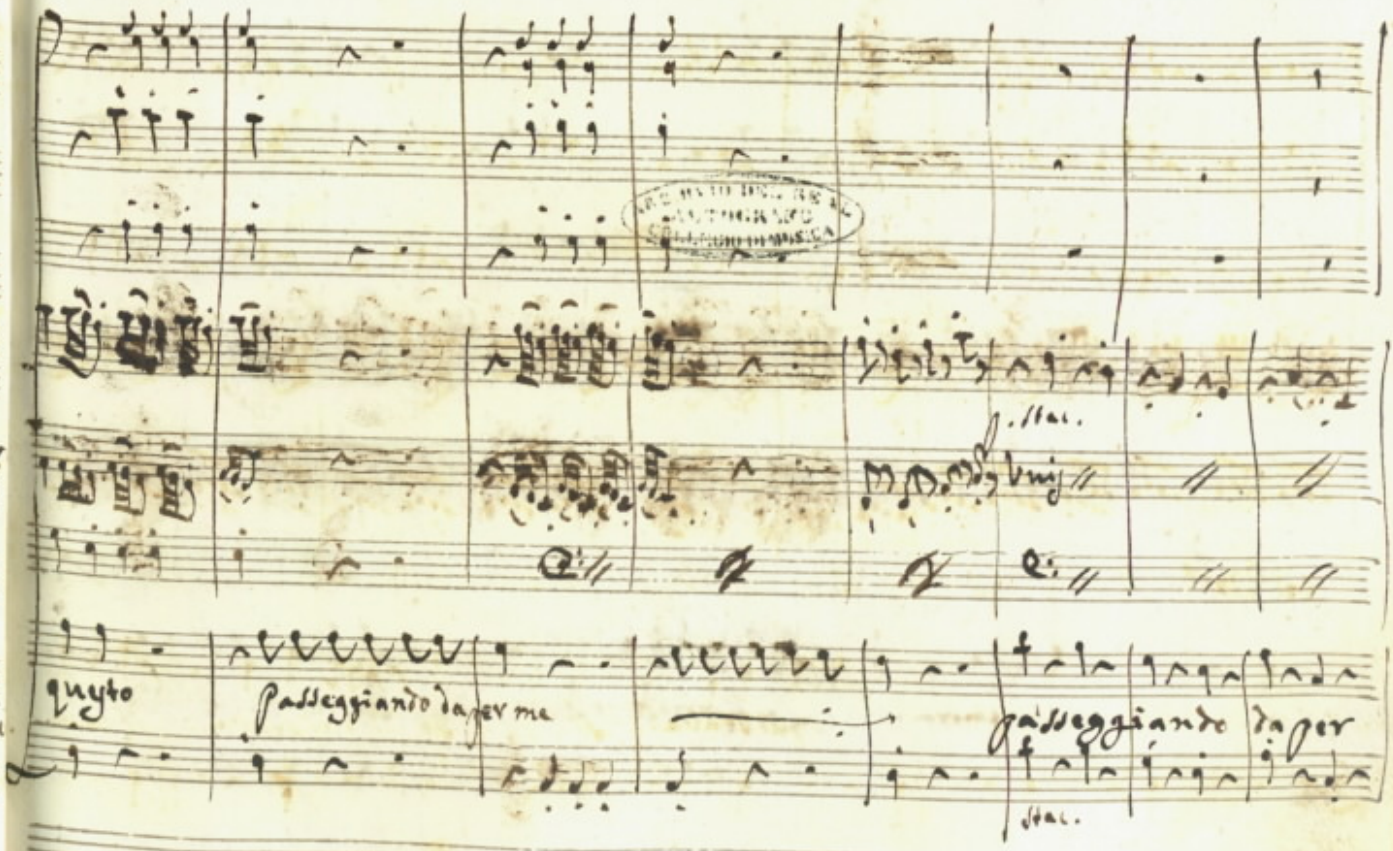
Basso

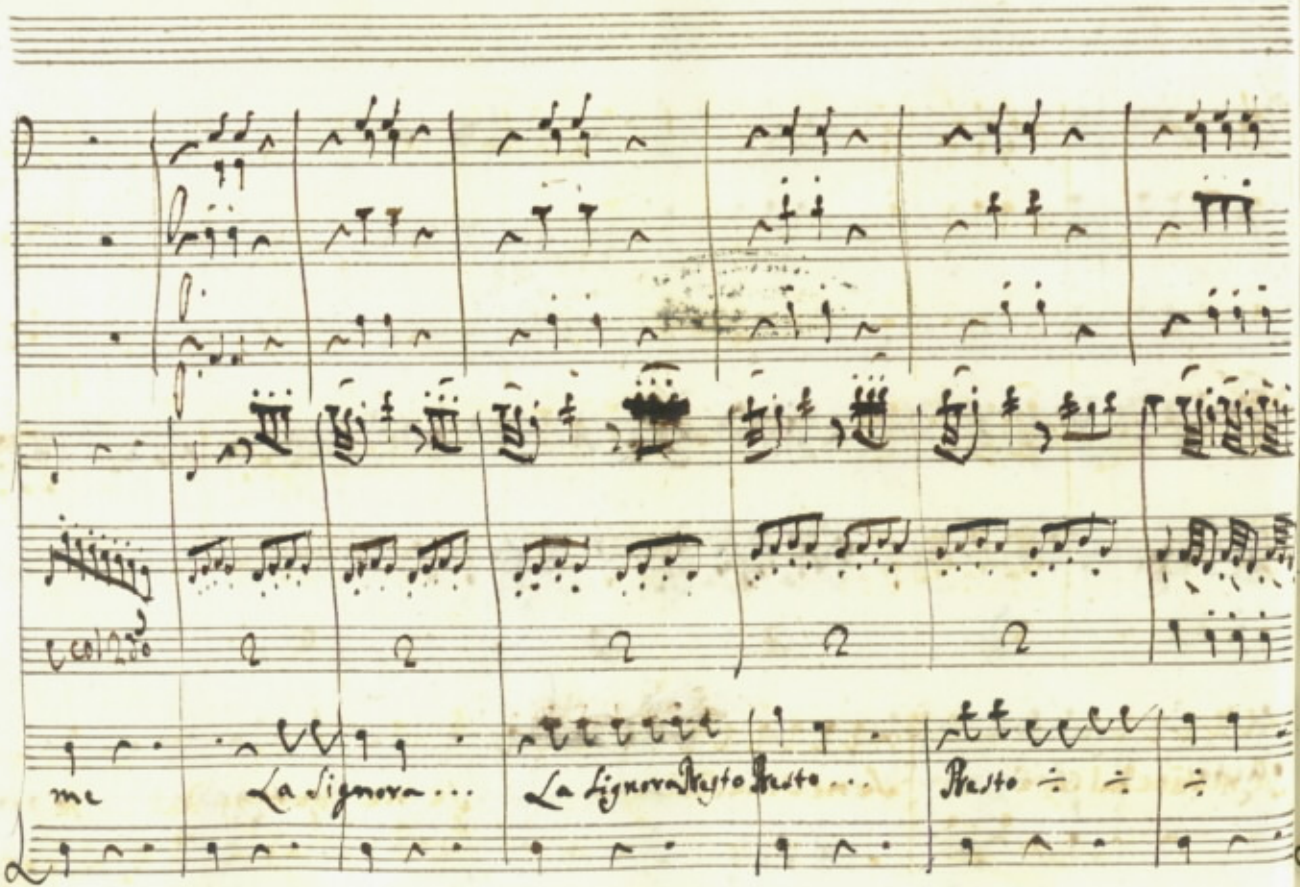
Allegro Spiritoso

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA




Col Basso
Io qui stava.. si.. si.. qui stava... il fatto


Stac.
Stac.
questo
Passeggiando da per me
passeggiando da per


me
La Signora...
La Signora Presto Presto...
Presto

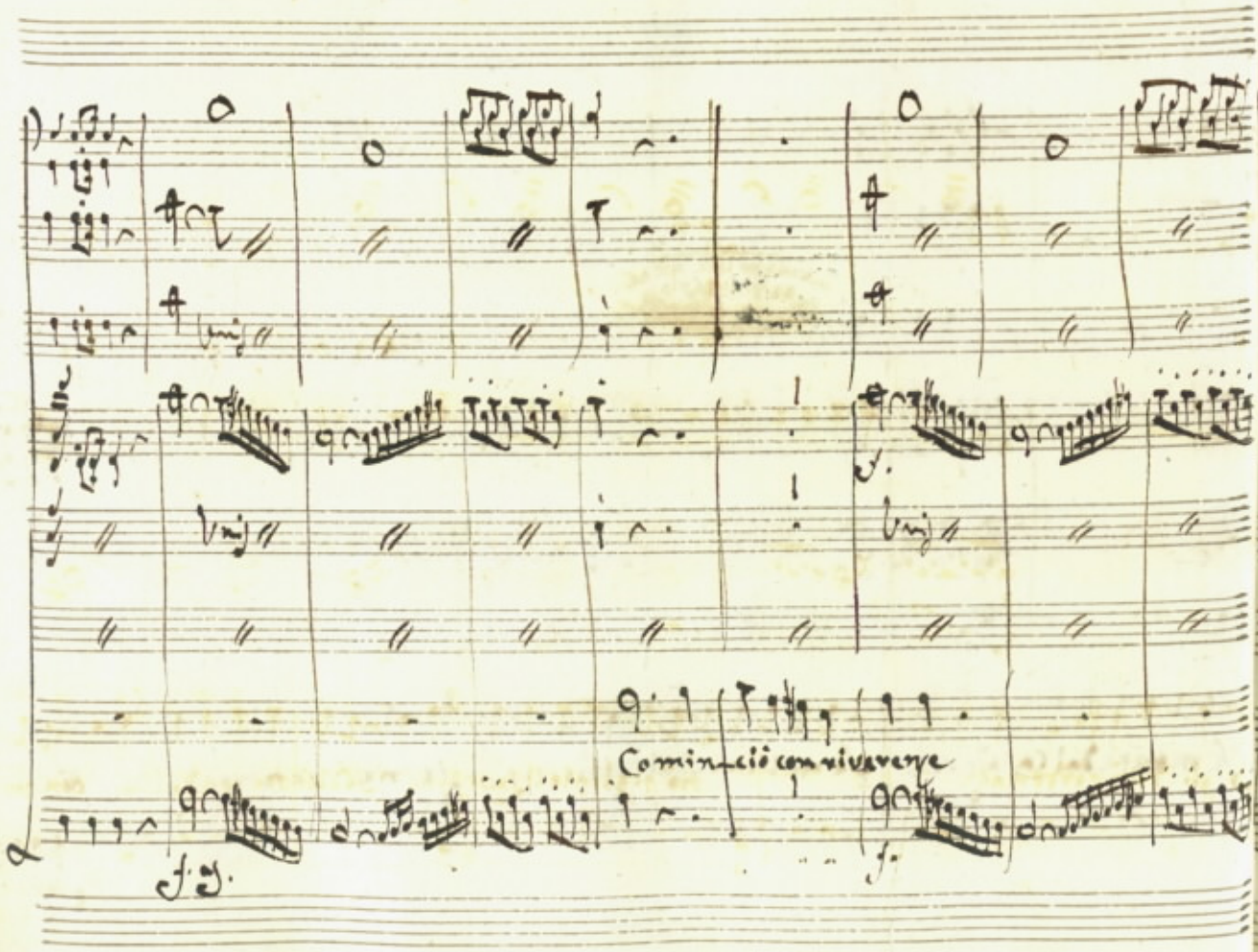
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Se ne vẽne dal Caffè ...

Se ne Venne dal Caffè

Se ne venne dal Caffè

for.


Cominciò con vivezze

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

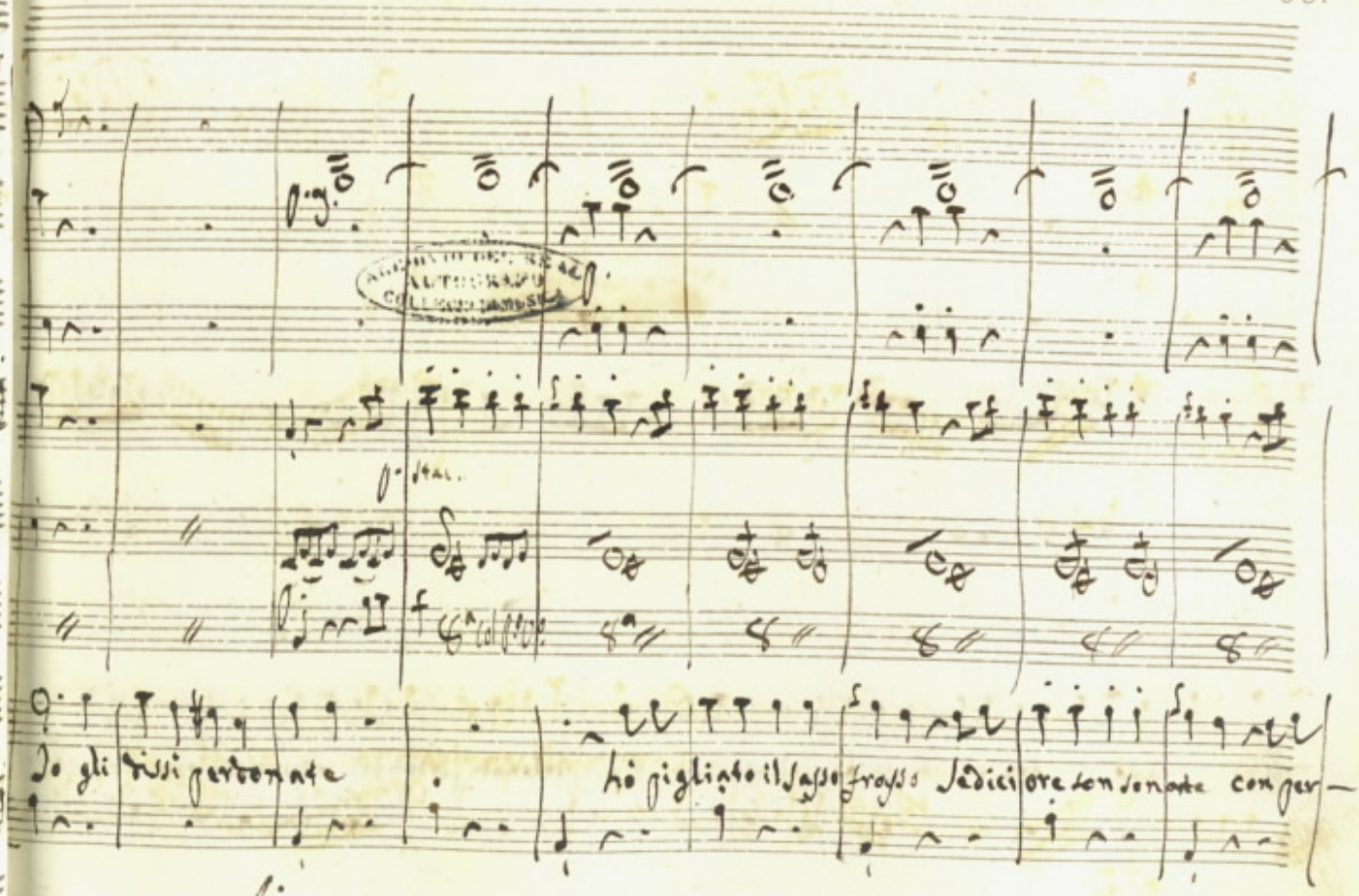
p. g.

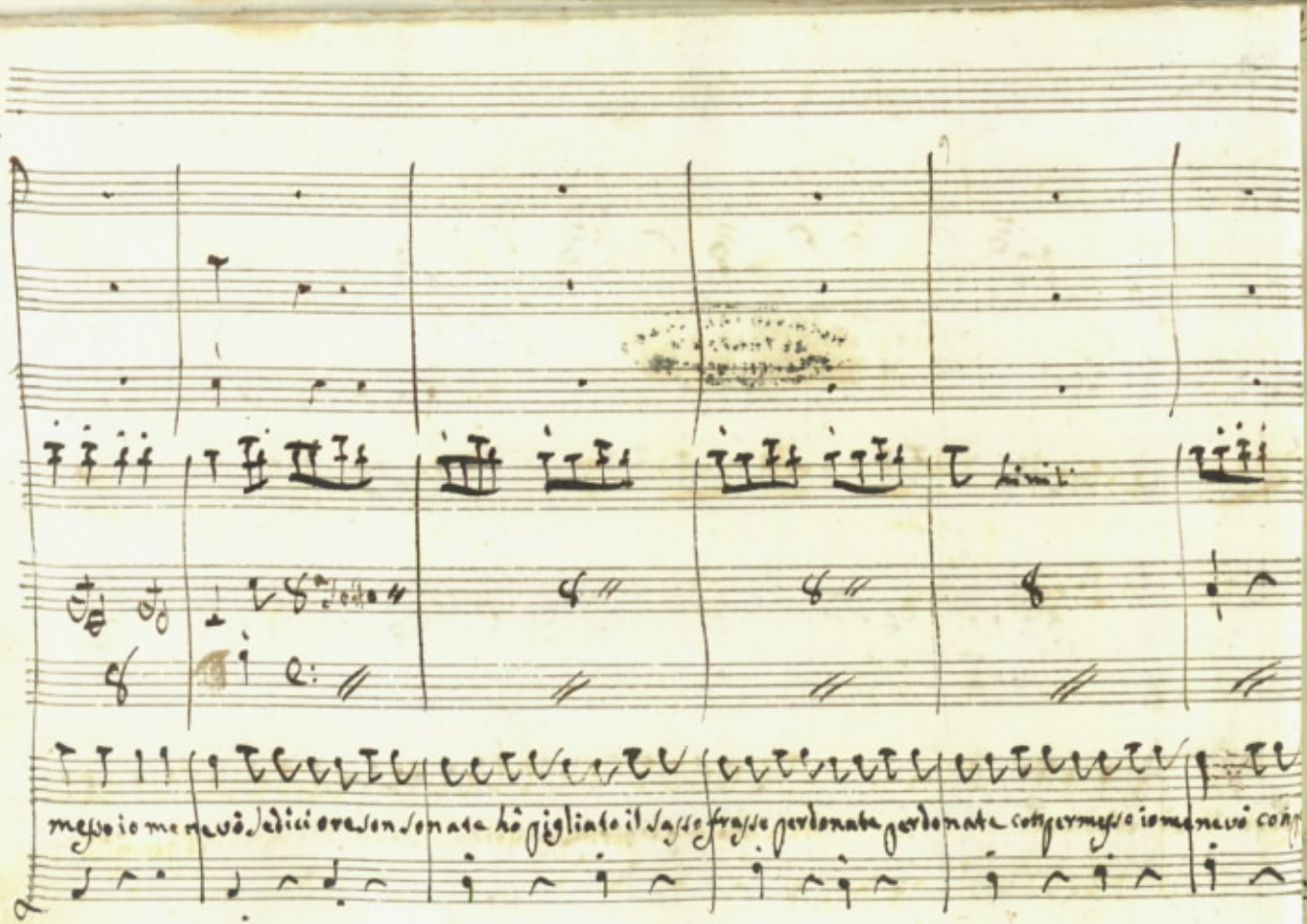
p. stac.

f 8a col p.o

Io gli dissi perdonate

hò pigliato il sasso frasso Sedici ore son sonate con per-





Limit

messo io me ne vò sedici ore son sonate hò pigliato il sasso frasse perdonate perdonate con permesso io me ne vò con

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MESSICO

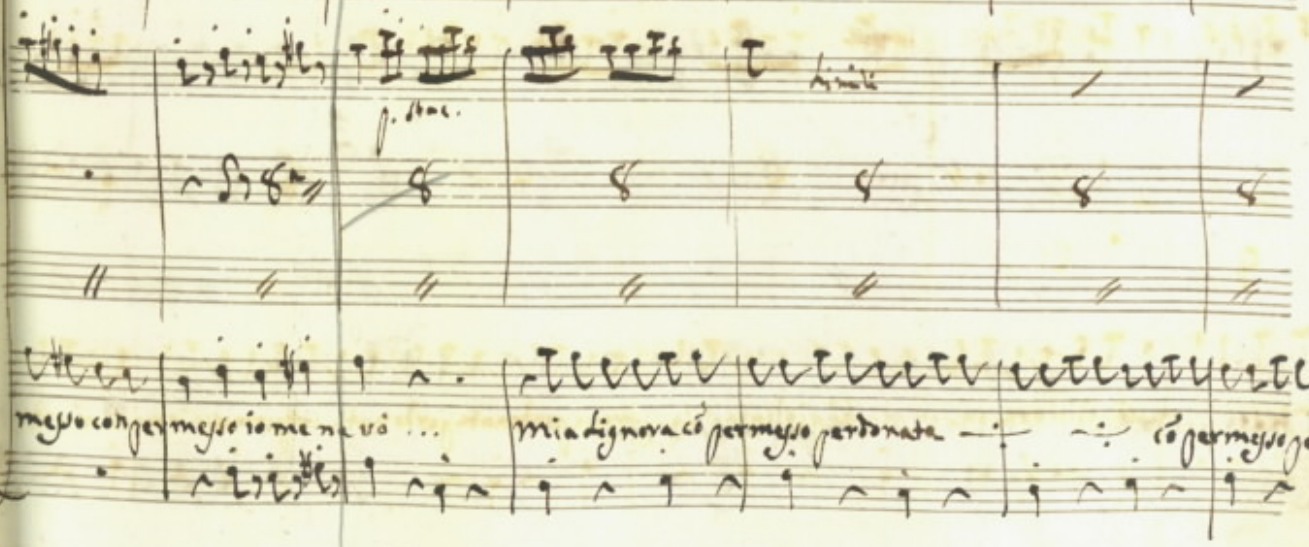
p. stac.

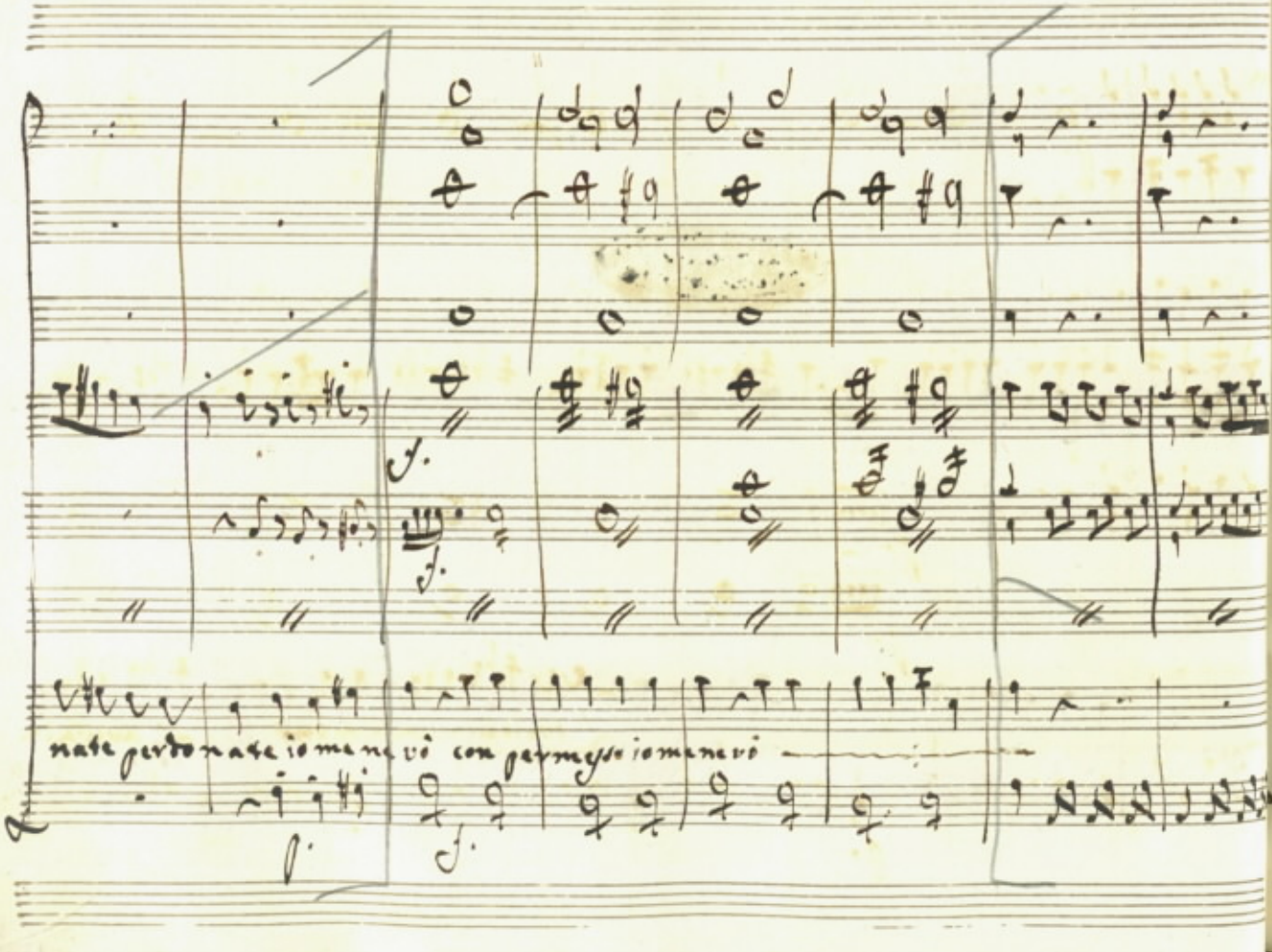
Simile

ò con p

messo con permesso io me ne vò ...

Mia Signora cō permesso perdonate — cō permesso perdo —

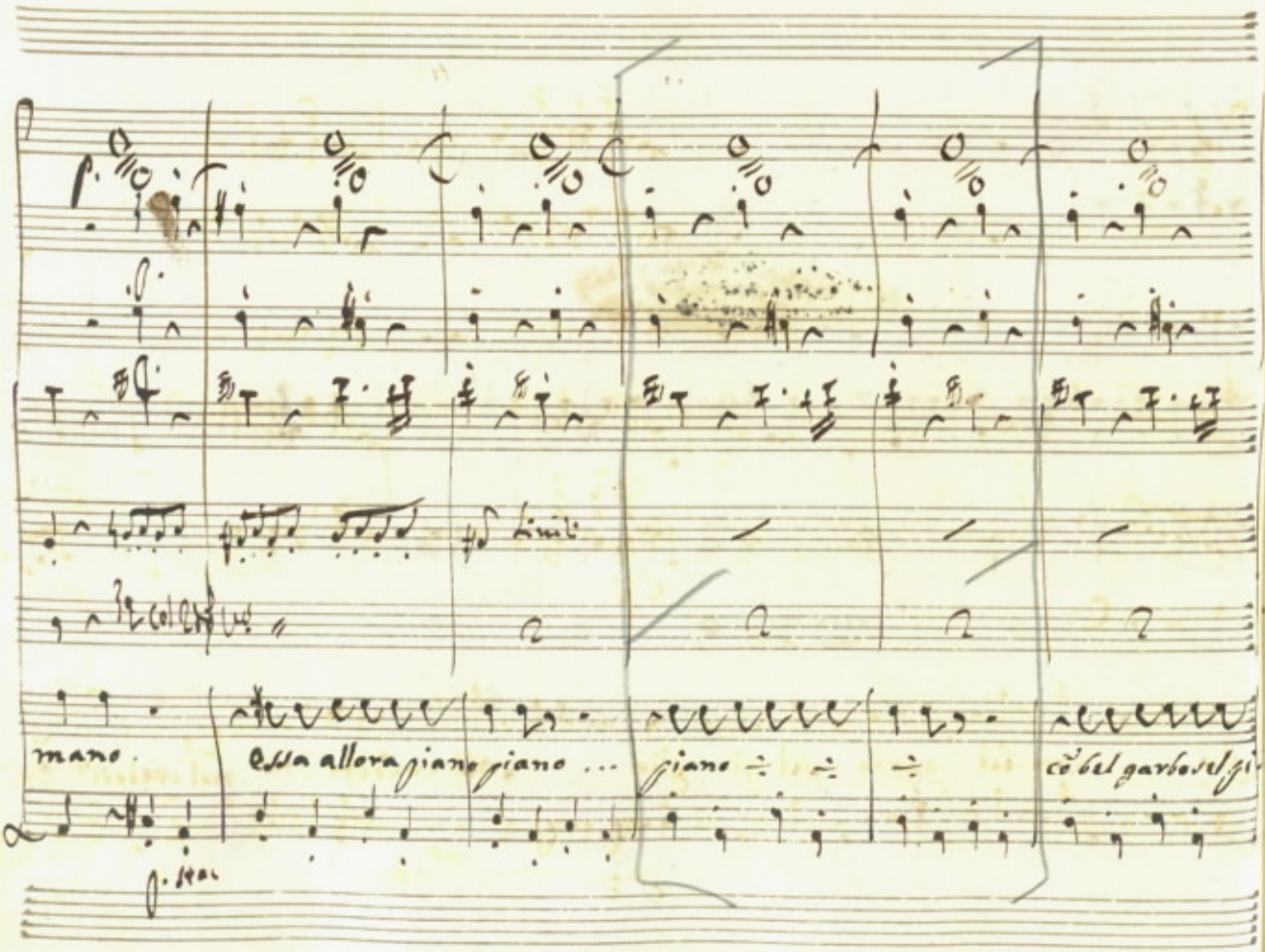




nate perdonate io me ne vò con permesso io me ne vò

ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFI
COLLEZIONI MUSICALI

L'orologio auvain mano ... Li, auvain



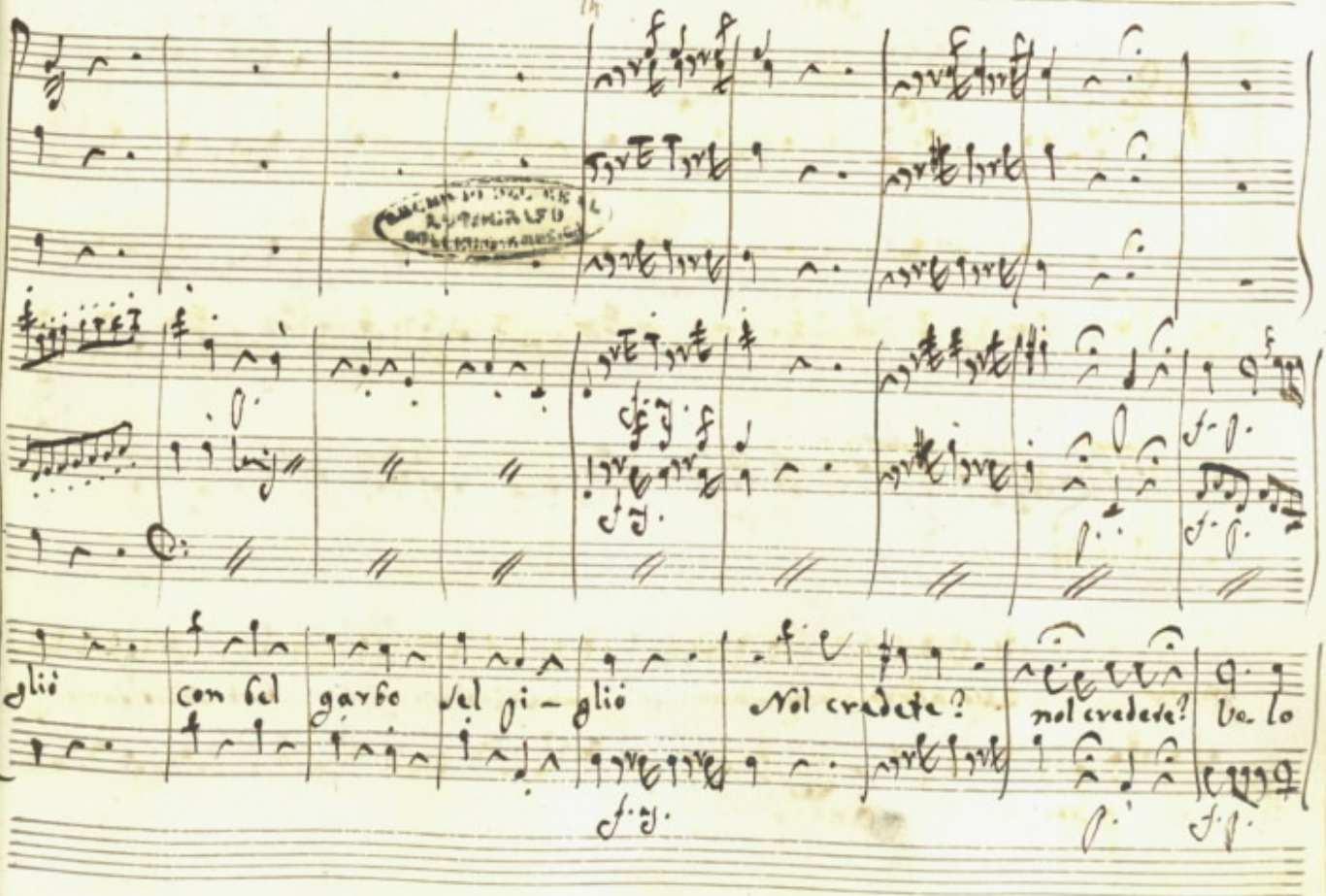
mano.

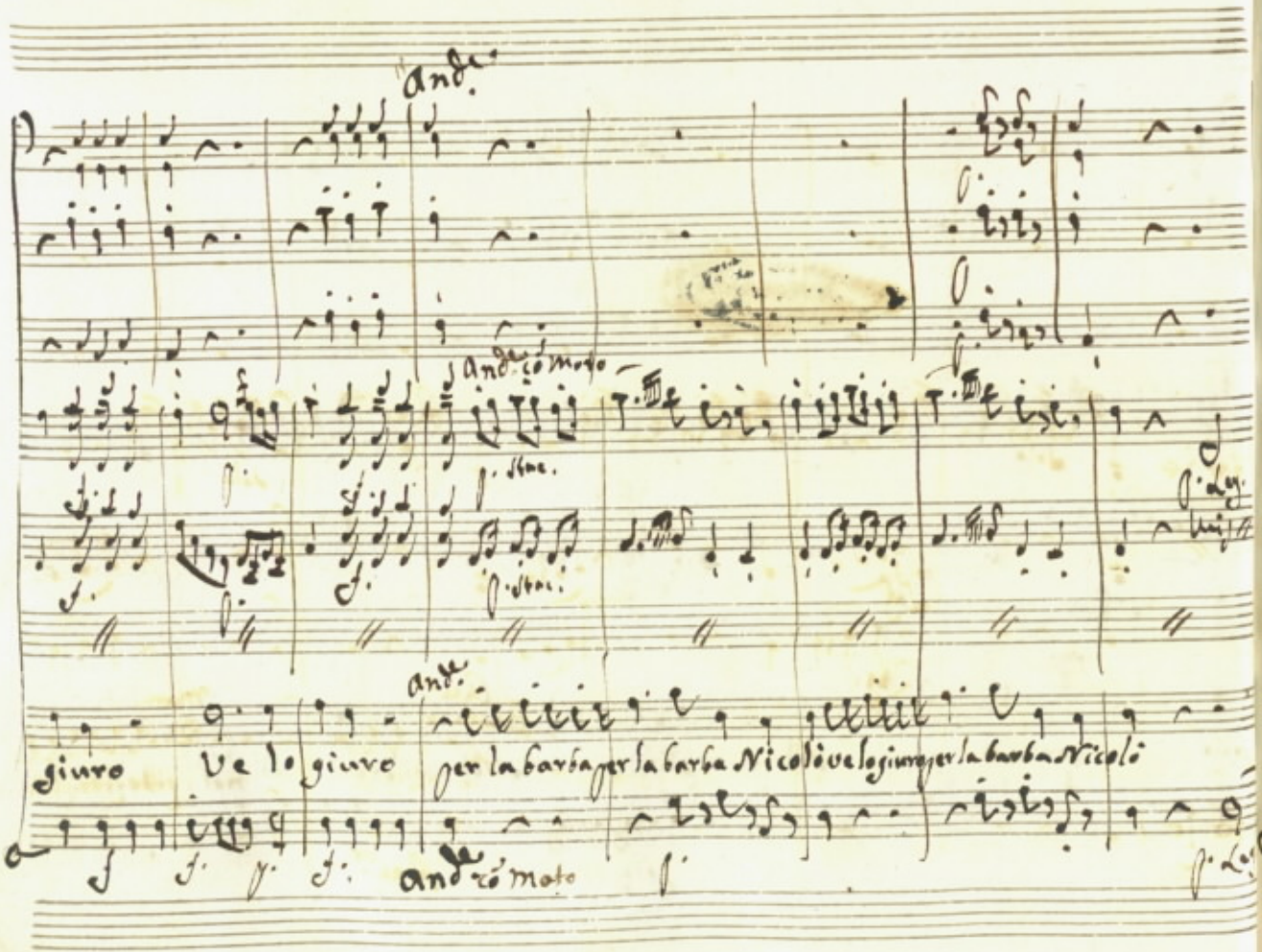
essa allora piano piano ...

piano

cō bel garbo sel gi

glio con bel garbo sel pi - glio Nol credete? nol credete? Ve lo




And.te
And.te cō moto
p. stac.
p. stac.
p. Leg.
And.te
giuro Ve lo giuro per la barba per la barba Nicolò ve lo giuro per la barba Nicolò
And.te cō moto
p. Leg.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Rec.vo

dolo

Rec.vo

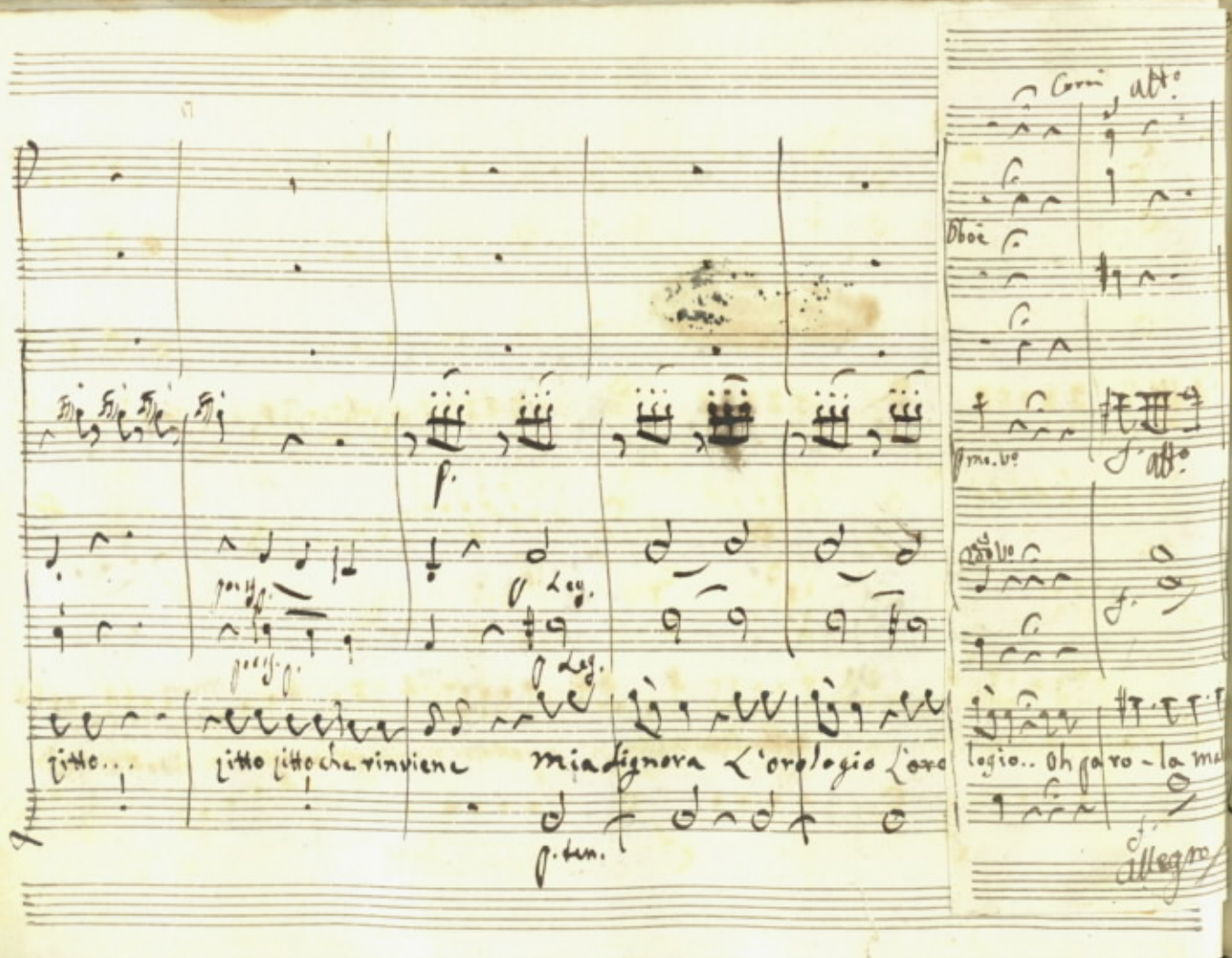
Beatr.

Oh Dio!

Rec.vo

Marc.

zitto zitto zitto



Corni

Oboe

p. Leg.

p. Leg.

p. ten.

Zitto...

Zitto zitto che rinviene

Mia Signora L'orologio L'oro

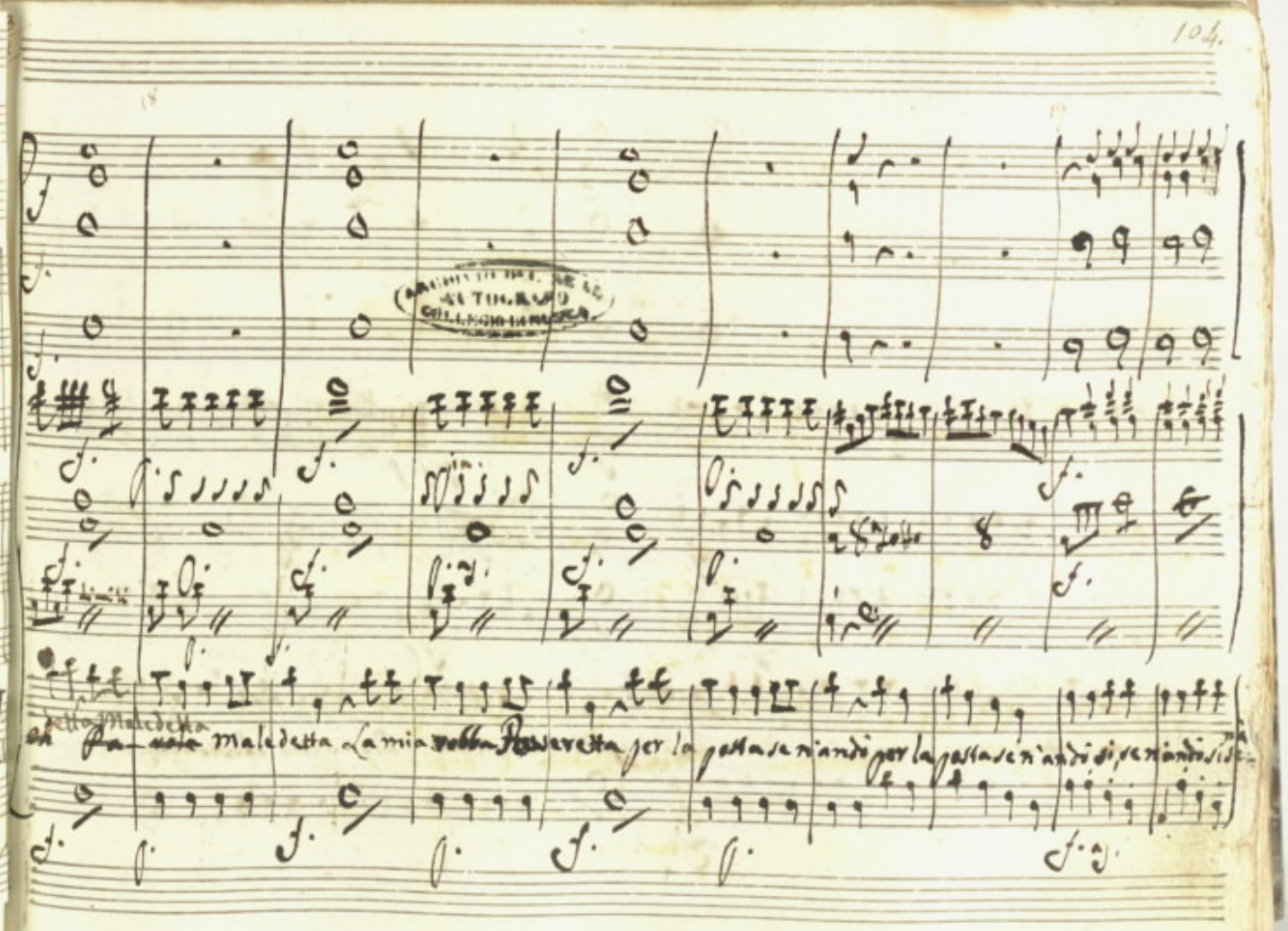
logio.. Oh pa ro - la ma

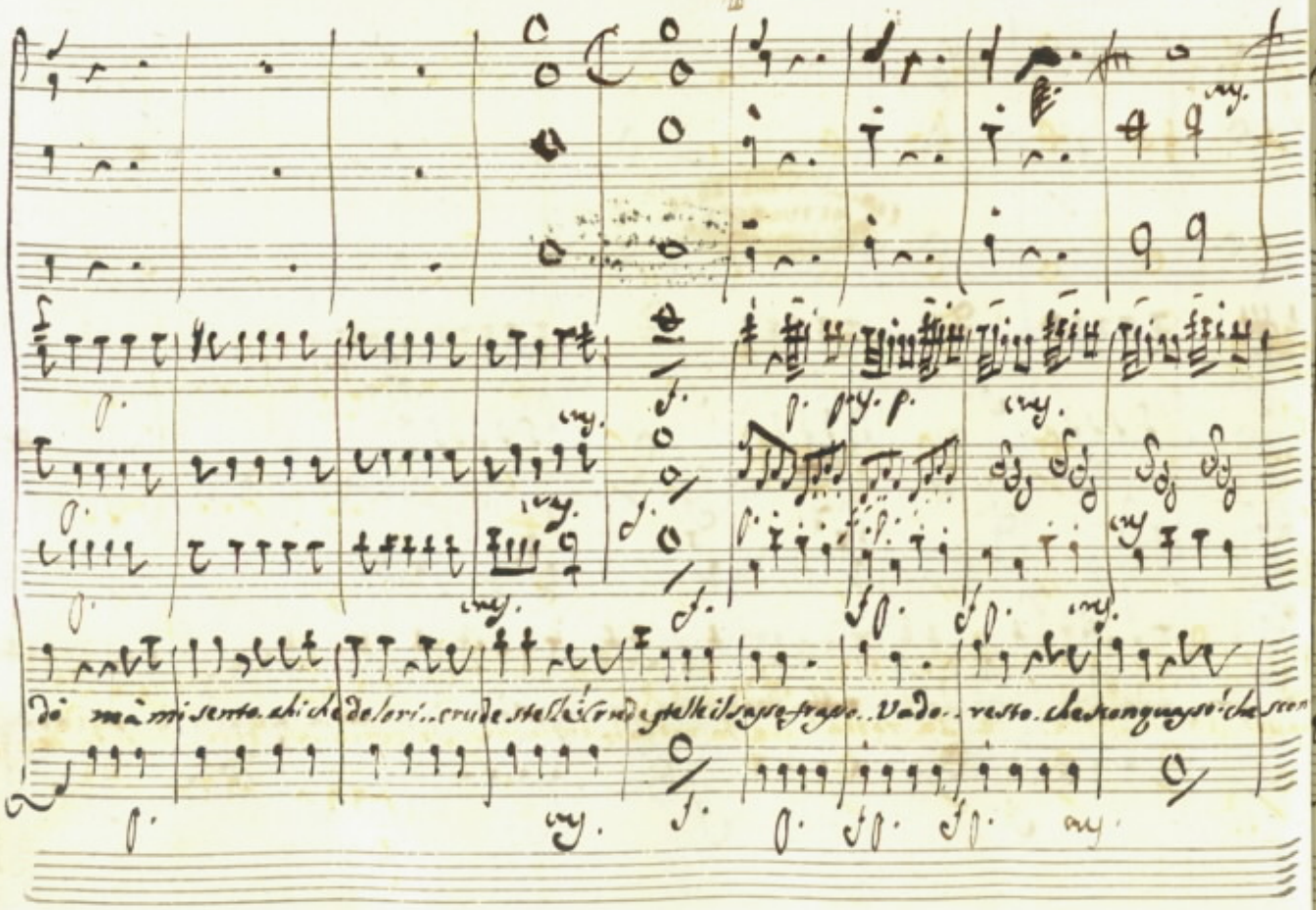
Allegro

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Ah Pa- vola Maledetta La mia robba Poveretta per la posta se n'andò per la posta se n'andò si, se n'andò si se-

detto Maledetta

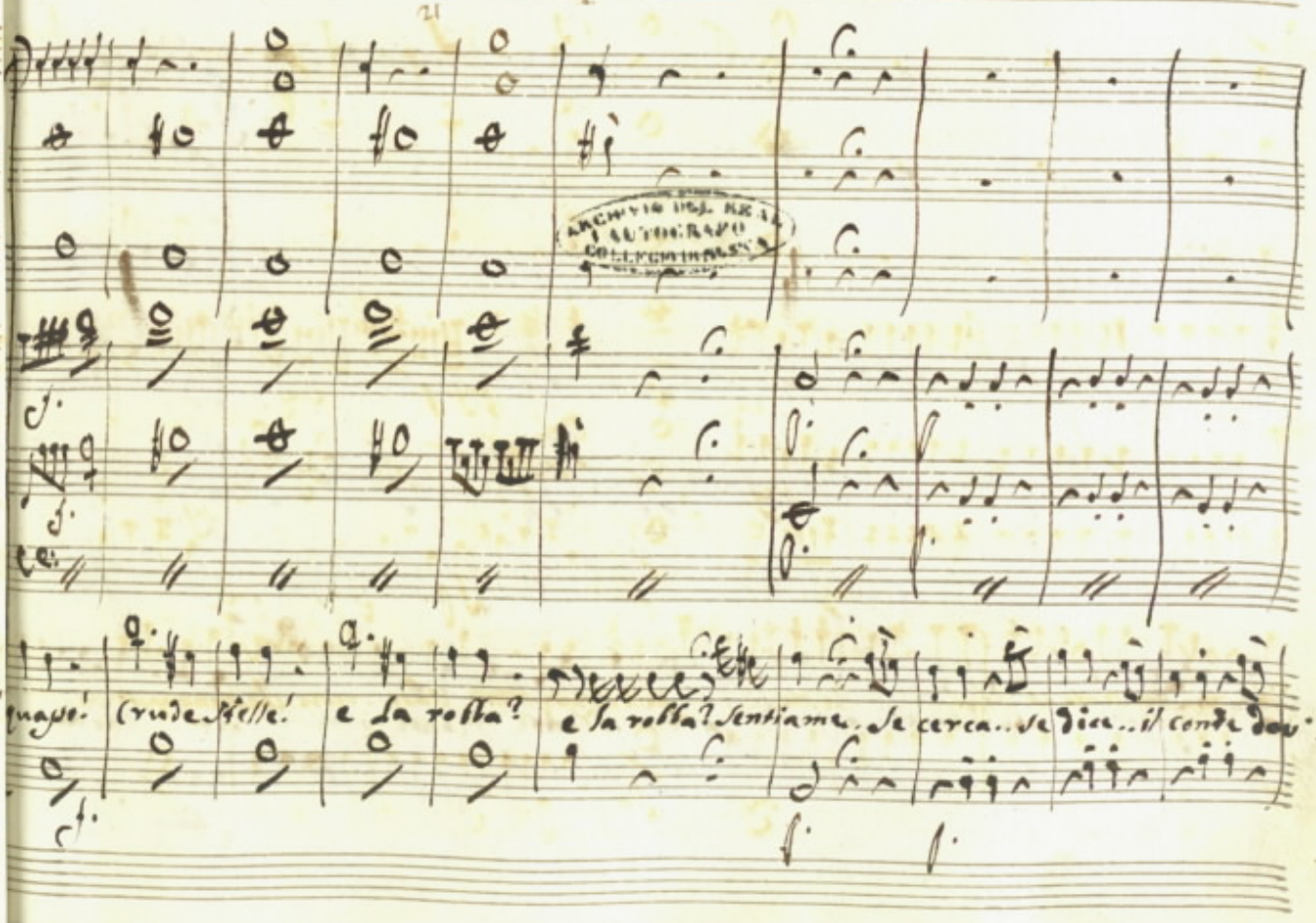


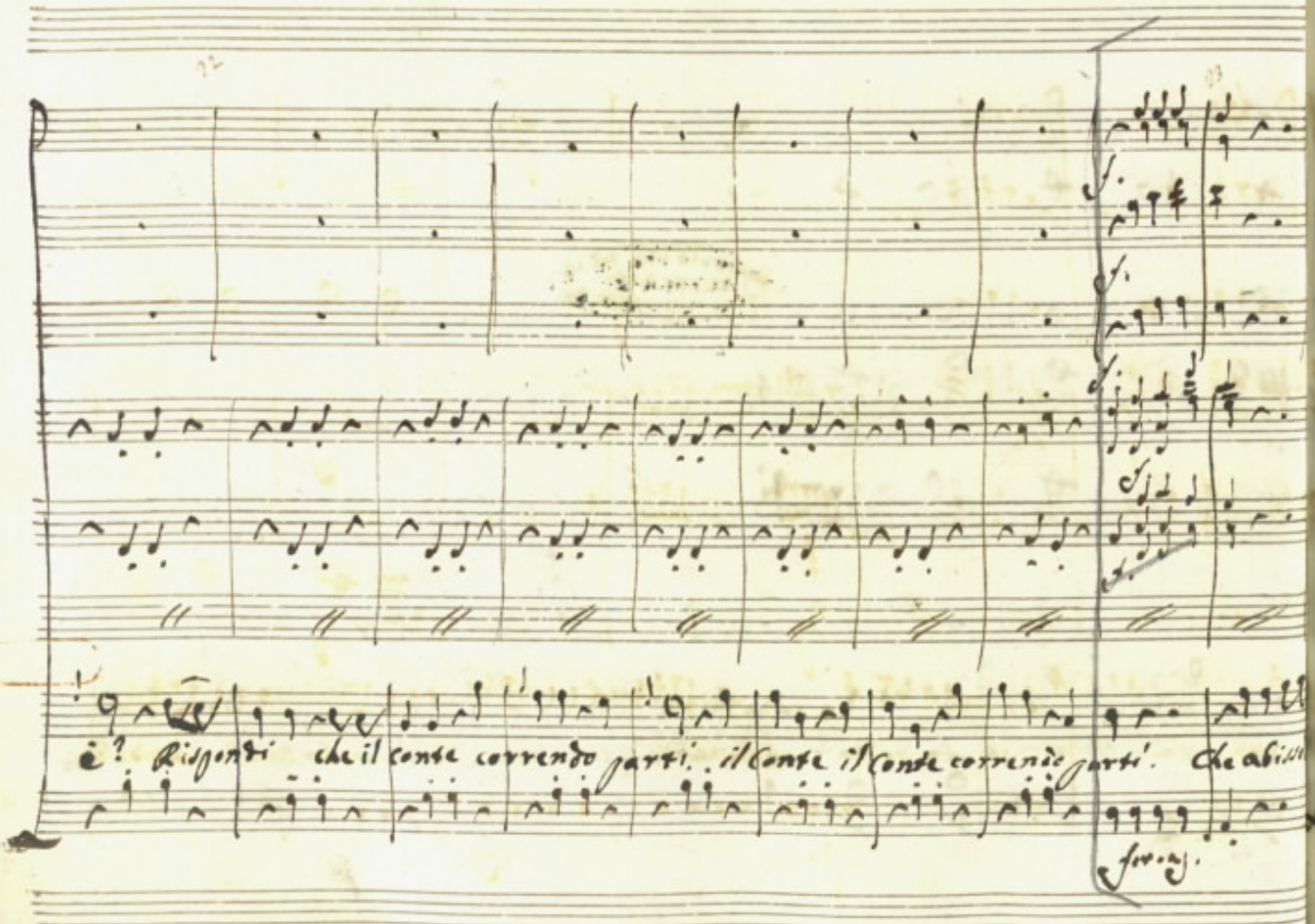


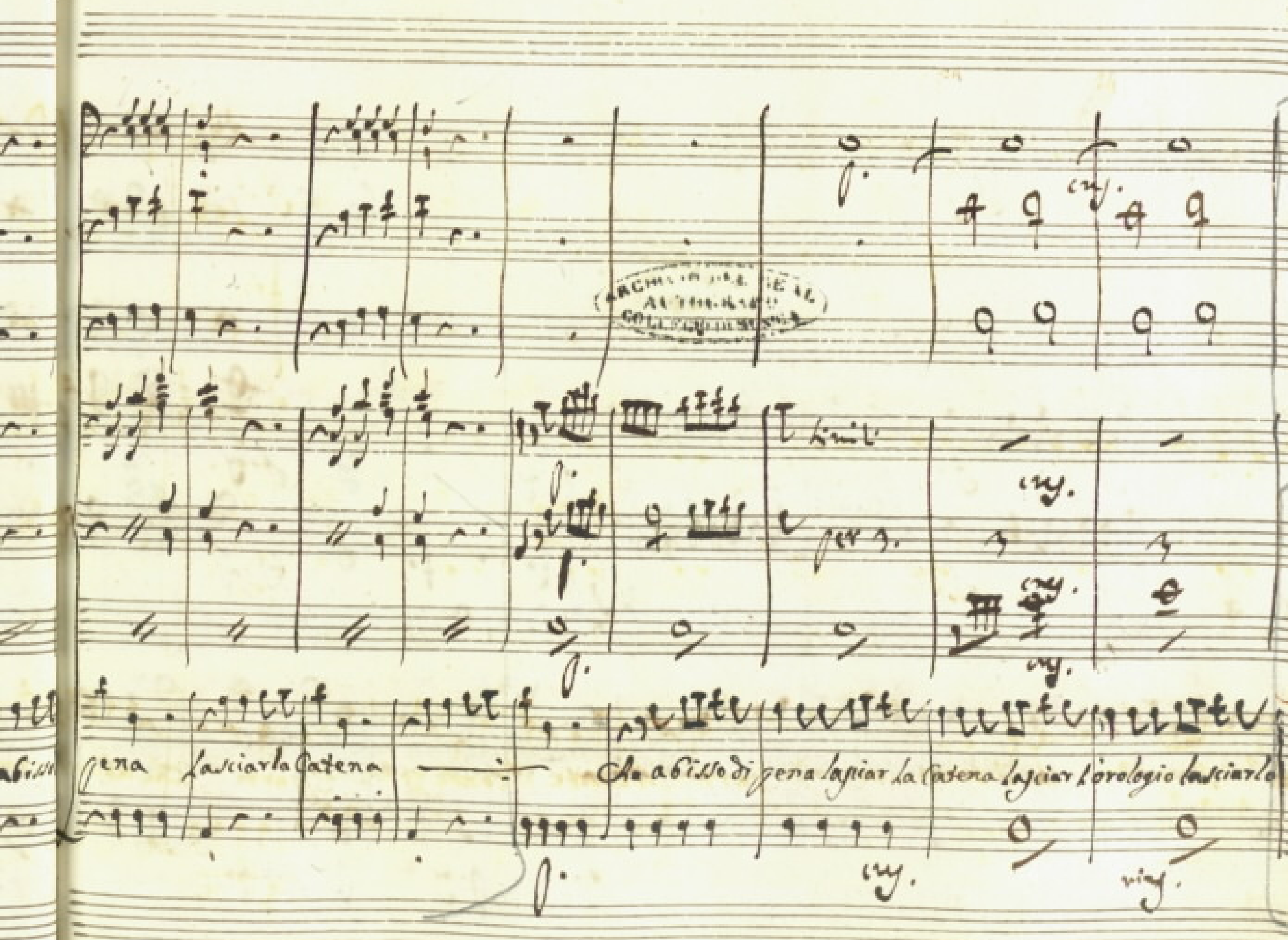
dò ma mi sento. chi che dolori.. crude stelle! crude stelle il sasso frasso.. Vado.. resto. che sconquasso! che scon

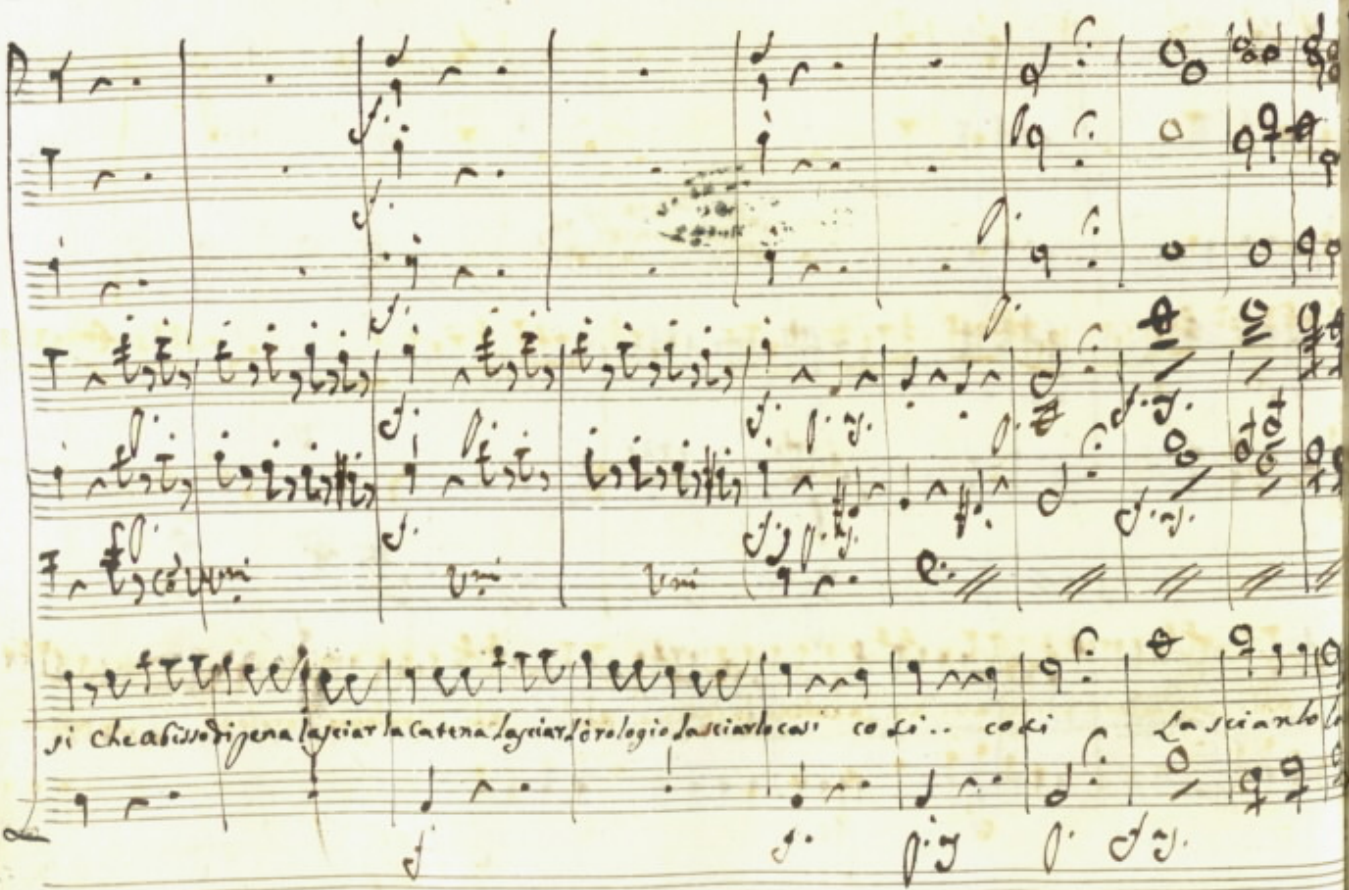
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO ...

quasso! Crude stelle! e la robba? e la robba? Sentiame.. se cerca.. se dice.. il conte dov-

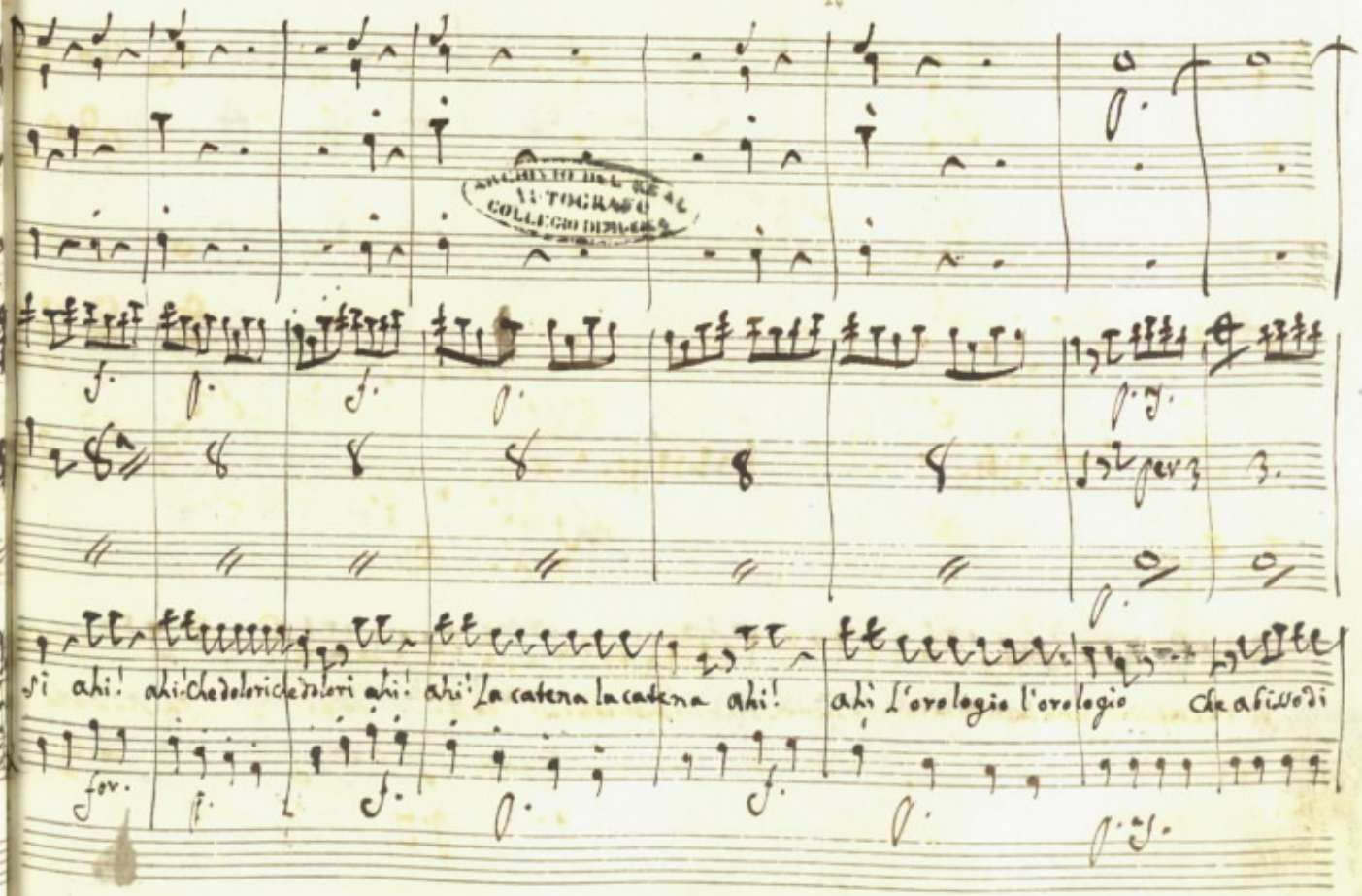


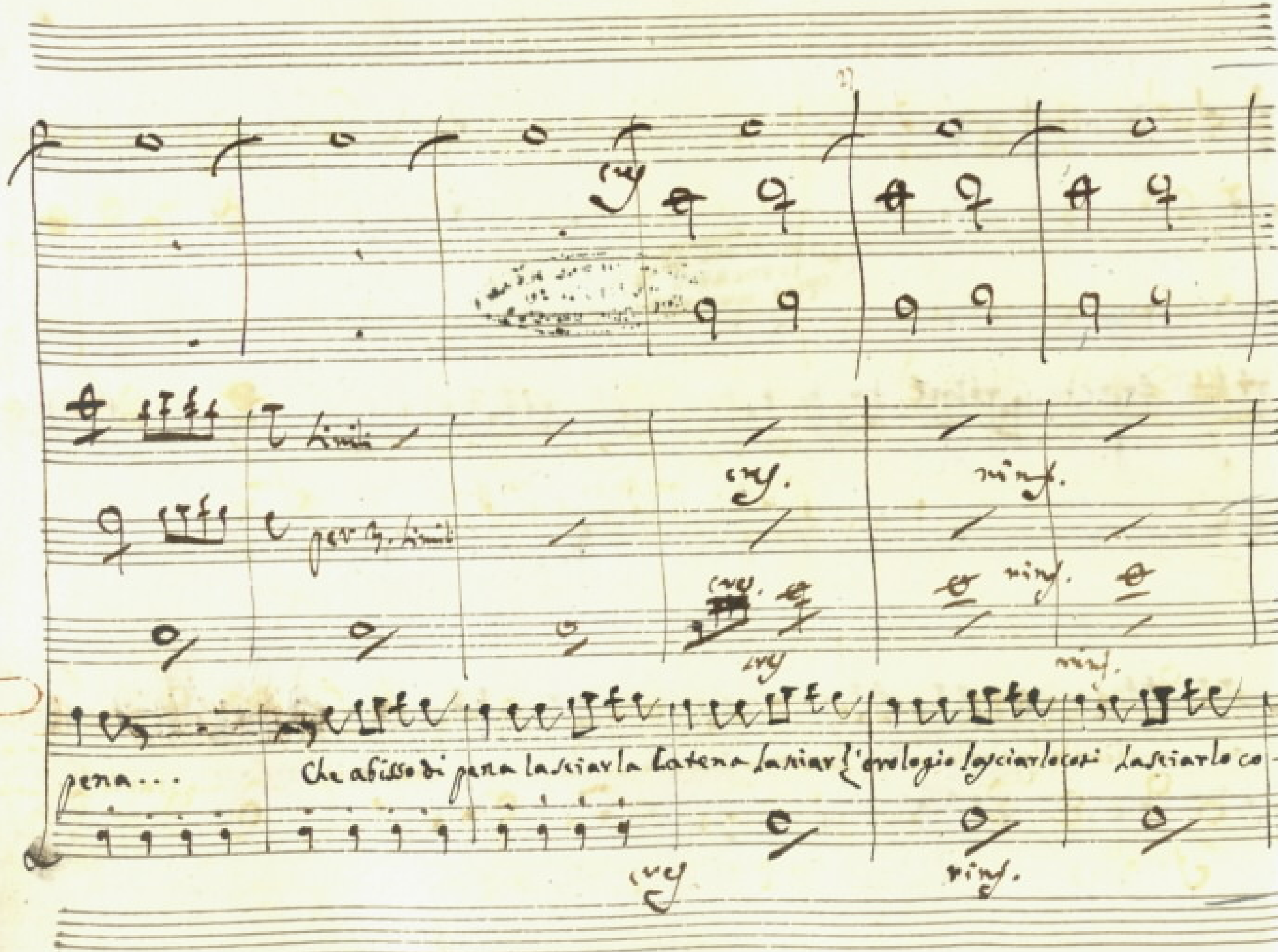

è? Rispondi che il conte correndo partì. il Conte il Conte correndo partì. Che abbia


abisso
pena lasciar la Catena
Che abisso di pena lasciar la Catena lasciar l'orologio lasciarlo

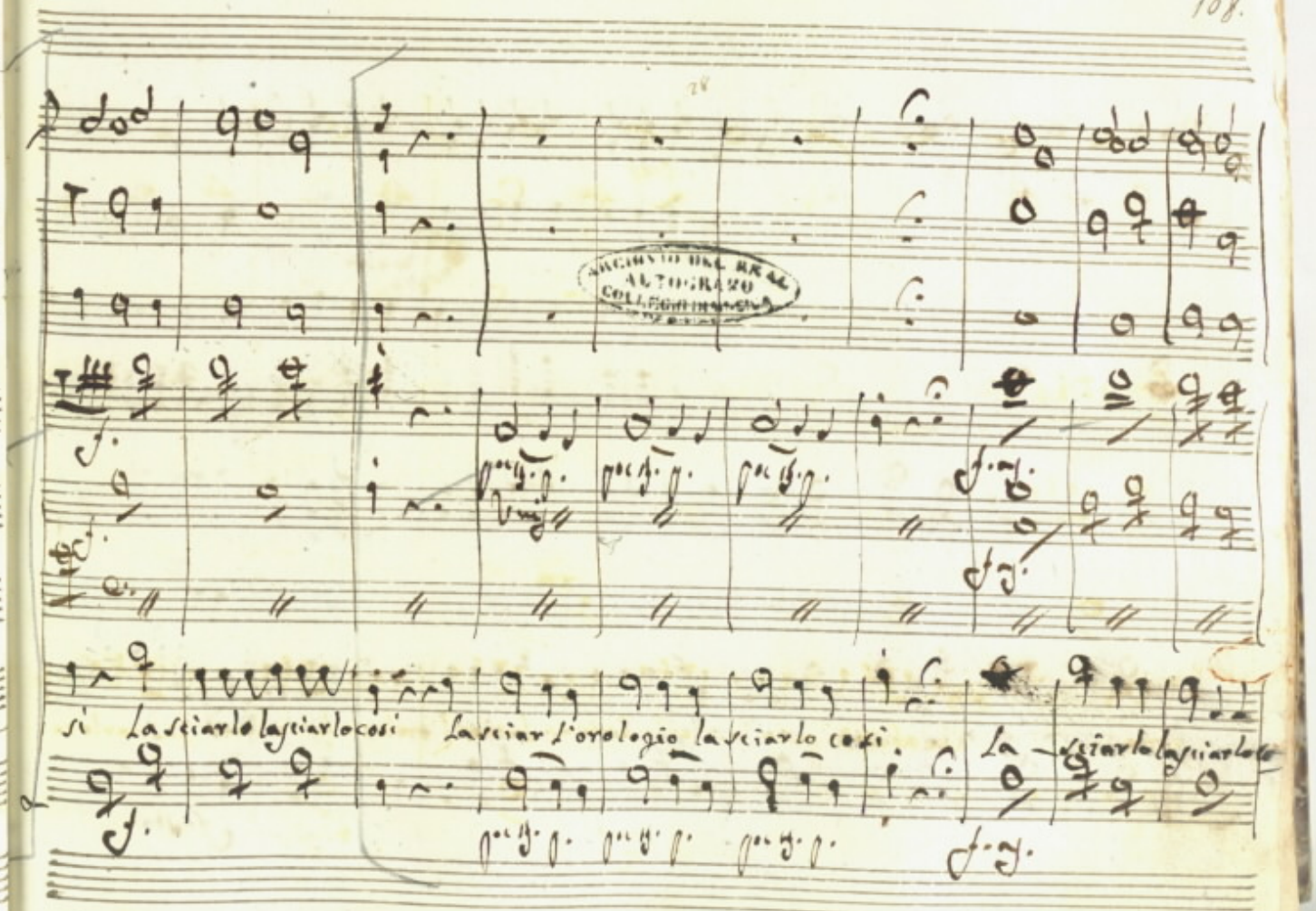


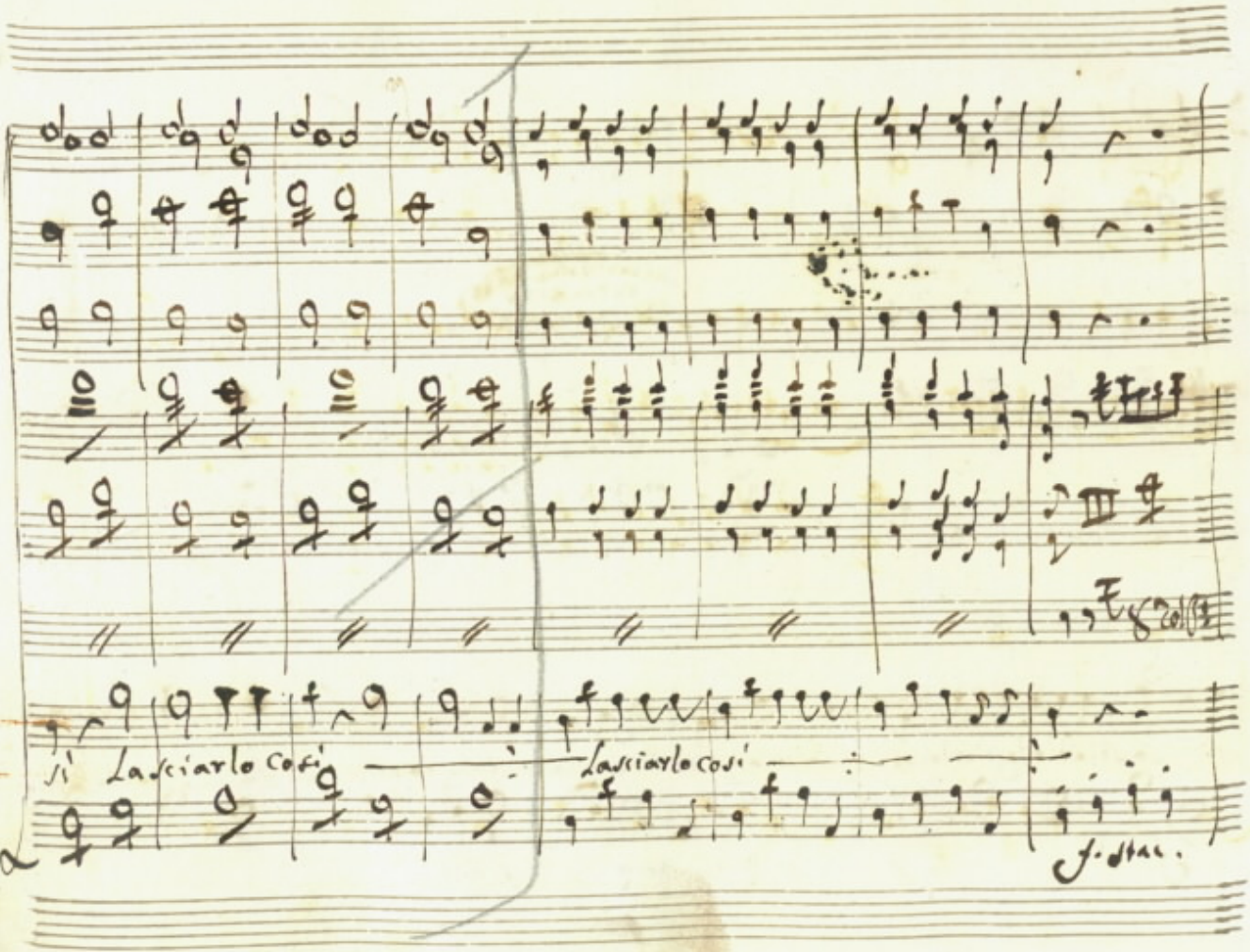
si che abisso di pena lasciar la catena lasciar l'orologio lasciarlo casi cosi.. cosi Lasciarlo

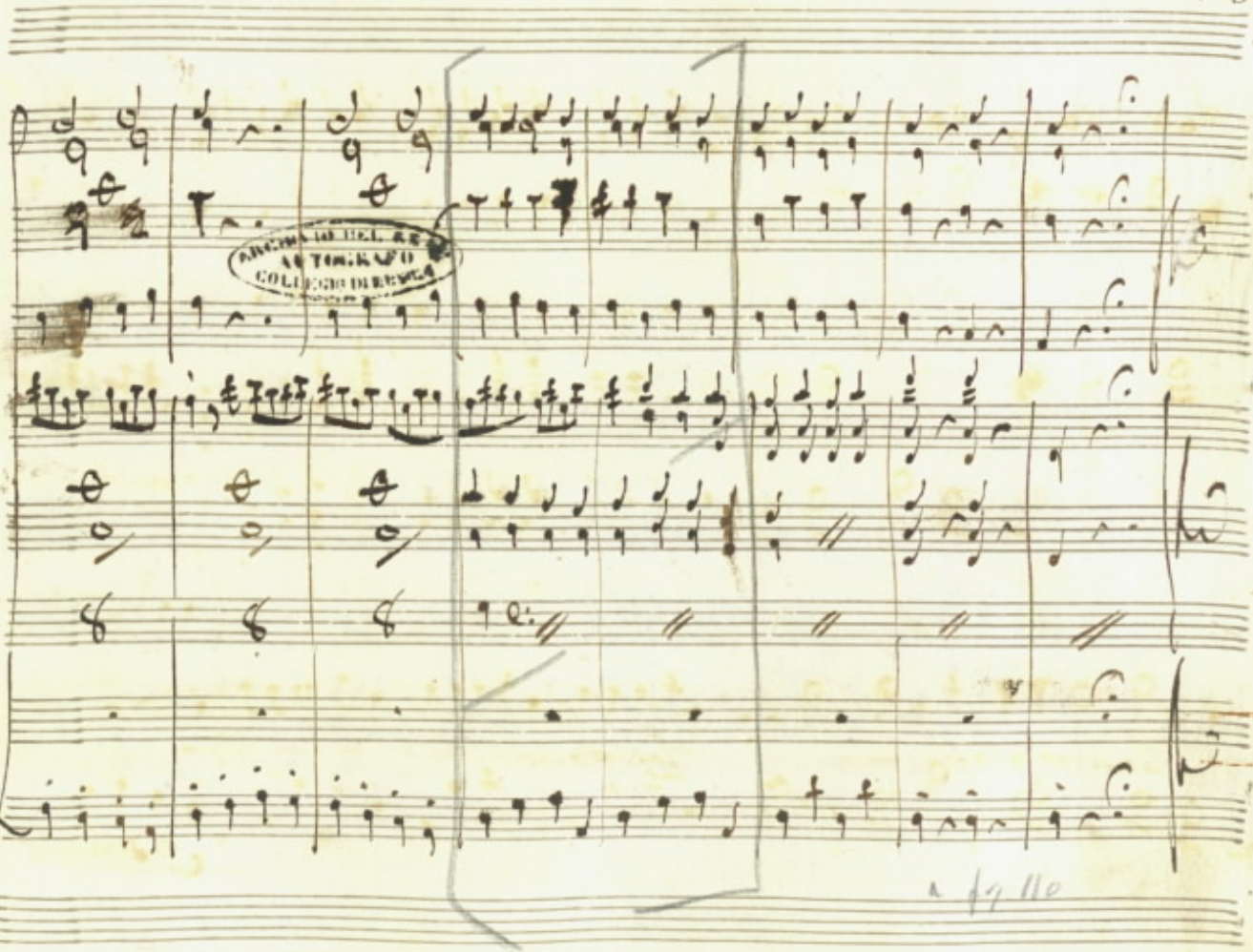

si ahi! ahi che dolori che dolori ahi! ahi! la catena la catena ahi!
ahi l'orologio l'orologio che abisso di

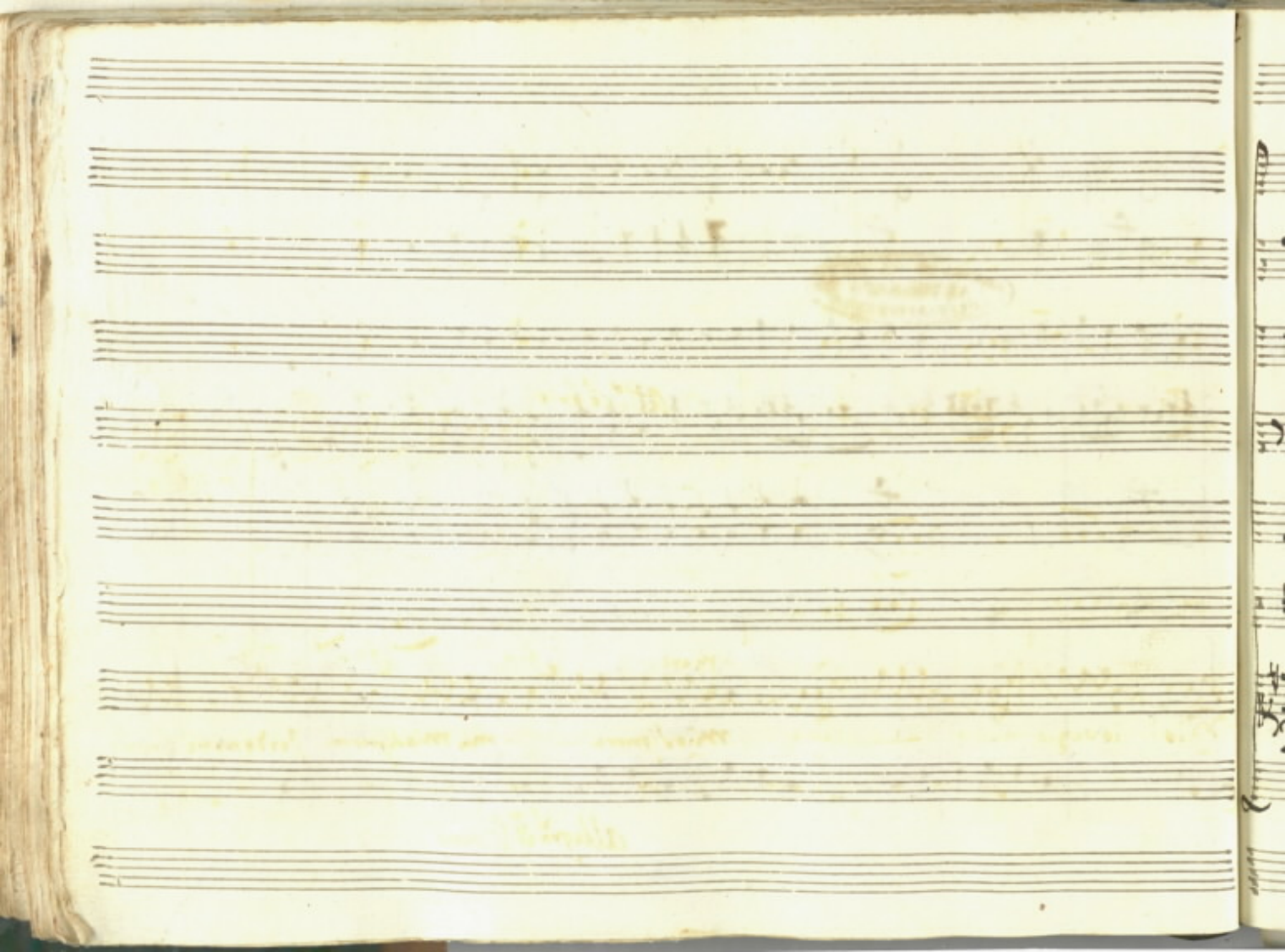


simile
per 3. simile
cres.
rinf.
pena...
Che abisso di pena lasciar la catena lasciar l'orologio lasciarlo così lasciarlo co-


si Lasciarlo lasciarlo così Lasciar l'orologio lasciarlo così.
La- sciarlo lasciarlo


Sì Lasciarlo così
Lasciarlo così
f. stac.



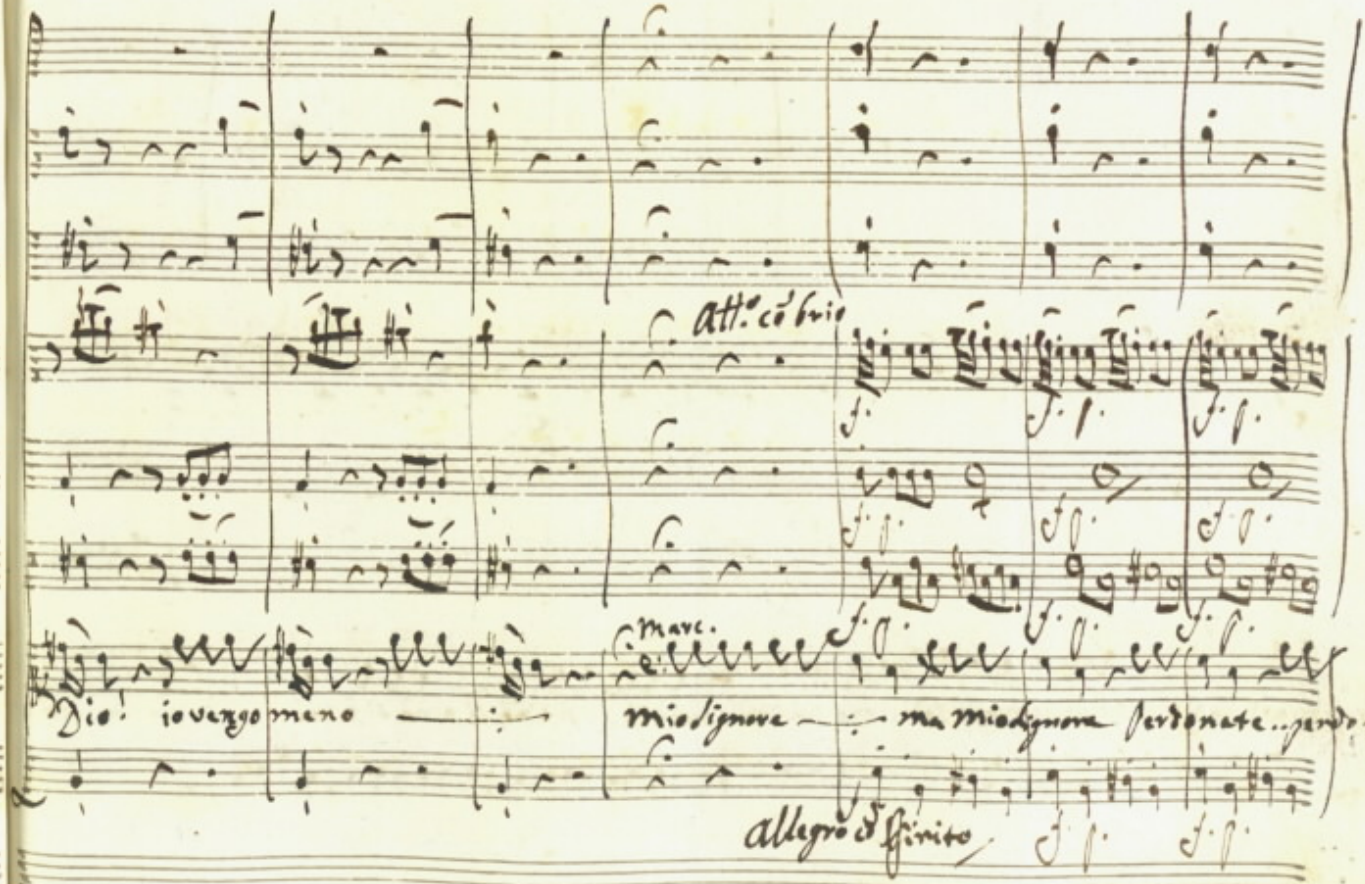


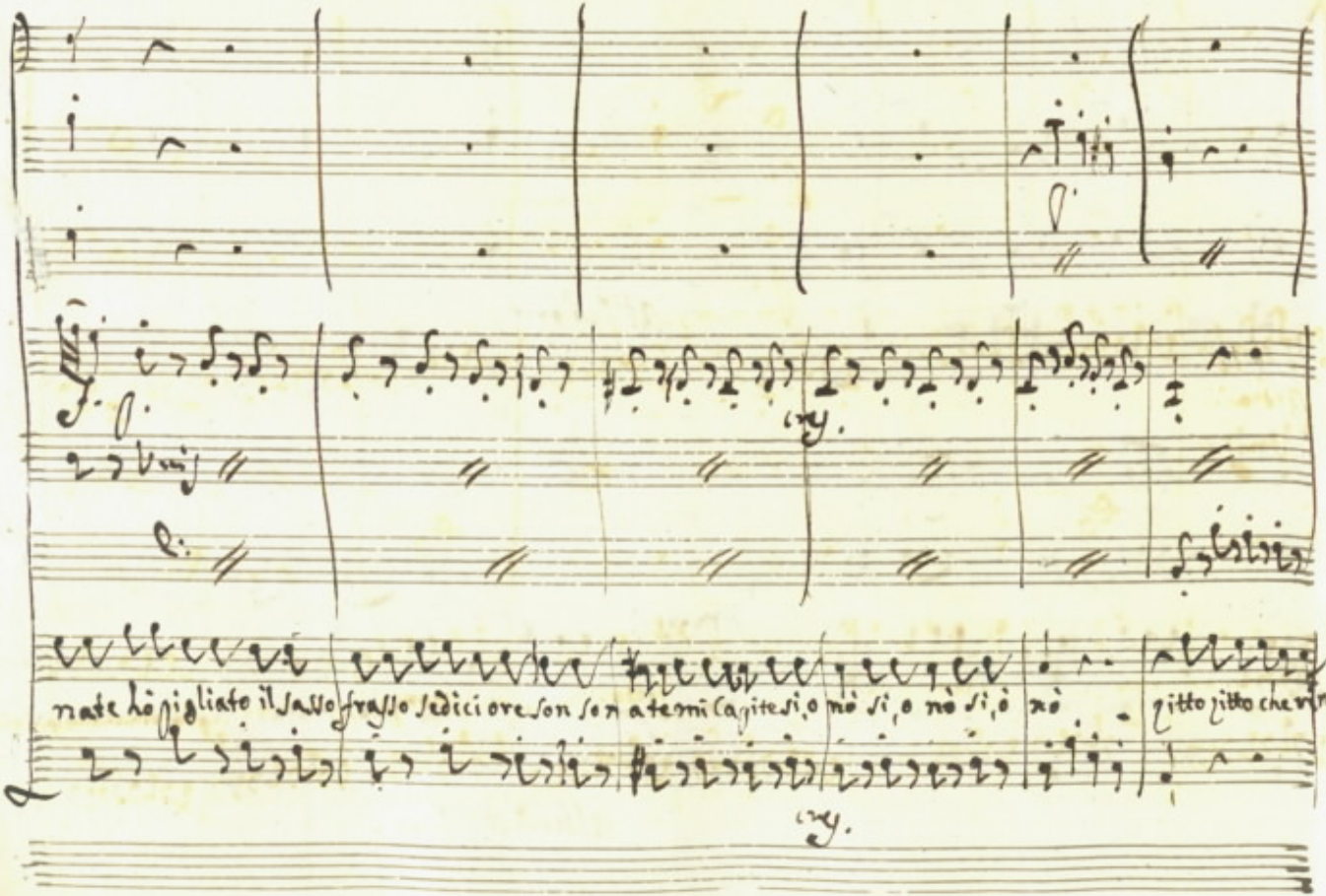
Att.o cō brio

Marc.

Dio! io vengo meno — mio signore — ma mio signore perdonate... perdo-

Allegro cō spirito





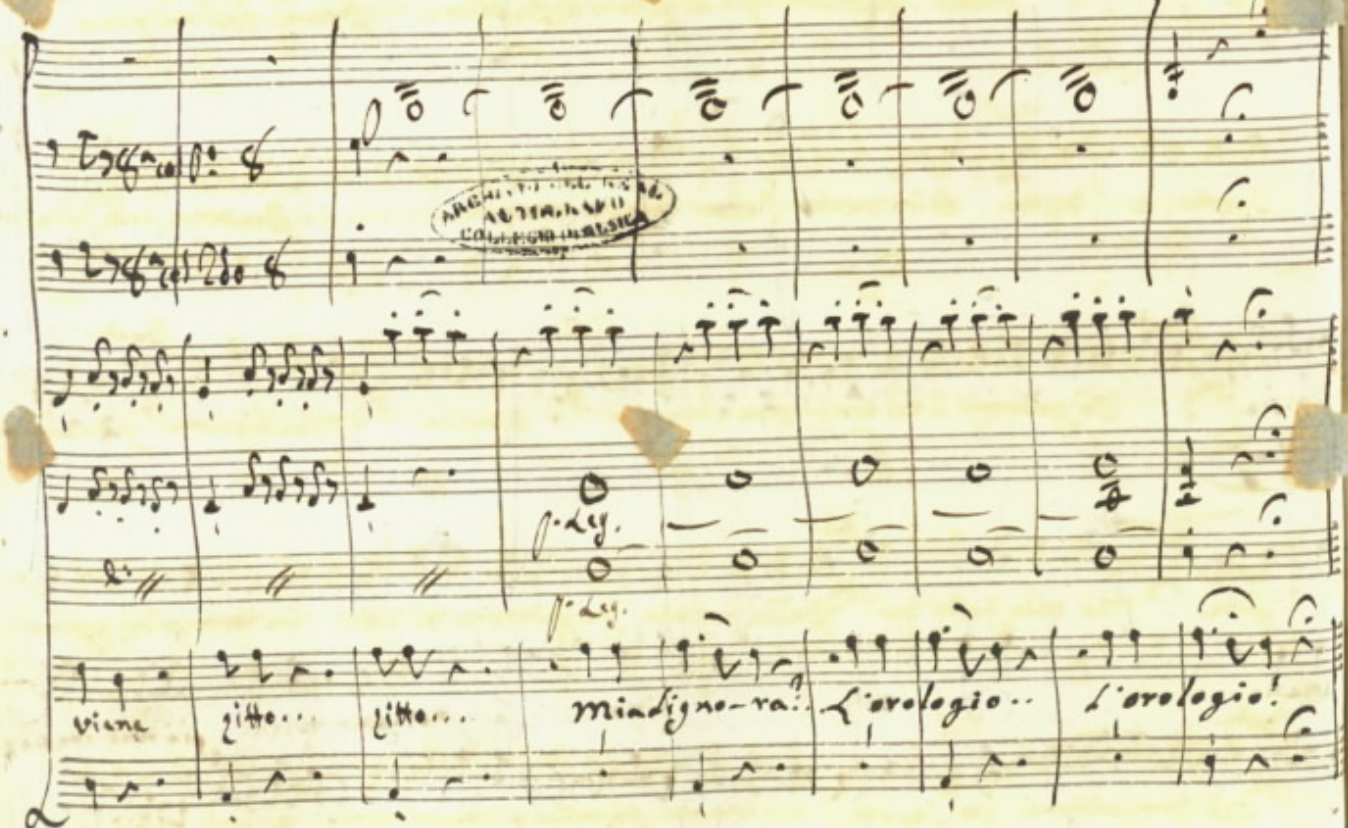
nate hò pigliato il sasso frasso sedici ore son son a te mi capite si, o nò si, o nò si, ò nò zitto zitto che vi

viene...

zitto...

zitto...

la signora già rinviene... già rinviene già rin


viene
zitto...
zitto...
Miadigno-rai..
L'orologio..
L'orologio!

Scena VII.
Pippetto e Beatrice

Beatr. Prendi. Quest'orologio hò pescato al Babbione

Pip. Brava. Così mi piaci e sperta, e destra ed in verbo Pelar tù sei maestra.

Scena VII.
Beatrice, indi Fidalma, e Lauretta

Beatr. Vò godermi il bel tempo ora che posso

Fid. Amica!

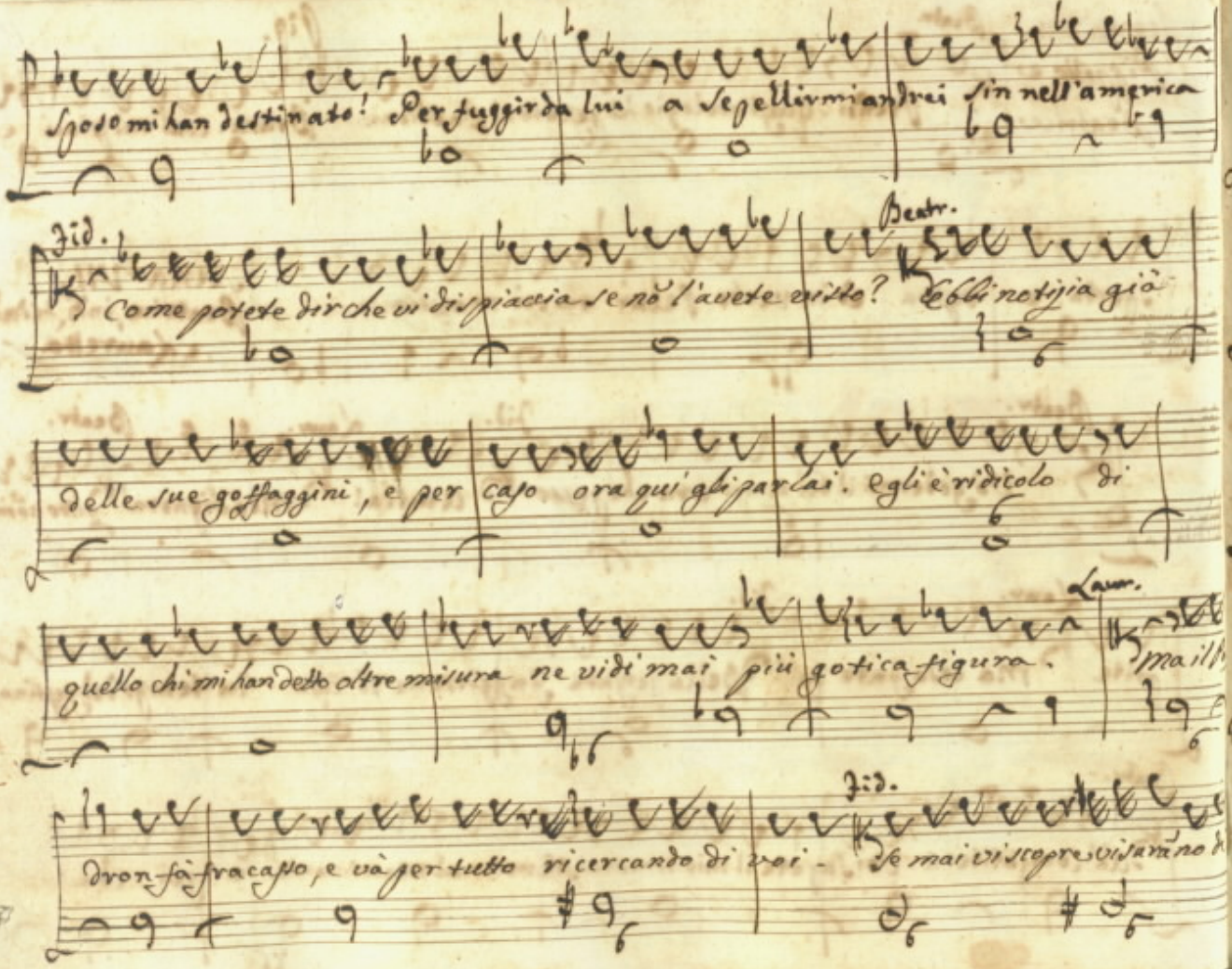
Laur. Mia Signora!

Beatr. Zitto nõ mi scoprite

Laur. Ma cosa fate qui!

Fid. Bella pensata fuggirsene di Casa in tempo del festino!

Beatr. Ah! Compatitemi. Voi sapete il mio Umore Nemico al Matrimonio. e poi che


Sposo mi han destinato! Per fuggir da lui a sepellirmi andrei fin nell'america
Fid.
Come potete dir che vi dispiaccia se nō l'avete detto?
Beatr.
Ebbi notizia già
delle sue goffaggini, e per caso ora qui gli parlai. egli è ridicolo di
quello chi mi han detto oltre misura ne vidi mai più gotica figura.
Laur.
mai
Dron fà fracasso, e và per tutto ricercando di voi.
Fid.
se mai vi stesse vicino

Beatr.

guai! Deh m'aiutate almen sino che posso liberarmi da quel Conte stiocchissimo. E in qual

Beat.

parte siete nascosta? In questi camerini qui presso del Caffè. Cara Didama voi

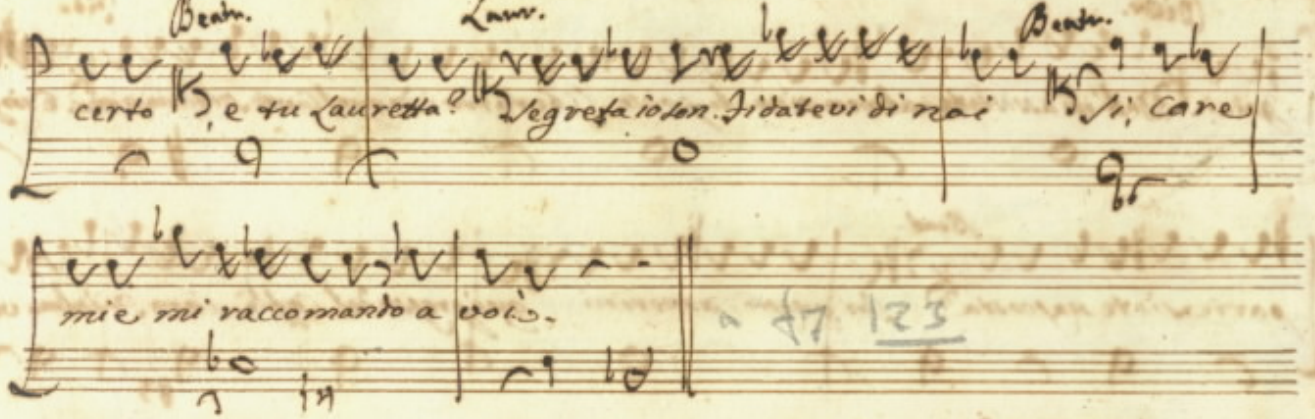
mio fratello amate non mi sagrificate. ajutiamoci a vicenda Io vi prometto di

Did.

farvi conseguir la di lui mano se voi mi soccorrete. Io pronta sono a far tutto per rendervi

Beat.

certa. Per or tacer bisogna da ciò che nasce prenderem consiglio Did. Io nò parlo per



Segue aria Beatrice

ARCHIVIO DI AUTOGRAFIA COLLEGIO DI MUSICA

Corni in Ef.ut

Oboe

Vl.ni

Viole

Beatr:

Basso

Larghetto co Moto

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

f. stac.

p.

ten.

ten.

p.

ten.

ten.

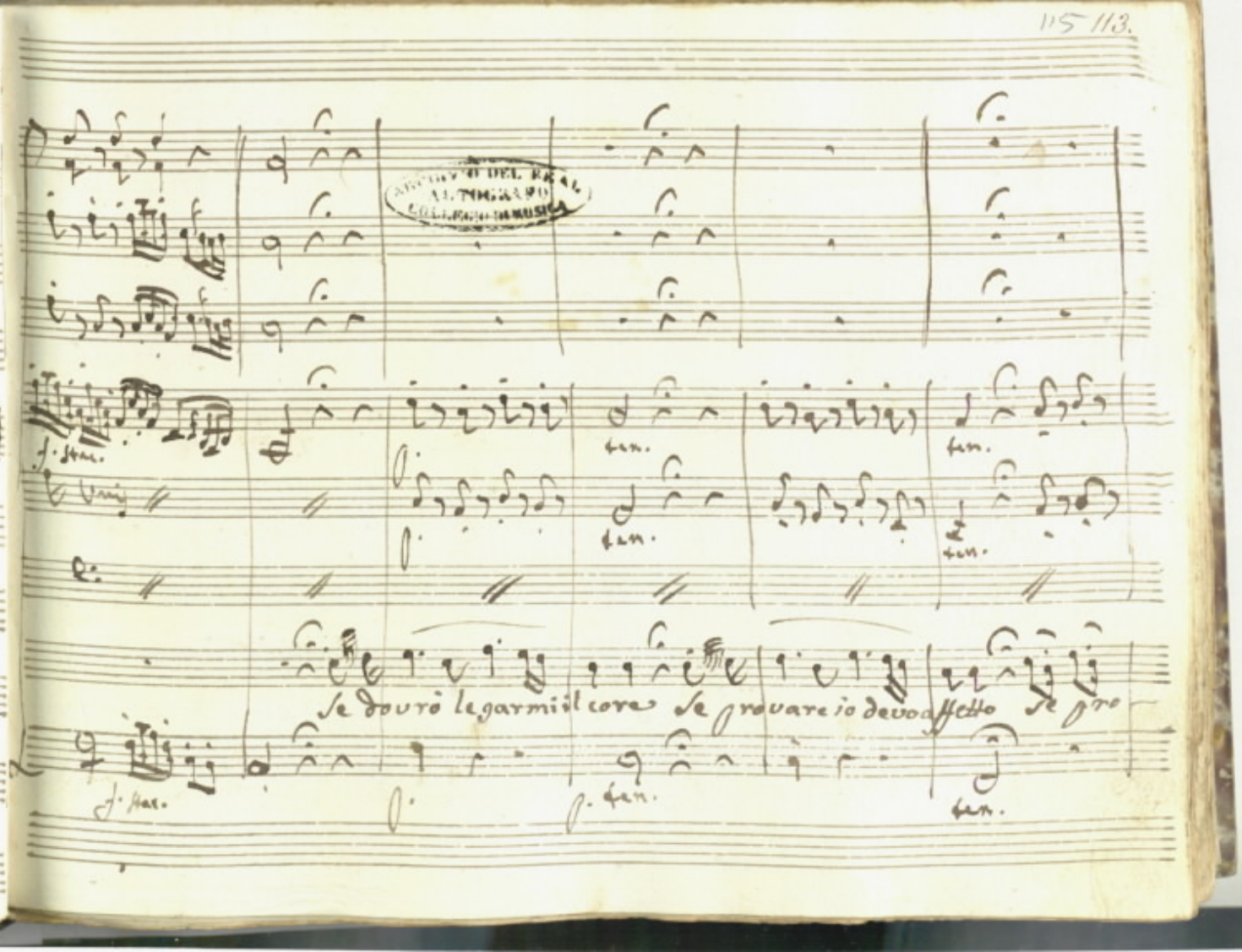
Se dovrò legarmi il core se provare io devo affetto se pro

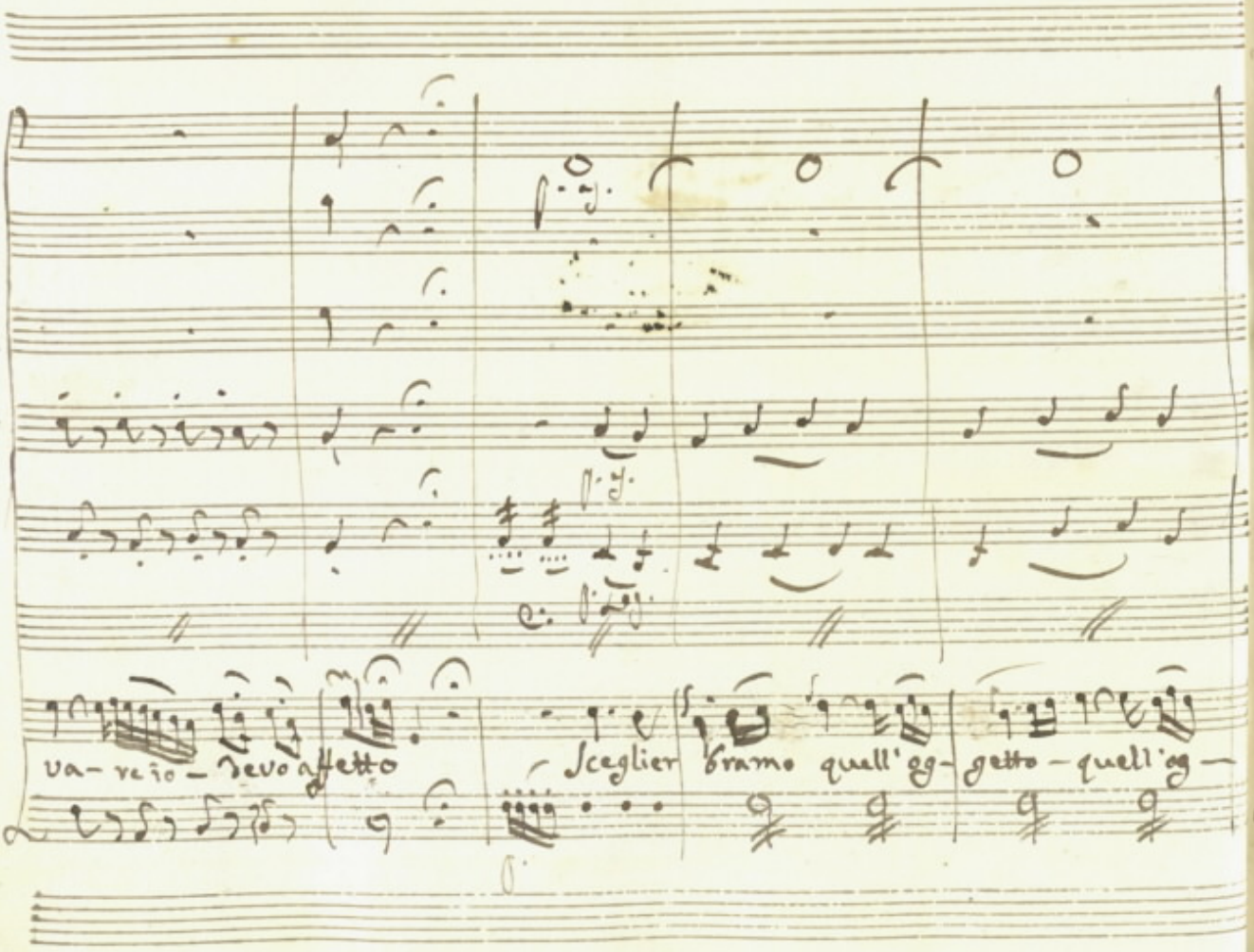
f. stac.

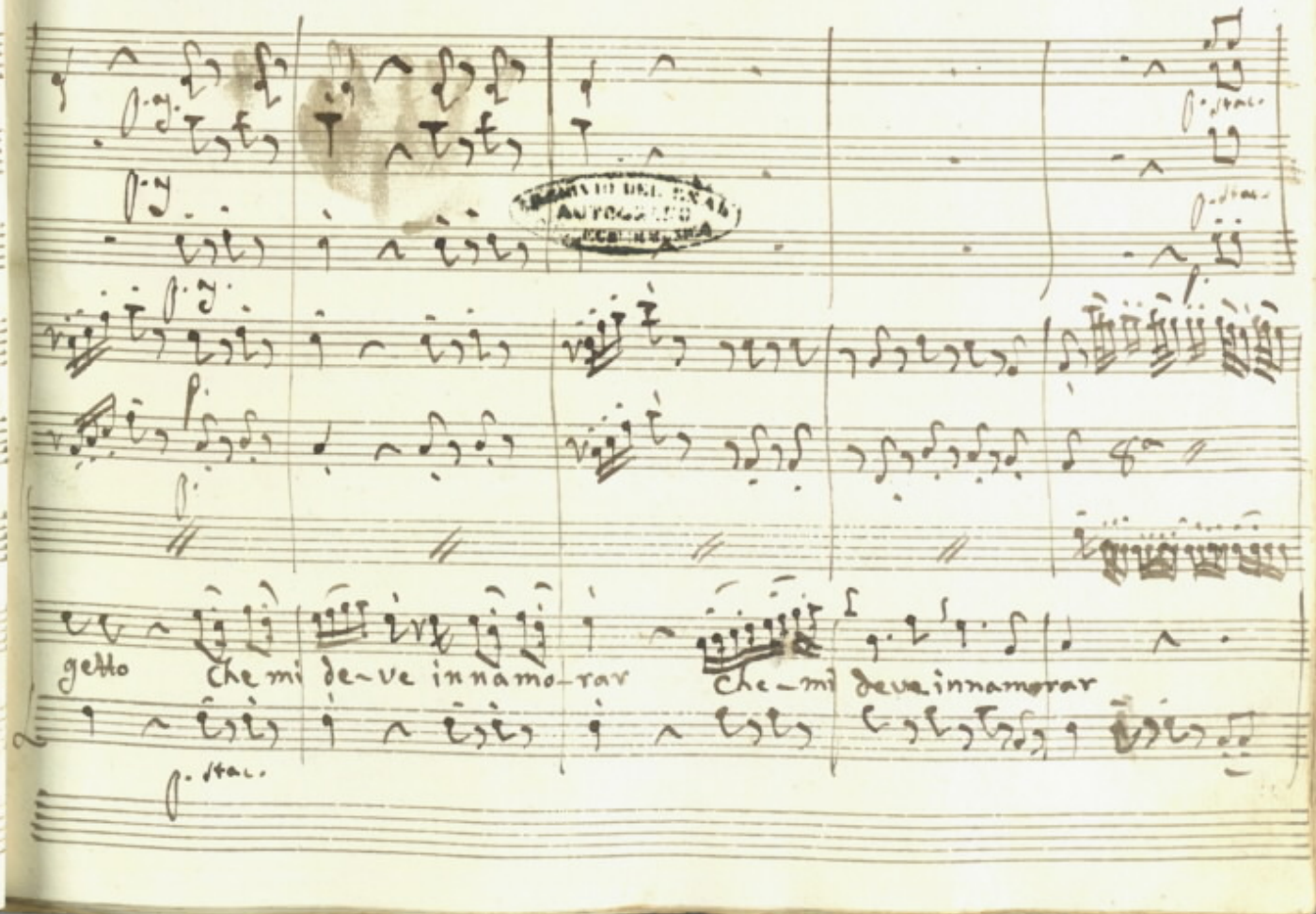
p.

p. ten.

ten.



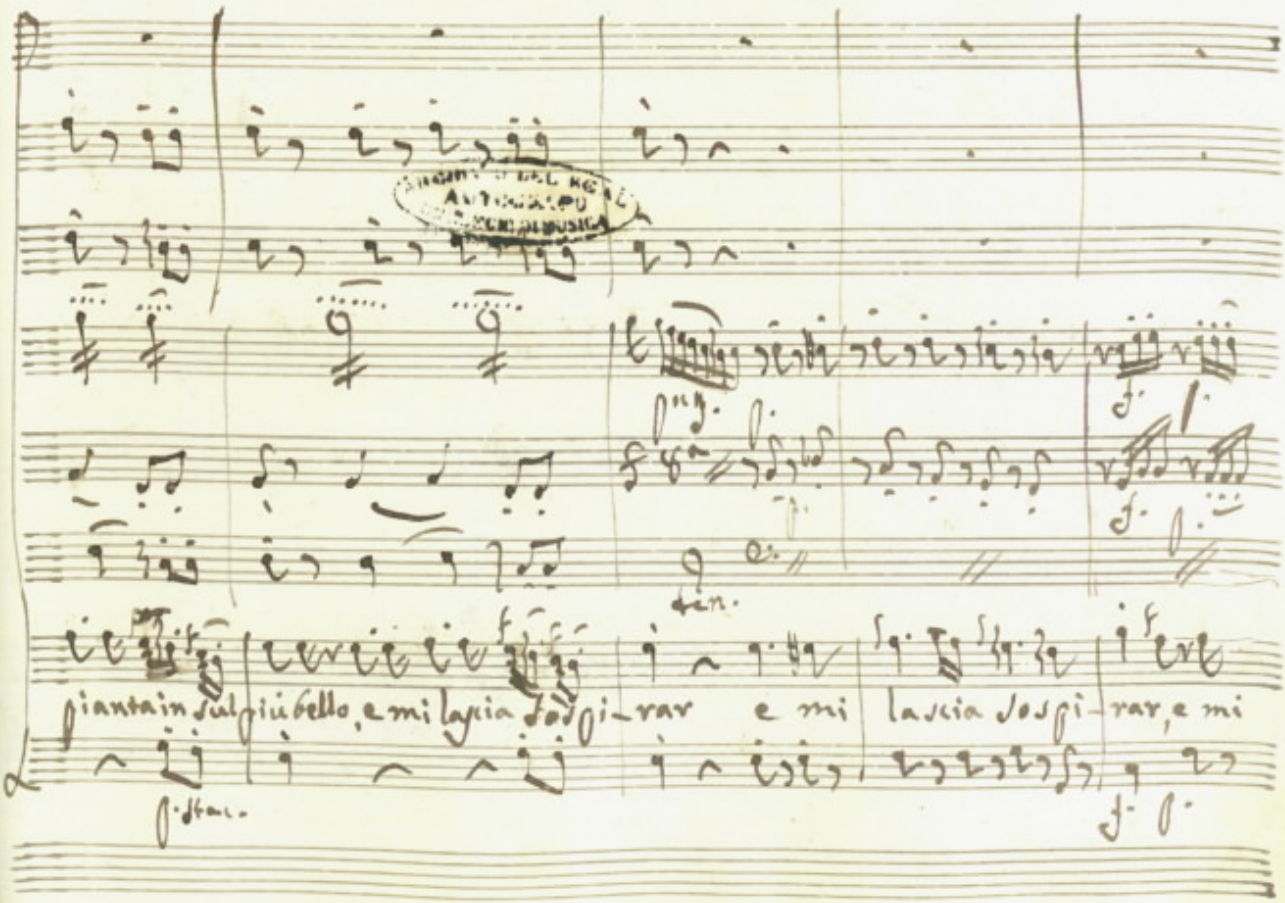

va- re io – devo affetto
Sceglier bramo quell'og- getto – quell'og –

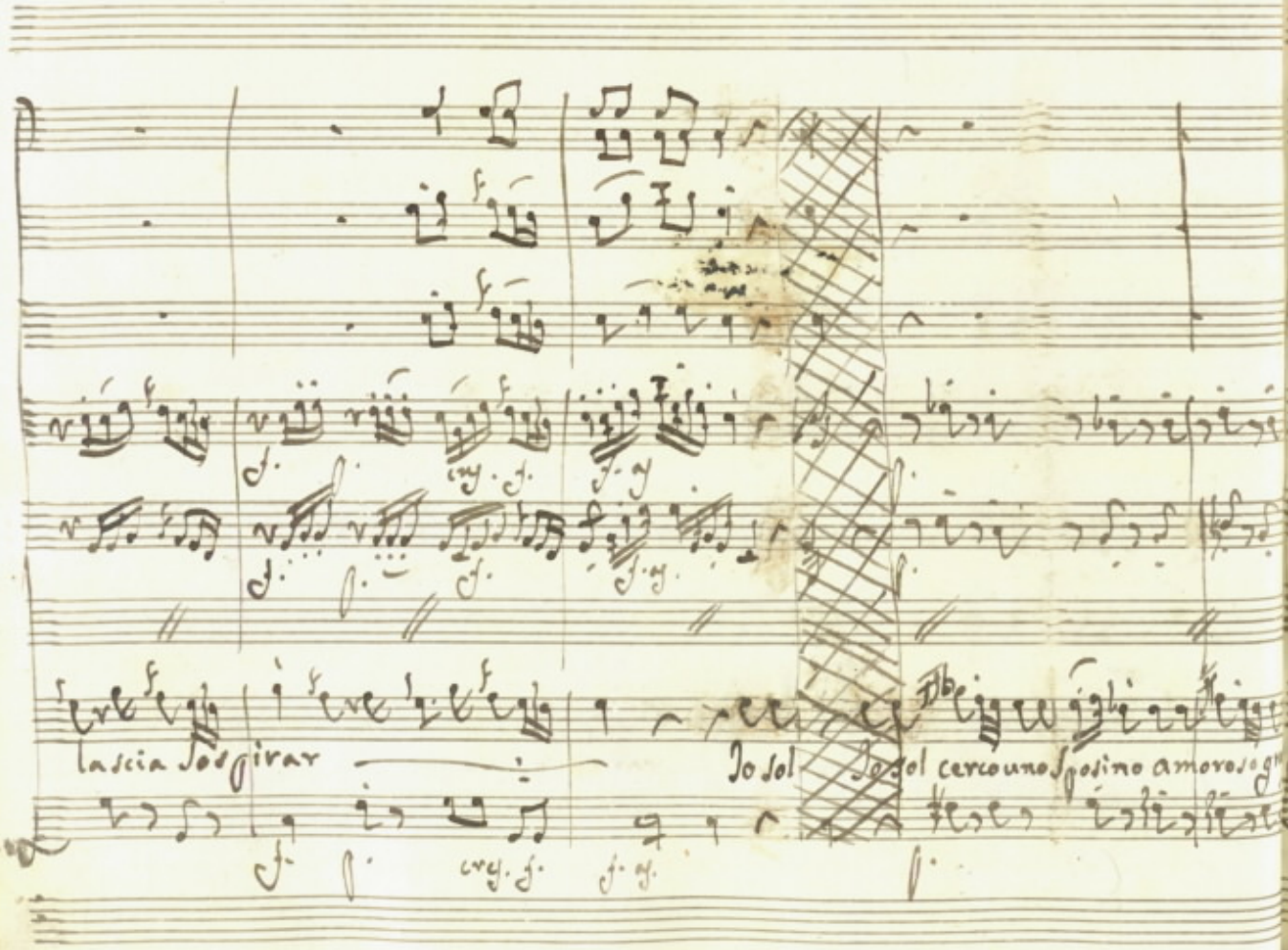

getto
Che mi de-ve in namo-rar
Che-mi deve inamorar

Uno vecchio nò lo voglio

che sà darmi sol martello

poi mi


fiantain sul più bello, e mi lascia sospi-rar e mi lascia sospi-rar, e mi


lascia sospirar
Io sol
Io sol cercouno sposino amoroso

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ... ITALIA

Soli

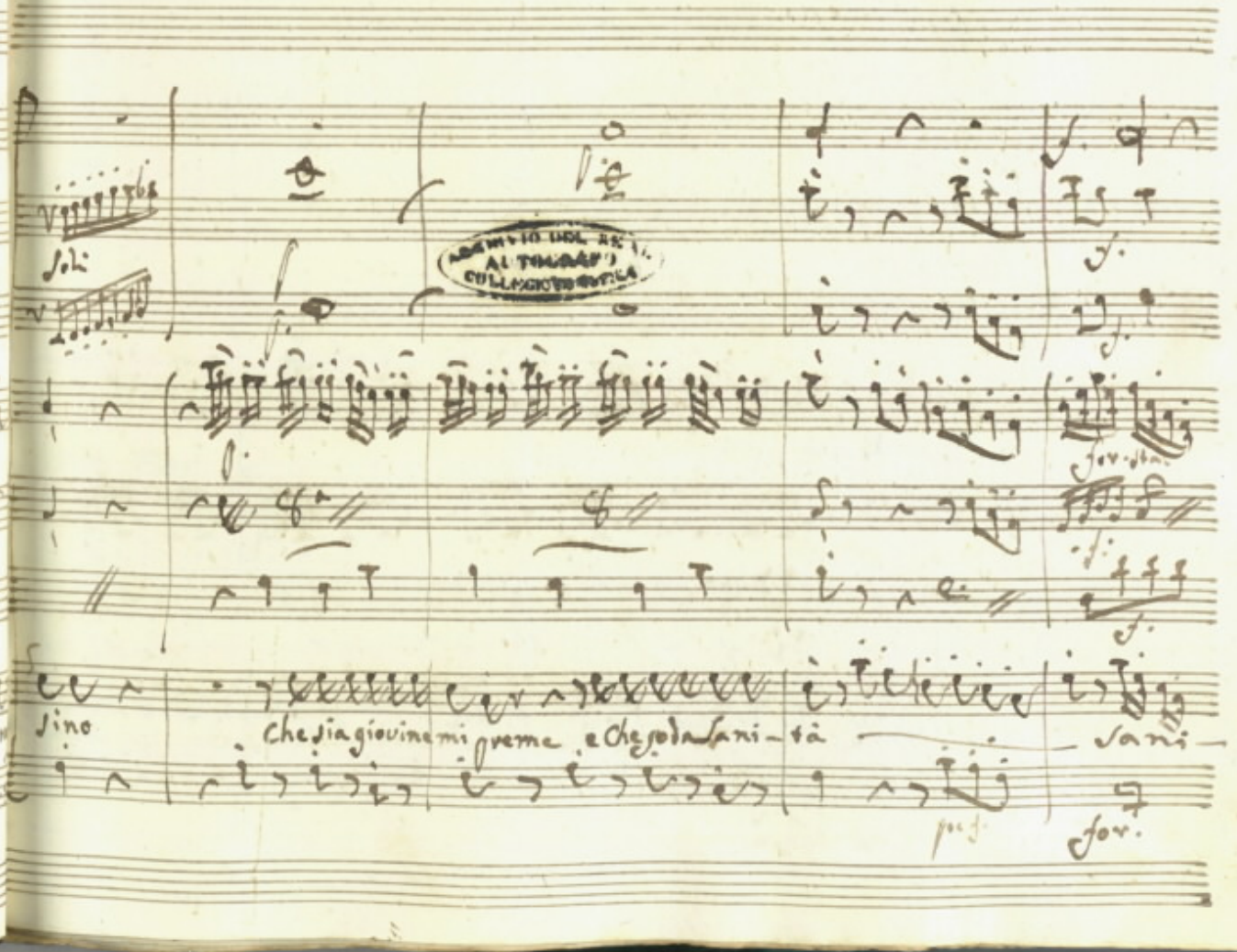
for. sta.

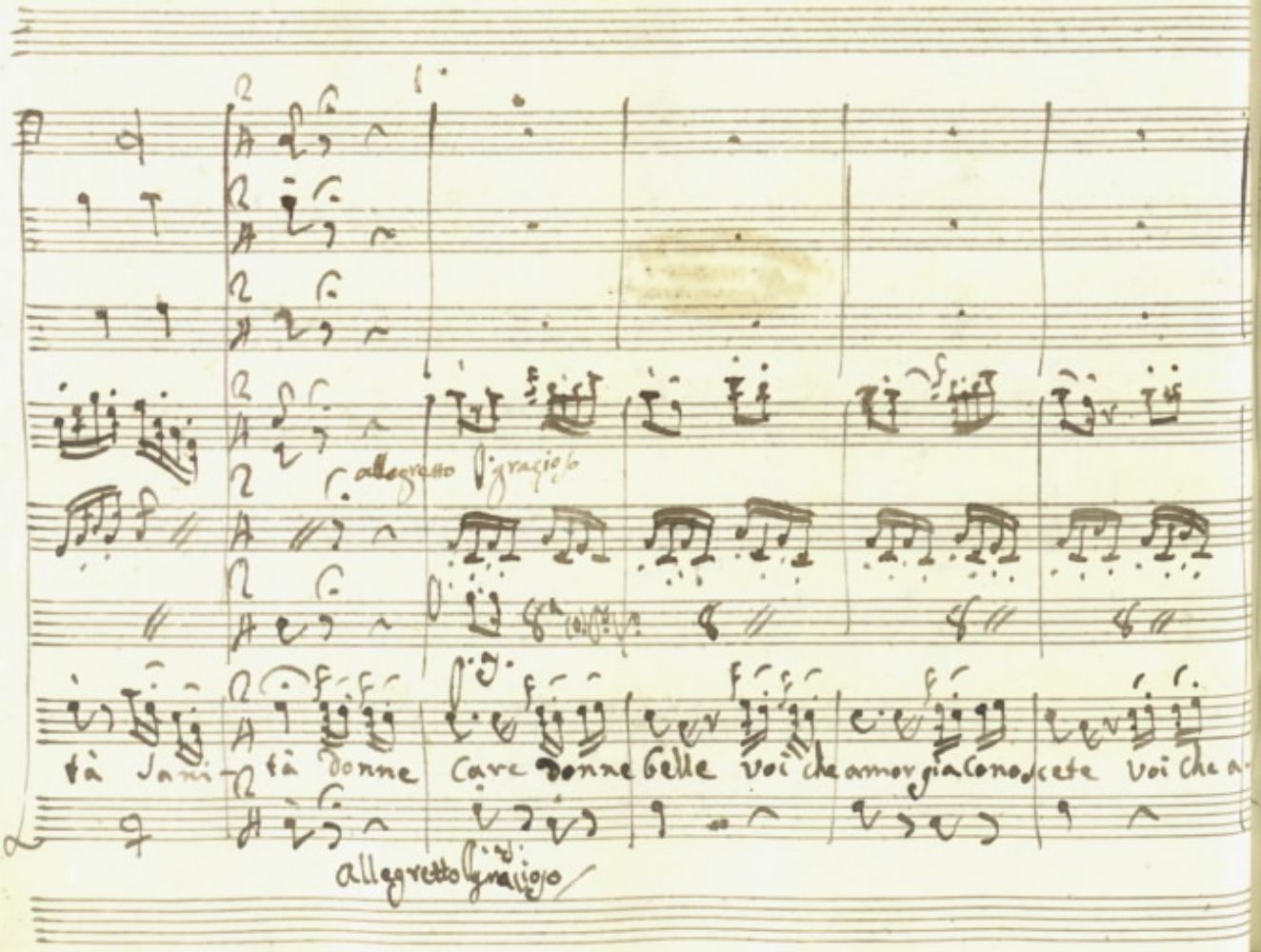
sino

Che sia giovine mi preme e che goda sani-tà — sani-

poc. f.

for.





allegretto gracioso

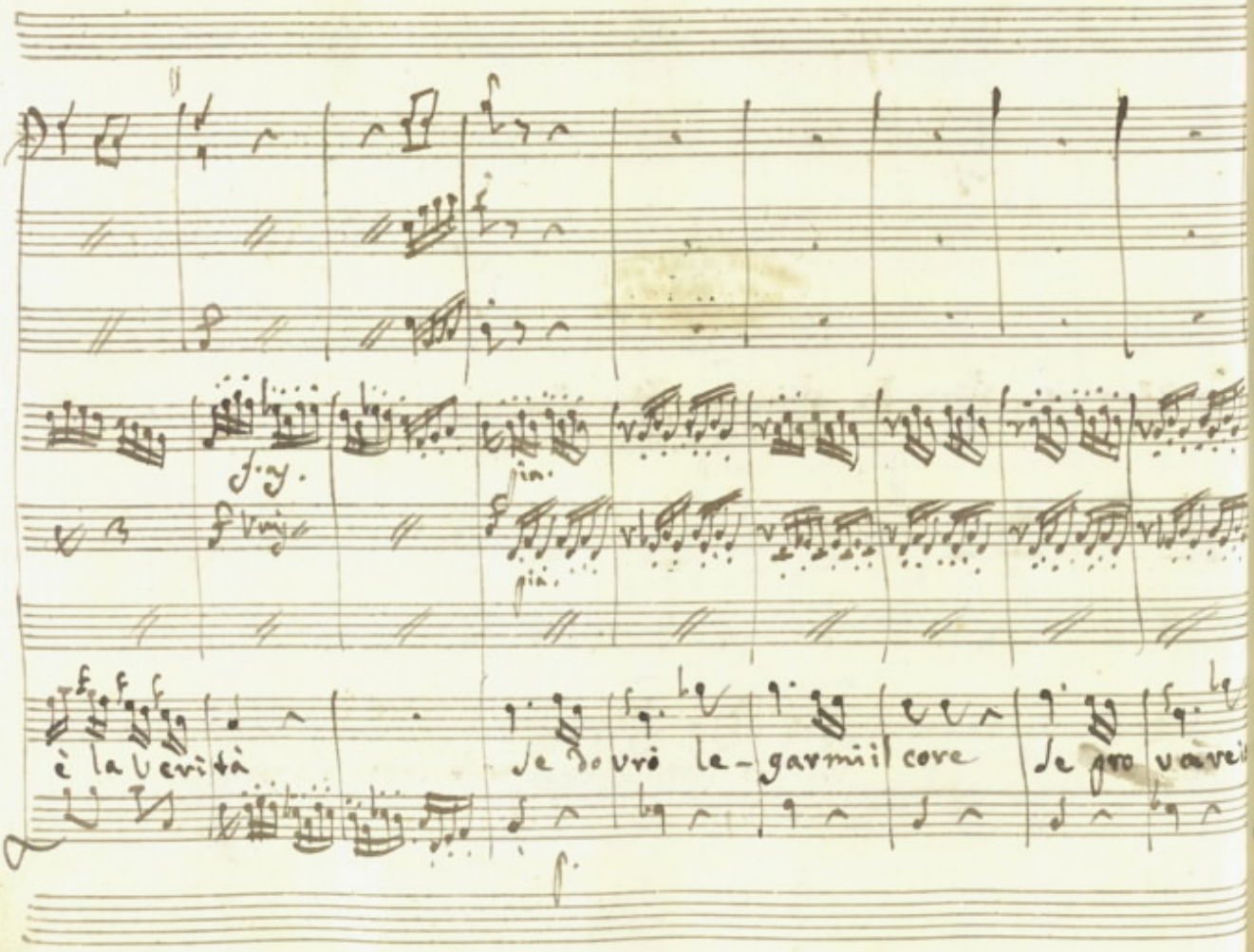
tà sani- tà donne care donne belle voi che amor già conoscete voi che a-

allegretto gracioso

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

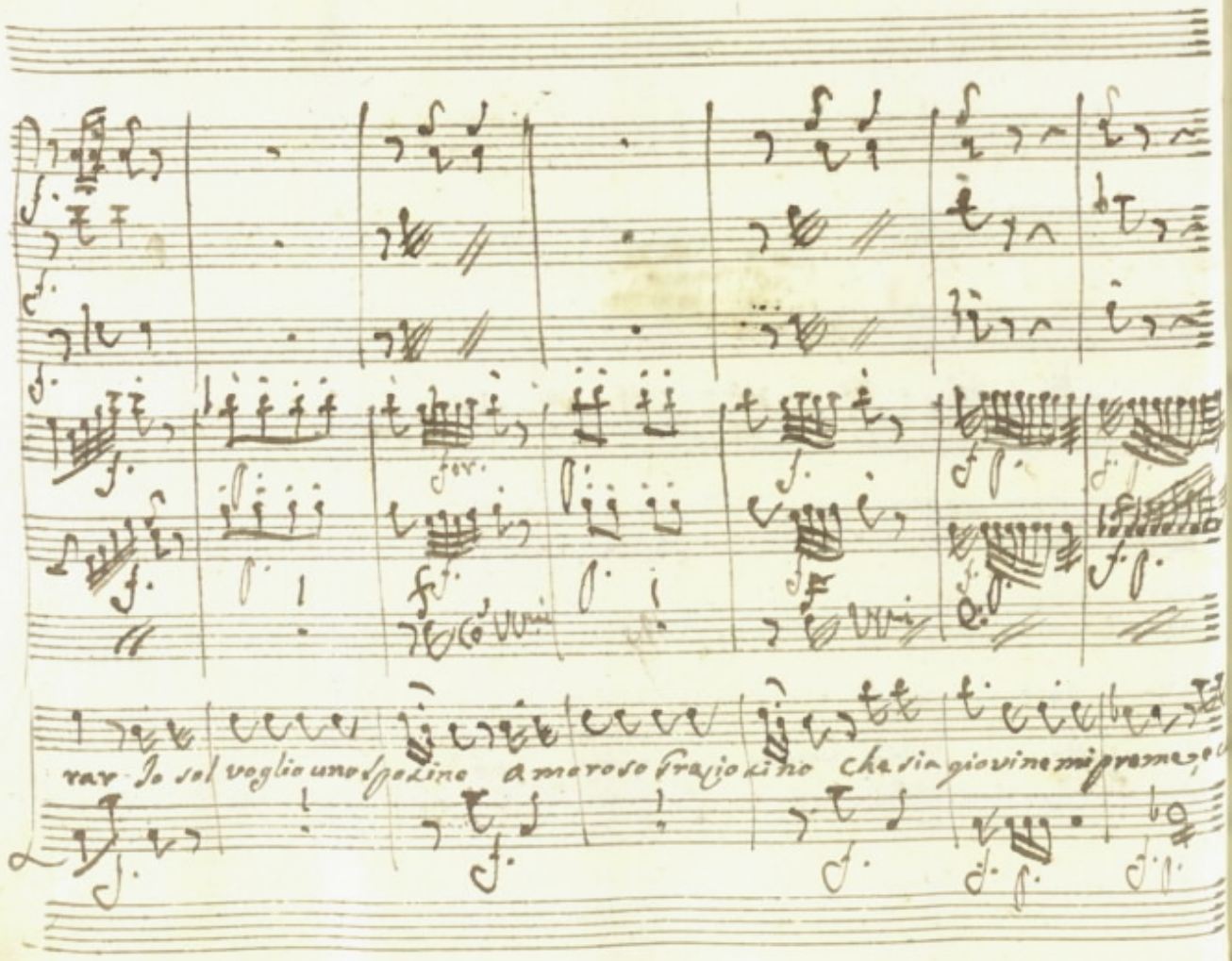
mor già cono-scete voi-per prova lo-sapete se quest'è la verità se quest'

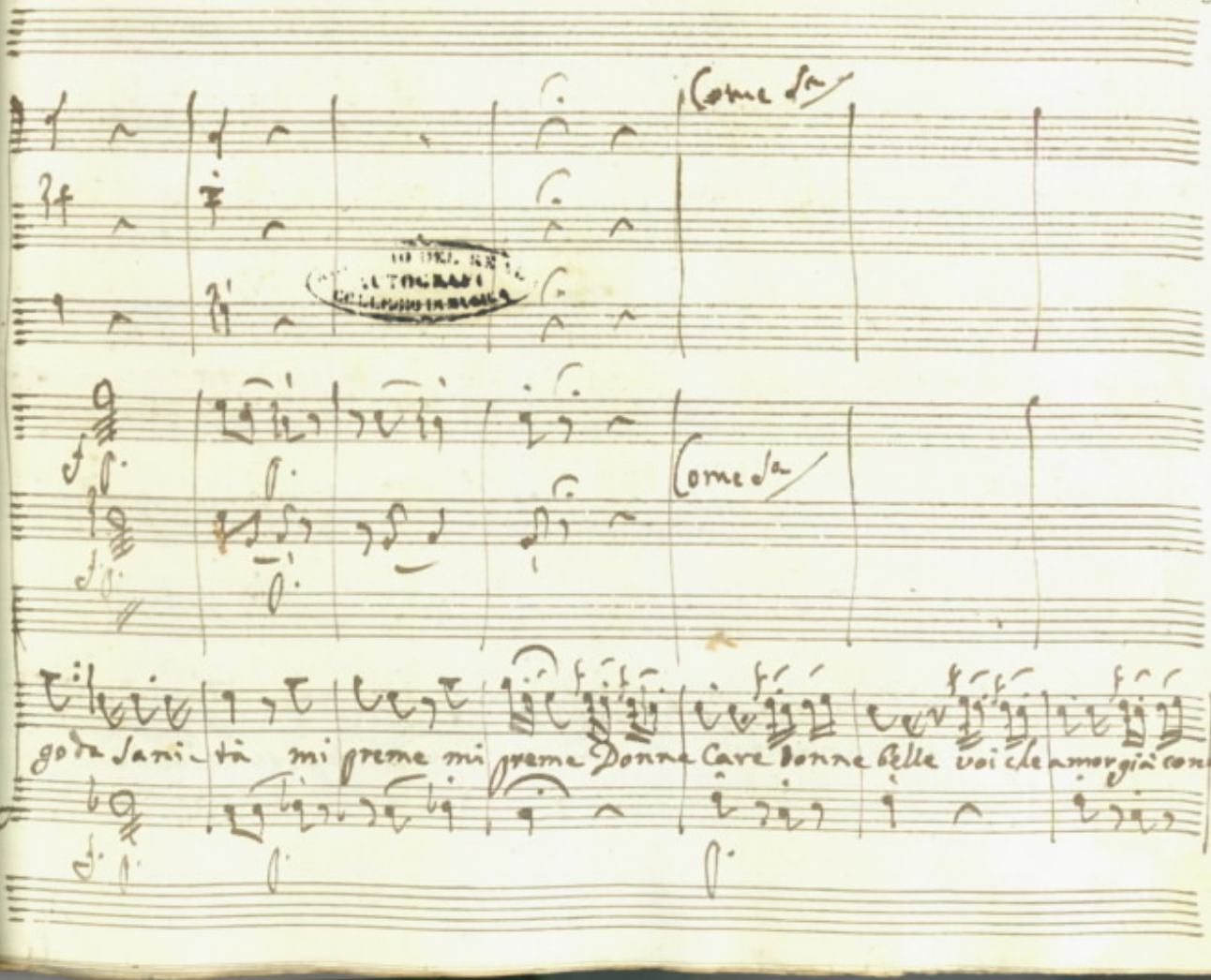
p. stac. for.

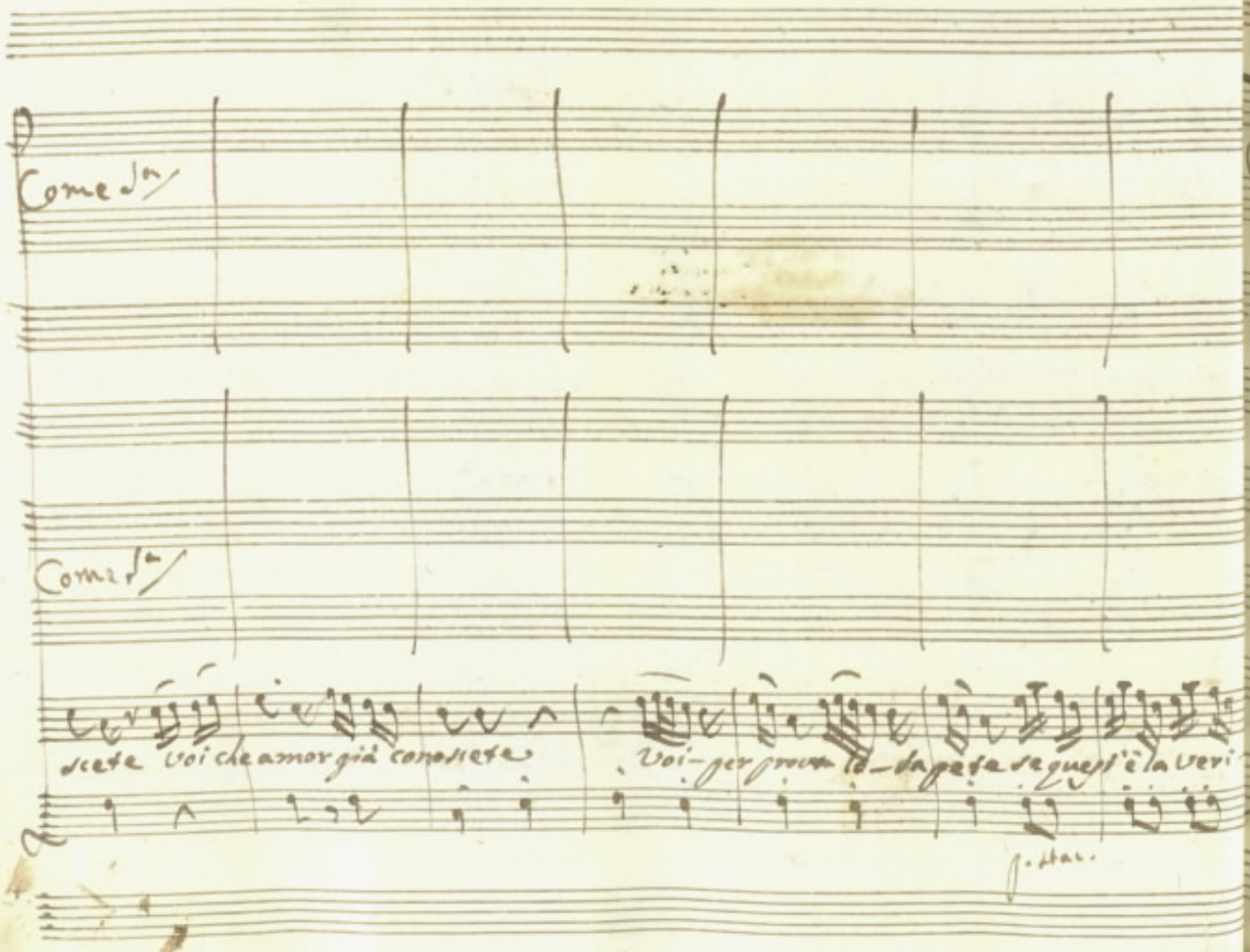

f.y.
pia.
pia.
è la verità
se dovrò le-garmi il core
se pro vare

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

devo affetto Uno Vecchio nō lo voglio nō lo voglio nō lo voglio nō lo voglio che mi faccia dei figli


rav Io sol voglio una sposina amoroso grazioso che sia giovine mi piaccia


Come sa
Come sa
gode sanità mi preme mi preme Donne Care Donne Belle voi che amor già cono-



Come Sa

Come Sa

scete voi che amor già conoscete

Voi-per prova lo-da pete se quest'è la veri

p. stac.

Come da

cresc. f.

ARCHIVIO DEL SAG
AUTOGRAPH
GESELLSCHAFT FÜR MUSIK

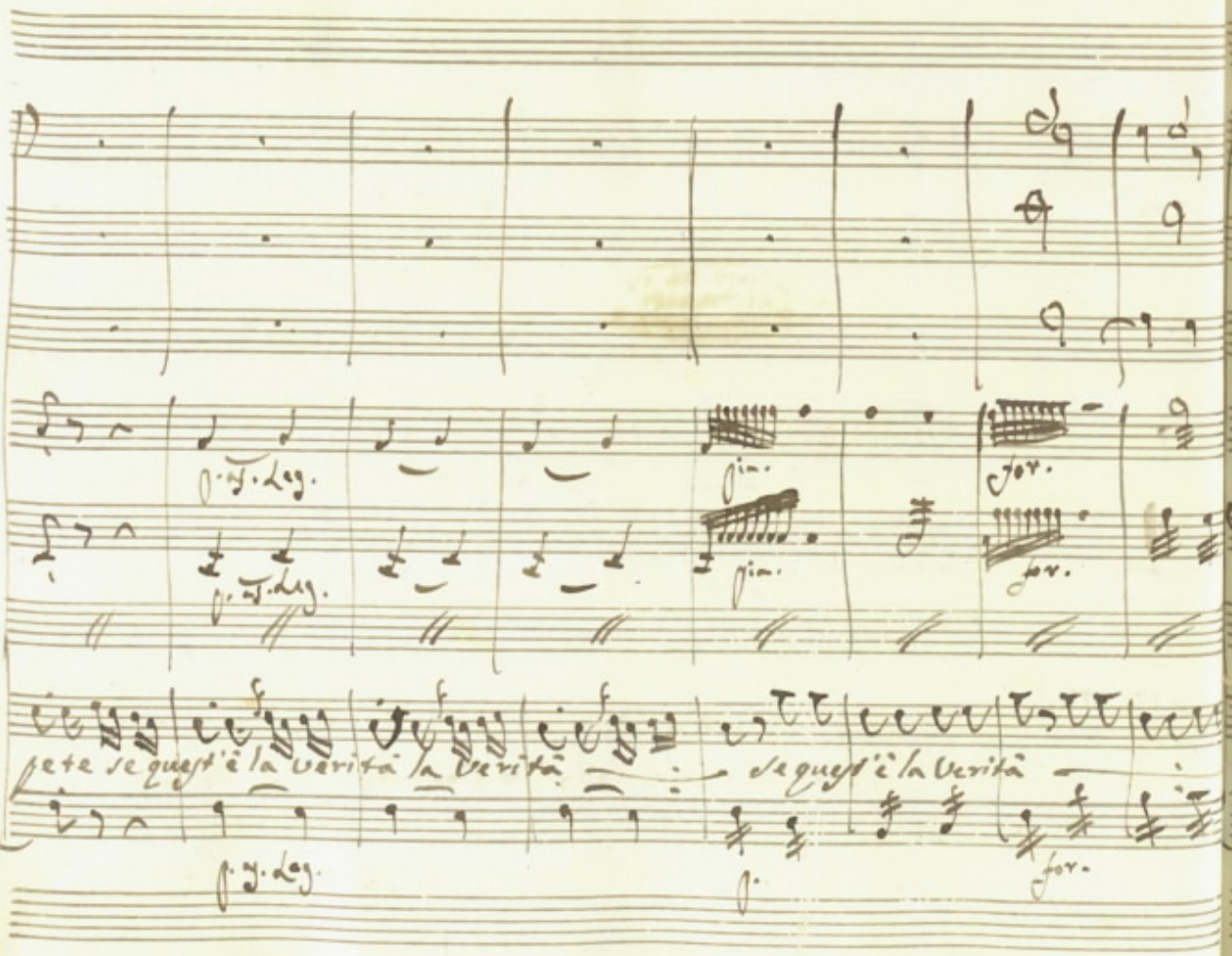
Come da

simile cresc. f.

simile cresc. f.

tà Done Care Done belle voi chamor già Conoscete Voi per prova Coda

f. f. cresc. f. fin.



p. ay. Leg.

pia.

for.

p. ay. Leg.

pia.

for.

pete se quest'è la verità la verità — se quest'è la verità —

p. ay. Leg.

p.

for.

Rec.vo

Rec.vo

Come sta

Come sta

Rec.vo

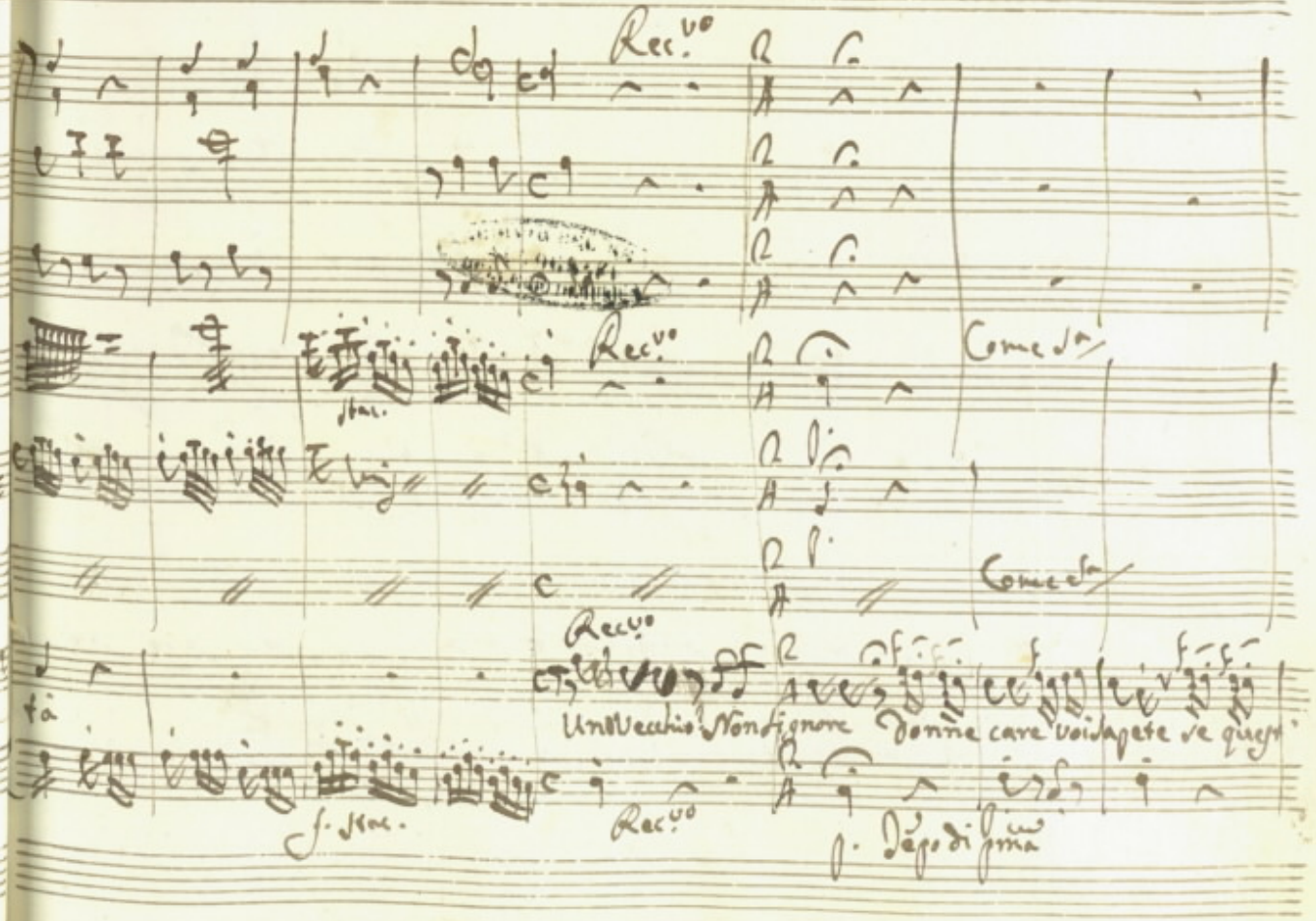
Un Vecchio? Non signore Donne care voi sapete se quest

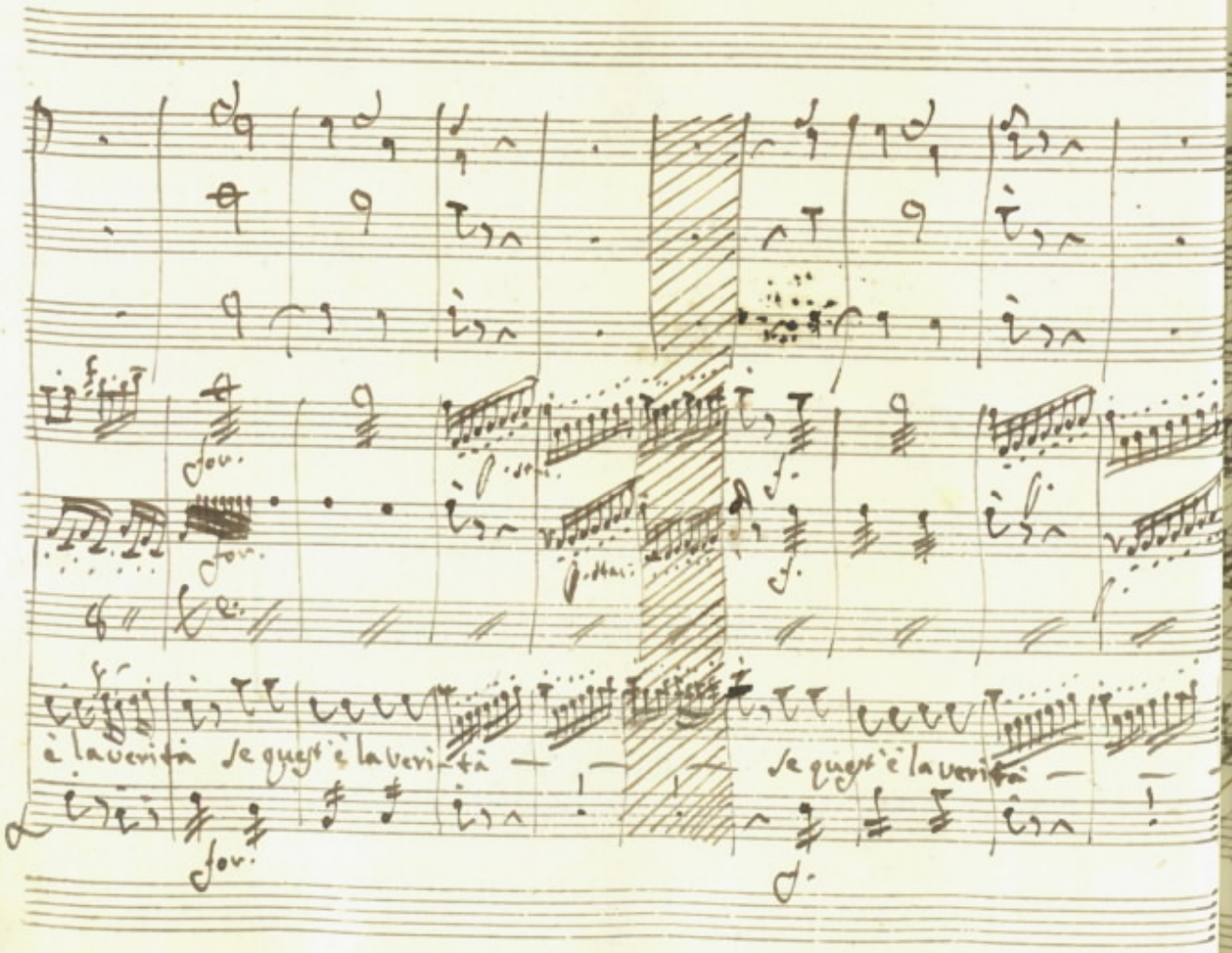
tà

f. stac.

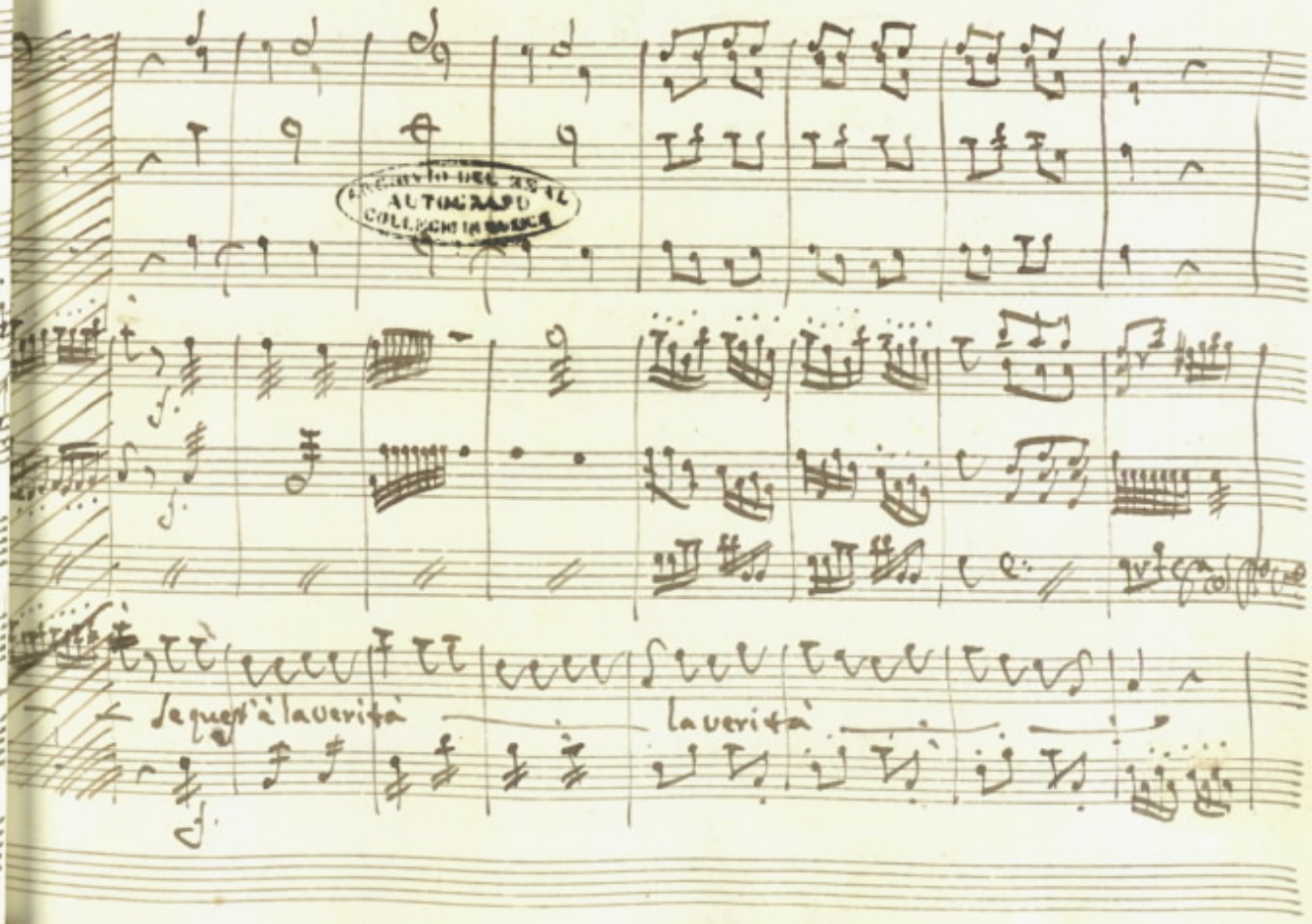
Rec.vo

p. Dopo di prima




è la verità se quest'è la verità —
se quest'è la verità —

AUTOGRAPH COLLECTION



Scena VIII

Fid. Poverina! bisogna ajutarla ad ogni costo

Laur. da dir il vero Don

Pantaleo di colpa. Egli vuol darla a quel Conte Buffon

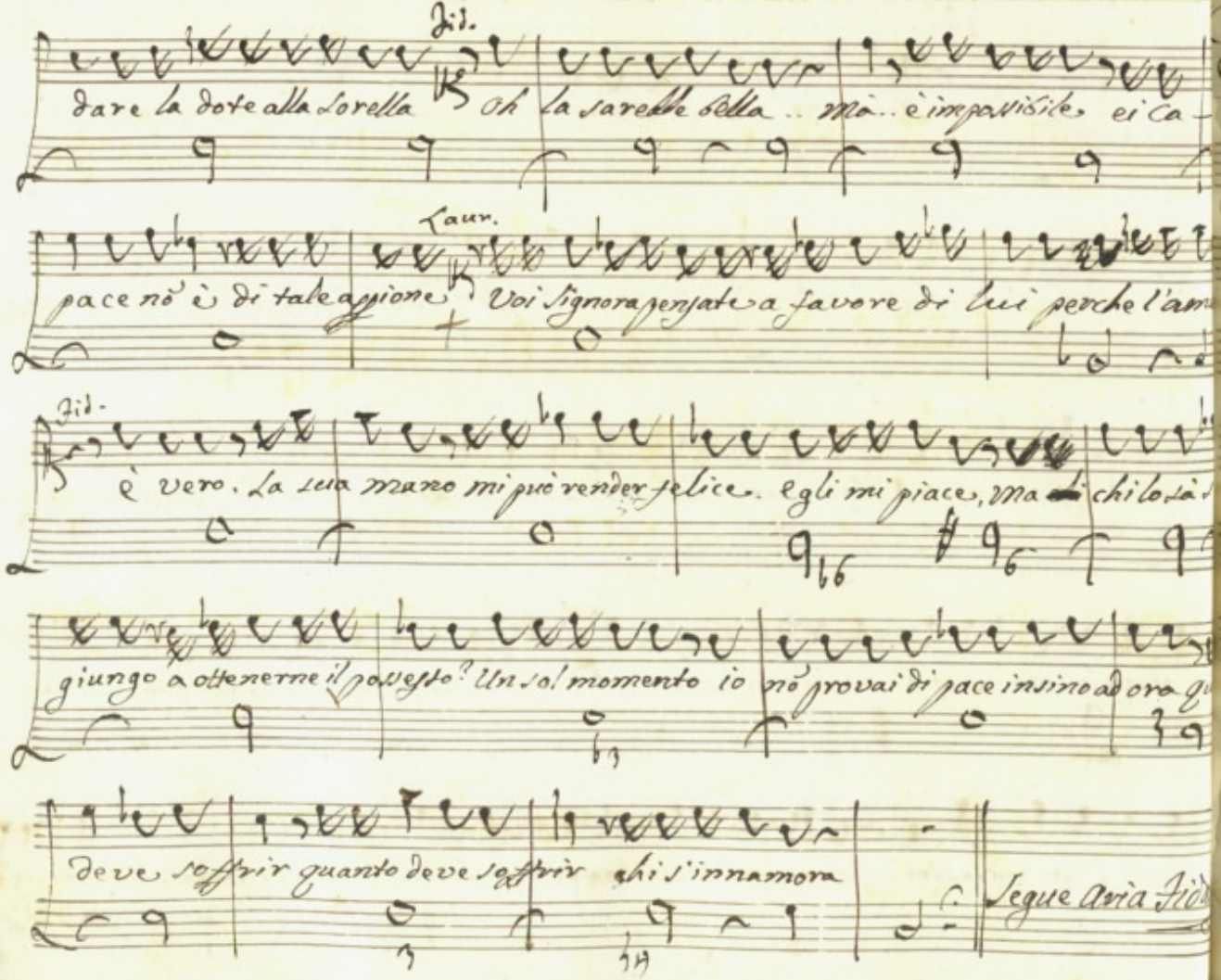
Fid. Don Pantaleo è rio costretto a

far dal Testamento del Padre suo, che a Beatrice lascia una Dote pinguissima, ma

vuole che sposi il Farfallone.

Laur. Io però credo, che questo farfal-

lone è un impostore; e non il vero Conte, e che il Padrone finger tal l'abbia fatto per


Fid.
dare la dote alla sorella
Oh la sarebbe bella .. mà .. è impossibile ei ca
Taur.
pace nò è di tale azzione
Voi Signora pensate a favore di lui perche l'am
Fid.
è vero. La sua mano mi può render felice. egli mi piace, ma
giungo a ottenerne il possesso? Un sol momento io
nò provai di pace insino ad ora
Deve soffrir quanto deve soffrir chi s'innamora
Segue Aria Fid

S'innamora

N.° 8 atto Primo

Corni in Cesolfaut

Hoè Solo

Hoè 2do

Vi.ri

fov.

Viole

Ag.° Solo

Fidalma

Basso

fov.

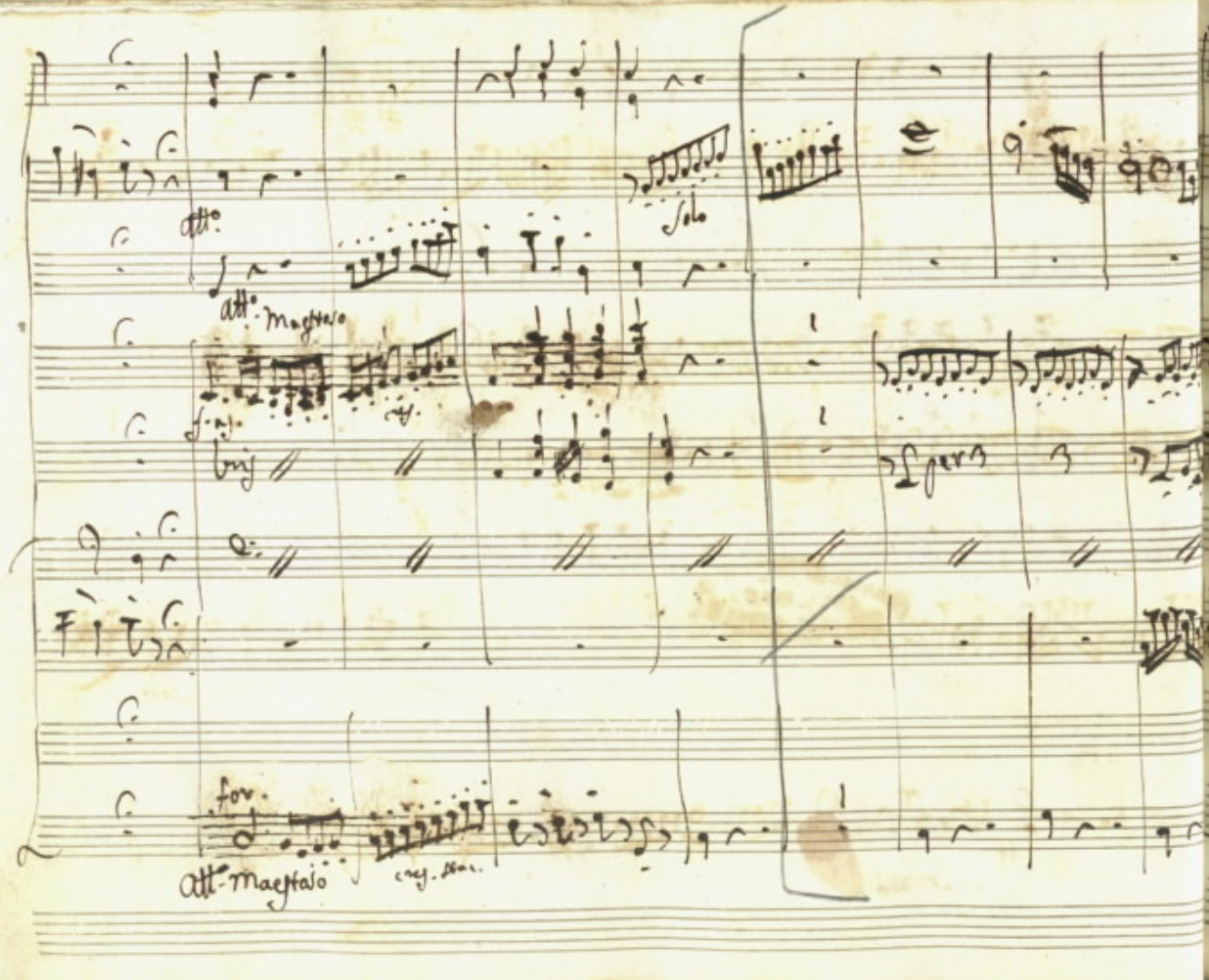
Larghetto

Solo

Solo

ten.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Solo
Solo
Solo

Solo

ARCHIVO MUSICAL
AUTÓGRAFOS
COLECCIÓN DE MÚSICA

Cadenza

f. g. stac.

f. stac.

Cadenza

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

f. g.

f. stac.

alme incaute, che

Oboè Solo

Corni

serve d'amore

I te altere del propio tormento

I- te al- te -

for.

8a sotto

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
DEL REAL MUSICA

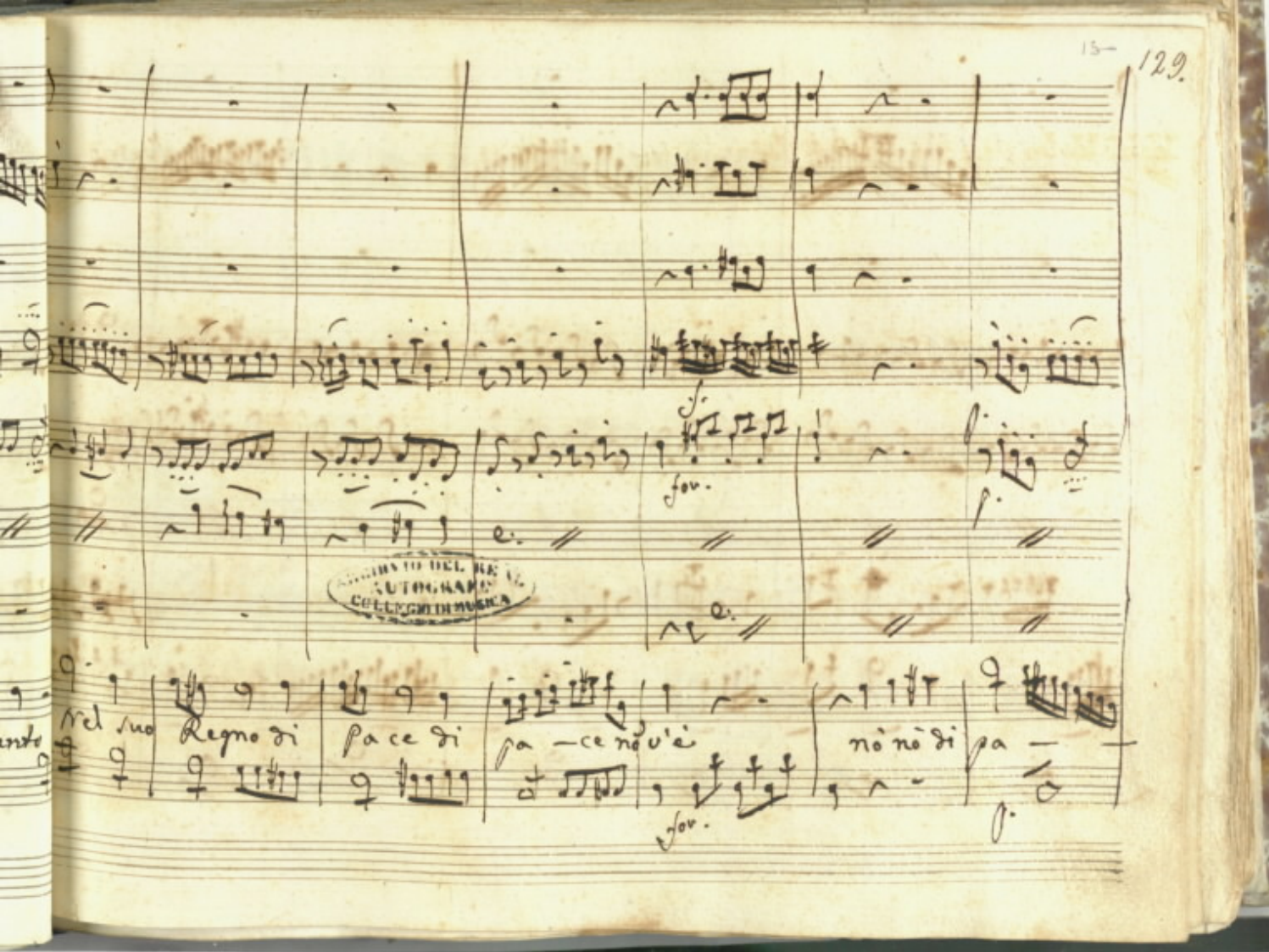
— — — — re del pro — — piotormento

for. stac.

Solo

ah – pensate Che un so – lo momento

pten.


nel suo
Regno di
pace di
pa — ce nò v'è
nè nè di
pa —
for.
for.

p. Leg.

ten.

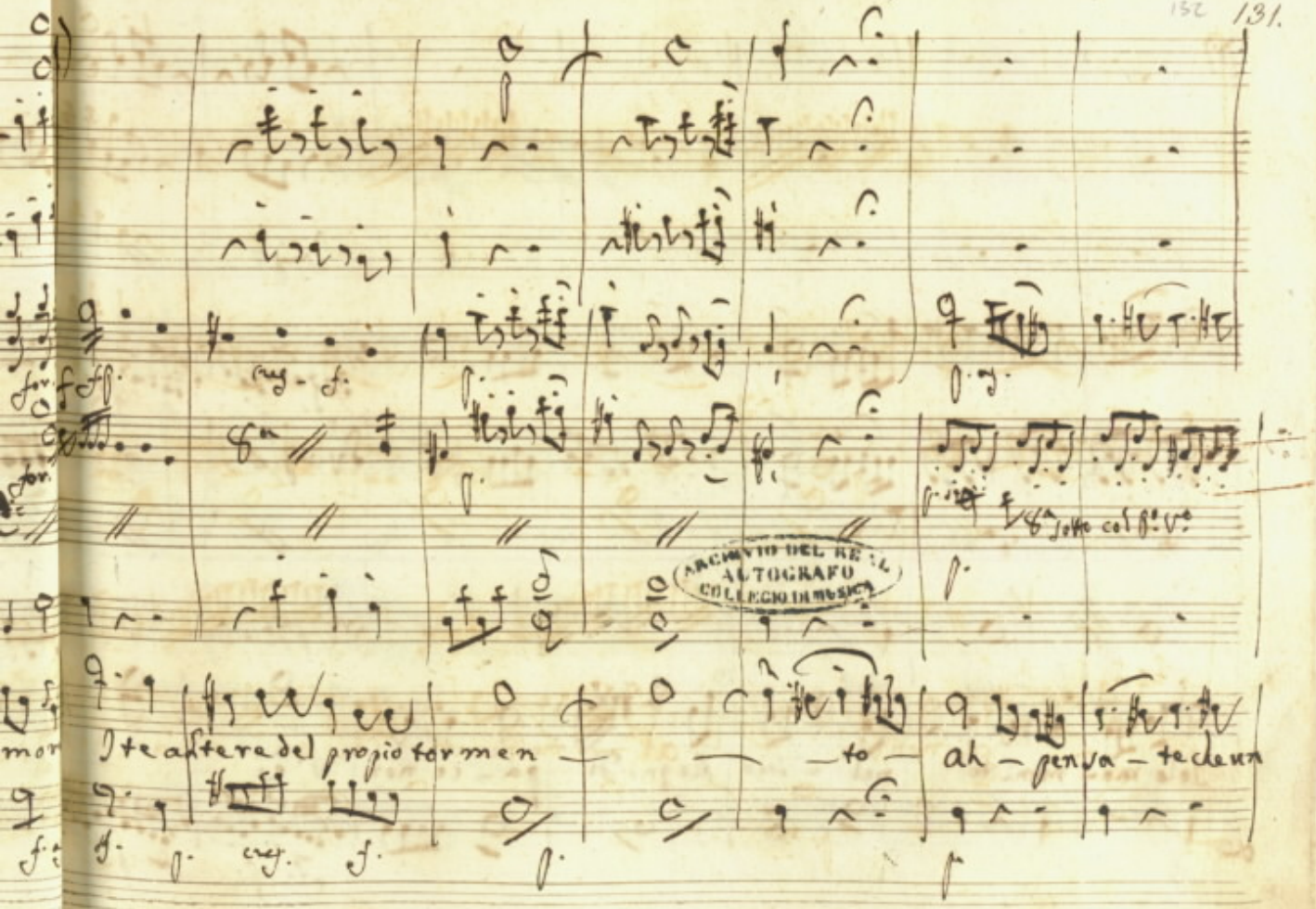
for.

for.

ce non viè

al — me incaute che ser — ve d'amor

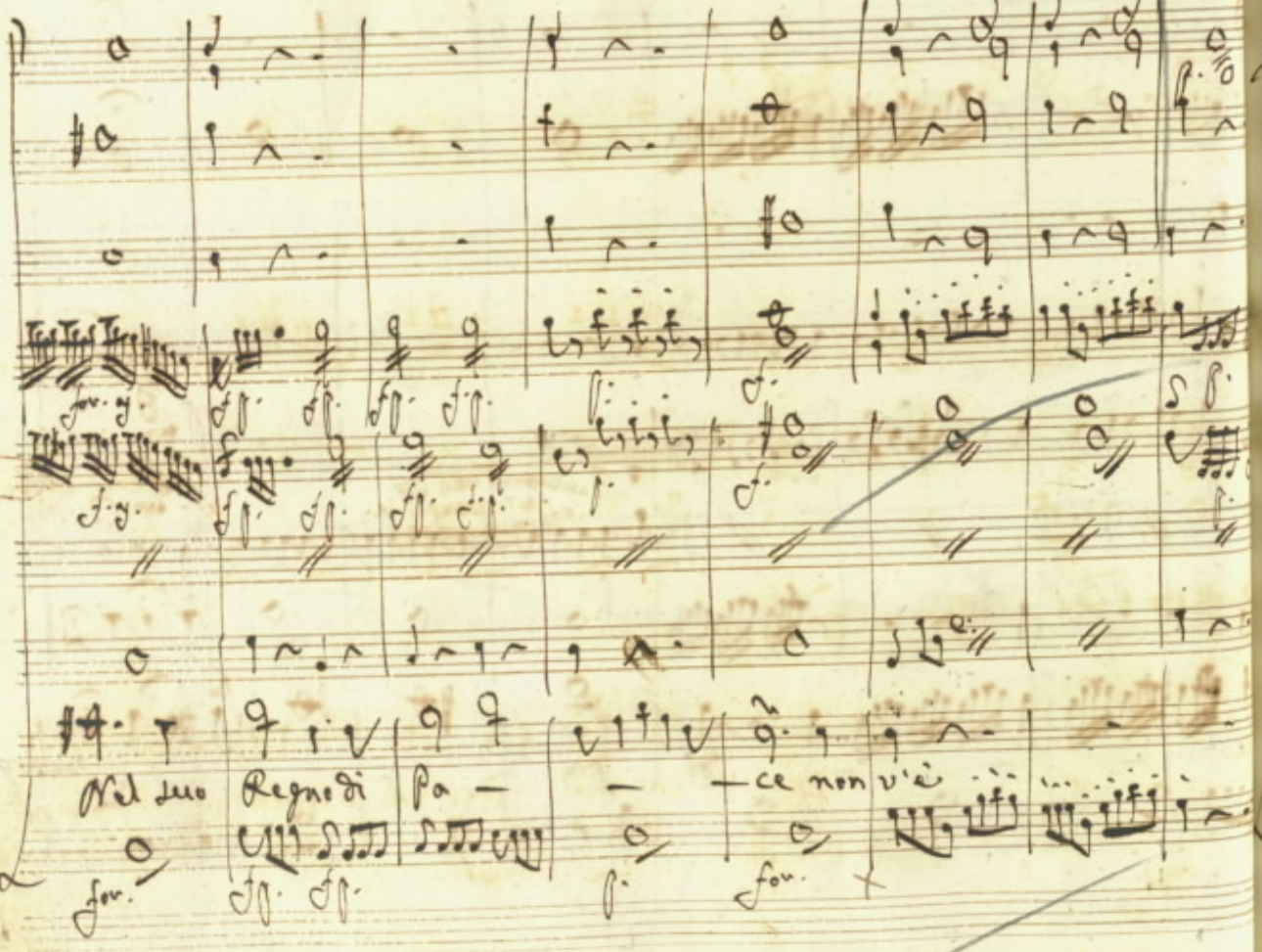
p. ten.

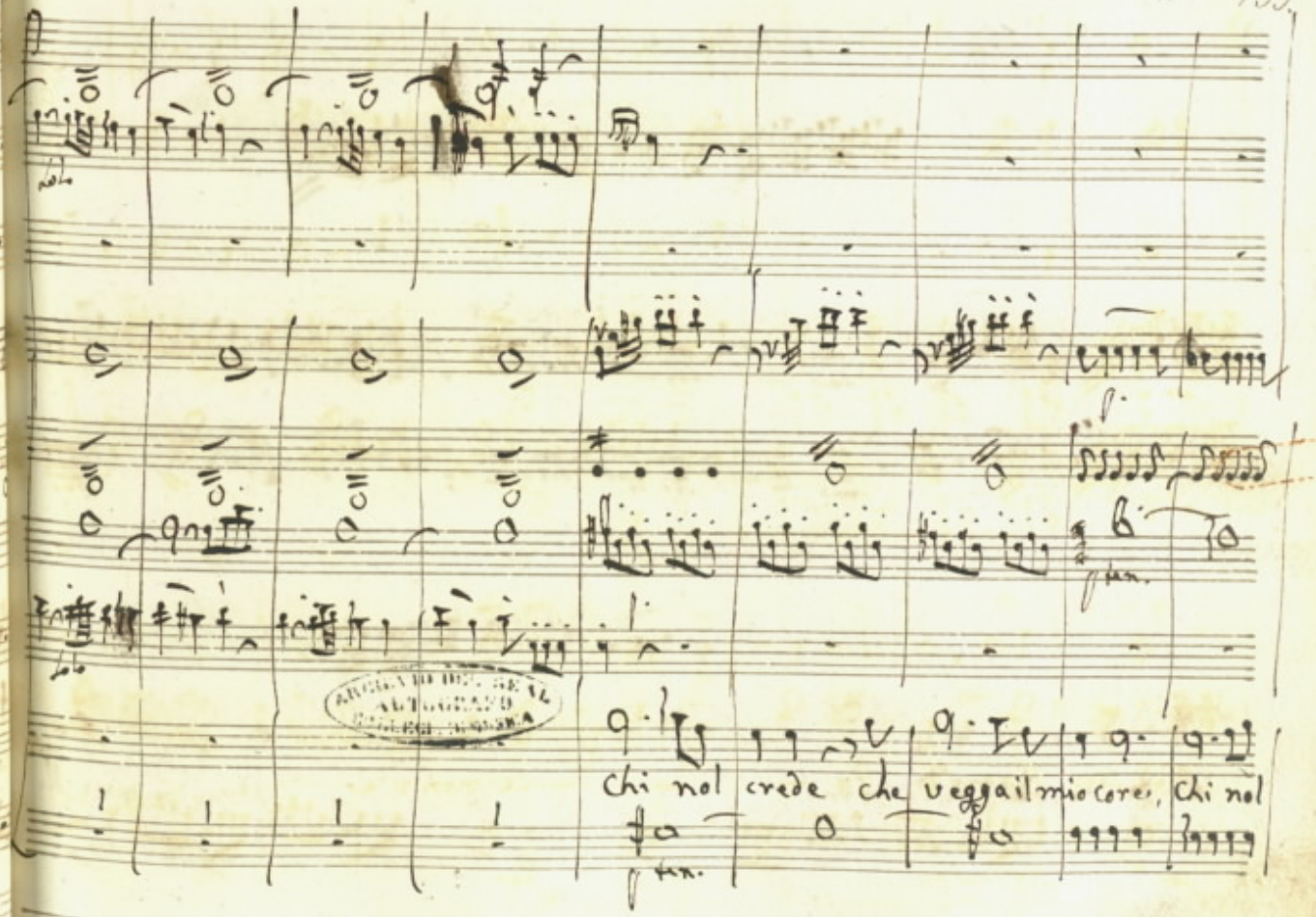


ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Solo mo- mento nel suo Regno di pa- ce non v'è

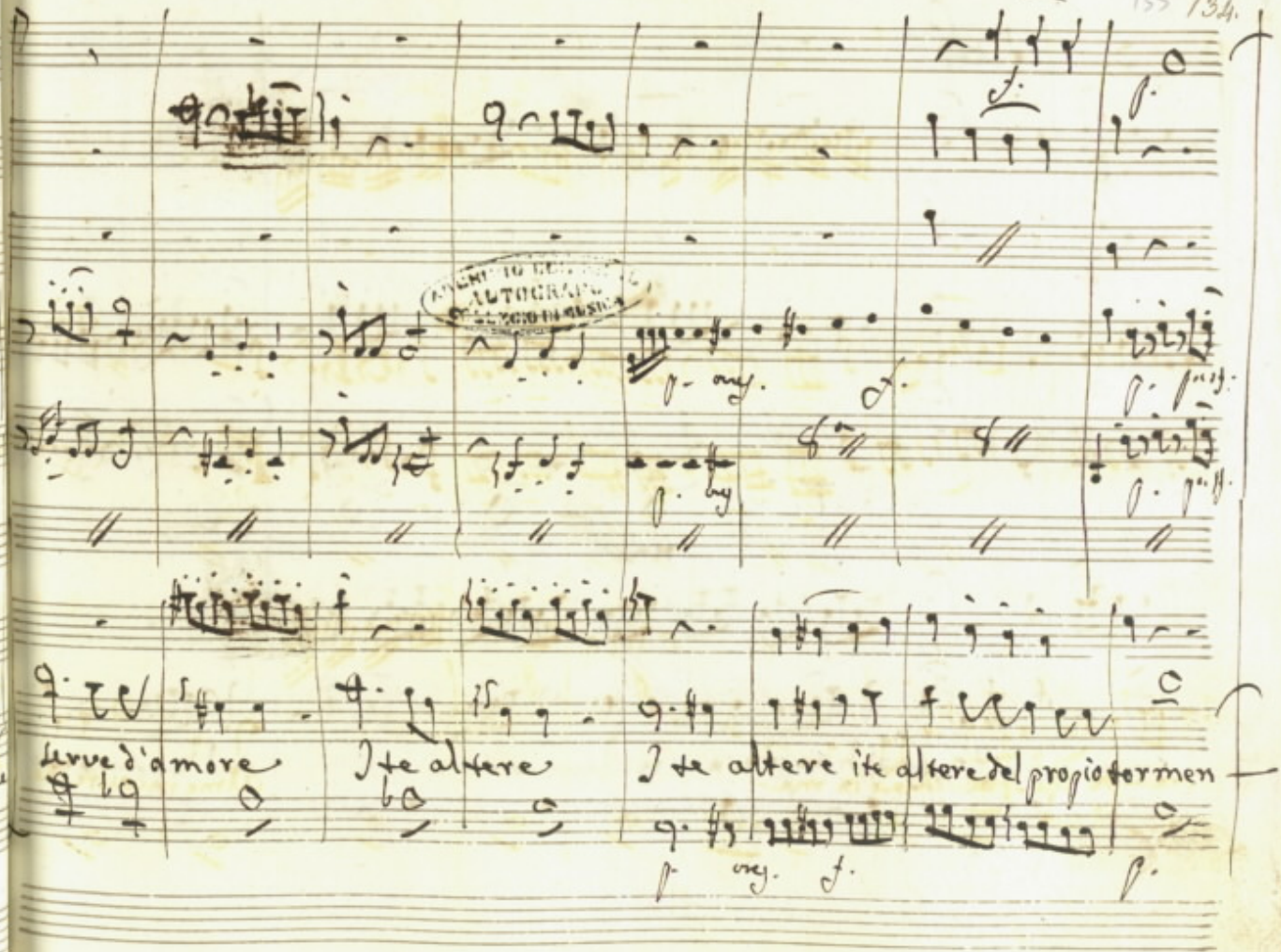
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO


Nel suo Regno di Pa — — — ce non v'è


chi nol crede che veggail mio core, chi nol

cre – de che spec – chiasi in me

Al me incaute che


serve d'amore
Ite altere
Ite altere ite altere del propio tormen

ten.

— to — ah — pensa — te che un solo momen-to nel — suo Regno

ARCHIVIO ... AUTOGRAFICA ... COLLEGIO ...

p. Leg.

p. Leg.

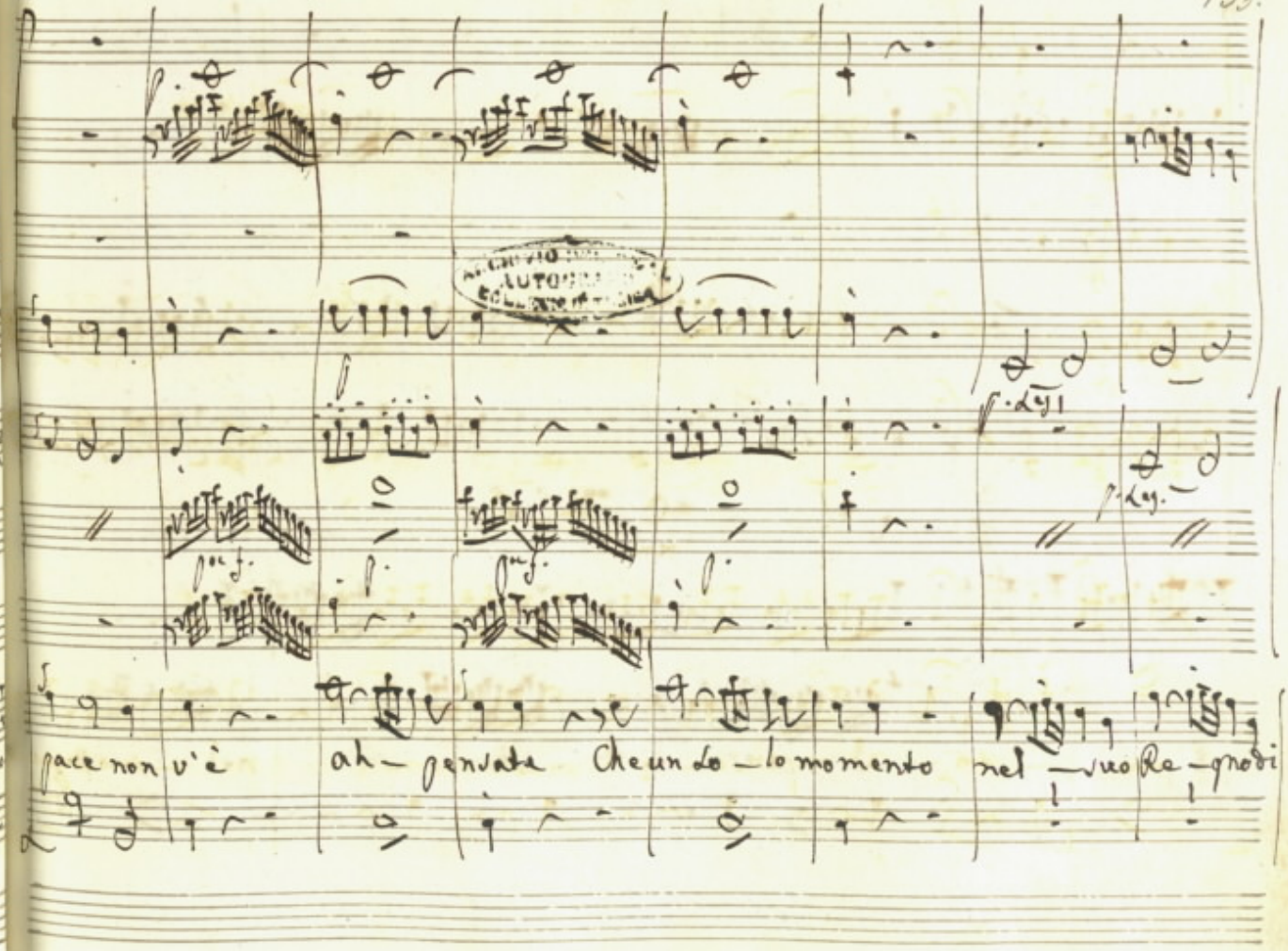
poco f.

poco f.

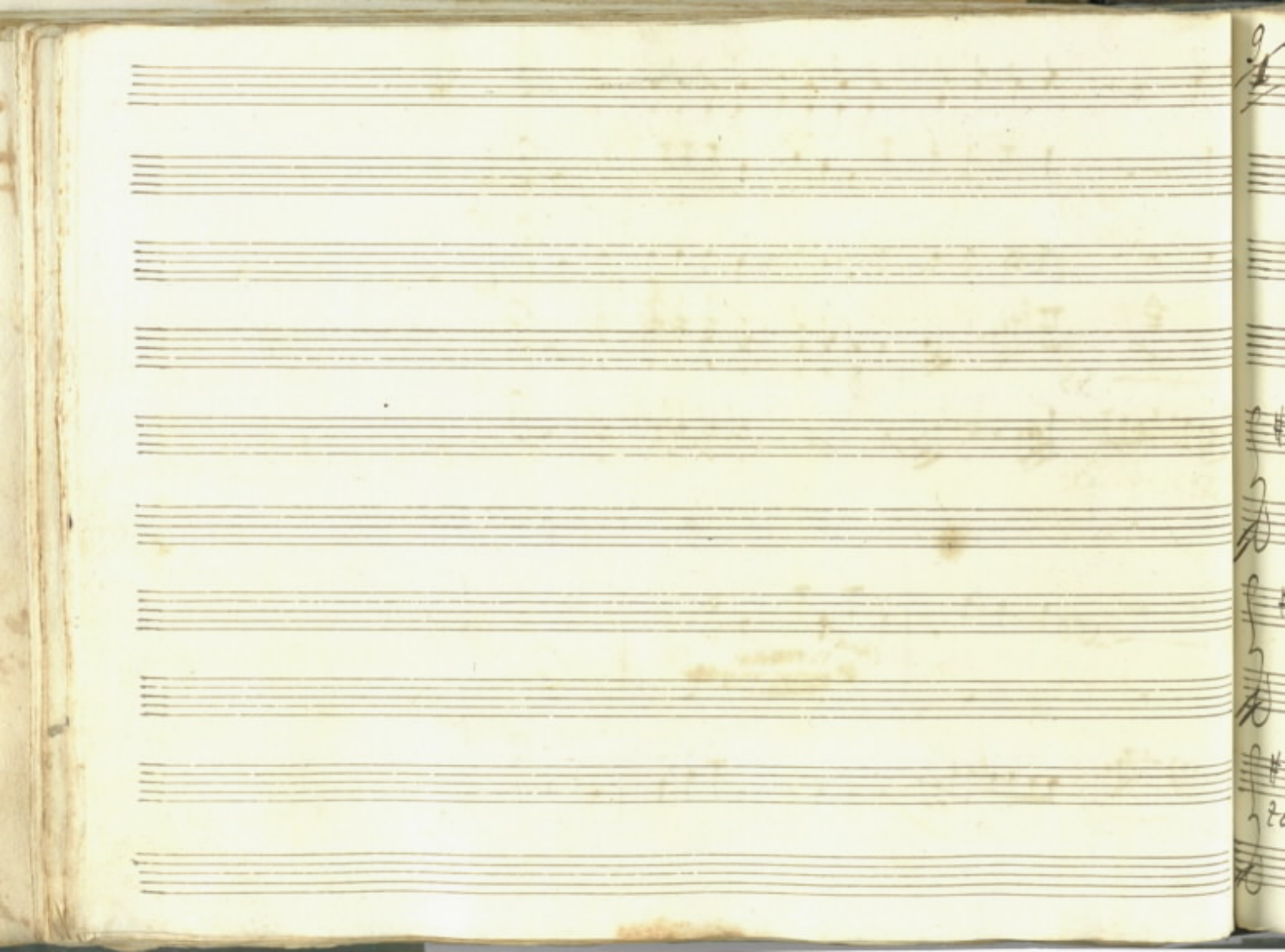
p.

p.

pace non v'è ah — pensate Che un so — lo momento nel — suo Re — gno di



ce non v'è di pace non v'è di pace nō v'è



Scena IX.

Beatrice, Marcotondo, poi Caram.ª

Bea — Marc.

Insomma non mi avete per femina di credito. — piut=

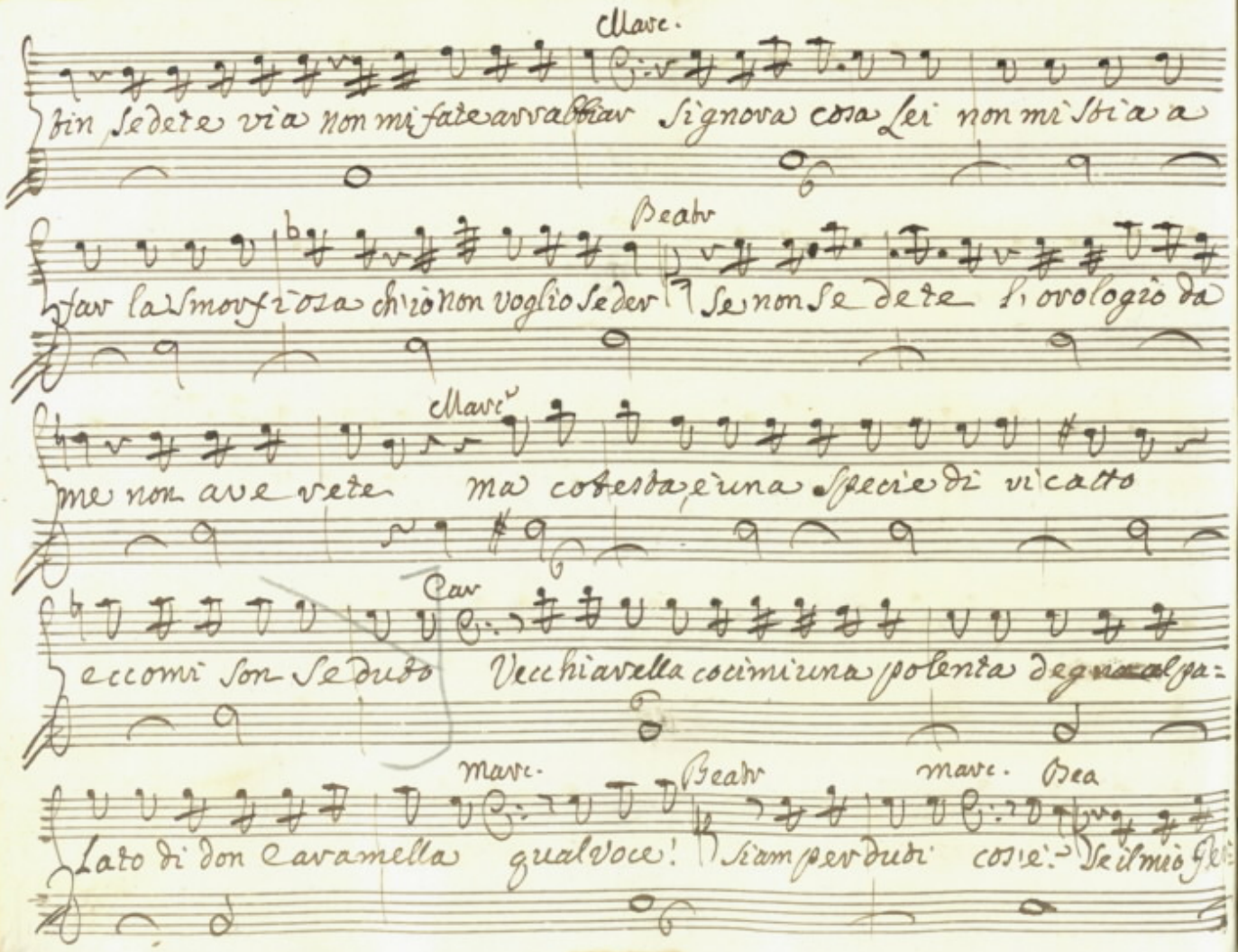
tosto d' esigenza, già che scampo m'hanno dati dolori non perdiamo più

Beatr.e — Marc

tempo l'orologio. — Se dete che sedere: voglio adesso trot=

Bea

tar per la Campagna sopra d'un asinello più picciolo di me Mio Caro e Bel Con=



Marc.

tin, Sedete via non mi fate arrabbiar Signora cosa Lei non mi stia a

Beatr

far la smorfiosa ch'io non voglio seder Se non se dete l'orologio da

Marc.

me non avevete ma cotesta, è una specie di ricatto

Car

eccomi son seduto Vecchiarella cocimi una polenta degna al pa=

Marc. Beatr Marc. Bea

lato di don Caramella qual voce! Siam perduti cos'è? Se il mio Ger=

Marc.

mano Solo con me vi trova vi fà fare un Salto dal Balcone il quale

Salto Sarebbe una chiusetta di tutti i miei malanni!

Bea.

mi vorrei nascondere Ti ha visto ed arrabbiato verso noi sen

Marc.

viene ci mancava un Finale a tante Scene

Car

chi è quel

coso Seduto con tanta confidenza a te vicino.

Bea

Zitto, di=

Car Mar.

rò; quel coso è un che mi giurò fede di sposo è vero: e che sò

Car Bea

io: Come che sò: seconda i detti miei se nò morto già sei

Bea

disse che sò perchè siamo venuti a differenza di

dote: egli vorrebbe regalarmi quel brillante che ha indito ma con

patto che tu mi regalassi ancora il

Car: Marc: Car: Marc: Car:

tuo ~~sesso~~ Io subito (oh che guai!) e il vostro? adesso come a-

Beat: Marc: Car:

-desso German non ammazzarlo che adesso me l'darà mà non può uscire Metti

Mar:

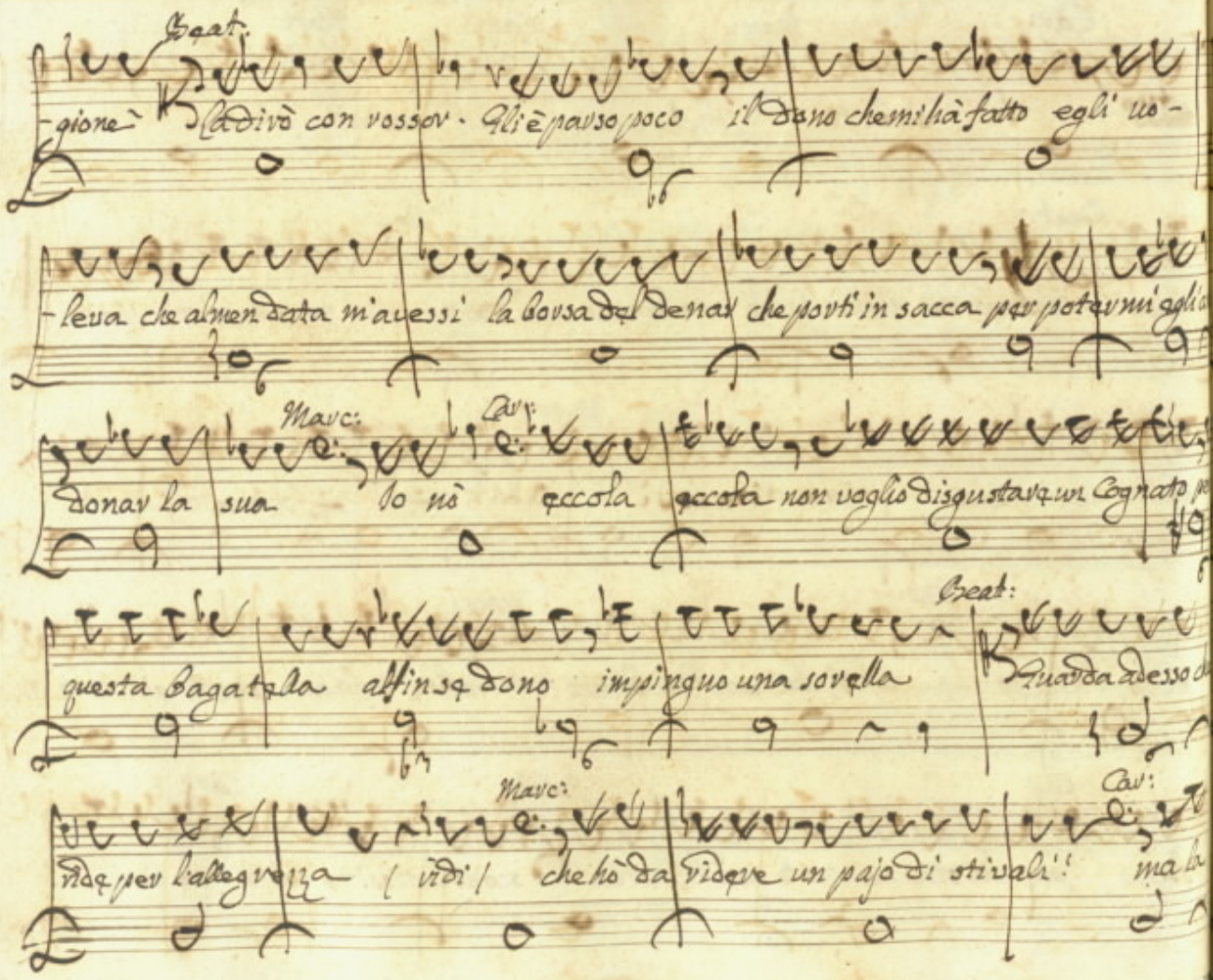
sputo animale tira tira così Ahi! ÷ ÷ dio perdo un deto

Car: Marc:

ecco l'anello or si che vai da bravo (robbe male acquistate già ne ne andate in

Car Beat: Car:

fumo (par che stia scontento quel signore scontentissimo certo e la ca-



Beat.

-gione Ladirò con rossor. Gli è parso poco il dono che mi hà fatto egli uo-

-leva che almen data m'avessi la borsa del denar che porti in sacca per potermi egli

Marc: Car:

donar la sua Io nò eccola eccola non voglio disgustare un Cognato per

questa bagatella alfin se dono impinguo una sorella

Beat:

Guarda adesso che

Marc: Car:

ride per l'allegrezza (ridi) che hò da ridere un pajo di stivali! ma la

Marc:

sua non la da. la mia borsa non aurà mezzo retta che la perdei per strada.

Beat.

come? Fate diligenza miglior mi spiacerebbe questa vostra disgrazia. stasse

Marc:

qui stasse qui o ibò non tocchi qui perche ci son cose un pò perniciose

Beat.

ch che qui

Marc:

stà vedetela, che gusto grazie al Ciel si è trovata per perderla da vero (or già ch'è

questo voglio almeno inquietare la fronte del german/ Cognato adesso vorrei mi presen-

-tassi colla tua man la sposa che vorrei mostrarle un pò l'affetto mavitale ma

Manc:

citra pregiudicium del onor del casato ci s'intende ti voglio conso-

Beat.

-lar oh che bel pajo di bretelani

Cav:

or accoata consegno in questa mia go

-mana eccelsa e dotta non men che la mia d'una casciotta

Segue Aria Caram.a

Corni in Elafa

Oboè

Vl.ni

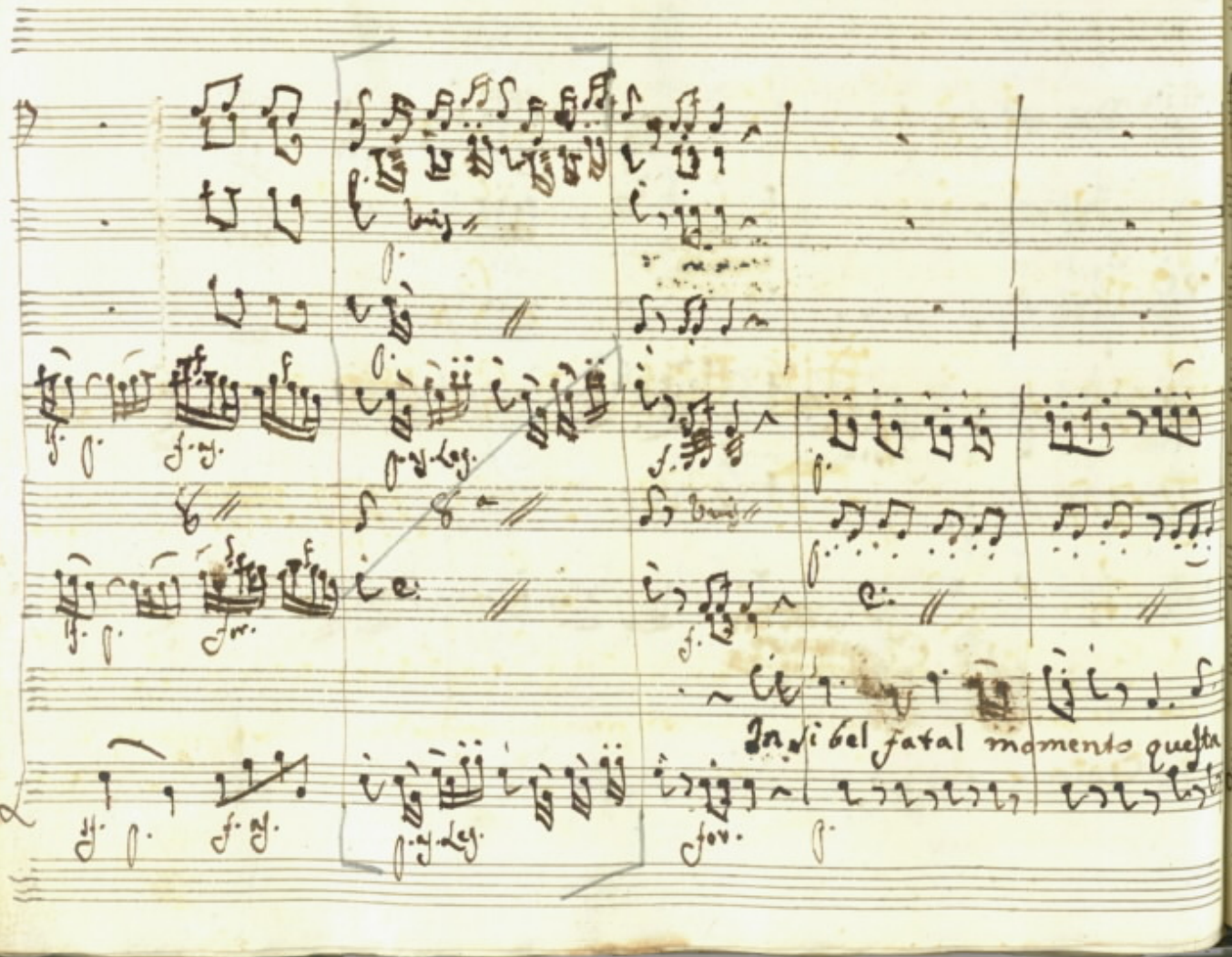
Viole

Cav:

Basso

Largo

ARCHIVIO DEL REAL MONASTERIO DI SAN LORENZO DI EL ESCORIAL


In sì bel fatal momento questa

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI BUONA

p. stac.

p. ten.

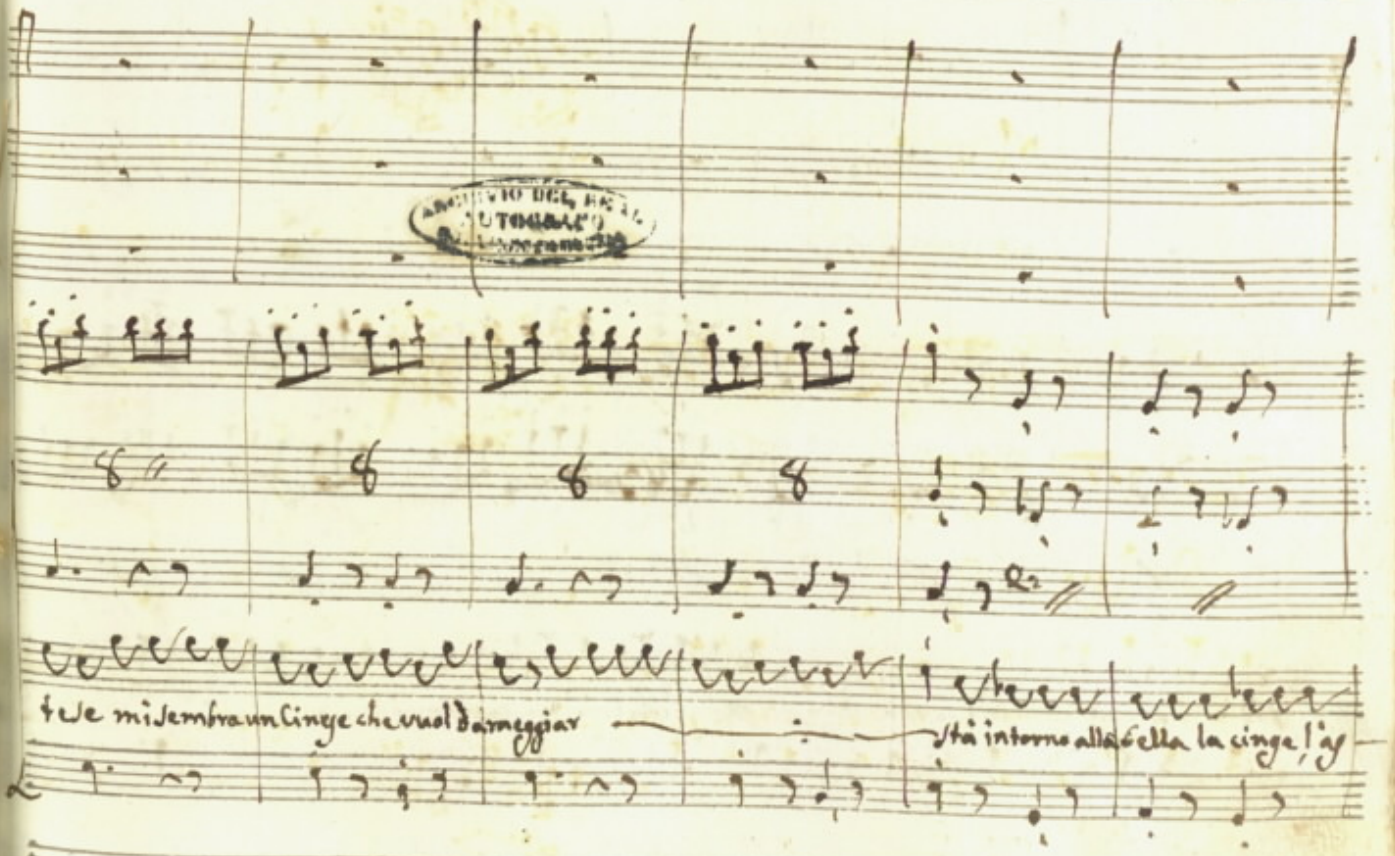
grassa mia germa-na con due dita — io ti presento.. con due dita — io ti presento, e poi

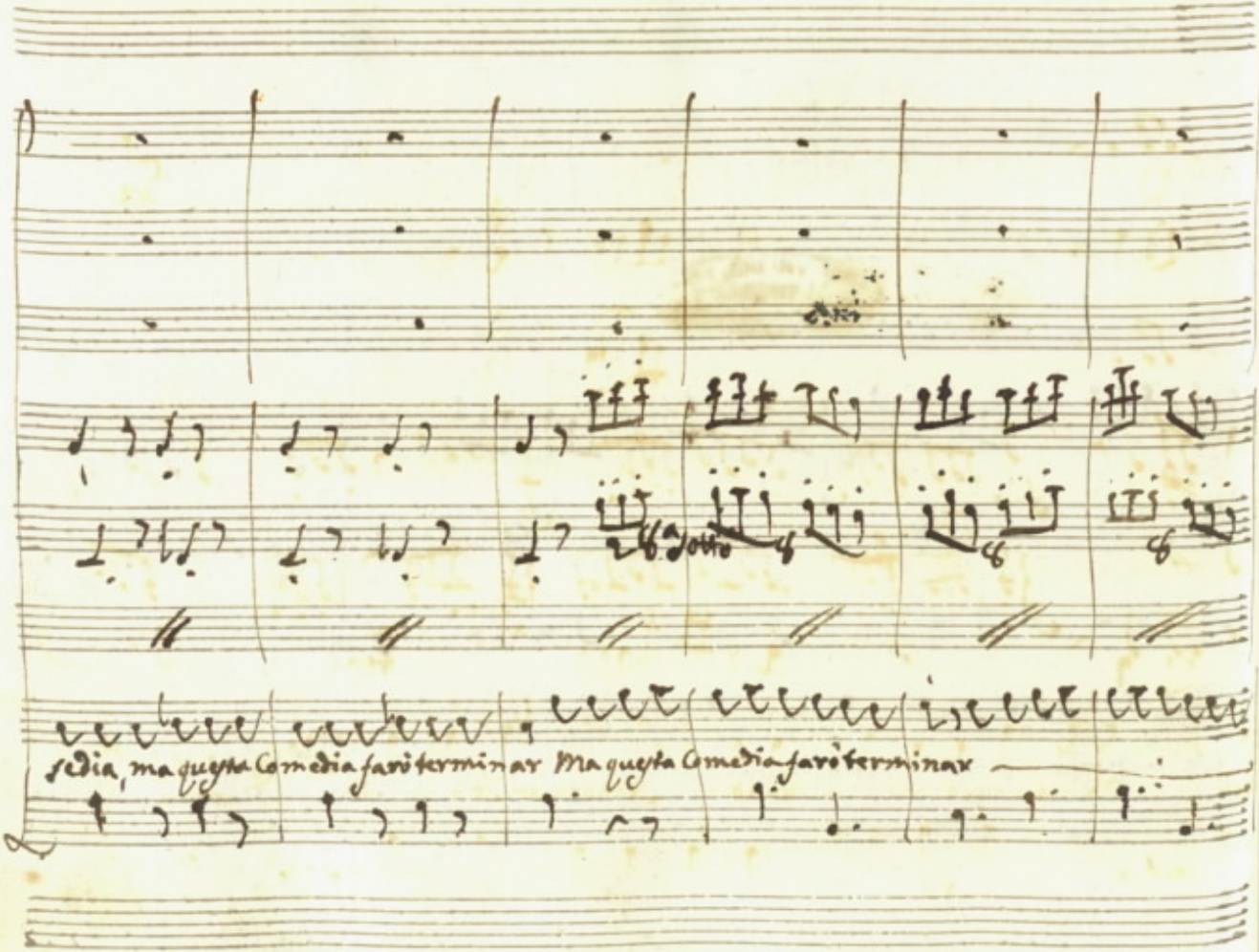
Vado a passeggiar e poi vado a passeggiar.

Che bella figura che am

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

te se mi sembra un Cinge che vuol da meggiar — stà intorno alla bella la cinge, l'as



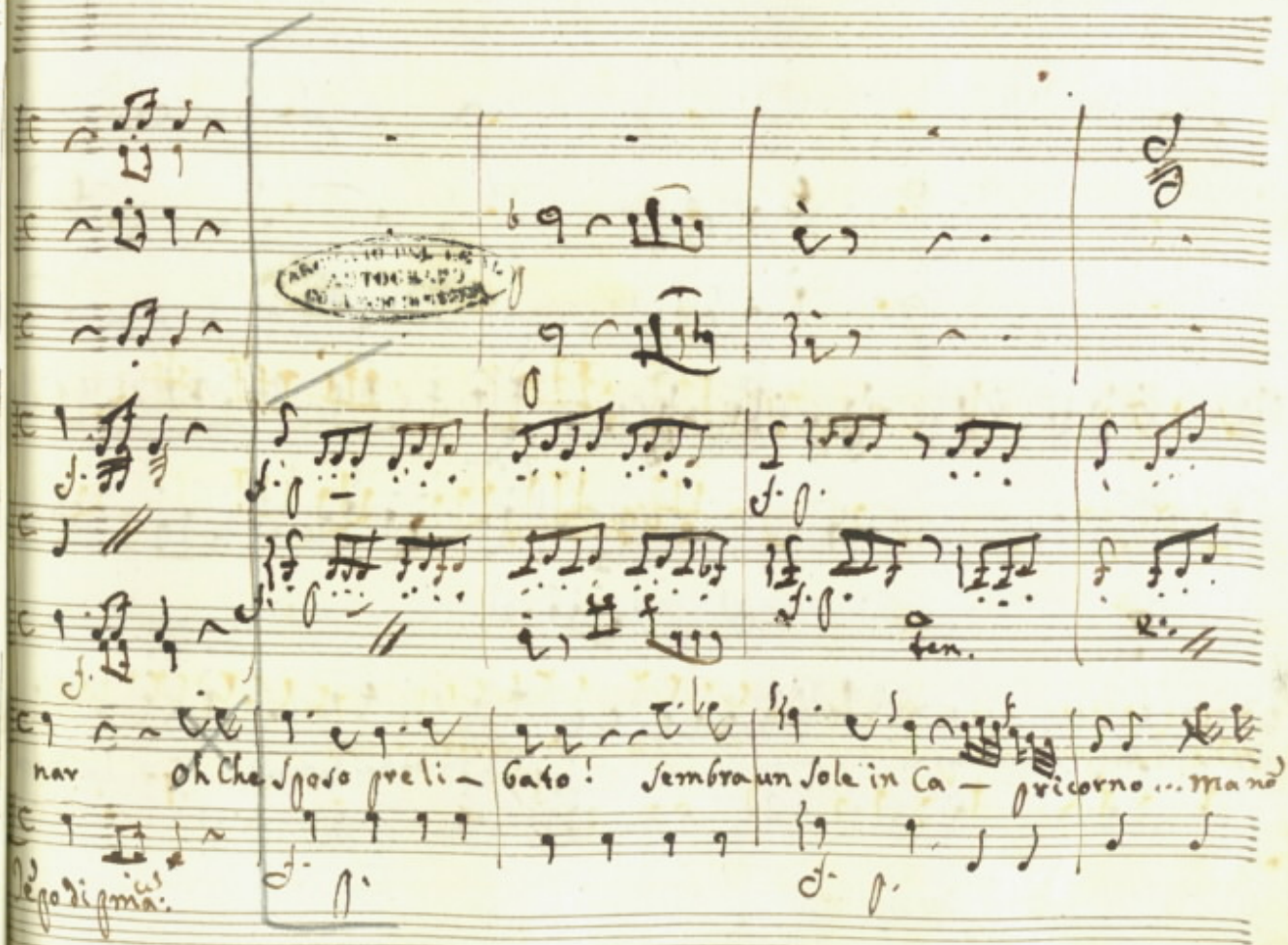

sedia, ma questa Comedia farà terminar
Ma questa Comedia farà terminar

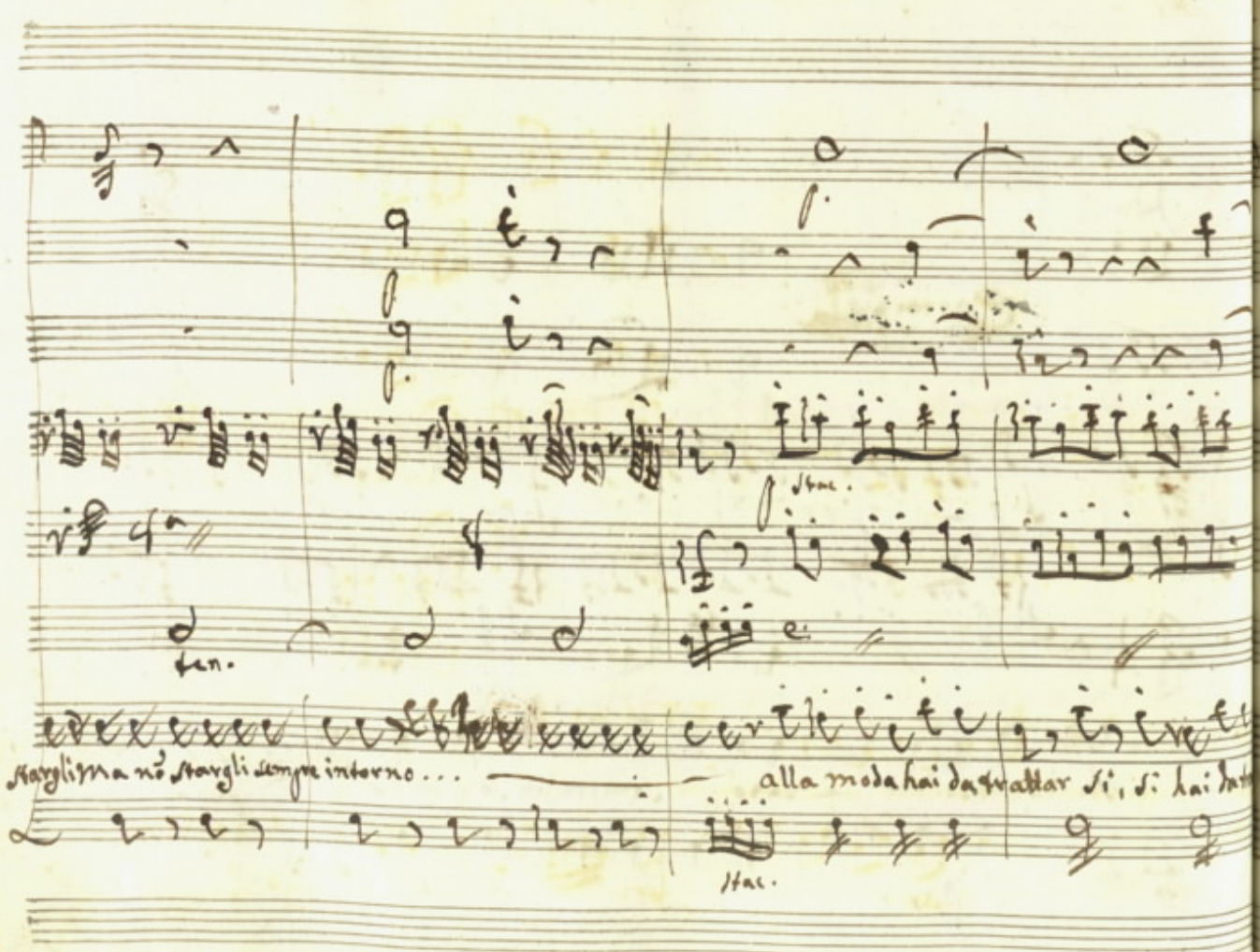
ARCHIVIO DEL CAPO AUTOGRAFO

ten.

nar Oh Che Sposo preli — bato! Sembra un Sole in Ca — pricorno ... ma nō

Dēpo di pma.




Stac.
ten.
Stargli ma nõ stargli sempre intorno . . .
alla moda hai da trattar si, si hai da
Stac.

ARCHIVO HISTORICO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

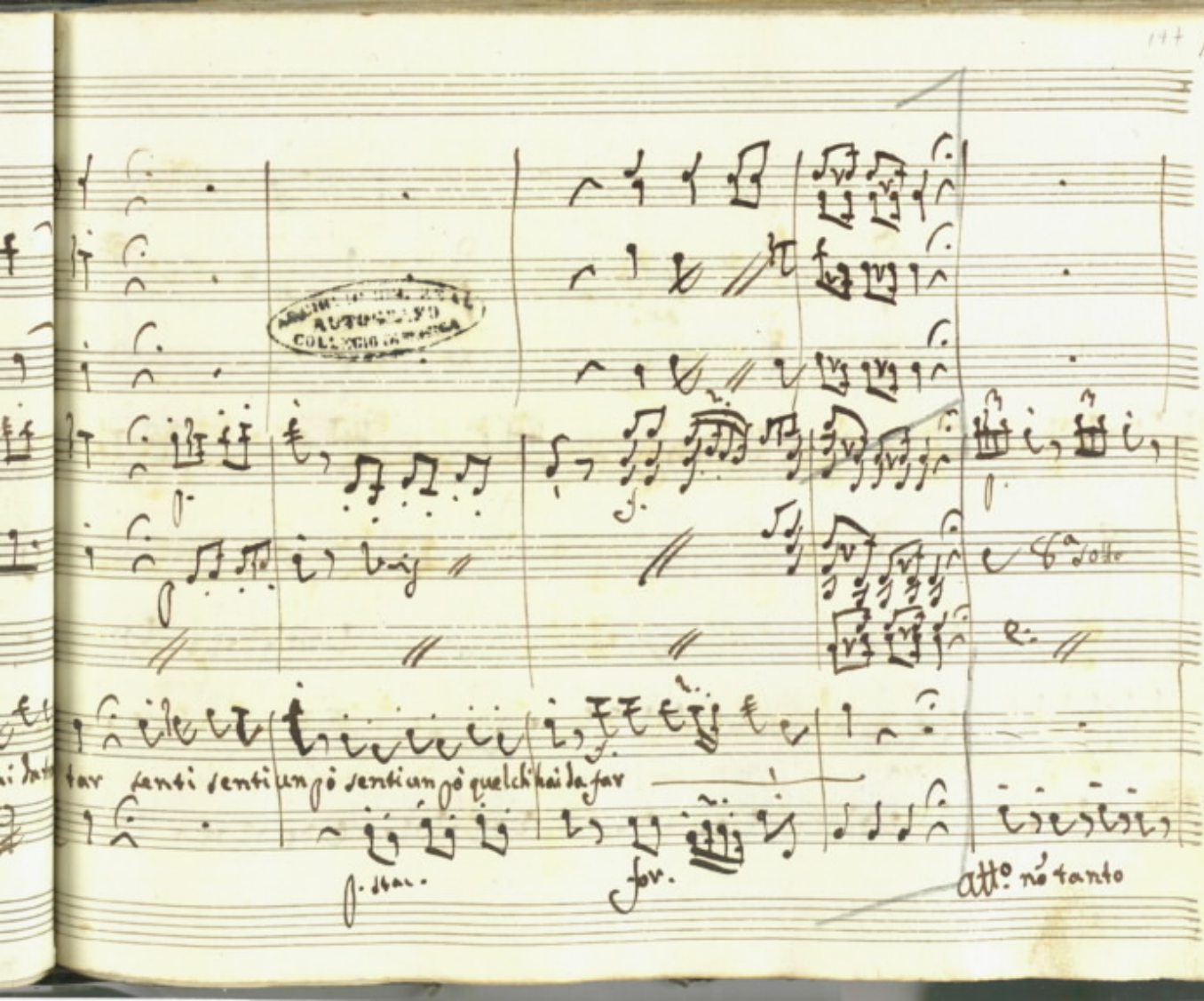
8a sotto

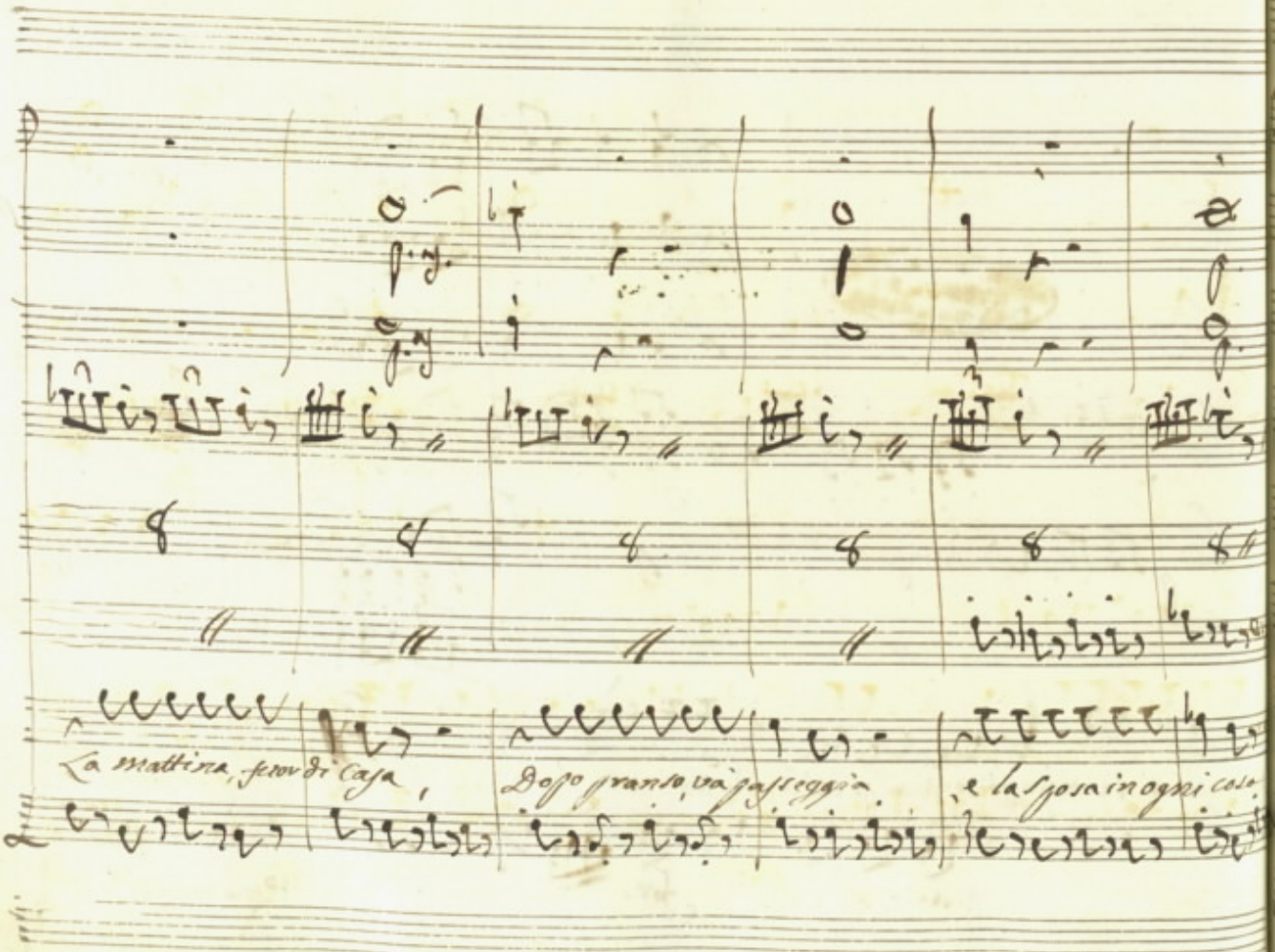
tar senti senti un pò senti un pò quel ch'hai da far

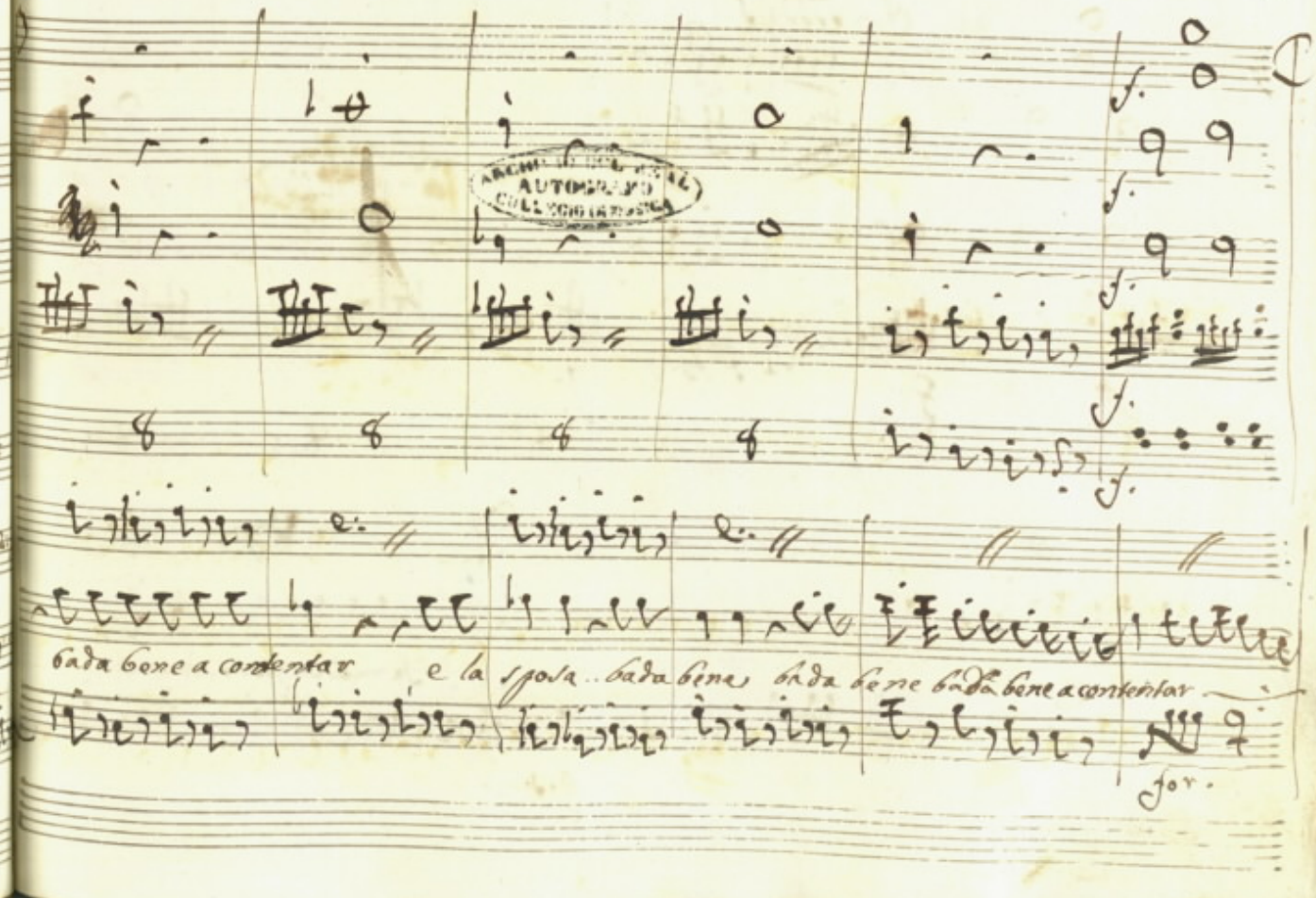
p. stac.

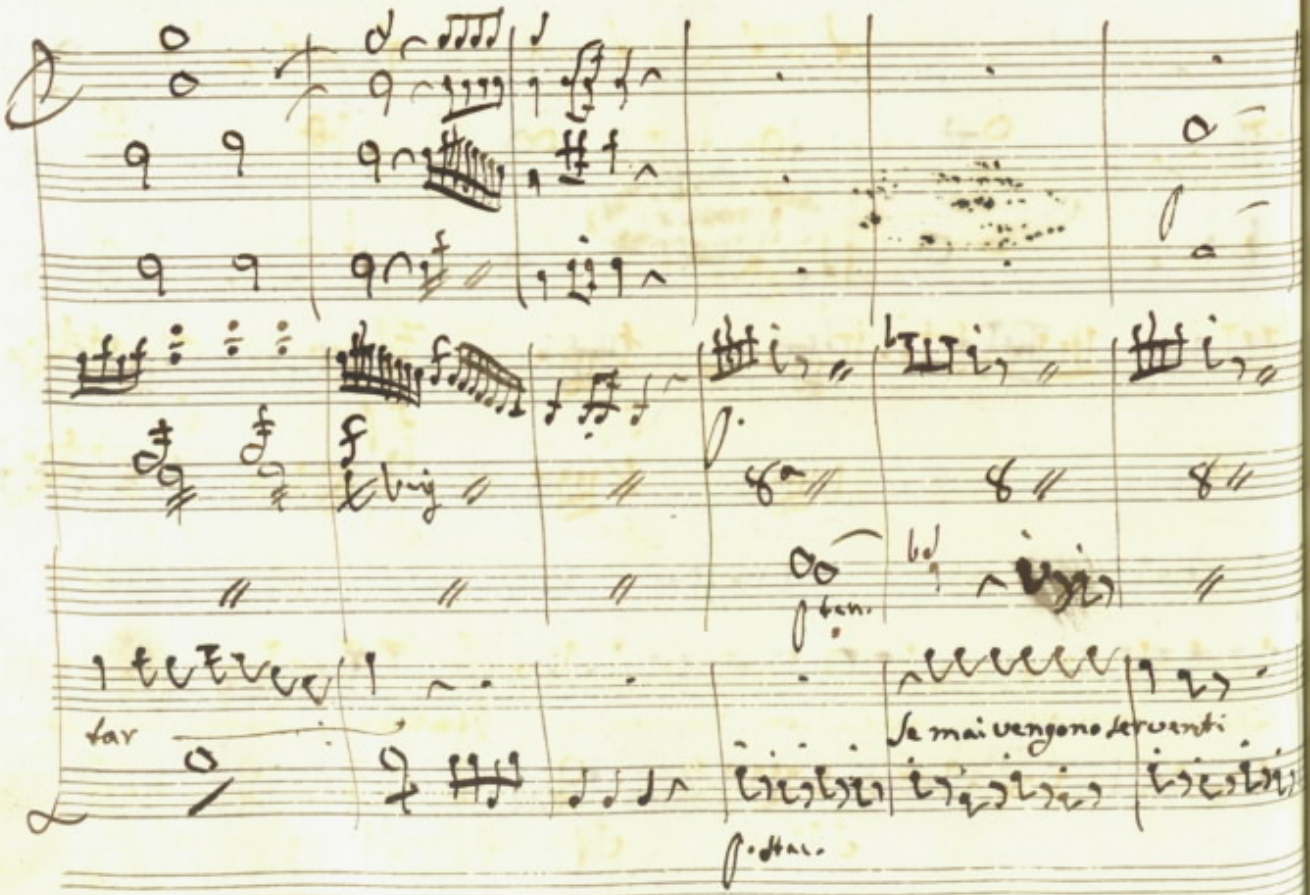
for.

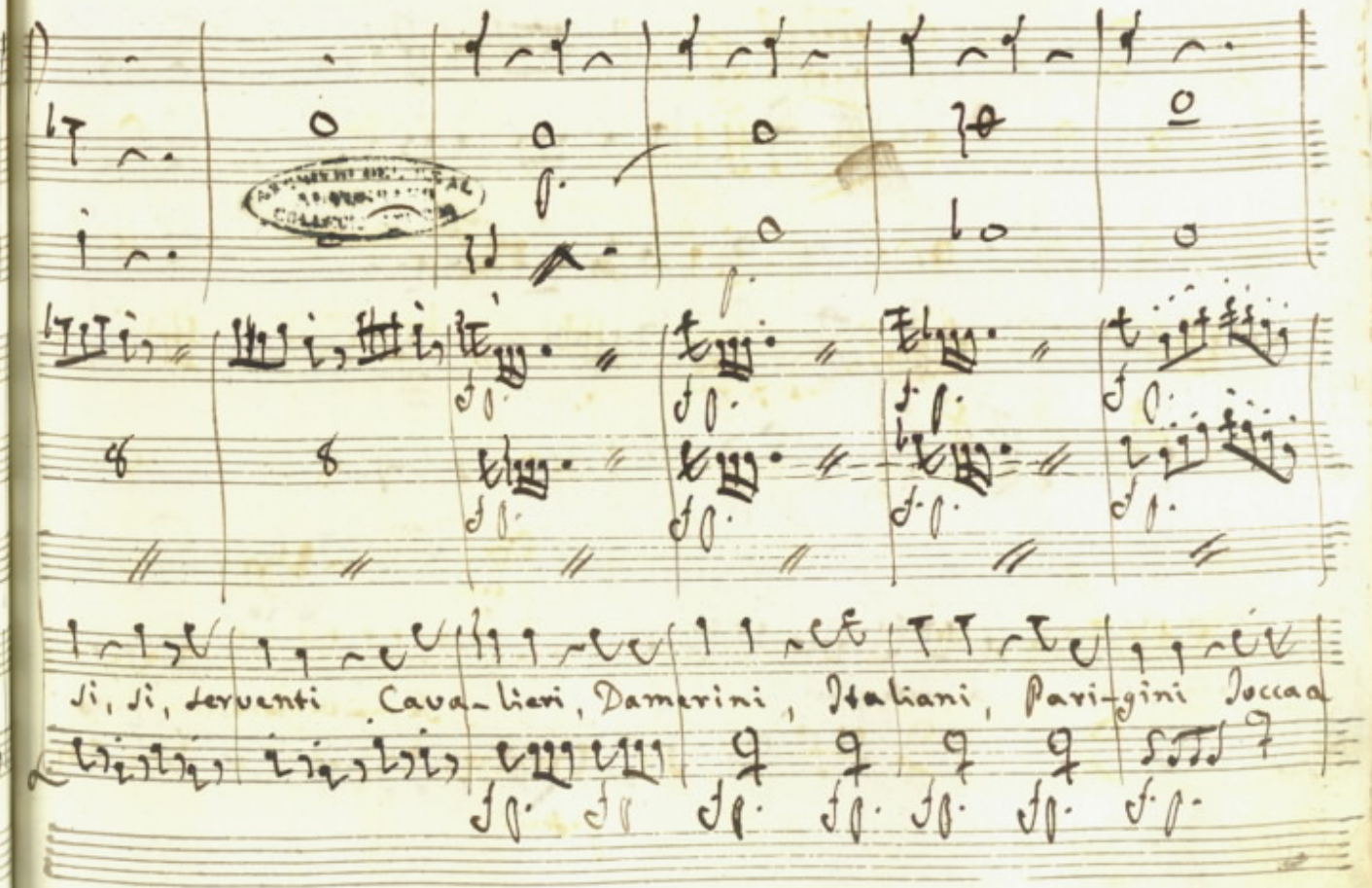
Att.o nò tanto

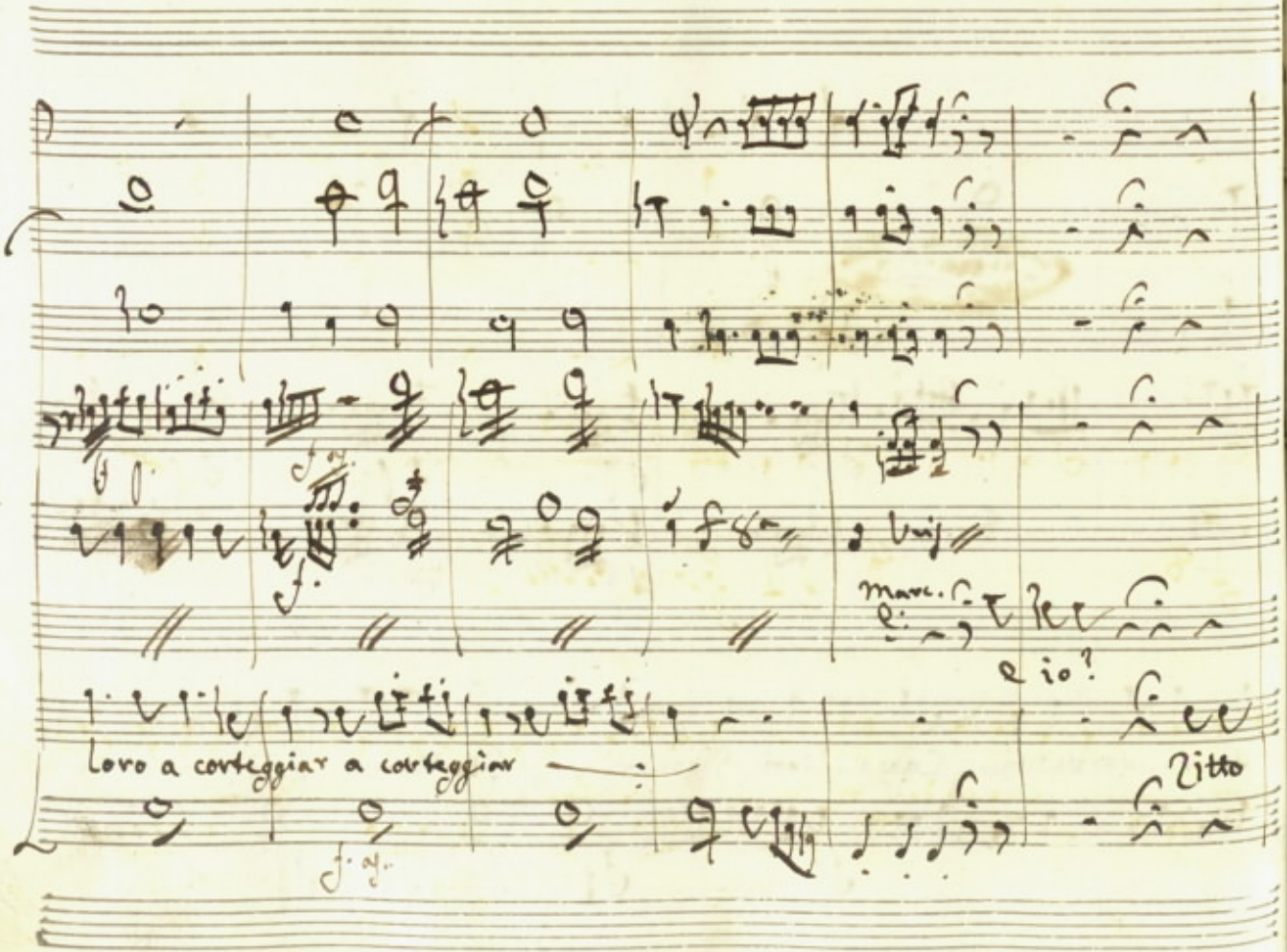


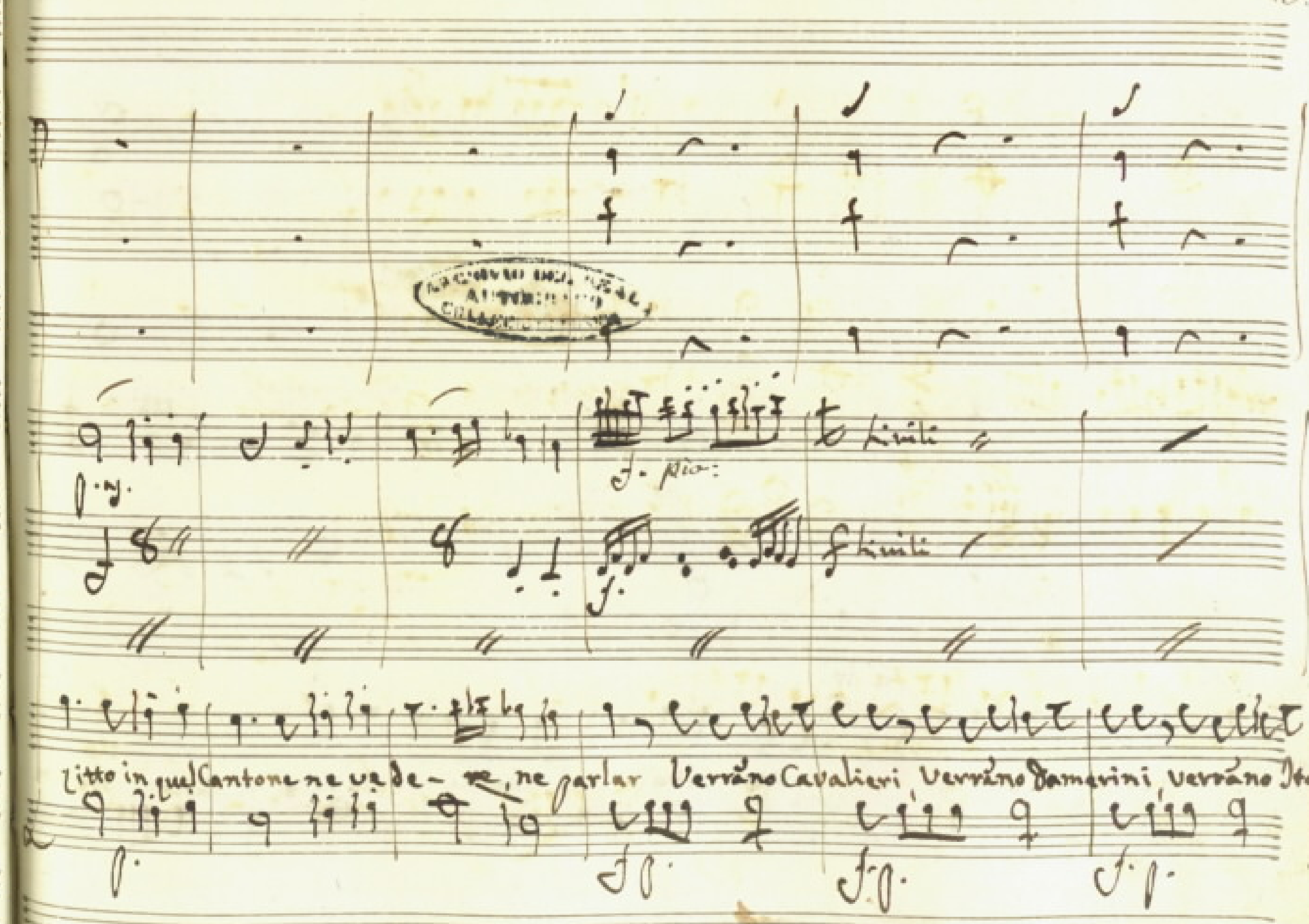

La mattina, fuor di Casa,
Dopo pranzo va passeggia.
e la sposa in ogni caso.

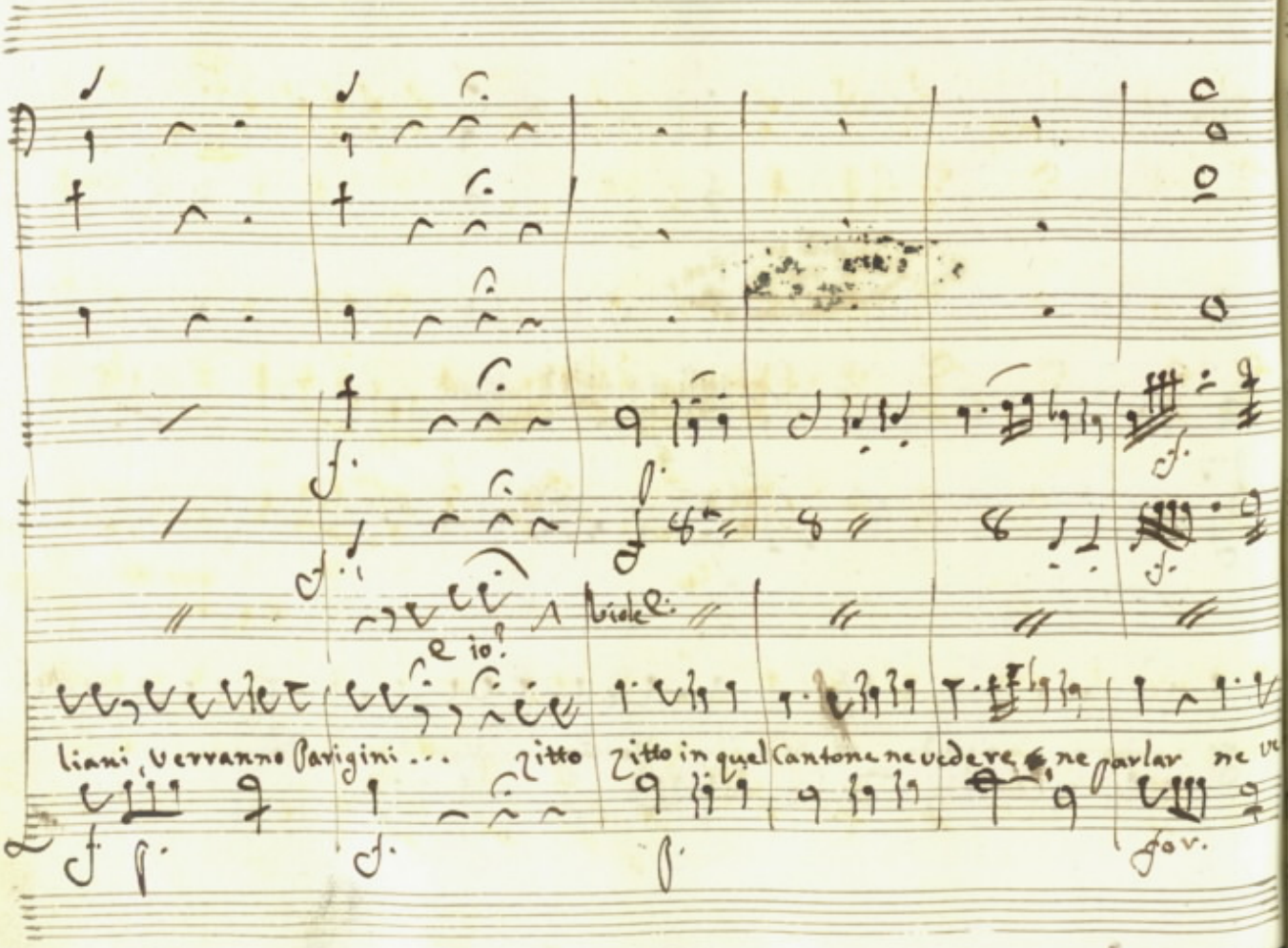

f.
f.
f.
f.
f.
bada bene a contentar e la sposa.. bada bene bada bene bada bene a contentar
for.

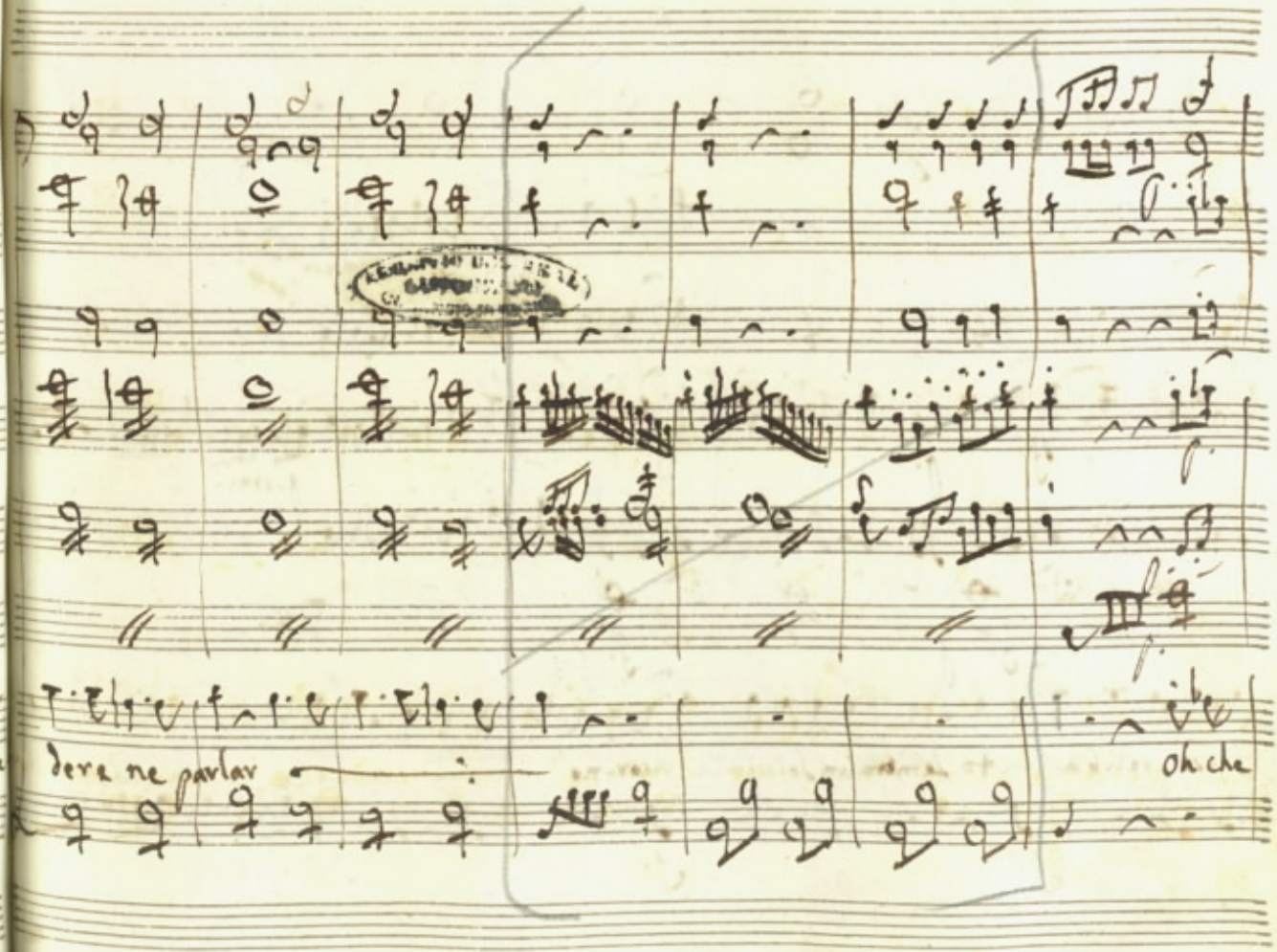

tar
Se mai vengono serventi

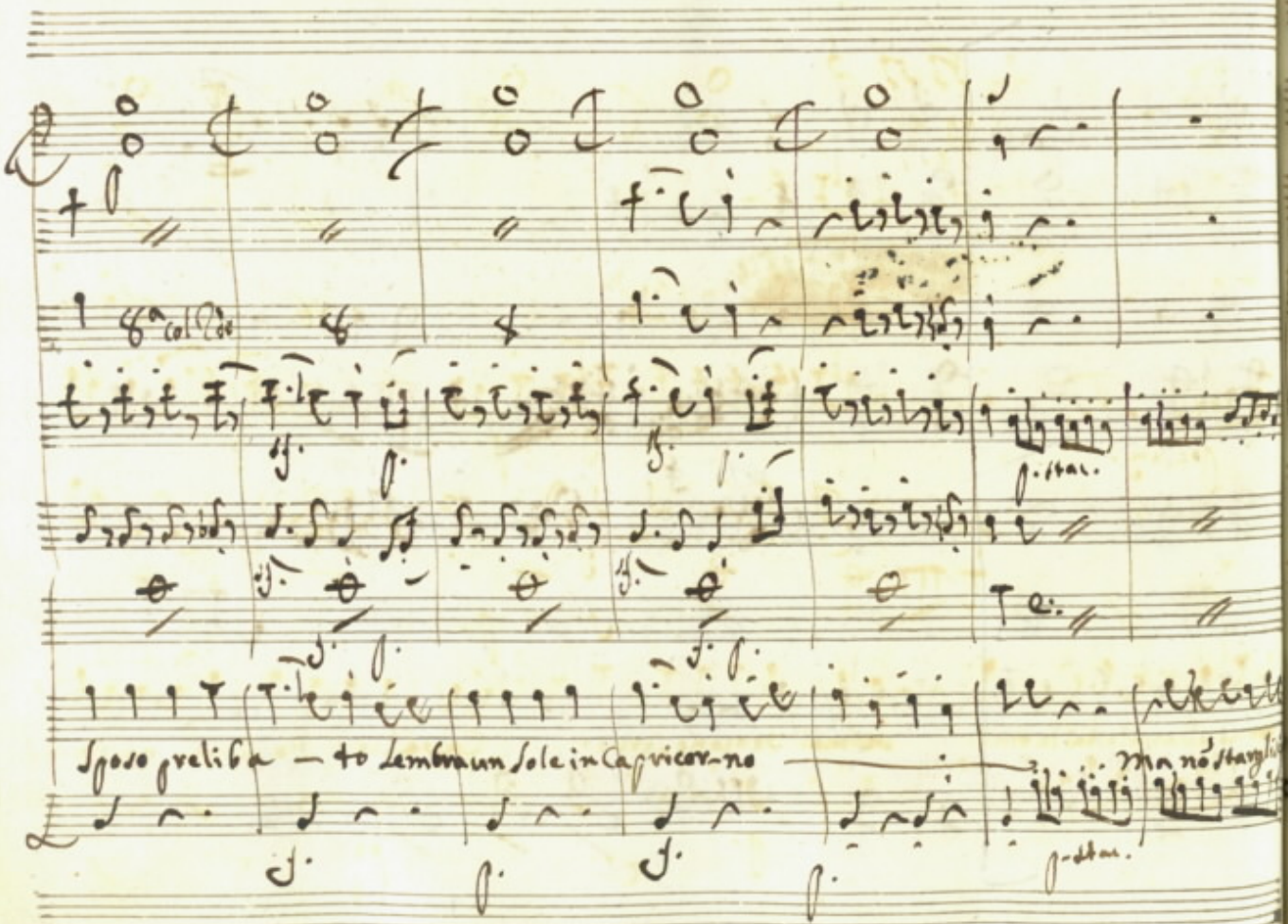

Si, si, serventi Cavalieri, Damerini, Italiani, Parigini Toccaa


Marc.
e io?
loro a corteggiar a corteggiar
Zitto


f. pia:
f. Livili
f Livili
Zitto in quel Cantone ne vede- re, ne parlar Verrāno Cavalieri, Verrāno Damerini, verrāno Ita-
f. p.


e io!
liani, verranno Parigini ...
zitto
zitto in quel cantone ne vedere
ne parlar ne


dera ne parlar
oh che

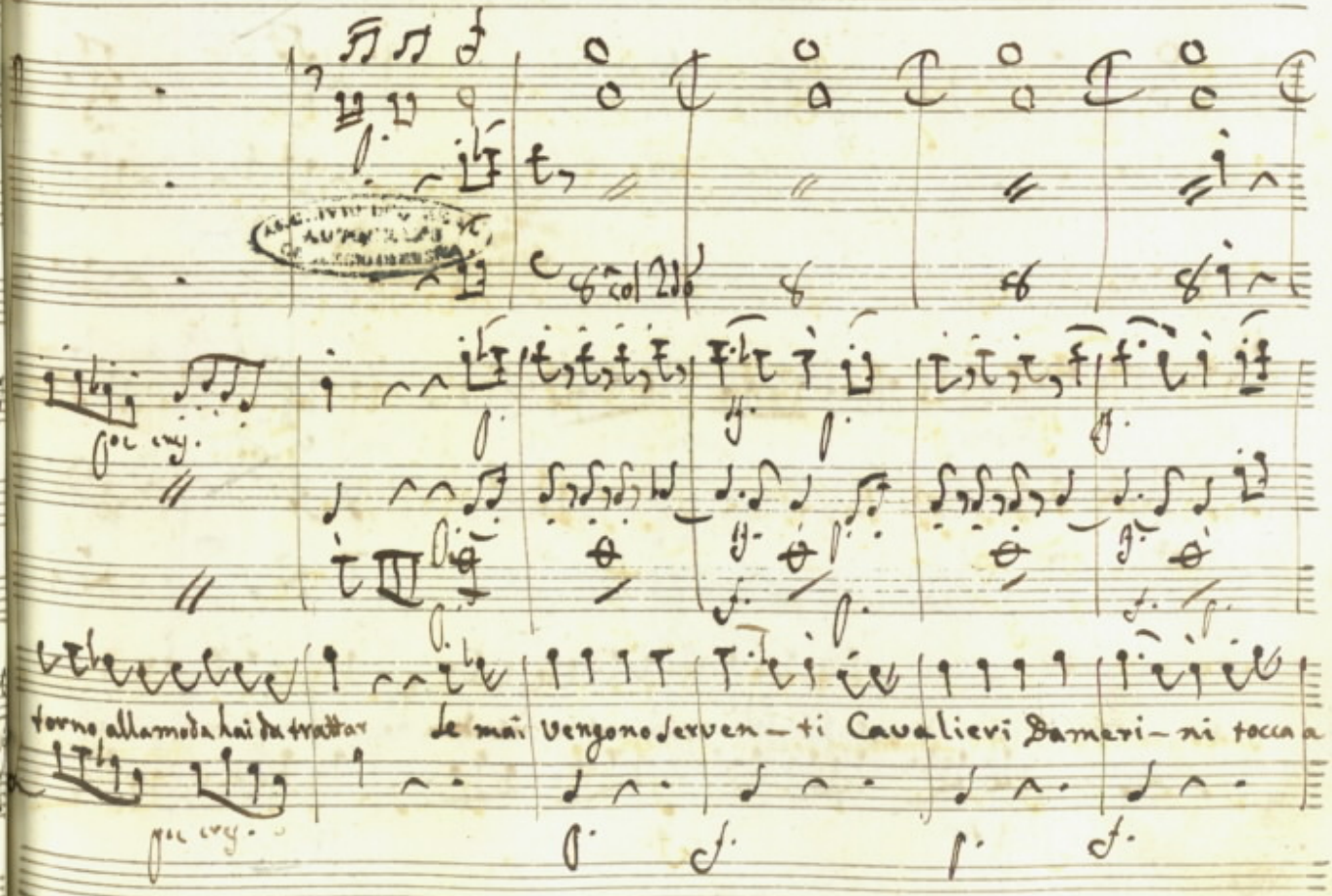


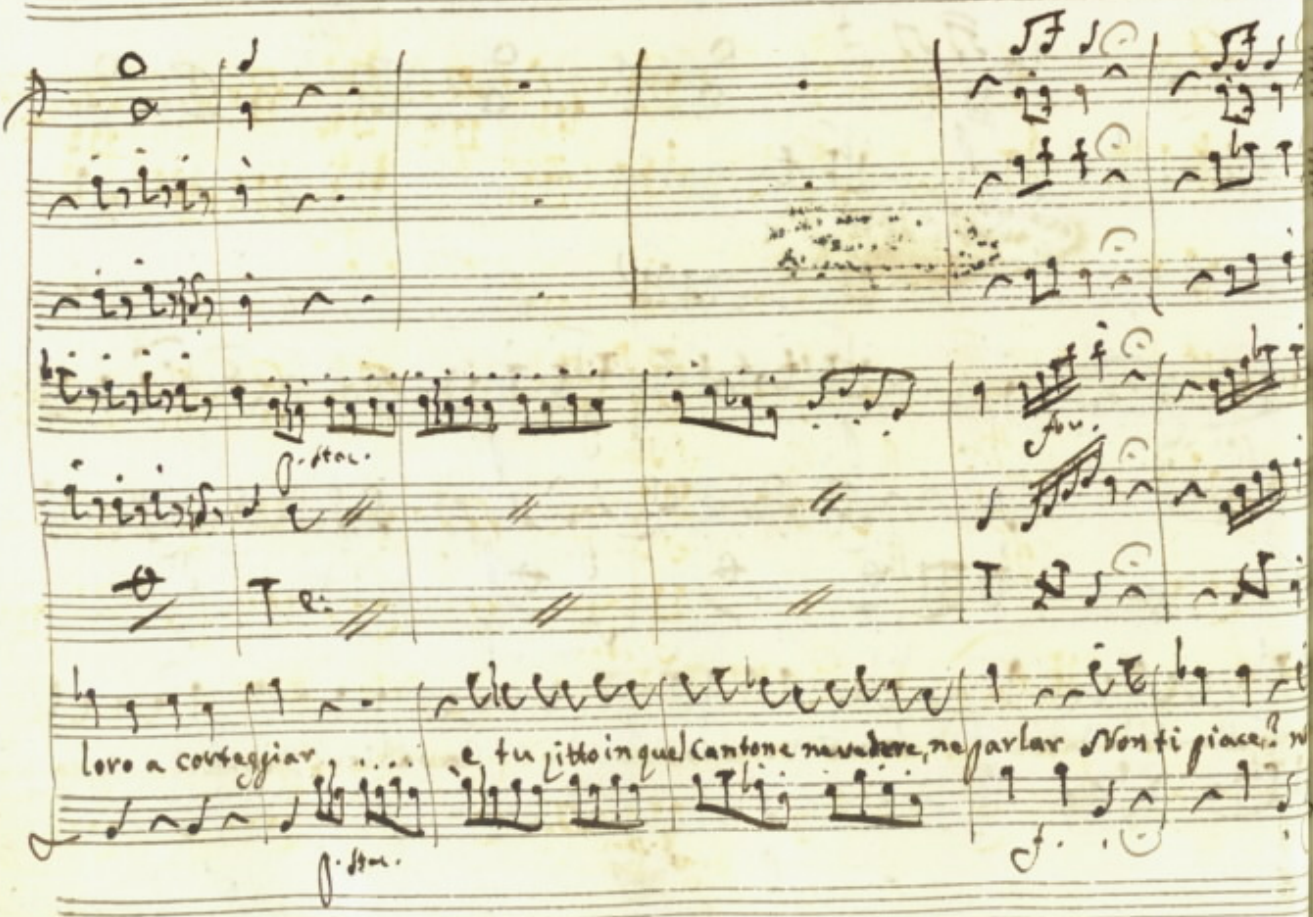
8a col 2do

p. stac.

Sposo preliba — to sembra un sole in Capricor-no — ma nō stargli

p. stac.


torno all'amoda hai da trattar
le mai vengono serven—ti Cavalieri Dameri—ni tocca a



p. stac.

fav.

loro a corteggiar ... e tu zitto in quel cantone ne vedere, ne parlar Non ti piace? n

p. stac.

f.

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO

f. Stac.

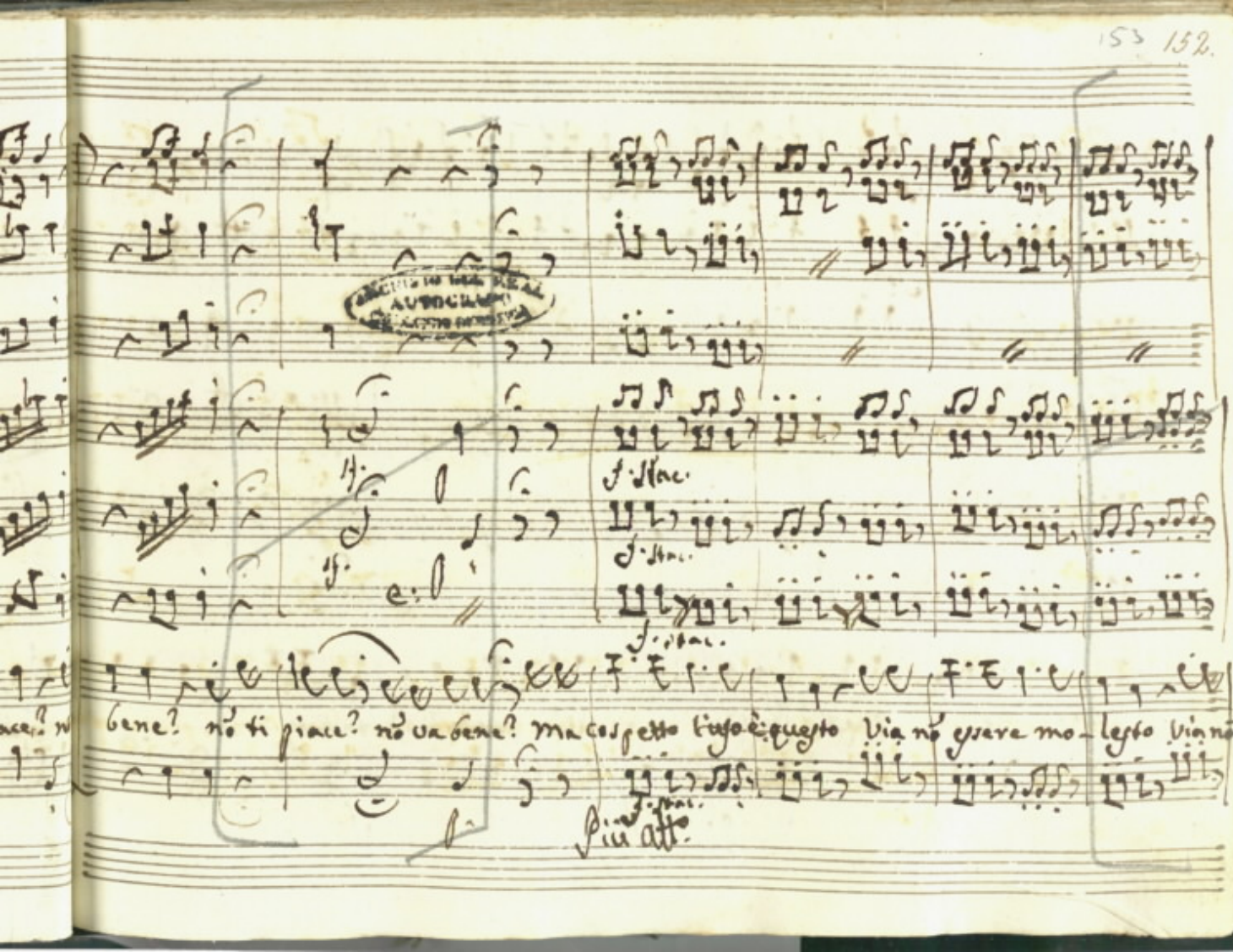
f. Stac.

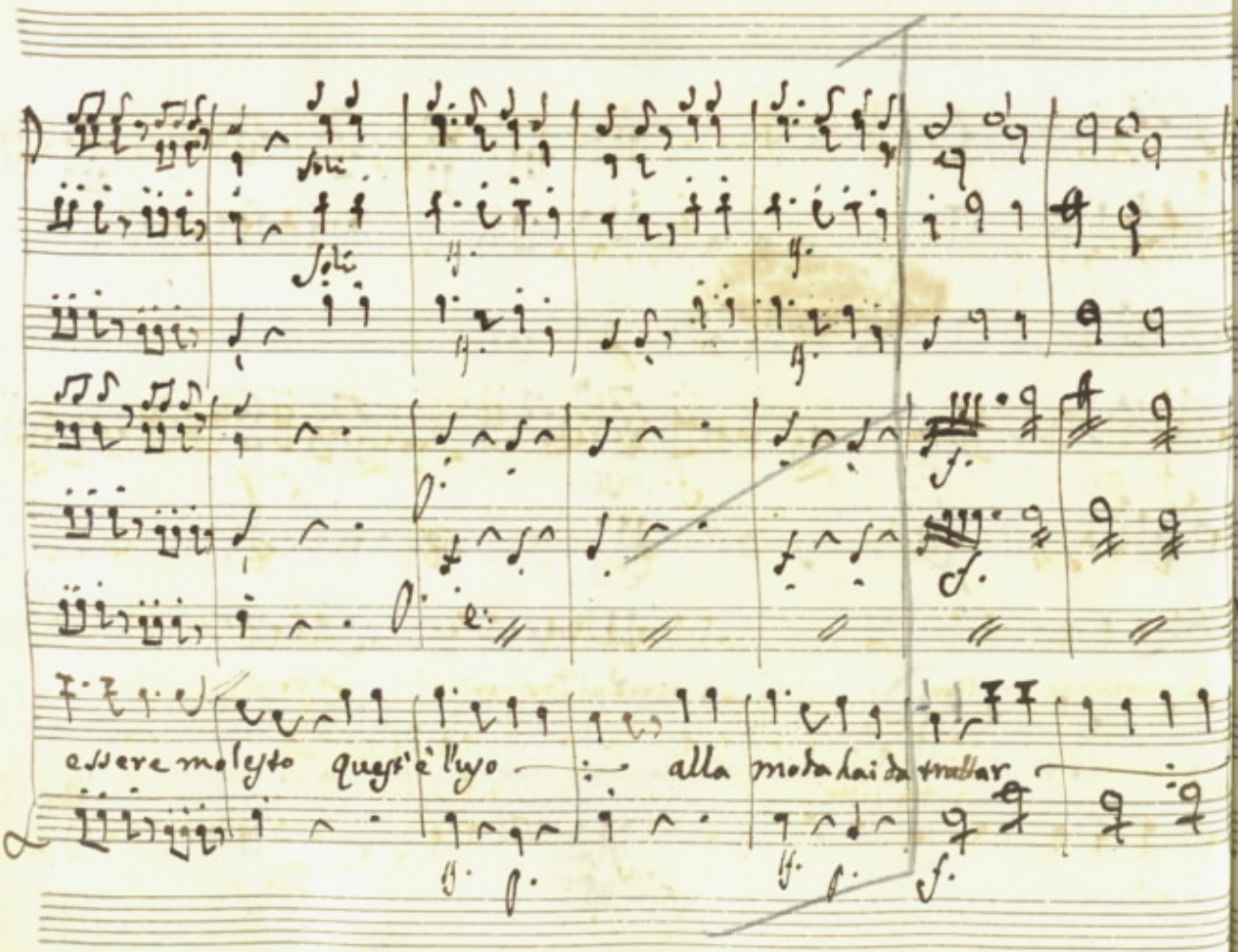
f. Stac.

ace? no bene? nō ti piace? nō va bene? Ma cospetto l'uso è questo Via nō essere mo-lesto Via nō

f. Stac.

Più att.





Soli

Soli

essere molesto quest'è l'uso — alla moda hai da trattar

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO DEL CONCORSO DI MUSICA

8a sotto

marc.

Se verranno Cavalieri?..

Se verrãno Damerini?..

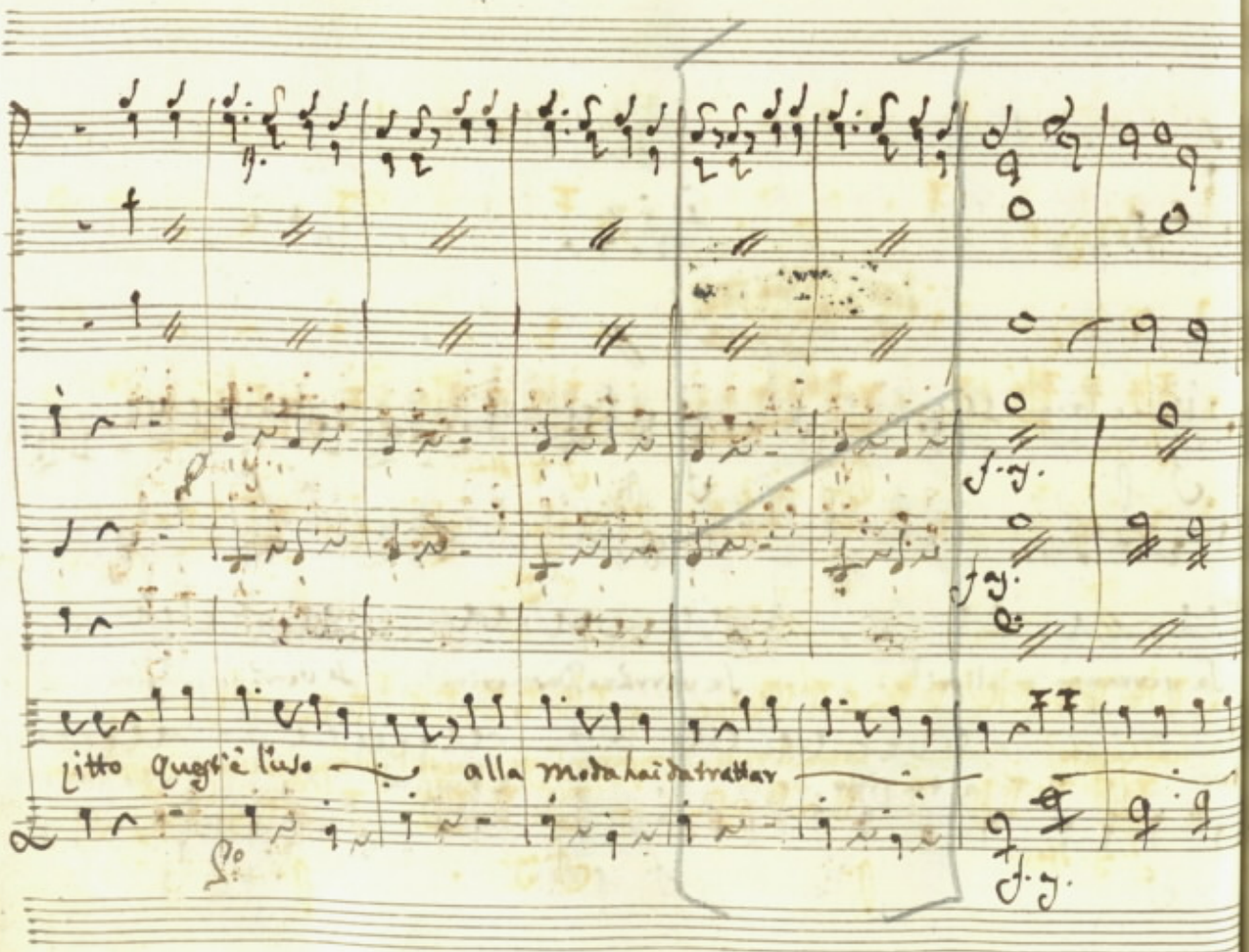
Se verrãno parigini?..

tar

e tu zitto

e tu zitto

e tu zitto, e tu



litto questi è l'uso — alla moda hai da trattar —

ARCHIVIO DEL DUCA AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

f. stac.

f. ag. stac.

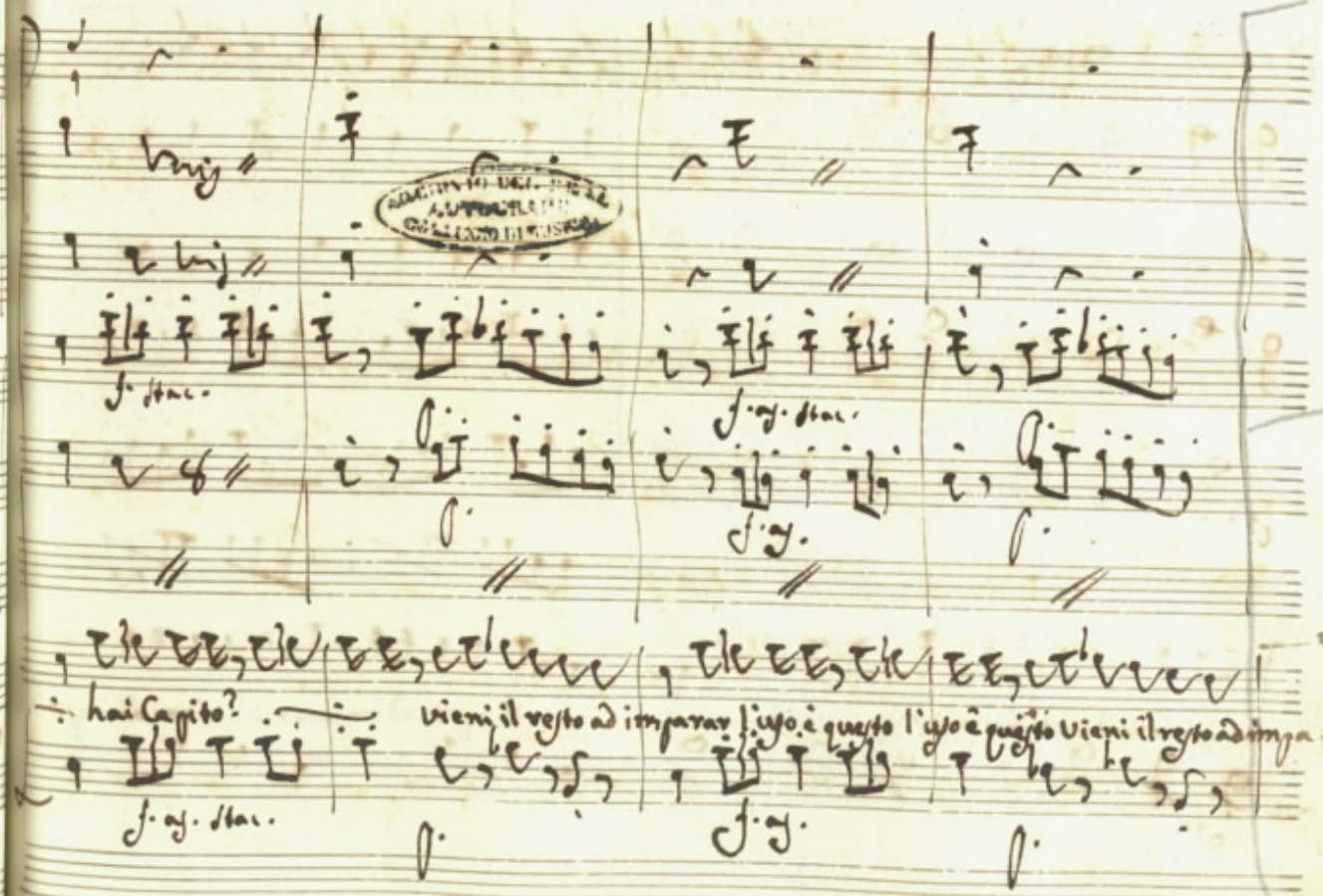
f. ag.

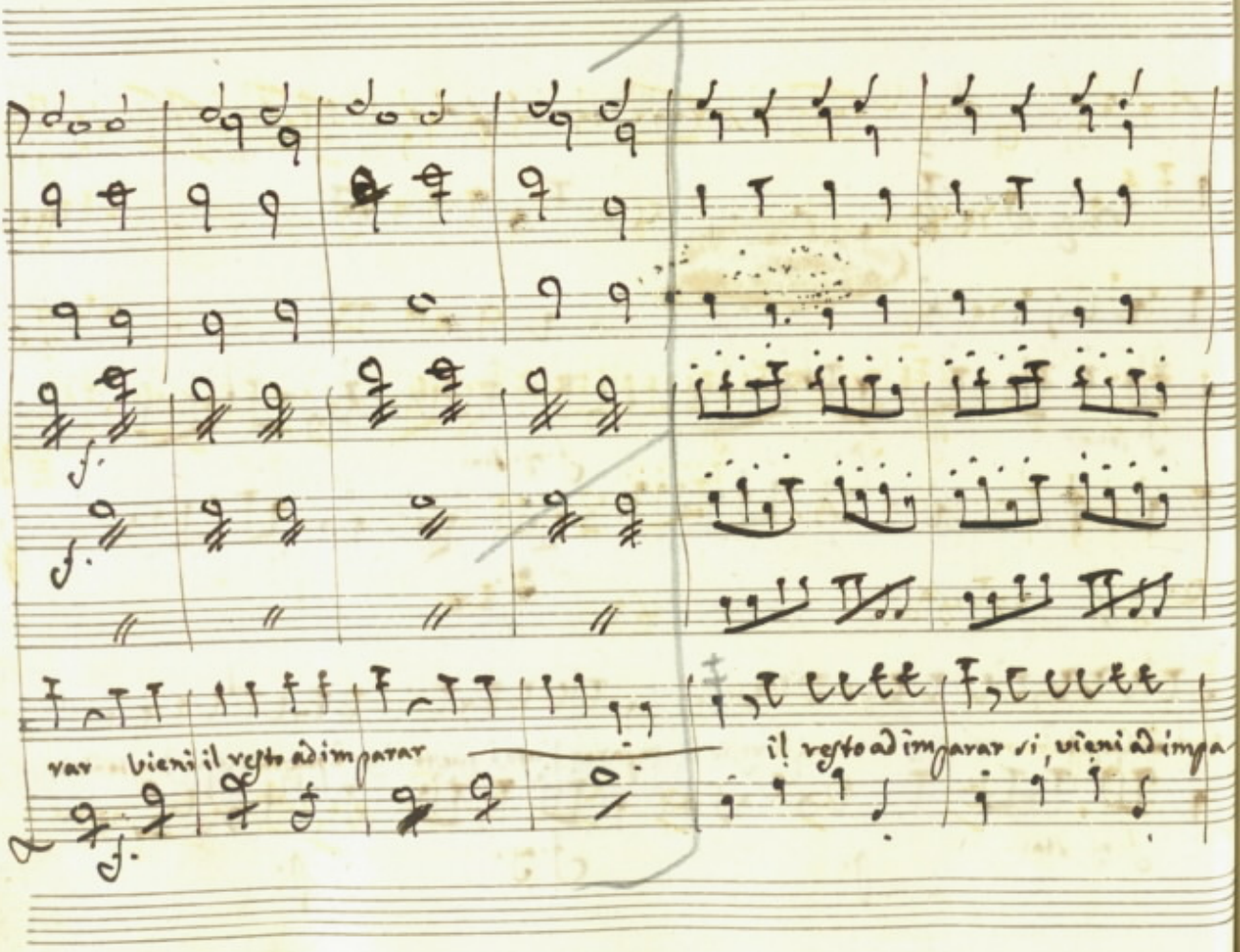
hai Capito?

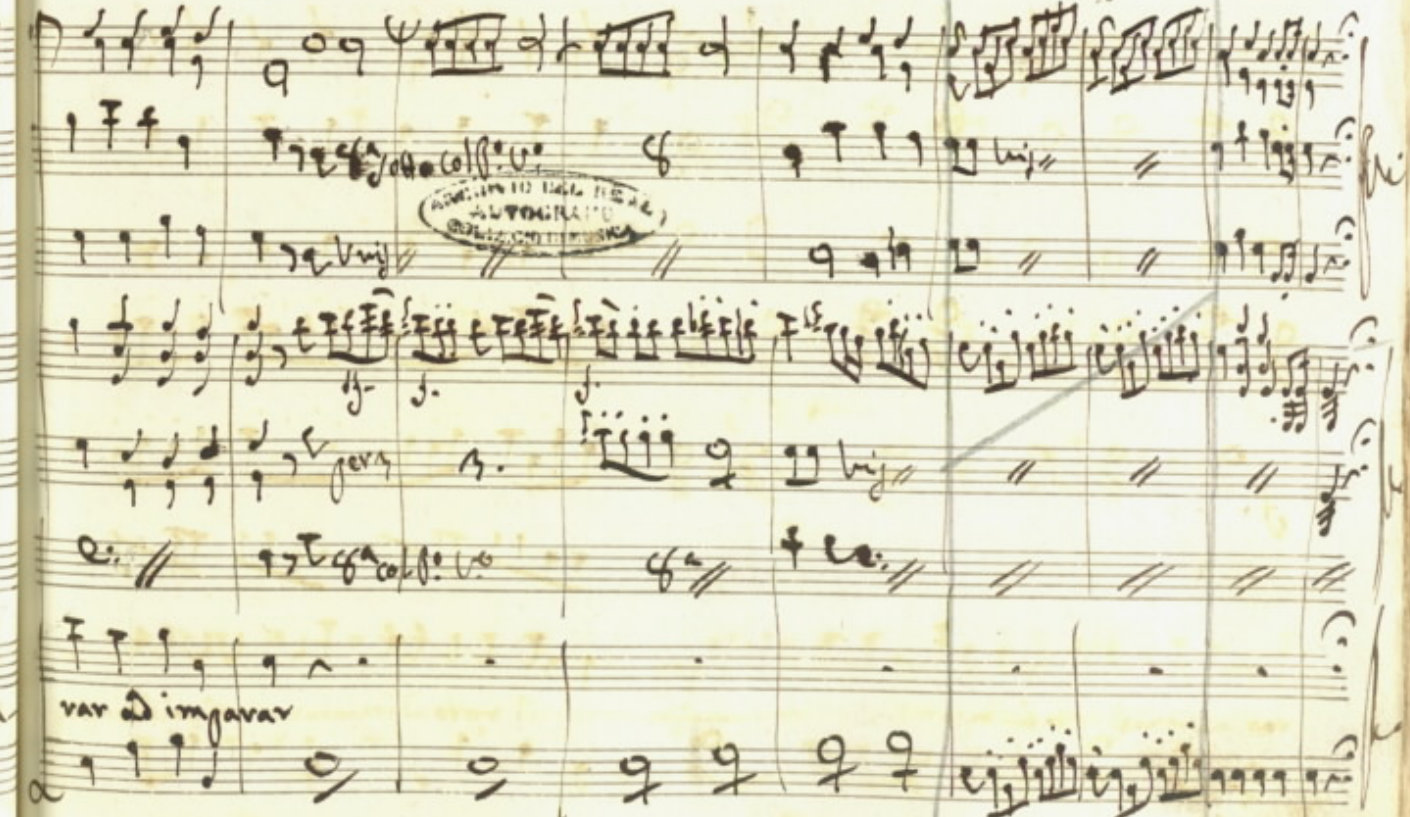
vieni il resto ad imparar l'uso è questo l'uso è questo vieni il resto ad impa-

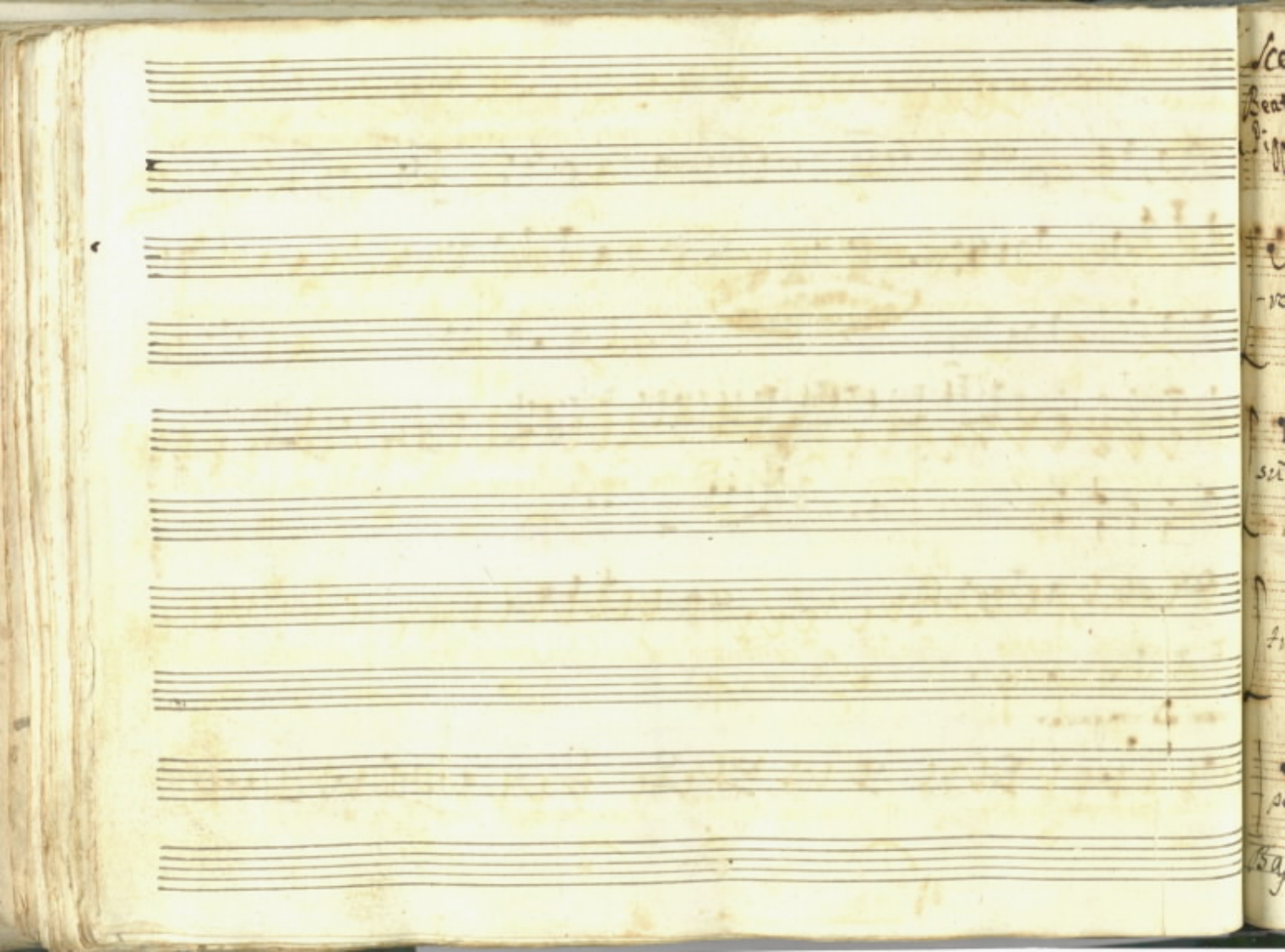
f. ag. stac.

f. ag.




var vieni il vesto adimparar
il vesto adimparar si, vieni adimpa


var då imgavar



Scena X.

Beatrice
Pippetto

Pip: Siamo precipitati

Beat. o Dio perche

Pip: sei forse Sorella di un Ba-

-rone fuggita di casa questa notte

Beat. ah si

Pip: Vien tuo fratello con gente armata

sù, poiche hà saputo che qui stai

Beat. son perduta! cela almeno quei due sciocchi che unita a quei mi

trova sarà peggio

Pip: Quelli gli condurrò nella vicina stanza doue u'è un trabocchetto che appena

pena vi porrano il piede farà precipitarli in orrorose fabriche di rutte

Beat. Si-

Bay

Laur. Beat:

Vengo correndo a cercare di voi presto salvatevi oh Dio Laurina as-

Lau: Beat. Lau:

-sistimi fuggite meco vieni cos'è questo rumore par che sia caduto un p

a 2. Car.a Marc.o Beat:

-mento ajta ajta ajta ah son già rovinati ora per una scala

-tesse rovine vò a celarmi bel bello per scampar dal rigor di mio fratello

Segue finale.

mio Fratello

Finale Primo

Oboè

Viole

Beatr:

Fid:

Laur:

Cant:

Pip:

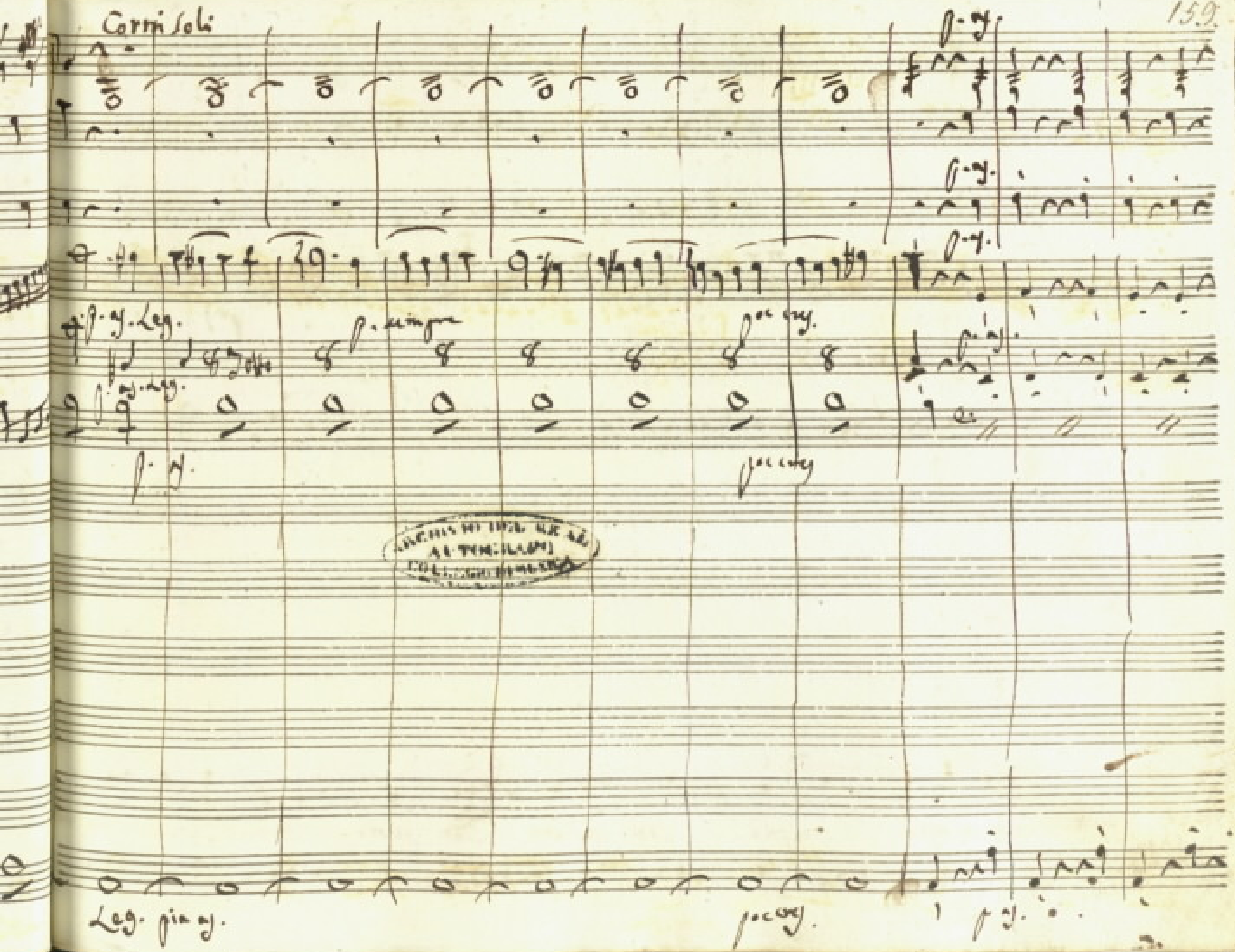
Caram:

Marc:

Basso

allegro cō Spirito

ARCHIVIO DEL REAL MUSEO NAPOLI COLLEGIO DI MUSICA


Corni soli

Chi m'ajta .. hajmè ... son pe-sto son pesto io mi sen-to già

And.te Sost.o

p. ten.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Car.

Dom - bo - lon per me funesto Dombo -

car — mi sento.. io mi sen - to già - mancar

p. ten.

p. Leg.

lon per me funesto io non posso più par lar — non posso io nõ pos — so più —

p. escidue

p. ten.

lar

Il mio Cappello?...

Signor coso...

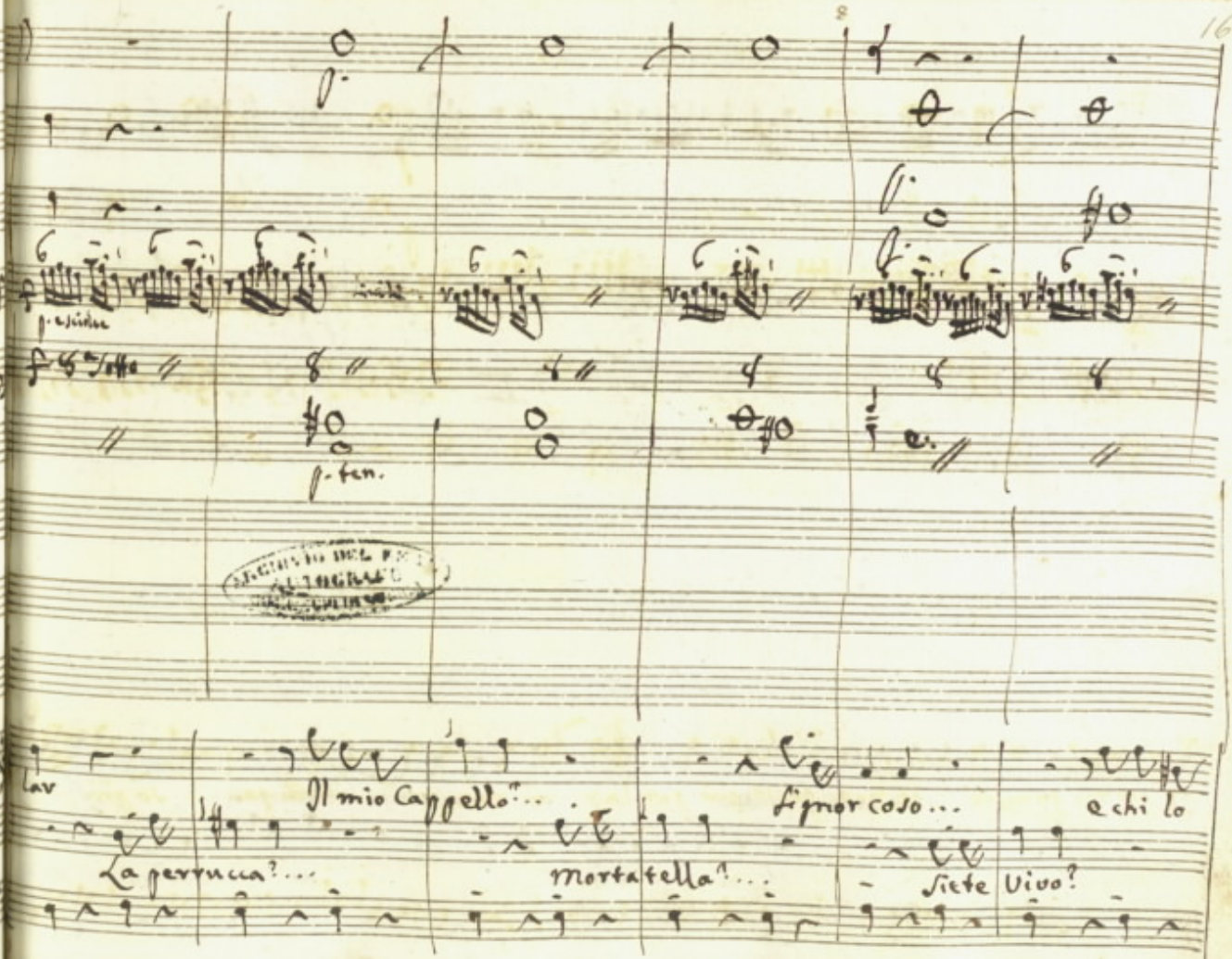
e chi lo

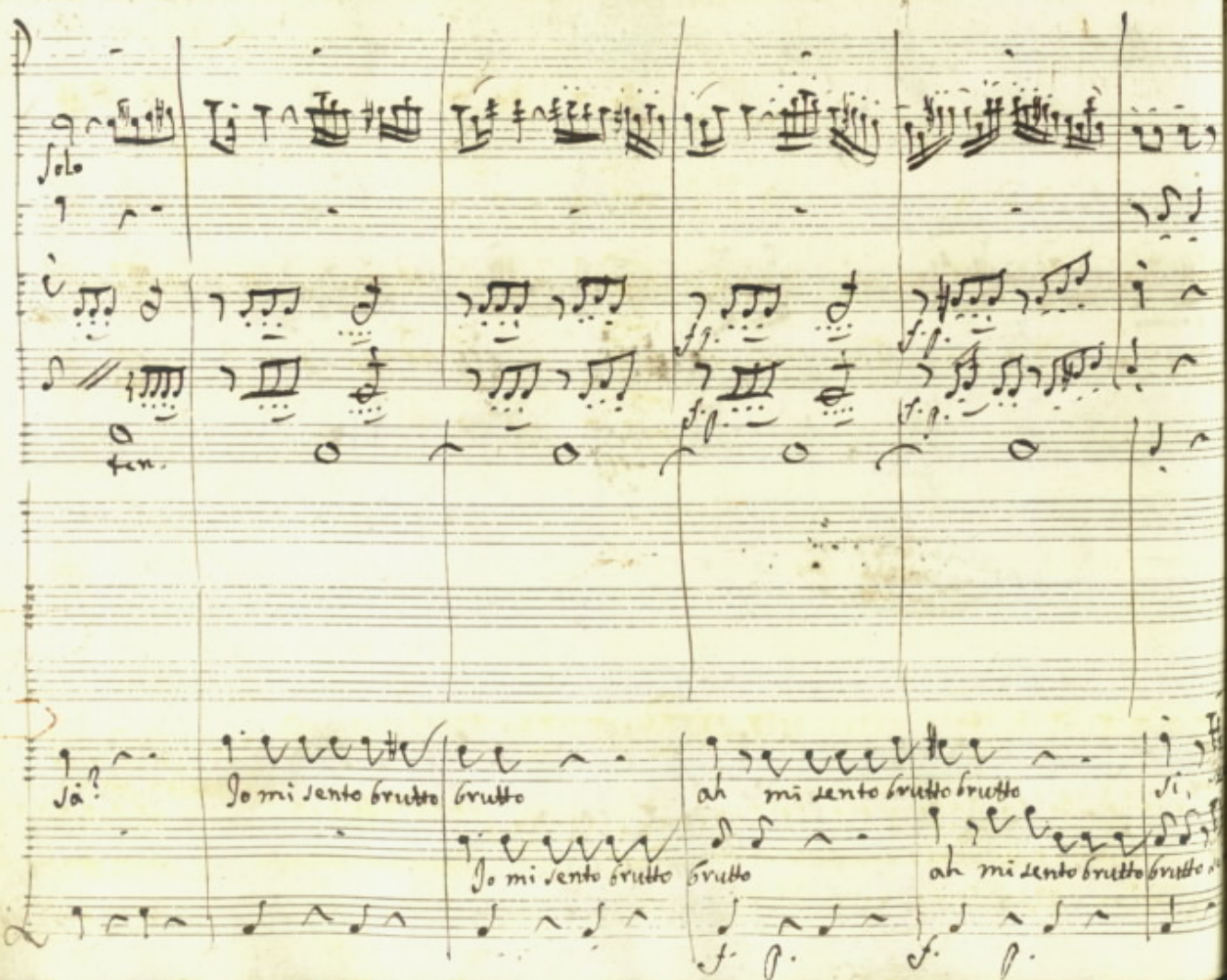
La perrucca?...

Mortatella?...

Siete Vivo?

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO




Solo
ten.
Sà?
Io mi sento brutto
brutto
Io mi sento brutto
ah mi sento brutto brutto
brutto
ah mi sento brutto
Si,
brutto

Leg.

Leg.

Leg.

p ten.

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO ...

Tombolon per me fu-

siamo morti in tutto se nō siamo morti in tutto siamo morti — siamo morti per me hà

Chi m'ajta hajmē sō

cres.

cres.

cres.

cres. f.

cres. f.

cres.

solo

p. Leg

nesto per me fu- nesto

pesto Io mi sento già mancar La perrucca dove stà?

cres. for.

Io mi sento brutto brutto

La- perrucca la perrucca...

pia stac.

e nō posso

Leg.

Leg.

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO ... DI MUSICA

lar

ah!

la — perrucca dove stà! se nō siamo morti in tutto — siamo morti — siamo

Leg.

cres.

for. ff.

f. p. ff.

cres.

cres.

f.

p.

morti per metà

cres.

f.

p. ten.

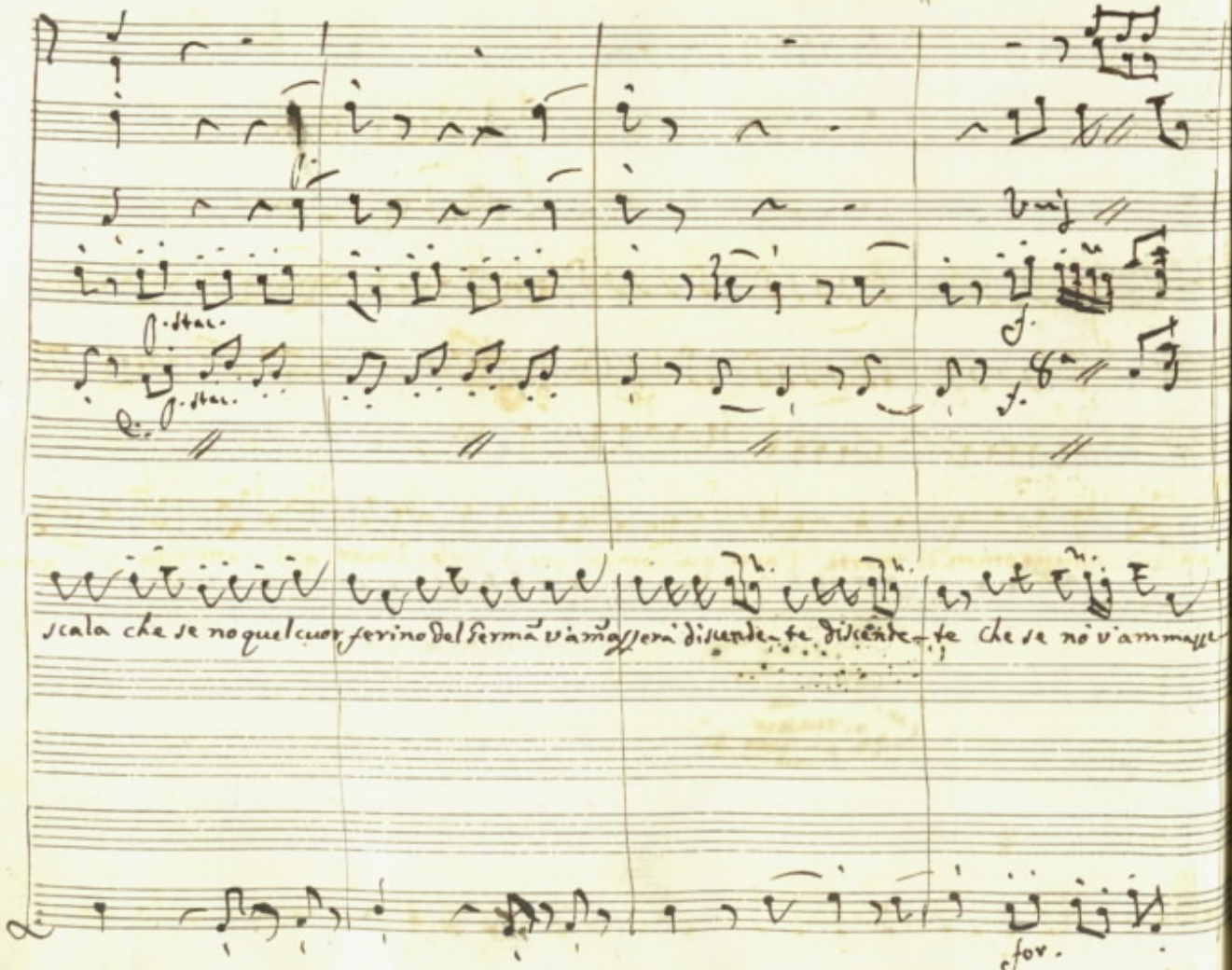
cres.

Limiti

Laur.

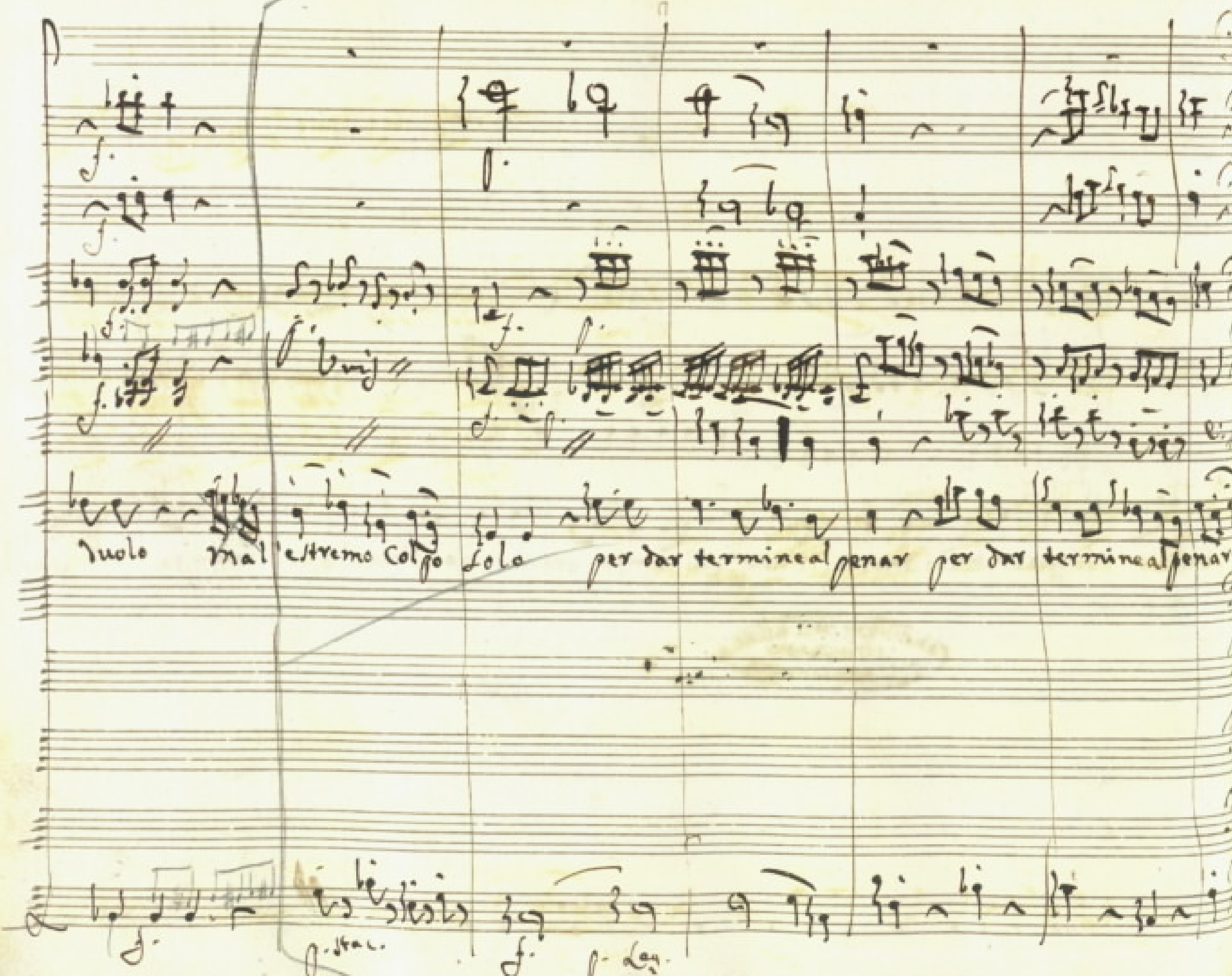
Zitta.. Zitta Zitta pian pianino... discendete per la scala

AUTOGRAF


scala che se no quel cuor ferino del Germã v'ammassera discende-te discende-te che se nõ v'ammasse
for.

Non vi Chieggo ombre di morte l'aver qui compa-gno al duolo l'aver qui com-pa — gno al

ARCHIVIO DEL REAL LUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


mal'estremo colpo solo per dar termine al penar per dar termine al penar

Solo

p. cres.

f.

Viole

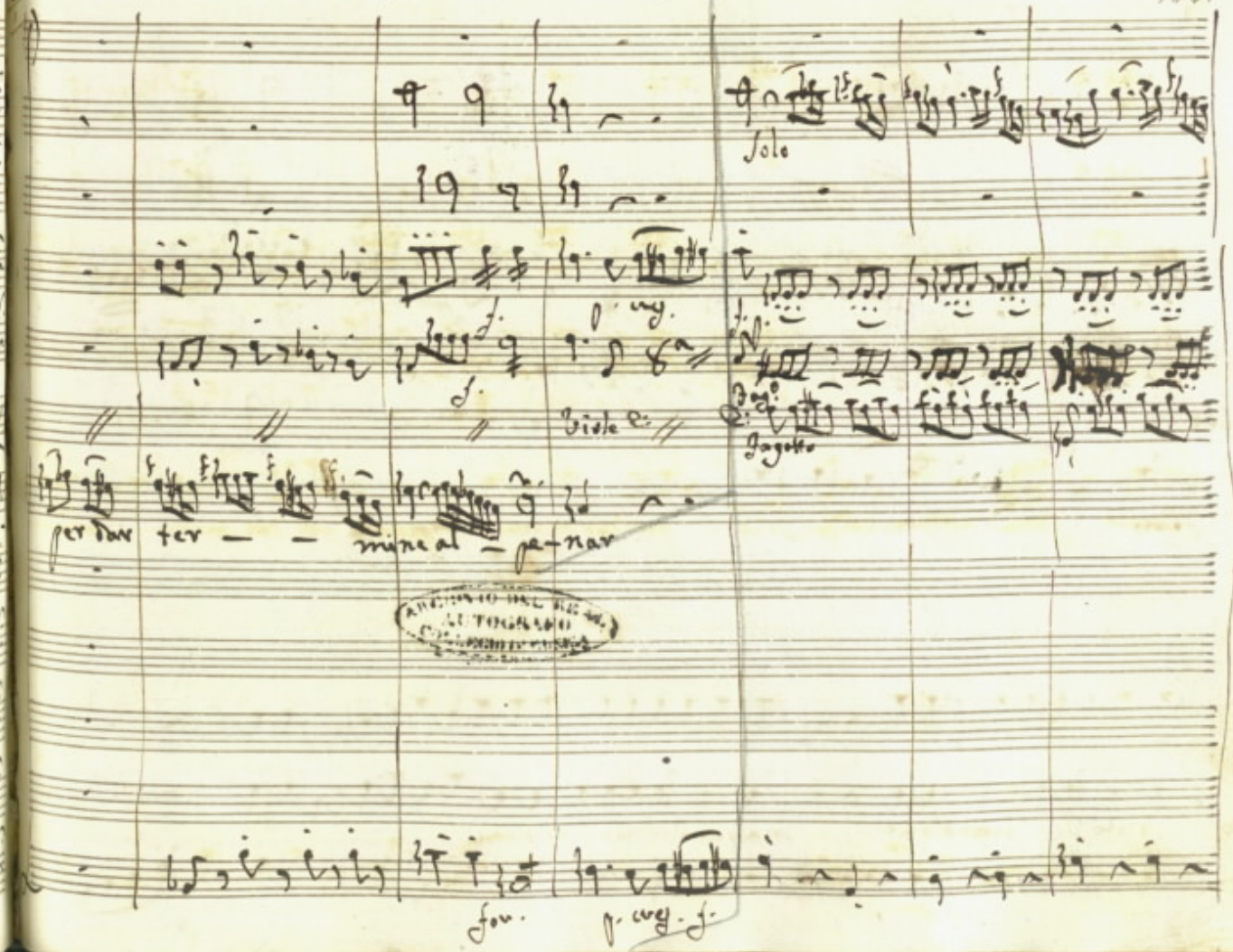
Bag.

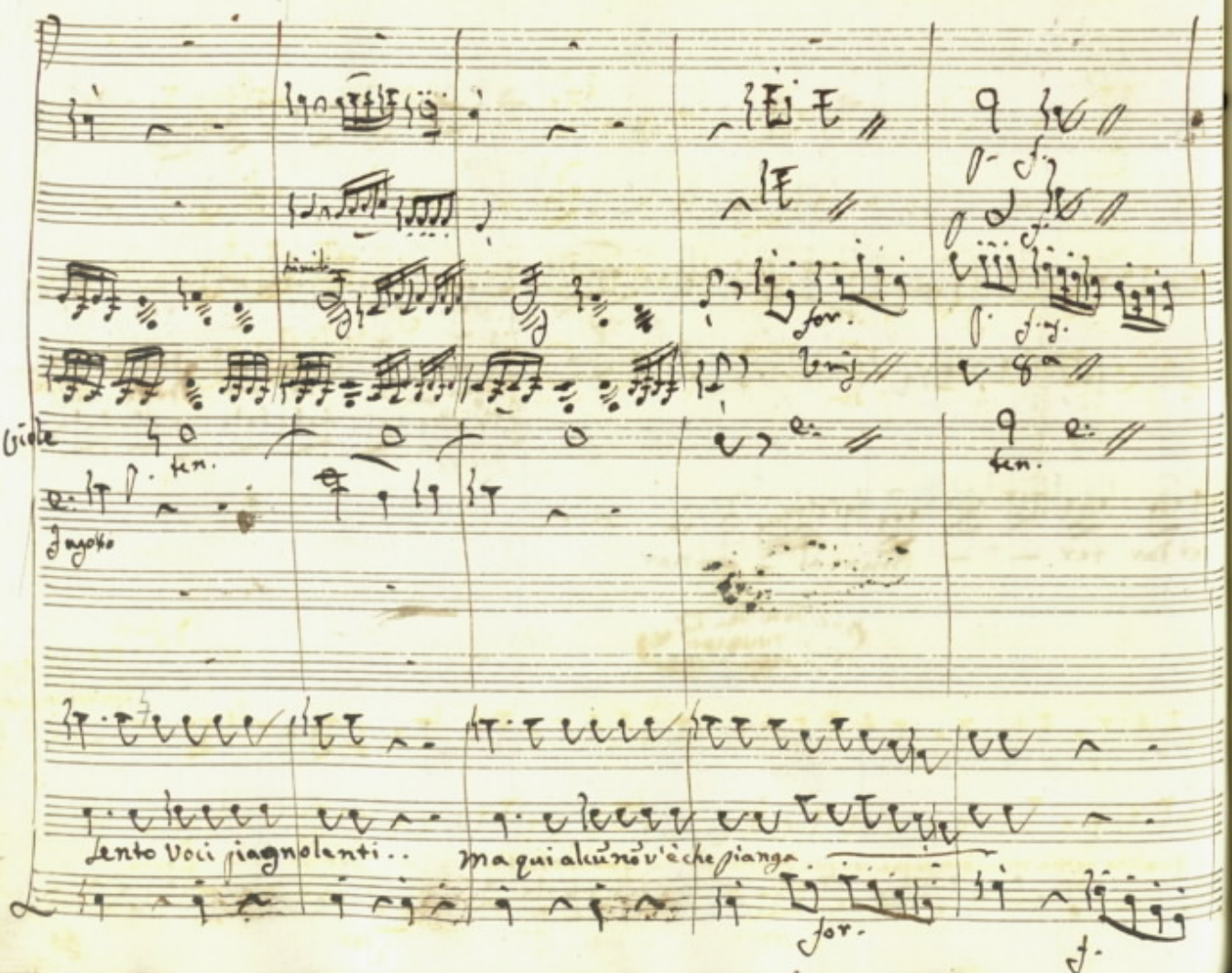
Fagotto

per dar ter — — mine al — pe-nar

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI CORSICA

for. p. cres. f.




Viole
Fagotto
Lento Voci piagnolenti..
ma qui alcuno v'è che pianga.

ARCHIVIO DEL REAL ... ALTOGRAFO ... PALACIO ...

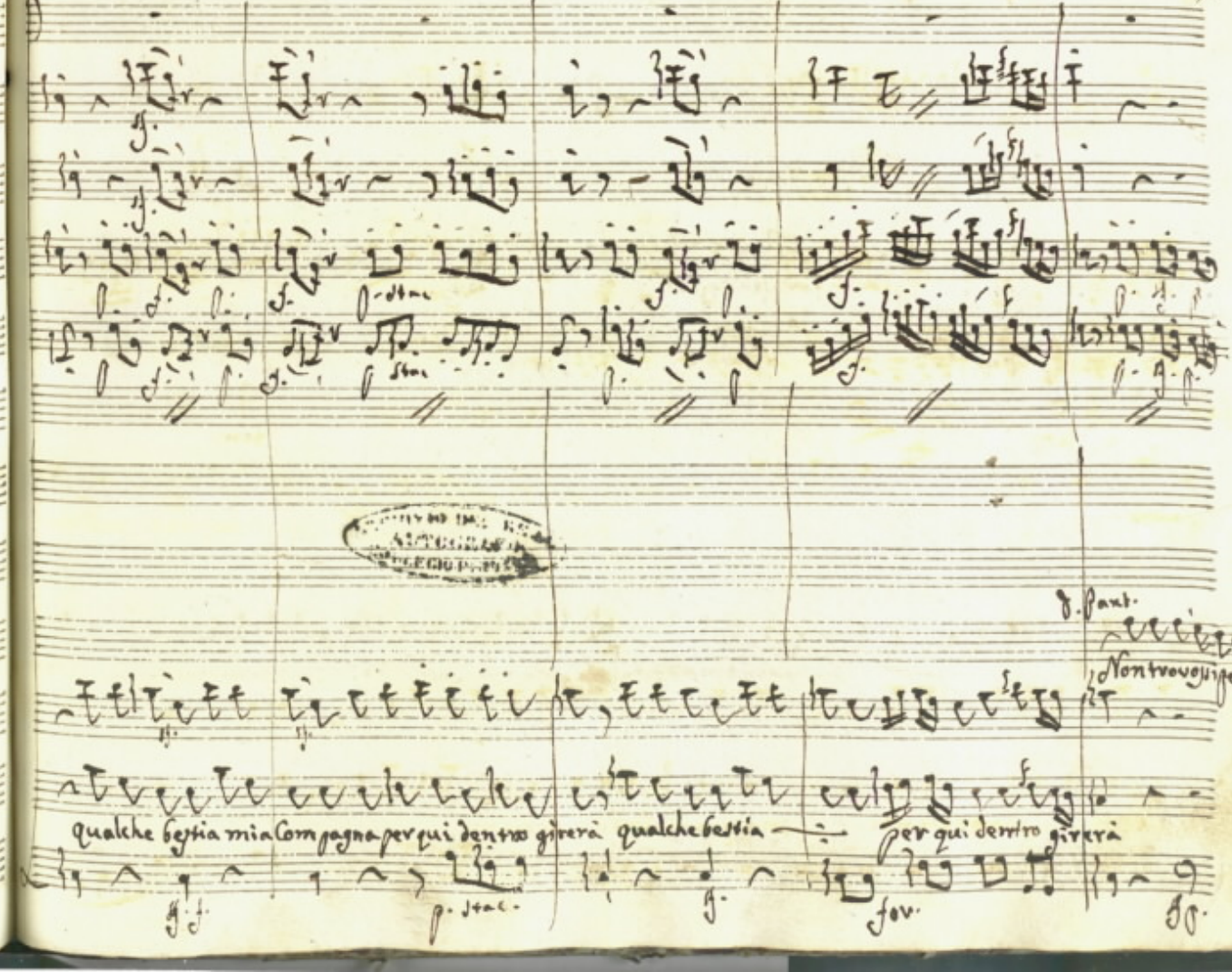
D. Pant.

Non trovossi per li

qualche bestia mia Compagna per qui dentro girerà qualche bestia — per qui dentro girerà

p. stac.

fov.



Unis

Unis

for. stac.

p. ag.

p. ag. Leg.

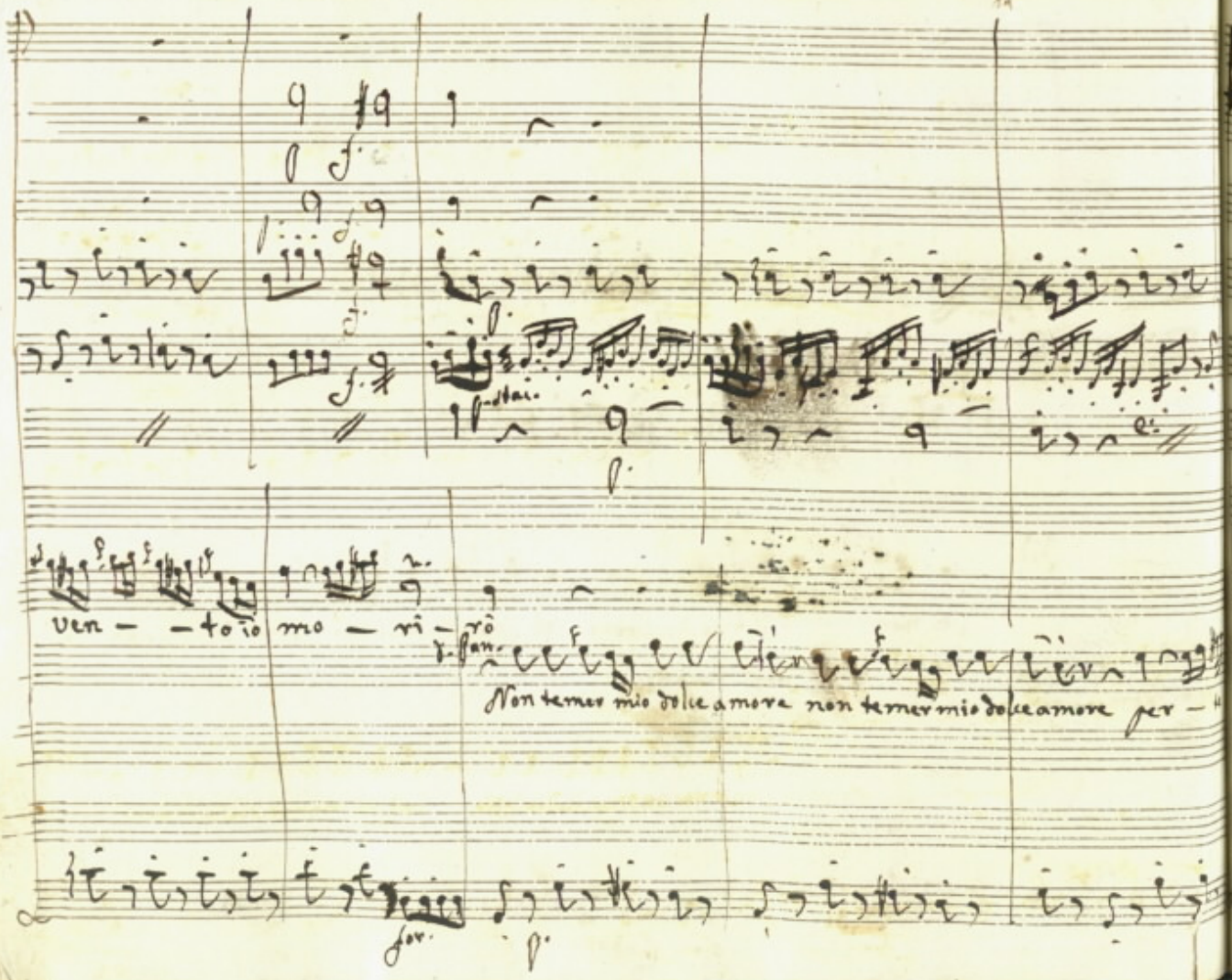
fuore — dunque l'empia quà cadè mia fra i sassi, e frà l'orrore come mai la troverò com

p. ag. Leg.

Fid.

Se non calmi il tuo fu_rore di spavento io qui morrò di — spa —

mai la troverò!


ven — — to io mo — ri — rò
Non temer mio dolce amore non temer mio dolce amore per —

f. f. f. f. f. f.

f. stac.

8a sotto

Livili

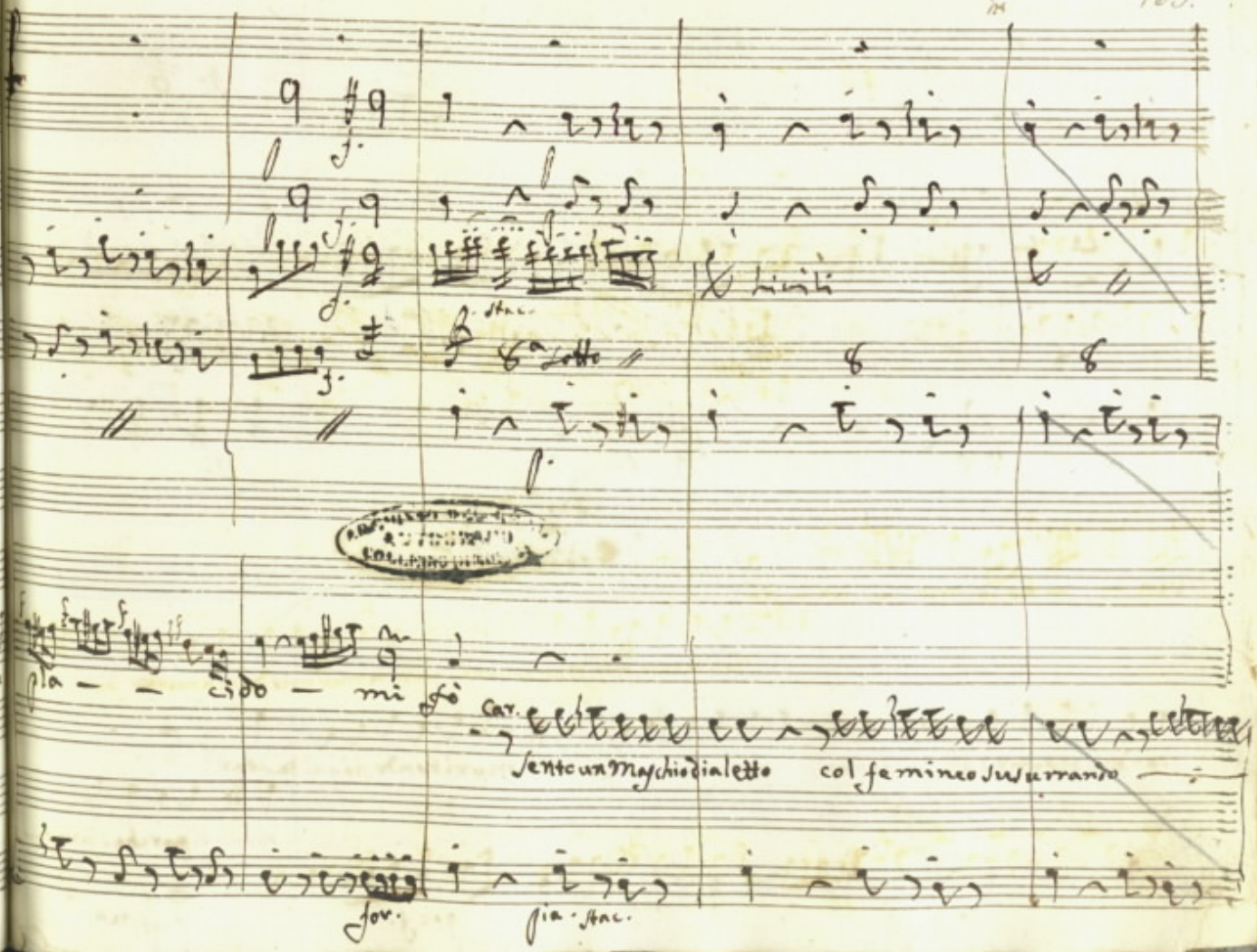
8 8

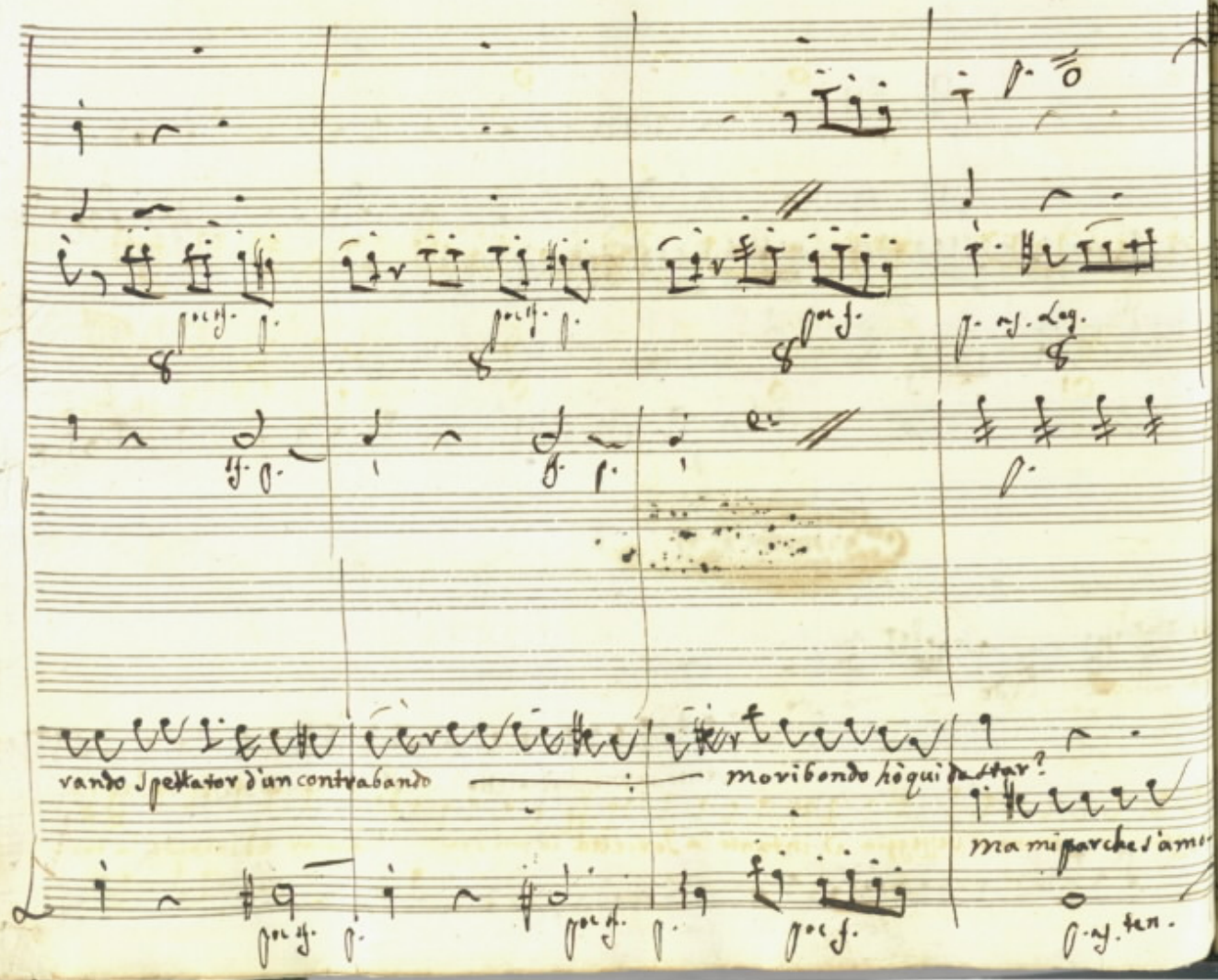
pla — — cido — mi fò

Car.

Sento un Maschio dialetto col femineo susurrando

for. pia. stac.



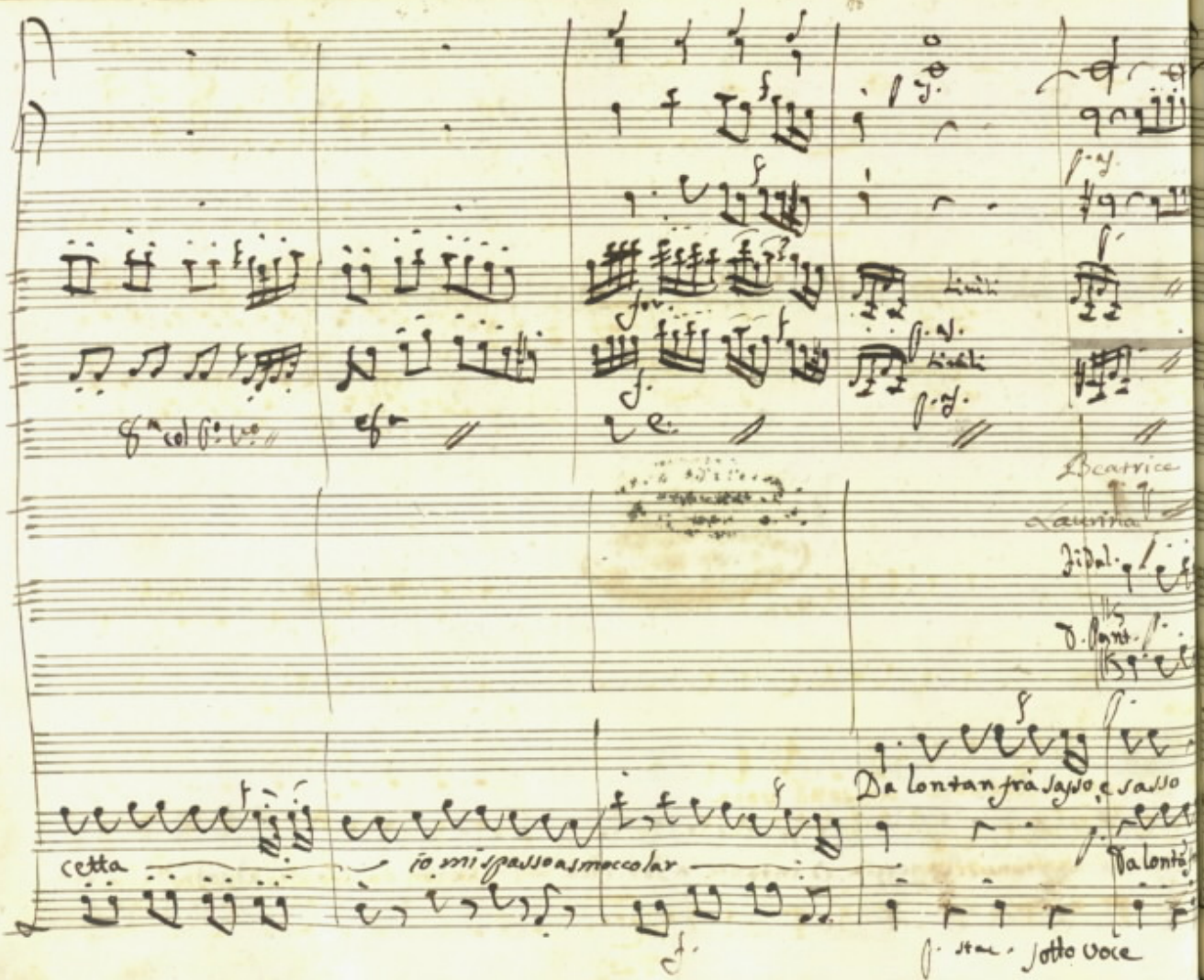

vando Spettator d'un contrabando
moribondo hòqui da star?
ma mi parche s'ame

p. stac.

8a col f.o v.

reggia alla bruna si vezzeggia, ed intanto la Torcetta io mi spasso a smoccolar ed intanto la tor-

p. stac.



8a col P.o V.o

Beatrice

Laurina

Fidal.

D. Pant.

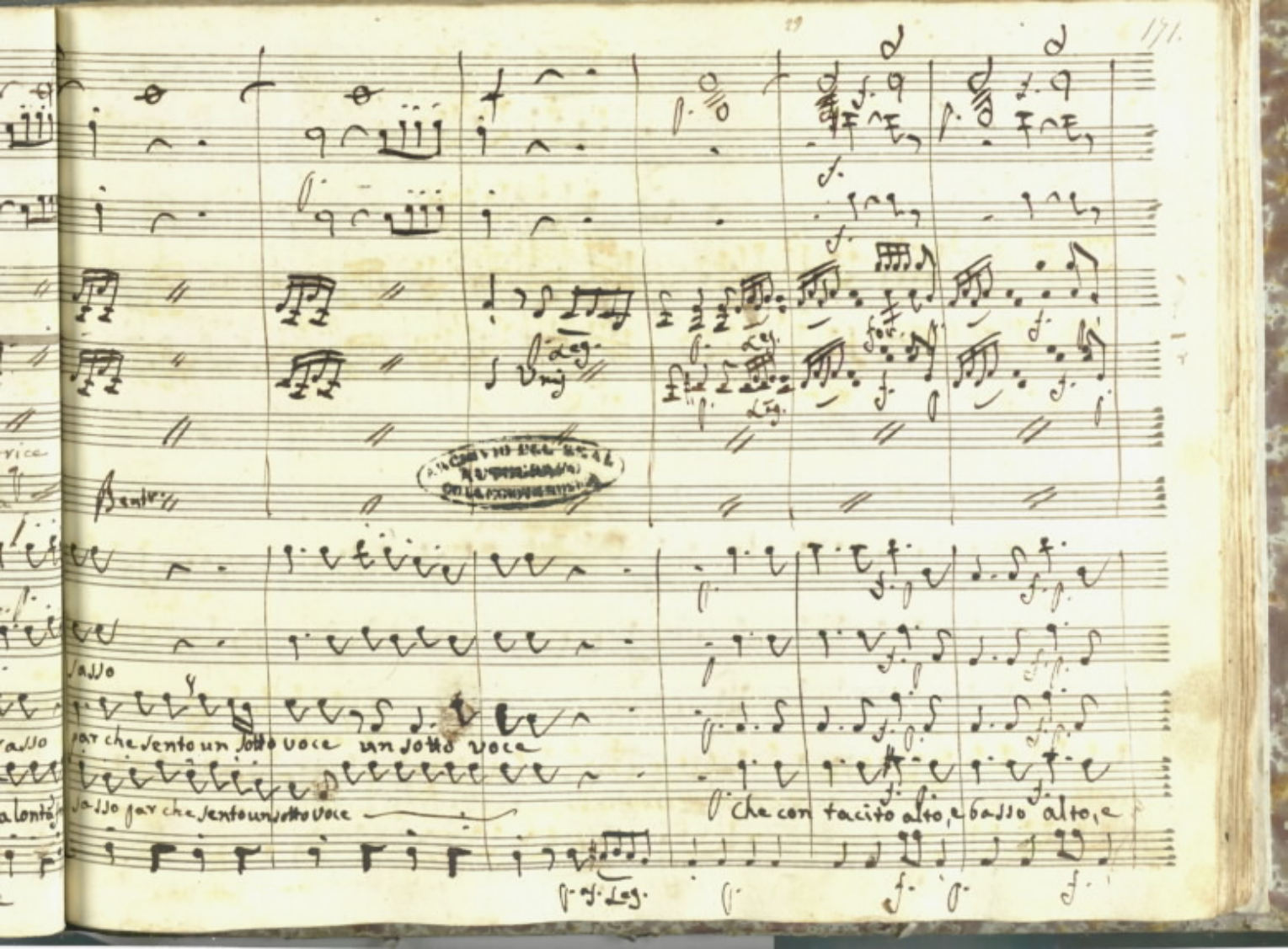
Da lontan frà sasso e sasso

cetta

io mi spasso a smoccolar

Da lontan

p. stac. sotto voce


Basso
Basso
par che sento un sotto voce un sotto voce
Basso par che sento un sotto voce
f che con tacito alto, e basso alto, e

cres.

cres.

cres.

cres.

p. ten.

Co Laur.

cres.

cres.

Co Marc.

cres.

basso stà gli accenti a mormorar stà gli accenti stà gli accenti a mormorar a mormo-

p. as. Leg.

cres. for.

p. as. stac.

for.

8a col Po. Vo.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MESSINA

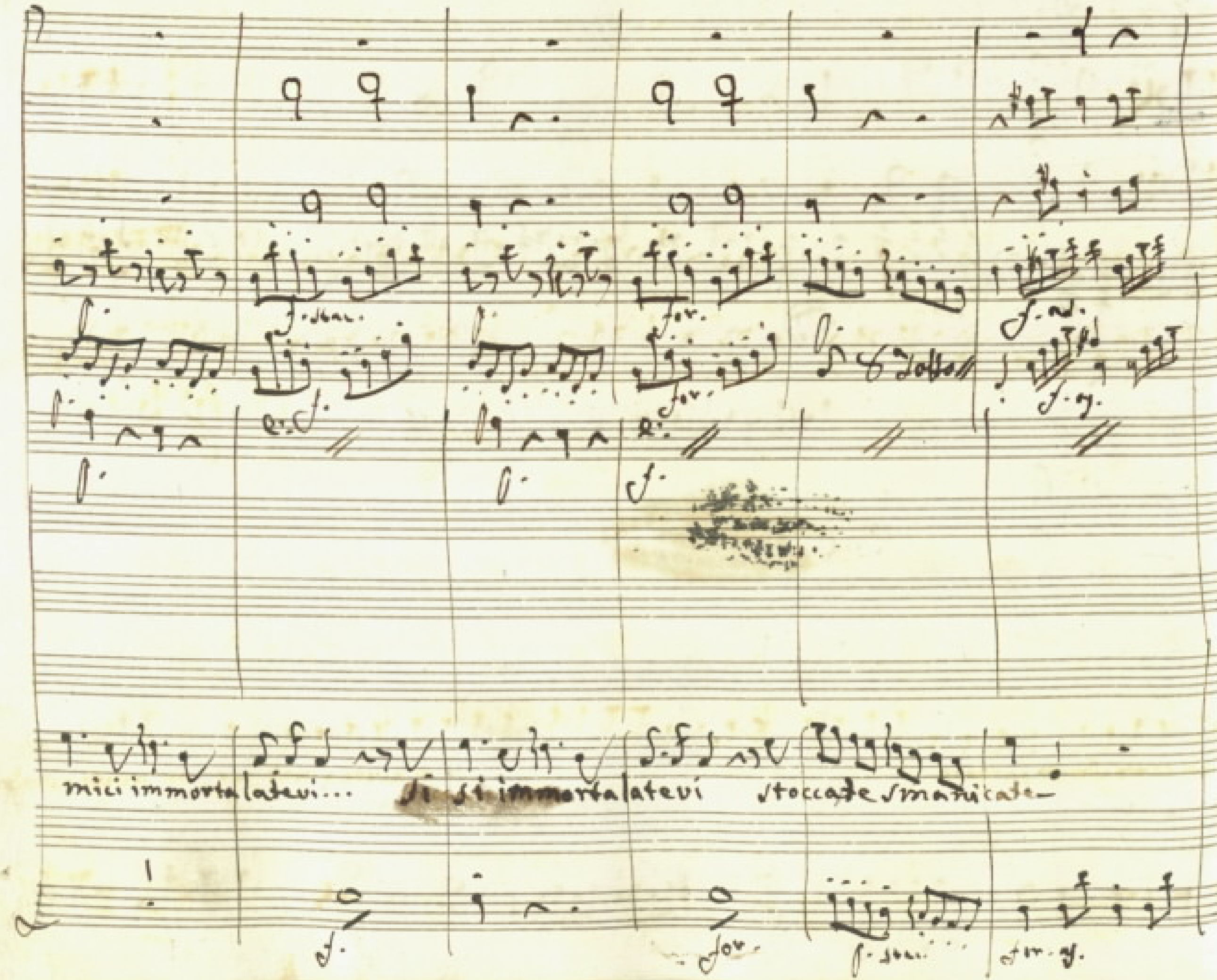
2a

Pip.

a

var

f Allegro


for.
for.
f.
mici immortalatevi...
si si immortalatevi
stoccate smanicate—
for.
f.

cres.

cres.

f.

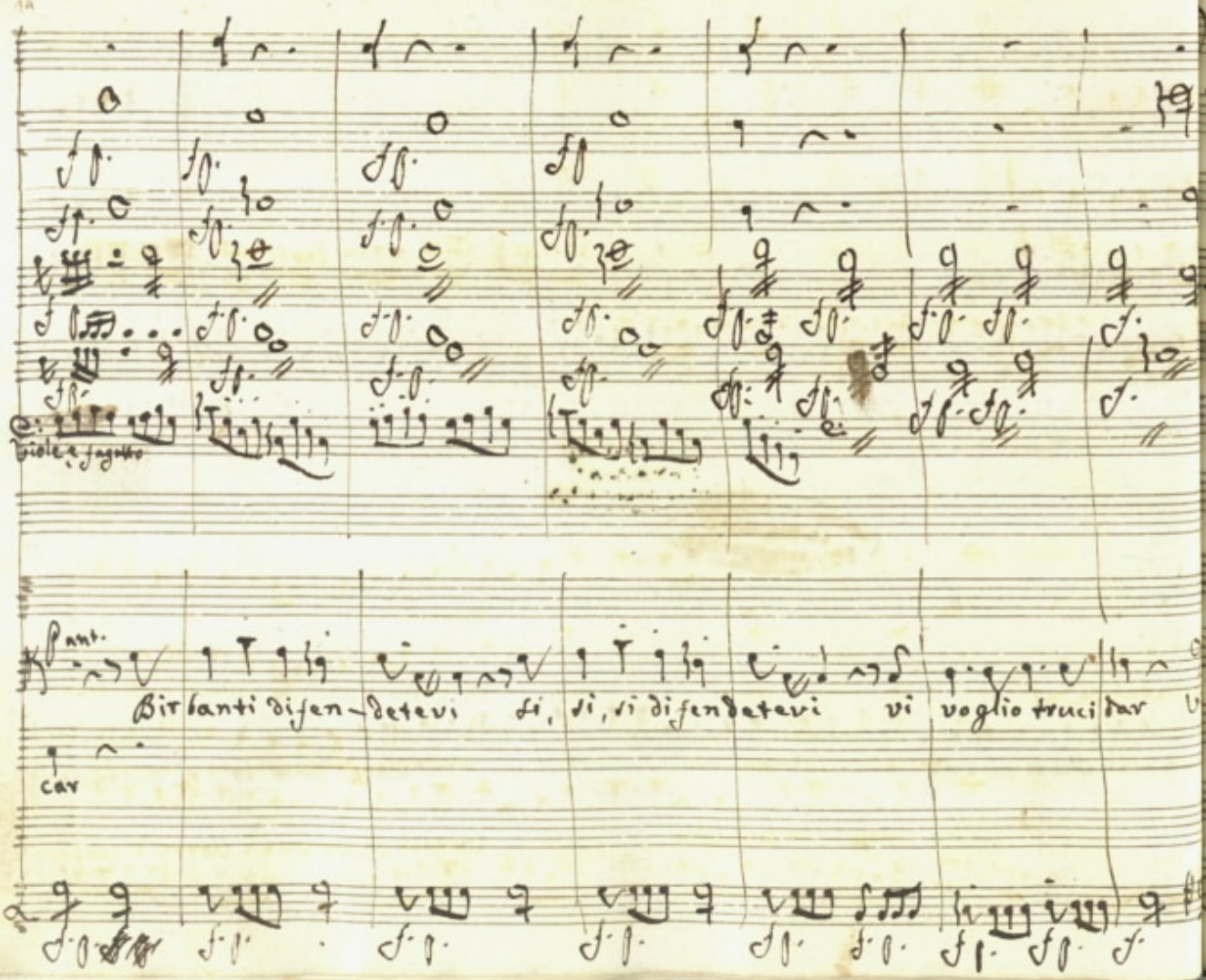
f.

f.

ARCHIVIO GENERAL AUTÓNOMO COLECCIÓN JUDICIAL

Un tanto affronto barbaro — mi avete a vendicar mi avete a vendi-

for.



Viole e fagotto

Pant.

Birbanti difen-detevi si, si, si difendetevi vi voglio truci dar

car

Unis

8a sotto

Beatrice
Carrina

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MILANO

Fidal. che

Che chiaso

Vorrei

Pant.

Voglio truci-dar ih... ah ah... Vi voglio si, vi vo-glio vi voglio truci-

Stoccate smanicate

un tanto affronto barbaro m'avete a vendi-

Car.

marc. Che chiasso! che scompiglio..

Vorrei si, vo vrei vorrei di quà scap-

cres.

f. sempre

8a col Ddo

Co Laur

par

Dar

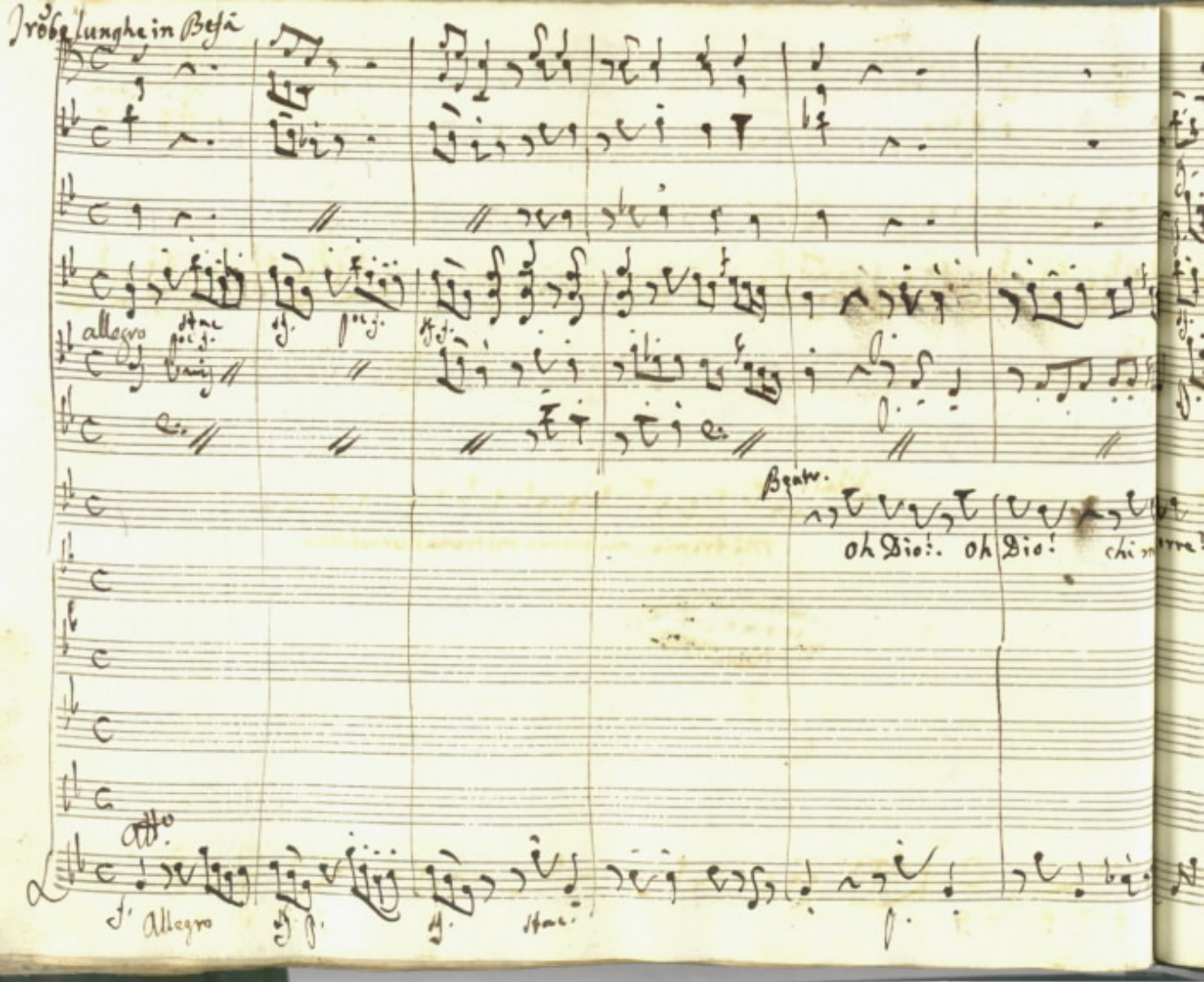
car

par

f. sempre

ARCHIVO DEL REAL
AUTÓGRAFOS
COLLEGIO DE MÚSICA

Subito



Trobe lunghe in Besa

allegro

Beatr.

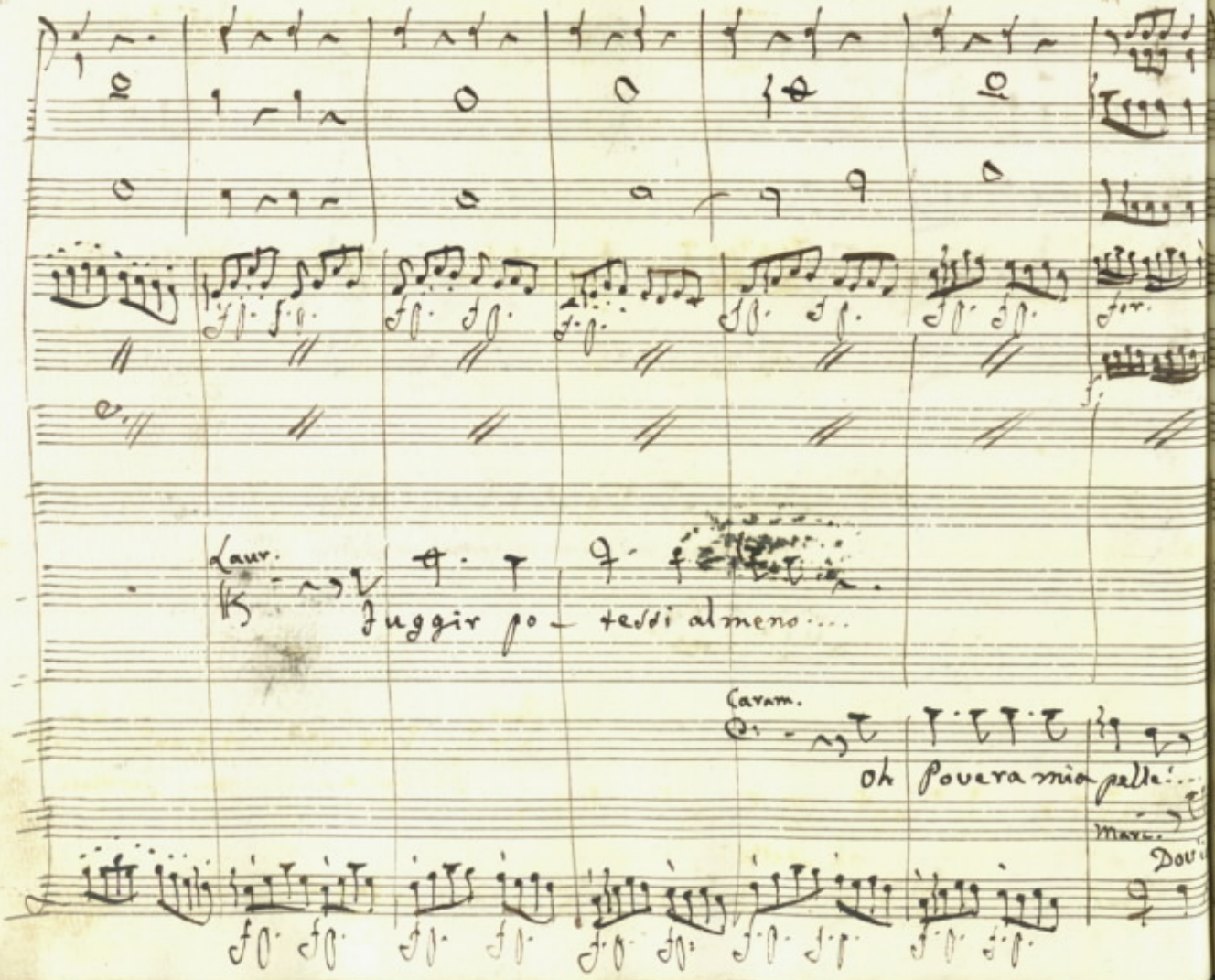
oh Dio!. oh Dio! chi morre

Atto

Allegro

Mi trema.. mi trema mi trema il cor nel seno

COLLEGIUM

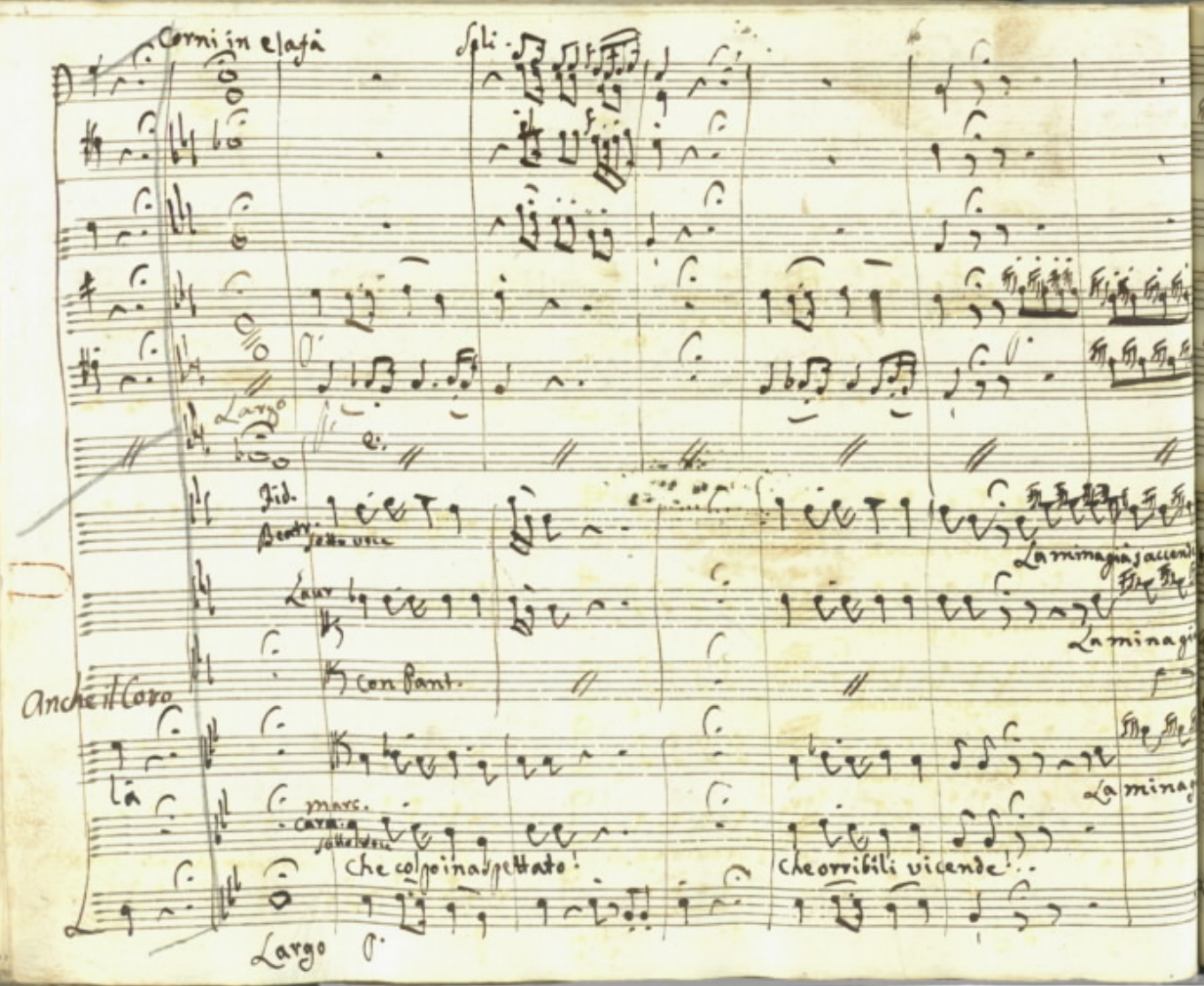

for.
Laur.
Fuggir po- tessi almeno....
Caram.
Oh Povera mia pelle!...
Marc.
Dov

cant.

fermate... Indegni.. fermate.. o

sotto? oh stella! oh stella!

f.



Corni in elafà

Soli

Largo

Fid.

Beatr. sotto voce

La mina già s'accende

Laur

La mina gi

con Pant.

Anche il Coro

La

La mina

marc.

Carm. sotto voce

Che colpo inaspettato!

Che orribili vicende!..

Largo

cresc. f. f. ten. f. ten. p. stac. p. cresc. f. p. p.

puttane

cende La mina già s'accende

cende già s'accende si, s'accende

mina già s'accende già s'accende

cende già s'accende si s'accende

cresc.

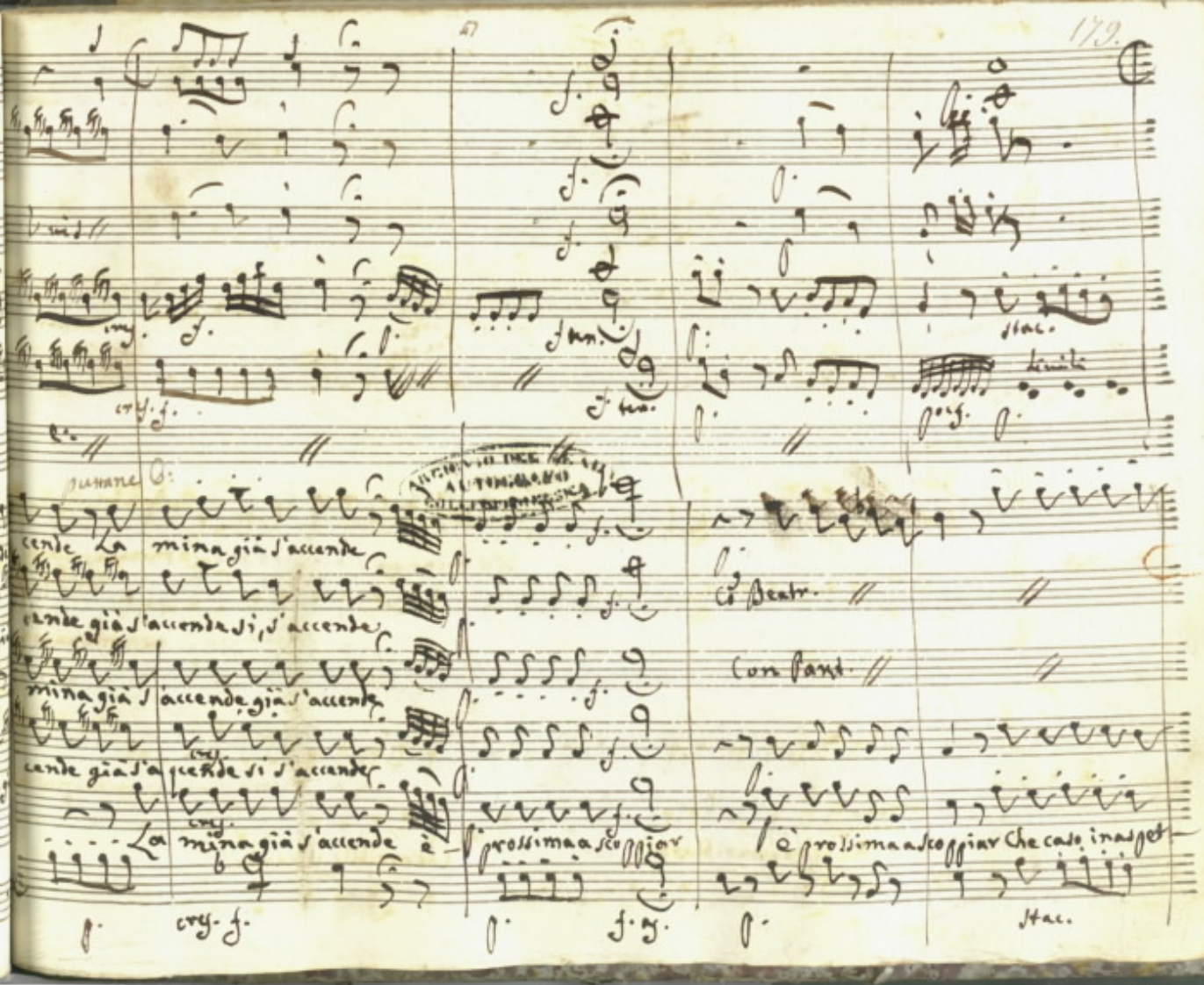
La mina già s'accende è prossima a scoppiar

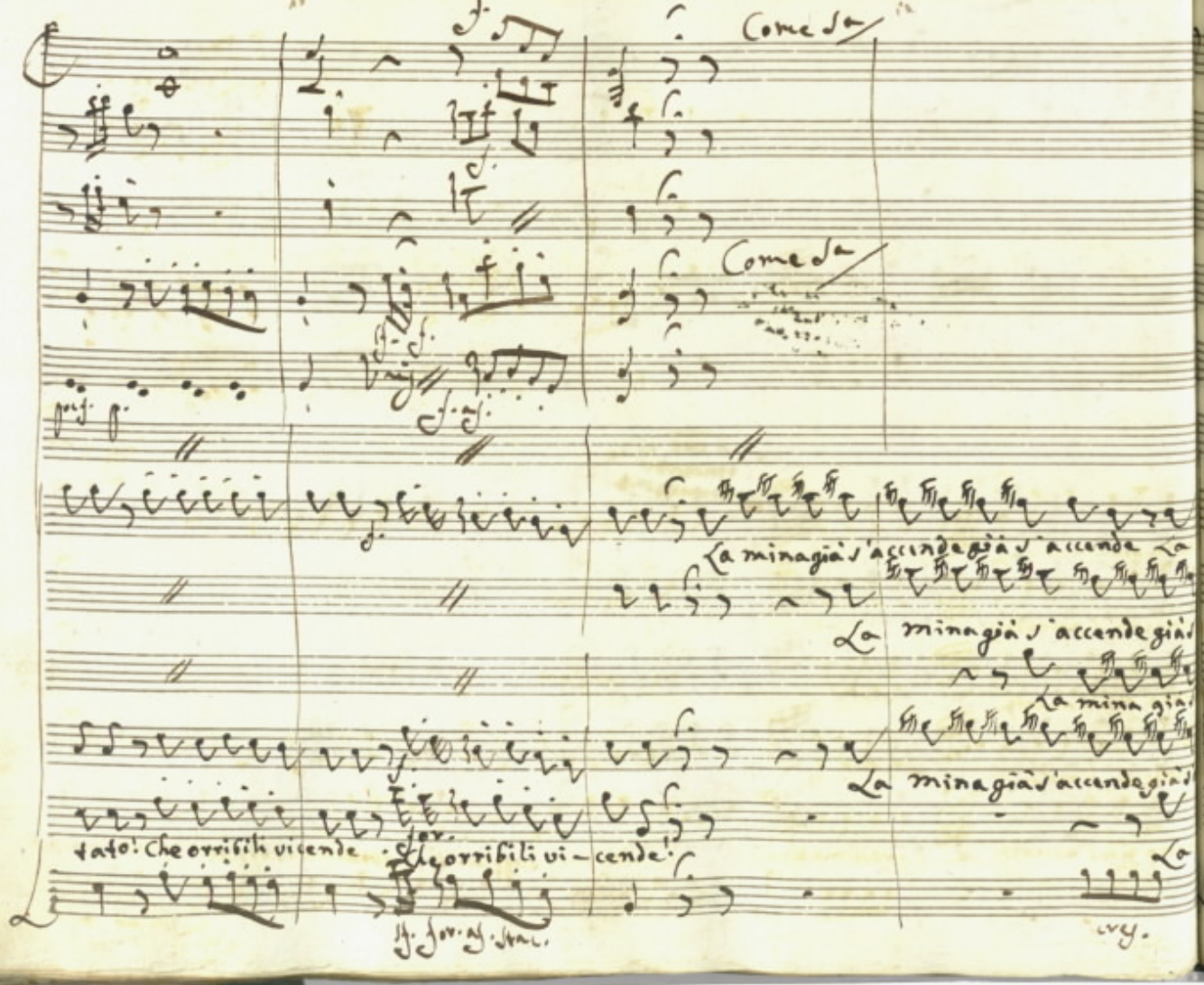
Co Beatr.

Con Pant.

è prossima a scoppiar Che caso inaspet-

p. cresc. f. p. f. g. p. stac.





Come sa

Come sa

La mina già s'accende già s'accende La

La mina già s'accende già s

La mina già

La mina già s'accende già s

tato! Che orribili vicende Che orribili vi-cende!

La

cres.

Come sa

ARCHIVIO DEL R. AL TUGRAFO COLLEGIO DI BRA

mina già s'accende

cende si, s'accende

cende già s'accende

cende si, s'accende

mina già s'accende è prossima a scoppiar

si,

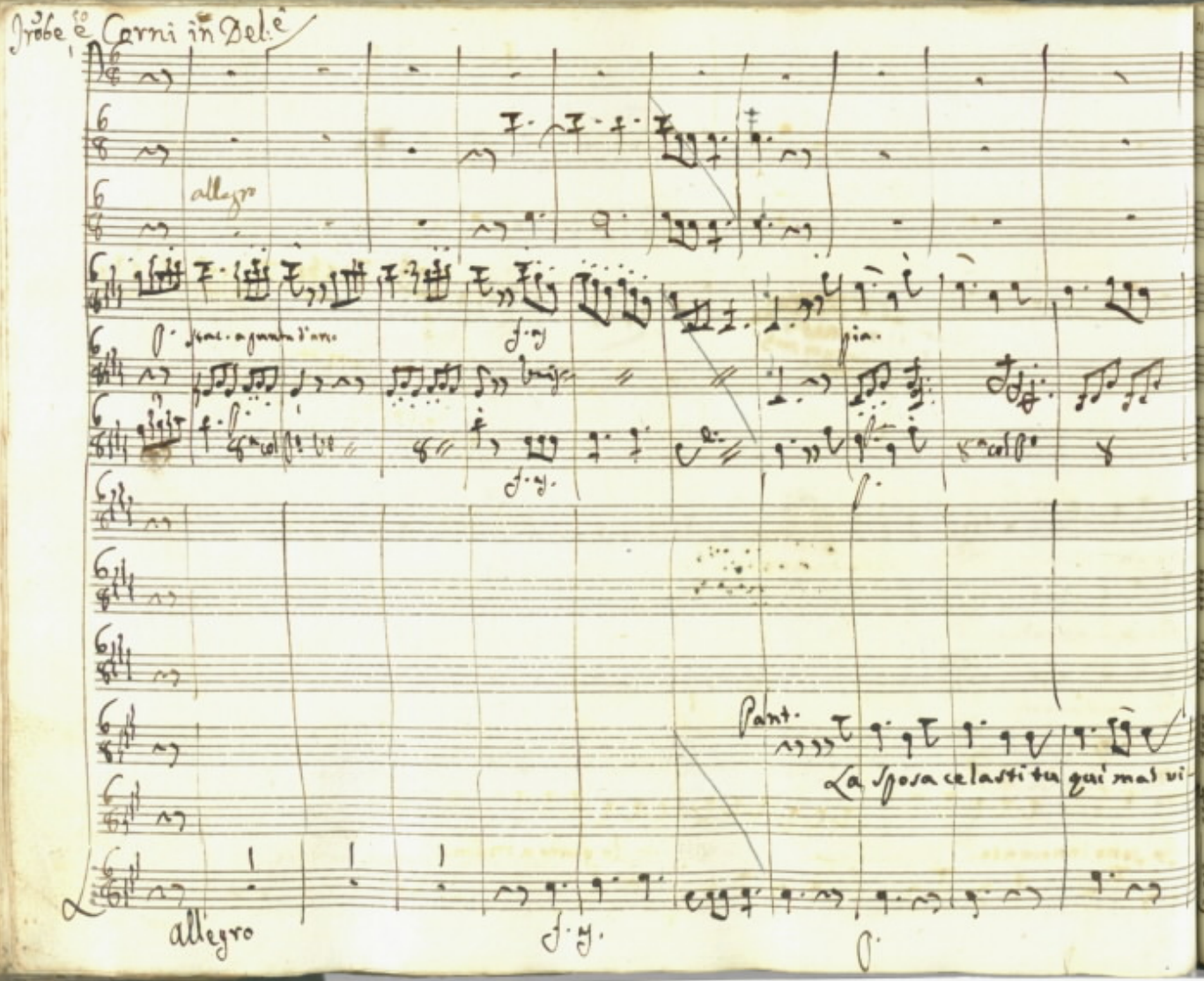
Con Beatr.

Con Pant.

è prossima a scoppiar si, è prossima a scoppiar

cres. f.

Leg. p.



Trobe e Corni in Del.e

allegro

f. y.

pia.

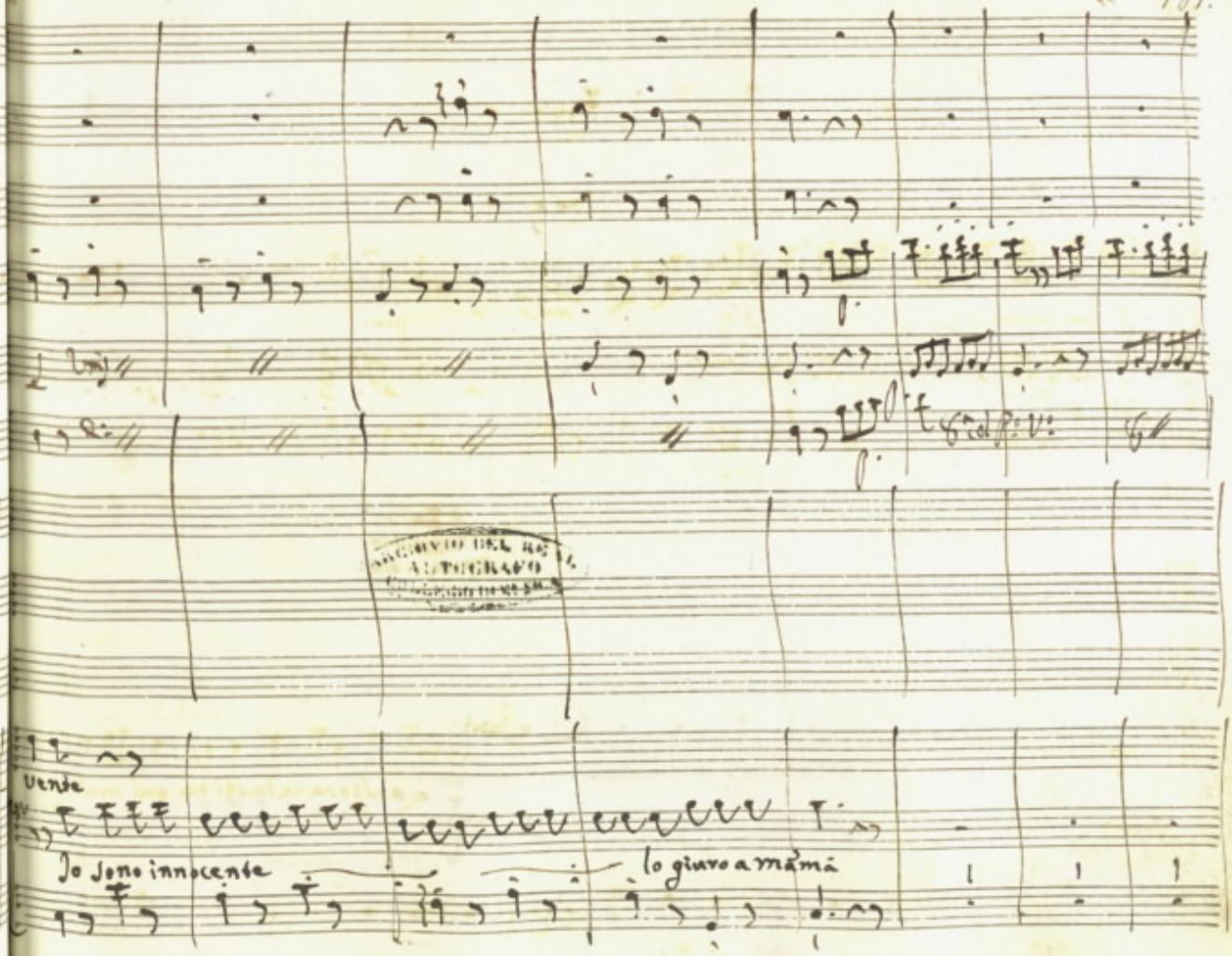
f. y.

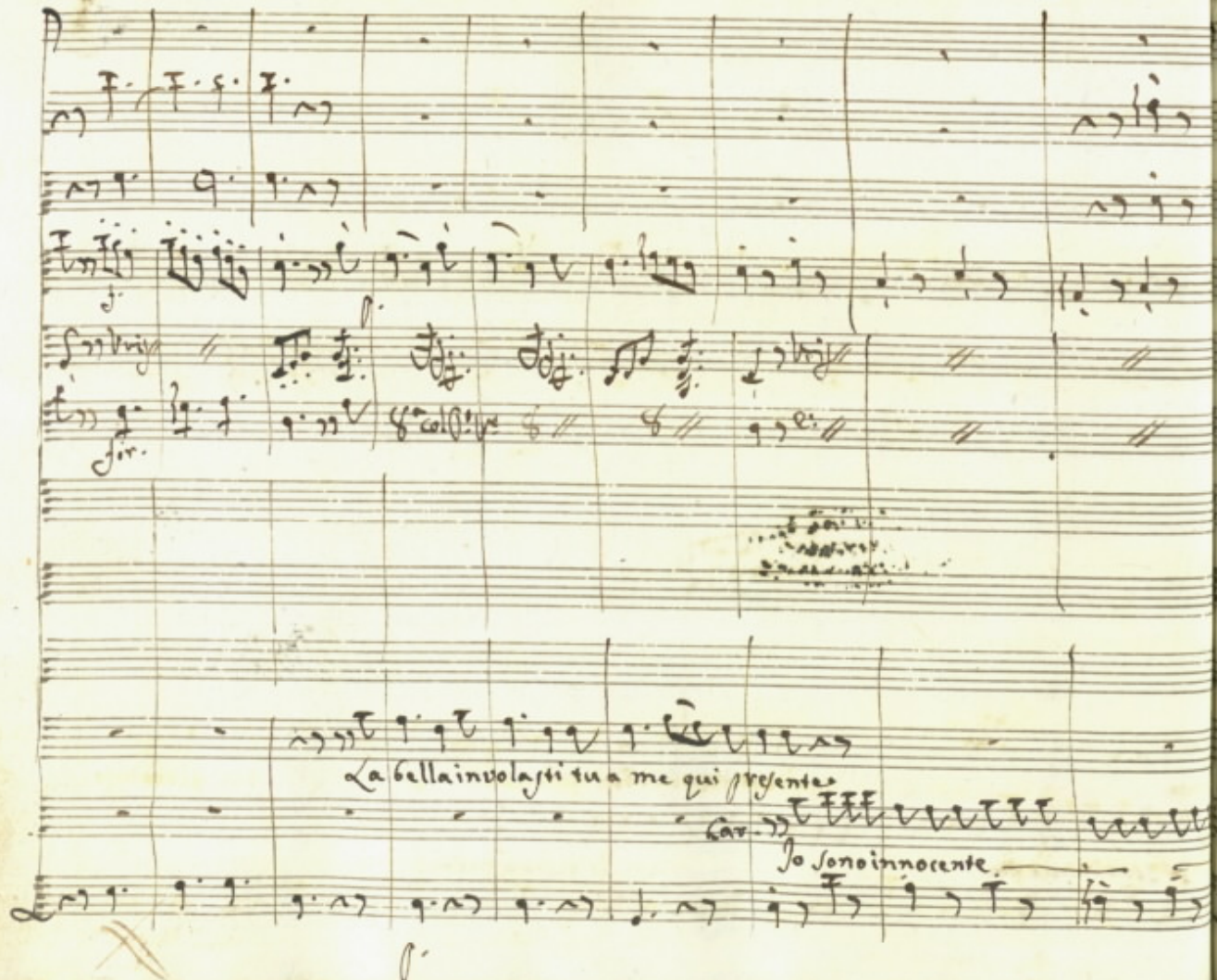
Pant.

La Sposa celasti tu qui mal vi-

allegro

f. y.


Vende
Io sono innocente
Io giuro a mamà

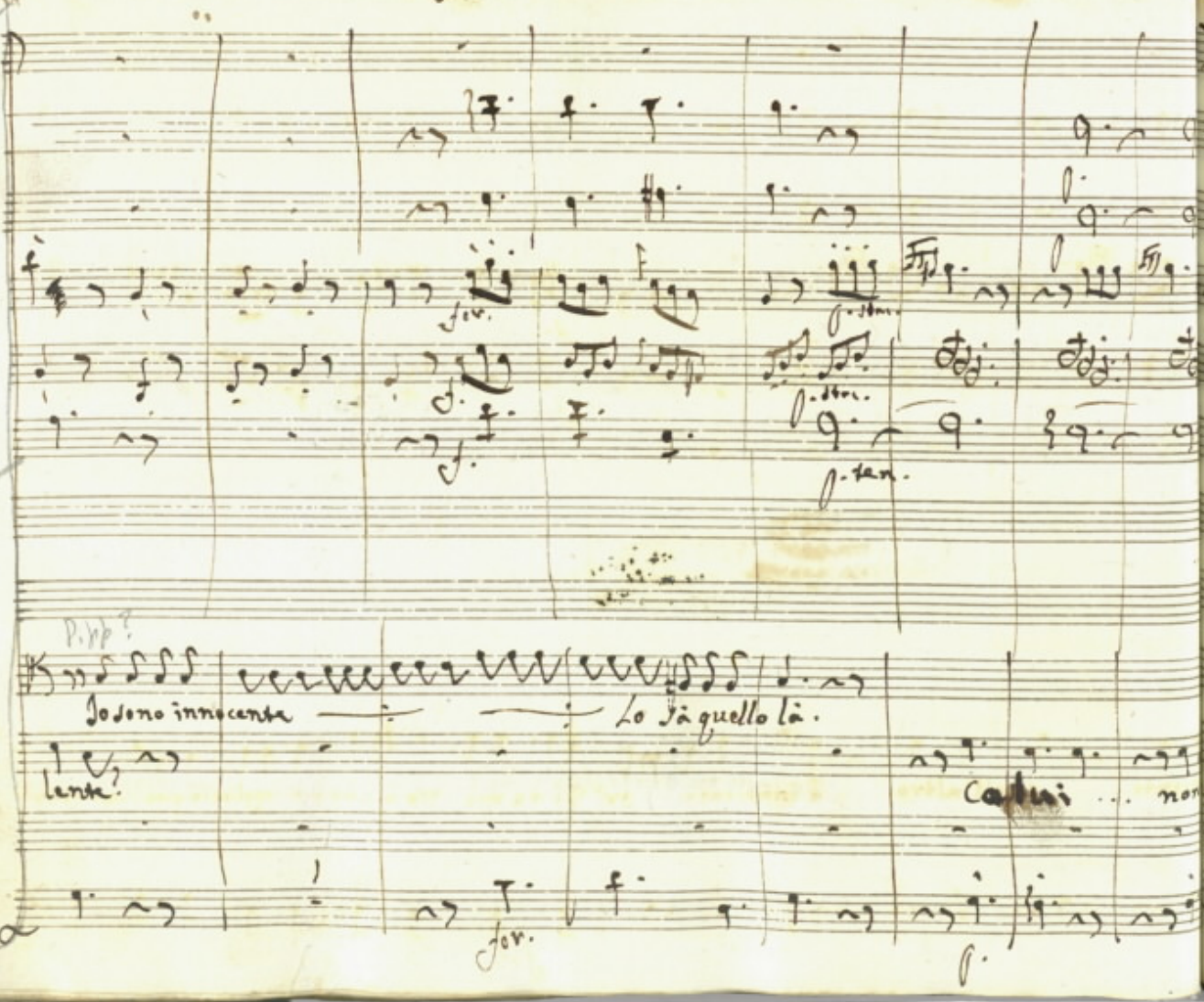

La bella in volasti tu a me qui presente
Io sono innocente

Col 2do Vno

Pant.

La serva insultasti tu birbo insolente! si, si, tu birbo inso-

lo giuro a Papà



for.

p. stac.

p. stac.

p. ten.

P. pp?

Io sono innocente — Lo sà quello là.

lente?

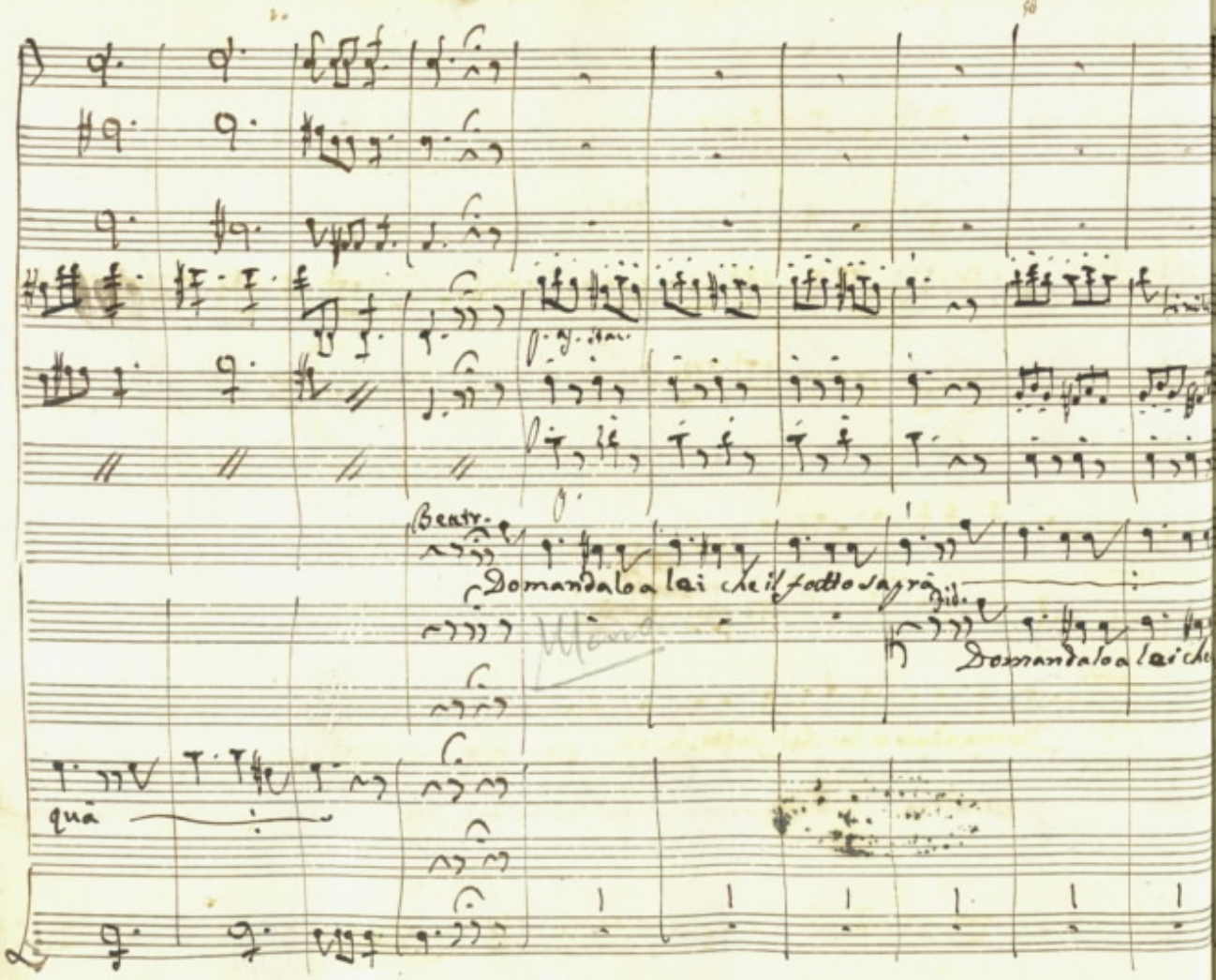
Colui ... non

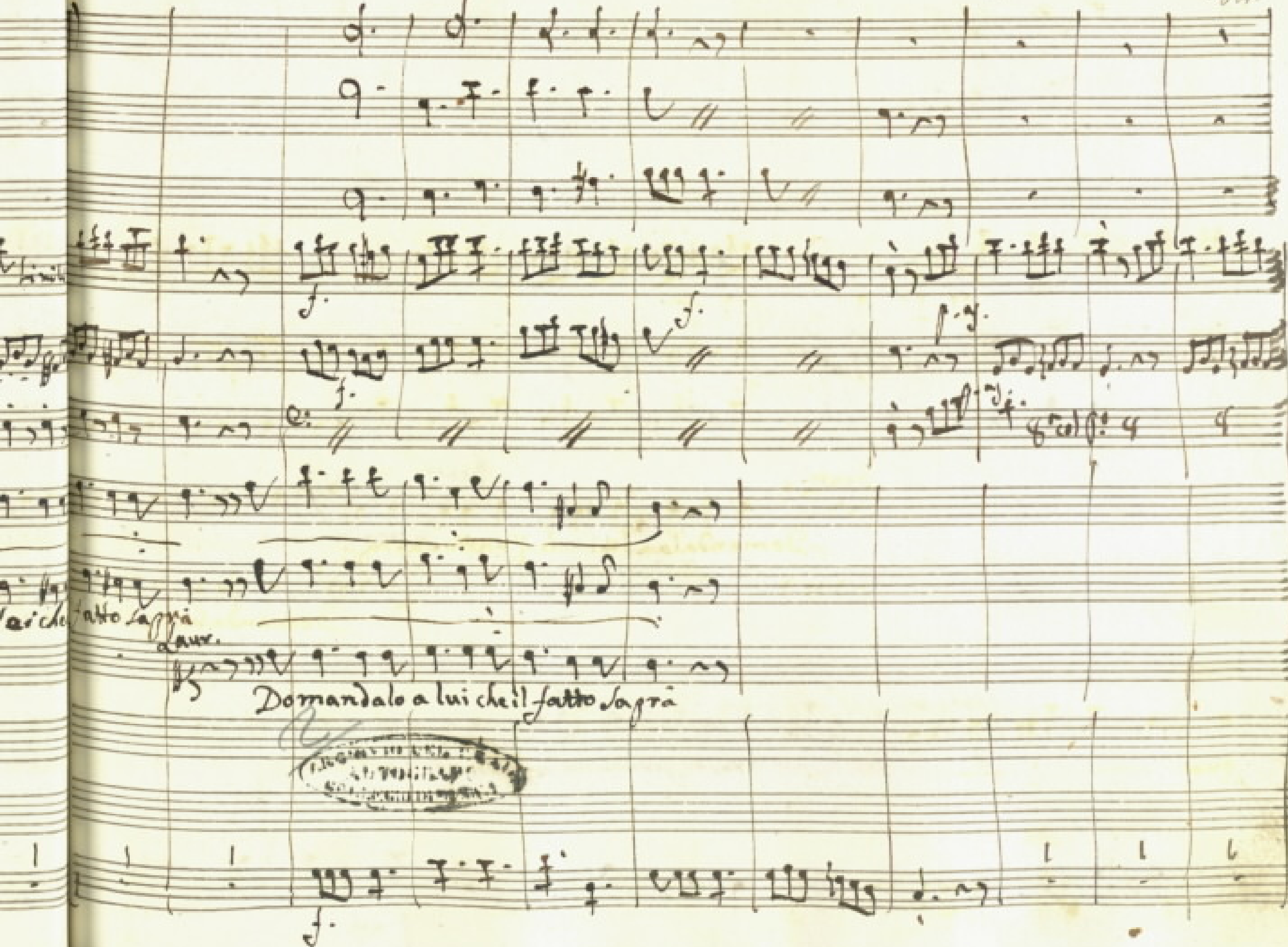
for.

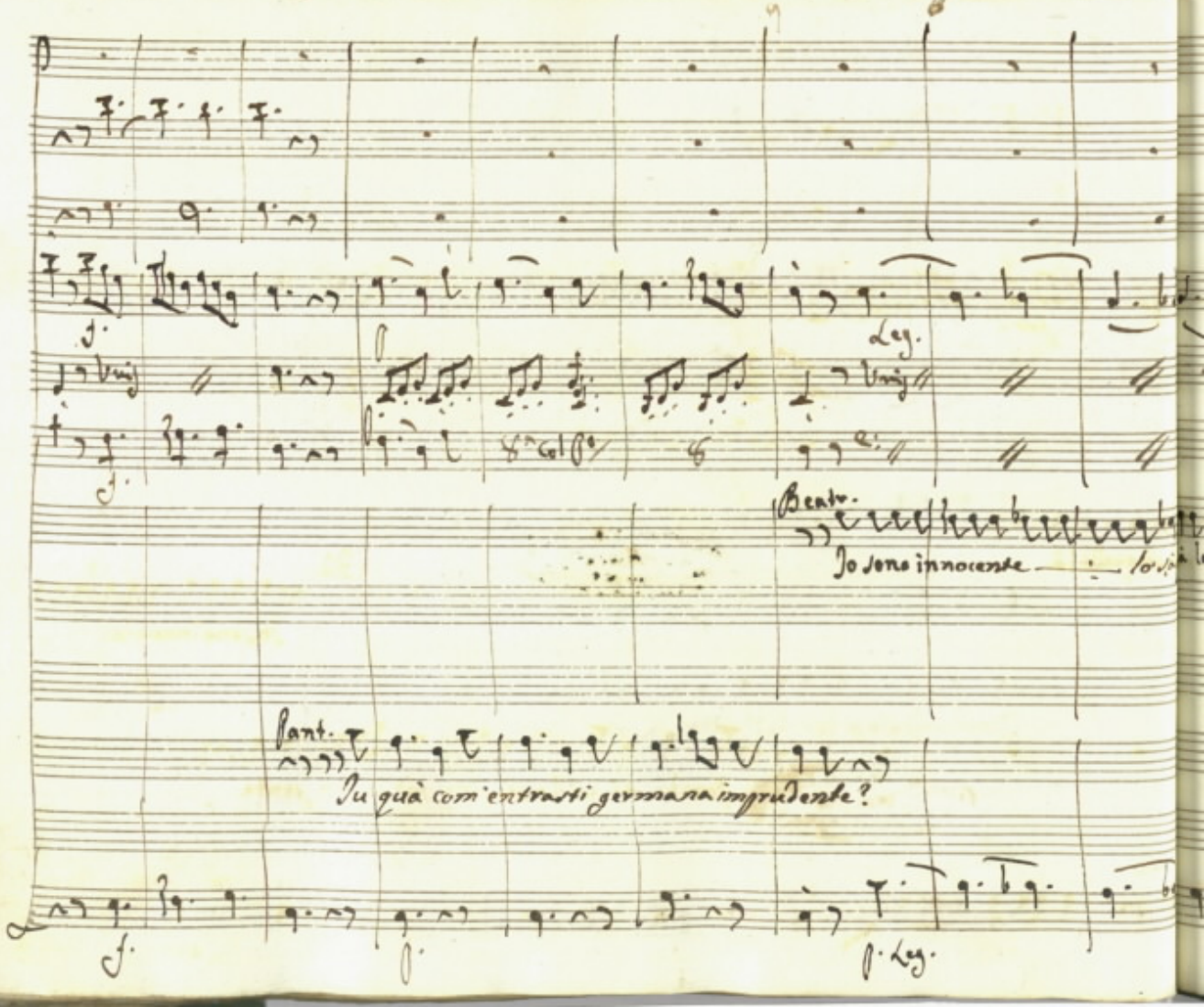
p.

R. CONSERVATORIO DI MUSICA
L. TOMMASINI
BIBLIOTECA MUSICA

niente quell'altro è innocente or ditemi voi che imbroglio ciè quà? che imbroglio ciè


Beatr.
Domandalo a lei che il fatto sa
Domandalo a lei
qua


fatto sagrà
Laur.
Domandalo a lui che il fatto sagrà



Leg.

Beatr.

Io sono innocente — lo sa

Pant.

Tu quà com'entrasti germana imprudente?

f.

p.

p. Leg.

for.

8a al pov.

lo sà lo sà quello là

Fid.

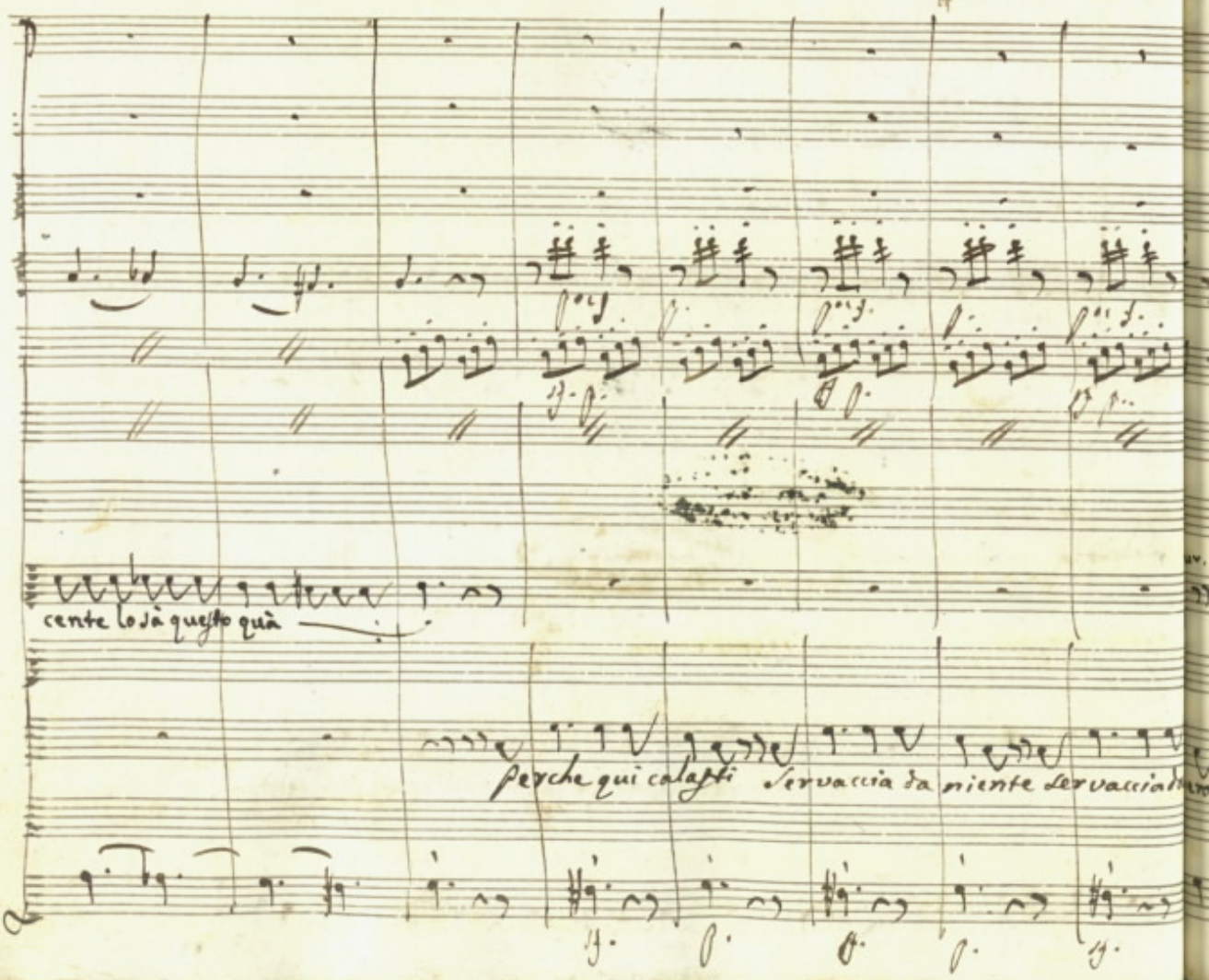
Io sono innocente

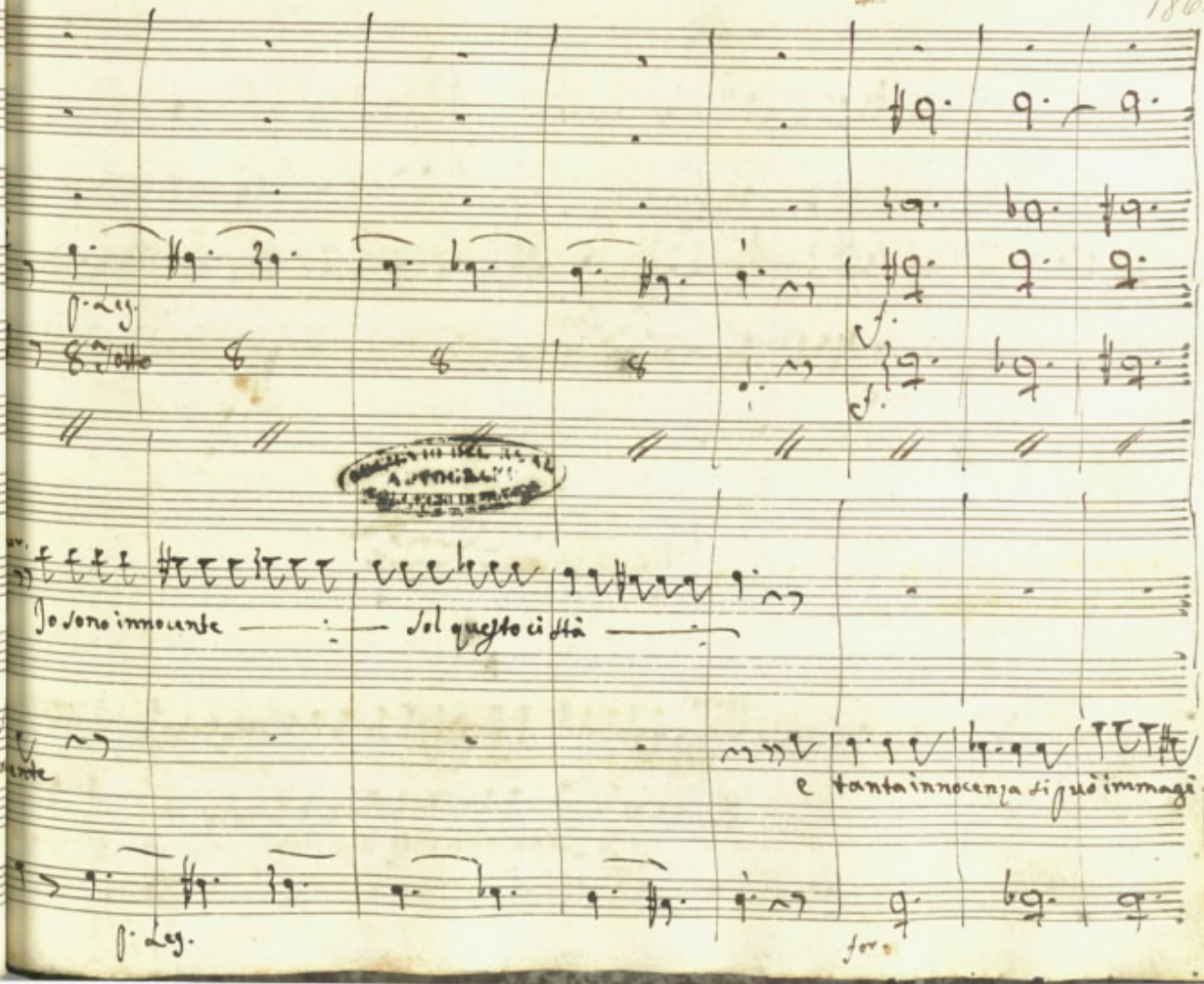
Perche ti ce lasti frà perfi-da gente

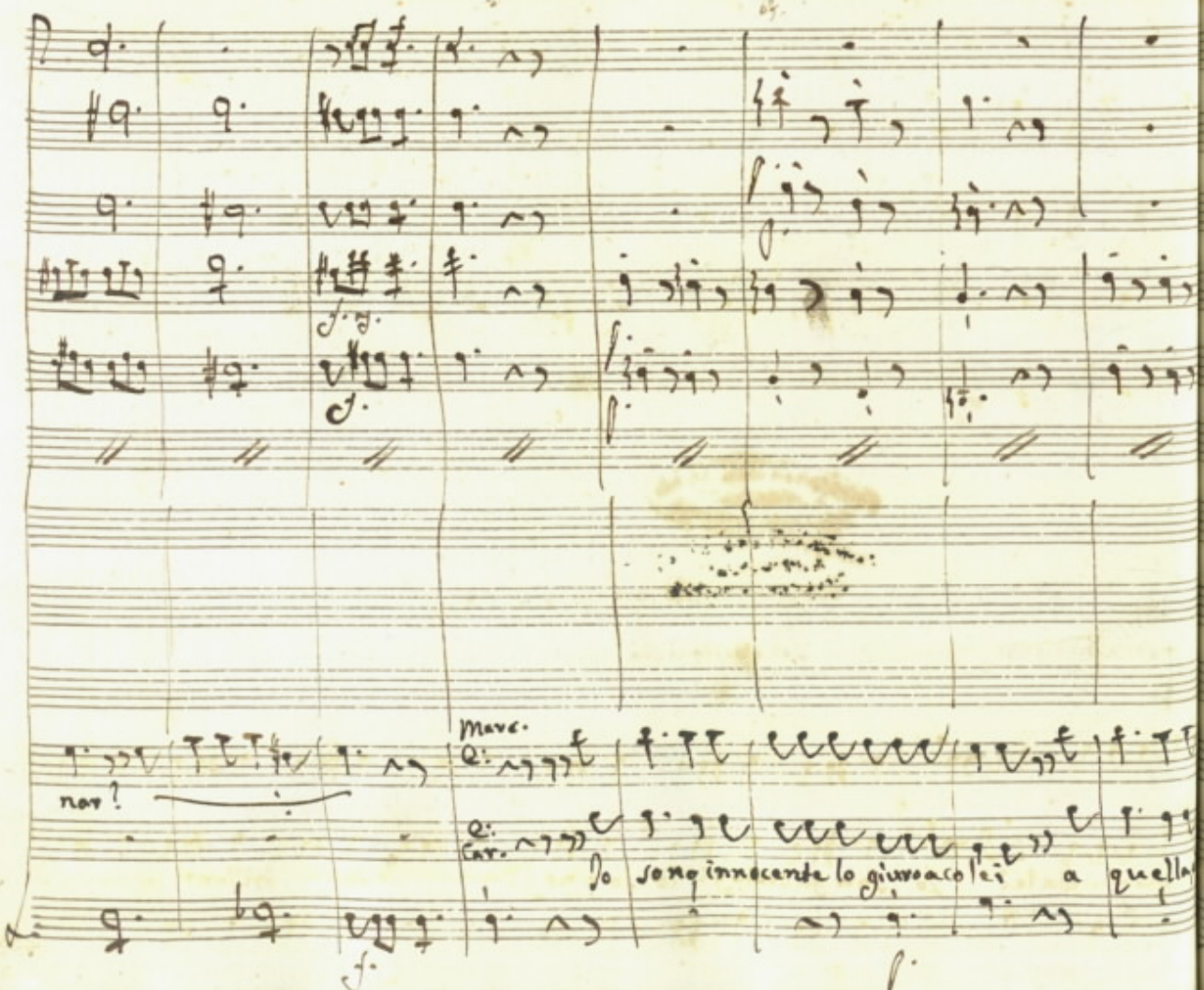
f.

p.

Leg.


cente lo sà questo quà
perche qui calasti servaccia da niente servaccia


p. Leg.
Io sono innocente
Sol questo città
e tanta innocenza di questi immagi
p. Leg.
for.



nar?

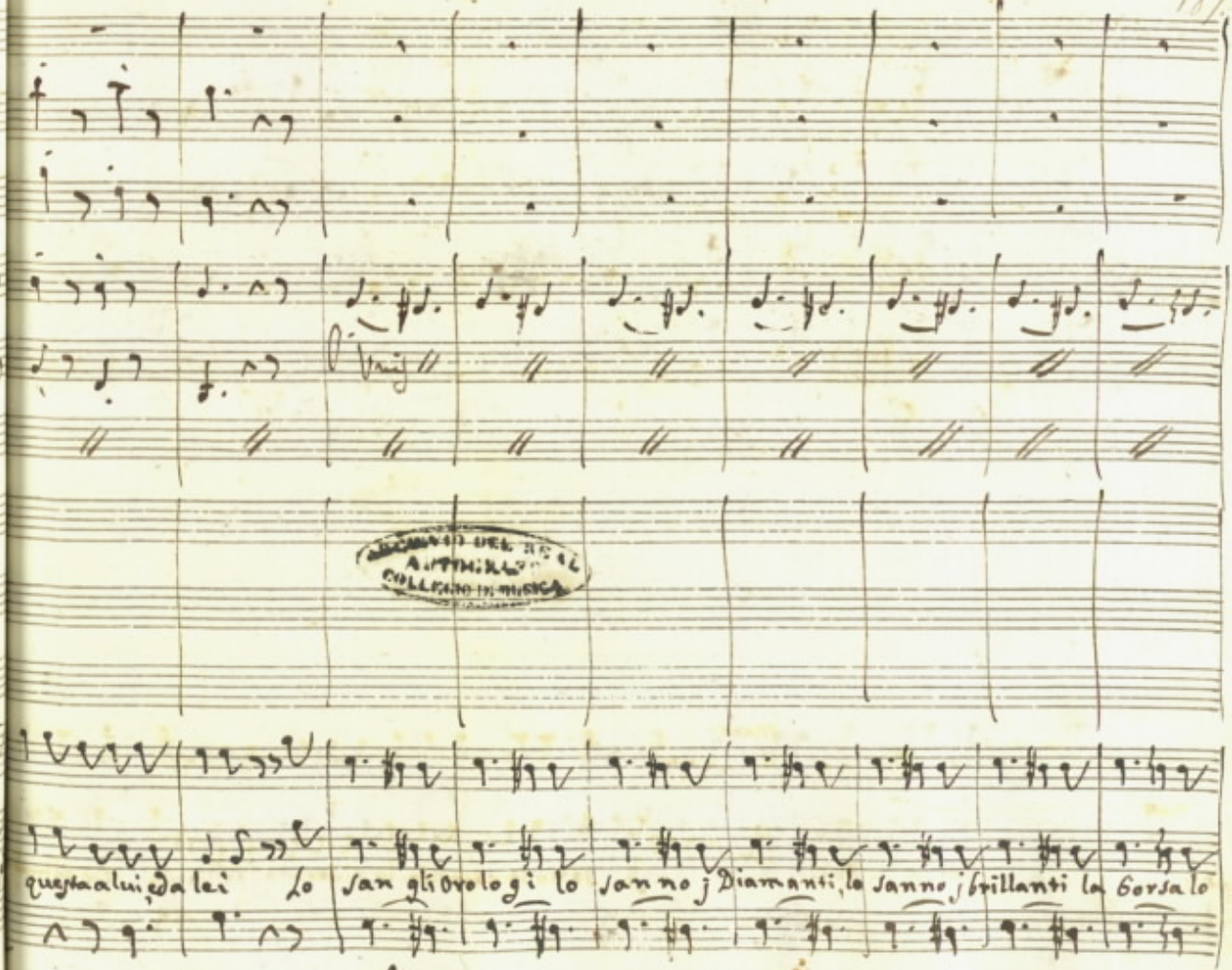
Marc.

Car.

Io sono innocente lo giuro a colei a quella

ARCHIVIO DEL REAL ANTIGUO COLLEGIO DE MUSICA

questa a lui, e da lei Lo san gli Orologi lo sanno j Diamanti, lo sanno j brillanti la Corsa lo



Lo sanno...

Lo sanno

sà La borsa la borsa lo sà lo san l'orologi?

Lo sanno i brillanti? Lo sanno tanti

for.

poco ff.

Leg.

Leg.

poco ff.

ARCHIVIO DEL REAL ALTOGRANO COLLEGIO DI PARMA

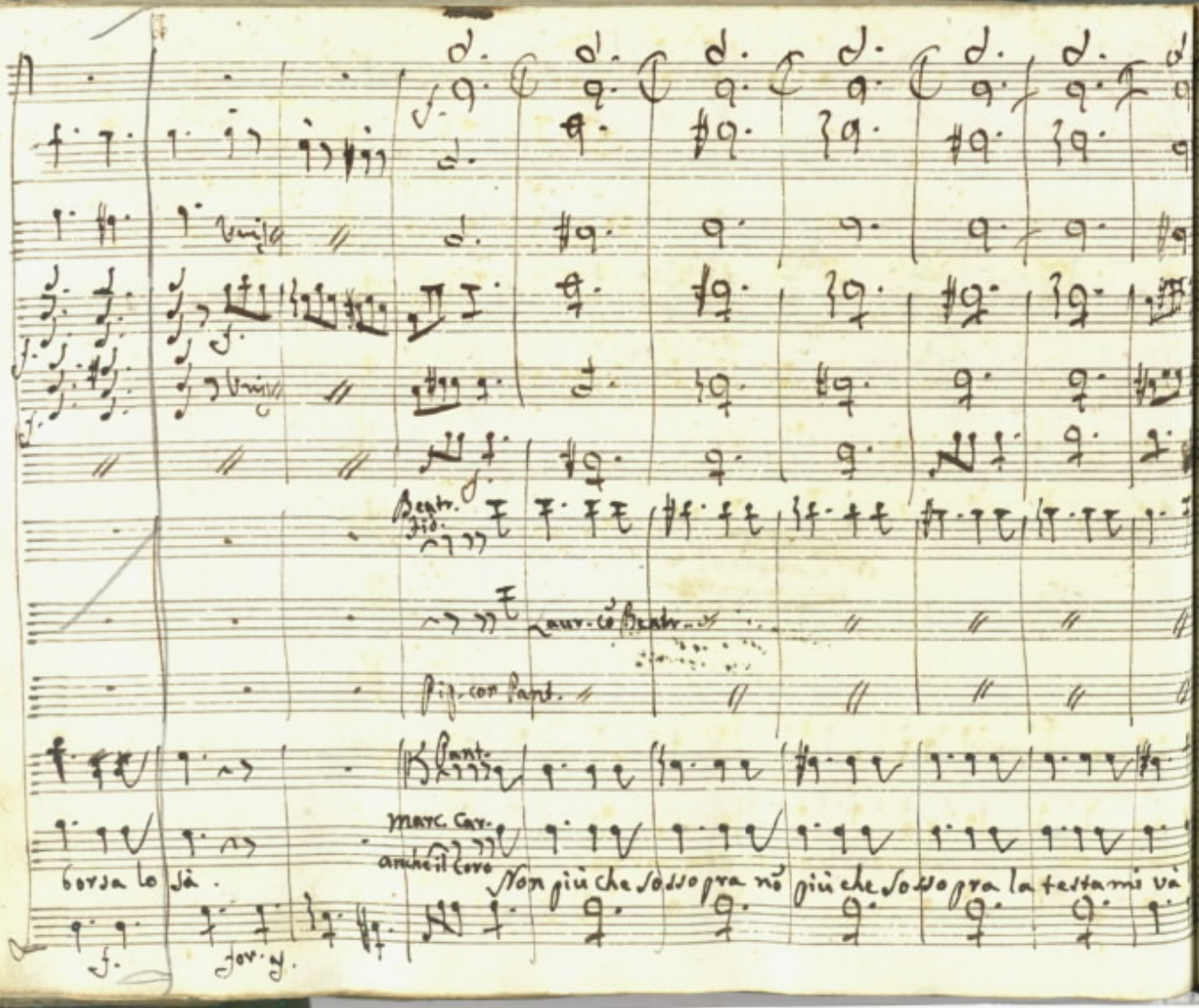
Lo sanno..

sanno tanti?

Lo san l'orologi, la borsa lo sà La borsa lo sà.. La borsa lo sà... La

for.

pia.



Beatr. Fid.

Laur. cō Beatr.

Pip. con Pant.

Pant.

Marc. Car.

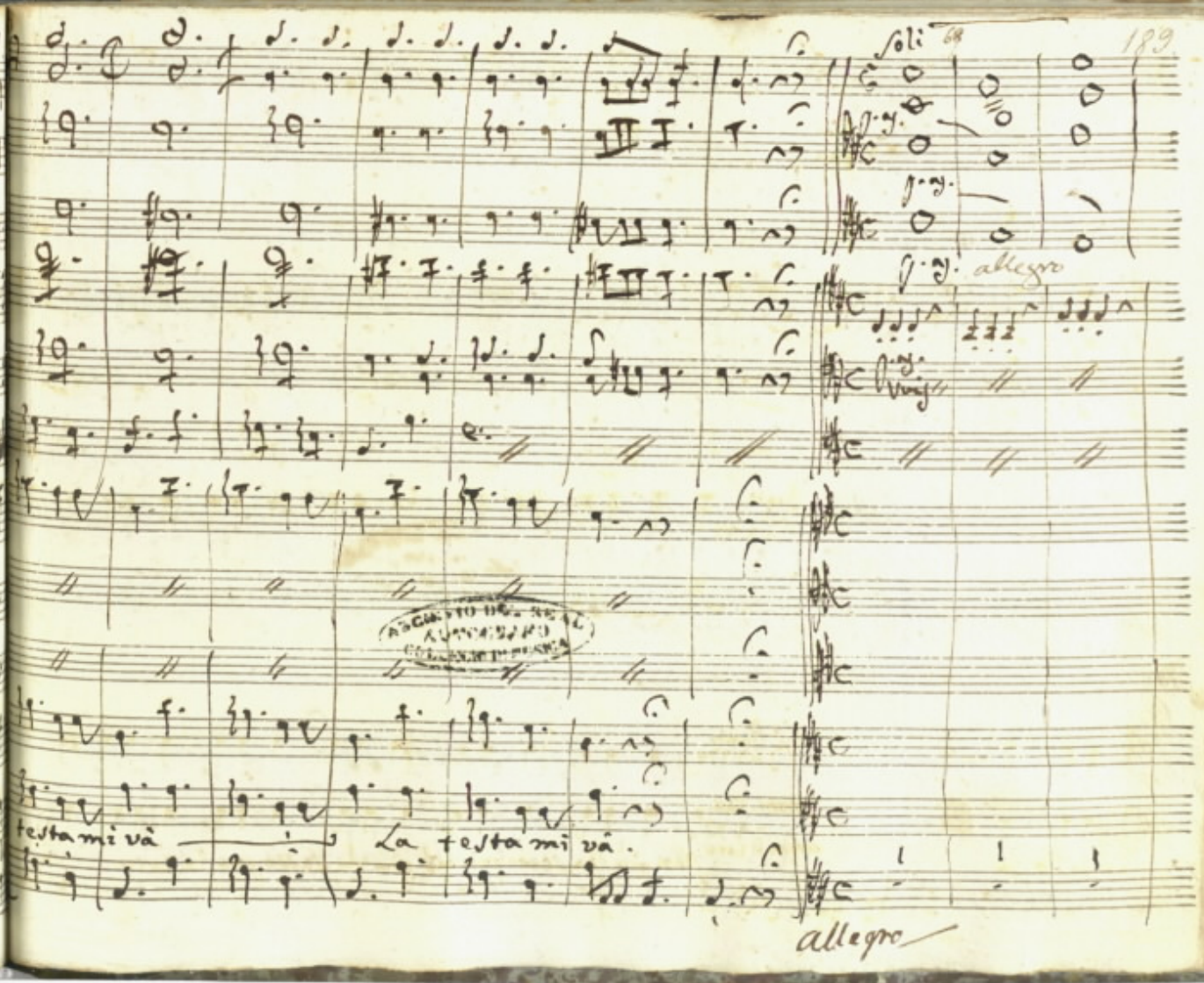
anche il Coro

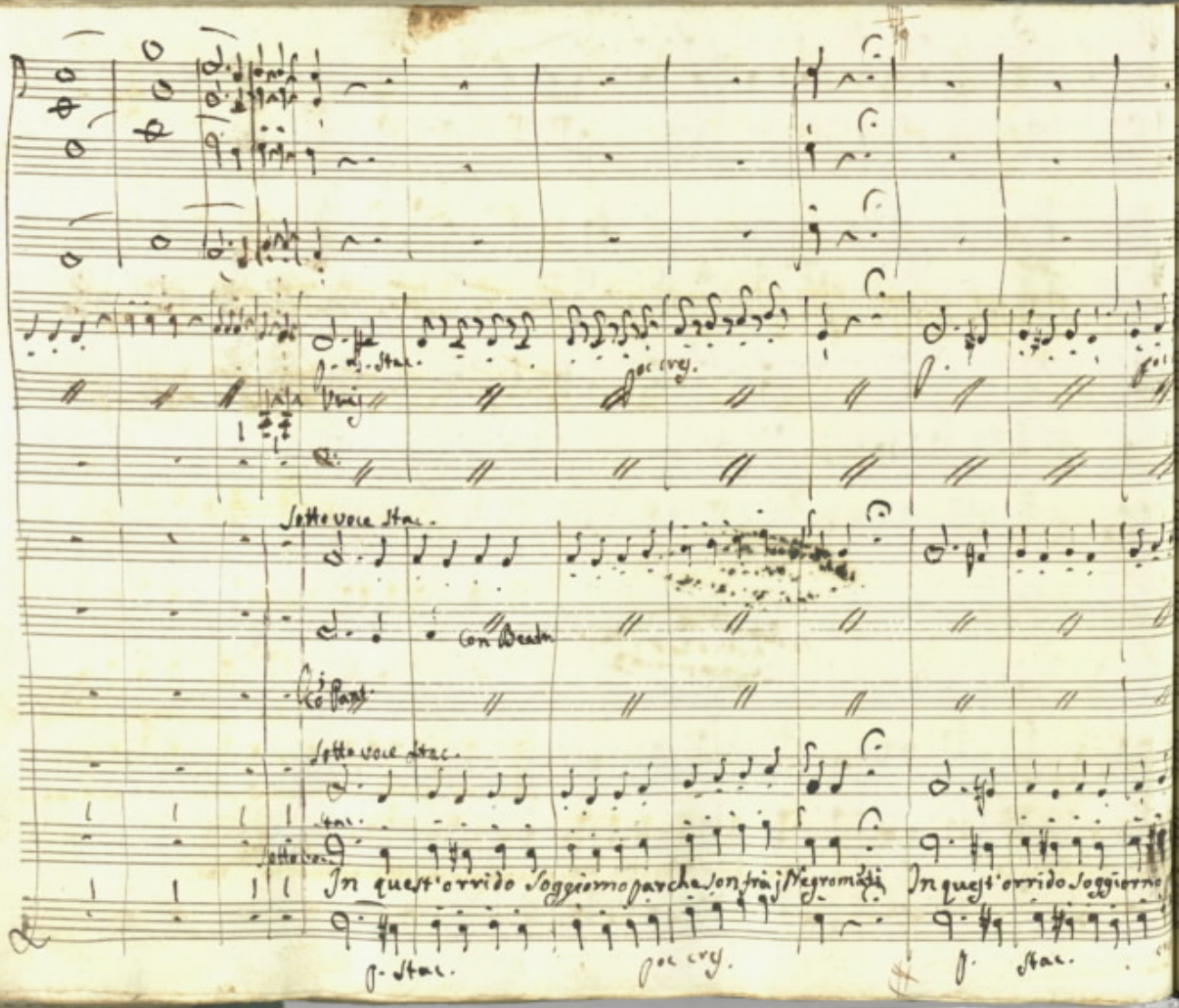
borsa lo sà.

Non più che sosso pra nō più che sosso pra la testa mi và

f.

for. y.


189
Soli
allegro
testa mi và
La testa mi và.
allegro



p. Stac.

poc cres.

Sotto voce Stac.

Con Beatr

Co Pant.

Sotto voce Stac.

Stac.

Sotto voce

In quest'orrido Soggiorno parche son fra i Negromanti In quest'orrido Soggiorno

p. Stac.

poc cres.

p. Stac.

p. sf.

p. sf.

p. sf.

p. stac.

ten.

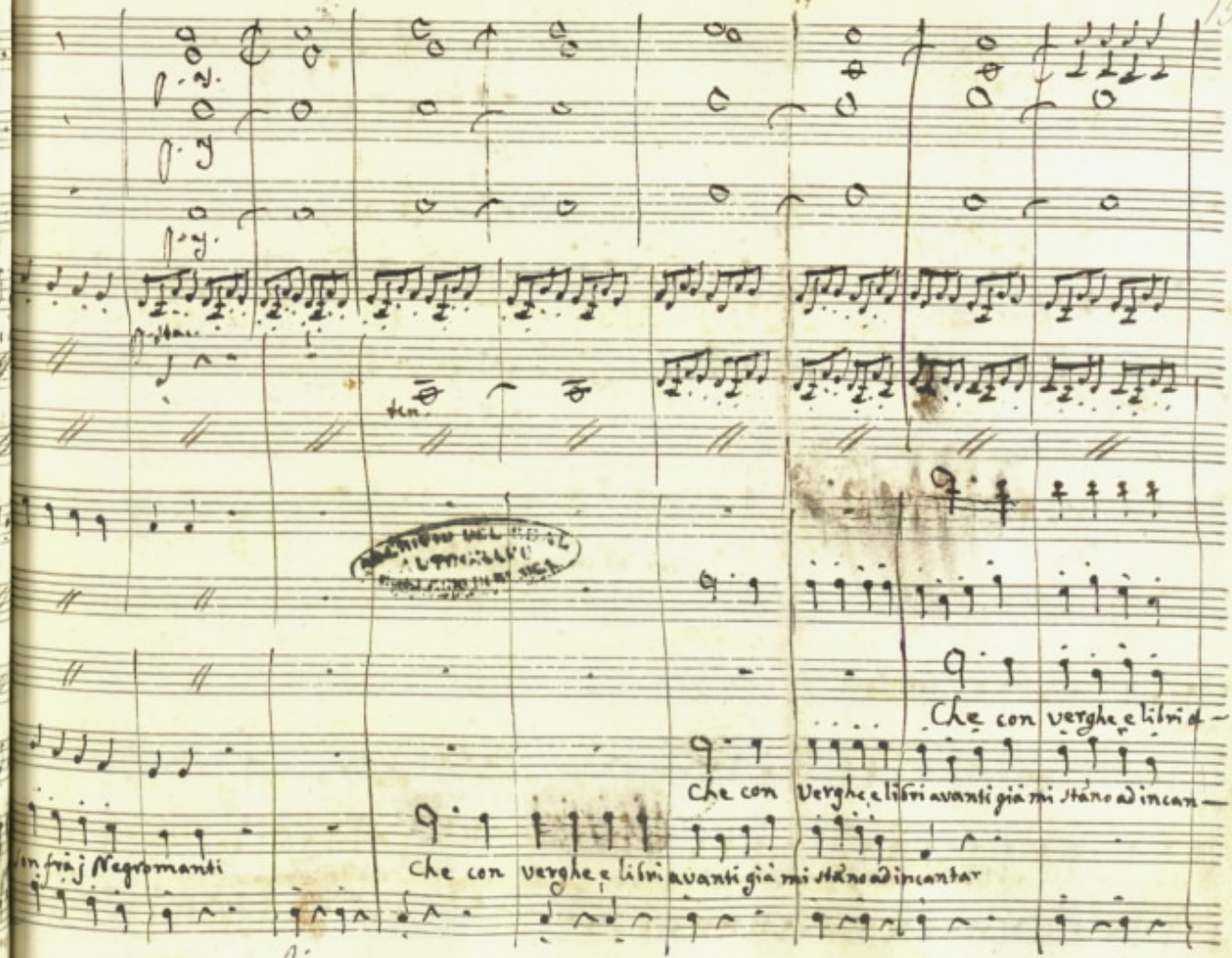
Che con verghe e libri a-

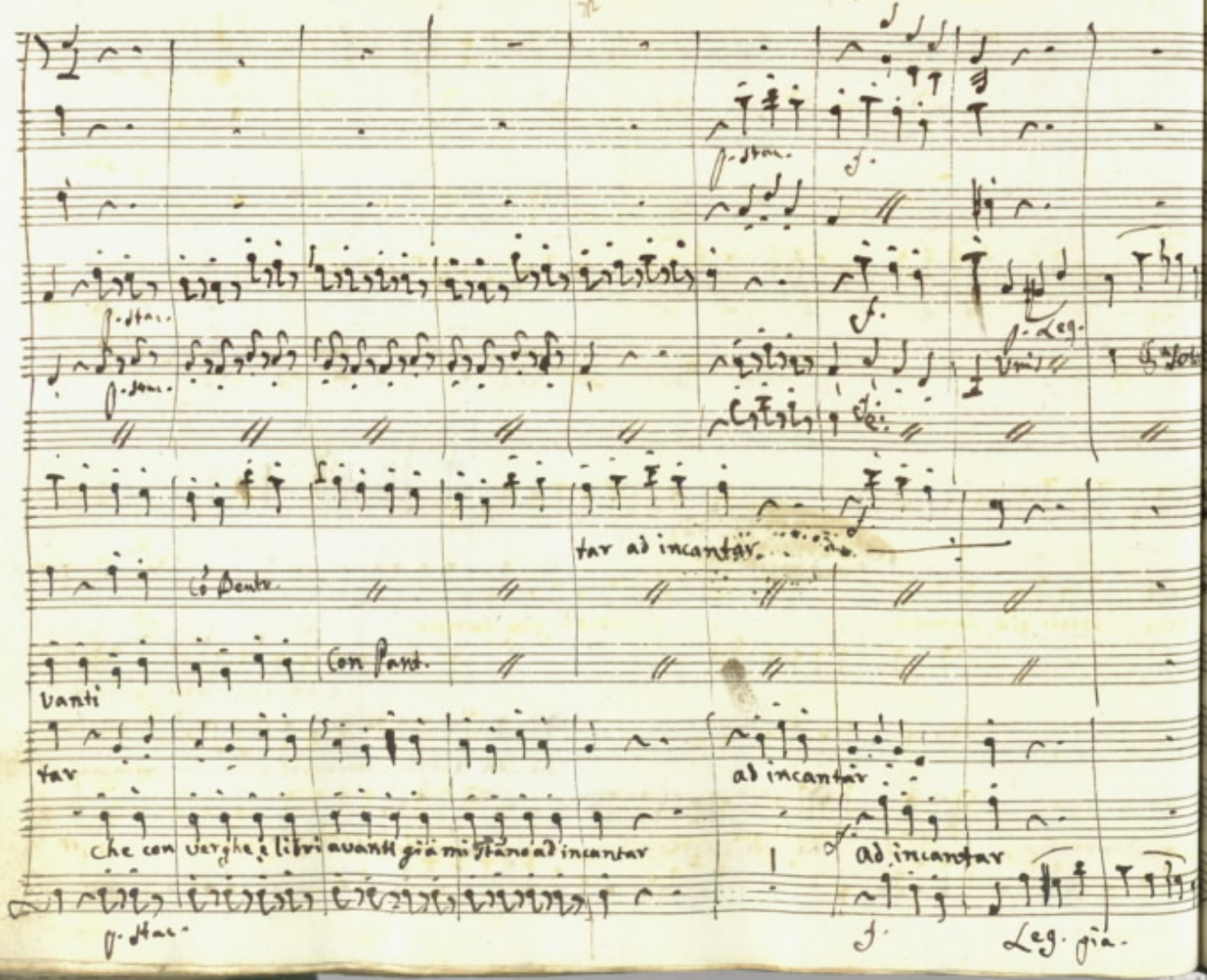
Che con Verghe e libri avanti già mi stano ad incan-

Son fra j Negromanti

Che con verghe e libri avanti già mi stano ad incantar

p.





p. stac.

f.

p. stac.

f.

p. Leg.

p. stac.

Unis

tar ad incantar.

Co Dentr.

Con Pant.

vanti

tar

ad incantar

che con verghe e libri avanti già mi stano ad incantar

Ad incantar

p. stac.

f.

Leg. gia.

p. Leg.

f. Stac.

Vrij

f. ag.

ecco j circoli già fanno..

si, j circoli già fanno

ecco j circoli già fano

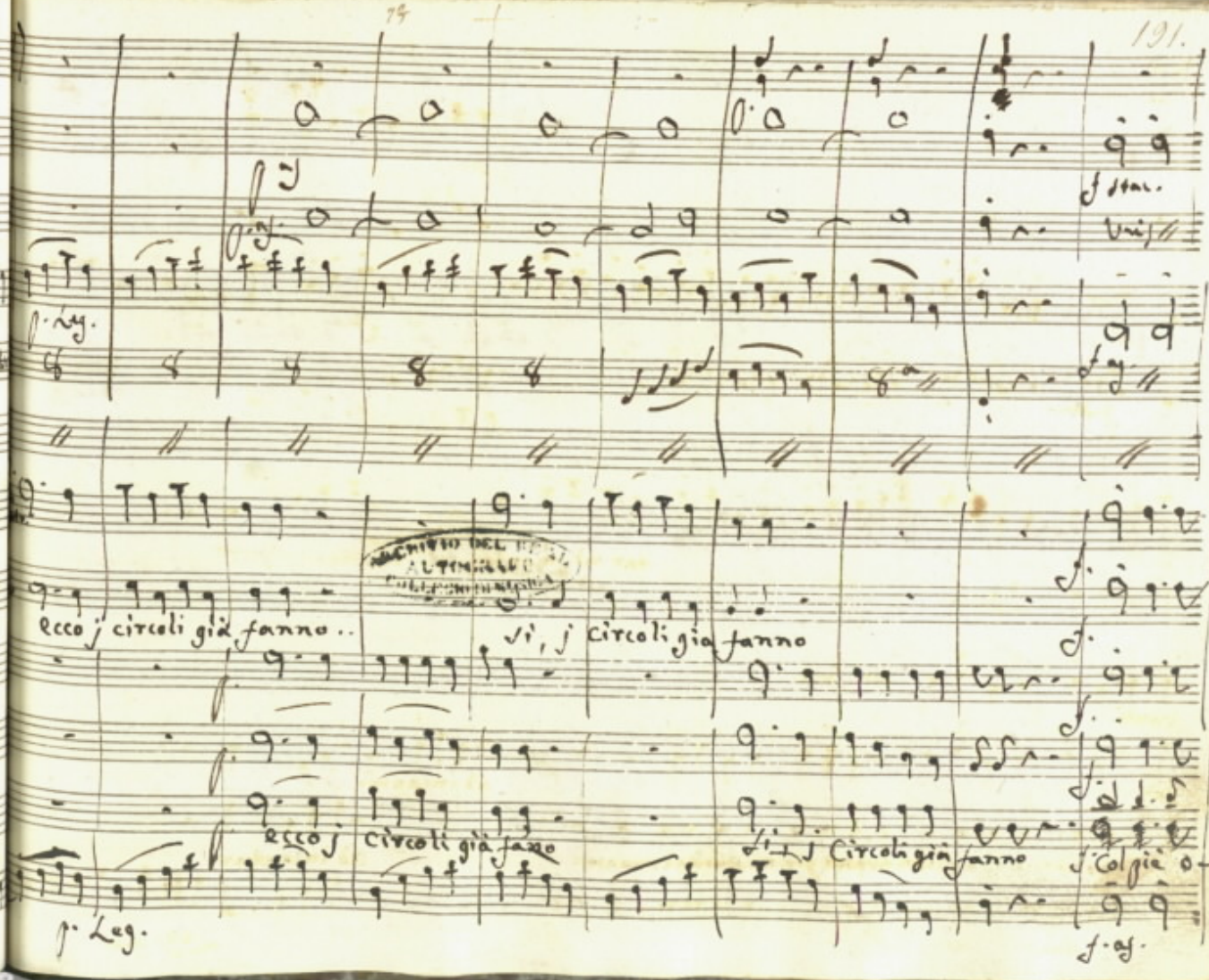
si, j circoli già fanno

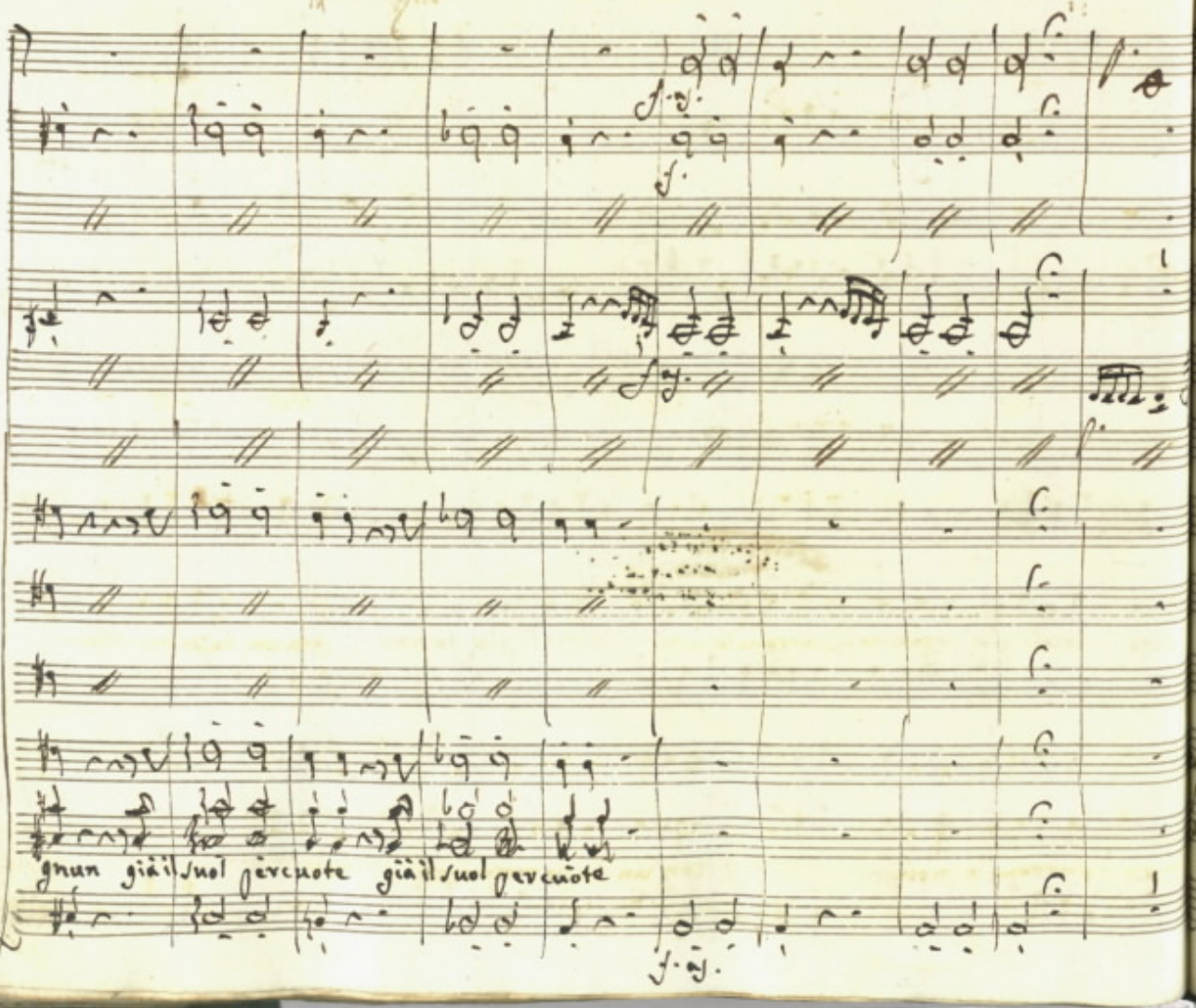
f. Col piè o

p. Leg.

f. ag.

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO ...




gnun giàil suol percuote giàil suol percuote

Stac.

Unis

Sotto voce

Sotto voce

già su-surrano le note

con un basso mormorar

Sotto voce

Sotto voce

Già su-surrano le note

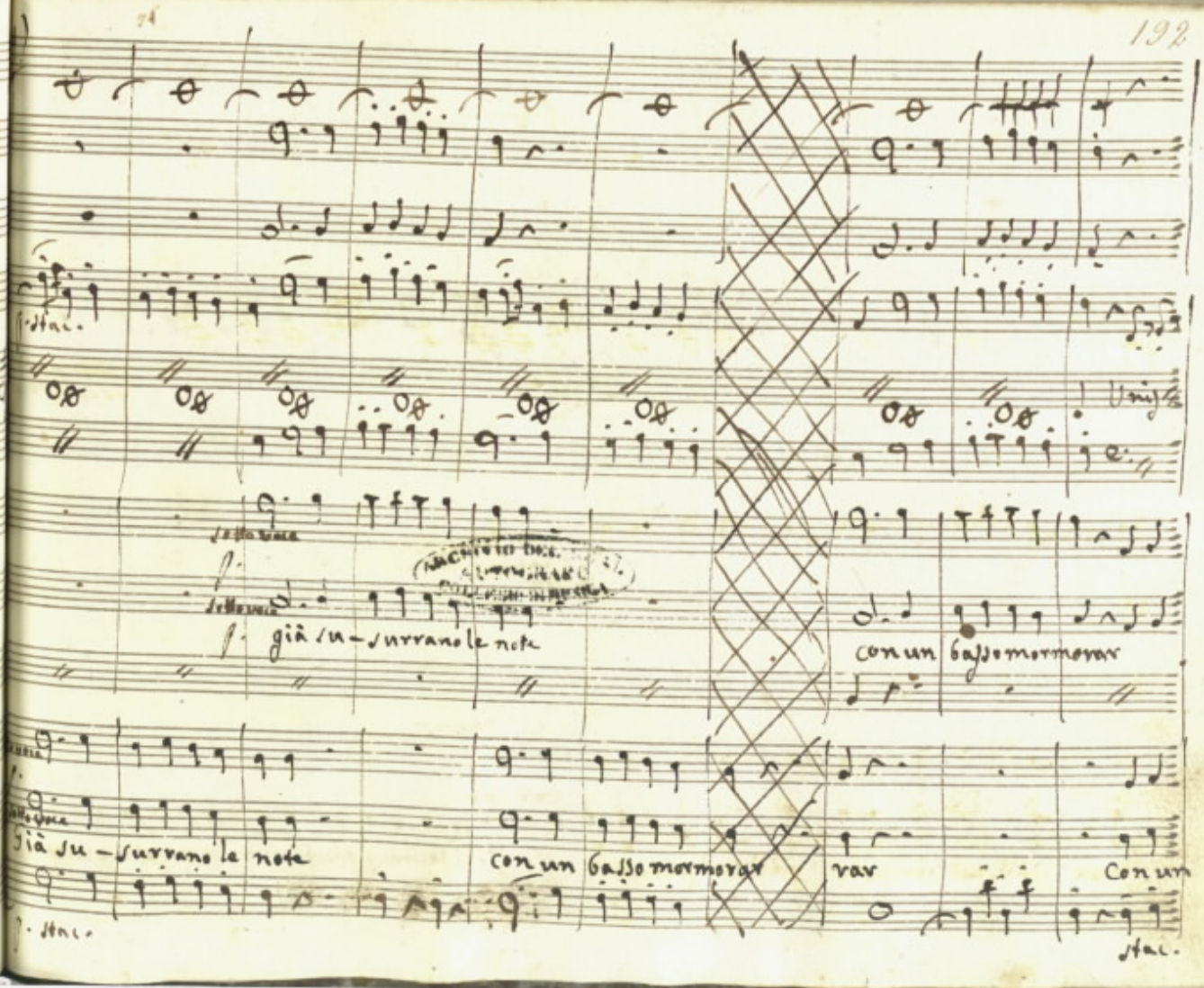
con un basso mormorar

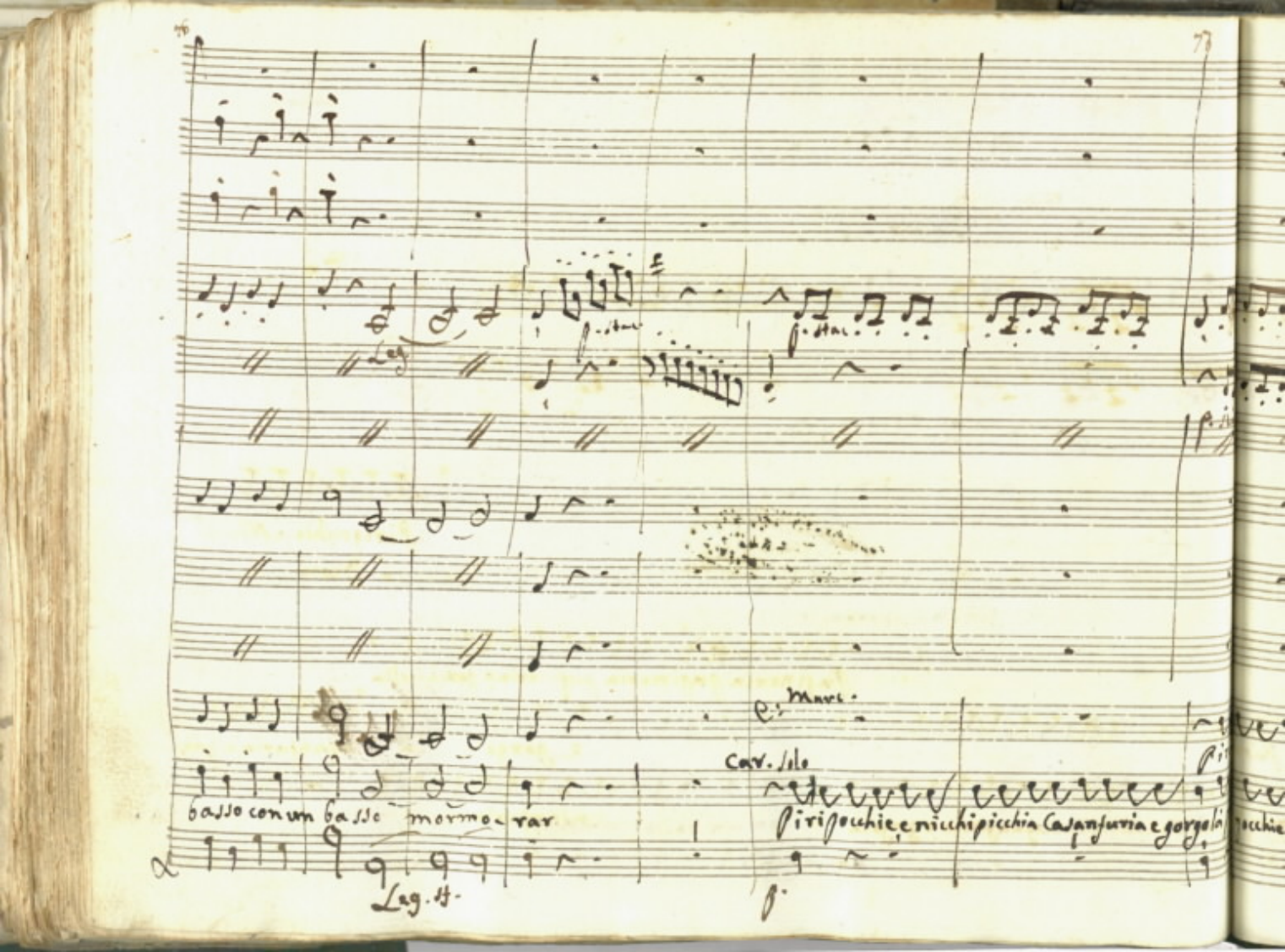
rar

Con un

Stac.

Stac.





Leg.

p. stac.

p. stac.

p. stac.

Marc.

Car. solo

basso con un basso mormorar

Piripocchie e nicchipicchia Casanfuria e gorgola pocchie

Leg. st.

p.

Beatr.
Fid.

Piripocchie, e Nicchi

Laur. Cō Beatr.

Pant.
Pip.

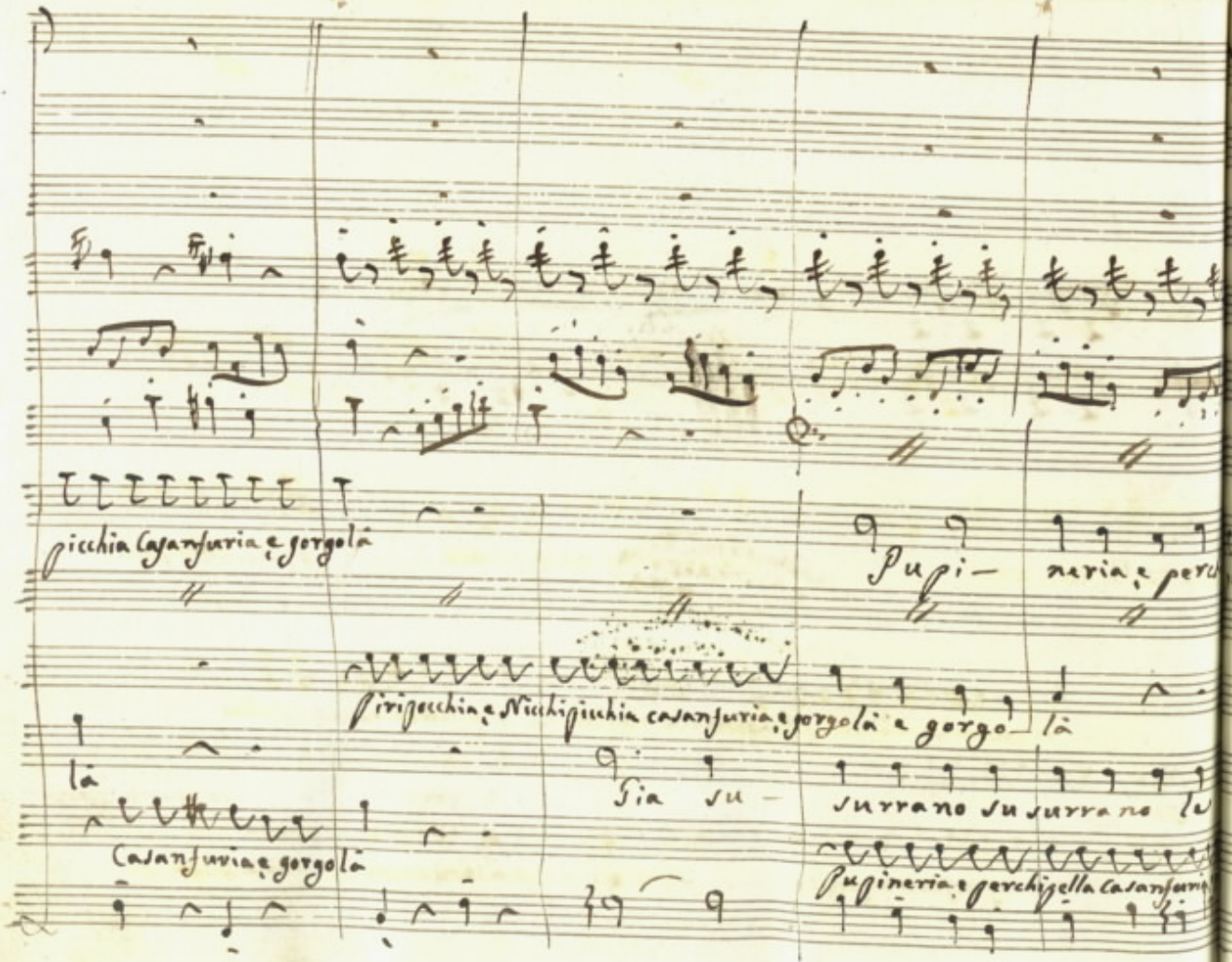
Pupineria pupineria pupineria e perchipella

e gorgo — là Casanfuria e gorgo —

pocchie, e nicchipicchie Casanfuria e gorgolà

casanfuria —

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO



picchia Casanfuria e gorgolà

Pupi- neria e perc

Piripocchia e Nicchipicchia casanfuria e gorgolà e gorgo- là

là

Gia su- surrano su surrano la

Casanfuria e gorgolà

Pupineria e perchipella Casanfuria

8a Col.po

ella Casanfuria, e gorgolà

Piripocchia, e nicchipicchia

peripocchia pocchia

Pe- ri pocchia Casanfuria, e gorgolà ...

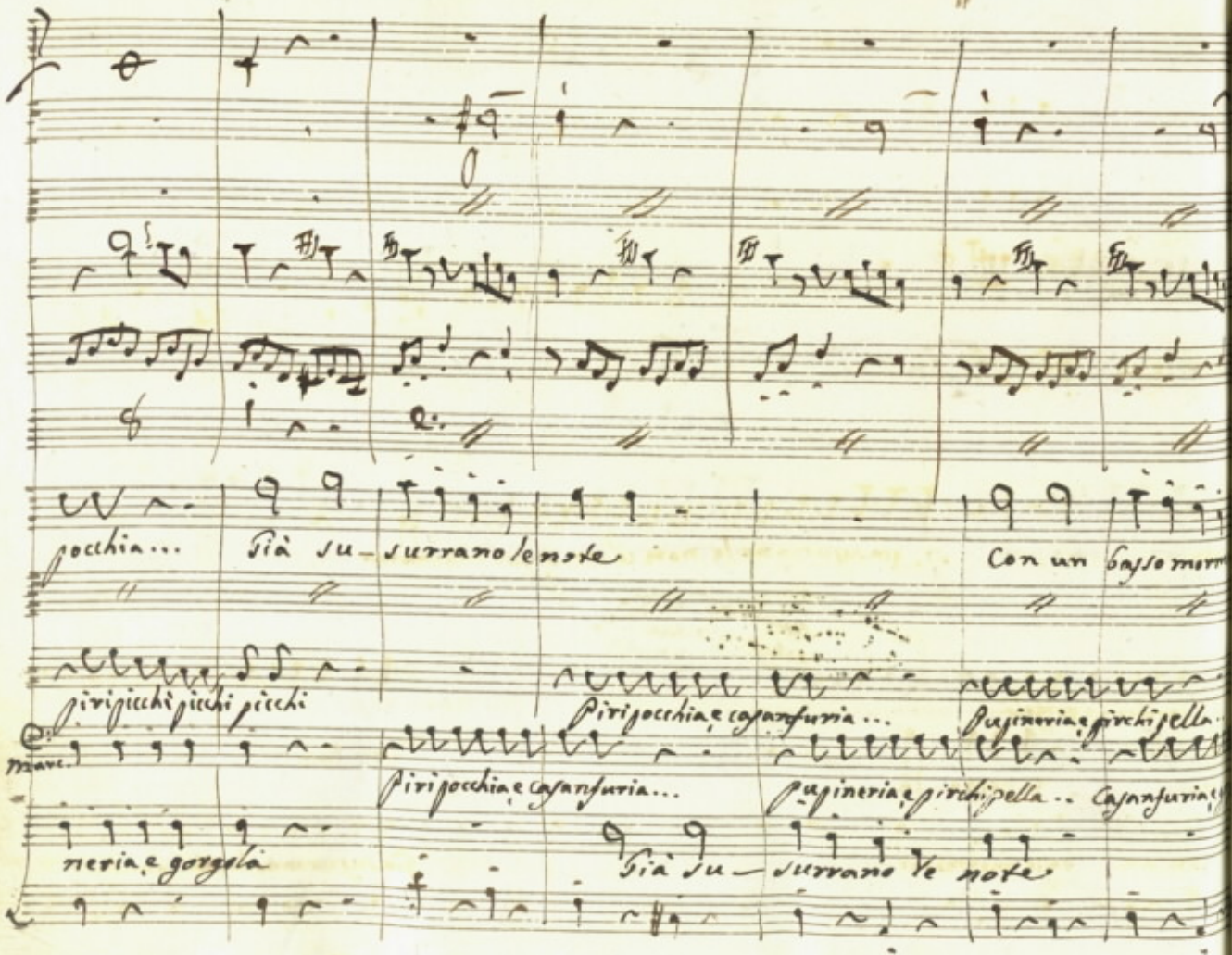
Pupineria, e perchipella

note

Con Cav.

là

Peri- pocchia, e nicchipicchia pu- pi-



pocchia... Già su- surrano le note Con un basso morm

piripicchi picchi picchi Piripocchia e casanfuria... Pupineria e pirchipella...

Marc. Piripocchia e casanfuria... Pupineria e pirchipella.. Casanfuria e

neria e gorgola Già su- surrano le note

Unis

rar si, si si, già susurrano le note cō un basso mormorar

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI BRUSCA

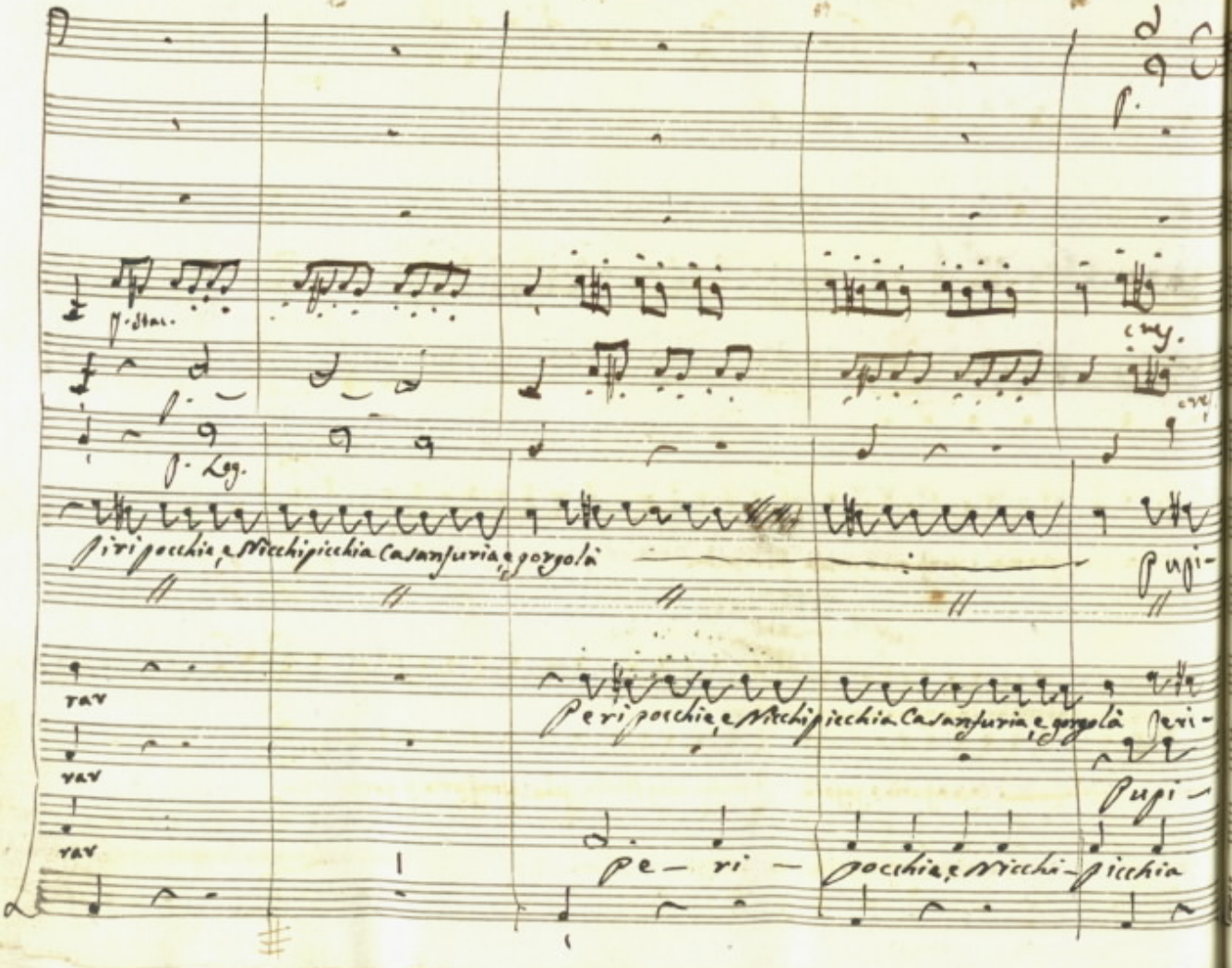
Casanguria e gorgolà

là e gorgo-là

con un basso mormorar

Con car

Già susurrano le note cō un basso mormo



p. Stac.

p. Leg.

cres.

Piri pocchie, e Nicchi picchia Casanfuria, e gorgolà

Pupi-

rar

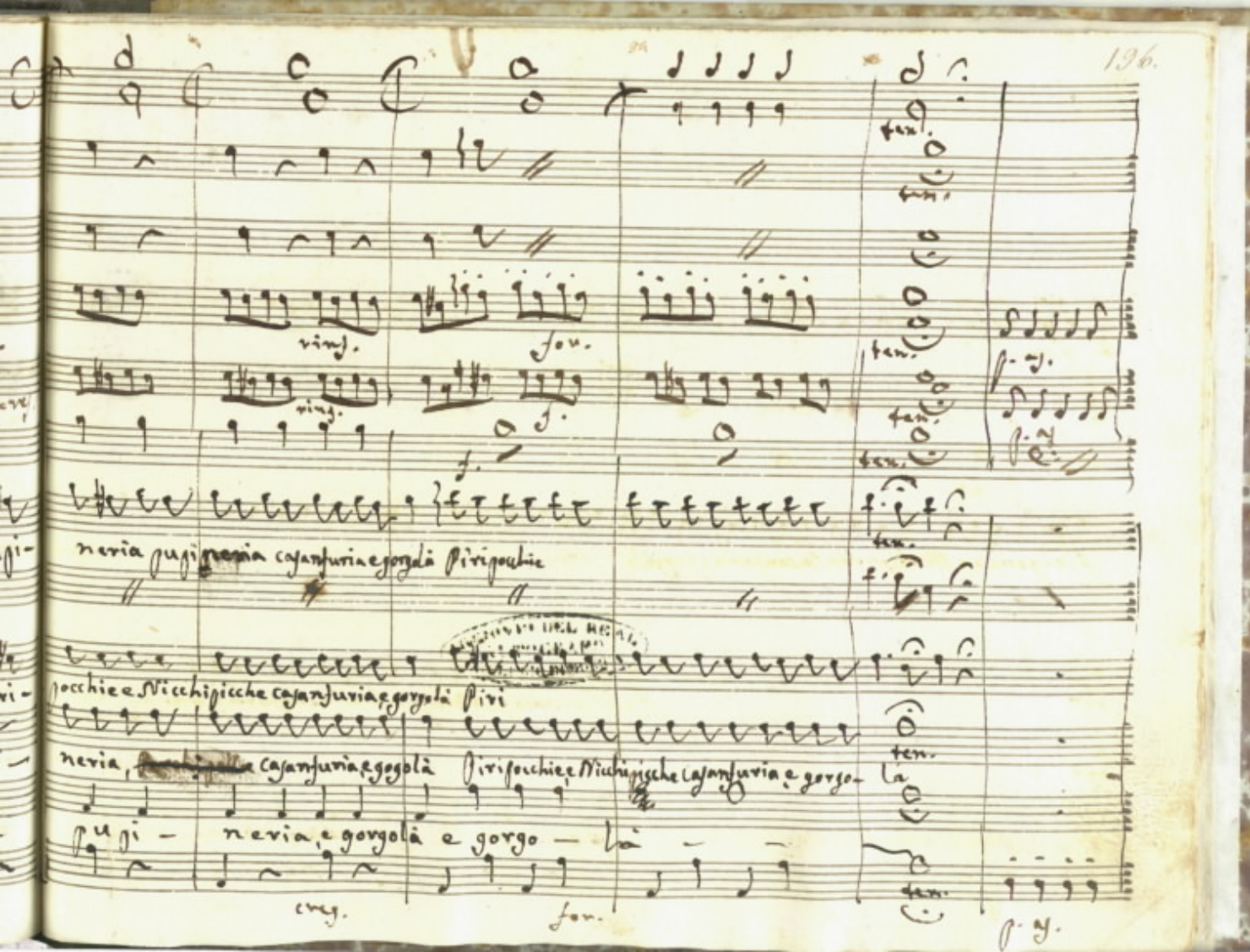
Peri pocchie, e Nicchi picchia Casanfuria, e gorgolà Peri-

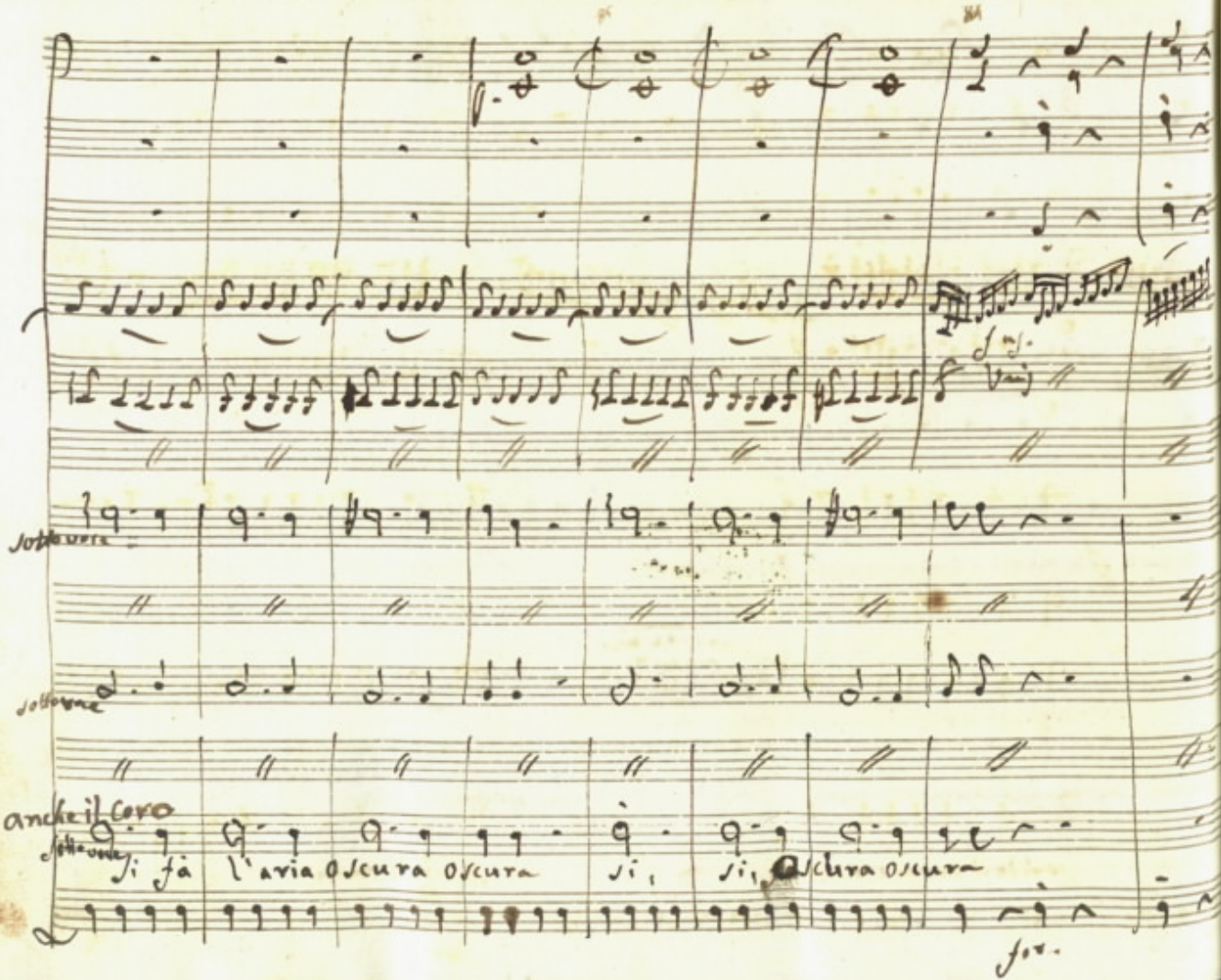
rar

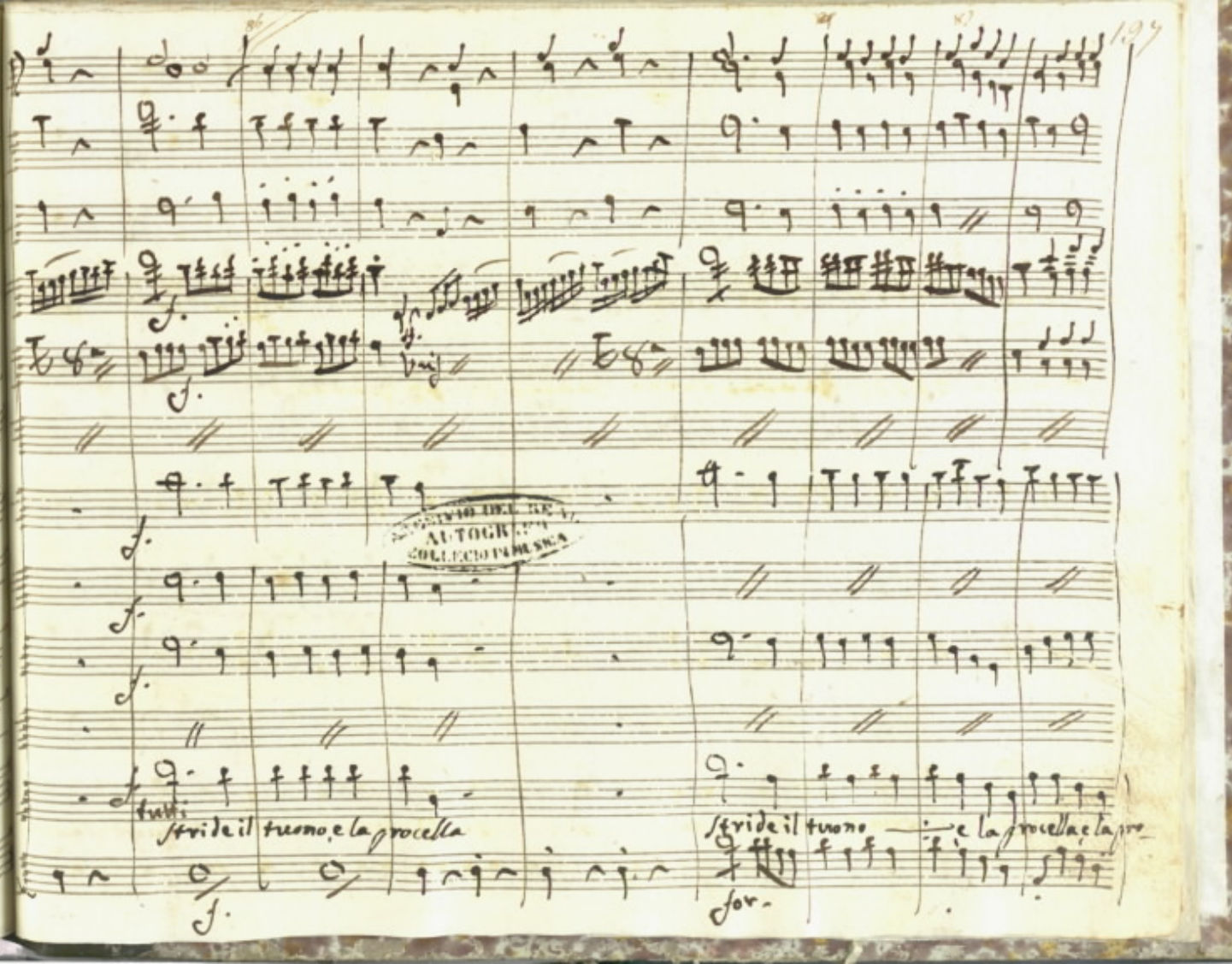
Pupi-

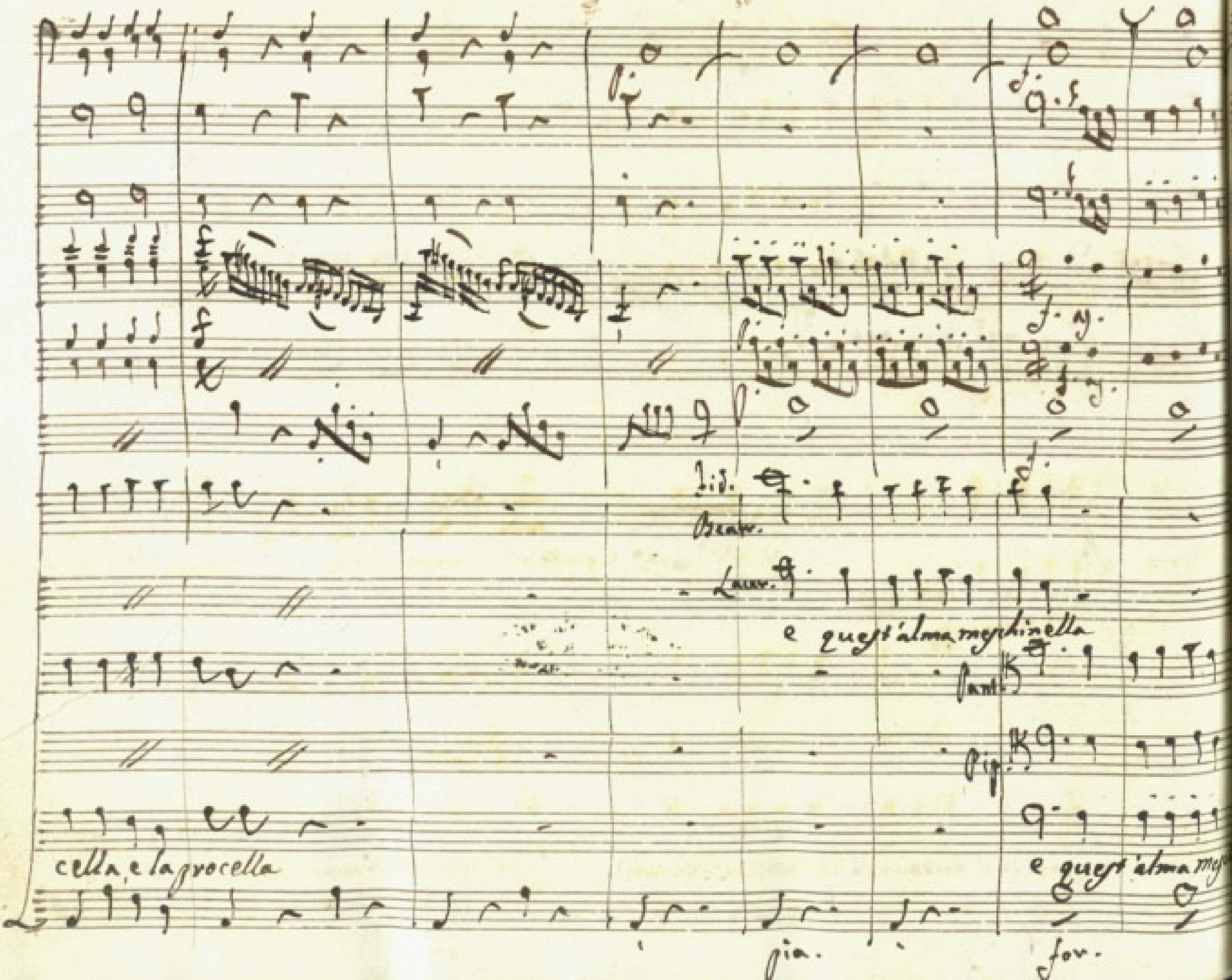
rar

Pe-ri-pocchie, e Nicchi-picchia


neria pugi neria cajanfuria e gorgolà Piripocchie
pocchie e Nicchipicche cajanfuria e gorgolà Piri
neria, cajanfuria e gogolà Piripocchie e Nicchipicche cajanfuria e gorgo-
pugi - neria, e gorgolà e gorgo - là -


sotto voce
sotto voce
anche il coro
sotto voce
si fa l'aria oscura oscura
si, si, oscura oscura


tutti
Stride il tuono, e la procella
Stride il tuono — e la procella e la pro-



Lis.
Beatr.
Laur.
e quest'alma meschinella
Pant.
Pip.
cella, e la procella
e quest'alma mes
pia.
for.

in sen mi và, e quest'alma meschinella palpitando in sen mi

pal- pitando in sen mi và

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

Co' Pant.

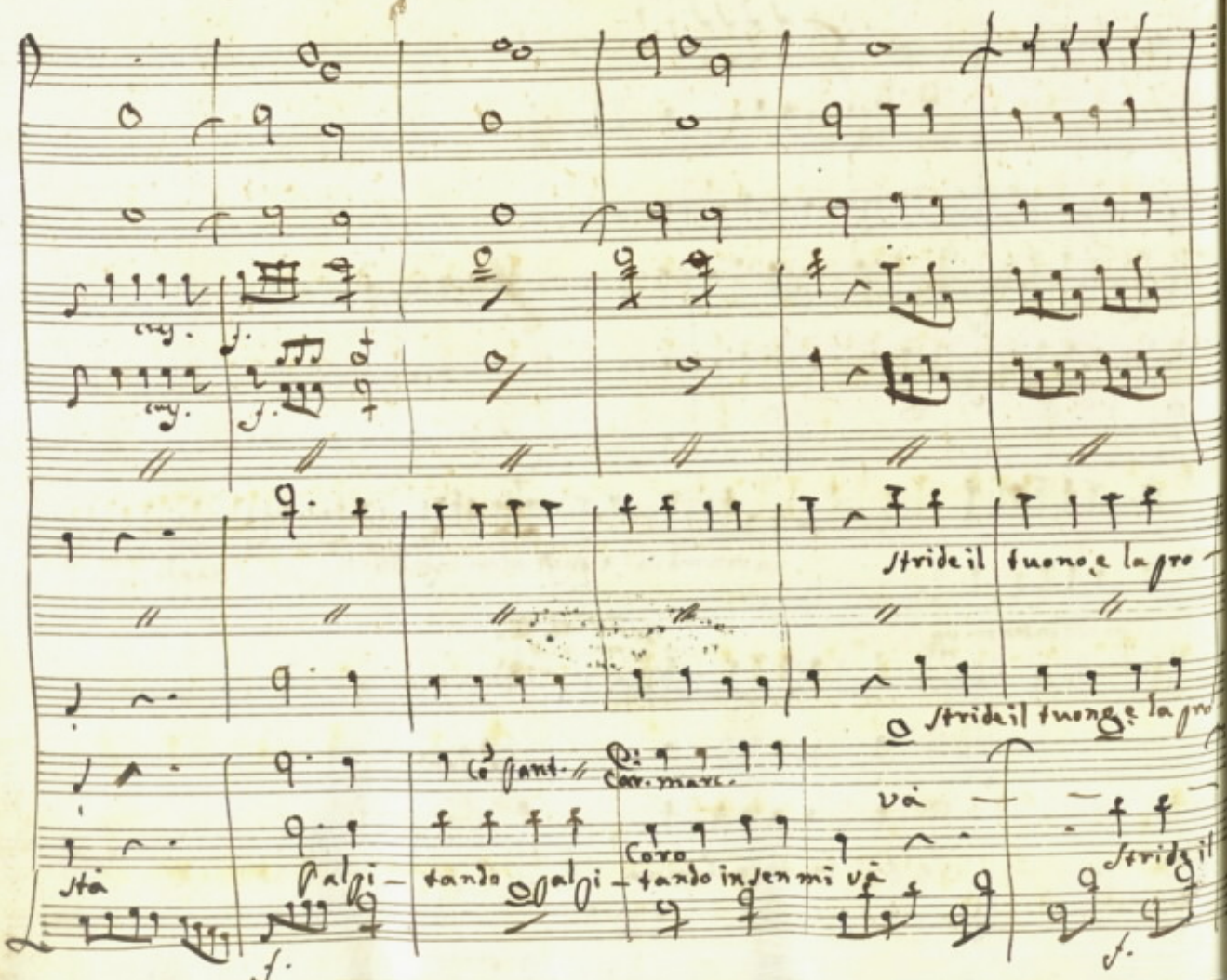
nella

Palpi- tando in sé mi và

p. stac.

Pal pi- tan- do in sen mi

p. stac.



cres.

cres.

f.

f.

Stride il tuono e la pro-

Stride il tuono e la pro-

Co pant.

Car. marc.

và

Coro

Stà

Palpi- tando palpi- tando in sen mi và

Stride il

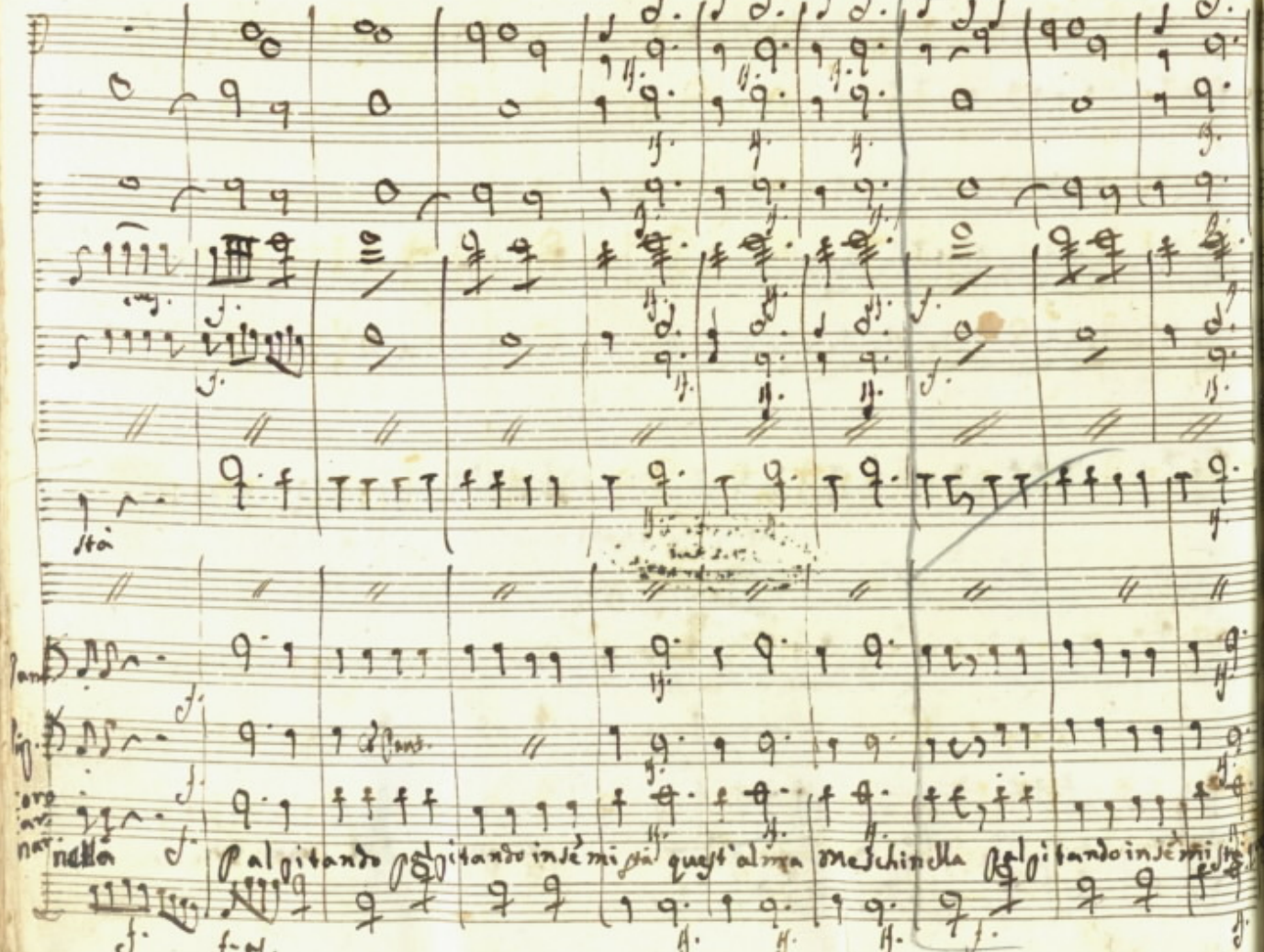
f.

f.

in sen mi stà e quest'al-ma meschinella palpi-tando in sen mi

cella e quest'alma meschinella palpitando in sè mi stà

tugne e la pro-cella e quest'-al-ma meschi-



stà

Pant.

Pip.

Coro

Car.

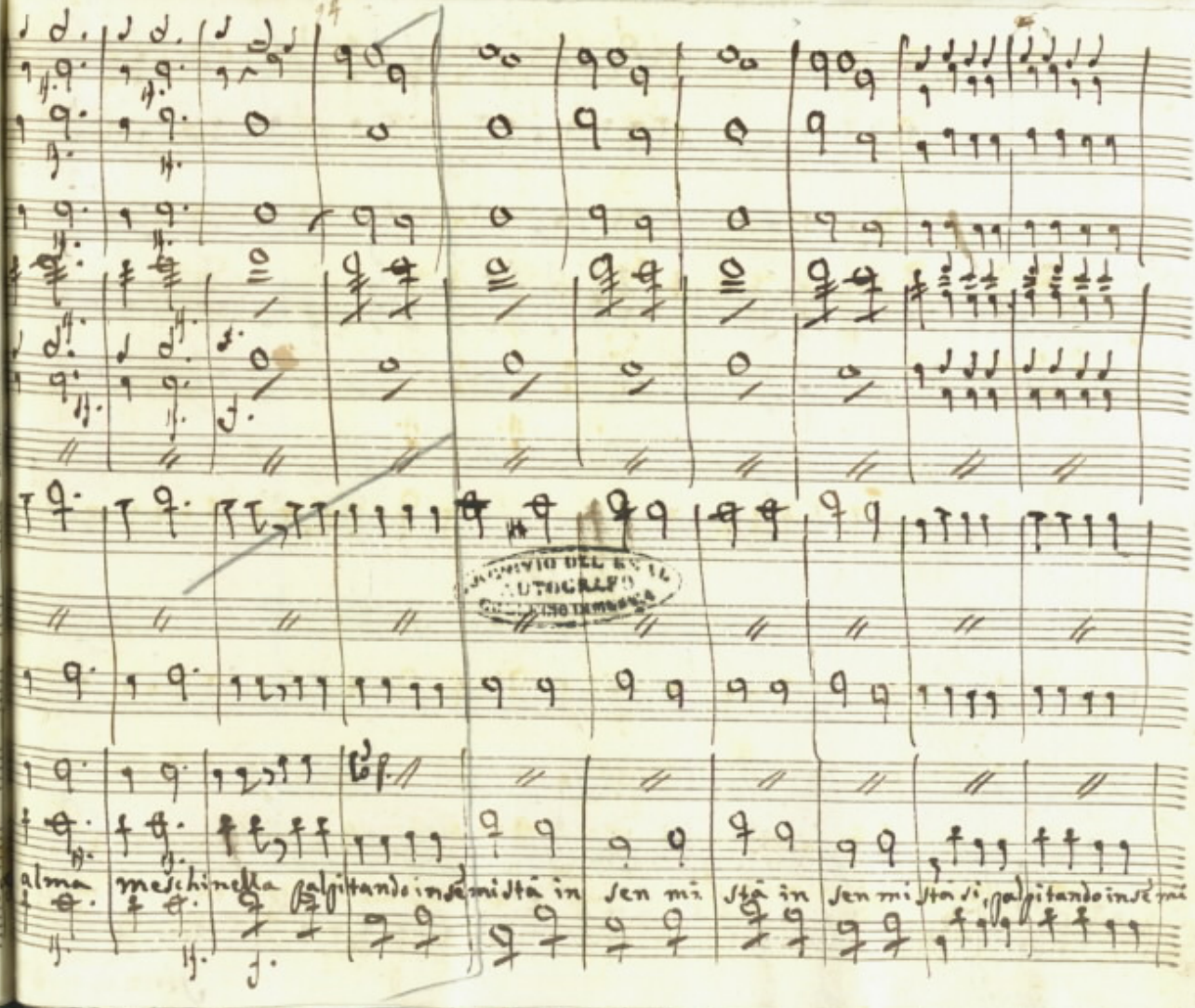
Mar.

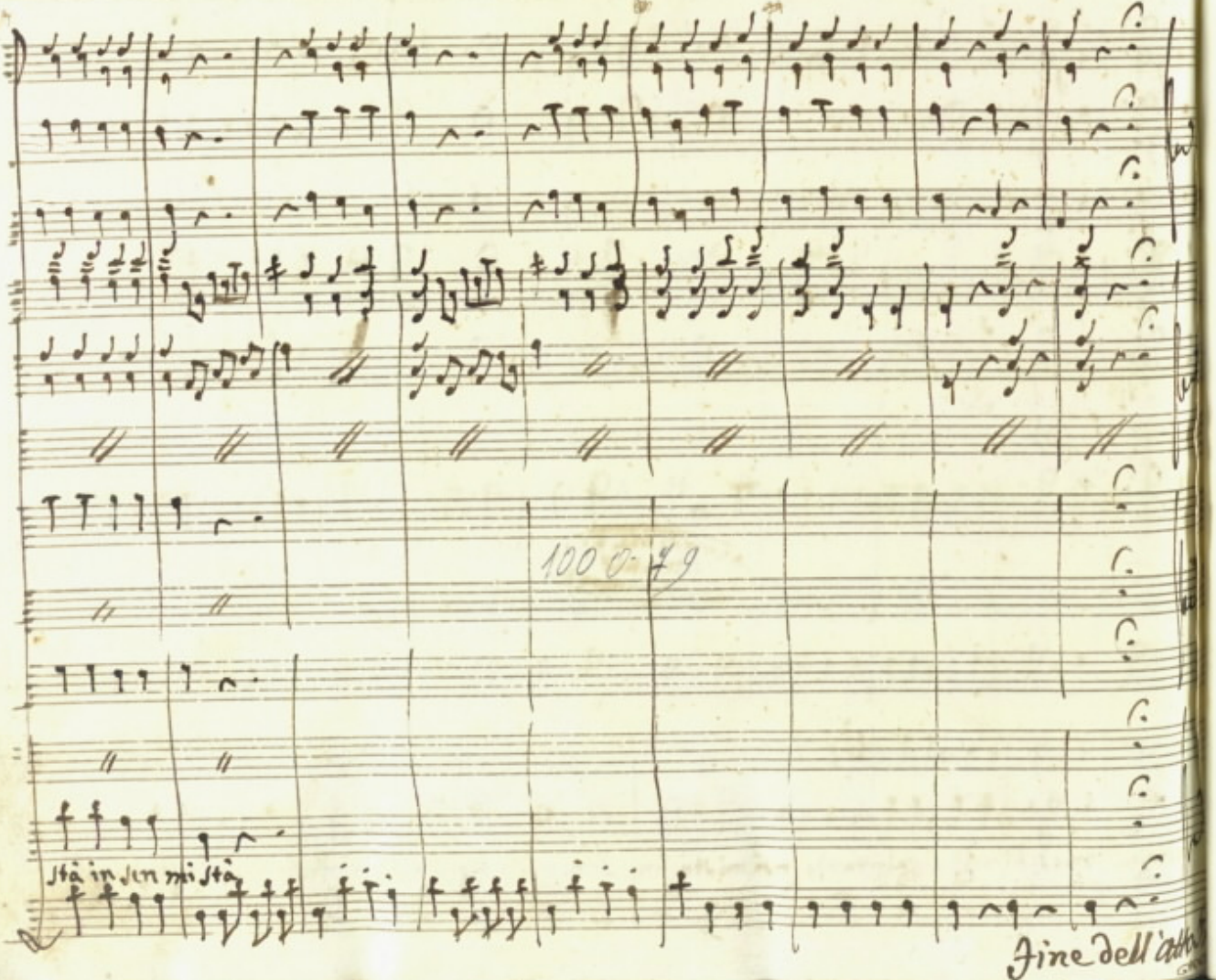
nella

Palpitando palpitando in sè mi stà quest'alma meschinella palpitando in sè mi stà

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

alma meschinella palpitando in sè mi stà in sen mi stà in sen mi stà si palpitando in sè mi




100 0 79
stà in den mi stà
Fine dell'atto